

**Progetto di Fusione per Incorporazione  
di  
Festa S.r.l. con socio unico  
e  
Immobiliare Valcarenga S.r.l. con socio unico  
in  
SNAI S.p.A.**

1. Progetto di Fusione;
2. Statuto SNAI S.p.A.;
3. Bilancio SNAI S.p.A. 31.12.2013;
4. Bilancio SNAI S.p.A. 31.12.2012;
5. Bilancio SNAI S.p.A. 31.12.2011;
6. Bilancio Festa S.r.l. unipersonale 31.12.2013;
7. Bilancio Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale 31.12.2013;
8. Relazione degli Amministratori ex art. 2501 quinquies c.c..

**PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE**

DI

**"FESTA S.R.L. CON SOCIO UNICO"**

E

**"IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. CON SOCIO UNICO"**

IN

**"SNAI S.P.A."**

**AI SENSI DEGLI ARTT. 2501-TER E 2505 C.C.**

**APPROVATO DAI RISPETTIVI ORGANI AMMINISTRATIVI  
IN DATA 5 E 8 MAGGIO 2014**

Il dott. Giorgio Sandi, in qualità di legale rappresentante della società "SNAI S.p.A." (di seguito anche, più brevemente, "*Società incorporante*");

Il dott. Gabriele Belsito, in qualità di legale rappresentante della società "Festa S.r.l. con socio unico" (di seguito anche, più brevemente, "*Società incorporanda*")

Il dott. Marco Codella, in qualità di legale rappresentante della società "Immobiliare Valcarenga S.r.l. con socio unico" (di seguito anche, più brevemente, "*Società incorporanda*")

#### PREMESSO CHE:

a) il capitale sociale delle Società incorporande è interamente posseduto dalla Società incorporante e, pertanto, la presente fusione avverrà senza effettuare alcun cambio di quote e conguaglio in denaro, con annullamento delle quote delle due società incorporande;

b) è intenzione di Snai S.p.a. internalizzare l'attività ad oggi svolta da Festa S.r.l. nonché l'attività ad oggi svolta da Immobiliare Valcarenga S.r.l.;

c) l'operazione di fusione consentirà il conseguimento di consistenti economie di scala, in virtù:

- di una notevole semplificazione e razionalizzazione delle procedure contabili - amministrative;
- di una significativa riduzione dei costi di struttura stante le duplicazioni di funzioni, oggi presenti, che di fatto impediscono il realizzarsi di una ottimale gestione economica;
- di una più agevole e proficua gestione dei flussi informativi all'interno delle società;

d) alla luce di quanto indicato *sub a)*, ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 2505 del Codice civile e di conseguenza non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-ter, c. 1, numeri 3), 4) e 5) c.c. e degli artt. 2501-quinques e 2501-sexies c.c.. Il Consiglio di Amministrazione di SNAI Spa tuttavia, al fine di garantire la massima trasparenza sulle motivazioni della fusione essendo quest'ultima quotata al mercato Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, ha deciso di predisporre comunque la Relazione degli amministratori;

e) ai sensi dell'art. 2501-quater c. 2 del Codice civile, le situazioni patrimoniali

delle società partecipanti alla fusione saranno sostituite dalla relazione finanziaria semestrale e dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013;

f) le società intendono procedere alla fusione per incorporazione della società Festa S.r.l. con socio unico e Immobiliare Valcarenga S.r.l. con socio unico nella società Snai S.p.A..

Tutto ciò premesso,

i suddetti rappresentanti degli Organi amministrativi hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione senza concambio della società Festa S.r.l. con socio unico e Immobiliare Valcarenga S.r.l. con socio unico nella società Snai S.p.A.

**1) TIPO, DENOMINAZIONE, SEDE, COMPAGINE SOCIALE E ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.**

**Società incorporante**

"Snai S.p.A." ), con sede in Porcari (LU), Via Luigi Boccherini n. 39, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 00754850154. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 60.748.992,20. Le azioni della Snai S.p.A. rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa sono quotate al mercato Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 14 membri nelle persone dei Sigg.:

- Giorgio Sandi;
- Stefano Campoccia;
- Gabriele Del Torchio;
- Nicola Iorio;
- Massimo Perona;
- Sergio Ungaro;
- Barbara Poggiali;
- Tommaso Colzi;
- Mara Anna Rita Caverni;

- Giorgio Drago;
- Enrico Orsenigo;
- Roberto Ruozi;
- Mauro Pisapia;
- Chiara Palmieri.

La società ha un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti nelle persone di:

- Mariateresa Salerno (Presidente);
- Massimo Gallina (Sindaco Effettivo);
- Maurizio Maffei (Sindaco Effettivo);
- Marzia Tremolada (Sindaco Supplente);
- Enzo Bermani (Sindaco Supplente);

ed ha affidato la funzione della revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione Reconta Ernest & Young S.p.A..

#### **Società incorporanda**

"Festa S.r.l. con socio unico" con sede legale in Porcari (LU), Via Luigi Boccherini n. 39, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 01755450465. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 358.699,18.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri nelle persone dei Sigg.:

- Gabriele Belsito;
- Flavia Costi;
- Alberto Nati;
- Marco Codella.

La società ha un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti nelle persone di:

- Alessandro Dolcetti (Presidente);
- Elena Albertoni (Sindaco Effettivo);
- Carlotta Veneziani (Sindaco Effettivo);
- Massimiliano Di Maria (Sindaco Supplente);
- Ernesto Caso (Sindaco Supplente);

ed ha affidato la funzione della revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione Reconta Ernest & Young S.p.A.

“Immobiliare Valcarenga S.r.l. con socio unico” con sede legale in Milano (MI), Via Ippodromo n. 100, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03377490150. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 51.000,00.

La società è amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Dott. Marco Codella.

## **2) EFFETTI PATRIMONIALI**

La Società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle Società incorporande e, pertanto, la presente fusione avverrà senza effettuare alcun cambio di azioni e conguaglio in denaro, con annullamento delle quote delle due società incorporande; di conseguenza, non sussistendo la necessità di determinare alcun rapporto di cambio, la Società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale e assumerà nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi sulla base dei valori contabili degli stessi, così come risulteranno nella contabilità delle due società incorporande alla data di effetto della fusione.

## **3) RAPPORTO DI CAMBIO ED EVENTUALE CONGUAGLIO IN DENARO**

Poiché il capitale sociale delle due società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporande, la fusione avverrà mediante annullamento del Capitale sociale delle due Società incorporate, senza procedere ad alcun aumento del Capitale sociale di Snai S.p.A. né a concambio di quote.

Si rinvia pertanto a quanto indicato in premessa *sub d*).

## **4) MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.**

Si rinvia a quanto indicato in premessa *sub d*).

## **5) DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE AZIONI ASSEGNATE**

#### **PARTECIPANO AGLI UTILI.**

Si rinvia a quanto indicato in premessa *sub d*).

#### **6) DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLE SOCIETÀ INCORPORATE SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-ter, n. 6 del Codice civile, le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio indicato nell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio indicato nell'atto di fusione. La data di decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi di cui all'art. 2504-bis del Codice civile sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c..

#### **7) TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI.**

Non si prevede alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

#### **8) VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.**

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ciò premesso, si allega al presente lo statuto attualmente in vigore della società incorporante "Snaì S.p.A." che rappresenterà integralmente lo Statuto della società risultante dalla fusione.

\* \* \* \* \*

Il presente progetto di fusione sarà depositato per l'iscrizione nel competente Registro delle Imprese nonché depositato in copia, unitamente ai bilanci degli ultimi tre esercizi della Società incorporata, nella sede di ciascuna società partecipante alla fusione.

Allegati:

- 1) Statuto SNAI S.p.A.;

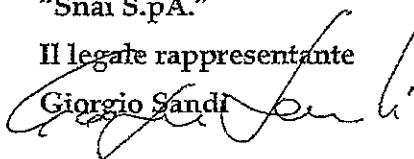
- 2) Bilancio al 31/12/2013;
- 3) Bilancio al 31/12/2012;
- 4) Bilancio al 31/12/2011.

Lucca 08 maggio 2014

"Snai S.p.A."

Il legale rappresentante

Giorgio Sandi



---



**ALLEGATO "A" AL N. 31.852/13.228 DI REP.**

**STATUTO SNAI S.p.A.**

**Articolo 1**

**(Denominazione)**

È costituita la Società per Azioni denominata " SNAI S.p.A. " che è retta dal presente Statuto.

**Articolo 2**

**(Oggetto)**

**2.1** La società ha per oggetto le seguenti attività:

a) l'acquisto, la costruzione, l'allestimento di immobili da adibirsi specialmente a campi di corse di cavalli, a terreno di allevamento, ad attività e servizi connessi e affini, nonché l'organizzazione e l'esercizio delle corse al galoppo ed al trotto e di manifestazioni e concorsi ippici in genere, anche nell'intento di incoraggiare l'industria ippica e di migliorare ed aumentare la produzione di razze equine in Italia. La Società potrà pure svolgere attività agricole su aree non destinate a pista;

b) a promozione e lo sviluppo di attività immobiliari, ivi compresi l'edificazione in genere, la costruzione, la compravendita, la permuta, la lottizzazione, il comodato e la gestione, l'affitto, la locazione, la locazione finanziaria, la conduzione di immobili, opere ed impianti di proprietà sociale;

c) l'assunzione di partecipazioni (non ai fini del collocamento) o interessenze in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, costituiti o costituendi, sia in Italia che all'estero, connesse o strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale (compresi enti che esercitano imprese informative, con particolare riguardo al settore ippiche e sportivo in genere, attraverso ogni estrinsecazione tecnica possibile quale l'editoria, la radiofonia, la televisione ed ogni altro tipo di attività multimediale, nessuna esclusa) ovvero nei limiti dell'art. 2361 c.c., ed il finanziamento e coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario degli stessi;

d) l'assunzione, l'organizzazione, l'esercizio, la gestione e/o l'accettazione, con mezzi propri o di terzi, dietro regolari concessioni, autorizzazioni e licenze rilasciate dallo Stato e/o dagli Enti competenti, di scommesse di qualsiasi tipo e genere, di concorsi pronostici, lotterie e giochi comunque denominati mediante ogni possibile modalità consentita dalla tecnologia e dalla normativa vigente e le relative attività strumentali, nonché la prestazione di servizi a favore di enti, associazioni, società, persone fisiche operanti nei settori di svolgimento di gare, giochi, tornei e simili, della raccolta e/o accettazione di scommesse di ogni tipo e genere; l'esercizio del gioco effettuato attraverso gli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento o da gioco

di abilità, ivi comprese le apparecchiature elettroniche da intrattenimento, i distributori automatici, i videogiochi ed il noleggio di simili apparecchiature, nonché la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento previsto dall'articolo 110 comma 6 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e sue modifiche ed integrazioni;

e) la gestione, l'organizzazione, la promozione, la divulgazione di eventi sportivi, gare, tornei, giochi, avvenimenti ludici, spettacoli e manifestazioni di ogni genere, ivi comprese la predisposizione, l'acquisto, la realizzazione e gestione delle relative strutture, l'emissione e la vendita dei titoli definitivi d'accesso alle manifestazioni e la commercializzazione dei beni materiali ed immateriali e dei servizi connessi ivi compresa la vendita al dettaglio di prodotti ed articoli pubblicitari in merchandising connessi all'attività del mondo dello sport e delle scommesse;

f) l'installazione, il noleggio, l'attivazione, la gestione, l'uso, la vendita e simili, in Italia e all'estero, di reti di telecomunicazioni e telematiche per la prestazione dei servizi di cui alle diverse lettere del presente articolo e attività connesse e strumentali;

g) l'organizzazione e l'esercizio di prestazioni di servizi telefonici, informatici e telematici a favore di terzi, di call center, di centralino elettronico, help desk e simili, ivi comprese la raccolta e l'elaborazione elettronica di dati, formule e simili connesse o strumentali allo svolgimento delle attività ed alla prestazione dei servizi previsti nel presente articolo;

h) l'attività di studio, progettazione, implementazione, realizzazione, produzione, montaggio, commercializzazione, vendita ed appalto, assistenza e manutenzione, di apparecchiature, prodotti, arredi, tecnologie elettroniche ed informatiche, software, sistemi e prodotti telefonici, poster telematici ed altri strumenti necessari od utili per l'esercizio, la gestione, la realizzazione, l'organizzazione di punti di vendita di beni e/o di servizi connessi alle attività previste nelle precedenti lettere nonché l'attività di formazione del personale con riferimento a tali prodotti e servizi;

i) l'organizzazione e la gestione di campagne pubblicitarie, lo studio, l'elaborazione, la realizzazione, la commercializzazione e l'acquisto di spots pubblicitari, l'organizzazione e la gestione delle relazioni esterne anche per conto e a favore di terzi, con riferimento alle attività di cui alle precedenti lettere;

j) lo svolgimento di tutte le attività connesse ed affini alla propria, compresa la promozione e l'effettuazione di

studi e ricerche di mercato, anche nelle nuove forme telematiche, nonché l'organizzazione di corsi di addestramento e/o aggiornamento, di seminari, meetings e simili relativi ai beni, materiali ed immateriali, ed ai servizi, limitatamente a quelli previsti alle precedenti lettere.

**2.2** La Società inoltre potrà svolgere qualsiasi altra attività affidatale dalle Amministrazioni concedenti correlata ai servizi o attività ottenuti dietro regolari autorizzazioni, licenze e concessione.

**2.3** La Società potrà compiere attività connesse, strumentali e accessorie al settore ippico e sportivo, comprese attività televisive, editoriali, radiofoniche ed attività multimediali in genere, nel rispetto delle vigenti norme di legge

**2.4** La Società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà concedere in affitto la propria azienda o rami d'azienda, così come potrà condurre in affitto aziende o rami d'azienda di proprietà di terzi con attività affini alla propria. La Società potrà, inoltre, promuovere la costituzione di imprese, società, consorzi ed enti in genere.

**2.5** La Società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, e quindi operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e/o personali, rilasciate nell'interesse della società, per obbligazioni sia proprie che di terzi, con esclusione di qualsiasi attività nei confronti del pubblico. Tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia, con tassativa esclusione della raccolta del risparmio tra il pubblico e dell'esercizio delle attività riservate agli intermediari finanziari.

### **Articolo 3**

#### **(Sede)**

La Società ha sede in Porcari (Lucca). Mediante deliberazioni del Consiglio di Amministrazione la sede sociale può essere trasferita nell'ambito del territorio nazionale e possono altresì essere istituite succursali ed agenzie in Italia ed all'estero.

### **Articolo 4**

#### **(Durata)**

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento).

### **Articolo 5**

### **(Capitale Sociale)**

Il capitale sociale è di Euro 60.748.992,20 (sessantamila settecento quarantotto mila novecento novantadue, venti) diviso in numero 116.824.985 (centosedicimila ottocento ventiquattro novecento ottantacinque azioni da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea dei Soci: addivenendosi ad aumenti di capitale, le azioni di nuova emissione saranno offerte in opzione agli azionisti, fatta eccezione per i casi ed i limiti previsti.

Con deliberazione del 14 settembre 2006, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e determinando di volta in volta se l'aumento debba essere scindibile o inscindibile, in una o più volte ed entro cinque anni dalla data della deliberazione assembleare, per un importo massimo di nominali Euro 52.000.000,00 (cinquantadue milioni/00) e pertanto fino a massimi Euro 80.570.453,60 (ottantamila novecento settantamila quattrocento cinquantatré e /60) di valore nominale mediante emissione di massime n.100.000.000,00 (cento milioni/00) di azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), da offrire in opzione agli aventi diritto.

Spetterà al Consiglio di Amministrazione determinare il numero ed il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettere di volta in volta in esercizio della delega, ivi inclusa la misura dell'eventuale sovrapprezzo.

### **Articolo 6**

#### **(Azioni)**

Le azioni sono nominative e, ove consentito dalla legge, possono essere anche al portatore. Ogni azionista può chiedere che le sue azioni siano, a proprie spese, tramutate in nominative e viceversa.

Le azioni sono indivisibili anche in caso di comunione.

Possono essere emesse azioni senza diritto di voto, con diritto di voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative; inoltre alle nuove azioni potranno essere attribuiti diritti diversi da quelli appartenenti alle azioni già esistenti.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendente della società o di società controllate mediante l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare in base alla normativa vigente, nonché l'assegnazione ai predetti soggetti di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.

La qualità di azionista implica adesione all'atto costitutivo e allo Statuto sociale e comporta elezione di domicilio a tutti gli effetti di legge presso la Sede legale della Società per quanto concerne i rapporti con la medesima.

**Articolo 7**  
**(Obbligazioni)**

La società può emettere, ai sensi di legge, obbligazioni al portatore o nominative anche convertibili.

**Articolo 8**  
**(Finanziamenti dei Soci)**

La Società potrà acquisire dai Soci finanziamenti a titolo oneroso, con le modalità e nei limiti previsti dalle norme vigenti.

**Articolo 9**  
**(Assemblea dei Soci)**

Possono intervenire in Assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto la cui legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sia attestata mediante comunicazione effettuata all'emittente dall'intermediario abilitato ai sensi di legge, nelle forme e con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente.

Le deliberazioni dell'Assemblea conformi alla normativa vigente ed allo Statuto obbligano tutti gli Azionisti ancorché non intervenuti o dissenzienti.

**Articolo 10**  
**(Convocazione dell'Assemblea)**

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata ai sensi della normativa vigente e può aver luogo nel territorio nazionale, anche fuori dalla sede sociale ovvero, se all'estero, in altro Stato membro dell'Unione Europea.

L'Assemblea dei Soci può essere convocata, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche dal Collegio Sindacale, nella sua totalità o da almeno due membri del Collegio stesso.

L'organo amministrativo convoca l'Assemblea in seduta ordinaria entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere nei casi previsti dalla legge, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ovvero nel minor termine previsto dalla disciplina di legge e regolamentare vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da trattare. La domanda deve essere presentata nella forma e secondo le modalità prescritte dalla disciplina di legge e

regolamentare vigente.

Dell'integrazione dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ovvero nel minor termine previsto dalla disciplina di legge e regolamentare vigente. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sul sito internet della Società nonché con altre modalità e nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dovrà contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente.

Quando l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori e dei sindaci, nell'avviso di convocazione è indicata la quota di partecipazione minima per la presentazione delle liste di candidati nonché i relativi criteri di calcolo.

L'Assemblea straordinaria potrà essere convocata anche in terza convocazione ai sensi della normativa vigente.

#### **Articolo 11**

##### **(Rappresentanza in Assemblea. Diritto di Voto.)**

E' ammessa la rappresentanza degli Azionisti in Assemblea ai sensi della normativa vigente.

La delega potrà essere notificata per via elettronica, mediante posta elettronica certificata ovvero utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società e con le altre modalità di notifica eventualmente previste nell'avviso di convocazione, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Ogni azione ha diritto ad un voto, salvo la creazione di azioni senza diritto di voto o con diritto di voto limitato o subordinato.

#### **Articolo 12**

##### **(Costituzione dell'Assemblea. Validità delle deliberazioni)**

L'Assemblea costituita regolarmente sia ordinaria che straordinaria, delibera in conformità della normativa vigente.

#### **Articolo 13**

##### **(Presidente e Segretario dell'Assemblea. Verbalizzazione)**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in sua assenza, dal Vice Presidente ovvero, in assenza anche di quest'ultimo da persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

Al Presidente dell'Assemblea compete, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, la direzione dei lavori assembleari, compresa la determinazione del sistema di votazione e di computo dei voti.

La maggioranza dei presenti all'Assemblea nomina il Segretario, anche non socio, salvo che il verbale venga redatto da un notaio indicato dal Presidente.

#### **Articolo 14**

### **(Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione)**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a quattordici membri eletti dall'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea, prima di procedere alla nuova nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio.

Salvo il minor termine stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina, gli Amministratori restano in carica per la durata di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori nominati nel corso di un esercizio scadono comunque insieme con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Gli Amministratori uscenti sono rieleggibili.

Tutti i consiglieri devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti comporta la decadenza dall'incarico.

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 c.c.; in aggiunta alle previsioni di cui all'art. 2390 c.c., tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso di speciali requisiti di affidabilità, onorabilità e professionalità nonché, per quelli tra essi per i quali sia prescritto dalla normativa applicabile, di indipendenza definiti con Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e finanze 28 giugno 2011, n. 1845/Strategie/UD, in attuazione dell'art. 1, comma 78, lettera a), punto 5, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione deve essere composto in modo tale da garantire l'indipendenza in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. Almeno un amministratore, ovvero almeno due, nel caso in cui il Consiglio sia composto da un numero superiore a sette componenti, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla vigente legge. Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra generi.

L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina perde i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti

che, da soli o insieme ad altri Azionisti detengano una quota di partecipazione pari a quella determinata dal Regolamento Consob. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quelli da nominare. I candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore indipendente con un numero progressivo non superiore a sette. Nel caso in cui la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo amministratore indipendente. In ciascuna lista possono inoltre essere indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea chiamata a nominare gli amministratori e devono contenere inoltre in allegato:

- 1) le informazioni relative ai soci che le hanno presentate, con l'indicazione della quota di partecipazione complessivamente detenuta;
- 2) una dettagliata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- 3) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura, nonché l'attestazione del possesso dei requisiti di legge prescritti dalla disciplina applicabile alla Società, ivi compreso i requisiti dell'indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti ai sensi di legge o come amministratori indipendenti ai sensi dei codici di comportamento.

Le liste dei candidati dovranno essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, almeno ventuno giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla



nomina degli amministratori.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Nessun Azionista può presentare, né votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea ("lista di maggioranza") il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono indicati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

2) dalla seconda lista ("lista di minoranza") che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, è tratto il rimanente consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Nel caso in cui all'interno della lista di maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo amministratore indipendente in caso di Consiglio di più di sette membri, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che abbia riportato il maggior numero di voti di cui al precedente punto a), sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

Inoltre, qualora anche a seguito di tale procedura di sostituzione, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Non si terrà comunque conto, in alcun modo, delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista sempre nel rispetto

della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra i generi. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella dei soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea stessa, con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di amministratori indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge e fermo il rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni di legge, fermo restando l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge e sempre che vi sia almeno un amministratore tratto dalle liste di minoranze (ove in precedenza eletto), sempre nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Se nel corso del periodo di carica vengono a mancare, per qualunque causa, quattro o più amministratori, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà immediatamente ed automaticamente cessato e l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio dovrà essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale il quale potrà compiere, nel frattempo, solo gli atti di ordinaria amministrazione.

Gli amministratori indipendenti, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge.

#### **Articolo 15**

##### **(Competenza e poteri del Consiglio di Amministrazione)**

Il Consiglio di Amministrazione, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: la fusione nei casi previsti dalla legge, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione sulla base delle informazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società; quando elaborati, esamina i piani strategici, industriali e finanziari della società; valuta il generale andamento della gestione anche sulla base della relazione degli organi delegati, se

nominati.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare il Direttore Generale definendone i compiti e determinandone la relativa retribuzione.

Il Direttore Generale, se nominato, deve essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 12 del Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e finanze 28 giugno 2011, n. 1845/Strategie/UD, in attuazione dell'art. 1, comma 78, lettera a), punto 5, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

#### **Articolo 16**

##### **(Presidenza del Consiglio di Amministrazione)**

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di effettivo impedimento.

#### **Articolo 17**

##### **(Riunioni del Consiglio di Amministrazione)**

Il Presidente indice le riunioni del Consiglio e le presiede.

Il Consiglio può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale.

Le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei consiglieri in carica.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato a tutti gli amministratori e sindaci in carica almeno due giorni prima della riunione mediante lettera raccomandata, telefax o telegramma o posta elettronica.

Le modalità di convocazione devono comunque assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle riunioni, sia per i consiglieri che per i sindaci.

La presenza alle riunioni del Consiglio può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale, su tutti gli argomenti, nonché la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione.

Verificatisi tali requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente del Consiglio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Ove nominato, il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

#### **Articolo 18**

##### **(Verbalizzazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione)**

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione constano dai relativi verbali trascritti nel registro apposito e firmati dal Presidente e dal Segretario o da chi ne fa le veci.

#### **Articolo 19**

##### **(Organi delegati)**

Fatta eccezione per le attribuzioni non delegabili ai sensi di legge, il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie funzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può delegare proprie funzioni ad uno o più dei suoi componenti che, in tal caso, assumono la qualifica di Amministratori Delegati.

Il Comitato Esecutivo può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale.

Del Comitato Esecutivo, se nominato, fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, il Vice Presidente, il o i Consiglieri Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione fissa i poteri degli organi delegati determinandone il contenuto ed i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega; può sempre impartire direttive agli organi delegati ed avocare a sé operazioni rientranti nella delega.

Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono, almeno ogni tre mesi, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o, se esistenti, dalle sue controllate.

#### **Articolo 20**

##### **(Remunerazioni degli Amministratori e rimborsi)**

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo è dovuto un compenso annuo il cui ammontare è stabilito dall'Assemblea dei Soci.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche; in tal caso tale compenso

viene ripartito nel modo stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono inoltre dovuti i rimborsi delle spese sostenute in ragione della carica.

#### **Articolo 21**

##### **(Rappresentanza della Società)**

La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi e in giudizio e l'uso della firma sociale sono attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di delega a procuratori; in caso di suo impedimento al Vice Presidente, se nominato. Sono pure attribuite ai Consiglieri Delegati - se nominati - nell'ambito dei poteri conferiti e disgiuntamente fra loro, con facoltà di rilasciare mandati ad avvocati e procuratori alle liti.

I procuratori devono essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 12 del Decreto Interdirigenziale del Ministero dell'economia e finanze 28 giugno 2011, n. 1845/Strategie/UD, in attuazione dell'art. 1, comma 78, lettera a), punto 5, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Articolo 22**

##### **(Collegio Sindacale)**

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti nominati e funzionanti ai sensi della normativa vigente.

Il Collegio vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate relativamente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale comunica senza indugio alla Consob le irregolarità riscontrate nell'attività di vigilanza e trasmette i relativi verbali delle riunioni e degli accertamenti svolti e ogni altra utile documentazione.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate; in particolare riferisce sulle

operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

### **Articolo 23**

#### **(Composizione e nomina del Collegio Sindacale)**

I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.

I sindaci devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge. Non possono essere eletti e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge. Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di sindaci stabilita dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra generi.

La nomina del Collegio Sindacale, da parte dell'Assemblea, avviene sulla base di liste secondo le disposizioni di cui ai successivi commi.

Alla minoranza è riservata la nomina di un sindaco effettivo cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un sindaco supplente.

L'elezione del sindaco di minoranza viene fatta contestualmente all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione.

Hanno diritto a presentare liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di una quota di partecipazione pari a quella determinata dal Regolamento Consob. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, di ciò dovendosi dar notizia nel relativo avviso di convocazione.

Le liste indicano i nomi di uno o più dei candidati in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere, contrassegnati in numero progressivo, con indicazione della candidatura a sindaco effettivo o supplente.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Contestualmente alla lista, devono essere depositate le dichiarazioni contenenti:

a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi;

c) una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei candidati stessi, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura.

La società, entro ventuno giorni dall'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale, mette a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile le liste di candidati.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi di legge, possono esser presentate liste sino al termine previsto dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in ordine agli obblighi di deposito e di pubblicità. In tal caso le soglie per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista neppure per interposta persona e/o società fiduciaria. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Il candidato presente in più di una lista è ineleggibile.

Le liste indicano i nomi di uno o più candidati in numero non superiore a quello dei sindaci da eleggere. Ciascun candidato è contrassegnato da un numero progressivo, con indicazione della candidatura a sindaco effettivo o supplente.

All'elezione dei sindaci si procede nel seguente modo:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi ed uno supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("lista di minoranza") e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono

elencati nella lista, un sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di minoranza") e un Sindaco Supplente ("Sindaco Supplente di minoranza").

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di maggioranza, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Nei casi in cui, per qualunque motivo, venga a mancare il Sindaco di minoranza, questi è sostituito anche nella carica di Presidente, dal Sindaco supplente di minoranza ovvero, in difetto, dal primo candidato della terza lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili. Nel caso in cui non fossero applicabili tali criteri per la sostituzione del Sindaco di minoranza, subentra un Sindaco Supplente secondo le disposizioni di legge.

L'Assemblea chiamata a reintegrare il Collegio ai sensi della normativa vigente, provvederà in modo da garantire il rispetto del principio di rappresentanza della minoranza nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

La lista presentata in violazione delle modalità e/o dei termini prescritti è considerata come non presentata. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Al momento della nomina dei componenti del Collegio Sindacale e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

Tale comunicazione deve essere fatta anche alla Consob, nonché al pubblico nei termini e nei modi prescritti dalla Consob stessa con apposito Regolamento.

Il Collegio Sindacale si riunisce e delibera in conformità alla normativa vigente.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche avvenire



mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia garantita l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, la possibilità di intervenire oralmente, in tempo reale su tutti gli argomenti, nonché la possibilità per ciascuno di ricevere o trasmettere documentazione.

#### **Articolo 24**

##### **(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)**

Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, tra soggetti in possesso, oltre che dei requisiti di legge, di un'esperienza complessiva, almeno triennale, in posizione di adeguata responsabilità maturata attraverso l'esercizio di:

- 1) funzioni nell'area amministrativa e/o finanziaria della società o di società preferibilmente comparabili con essa per dimensioni ovvero per struttura organizzativa;
- 2) attività professionali in materia amministrativa e/o contabile e/o finanziaria e/o economica e/o giuridica.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; egli inoltre adempie a tutti gli obblighi specificatamente previsti dalla legge.

#### **Articolo 25**

##### **(Revisione del bilancio e controllo contabile)**

L'Assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti ad una società di revisione che sia iscritta all'Albo Speciale previsto dalla legge e che non si trovi in una delle situazioni di incompatibilità stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, approvandone il compenso.

Le modalità di conferimento, revoca ed espletamento dell'incarico saranno regolate dalle norme, anche regolamentari, di tempo in tempo vigenti..

#### **Articolo 26**

##### **(Esercizio sociale)**

L'Esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio di esercizio a norma di legge.

#### **Articolo 27**

##### **(Destinazione degli utili)**

Gli utili netti risultanti dal bilancio sono destinati come segue:

- a) una somma corrispondente alla ventesima parte di essi alla riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto almeno il quinto del capitale sociale;

b) gli utili rimanenti saranno distribuiti alle azioni, salvo le disposizioni di legge e salvo che l'Assemblea non deliberi diversamente.

Il Consiglio di Amministrazione, durante il corso dell'esercizio, può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi con le modalità e nei casi previsti dalla legge.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio decorrente dal giorno in cui divengono esigibili sono prescritti a favore della Società.

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dal Consiglio di Amministrazione a partire dalla data stabilita dal Consiglio stesso.

#### **Articolo 31**

##### **(Scioglimento e Liquidazione)**

Per lo scioglimento e liquidazione della Società saranno seguite le disposizioni di Legge.

#### **Articolo 32**

##### **(Disposizioni generali)**

Per quanto non è previsto nel presente Statuto si osservano le pertinenti disposizioni del Codice Civile, delle leggi speciali e delle norme regolamentari.

#### **Articolo 33**

##### **(Informazioni sull'adesione a codici di comportamento)**

La società diffonde annualmente nei termini e secondo le modalità stabilite dalla Consob informazioni sull'adesione a codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria degli operatori e sull'osservanza degli impegni a ciò conseguenti, motivando le ragioni dell'eventuale inadempimento.

F.TO: GIORGIO SANDI

F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

## **GRUPPO SNAI**

### **Relazioni e Bilanci al 31.12.2013**

1. Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo;
2. SNAI S.p.A.: Progetto di Bilancio al 31.12.2013 e note esplicative;
3. SNAI S.p.A.: Attestazione al Bilancio di esercizio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
4. Gruppo SNAI: Bilancio Consolidato al 31.12.2013 e note esplicative;
5. Gruppo SNAI: Attestazione al Bilancio Consolidato del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
6. Bilanci delle Società Controllate e Collegate;



**Relazioni e Bilanci  
al 31 dicembre 2013**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE  
DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO**

**SNAI S.p.A.**

**Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.**

**Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464**

**Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

## Indice

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo	Pag. 4
A. Gruppo SNAI	Pag. 4
B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo	Pag. 5
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo	Pag. 5
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti	Pag. 6
B.3 Investimenti	Pag. 6
B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo	Pag. 7
B.5 Situazione Economico Patrimoniale Finanziaria della Società	Pag. 8
B.6 Situazione Economico Patrimoniale Finanziaria del Gruppo	Pag. 12
B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo	Pag. 16
C. Il Mercato e la performance di SNAI	Pag. 16
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo	Pag. 16
C.2 SNAI: le quote di mercato	Pag. 17
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse	Pag. 18
C.2.2 Scommesse ippiche	Pag. 18
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")	Pag. 18
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 18
C.2.5 Area Digitale	Pag. 19
D. Fatti di rilievo	
D.1 Prestito obbligazionario non subordinato non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro	Pag. 19
D.2 Prestito obbligazionario – Senior Secured e Senior Subordinated Notes - e contratto di finanziamento Senior Revolving	Pag. 19
D.3 Definizione contenzioso con la Corte dei Conti relativo alla gestione della rete new slot	Pag. 20
D.4 Lodo di Majo	Pag. 20
D.5 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI	Pag. 20
D.6 Gara televisione Ippica	Pag. 20
D.7 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato – Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013	Pag. 21
D.8 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione	Pag. 21
D.9 Ripresa dell'attività dell'Ippodromo Sesana di Montecatini Terme	Pag. 21
D.10 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010	Pag. 21
D.11 Quote del 02.10.2012	Pag. 21
D.12 IV Penale AAMS	Pag. 22
D.13 Minimi garantiti	Pag. 22
D.14 Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici	Pag. 22
D.15 Offerta vincolante al gestore SIS S.r.l.	Pag. 22
D.16 Ricerca e sviluppo (2428 CC)	Pag. 23
E. Valutazione degli Amministratori rispetto a i requisiti di continuità aziendale	Pag. 23
F. Andamento di SNAI S.p.A. e delle società Controllate	Pag. 23
F.1 SNAI S.p.A.	Pag. 23
F.2 Società Controllate	Pag. 24
F.2.1 Festa S.r.l.	Pag. 24
F.2.2 Società Trenno S.r.l.	Pag. 25
F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.	Pag. 25
F.2.4 SNAI Olè SA	Pag. 25
F.2.5 Teleippica S.r.l.	Pag. 25
F.2.6 SNAI France S.a.s.	Pag. 26
G. Società collegate dirette	Pag. 26
G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.	Pag. 26

G.2	Alfea S.p.A. – Società Pisana per le corse dei Cavalli	Pag. 26
G.3	SOLAR S.A.	Pag. 26
G.4	Connex S.r.l.	Pag. 26
<b>H.</b>	<b>Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte</b>	<b>Pag. 26</b>
H.1	Descrizione dei rischi	Pag. 26
H.2	Descrizione delle incertezze	Pag. 28
<b>I.</b>	<b>Rapporti con parti correlate</b>	<b>Pag. 28</b>
I.1	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima	Pag. 28
I.2	Operazioni con parti correlate	Pag. 28
<b>J.</b>	<b>Risorse Umane e relazioni Industriali</b>	<b>Pag. 29</b>
<b>K.</b>	<b>Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 CC</b>	<b>Pag. 29</b>
<b>L.</b>	<b>Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>Pag. 30</b>
L.1	Evoluzione della gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 30
L.2	Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag. 30
L.2.1	Contratto di opzione di acquisto di quote di partecipazione	Pag. 30
<b>M.</b>	<b>Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n. 196/03)</b>	<b>Pag. 30</b>
<b>N.</b>	<b>Altre Informazioni</b>	<b>Pag. 31</b>
N.1	Altre informativi ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC)	Pag. 31
N.2	Relazione sulla Corporate Governance	Pag. 31
N.3	Opzione al consolidato fiscale nazionale	Pag. 31
<b>O.</b>	<b>Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea</b>	<b>Pag. 31</b>

**ORGANI SOCIALI  
E SOCIETA' DI REVISIONE SNAI SPA**

**Consiglio di Amministrazione**

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2015)

*Presidente ed Amministratore delegato*     **Giorgio Sandi**

*Amministratori*

**Stefano Campoccia** \*  
**Mara Caverni** \*  
**Gabriele Del Torchio**  
**Giorgio Drago**  
**Nicola Iorio**  
**Enrico Orsenigo**  
**Massimo Perona**  
**Roberto Ruozzi** \*\*  
**Sergio Ungaro** \*/\*\*  
**Mauro Pisapia**  
**Barbara Poggiali** \*\*  
**Chiara Palmieri**  
**Tommaso Colzi**

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

**Marco Codella**

**Collegio Sindacale**

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2013)

*Presidente*  
*Sindaci Effettivi*

**Massimo Gallina**  
**Maurizio Maffeis**  
**Enzio Bermani**

**Società di Revisione**

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**

\* Componenti del Comitato Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia.

\*\* Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Sergio Ungaro.

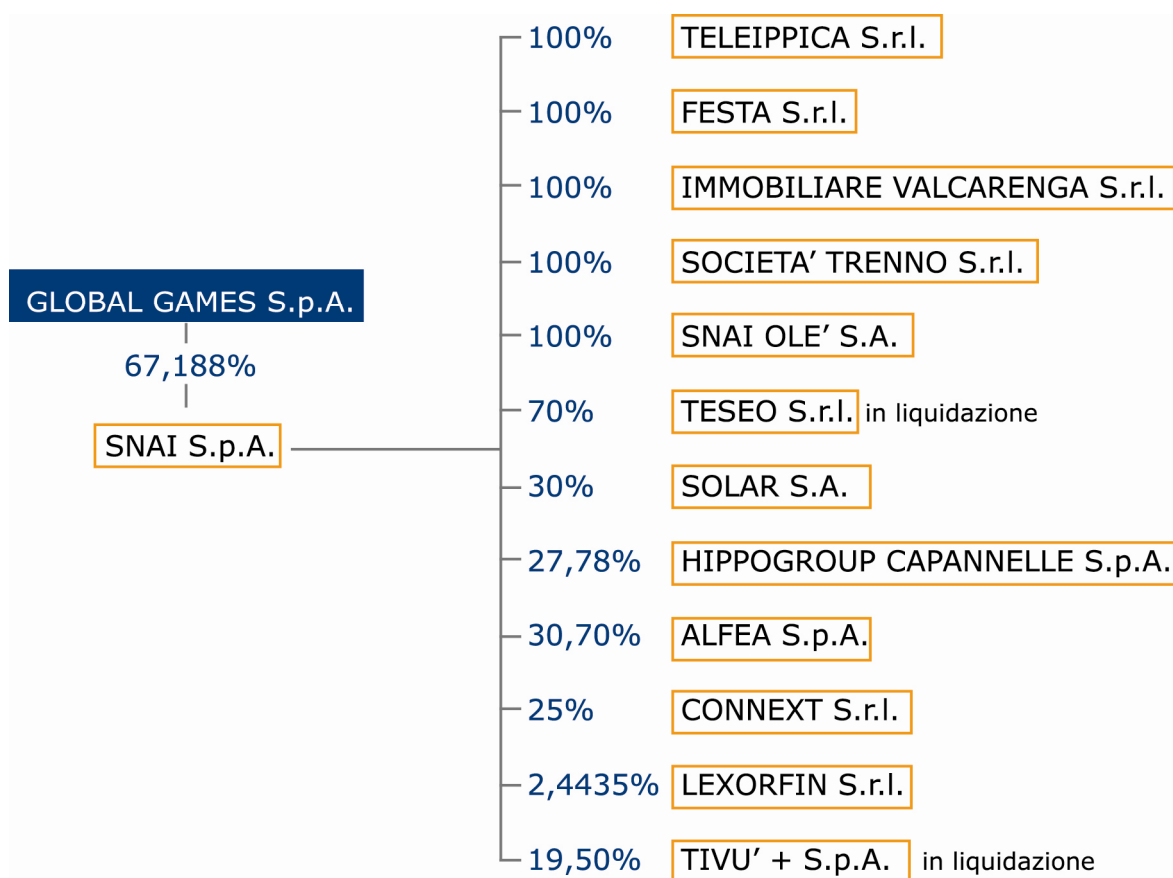
# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

## A. Gruppo SNAI

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A.

Global Games S.p.A. (quale semplice holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., dal momento che SNAI S.p.A. determina in modo autonomo i propri indirizzi strategici con piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale.





## B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

### B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo

Quale premessa necessaria per una migliore comprensione dell'andamento della gestione occorre preliminarmente ricordare che nel 2013:

- il payout delle scommesse sportive (percentuale di vincite dei giocatori) è risultato pari a 78,9%, inferiore alla media di tutti gli altri operatori e in media con quello degli ultimi anni antecedenti al 2012 (il più elevato nella storia recente del mercato italiano);
- si è concluso il processo di installazione dei 5.052 diritti VLT acquisiti da SNAI;
- nel mese di dicembre sono stati lanciati gli Eventi Virtuali
- è stato effettuato il pagamento dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 della Corte dei Conti relativa alla gestione della rete new-slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65,7 milioni di euro (comprensivo di interessi);
- sono continuate le azioni di ottimizzazione dei costi.

Conseguentemente i principali indicatori dell'andamento del Gruppo si presentano così (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

#### • KPI

valori in migliaia di €	Esercizio		Variazioni	
	2013	2012	€	%
Ricavi	478.763	514.372	(35.609)	(7)
EBITDA	92.588	64.522	28.066	43
EBITDA Adj	97.564	68.935	28.629	42
EBIT	(41.801)	(13.890)	(27.911)	>100
Risultato ante imposte	(100.915)	(56.464)	(44.451)	(79)
Risultato netto	(94.530)	(42.560)	(51.970)	>100
Risultato diluito per azione	(0,81)	(0,36)	(0,45)	>100

#### • EBITDA, EBITDA Adj e EBIT

EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA, EBITDA Adj ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adj si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

valori in migliaia di €	Esercizio		Variazioni	
	2013	2012	€	%
EBIT	(41.801)	(13.890)	(27.911)	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	19.384	20.413	(1.029)	(5)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	34.955	38.779	(3.824)	(10)
+ Perdite di valore nette	528	556	(28)	(5)
+ Altri accantonamenti	2.039	11.529	(9.490)	(82)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>15.105</b>	<b>57.387</b>	<b>(42.282)</b>	<b>(74)</b>
+ Costi non ricorrenti	77.483	7.135	70.348	>100
<b>EBITDA</b>	<b>92.588</b>	<b>64.522</b>	<b>28.066</b>	<b>43</b>
+ Parte corrente dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.976	4.413	563	13
<b>EBITDA Adj</b>	<b>97.564</b>	<b>68.935</b>	<b>28.629</b>	<b>42</b>

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<b>Risultato ante imposte</b>	<b>Esercizio</b>		<b>Variazioni</b>	
	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>€</b>	<b>%</b>
<i>valori in migliaia di €</i>				
<b>EBIT</b>	(41.801)	(13.890)	(27.911)	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(398)	1.451	(1.849)	>100
+ Proventi Finanziari	1.261	998	263	26
+ Oneri Finanziari	(59.977)	(45.012)	(14.965)	(33)
+ Utili (perdite) nette su cambi	0	(11)	11	100
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(100.915)</b>	<b>(56.464)</b>	<b>(44.451)</b>	<b>(79)</b>

## B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006).

<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>	<b>SNAI</b>	<b>Gruppo SNAI</b>
<i>migliaia di euro</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Esercizio</i>
	<b>2013</b>	<b>2013</b>
<b>Costi non ricorrenti</b>		
Costi relativi a consulenze non ripetitive	1.367	1.497
Sanzioni Amministrative per IU e PREU	3.474	3.474
Minusvalenze	131	1.678
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	4.095	4.095
Incentivi all'esodo	775	2.250
Definizione agevolata Corte dei Conti	63.000	63.000
Altri	1.417	1.489
<b>Impatto su EBITDA</b>	<b>74.259</b>	<b>77.483</b>
Costo ammortizzato ed altri costi estinzione finanziamento	12.601	12.601
Interessi passivi diversi su sanzioni	2.901	2.901
Commissioni passive su prestito obbligazionario	575	575
<b>Impatto sul risultato ante imposte</b>	<b>90.336</b>	<b>93.560</b>

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità.

L'imputazione a conto economico dell'anno 2013 di costi non ricorrenti è relativa in prevalenza ai costi incorsi per aderire alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot (sentenza Corte dei Conti) ed altre sanzioni amministrative relative agli anni precedenti il 2011 e relativi interessi, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di dubbia recuperabilità legati ad azioni legali, incentivi all'esodo di alcuni dipendenti, alla minusvalenza sulla cessione del ramo di azienda di Festa costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio delle attività di outbound, nonché agli impatti economici dell'estinzione anticipata del precedente finanziamento e consulenze specifiche riconducibili anche ai precedenti costi. Il totale dei ricavi e costi non ricorrenti ha un impatto sull'EBITDA consolidato per complessivi 77,5 milioni di euro e sul risultato ante imposte per 93,6 milioni di euro, così come meglio esposto nella tabella.

## B.3 Investimenti

Il Gruppo SNAI ha sostenuto i seguenti investimenti:

a. Immobilizzazioni materiali per complessivi 20.780 migliaia di euro così suddivisi:

	€/000
terreni e fabbricati	2.662
impianti e macchinari	15.069
attrezzature industriali e commerciali	38
altri beni	2.991
immobilizzazioni in corso e acconti	20

b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi 19.028 migliaia di euro così suddivisi:

	€/000
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	562
concessioni, licenze e simili	14.572
altre	1.819
immobilizzazioni in corso	2.075

#### B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo

I ricavi del Gruppo mostrano una contrazione di circa il 7%, passando da 514,4 milioni di euro dell'esercizio 2012 a 478,8 milioni di euro nell'esercizio 2013, da attribuirsi principalmente all'effetto combinato dell'aumento dei ricavi derivanti dalle scommesse sportive e dalle VLTs nonché della contestuale diminuzione dei ricavi delle AWP insieme all'effetto dell'incremento della % di tassazione sul gioco raccolta dagli apparecchi da intrattenimento. I ricavi derivanti dalle scommesse sportive sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in funzione di un payout favorevole che si è attestato al 78,9% contro l'82,7% dell'esercizio 2012. Tale risultato è anche dovuto alle attività di gestione del rischio associato all'accettazione delle scommesse sportive, che la società ha inteso rafforzare nell'esercizio 2013.

Per ciò che concerne l'incremento dei ricavi delle VLTs questo è dovuto al forte ampliamento della rete installata che, alla fine di dicembre, vede concluso il processo di installazione dei 5.052 diritti VLT acquisiti da SNAI (installato 4.956 VLTs in 733 locali, le restanti VLTs a completamento delle 5.052 sono in fase di spostamento su locali alto performanti). Importanti segnali di crescita dei ricavi sono stati forniti dal settore dei Giochi a Distanza, in continua crescita sia in valore assoluto che per quota di mercato. Ai primi di dicembre 2013 sono partite le scommesse sugli eventi virtuali che hanno registrato dei buoni volumi di gioco.

La diminuzione dei ricavi delle AWP è invece da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto, nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU che è salito al 12,7% e conseguente diminuzione della percentuale di ricavo di competenza del Gruppo. L'incremento dei ricavi delle VLTs è stato ridotto dal contestuale incremento del PREU dal 4 al 5%.

L'EBITDA di Gruppo, nonostante la diminuzione dei ricavi, ha registrato un +43% rispetto all'anno precedente, passando da 64,5 milioni di euro a 92,6 milioni di euro.

I costi non ricorrenti, ammontano a 77,5 milioni di euro nell'esercizio 2013 contro 7,1 milioni di euro dell'anno precedente e sono principalmente relativi ai costi sostenuti per aderire alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso alla sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new-slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per 63 milioni di euro. Il dettaglio dei costi non ricorrenti è riportato nel paragrafo B.2.

L'EBIT del gruppo è negativo per 41,8 milioni di euro contro -13,9 milioni di euro dell'esercizio 2012.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo nell'esercizio 2013 è negativo per 94,5 milioni di euro.

L'8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario, non subordinato, non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie A" e 20 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie B", il quale è stato interamente sottoscritto. I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la Società SNAI S.p.A. in seguito al pagamento effettuato da SNAI in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo 65,7 milioni di euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.l. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in data 28 ottobre 2013 in legge), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della Società dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

In data 4 dicembre 2013, SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480 milioni di euro con le seguenti caratteristiche:

- 320 milioni di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018;
- 160 milioni di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI, e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30 milioni di euro (Finanziamento Senior Revolving) con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. ed UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato dalla Società alla data del 31 dicembre 2013.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013 è pari a 443,4 milioni di euro, a fronte di 369,6 milioni di euro a fine 2012. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 73,8 milioni di euro. L'incremento è principalmente dovuto al pagamento effettuato a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new-slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65,7 milioni di euro (comprensivo di interessi). Parte del restante incremento è legato al pagamento di imposte e sanzioni relative al PREU 2010 e Imposta Unica del 2009-2010 definite nel corso del 2013. Infine si segnala un incremento dell'indebitamento per effetto del rallentamento degli incassi dei crediti nei confronti del MIPAAF da parte della controllata Teleippica S.r.l..

La capogruppo SNAI S.p.A. ha prodotto ricavi per 465,7 milioni di euro, in diminuzione del 6,4% rispetto ai 497,7 milioni di euro del 2012. L'EBITDA (così come definito nella tabella EBITDA, paragrafo B.1) risulta pari a 94,4 milioni di euro (67,2 milioni di euro nel 2012), mentre l'EBIT è negativo per 34,5 milioni di euro (-7,4 milioni di euro nel 2012). Il risultato d'esercizio è negativo per 94,3 milioni di euro (-46,1 milioni di euro nel 2012) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.

## B.5 Situazione Economico Patrimoniale Finanziaria della Società

### SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	463.356	493.492
Altri ricavi e proventi	2.338	4.230
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	107	(3)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(816)	(879)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(321.778)	(384.329)
Costi per il personale	(24.656)	(19.855)
Altri costi di gestione	(99.767)	(32.436)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.337	1.096
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>20.121</b>	<b>61.316</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(52.979)	(57.705)
Altri accantonamenti	(1.619)	(11.053)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(34.477)</b>	<b>(7.442)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.100)	(6.771)
Proventi finanziari	1.687	1.215
Oneri finanziari	(59.959)	(45.042)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(64.372)</b>	<b>(50.598)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(98.849)</b>	<b>(58.040)</b>
Imposte sul reddito	4.513	11.977
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(94.336)</b>	<b>(46.063)</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	63	(209)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>63</b>	<b>(209)</b>
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	2.572	(2.850)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>2.572</b>	<b>(2.850)</b>
<b>Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>2.635</b>	<b>(3.059)</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(91.701)</b>	<b>(49.122)</b>

**SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	135.810	128.571
Beni in locazione finanziaria	9.396	17.273
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>145.206</b>	<b>145.844</b>
Avviamento	231.088	231.088
Altre attività immateriali	135.051	151.233
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>366.139</b>	<b>382.321</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	16.705	17.942
Partecipazioni in altre imprese	46	46
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>16.751</b>	<b>17.988</b>
Imposte anticipate	73.471	62.372
Altre attività non finanziarie	2.204	2.146
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>603.771</b>	<b>610.671</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	1.303	3.194
Crediti commerciali	60.656	67.591
Altre attività	27.805	36.657
Attività finanziarie correnti	27.162	14.190
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.860	9.589
<b>Totale attività correnti</b>	<b>160.786</b>	<b>131.221</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>764.557</b>	<b>741.892</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	105.223	148.651
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.336)	(46.063)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>71.636</b>	<b>163.337</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	1.509	1.643
Passività finanziarie non correnti	481.388	344.425
Imposte differite	53.019	47.496
Fondi per rischi ed oneri futuri	16.113	24.560
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.611	1.939
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>555.640</b>	<b>420.063</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	35.112	33.219
Altre passività	93.706	86.813
Passività finanziarie correnti	8.463	22.360
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	16.100
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>8.463</b>	<b>38.460</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>137.281</b>	<b>158.492</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>764.557</b>	<b>741.892</b>

**SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario**

valori in migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.336)	(46.063)
Ammortamenti e svalutazioni	52.979	57.705
Svalutazione e perdite su partecipazioni	6.100	-
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(6.576)	(13.991)
Variazione fondo rischi	(8.447)	9.300
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	126	391
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	1.616	(4.415)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	26.560	21.517
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(47)	(122)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>(22.025)</b>	<b>24.322</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali (-)	(17.616)	(15.575)
Investimenti in attività immateriali (-)	(18.862)	(5.193)
Versamenti a copertura perdite partecipazioni	(5.000)	(2.180)
Liquidazione Partecipazioni	137	0
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	97	32
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(41.244)</b>	<b>(22.916)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(12.972)	(8.693)
Variazione delle passività finanziarie	(20.525)	(35.177)
Rimborso finanziamento	(4.600)	(5.750)
Accensione/erogazione finanziamento	57.498	21.000
Estinzione finanziamento	(421.748)	0
Accensione prestito obbligazionario	515.000	0
Rimborso obbligazioni "serie A"	(15.000)	0
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(113)	(327)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>97.540</b>	<b>(28.947)</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>34.271</b>	<b>(27.541)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>	<b>9.589</b>	<b>37.130</b>
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>H. NETTO FINALE) (E+F+G)</b>	<b>43.860</b>	<b>9.589</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9.589	37.130
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	<b>9.589</b>	<b>37.130</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	43.860	9.589
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	<b>43.860</b>	<b>9.589</b>

**SNAI S.p.A. – Indebitamento finanziario netto**

(valori in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	173	99
B. Altre disponibilità liquide	43.687	9.490
- banche	43.679	9.474
- c/c postali	8	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>43.861</b>	<b>9.590</b>
E. Crediti finanziari correnti	7.754	3.948
- c/c finanziario verso controllate	7.748	3.941
- conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti:	8.423	12.322
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
- c/c finanziario verso controllate	975	2.278
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
- debiti verso altri finanziatori	3.745	9.889
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>8.463</b>	<b>38.460</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>(43.152)</b>	<b>24.922</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti:	2.174	15.559
- debiti verso altri finanziatori	2.174	6.153
- interest rate swap	0	9.406
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>481.388</b>	<b>344.425</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>438.236</b>	<b>369.347</b>

## B.6 Situazione Economico Patrimoniale Finanziaria del Gruppo

### Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	477.535	512.683
Altri ricavi e proventi	1.228	1.689
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	107	(3)
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.162)	(1.206)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(324.470)	(389.335)
Costi per il personale	(36.891)	(33.840)
Altri costi di gestione	(102.579)	(33.697)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.337	1.096
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>15.105</b>	<b>57.387</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(54.867)	(59.748)
Altri accantonamenti	(2.039)	(11.529)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(41.801)</b>	<b>(13.890)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(398)	1.451
Proventi finanziari	1.267	1.002
Oneri finanziari	(59.983)	(45.027)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(59.114)</b>	<b>(42.574)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(100.915)</b>	<b>(56.464)</b>
Imposte sul reddito	6.385	13.904
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(94.530)</b>	<b>(42.560)</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	76	(711)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>76</b>	<b>(711)</b>
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)	2.572	(2.850)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>2.572</b>	<b>(2.850)</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>2.648</b>	<b>(3.561)</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(91.882)</b>	<b>(46.121)</b>
<i>Attribuibile a:</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(94.530)	(42.560)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(91.882)	(46.121)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,81)	(0,36)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,81)	(0,36)



**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

	31.12.2013	31.12.2012
<i>valori in migliaia di euro</i>		
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	143.378	134.819
Beni in locazione finanziaria	9.405	17.294
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>152.783</b>	<b>152.113</b>
Aviamento	231.531	231.531
Altre attività immateriali	135.292	151.409
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>366.823</b>	<b>382.940</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.866	3.264
Partecipazioni in altre imprese	46	46
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.912</b>	<b>3.310</b>
Imposte anticipate	75.086	63.879
Altre attività non finanziarie	2.413	2.341
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>600.017</b>	<b>604.583</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	1.329	3.384
Crediti commerciali	75.604	91.837
Altre attività	26.687	36.364
Attività finanziarie correnti	19.414	10.249
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45.499	11.010
<b>Totale attività correnti</b>	<b>168.533</b>	<b>152.844</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>768.550</b>	<b>757.427</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>		
Capitale sociale	60.749	60.749
Riserve	106.128	146.040
Utile (perdita) dell'esercizio	(94.530)	(42.560)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>72.347</b>	<b>164.229</b>
Patrimonio Netto di terzi		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>72.347</b>	<b>164.229</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	4.387	5.190
Passività finanziarie non correnti	481.388	344.436
Imposte differite	53.675	48.150
Fondi per rischi ed oneri futuri	16.617	25.136
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.623	1.951
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>559.690</b>	<b>424.863</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	37.539	44.239
Altre passività	91.467	87.901
Passività finanziarie correnti	7.507	20.095
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	16.100
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>7.507</b>	<b>36.195</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>136.513</b>	<b>168.335</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>768.550</b>	<b>757.427</b>

	31.12.2013	31.12.2012
<i>valori in migliaia di euro</i>		
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(94.530)	(42.560)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	54.867	59.748
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(6.686)	(14.414)
Variazione fondo rischi	(8.519)	9.776
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	86	409
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	398	(1.451)
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	1.600	(4.507)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	24.926	14.516
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(698)	(824)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>(28.556)</b>	<b>20.693</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali (-)	(20.780)	(16.540)
Investimenti in attività immateriali (-)	(19.028)	(5.269)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	207	37
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(39.601)</b>	<b>(21.772)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(9.165)	(9.992)
Variazione delle passività finanziarie	(19.226)	(33.123)
Rimborso finanziamento	(4.600)	(5.750)
Accensione/erogazione finanziamento	57.498	21.000
Estinzione finanziamento	(421.748)	0
Emissione prestiti obbligazionari	515.000	0
Rimborso obbligazioni	(15.000)	0
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(113)	(328)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>102.646</b>	<b>(28.193)</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>		
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>34.489</b>	<b>(29.272)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>		
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>45.499</b>	<b>11.010</b>

**RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):**

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.010	40.282
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	45.499	11.010
Scoperti bancari		
Attività operative cessate		
	<b>45.499</b>	<b>11.010</b>

## Gruppo SNAI – Indebitamento finanziario netto

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	206	204
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	45.293	10.806
<i>c/c postali</i>	45.284	10.789
	9	17
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>45.500</b>	<b>11.011</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
- conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti	7.467	10.057
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
- debiti v/altri finanziatori	3.764	9.902
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>7.507</b>	<b>36.195</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)</b>	<b>(37.999)</b>	<b>25.177</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti	2.174	15.570
- debiti v/altri finanziatori	2.174	6.164
- Interest rate Swap	0	9.406
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)</b>	<b>481.388</b>	<b>344.436</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>443.389</b>	<b>369.613</b>

## B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo

Valori in migliaia di euro	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
<b>Bilancio SNAI S.p.A.</b>	<b>(94.336)</b>	<b>(46.063)</b>	<b>71.636</b>	<b>163.337</b>
Eccedenze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	(6.002)	62	(8.582)	(2.593)
- dividendi distribuiti nell'esercizio				
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
- risultato di esercizio	(398)	1.451	799	1.197
- dividendi distribuiti nell'esercizio				
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	6.087	2.511	8.110	2.023
Storno svalutazione crediti infragruppo	43	43	793	750
Altre rettifiche	76	(564)	(409)	(485)
<b>Totale di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(94.530)</b>	<b>(42.560)</b>	<b>72.347</b>	<b>164.229</b>
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
<b>Totale bilancio consolidato</b>	<b>(94.530)</b>	<b>(42.560)</b>	<b>72.347</b>	<b>164.229</b>

## C. Il Mercato e la performance di SNAI

### C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse, e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Nell'esercizio 2013 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per 5,4 miliardi di euro ed ha arricchito sempre di più la sua offerta di gioco. Di particolare nota l'ampliamento dell'offerta dei giochi on line (casinò e slot), il lancio del palinsesto complementare nelle scommesse, l'avvio in dicembre delle scommesse sugli eventi virtuali, l'installazione della seconda piattaforma VLTs ed il rafforzamento dell'offerta attraverso applicazioni "mobile" per smartphone e tablet.

Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM. Nel seguito AAMS o ADM) attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo.

La rete di accettazione scommesse dei Punti SNAI è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da circa 3.000 punti gioco, di cui circa 2.500 con concessione di gioco diretta della Società ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società. Su questa base la Società si conferma leader nel settore delle scommesse con una quota di mercato nell'anno (in termini di raccolta lorda) del brand SNAI del 28,9% per le scommesse sportive e del 56,9% per le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale nell'anno 2013 ha raggiunto una raccolta pari a 3.780 milioni di euro, in calo rispetto allo stesso periodo del 2012 del 4,1%.

In ulteriore flessione il mercato delle scommesse a base ippica: le scommesse al totalizzatore e l'ippica nazionale cedono il 19,6% rispetto al 2012, risentendo della generale crisi che continua ad investire il settore ippico.

Come già ricordato, nel corso del mese di Dicembre è stato effettuato il lancio della raccolta di scommesse attraverso i cd Eventi Virtuali che hanno subito incontrato un buon successo da parte della clientela.

La raccolta nazionale del comparto degli apparecchi da intrattenimento - ADI (AWPs e VLTs) si è attestata a 47,8 miliardi di euro, con una flessione del 4,5% rispetto all'anno precedente.

La Società ha una posizione consolidata nella gestione degli apparecchi da intrattenimento con una raccolta di 2,8 miliardi di euro nel 2013. A gennaio 2013 è iniziata l'installazione della seconda piattaforma VLTs (Novomatic).

Le attività per il Gioco a Distanza delle scommesse, Skill e Casinò Games sono erogate ai clienti titolari di conto gioco con il marchio commerciale "SNAI Card" attraverso il sito della Società [www.snai.it](http://www.snai.it) e con l'ausilio dei servizi di Call Center e Televisivi a cura delle società del Gruppo SNAI. Nel comparto del GAD la Società offre sul proprio sito i tornei di poker

online in varie modalità e numerosi altri giochi come blackjack, backgammon, burraco, tresette, briscola, scopa, solitari di carte, bingo, poker ai dadi, scommesse su eventi virtuali, slot machines ed altri giochi da casinò.

Il comparto Digitale si è dimostrato un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà sempre più multiplatforma.

I primi giorni del 2013 hanno visto due importanti e nuovi sviluppi volti ad ampliare l'offerta esistente nel settore del Casinò, componente fondamentale dei giochi online.

L'8 gennaio 2013 sono state presentate ulteriori nuove slot in aggiunta a quelle immesse sul mercato il 3 dicembre 2012, che hanno sin da subito generato un incremento sia del volume che del margine.

Il 14 gennaio 2013 è stata offerta al mercato la prima applicazione mobile di SNAI in ambito casinò games, una roulette, per la quale, sin da subito, i clienti hanno dimostrato grande interesse.

Gli sviluppi dei mesi successivi sono stati principalmente concentrati sull'incremento di offerta di giochi da Casinò, in particolare modo per il nuovo settore delle slot machine ed il lancio in dicembre degli eventi virtuali anche in modalità on line.

Continua lo sviluppo del Betting on line con il lancio a maggio 2013 di una nuova applicazione dedicata all'Ippica.

La Società ha proseguito la propria strategia basata sul perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, la valorizzazione del proprio know-how ed un costante orientamento al cliente e al consumatore finale, intraprendendo una sensibile ottimizzazione dei processi volti ad un miglioramento sulla *customer satisfaction*. E' in corso, inoltre, una riorganizzazione interna, volta a migliorare l'orientamento al mercato della Società attraverso l'introduzione di competenze e skill coerenti con gli obiettivi del business.

Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione periodica che comprendono l'invio di comunicazioni a tema dedicate sia all'immediata informazione, sia all'approfondimento di argomenti operativi delle attività giornaliere; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate dalla Società, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni, alla presenza nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne ed ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, nonché attività di supporto alla diffusione del Gioco a Distanza ed alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile.

## C.2 SNAI: le quote di mercato

Valori in milioni di euro	2013		2012		Delta
	Marchio SNAI	QM 2013*	Marchio SNAI	QM 2012*	
<b>Gioco o scommessa</b>	<b>Marchio SNAI</b>	<b>QM 2013*</b>	<b>Marchio SNAI</b>	<b>QM 2012*</b>	<b>QM</b>
<b>Scommesse Ippiche Snai</b>	<b>306</b>	<b>56,9%</b>	<b>411</b>	<b>57,5%</b>	<b>-0,6%</b>
Scommesse al Totalizzatore	269		377		
Scommesse multiple a Riferimento	8		8		
Scommesse a Quota Fissa	29		25		
<b>Scommesse Tris o Ippica Nazionale</b>	<b>130</b>	<b>47,1%</b>	<b>140</b>	<b>47,1%</b>	<b>0,0%</b>
<b>GIOCHI A BASE IPPICA</b>	<b>436</b>	<b>53,6%</b>	<b>551</b>	<b>54,5%</b>	<b>-0,9%</b>
<b>Scommesse sportive QF</b>	<b>1.094</b>	<b>28,9%</b>	<b>1.225</b>	<b>31,1%</b>	<b>-2,2%</b>
<b>Concorsi pronostici calcio</b>	<b>5</b>		<b>7</b>		
<b>Scommesse "Big"</b>	<b>0</b>		<b>1</b>		
<b>Scommesse su Eventi Virtuali</b>	<b>9</b>		<b>0</b>		
<b>GIOCHI A BASE SPORT</b>	<b>1.108</b>	<b>28,9%</b>	<b>1.232</b>	<b>30,8%</b>	<b>-1,9%</b>
<b>AWPs + VLTs</b>	<b>2.828</b>	<b>5,9%</b>	<b>2.837</b>	<b>5,7%</b>	<b>0,2%</b>
<b>Giochi di abilità a distanza (skill games)</b>	<b>999</b>	<b>7,5%</b>	<b>925</b>	<b>6,6%</b>	<b>0,9%</b>
<b>TOTALE SNAI</b>	<b>5.370</b>	<b>8,2%</b>	<b>5.545</b>	<b>8,0%</b>	<b>0,2%</b>

### Note:

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

e Oracle BI (<http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path>)

\*Le QM sono elaborazioni della Società su dati AAMS

### **C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse**

Nel 2013, SNAI mantiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive e si conferma, come già negli anni precedenti, fra i principali concessionari per quanto riguarda le AWP e VLTs.

Con una quota di mercato del 53,6% SNAI si conferma leader indiscusso nel segmento delle scommesse a base ippica, ancorché il mercato stia subendo una forte contrazione a livello nazionale, imputabile sia al permanere della crisi del settore ippico, che al payout più basso rispetto ad altri tipi di scommesse nonché al più alto prelievo fiscale.

Nelle scommesse sportive la quota di mercato si attesta al 28,9%, mentre nel settore degli apparecchi da intrattenimento (AWPs e VLTs) la quota di mercato si approssima al 6%.

La raccolta nel mercato delle scommesse sportive nel 2013 (se confrontata con il 2012, anno in cui si sono svolti gli Europei di calcio) risente di un calo del 4% dovuto alla minore attrattività delle manifestazioni sportive sulle quali scommettere.

La chiusura del 2013 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete a marchio SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani, Giorgetti e Monti, concorsi a pronostico, AWP, VLTs e GAD) pari a 5,4 miliardi di euro, contro i 5,5 miliardi di euro del 2012.

### **C.2.2 Scommesse ippiche**

Le scommesse a base ippica effettuate sulla rete fisica e telematica a marchio SNAI (agenzie di scommesse, negozi e corner di gioco ed on line) sono risultate, nel 2013, pari a 436 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 21% rispetto allo stesso periodo del 2012 (551 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader con una quota di mercato pari al 53,6%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 130 milioni di euro stabilizzando la quota al 47,1%, mentre sulle scommesse a totalizzatore e a quota fissa SNAI copre il 56,9% del mercato con oltre 300 milioni di raccolta.

### **C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")**

Le scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli sono rappresentate dal gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.) nonché sugli eventi virtuali di recente regolamentazione ed introduzione sul mercato italiano.

In questo segmento la raccolta SNAI nel 2013 registra una contrazione dell' 10,1% passando da 1232 milioni di euro del 2012 a 1108 milioni di euro. La quota di mercato sulle scommesse a quota fissa è pari al 28,9%.

### **C.2.4 Apparecchi da intrattenimento**

Il 20 marzo 2013 è avvenuta la sottoscrizione della nuova convenzione di concessione AWP, sono state sottoposte ad AAMS le nuove bozze di contratto-tipo e, dopo susseguente approvazione, si è iniziata l'attività di contrattualizzazione dei gestori e degli esercenti.

Nel corso del 2013 la società ha consolidato la sua presenza sul territorio e la posizione fra i concessionari di rete, rafforzando la quota volume nel comparto VLT attraverso l'introduzione della seconda piattaforma (Novomatic) a partire da gennaio. Per il comparto AWP (*Amusement With Prize*) si registra l'uscita dal nostro network di un importante operatore, risultato tra i tre nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione. Gli apparecchi in questione verranno gradualmente rimpiazzati. Sempre nel comparto AWP, la società ha introdotto alcuni apparecchi di proprietà presso selezionati Punti SNAI con l'obiettivo di migliorare la qualità del prodotto e dei servizi offerti. Continua l'attività di diversificazione sul piano distributivo, con la contrattualizzazione di locali dedicati (Arcades) al di fuori della rete dei Punti SNAI, con l'obiettivo di migliorare la resa media per apparecchio, normalmente più elevata rispetto alla media in tali esercizi.

La Società, a chiusura del periodo, ha in carico nel segmento delle AWP circa 24.600 nulla osta di esercizio in oltre 7.450 esercizi sul territorio, ed è titolare di 5.052 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs nei quali, a consuntivo del periodo in esame, ha installato 4.956 VLTs in 733 locali. Le restanti VLTs a completamento delle 5.052 sono in fase di spostamento su locali alto performanti.

Nell'esercizio in esame la Società ha ridefinito il proprio assetto organizzativo, verticalizzando le strutture Commerciali e Marketing, con l'obiettivo di rafforzare la capacità produttiva, la presenza sul territorio ed il presidio della distribuzione. Attraverso l'inserimento di figure con consolidata esperienza nei settori di riferimento si è, altresì, inteso aumentare le competenze e la credibilità come operatori del comparto.

Sono stati siglati alcuni importanti accordi con operatori del settore per migliorare sul medio termine, qualità e produttività dei locali, riprendere lo sviluppo delle AWP in rete ed accrescere l'affidabilità dei partners.

I volumi di raccolta al 31 dicembre 2013 sono pari a 2.828 milioni di euro contro 2.837 milioni di euro dello scorso esercizio con una significativa crescita della raccolta VLTs il cui effetto positivo è controbilanciato dalla riduzione in quella delle AWP.

I ricavi complessivi della Divisione ADI (AWPs & VLTs) si attestano a 251 milioni di euro contro 297 milioni di euro del 2012. La flessione dei ricavi è quasi esclusivamente imputabile all'aumento della tassazione su AWP e VLT (PREU AWP dal

11,8% al 12,7%, PREU VLT dal 4% al 5%) ed al minor numero di AWP in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.

### **C.2.5 Area Digitale**

Il comparto Digitale rappresenta un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà multicanale e multiplatforma con una offerta sempre più ampia e diversificata.

Per tutto il 2013 la società si è focalizzata sull'incremento di offerta di giochi da Casinò, in particolare modo per il nuovo settore delle slot on line, nonché al lancio, in dicembre, della versione on line delle scommesse su eventi virtuali.

E' in atto lo sviluppo ulteriore del portale SNAI al fine di migliorare la *customer experience* e supportare una strategia di marketing per segmenti di clientela.

## **D. FATTI DI RILIEVO**

### **D.1 Prestito obbligazionario non subordinato non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro**

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario, non subordinato, non garantito e non convertibile di ammontare complessivo pari a 35 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie A" e 20 milioni di euro rappresentati da obbligazioni "Serie B", il quale è stato interamente sottoscritto. L'emissione del prestito obbligazionario era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2013.

Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15 milioni di euro, presentavano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 100% del valore nominale;
- scadenza: 12 mesi dall'emissione, salve le previsioni di rimborso e riscatto anticipato e salva l'opzione di estensione della data di scadenza previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 600 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 800 bps);
- taglio unitario: euro 1 milione e successivi multipli di euro 100.000,00.

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20 milioni di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps);
- taglio unitario euro 100.000,00 e successivi multipli di euro 1.000,00.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la Società in seguito al pagamento effettuato in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo di 65.748 migliaia di Euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.l. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in data 28 ottobre 2013 in legge), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della Società dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

### **D.2 Prestito obbligazionario – Senior Secured e Senior Subordinated Notes - e contratto di finanziamento Senior Revolving**

In data 27 novembre 2013 SNAI S.p.A. ("SNAI" o "Società") facendo seguito alla deliberazione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20 novembre 2013 ed al completamento dell'attività di bookbuilding, ha effettuato il pricing dell'emissione di 320 milioni di euro 7,625% Senior Secured Notes con scadenza 15 giugno 2018 (le "Senior Secured Notes") e di 160 milioni di euro 12,00% Senior Subordinated Notes con scadenza 15 dicembre 2018 (le "Senior Subordinated Notes" e insieme alle Senior Secured Notes le "Obbligazioni"). Gli interessi sono pagati semestralmente.

L'emissione e il regolamento delle Obbligazioni è stato effettuato il 4 dicembre 2013.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG and Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in data 27 novembre 2013 con SNAI e sono state poi collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Le Obbligazioni sono state quotate sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società l'8 novembre 2013.

In relazione alle descritte operazioni di rifinanziamento, SNAI ha sottoscritto in data 27 novembre 2013, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30 milioni di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in

qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici (il "Finanziamento Senior Revolving"). Il Finanziamento Senior Revolving non è stato utilizzato alla Data di Emissione, né alla data del 31 dicembre 2013.

Si evidenzia, inoltre, che le Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo che è stato pubblicato nei termini e nei modi di cui alle disposizioni regolamentari vigenti.

### **D.3 Definizione contenzioso con la Corte dei Conti relativo alla gestione della rete new slot**

In data 15 novembre 2013, a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, la Società SNAI ha integrato il versamento di Euro 43.800.821,92 effettuato il 4 novembre 2013 con l'importo aggiuntivo di Euro 21.947.876,71.

Il giudizio è stato dichiarato estinto con sentenza 46/2014.

In tal modo, pur convinta della validità del proprio operato ed avendo dovuto affrontare un ulteriore esborso economico che è andato gravare sul bilancio 2013, è stato chiuso in via definitiva un contenzioso pluriennale che ha visto coinvolta la Società e che consentirà a SNAI di poter finalmente definire le proprie strategie di sviluppo senza l'incertezza derivante dalla persistenza del contenzioso.

### **D.4 Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI porrà ricorso per Cassazione.

### **D.5 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI**

In data 20 marzo 2013 è stata sottoscritta la convenzione per il rapporto di concessione avente ad oggetto la realizzazione e la conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931 n. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle attività e funzioni connesse.

### **D.6 Gara televisione Ippica**

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita dal MIPAAF) e Teleippica, inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro. Dal 29 maggio 2013 è attivo il nuovo servizio.



## **D.7 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato – Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013**

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi mantenendo la carica di Consigliere di Amministrazione.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli con efficacia dalla data di approvazione, da parte dell'Assemblea degli azionisti, del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per effetto di quanto sopra detto, alla data dell'Assemblea che ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, si è determinata sia la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con Stefano Bortoli che la cessazione automatica dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto nel corso del mandato altri tre Consiglieri - nominati dall'Assemblea degli azionisti - hanno rassegnato le proprie dimissioni.

In data 26 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 nonché il ripianamento delle perdite. Gli azionisti hanno deliberato la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso. Il mandato è stato previsto per il triennio 2013-2015 e quindi la durata dello stesso è fino all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il dottor Giorgio Sandi è stato confermato nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è stato nominato anche come Amministratore Delegato.

## **D.8 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione**

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.465 migliaia di euro. L'importo della penale è stata accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012. Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di 1.465 migliaia di euro imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica. SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

## **D.9 Ripresa dell'attività dell'Ippodromo Sesana di Montecatini Terme**

La Società nel corso del primo semestre ha dismesso l'attività non redditiva del centro di allenamento dell'ippodromo di Montecatini Terme e sospeso l'attività di corse dal mese di aprile fino al 29 giugno 2013 giorno in cui, con l'inizio delle riunioni di corse in notturna, è ripartita con le sole attività di corse con termine a fine settembre. Infatti, con la formula "Privato e Pubblico" e collaborando con le amministrazioni locali, SNAI ha realizzato un progetto di riapertura sperimentalmente dell'ippodromo del trotto Sesana per la stagione estiva, lanciando un forte segnale di volontà di rilancio a tutto il settore ippico in controtendenza con le chiusure di altri ippodromi italiani.

## **D.10 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010**

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria. Tale importo è stata accantonata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione che è stata accolta.

## **D.11 Quote del 02.10.2012**

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.snai.it](http://www.snai.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento

In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29 aprile 2013 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR Lazio del 14 novembre 2013 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM intimava il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti.

SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

#### **D.12 IV Penale AAMS**

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della IV penale.

AAMS con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, aveva irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del gateway (GWA) nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

SNAI proporrà appello incidentale alla sentenza n. 6028/2013 con riferimento al capo della medesima non favorevole.

#### **D.13 Minimi garantiti**

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

#### **D.14 Bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici**

In data 29 maggio 2013 è stato pubblicato l'elenco definitivo degli aggiudicatari della gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici di cui all'articolo 10, comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44 fra cui è risultata anche SNAI S.p.A. per complessivi n. 278 diritti. In data 3 luglio 2013 SNAI ha depositato presso ADM la prescritta documentazione ed in data 4 settembre 2013 si è perfezionata la stipula della convenzione divenendo SNAI titolare della concessione n. 4501 articolata in n. 278 diritti per l'esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva presso negozi aventi come attività esclusiva la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici.

#### **D.15 Offerta vincolante al gestore SIS S.r.l.**

In data 10 ottobre 2013 SNAI S.p.A. ha presentato un'offerta vincolante soggetta all'avveramento di determinate condizioni (in pari data accettata) a SIS - Società Italiana Scommesse S.r.l. che prevede sostanzialmente:

- un preliminare di acquisto di azienda con una serie di condizioni sospensive ed un prezzo pari ad euro 7 milioni da pagarsi mediante compensazione con il credito SNAI prededucibile e chirografario (di seguito "Contratto Preliminare");
- un patto di non concorrenza con i singoli Soci di SIS.

Tra le condizioni sospensive inserite nell'offerta vincolante si evidenziano:

- (a) deposito da parte di SIS (con contestuale, integrale trasmissione a SNAI, di tutta la relativa documentazione), entro il 10 ottobre 2013, davanti il Tribunale di Roma, del ricorso per l'ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo, insieme con la documentazione prevista dall'art. 161 Legge Fallimentare, inclusiva di un piano concordatario redatto sulla scorta dell'offerta vincolante e dell'accluso Contratto Preliminare;
- (b) evidenza dell'intervenuta ammissione di SIS, entro il 30 ottobre 2013, alla procedura di concordato preventivo;
- (c) evidenza dell'intervenuta autorizzazione da parte dei competenti organi della procedura, entro il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di ammissione di SIS alla procedura di concordato preventivo, all'accettazione da parte di SIS dell'offerta vincolante e alla sottoscrizione, sempre da parte di SIS, del Contratto Preliminare ai sensi dell'art. 167 Legge Fallimentare (sottoscrizione che doveva essere effettuata entro il 10 dicembre 2013 – la "Data di Sottoscrizione" – avanti il Notaio indicato per iscritto da SNAI).

In data 30 ottobre 2013 è stato inviato a SIS S.r.l. un documento integrativo a chiarimento e a maggior specificità di alcuni punti.

E' stato altresì esteso il termine previsto al punto "b" sopra riportato, dal 30 ottobre 2013 al 20 novembre 2013.

Al 20 novembre 2013 la condizione sospensiva di cui al punto "a" non si era avverata, la società SIS non è stata ammessa al concordato preventivo. Sono comunque ancora in corso trattative.

## **D.16 Ricerca e sviluppo (2428 CC)**

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo svolgono attività di sviluppo delle proprie operazioni caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio individuale ed al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative già realizzate.

## **E. VALUTAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI RISPETTO AI REQUISITI DI CONTINUITA' AZIENDALE**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da: (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisti, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisti.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha riportato una perdita netta di euro 94,5 milioni, che sconta tra gli altri, gli effetti della definizione agevolata della sanzione Corte dei Conti per 65,7 milioni di euro, comprensivi di interessi, e degli altri costi evidenziati nel paragrafo B2 della relazione sulla gestione, per effetto della quale il patrimonio netto si è ridotto a euro 72,3 milioni. L'indebitamento finanziario netto, cresciuto a fine anno a euro 443,4 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti lo scorso 4 dicembre, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario ed è stata pagata la sanzione ridotta comminata dalla Corte dei Conti.

Gli Amministratori rilevano, che i risultati dell'esercizio, al netto di tutti gli effetti sopra evidenziati sono migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, anche se inferiori alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business, sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 78,9%; ii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin-in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Al fine di ridurre tali incertezze, il Gruppo ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della installazione dei 5.052 diritti VLT per i quali è anche in atto, e vedrà la sua piena applicazione nel 2014, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.

Ulteriore beneficio deriverà dagli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.

E' atteso inoltre un ulteriore contributo positivo dal comparto digitale incluse le applicazioni "mobile".

Infine l'andamento del pay out sulle scommesse sportive sarà più agevolmente gestito grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di Snai e quelli dei Gestori, ed il miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse. Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che il Gruppo avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente.

Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo sarà in grado di superare le incertezze individuate.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **F. ANDAMENTO DI SNAI S.p.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2013.

### **F.1 SNAI S.p.A.**

La società svolge al 31.12.2013 le seguenti attività:

- è titolare di n. 1 concessione ippica e sportiva Monti (278 diritti di negozio), n. 1 concessione sportiva Bersani (342 negozi e 876 corner), n. 1 concessione ippica Bersani (94 negozi e 2.359 corner), n. 1 Concessione Ippica Giorgetti (303 diritti di negozio ippico), n. 1 concessione telematica e n. 1 concessione ADI (AWP e VLT);
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani", "Giorgetti" e "Monti", consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti ed a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse a distanza;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;
- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei punti vendita (negozi e corner) e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (ADI);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne ed ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

## **F.2 SOCIETA' CONTROLLATE**

### **F.2.1 FESTA S.r.l.**

La società opera nel settore dei servizi multimediali e ICT (in-bound) con specializzazione nell'attività di contact center: help desk, customer care, telemarketing e teleselling.

Festa S.r.l. offre anche servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta di SNAI S.p.A..

La società nata per seguire esigenze amministrative e tecniche provenienti dalla rete esterna dei punti vendita, con il tempo ha diversificato la propria attività offrendo, attraverso l'apertura di un'unità operativa separata presso Roma, servizi di outbound in un momento in cui il mercato concedeva delle opportunità di guadagno (2001-2002).

Nel corso degli anni quest'ultima attività ha rappresentato un problema all'interno del Gruppo SNAI, sia perché totalmente estranea al suo core business, sia perché la concorrenza dovuta alla globalizzazione delle attività dei Call Center ed alle dimensioni sempre maggiori dei competitors, ha reso del tutto impossibile per Festa S.r.l. mantenere una posizione competitiva sul mercato.

Viste le riduzioni dei fatturati dei clienti esterni, il management della società ha deciso di utilizzare le risorse dell'unità outbound di Roma dirottando sulla stessa alcune attività verso i Gestori SNAI. Tali attività risultavano comunque di poca entità e non sufficienti alla tenuta economica della struttura. La difficoltà di mercato degli ultimi anni ha accentuato però drammaticamente, la situazione del ramo outbound con continui cali di fatturato dovuti alla crisi dei clienti. Una flessione destinata peraltro ad incrementarsi nel corso dell'anno dato che dal mese di aprile è cessato del tutto il fatturato di uno dei due clienti rimasti.

Il management della società che ha costantemente monitorato questa situazione, nel tentativo di salvaguardare il maggior numero di posti di lavoro possibili ha deciso, attraverso una delibera di Consiglio di Amministrazione del luglio 2012, di dar corso ad un'attività di scouting del mercato per ricercare un partner operante nel settore specifico interessato a rilevare in tutto od in parte l'attività outbound di Festa S.r.l..

Nel periodo luglio 2012 – marzo 2013 sono stati portati avanti contatti e discussioni con diversi interlocutori di grandi e piccole dimensioni. E' stata così individuata la società E-Care, provider di servizi che opera su molte sedi in Italia, quale società idonea ad acquistare il ramo di azienda.

In data 04 giugno 2013 SNAI ha conferito – in sede di consiglio di amministrazione - ampio mandato al Presidente affinché potesse sviluppare e concludere tale operazione.

Si sono così svolte tutte le azioni atte alla concretizzazione dell'operazione espletando apposita due diligence.

In data 28 novembre 2013 è stato redatto il contratto di cessione avente validità dal 1° dicembre 2013.

I ricavi dell'esercizio 2013 hanno raggiunto 5.829 migliaia di euro (6.194 migliaia di euro nell'esercizio 2012). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per servizi di Assistenza Gioco a distanza, Help Desk (Punti di Accettazione) e centralino riconosciuto dalla capogruppo per 4.814 migliaia di euro, da altri contratti attivi verso clienti terzi per 633 migliaia di euro e da altre prestazioni di servizi resi alla controllante ed ad altre società del Gruppo per 382 migliaia di euro.

Il bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di 1.412 migliaia di euro (utile 60 migliaia di euro nell'esercizio 2012). La perdita netta ammonta a 1.118 migliaia di euro (era un utile di 144 migliaia di euro nel 2012) dopo imposte per complessivi 294 migliaia di euro. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per 118 migliaia di euro (134 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e accantonamenti per 420 migliaia di euro (188 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La perdita dell'esercizio 2013 è principalmente da attribuirsi alla minusvalenza di 1.547 migliaia di euro dovuta alla cessione del ramo d'azienda outbound sopra descritta.

Il flusso di cassa assorbito dalla gestione è stato di 1.031 migliaia di euro.

### **F.2.2 Società Trenno S.r.l.**

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con ex ASSI, Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato da ex ASSI, la Società Trenno S.r.l. organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, la Società Trenno S.r.l. percepisce altri introiti dall'ex ASSI quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

I ricavi ammontano complessivamente a 7.638 migliaia di euro (12.836 migliaia di euro nel 2012) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a 6.042 migliaia di euro (6.423 migliaia di euro dell'esercizio 2012) dopo aver effettuato ammortamenti di 816 migliaia di euro (1.129 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito. Nel mese di gennaio 2013 SNAI ha comunicato che la sospensione dell'attività sportiva del trotto presso l'ippodromo di San Siro deriva dalla contrazione della raccolta delle scommesse ippiche e nel mutato contesto nei rapporti con ex ASSI. Mentre la stagione 2013 del galoppo milanese si è aperta regolarmente il 20 marzo 2013. La Società nel corso del primo semestre ha dismesso l'attività non redditiva del Centro di allenamento dell'ippodromo di Montecatini Terme e sospeso l'attività di corse dal mese di aprile fino al 29 giugno 2013 giorno in cui, con l'inizio delle riunioni di corse in notturna, è ripartita con le sole attività di corse con termine a fine settembre. Infatti, con la formula "Privato e Pubblico" e collaborando con le amministrazioni locali, SNAI ha realizzato un progetto di riapertura sperimentalmente dell'ippodromo del trotto Sesana per la stagione estiva, lanciando un forte segnale di volontà di rilancio a tutto il settore ippico in controtendenza con le chiusure di altri ippodromi italiani.

### **F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.**

Anche nell'esercizio 2013 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 redatto con i principi contabili nazionali evidenzia un utile netto di 23 migliaia di euro (24 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 8 migliaia di euro (9 migliaia di euro nell'esercizio precedente). I ricavi sono pari a 89 migliaia di euro (99 migliaia di euro nel 2012) di cui 59 migliaia di euro (59 migliaia di euro nel 2012) infragruppo.

### **F.2.4 Snai Olè SA**

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2013 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio redatto con i principi contabili nazionali chiude con una perdita di 111 migliaia di euro (112 migliaia di euro nel 2012).

### **F.2.5 Teleippica S.r.l.**

La società opera nel settore dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto di ex ASSI. Sempre per l'ex ASSI eroga servizi aggiuntivi quali la produzione del canale UNIRE Blu. A partire dal 2010, la fornitura del servizio di Streaming e Video on Demand, la fornitura dei servizi UNIRE Sat .

Per conto di SNAI S.p.A., eroga il servizio di messa in onda del canale televisivo SNAI TV e la produzione del canale audio Radio SNAI.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile netto di 1.195 migliaia di euro (2.199 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 951 migliaia di euro (781 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di 1.859 migliaia di euro. I ricavi sono pari a 11.764 migliaia di euro (12.001 migliaia di euro nel 2012) di cui 2.367 migliaia di euro (2.241 migliaia di euro nel 2012) infragruppo.

La Società nell'esercizio 2013 ha consuntivato larga parte dei ricavi attraverso il contratto con MIPAAF (ex ASSI), scaduto a giugno del 2011, della TV dedicata all'ippica e che è proseguito in proroga fino all'avvio del nuovo contratto del servizio televisivo avvenuto il 1 giugno 2013. Contratto che la Società si è aggiudicata in data 5 dicembre 2012 vincendo il relativo bando di gara europeo per una durata di 6 anni dalla data di attivazione ed un valore per l'intero periodo di 53.874 migliaia di euro.

## **F.2.6 SNAI France S.A.S.**

In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.

## **G. SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE**

### **G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.**

La partecipazione è detenuta al 27,78% direttamente da SNAI S.p.A.

La società HippoGroup Roma Capannelle S.p.A. gestisce l'ippodromo di Roma Capannelle.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con una perdita di 2.484 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 6.054 migliaia di euro. Le stime di prechiusura 2013 della società prevedono una perdita di circa 600 migliaia di euro.

### **G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli**

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A. La società Alfea S.p.A. gestisce l'ippodromo di Pisa.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita netta di 543 migliaia di euro (contro un utile netto di 68 migliaia di euro del 2011), le stime di prechiusura 2013 della società prevedono una perdita ante imposte di circa 219 migliaia di euro.

### **G.3 SOLAR S.A.**

La collegata di diritto lussemburghese, ad oggi non più attiva, è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di 31 migliaia di euro di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di 9,3 migliaia di euro.

### **G.4 Connex S.r.l.**

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi 81,6 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2013 la società Connex Srl ha curato l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI.

La bozza del bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con una perdita netta di 56 migliaia di euro (perdita 3 migliaia di euro del 31 dicembre 2012) dopo aver effettuato ammortamenti per 45 migliaia di euro (38 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Il valore della produzione ammonta ad 780 migliaia di euro (924 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) e i costi della produzione sono pari ad 817 migliaia di euro (903 migliaia di euro al 31 dicembre 2012) lasciando un margine netto di (EBIT) di -37 migliaia (21 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

## **H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E LE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE**

### **H.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2013. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta gestendo la localizzazione e la messa in produzione dei punti Bersani, Giorgetti e Monti che permetterà di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel prossimo anno e nei periodi successivi.

La società ha partecipato al bando, per l'assegnazione di nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici che prevedeva la possibilità di sostituire le concessioni scadute il 30 giugno 2012 con nuovi punti in assegnazione alle condizioni definite dal bando. La fase di assegnazione dei diritti si è conclusa in data 4 settembre 13 con la stipula della convenzione di concessione n. 4501 associata a 278 diritti Sportivi ed Ippici, di questi 228 vanno a sostituire altrettante concessioni scadute.

Per quanto riguarda l'area VLT e AWP, in data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione. E' inoltre in corso di realizzazione il perfezionamento della strategia

distributiva che, sulla base di studi e analisi di mercato, porterà alla massimizzazione della redditività di ogni singolo apparecchio.

Nel 2013 si è concluso il processo di installazione di tutti i diritti VLT acquisiti dalla società SNAI S.p.A. le aree di business coinvolte sono ora focalizzate nella distribuzione sulla rete distributiva per massimizzare la redditività di ogni macchina.

Nel corso del 2013 è stata incrementata l'attività relativa agli Skill games o giochi di abilità che hanno registrato un apprezzabile crescita. Nel 2013 si è dato sviluppo all'attività delle slot online partite a fine 2012 ed incrementata l'offerta di giochi su piattaforma mobile.

Nel mese di dicembre del 2013 a conclusione del processo autorizzativo previsto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è stata avviata l'attività di raccolta scommesse su Eventi Virtuali.

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza, la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

### **Rischio di Mercato**

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte dei debiti del Gruppo è esposta ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

### **Rischio di Credito**

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. L'attività di raccolta delle scommesse e o di gioco lecito effettuata dai punti vendita sul territorio Nazionale può generare rischio di credito per il Gruppo, che vede i propri ricavi derivare dalle concessioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ("AAMS"), in quanto il fallimento o le perdite realizzate da uno o più membri del network distributivo o l'interruzione dei rapporti con uno di essi per qualsiasi altro motivo, possono impattare negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS e da un network distributivo composto da terze parti.

### **Rischio di Liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti. Acquistare o rinnovare concessioni, così come il mantenimento e l'investimento per i rinnovi tecnologici nella rete distributiva, richiede tipicamente significativi esborsi di liquidità, e la possibilità di non avere sufficiente disponibilità liquida al momento opportuno può riflettersi negativamente sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo.

### **Rischio Paese**

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare, da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali, restrizioni agli investimenti diretti e modifiche all'interpretazione o all'applicazione della normativa fiscale. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

### **Rischio Operativo**

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Il settore in cui il Gruppo opera è fortemente regolamentato, e la mancata *compliance* a leggi e regolamenti, o cambiamenti delle stesse, possono avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo. Una significativa porzione di ricavi e risultati deriva da business regolato tramite concessione statale, che ha per sua natura durata limitata e può essere soggetta a revoca, impattando così negativamente sui risultati del Gruppo. Operando tramite concessioni statali il Gruppo può essere inoltre soggetto all'applicazione di significative penali nei casi di accertati inadempimenti contrattuali. Le Concessioni del Gruppo, taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni ed il risarcimento del danno materiale, nonché le eventuali penali, potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive. Cambiamenti di leggi o regolamenti possono ridurre i margini spettanti ai concessionari, o ridurre il numero di concessioni disponibili, causando effetti negativi sui risultati del Gruppo.

La parte del business derivante dalle scommesse a quota fissa può essere caratterizzata, nel breve termine, da incertezza sui risultati a causa della volatilità del *pay-out*.

Il Gruppo opera in un ambiente altamente tecnologico, ed eventuali problemi nel salvaguardare l'integrità e la sicurezza di tale ambiente, può far incorrere in costi imprevisi e danni legali che possono impattare negativamente anche sul *brand* aziendale, dalla cui reputazione dipende la capacità di raggiungere i risultati prefissi.

Infine una pubblicità negativa intorno all'ambiente delle scommesse promossa da autorità statali o locali, media o organizzazioni private può danneggiare la reputazione del brand SNAI e conseguentemente avere effetti negativi sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie e prospettive del Gruppo, così come l'attività del gruppo può essere impattata negativamente dal mercato della raccolta illecita dei giochi e delle scommesse.

## **H.2 DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE**

### **Procedimenti giudiziari**

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrari che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 28 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

### **Rapporti con il Governo**

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione a cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

## **I. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

### **I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima**

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla nota 33 delle Note Esplicative al bilancio consolidato e alla nota 31 del bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2013 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

### **I.2 Operazioni con parti correlate**

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF che, tra l'altro, fornisce informativa sulla procedura delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento Operazioni



con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è raccomandato alle società di valutare con cadenza almeno triennale se procedere ad una revisione delle procedure tenendo conto tra l'altro delle modifiche eventualmente intervenute negli assetti proprietari nonché dell'efficacia dimostrata dalle procedure nella prassi applicativa. A tale scopo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2013 è stato costituito il Comitato denominato "Comitato per la Procedura Parti Correlate" composto da tre amministratori indipendenti con il compito di avviare la verifica della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate della Società.

Nella Nota esplicativa al bilancio individuale, al paragrafo 31, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e residuali nei confronti di parti correlate.

## J. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31 dicembre 2013 n. 674 unità, in diminuzione di n. 57 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2012.

Tale decremento è dovuto principalmente alla cessione del ramo d'azienda outbound della società FESTA S.r.l. avvenuto in data 1° dicembre 2013.

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

<b>Gruppo SNAI</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Dirigenti	22	20
Impiegati e Quadri	581	633
Operai	71	78
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>674*</b>	<b>731**</b>

\* di cui n. 103 part-time e n. 6 maternità

\*\* di cui n. 153 part-time e n. 15 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 38 dipendenti, passando dagli iniziali n. 403 dipendenti alla fine dell'esercizio 2012 a n. 441 dipendenti al 31 dicembre 2013.

<b>SNAI S.p.A.</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Dirigenti	19	16
Impiegati e quadri	415	380
Operai	7	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>441*</b>	<b>403**</b>

\* di cui n. 56. Part-time e n.5 maternità

\*\* di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Le società operative Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio. Teleippica S.r.l. il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.

La Società TRENNO S.r.l. che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

## K. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 cc

Nel corso dell'esercizio 2013 si è concluso il progetto di riqualificazione funzionale, tecnica ed estetica degli uffici SNAI siti nel territorio di Porcari; tecnicamente il progetto ha tenuto conto di tutte le tematiche legate alla sicurezza dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente nonché alle esigenze di comfort e benessere dei dipendenti.

Sono proseguite le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sui temi della sicurezza negli ambienti di lavoro; l'attività di formazione è inoltre stata affiancata dal piano di sorveglianza sanitaria ed alla redazione e divulgazione dei documenti come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Anche gli impianti ippici, affidati alla Società TRENNO S.r.l., sono stati oggetti di interventi di ristrutturazione e riqualificazione della capacità ricettiva e funzionale con l'obiettivo di garantire i massimi livelli tecnici e qualitativi nei confronti di tutti i soggetti che vi operano. Sul fronte della sicurezza, ormai da alcuni anni un'unità mobile di pronto e primo soccorso è stata messa a disposizione degli impianti nel caso si manifestino infortuni sia durante le corse che durante gli allenamenti.

## **L. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### **L.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali**

#### Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi e degli apparecchi da intrattenimento. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Nel corso del 2013 il Gruppo ha: portato a compimento l'installazione di tutti i terminali VLT superando definitivamente le difficoltà ed i ritardi generati dalla discontinuazione della piattaforma Barcrest avvenuta nel 2012 a seguito di un grave malfunzionamento; effettuato il lancio degli Eventi Virtuali; reso più solida la performance sulle scommesse sportive riportando il Payout a valori in linea con i trend storici (2012 escluso) ed ottenendo in tale area una performance migliore di quella di mercato.

Sono state inoltre rinnovate 228 concessioni per scommesse sportive e sono stati aggiunti 50 nuovi diritti.

Nel corso del 2014 verrà realizzato un piano di ricollocazione di oltre 1.000 terminali VLT in location più efficienti (principalmente Arcades) e capaci di generare un coin-in medio per macchina più elevato. Ciò dovrebbe consentirci di migliorare significativamente la nostra performance nel comparto, nonostante un andamento non positivo del settore nel complesso.

Verrà migliorata la gestione del payout delle scommesse sportive sia attraverso il miglioramento dei controlli automatici in accettazione ma anche attraverso gli effetti del nuovo contratto di gestione che contribuisce a meglio allineare gli interessi di SNAI con quelli della rete distributiva.

Verrà pienamente sfruttata la potenzialità degli Eventi Virtuali lanciati a dicembre 2013, che potranno anche fornire supporto al rafforzamento della rete distributiva.

Si perseguirà inoltre l'obiettivo di migliorare e rafforzare l'offerta on line e mobile anche attraverso partnership commerciali con importanti operatori tecnologici del settore.

Il Gruppo intende inoltre, sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi, sia di proprietà che di terzi, di moderna concezione.

#### Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2014 – 2016 testè approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 è basato su:

- focus su marginalità attraverso maggior controllo del Payout sulle scommesse sportive per massimizzare i benefici contrattuali;
- miglior bilanciamento territoriale della rete per incrementare la quota di mercato in aree rilevanti;
- interventi di fidelizzazione di lungo termine su Punti Vendita con elevata quota di mercato;
- pieno sfruttamento potenzialità Eventi Virtuali, anche a supporto dell'ampliamento della rete distributiva;
- crescita nel comparto dei Giochi a Distanza anche attraverso ipotesi di accordi commerciali con importanti players del settore;
- valorizzazione e riqualificazione area ADI nei negozi e nelle arcades;
- sviluppo di servizi dedicati ai partner (formazione, sito web dedicato) e di azioni mirate alla fidelizzazione;
- lancio di servizi al cittadino per massimizzare le opportunità della rete distributiva;
- nuovo focus su attività ippica anche attraverso Expo 2015 & Finale Trotting World Master 2015.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 marzo 2014 ha approvato il Piano 2014/2016, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate che, una volta concretizzate, si ritiene potranno contribuire a raggiungere e mantenere nel tempo l'equilibrio economico e finanziario nonché a rendere disponibili le risorse necessarie per lo sviluppo del business.

### **L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

#### **L.2.1 Contratto di opzione di acquisto di quote di partecipazione**

In data 8 gennaio 2014, SNAI ha sottoscritto un contratto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione.

## **M. ANNOTAZIONE RELATIVA AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DECRETO LEGISLATIVO N.196/03)**

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il Gruppo SNAI nel corso del 2013 si è attivato e sta lavorando sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) che ha assunto a far data dal Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", la funzione di documento interno per la gestione degli adempimenti relativi alla privacy, ivi incluse le misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del D.lgs. 196/03.

## **N. ALTRE INFORMAZIONI**

### **N.1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 D.Lgs 127 (2428 CC)**

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 e nei primi mesi del 2014. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate, definite "Serie B" è ancorato all'euribor 3 mesi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

### **N.2. Relazione sulla Corporate Governance**

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 20 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito [www.snai.it](http://www.snai.it) nella sezione "Investor Relation".

### **N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale**

Gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A., Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l. hanno rinnovato nel corso del mese di giugno 2012 l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale", in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

L'11 giugno 2013 anche la Società TRENNO S.r.l. ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale per ulteriori 3 anni.

## **O. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31 dicembre 2013, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31 dicembre 2013 che chiude con una perdita netta di 94.335.706,44 euro;

- *la copertura della perdita di esercizio*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	94.335.706,44
Da coprire mediante utilizzo di:	
- Riserva da sovrapprezzo azioni	94.335.706,44

La riserva sovrapprezzo azioni si riduce a 13.946.362,22 euro dai precedenti 108.282.068,66 e non vi sarà obbligo di ricostituzione.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giorgio Sandi  
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2014

\*\*\*\*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*



## **SNAI S.p.A. – Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2013 e Note esplicative**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
di SNAI S.p.A.**

Milano, 20 marzo 2014

**SNAI S.p.A.  
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.  
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464  
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

## INDICE

### SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 E NOTE ESPLICATIVE

- CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 3
- PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 4
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	PAG. 5
- RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
- NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO	
1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 18
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 19
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 26

### ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

- ALLEGATO 1: Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio	PAG. 63
- ALLEGATO 2: Elenco delle società controllate	PAG. 64
- ALLEGATO 3: Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni	PAG. 65
- ALLEGATO 4: Dettaglio delle riserve disponibili	PAG. 66
- ALLEGATO 5: Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI	PAG. 67

**SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo**

valori in euro	Note	Esercizio 2013	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33	Esercizio 2012	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	463.356.082	2.423.962		493.492.457	2.914.194	
Altri ricavi e proventi	4	2.337.854	1.721.881		4.230.315	3.636.366	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	17	107.345			(2.896)		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	5	(816.165)			(878.546)		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	(321.778.411)	(9.354.337)		(384.329.539)	(18.367.310)	
Costi per il personale	7	(24.655.706)	(188.178)		(19.855.402)	(133.041)	
Altri costi di gestione	8	(99.766.687)	(20.688)	(66.250.939)	(32.435.803)	(32.929)	
Costi per lavori interni capitalizzati	9	1.336.656			1.096.208		
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>20.120.968</b>			<b>61.316.794</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	10	(52.979.251)			(57.704.906)		
Altri accantonamenti	26	(1.618.556)			(11.053.042)		
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>(34.476.839)</b>			<b>(7.441.154)</b>		
Proventi e oneri da partecipazioni		(6.099.756)			(6.771.093)		
Proventi finanziari		1.686.977	427.099		1.215.161	238.735	
Oneri finanziari		(59.959.498)	(125.061)	(2.748.699)	(45.042.189)	(210.022)	
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>11</b>	<b>(64.372.277)</b>			<b>(50.598.121)</b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(98.849.116)</b>			<b>(58.039.275)</b>		
Imposte sul reddito	12	4.513.410			11.976.644		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(94.335.706)</b>			<b>(46.062.631)</b>		
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	23	62.936			(209.216)		
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>62.936</b>			<b>(209.216)</b>		
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		2.571.543			(2.849.940)		
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>2.571.543</b>			<b>(2.849.940)</b>		
<b>Utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>		<b>2.634.479</b>			<b>(3.059.156)</b>		
<b>Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>		<b>(91.701.227)</b>			<b>(49.121.787)</b>		

**SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

valori in euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		135.809.767		128.571.025	
Beni in locazione finanziaria		9.396.261		17.273.045	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	13	<b>145.206.028</b>		<b>145.844.070</b>	
Aviamento		231.087.971		231.087.971	
Altre attività immateriali		135.050.860		151.233.387	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	14	<b>366.138.831</b>		<b>382.321.358</b>	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		16.704.844		17.941.746	
Partecipazioni in altre imprese		45.848		45.848	
<b>Totale partecipazioni</b>	15	<b>16.750.692</b>		<b>17.987.594</b>	
Imposte anticipate	16	73.471.309		62.371.811	
Altre attività non finanziarie	19	2.204.137		2.145.844	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>603.770.997</b>		<b>610.670.677</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	17	1.303.185		3.194.643	
Crediti commerciali	18	60.655.751	818.289	67.590.671	476.317
Altre attività	19	27.805.232	2.349.108	36.656.827	1.637.174
Attività finanziarie correnti	20	27.161.883	7.748.118	14.189.924	3.941.398
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21	43.860.107		9.589.291	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>160.786.158</b>		<b>131.221.356</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>764.557.155</b>		<b>741.892.033</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>Patrimonio Netto</b>					
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992	
Riserve		105.222.221		148.650.374	
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.335.706)		(46.062.631)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	22	<b>71.635.507</b>		<b>163.336.735</b>	
<b>Passività non correnti</b>					
Trattamento di fine rapporto	24	1.509.592		1.643.193	
Passività finanziarie non correnti	25	481.387.840		344.425.305	
Imposte differite	16	53.018.594		47.496.056	
Fondi per rischi ed oneri futuri	26	16.112.698		24.560.160	
Debiti vari ed altre passività non correnti	27	3.611.770		1.938.309	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>555.640.494</b>		<b>420.063.023</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Debiti commerciali	28	35.111.868	1.994.890	33.218.781	1.041.939
Altre passività	27	93.706.312	5.392.214	86.813.239	2.800.054
Passività finanziarie correnti		8.462.974	974.941	22.360.255	2.278.454
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0		16.100.000	
<b>Totale Passività finanziarie</b>	25	<b>8.462.974</b>		<b>38.460.255</b>	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>137.281.154</b>		<b>158.492.275</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>		<b>764.557.155</b>		<b>741.892.033</b>	

**SNAI S.p.A. - Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Tfr (las 19)	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.969)	35	(225)	(41.594)	212.459
Perdita riesposto esercizio 2011				(41.559)			(35)	41.594	0
Utile (perdita) dell'esercizio								(46.063)	(46.063)
Altri utili/(perdite) complessivi	23				(2.850)	(209)		(46.063)	(3.059)
Risultato complessivo al 31.12.2012					(2.850)	(209)		(46.063)	(49.122)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>154.345</b>	<b>(6.819)</b>	<b>(174)</b>	<b>(260)</b>	<b>(46.063)</b>	<b>163.337</b>
<hr/>									
		Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva Tfr (las 19)	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2013		60.749	1.559	154.345	(6.819)	(174)	(260)	(46.063)	163.337
Perdita esercizio 2012	22			(46.063)				46.063	0
Utile (perdita) dell'esercizio								(94.336)	(94.336)
Altri utili/(perdite) complessivi	23				2.572	63		(94.336)	2.635
Risultato complessivo al 31.12.2013					2.572	63		(94.336)	(91.701)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>108.282</b>	<b>(4.247)</b>	<b>(111)</b>	<b>(260)</b>	<b>(94.336)</b>	<b>71.636</b>



valori in euro	Note	31.12.2013	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>					
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.335.706)		(46.062.631)	
Ammortamenti e svalutazioni	10	52.979.251		57.704.906	
Svalutazione e perdite su partecipazioni		6.099.756			
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	16	(6.576.245)		(13.991.319)	
Variazione fondo rischi	26	(8.447.462)		9.300.403	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4-8	126.467		391.158	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-27	1.615.168		(4.414.925)	(1.134.000)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-27-28	26.559.856	2.491.205	21.516.963	8.821.701
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	24	(46.792)		(122.240)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>(22.025.707)</b>		<b>24.322.315</b>	
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>					
Investimenti in attività materiali (-)	13	(17.616.435)		(15.575.174)	
Investimenti in attività immateriali (-)	14	(18.861.657)		(5.193.287)	
Versamenti a copertura perdite partecipazioni	15	(5.000.000)		(2.179.694)	
Liquidazione Partecipazioni		137.146		0	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	97.218		32.067	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(41.243.728)</b>		<b>(22.916.088)</b>	
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	20	(12.971.959)	(3.806.720)	(8.692.902)	1.298.768
Variazione delle passività finanziarie	25	(20.524.556)	(1.303.513)	(35.176.516)	(2.104.548)
Rimborso finanziamento	25	(4.600.000)		(5.750.000)	
Accensione/erogazione finanziamento	25	57.498.000		21.000.000	
Estinzione finanziamento		(421.748.000)		0	
Accensione prestito obbligazionario	25	515.000.000		0	
Rimborso obbligazioni "serie A"	25	(15.000.000)		0	
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	(113.234)		(327.178)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>97.540.251</b>		<b>(28.946.596)</b>	
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>34.270.816</b>		<b>(27.540.369)</b>	
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>					
<b>F. FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>		<b>9.589.291</b>		<b>37.129.660</b>	
<b>EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>					
<b>G. LIQUIDITA'</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)</b>					
<b>H. FINANZIARIO NETTO FINALE</b>		<b>43.860.107</b>		<b>9.589.291</b>	
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		9.589.291		37.129.660	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		<b>9.589.291</b>		<b>37.129.660</b>	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		43.860.107		9.589.291	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		<b>43.860.107</b>		<b>9.589.291</b>	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2013 ammontano a circa 27.433 migliaia di euro (20.857 migliaia di euro nel 2012). Le imposte pagate nell'esercizio 2013 ammontano a circa 518 migliaia di euro (52 migliaia di euro nel 2012).

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

### 1. Principi contabili rilevanti

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "Società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

#### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è caratterizzata da (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisi, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisi.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, la Società ha riportato una perdita netta di euro 94,3 milioni, che sconta tra gli altri, gli effetti della definizione agevolata della sanzione Corte dei Conti per 65,7 milioni, comprensivi di interessi, e degli altri costi evidenziati nel paragrafo B2 della relazione sulla gestione, per effetto della quale il patrimonio netto si è ridotto a euro 71,6 milioni. L'indebitamento finanziario netto, cresciuto a fine anno a euro 438,2 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti lo scorso 4 dicembre, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario ed è stata pagata la sanzione ridotta comminata dalla Corte dei Conti.

Gli Amministratori rilevano che i risultati dell'esercizio, al netto di tutti gli effetti sopra evidenziati sono migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, anche se inferiori alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business, sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 78,9%; ii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin-in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto della Società, (2) alla capacità della Società di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Al fine di ridurre tali incertezze, la Società ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della installazione dei 5052 diritti VLT per i quali è anche in atto, e vedrà la sua piena applicazione nel 2014, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.

Ulteriore beneficio deriverà dagli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.

E' atteso inoltre un ulteriore contributo positivo dal comparto digitale incluse le applicazioni "mobile".

Infine l'andamento del pay out sulle scommesse sportive sarà più agevolmente gestito grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di Snai e quelli dei Gestori, ed il miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse. Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che la Società avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente.

Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che la Società sarà in grado di superare le incertezze individuate.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

#### 1.2 Principi contabili

##### (a) Principi generali

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting

Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dalla Società:

#### **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle altre componenti di conto economico complessivo**

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati.

#### **IAS 1 Presentazione del bilancio – Chiarimento sulle informazioni comparative richieste**

Questa modifica allo IAS 1 chiarisce che quando una entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai prospetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS. La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i prospetti.

Quando un'entità applica un principio contabile retroattivamente, effettua una rideterminazione retrospettiva o una riclassifica delle voci nel proprio bilancio, e questi cambiamenti hanno un effetto materiale sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del periodo precedente deve presentare una situazione patrimoniale-finanziaria di apertura (il "terzo stato patrimoniale"). La modifica chiarisce che non sono richieste le note di commento al terzo stato patrimoniale.

#### **IAS 12 - Imposte differite: recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

#### **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari**

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.

#### **IAS 32 Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti (Modifica)**

La modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

#### **IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società.

#### **IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)**

L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS. In accordo con le linee guida fornite dal principio, la Società ha rivisto i principi applicati per la valutazione del fair value, in particolare gli input utilizzati ai fini della valutazione come, ad esempio, il rischio di inadempimento nella valutazione del fair value delle passività. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dalla Società.

Relativamente alle attività e passività i cui fair value sono stati oggetto di valutazione, l'informativa aggiuntiva richiesta dal principio è stata presentata in bilancio nelle note esplicative.

In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, sono state emesse due modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards relative rispettivamente a Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neouttilizzatori e ai Finanziamenti pubblici che sono effettive per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Queste modifiche non sono rilevanti per la Società che non è un neo-utilizzatore degli IFRS.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

#### **Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

#### **IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### **IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### **IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32**

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### **IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

La modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

#### **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

#### **Modifiche allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**

Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore (impairment loss). Tali modifiche sono efficaci retrospettivamente per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014 o successivamente a tale data.

#### **Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione**

Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### **IFRS 9 Strumenti finanziari**

Il principio, sviluppato in più fasi, tratta la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari ed avrà impatto soprattutto sulla classificazione degli attivi finanziari e sull'hedge accounting. Sono ancora in corso le ultime fasi di sviluppo e modifica del principio, nell'ottica di sostituire lo IAS 39 nella sua interezza. Il principio, se sarà omologato, entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2015 o nell'esercizio successivo a quello di omologa.

#### **Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti**

La modifica riguarda la semplificazione della contabilizzazione dei contributi, versati, da dipendenti o terze parti, indipendentemente dal numero di anni di servizio del dipendente. La modifica sarà effettiva dal 1 luglio 2014 o successivamente.

#### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2010-2012**

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 2: Definizione delle "Vesting Condition"

IFRS 3: Contabilizzazione delle "contingent consideration" in una business combination

IFRS 8: Aggregazione di segmenti operativi

IFRS 8: Riconciliazione tra i totali degli attivi dei segmenti operativi con il totale attivo della società

IFRS 13: Crediti e debiti a breve termine

IAS 7: Interessi pagati e capitalizzati

IAS 16/IAS 38: Metodo della rivalutazione: restatement proporzionale degli ammortamenti accumulati

IAS 24: personale dirigente in posizioni strategiche

#### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2011-2013.**

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 1: Significato degli "Effective IFRSs";

IFRS 3: Eccezioni nell'applicazione del concetto di joint ventures;

IFRS 13: Modificata l'ambito di applicazione del paragrafo 52 (portfolio exception)

IAS 40: Chiarimenti sulla correlazione dell'IFRS 3 "Business Combinations" e lo IAS 40 Investimenti immobiliari quando l'investimento immobiliare è classificato come un investimento immobiliare o un immobile ad uso del proprietario.

Gli schemi adottati dalla Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2013 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2012.

#### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dalla Società si compongono come segue:

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Conto Economico Complessivo**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

#### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

#### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

#### **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

#### **Incertezza nelle stime**

Nell'applicare i principi contabili della Società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della Società di raggiungere gli obiettivi del budget 2014 e del piano pluriennale al 2016.

#### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

La Società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### *Fondi*

La Società effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### **(c) Criteri di valutazione**

#### **Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo**

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

#### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

#### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

#### **(d) Immobili, impianti e macchinari**

##### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

##### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 20%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

##### **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### **(e) Attività immateriali**

##### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 10% al 33%
- concessioni ipiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra giugno 2016 e marzo 2022;
- altre: al 20%

### **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

La Società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **(h) Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una determinazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.



## **(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La Società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

La Società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di

valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

L'obiettivo evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

### **Altre attività finanziarie**

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

## **(j) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

### **Valore equo**

Il valore equo (fair value) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

### **Perdita di valore su finanziamenti e crediti**

La Società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

#### **(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

#### **(l) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

#### **(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

##### **Rilevazione iniziale e valutazione successiva**

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### **Copertura dei flussi di cassa**

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

La Società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

#### **Classificazione corrente/non corrente**

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- quando la Società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale.

#### **(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nella altre componenti del conto economico complessivo.

Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. La Società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- interessi passivi.
- 

#### **(o) Fondi per rischi ed oneri futuri**

La Società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

## **(p) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

## **(q) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la Società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Si segnala che in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM (nel seguito AAMS o ADM).

Si segnala inoltre che l'Ente ex ASSI è trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 (nel seguito ex ASSI o MIPAAF).

## **(r) Oneri e Proventi finanziari**

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## (s) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si rivererà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

## (t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

## 2. Accordi per servizi in concessione

La Società opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva la Società è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016	

### Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2012.

#### 3. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 463.356 migliaia di euro contro 493.492 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	144.836	123.928	20.908
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	25.368	33.365	(7.997)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	250.899	296.557	(45.658)
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	25.454	22.348	3.106
Ricavi netti Gare virtuali	1.214	-	1.214
Servizi raccolta scommesse	4.770	6.680	(1.910)
Ricavi servizi Bingo on line	111	103	8
Ricavi per provvigioni attive	734	-	734
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.073	6.830	(757)
Ricavi locazione azienda ippica	2.376	2.582	(206)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	429	111	318
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	1.092	988	104
<b>Totale</b>	<b>463.356</b>	<b>493.492</b>	<b>(30.136)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte:

migliaia euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi scommesse sport	826.970	886.886
Rimborsi sport	(828)	(2.122)
Vincite sport	(651.567)	(731.896)
Imposta unica sport	(32.701)	(31.204)
<b>Netto scommesse sport</b>	<b>141.874</b>	<b>121.664</b>
Ricavi scommesse ippica	30.759	25.894
Rimborsi ippica	(209)	(187)
Vincite ippica	(23.714)	(20.133)
Imposta unica ippica	(1.280)	(1.089)
Costo prelievo ippica	(2.594)	(2.221)
<b>Netto scommesse ippica</b>	<b>2.962</b>	<b>2.264</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>144.836</b>	<b>123.928</b>

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive è dovuto al minore payout rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2013 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,9% contro l'82,7% del 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 250.899 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 6. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.064 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2013 (vedi nota 19).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il decreto direttoriale 2012/60229/giochi/adi ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

La diminuzione dei ricavi delle ADI è da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi AWP in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto, nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU sulle AWP che è salito al 12,7% e che influisce sulla percentuale di ricavo di competenza della Società. Si segnala invece l'incremento dei ricavi delle VLTs da attribuirsi al forte ampliamento della rete installata ridotto dall'aumento dell'aliquota PREU (dal 4 al 5%).

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi Giochi a Distanza	998.711	923.347
Vincite Giochi a Distanza	(965.171)	(893.112)
Imposta unica Giochi a Distanza	(8.086)	(7.887)
<b>Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>25.454</b>	<b>22.348</b>

#### 4. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 2.338 migliaia di euro (4.230 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	621	638	(17)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	1.096	2.873	(1.777)
Vendita diritto d'opzione	-	17	(17)
Transazioni attive	-	35	(35)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	225	133	92
Plusvalenze da alienazione cespiti	5	10	(5)
Altri ricavi e proventi	391	524	(133)
<b>Totale</b>	<b>2.338</b>	<b>4.230</b>	<b>(1.892)</b>

La voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle prestazioni infragruppo si rimanda alla nota 31 "Parti correlate".

#### 5. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 816 migliaia di euro (879 migliaia di euro dell'esercizio 2012), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 6.590 migliaia di euro (5.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

#### 6. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 321.778 migliaia di euro (384.330 migliaia di euro) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	78.855	92.363	(13.508)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	184.567	232.498	(47.931)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.706	5.387	319
Gestione Gare Virtuali	1.001	-	1.001
Bookmakers	1.819	1.751	68
Informazioni per realizzazione quote e locandine	503	696	(193)

Servizi gioco a distanza	8.529	5.601	2.928
Coordinatori Punto Snai	3	45	(42)
Consulenze e rimborsi spese	3.361	6.078	(2.717)
Utenze e telefoniche	6.723	6.608	115
Assistenza e manutenzioni	7.637	7.657	(20)
Pubblicità e promozione	4.973	7.927	(2.954)
Servizi Informativi	3.574	3.280	294
Installazioni, logistica e progettazione	1.378	1.784	(406)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	116	325	(209)
Assicurazioni e fidejussioni	1.535	1.367	168
Ricerche di mercato	653	613	40
Help Desk, centralino Festa	2.838	2.823	15
Servizi televisivi e radiofonici	1.818	1.978	(160)
Prestazioni da società del gruppo	496	298	198
Altre prestazioni di servizi	2.072	1.962	110
Compensi amministratori	1.380	1.122	258
Compensi sindaci	175	175	-
Rimborsi amministratori e sindaci	35	28	7
Compensi Società di revisione	496	520	(24)
Compenso organismo di vigilanza e altri comitati	111	116	(5)
Affitti passivi e spese accessorie	716	714	2
Locazioni operative e noleggi	708	614	94
<b>Totale</b>	<b>321.778</b>	<b>384.330</b>	<b>(62.552)</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 78.855 migliaia di euro (92.363 migliaia di euro nel 2012) riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi, la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive nella rete fisica in parte compensata dall'aumento dei volumi del canale telematico;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 184.567 migliaia di euro rispetto ai 232.498 migliaia di euro del 2012) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta e i costi per le piattaforme VLT; la diminuzione dei costi è da attribuirsi alle AWP ed è dovuta essenzialmente all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.

La voce "altri" comprende principalmente: oneri patto non concorrenza, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 7. Costi per il personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 24.656 migliaia di euro, contro 19.855 migliaia di euro del 2012, con un incremento di 4.801 migliaia di euro (+24,18%) dovuto principalmente all'uscita anticipata del precedente amministratore delegato con conseguente liquidazione delle spettanze pattuite ed all'inserimento in azienda di nuovo personale strategico.

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Salari e stipendi	16.997	13.457	3.540
Oneri Sociali	4.982	4.016	966
Accantonamento per piani a benefici definiti	1.010	897	113
Rimborsi spese e trasferte	515	390	125
Costi per formazione personale	56	77	(21)
Buoni pasto e mensa aziendale	480	439	41
Omaggi a dipendenti	22	35	(13)
Altri costi del personale	594	544	50
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>24.656</b>	<b>19.855</b>	<b>4.801</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 38 unità rispetto al 31 dicembre 2012 da attribuirsi principalmente all'implementazione delle strutture di "core business".



	31.12.2012	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	31.12.2013	Consistenza media del periodo
Dirigenti	16	4	1	19	17
Impiegati e Quadri	380	45	10	415	399
Operai	7	-	-	7	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>403 *</b>	<b>49</b>	<b>11</b>	<b>441 **</b>	<b>423</b>

\* di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

\*\* di cui n. 56 Part-time e n. 5 maternità

## 8. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 99.767 migliaia di euro (32.436 migliaia di euro).

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Concessioni e licenze	15.325	15.459	(134)
Definizione agevolata Corte dei Conti	63.000	-	63.000
Sanzioni amministrative	3.673	145	3.528
Altre imposte e tasse	339	342	(3)
I.M.U.	1.230	1.141	89
% di indetraibilità IVA	4.360	5.216	(856)
Spese di rappresentanza	171	130	41
Contributi associativi	207	170	37
Accantonamento svalutazione crediti	8.814	7.795	1.019
Perdite su crediti	973	126	847
Accantonamento fondo rischi	293	162	131
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	525	499	26
Transazioni passive ordinarie	206	382	(176)
Minusvalenze da alienazione cespiti	131	401	(270)
Altri costi amministrativi e di gestione	520	468	52
<b>Totale</b>	<b>99.767</b>	<b>32.436</b>	<b>67.331</b>

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.438 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti) come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.026 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 731 migliaia di euro.

La voce "definizione agevolata Corte dei Conti" pari a 63.000 migliaia di euro è relativa ai pagamenti effettuati, in data 4 novembre e 15 novembre 2013, a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado. In tal modo, pur convinta della validità del proprio operato ed avendo dovuto affrontare un ulteriore esborso economico che è andato gravare sul bilancio 2013, è stato chiuso in via definitiva un contenzioso pluriennale che ha visto coinvolta la Società e che le consentirà di poter finalmente definire le proprie strategie di sviluppo senza l'incertezza derivante dalla persistenza del contenzioso.

Le sanzioni amministrative pari a 3.673 migliaia di euro sono relative principalmente al ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.746 migliaia di euro e al PREU 2004 - 2005 – 2006 per 505 migliaia di euro.

Nel 2013 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 8.814 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica della Società e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2013 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 293 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 4.360 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla Società, che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

La Società ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

## 9. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.337 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard;
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot);
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, progetto VEDO);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- Sistemi per il controllo del gioco (SnaiProfit);
- Implementazione nuovo CRM aziendale;
- Sistemi di gestione del Punto Vendita (MyWeb);
- Sistema di gestione delle scommesse per i Palinsesti Complementari;
- Sistemi di accettazione scommesse per gli Eventi Virtuali;
- Integrazione applicativi mobili per la raccolta del gioco a distanza (Scommesse e Skill);
- Sistemi di verifica e controllo Punti Vendita per il settore commerciale (Control Room AWP/VLT).

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 52.979 migliaia di euro (57.705 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	34.877	38.726	(3.849)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17.639	18.423	(784)
Svalutazioni	463	556	(93)
<b>Totale</b>	<b>52.979</b>	<b>57.705</b>	<b>(4.726)</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 13 e n. 14.

## 11. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 64.372 migliaia di euro, con un incremento di 13.774 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
<b>Proventi da Partecipazioni:</b>	-	97	(97)
Plusvalenze per chiusura liquidazione Mac Horse	-	97	(97)
<b>Oneri da Partecipazioni:</b>	6.099	6.868	(769)
Svalutazione partecipazione Trenno	6.038	1.500	4.538
Svalutazione partecipazione Alfea	42	-	42
Svalutazione partecipazione SOLAR	6	-	6
Perdite su partecipazione Trenno	-	5.368	(5.368)
Perdite su partecipazione SNAI France	13	-	13
<b>Altri proventi finanziari:</b>	1.686	1.215	471
Utili su cambi	1	1	-
Interessi attivi bancari	865	618	247
Interessi attivi verso società controllate	427	222	205
Interessi attivi diversi	393	374	19
<b>Oneri Finanziari</b>	59.959	45.042	14.917
Interessi passivi su finanziamenti	36.795	22.686	14.109
Interessi passivi su prestito obbligazionario	4.085	-	4.085
Interessi passivi su c/c bancari	-	243	(243)
Interessi passivi verso società controllate	125	210	(85)
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	6.802	5.112	1.690
Interessi passivi diversi	3.071	210	2.861
Perdite su cambi	2	3	(1)
Oneri finanziari da attualizzazione	45	76	(31)
Altri oneri finanziari	9.034	16.502	(7.468)
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>(64.372)</b>	<b>(50.598)</b>	<b>(13.774)</b>

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 865 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 393 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 25) per complessivi 36.795 migliaia di euro di cui 14.884 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 per 35.000 migliaia di euro di cui 15.000 migliaia di euro estinti con l'emissione in data 4 dicembre 2013 di un altro prestito obbligazionario di 480.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 25), per complessivi 4.085 migliaia di euro di cui 325 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 4.405 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 2.397 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 3.701 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati, 2.361 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 993 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 575 migliaia di euro per commissioni su prestiti obbligazionari e 1.109 migliaia di euro di spese bancarie.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 31 "Parti Correlate".

## 12. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel 2013, risultano essere un componente positivo pari a 4.513 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Irap	-	709
Imposte relative ad esercizi precedenti	(2)	(963)
Accantonamento imposte differite	6.330	5.597
Accantonamento imposte anticipate	(12.958)	(16.481)
Utilizzo fondo imposte differite	(807)	(2.534)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.924	1.695
<b>Totale</b>	<b>(4.513)</b>	<b>(11.977)</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
Utile ante imposte		(98.849)		(58.039)
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	27.183	27,5%	15.961
Onere fiscale teorico IRAP	5,12%	5.061	4,2%	2.438
<b>Totale Onere fiscale teorico</b>		<b>32.245</b>		<b>18.399</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(1.219)		(354)
Perdite e svalutazioni Partecipazione		(1.678)		(1.476)
Altri costi non deducibili permanenti		(18.103)		(3.052)
Dividendi non tassabili		0		25
Altre Deduzioni permanenti		21		181
		<u>11.266</u>		<u>13.723</u>
Differenze permanenti Irap (compreso personale dipendente)		(6.755)		(2.709)
		<u>4.511</u>		<u>11.014</u>
Imposte e tasse esercizi precedenti		2		963
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>-4,6%</b>	<b>4.513</b>	<b>-20,1%</b>	<b>11.977</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 16 "Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2008. Si fa rinvio alla nota 26 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012.

### 13. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 è pari a 145.206 migliaia di euro (145.844 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 17.639 migliaia di euro, degli investimenti per 17.616 migliaia di euro, della riclassifica del fondo ammortamento dal fondo svalutazione magazzino per 96 migliaia di euro, delle svalutazioni per 463 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 56 migliaia di euro.

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo</b>					
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>135.500</b>	<b>123.133</b>	<b>21.153</b>	<b>-</b>	<b>279.786</b>
Riclassifica	(85)	(241)	(33)	359	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2012 riclassificato</b>	<b>135.415</b>	<b>122.892</b>	<b>21.120</b>	<b>359</b>	<b>279.786</b>
Riclassifica	84	170	13	(267)	-
Altri incrementi	2.661	11.986	2.969		17.616
Decrementi		(402)	(32)		(434)
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>138.160</b>	<b>134.646</b>	<b>24.070</b>	<b>92</b>	<b>296.968</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>					
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>30.019</b>	<b>93.336</b>	<b>10.587</b>	<b>-</b>	<b>133.942</b>
Ammortamento dell'esercizio	2.965	12.304	2.370		17.639
Svalutazioni			463		463
Dismissioni		(361)	(17)		(378)
Riclassifica		50	46		96
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>32.984</b>	<b>105.329</b>	<b>13.449</b>	<b>-</b>	<b>151.762</b>
<b>Valori contabili</b>					
Al 31 dicembre 2012	105.481	29.797	10.566	-	145.844
Al 31 dicembre 2012 riclassificato	105.396	29.556	10.533	359	145.844
Al 31 dicembre 2013	105.176	29.317	10.621	92	145.206

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 dicembre 2013, pari a 17.616 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 2.661 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 11.986 migliaia di euro relativi: per 1.001 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 6.072 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 3.570 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 1.343 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività della Società;
- alla voce altri beni per 2.969 migliaia di euro relativi: per 2.570 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 306 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali, per 78 migliaia di euro ad acquisto di automezzi e per 15 migliaia di euro a beni diversi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la Società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

#### Leasing

La Società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2017. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2013, di 888 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	
Impegno complessivo al 31.12.2013	5.969
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	4.456
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	1.513
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	896

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

#### **14. Immobilizzazioni immateriali**

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 è pari a 366.139 migliaia di euro (382.321 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 34.877 migliaia di euro, degli investimenti per 18.862 migliaia di euro e delle dismissioni al netto degli ammortamenti per 167 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avvia mento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Immob. in corso e acconti	Altre	Totale
<b>Costo</b>						
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>254.246</b>	<b>396.412</b>	<b>13.605</b>	<b>17.261</b>	<b>11.341</b>	<b>692.865</b>
Riclassifica			(1.164)	1.164		
<b>Saldo al 31 dicembre 2012 riclassificato</b>	<b>254.246</b>	<b>396.412</b>	<b>12.441</b>	<b>18.425</b>	<b>11.341</b>	<b>692.865</b>
Riclassifica		16.984	1.164	(18.425)	277	-
Altri incrementi		14.572	506	2.001	1.783	18.862
Decrementi		(538)				(538)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>254.246</b>	<b>427.430</b>	<b>14.111</b>	<b>2.001</b>	<b>13.401</b>	<b>711.189</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>						
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>23.158</b>	<b>269.463</b>	<b>11.202</b>	<b>-</b>	<b>6.721</b>	<b>310.544</b>
Ammortamento dell'esercizio		32.752	414		1.711	34.877
Svalutazioni						-
Dismissioni		(371)				(371)
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>23.158</b>	<b>301.844</b>	<b>11.616</b>	<b>-</b>	<b>8.432</b>	<b>345.050</b>
<b>Valori contabili</b>						
Al 31 dicembre 2012	231.088	126.949	2.403	17.261	4.620	382.321
Al 31 dicembre 2012 riclassificato	231.088	126.949	1.239	18.425	4.620	382.321
Al 31 dicembre 2013	231.088	125.586	2.495	2.001	4.969	366.139

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti per 18.862 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 14.572 migliaia di euro, di cui 12.606 migliaia di euro per i diritti di esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (cd Monti), 1.116 migliaia di euro per incentivi alla firma del nuovo contratto di gestione, 752 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP, 96 migliaia di euro per licenze Sap aggiuntive;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 506 migliaia di euro di cui le voci principali sono: licenze software per le scommesse su eventi virtuali (319 migliaia di euro) e licenze per programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo (151 migliaia di euro);
- alla voce "altre" per 1.783 migliaia di euro di cui 1.402 migliaia di euro per implementazione di programmi software per la gestione delle scommesse e 381 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali;
- alle immobilizzazioni in corso per 2.001 migliaia di euro di cui le voci principali sono: 1.514 migliaia di euro per i diritti cd Monti acquistati e non ancora attivati, 53 migliaia di euro per software generati internamente e non completati, 215 migliaia di euro per il Progetto Customer Service e 150 migliaia di euro per il New Concept Store.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la Società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per la Società, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi e la CGU Concessioni.

I flussi finanziari per gli esercizi 2014-2016 della CGU Servizi e della CGU Concessioni sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2014 e del piano strategico 2015-2016. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2016) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g") dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni..

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,66%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 197,5 milioni di euro si azzerà al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,2 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 4,9 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo di 2,6%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 21,6 milioni di euro si azzerà con incremento di 10 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte ipotesi di variazione dei flussi di cassa in quanto le ipotesi alla base dei flussi di cassa stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre state in linea con le previsioni, poiché basate su rapporti contrattuali consolidati.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

## 15. Partecipazioni

La Società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2 e 3 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo. La Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. Nel caso in cui dalle analisi di impairment effettuate siano emerse perdite di valore si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al corrispondente valore recuperabile. La Società ha provveduto ad accantonare al fondo rettificativo valutazione della partecipazione le perdite di valore conseguite sino all'esercizio 2013.

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione della partecipazione hanno avuto ad oggetto la società controllata Teleippica S.r.l. e la società controllata Festa S.r.l.

I flussi finanziari per gli esercizi 2014-2016 della società controllata Teleippica S.r.l. e della società controllata Festa S.r.l. sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2014 e del piano pluriennale al 2016, redatti ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,66% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

## 16. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

Si evidenzia che la Società espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 20.453 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2012 per 14.876 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	44.855	27,50%	12.335	12.335	2014 e seguenti
Fondo rischi	13.798	32,62%	4.501	4.501	2014 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	34	27,50%-32,62%	9	9	2014 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	5.279	27,50%-32,62%	1.659	1.659	2014 e seguenti
Interest Rate Swap	5.859	27,50%	1.611	1.611	2014 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	62.130	27,50%	17.086	17.086	2014 e seguenti
Altre differenze temporanee	676	27,50%	186	186	2014 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>132.631</b>		<b>37.387</b>	<b>37.387</b>	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2012	34.422	27,50%	9.466	9.466	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2013	75.453	27,50%	20.750	3.424	Illimitatamente riportabili
<b>Totale</b>	<b>194.216</b>		<b>53.409</b>	<b>36.084</b>	
<b>Totale Imposte Anticipate</b>				<b>73.471</b>	



Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

migliaia di euro	31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2013
Credito per imposte anticipate	62.372	15.475	(4.376)	73.471

Al 31 dicembre 2013 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che la Società ha rilevato imposte anticipate sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale per euro 3.424 migliaia, a fronte di benefici iscrivibili di euro 20.750 migliaia. Ciò è dipeso dalla circostanza che la deducibilità ai fini IRES delle somme pagate dalla Società per la definizione della controversia con AAMS presso la Corte dei Conti, pari a euro 63.000 migliaia, è subordinata all'accoglimento di un interpello che sarà presentato presso l'Agenzia delle Entrate.

Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 36.084 migliaia.

Con riferimento alle imposte differite attive, la differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 5.279 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.659 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 3.575 migliaia con effetto di imposte pari a 1.166 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2013, la Società, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2013-2015; alla suddetta opzione ha partecipato in qualità di società consolidata Società Trenno S.r.l.. Al consolidato partecipano inoltre le società consolidate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., per le quali è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2012-2014.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Al 31 dicembre 2013, la Società, per effetto degli imponibili fiscali trasmessi relativi all'esercizio 2013, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 453 migliaia di euro, di cui 436 migliaia verso Teleippica S.r.l. e 17 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.. D'altro lato, per le perdite fiscali trasmesse, la Società ha rilevato debiti verso le società consolidate per complessivi 2.517 migliaia di euro, di cui 2.160 migliaia nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. e 357 migliaia verso Festa S.r.l..

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla Società crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla Società di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite iscritte
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex SnaiServ.-SpazioGioco)	(10.769)	27,50%-32,62%	(3.328)	(3.328)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(116.098)	27,50%-32,62%	(36.792)	(36.792)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(39.362)	27,50%-32,62%	(12.825)	(12.825)
TFR	(3)	27,50%	(1)	(1)
Altre differenze temporanee	(265)	27,50%	(73)	(73)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(166.497)</b>		<b>(53.019)</b>	<b>(53.019)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

migliaia di euro	31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2013
Fondo imposte differite	47.496	6.330	(807)	53.019

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 39.362 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 12.825 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 38.611 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.595 migliaia).

## 17. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è diminuita di 1.892 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime	14	79	(65)
Prodotti in corso di lavorazione	8	81	(73)
Prodotti finiti e merci	1.281	3.035	(1.754)
<b>Totale</b>	<b>1.303</b>	<b>3.195</b>	<b>(1.892)</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2013, ammonta a 34 migliaia di euro. Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

migliaia di euro	31.12.2012	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	31.12.2013
Fondo svalutazione magazzino					
Materie prime	77	-	(67)	(9)	1
Prodotti in corso di lav.ne	3	-	-	-	3
Prodotti finiti/Merci	64	-	(28)	(6)	30
<b>Totale</b>	<b>144</b>	<b>0</b>	<b>(95)</b>	<b>(15)</b>	<b>34</b>

## 18. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	100.632	100.635	(3)
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.374	1.032	342
- verso società controllate	812	439	373
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	6	-
- Fondo svalutazione crediti	(42.168)	(34.521)	(7.647)
<b>Totale</b>	<b>60.656</b>	<b>67.591</b>	<b>(6.935)</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2013 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 46.055 migliaia di euro (44.496 migliaia di euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della Società e valutando opportunamente le

possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	individualmente	collettivamente	totale
Al 01 gennaio 2012	29.078	773	29.851
Accantonamenti nell'anno	6.125		6.125
Riclassifica	935	(773)	162
Utilizzo fondo	(1.617)		(1.617)
Al 31 dicembre 2012	34.521	-	34.521
Accantonamenti nell'anno	8.710		8.710
Riclassifica	-		-
Utilizzo fondo	(1.063)		(1.063)
Al 31 dicembre 2013	42.168	-	42.168

Al 31 dicembre 2013 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Non scaduti- in bonis	Scaduti ma non svalutati		
			0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2013	60.656	28.069	4.210	1.470	26.907
Totale 2012	67.591	30.340	10.963	1.303	24.985

#### 19. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altre attività non correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario per rimborso imposte	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	114	73	41
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	230	189	41
Altri crediti:			
- Depositi cauzionali attivi	1.464	1.412	52
Crediti verso clienti:			
- Effetti attivi in portafoglio	510	545	(35)
Totale altre attività non correnti	2.204	2.146	58

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 500 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 26.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Altre attività correnti</b>			
Crediti Tributari:			
- Erario per acconto/credito IRAP	725	918	(193)
- Erario per acconto/credito IRES	587	1.213	(626)
- Altri crediti verso erario	935	162	773
	<u>2.247</u>	<u>2.293</u>	<u>(46)</u>
Crediti verso società controllate	<u>2.346</u>	<u>1.631</u>	<u>715</u>
Crediti verso altri:			
- Deposito cauzionale ADI	14.064	14.181	(117)
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.208	988	220
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	104	81	23
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	252	336	(84)
- Crediti per Skill Games	41	180	(139)
- Altri crediti verso PAS	137	135	2
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	296	296	-
- Crediti verso AAMS per Lodo di Majo	-	9.940	(9.940)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	-
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	16	48	(32)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	-
- Enti previdenziali	56	55	1
- Crediti diversi	3.307	1.889	1.418
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.145)	(2.196)	51
	<u>19.676</u>	<u>28.273</u>	<u>(8.597)</u>
Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	16	16	-
- Risconti attivi	3.520	4.444	(924)
	<u>3.536</u>	<u>4.460</u>	<u>(924)</u>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<u>27.805</u>	<u>36.657</u>	<u>(8.852)</u>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.064 migliaia di euro (14.181 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) nel 2013 come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.208 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2013 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2014, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 8.

La voce crediti verso AAMS per Lodo di Majo presente nel 2012 era riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si era fatta carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che doveva essere elargito da AAMS. Il Lodo di Majo in data 21 novembre 2013 è stato dichiarato nullo dalla Corte di Appello di Roma (per ulteriori dettagli si rimanda alle note 26 e 27). I crediti verso AAMS per Lodo di Majo acquistati da terzi ammontavano a 19.065 migliaia di euro e sono stati utilizzati in compensazione dei pagamenti del prelievo AAMS quindicinale a partire da agosto 2012 e parzialmente compensati. Al 31 dicembre 2012 il residuo non ancora compensato era pari a 9.940 migliaia di euro. A seguito della menzionata sentenza tali crediti sono al 31 dicembre 2013 classificati tra i crediti commerciali per 2.948 migliaia di euro e il rimanente importo di 16.117 migliaia di euro nelle attività finanziarie nei conti correnti bancari vincolati (vedi nota 20).

La voce crediti verso società controllate pari a 2.346 migliaia di euro accoglie principalmente il credito verso le società controllate Festa (707 migliaia di euro), Teleippica (1.460 migliaia di euro), Trenno (92 migliaia di euro) e Immobiliare Valcarenga (81 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 16.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>
Al 01 gennaio 2012	2.799
Accantonamenti nell'anno	353
Riclassifica	(162)
Utilizzo fondo	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196
Accantonamenti nell'anno	102
Riclassifica	-
Utilizzo fondo	(153)
Al 31 dicembre 2013	2.145

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 2.888 migliaia di euro (3.818 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 459 migliaia di euro (356 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

## 20. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Soc. Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Escrow Account	6	7	(1)
Conti correnti bancari vincolati	16.297	6.459	9.838
Saldi conti correnti non disponibili	3.110	3.782	(672)
Conto corrente finanziario verso società controllate	7.748	3.941	3.807
<b>Totale altre attività finanziarie correnti</b>	<b>27.162</b>	<b>14.190</b>	<b>12.972</b>

I conti correnti bancari vincolati erano stati accesi per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 19). I saldi di tali conti correnti bancari sono vincolati in attesa delle determinazioni di AAMS a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21/11/2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26/5/2003 noto appunto come "Lodo di Majo".

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 35).

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Società Trenno S.r.l.	5.190	2.821	2.369
Teleippica S.r.l.	2.558	1.113	1.445
Snai France S.a.	-	7	(7)
<b>Totale c/c finanziari verso società controllate</b>	<b>7.748</b>	<b>3.941</b>	<b>3.807</b>

Il credito verso SNAI Olè pari a nominali 791 migliaia di euro risulta completamente svalutato.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

## 21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti bancari e postali	43.687	9.490	34.197
Denaro e valori in cassa	173	99	74
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>43.860</b>	<b>9.589</b>	<b>34.271</b>
Scoperto bancari	-	-	-
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>43.860</b>	<b>9.589</b>	<b>34.271</b>

## 22. Patrimonio netto

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2012).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2012. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

### Riserve

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 108.282 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011, per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 e per 46.063 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2012 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013.

#### Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a - 4.247 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 32).

#### Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a - 111 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto dagli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2013.

#### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2013 a perdite per 260 migliaia di euro.

## 23. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 25 e 32) e dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>		
Adeguamento fair value interest rate swap	3.547	(3.931)
Effetto fiscale	(975)	1.081
(a)	<u>2.572</u>	<u>(2.850)</u>
<b>Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>		
Utili (perdite) attuariali	87	(288)
Effetto fiscale	(24)	79
(b)	<u>63</u>	<u>(209)</u>
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+b) 2.635	(3.059)

#### 24. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 ammonta a 1.510 migliaia di euro contro 1.643 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

	migliaia di euro
Saldo al 01.01.2013	1.643
Utilizzi	(90)
Oneri finanziari	44
Perdite/(Utili) attuariale da esperienza	(16)
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche	-
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie	(71)
Totale Perdite/(Utili) attuariale	(87)
Saldo al 31.12.2013	1.510

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

#### *Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche*

<b>Ipotesi finanziarie</b>	
Tasso annuo di attualizzazione	3,17%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%

#### *Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche*

<b>Ipotesi demografiche</b>	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

*Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR*

<b>Società</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>Turnover</b>
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data:

<b>Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi al 31.12.2013</b> (valori in migliaia di euro)	
<b>Variazione delle ipotesi</b>	<b>Saldo</b>
+ 1% sul tasso di turnover	1.516
- 1% sul tasso di turnover	1.502
+ 1/4 % sul tasso di inflazione	1.534
- 1/4 % sul tasso di inflazione	1.485
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	1.474
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	1.547

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito al 31 dicembre 2013 risulta pari a circa 10 anni.

Si riepiloga, infine, di seguito in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

<b>Erogazioni previste</b>	
<b>Anni</b>	<b>migliaia di euro</b>
1	117
2	111
3	108
4	101
5	96

## **25. Passività finanziarie**

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	-	328.866	(328.866)
Prestito obbligazionario	479.214	-	479.214
Debito per leasing finanziari	2.174	6.153	(3.979)
Interest Rate Swap	-	9.406	(9.406)
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>481.388</b>	<b>344.425</b>	<b>136.963</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Quote correnti finanziamenti garantiti concessi da banche	-	16.100	(16.100)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	-	9.000	(9.000)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155	(113)
Debito per leasing finanziari	3.745	9.889	(6.144)
Debiti verso banche	40	1.038	(998)
Debiti per interessi su prestiti obbligazionari	3.661	-	3.661
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	245	221	24
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	730	2.057	(1.327)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>8.463</b>	<b>38.460</b>	<b>(29.997)</b>



Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- I prestiti obbligazionari sottoscritti in data 8 novembre e 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 479.214 migliaia di euro, pari a nominali 500.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori per 21.111 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2013 è pari a 325 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 5.919 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 13, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 8 novembre 2013 SNAI ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, presentavano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 100% del valore nominale;
- scadenza: 12 mesi dall'emissione, salve le previsioni di rimborso e riscatto anticipato e salva l'opzione di estensione della data di scadenza previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 600 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 800 bps).

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20.000 migliaia di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps);

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la Società in seguito al pagamento, effettuato in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo 65.748 migliaia di Euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in data 28 ottobre 2013 in legge), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della Società dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

In data 4 dicembre 2013 SNAI ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche:

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società in data 8 novembre 2013.

In data 27 novembre 2013 la Società ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 dicembre 2013 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato.

In data 4 dicembre 2013 sono stati interamente rimborsati i finanziamenti sottoscritti nel marzo 2011. Contestualmente sono stati chiusi in via anticipata i due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, che erano stati stipulati per la copertura del rischio di interesse sullo stesso finanziamento ormai estinto.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Obbligazioni serie B	20.000	1 anno e 6 mesi	3 mesi	08.05.2015	Bullet	08.11.2013	20.000
Senior Facility Revolving	30.000		1, 3 o 6 mesi	15.06.2018	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
<b>Totale</b>	<b>530.000</b>				<b>Totale erogato al 31.12.2013</b>		<b>500.000</b>

## 26. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Società ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 dicembre 2013 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 16.113 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Rinnovi tecnologici	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	21.844	2.716	24.560
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	1.619	293	1.912
Utilizzi netti dell'esercizio	(10.359)	-	(10.359)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>13.104</b>	<b>3.009</b>	<b>16.113</b>

## Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.829 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

### **Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali**

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 13.104 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 1.619 migliaia di euro è relativo: per 660 migliaia di euro relativi alle trattative in corso con istituti di credito per addebiti effettuati in difetto dei loro sistemi di controllo, per 380 migliaia di euro all'istanza di accertamento con adesione per IRES/IRAP ed IVA, per 579 migliaia di euro ad oneri per le società in liquidazione.

L'utilizzo dell'esercizio per 10.359 migliaia di euro è relativo:

- per 2.886 migliaia di euro alla definizione di sanzioni ed interessi per ritardato pagamento imposta unica anni 2009 e 2010: l'importo complessivamente conteggiato è pari a 5.534 migliaia di euro di cui 1.879 pagati a giugno ed il residuo dovuto è stato rateizzato (vedi nota 27);
- per 3.412 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni ed interessi per ritardato pagamento PREU 2010, riclassificato negli altri debiti e rateizzato (vedi nota 27);
- per 1.465 migliaia di euro alla penale richiesta da AAMS per l'evento Barcrest;
- per 191 migliaia di euro al saldo PREU 2012;
- per 380 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Costatazione –PVC per l'annualità 2011;
- per 1.797 migliaia di euro per spese legali;
- per 228 migliaia di euro ad altri utilizzi.

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello fosse valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti nei bilanci precedenti diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

In ogni caso SNAI, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.14 del DL 102/2013, senza che ciò costituisca ammissione in ordine a proprie responsabilità circa la men che corretta esecuzione della convenzione di concessione, per motivi di opportunità connessi alla volontà di eliminare le incertezze derivanti dalla pendenza del giudizio e dal suo esito, in data 15 ottobre 2013, ha presentato istanza di definizione agevolata del contenzioso proponendo di pagare il 25% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e quindi l'importo di Euro 52,5 milioni di euro. In esito alla deliberazione in Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha accolto l'istanza determinando l'importo dell'oblazione nella misura del 30% della condanna risarcitoria controversa, e così per complessivi 63 milioni di euro, oltre interessi legali sino al soddisfo e spese di soccombenza in primo grado liquidate pro parte in Euro 2.347,52. Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale proponibile per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) ciò comportando che la Società ha depositato in data 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni oltre interessi passivi maturati e spese di soccombenza. Con decreto n. 19 del 8 novembre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha respinto l'istanza di riesame confermando il deliberato assunto nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013. In data 15 novembre 2013 SNAI ha pertanto integrato il versamento di Euro 43.800.821,92 effettuato il 4 novembre 2013 con l'importo aggiuntivo di Euro 21.947.876,71.

A seguito dell'udienza di discussione dell'appello svoltasi il 31 gennaio 2014, la Corte dei Conti, III Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello, con sentenza 46 /2014 ha dichiarato l'estinzione del giudizio nei confronti di SNAI.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") si è conclusa con sentenza n.573 del 10 settembre 2013 con la quale la Terza Sezione d'Appello della Corte dei Conti ha confermato il rigetto dell'istanza di nullità degli atti processuali seppur correggendo in parte la motivazione dell'ordinanza di primo grado.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti atteso che l'udienza di discussione è stata fissata al 13 maggio 2014.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

SNAI proporrà appello incidentale alla sentenza n. 6028/2013 con riferimento al capo della medesima non favorevole.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la Società ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

#### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU***

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state

prodotte osservazioni e commenti della Società. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione che è stata accolta da ADM.

Gli Amministratori avevano stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività che nell'esercizio 2013 è stato riclassificato nelle altre passività.

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto***

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

La Società sta ora valutando se vi siano spazi per un eventuale ricorso per Cassazione avverso la – pur modesta – condanna di Euro 5.000,00 una volta che saranno rese note le motivazioni.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

SNAI proporrà appello alla sentenza.

## **Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

### ***- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di Euro 1.465.000,00 imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica.

SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

### ***- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest***

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 31 dicembre 2013, sono stati promossi n. 88 procedimenti. Tra questi 88 procedimenti sono compresi 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;

- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;

- nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in un caso, ii) sospesa in due casi, iii) in attesa di dichiarazione di estinzione in un altro caso.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

Successivamente al 31 dicembre 2013 è stato promosso un ulteriore procedimento tramite ricorso ex art. 702 cpc

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa.

### ***Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani***

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

### ***Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti***

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analogha procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma. Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa Società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla Società ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012. Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i.c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del



presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie”.

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

La Società, supportata anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

## **Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

## **Altre Vertenze**

### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:  
di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.  
La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.  
Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.  
Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
- 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
- 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013. A tale udienza il giudice ha disposto la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviato all'udienza del 17.03.14 per p.c.; a tale udienza il Giudice ha concesso i termini di legge per il deposito delle memorie conclusionali.

#### **Tesi Stefano /SNAI**

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. All'udienza del 28.05.13 il giudice ha rinviato la causa al 02.07.14 per precisazione conclusioni.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

#### **Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI**

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07.06.13 ha rinviato la causa al 11.10.13. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11.10.13 il giudice ha disposto la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16.05.14 per il giuramento dello stesso.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

## **Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2,498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI proporrà ricorso per Cassazione.

## **Contestazioni Uffici Regionali AAMS PREU 2006**

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTP regionale. In attesa di fissazione udienza per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva, all'udienza di merito del 05.06.13 la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP in data 24.07.13 ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI proporrà appello innanzi alla CTP regionale;
- per n. 2 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza sulla sospensiva e sul merito;
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere. Avverso le predette n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente, di cui n. 7 decisi con sentenza che ha confermato il provvedimento di 1° grado rigettando la richiesta di ADM;
- SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. In attesa di fissazione di udienza;
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di 1° grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

## **Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2007**

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e siamo in attesa di fissazione udienza.
- per n. 8 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.
- per n. 1 procedimento all'udienza del 04.07.13, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP di è riservata la decisione. In attesa di fissazione udienza di merito. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

## **Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2008**

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 2 contestazioni il cui importo non è ancora stato determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. In attesa di esito valutazione memorie. - n. 4 avvisi di accertamento (a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 102.000,00 ca in attesa di fissazione udienza. Contro i predetti avvisi SNAI proporrà ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti.

- n. 2 avvisi di accertamento per l'importo complessivo di € 180.003,14 a titolo di sanzione ed € 100.378,14 a titolo di PREU. Avverso detti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In attesa di fissazione udienza.

## **Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.**

Si tratta di n. 73 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI sta valutando caso per caso se dar luogo al pagamento in misura ridotta oppure depositare memorie difensive. Successivamente al 31.12.13 sono state notificate n. 21 contestazioni.

## **Quote del 02.10.2012**

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.snai.it](http://www.snai.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento.

In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR Lazio del 14.11.13 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM intimava il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti.

SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

## **27. Debiti vari e altre passività**

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti tributari			
- rateizzazione PVC	452	1.429	(977)
- rateizzazione Imposta Unica	593	-	593
	<u>1.045</u>	<u>1.429</u>	<u>(384)</u>
Altri debiti			
- rateizzazione PREU anni precedenti	2.567	509	2.058
	<u>2.567</u>	<u>509</u>	<u>2.058</u>
<b>Totale debiti ed altre passività non correnti</b>	<b>3.612</b>	<b>1.938</b>	<b>1.674</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti tributari			
- imposte sul reddito	-	709	(709)
- IVA	2.228	562	1.666
- Imposta Unica	4.757	5.205	(448)
- altri debiti tributari	1.391	1.519	(128)
- rateizzazione Imposta Unica	1.636	-	1.636
- rateizzazione PVC	1.347	3.119	(1.772)
	<u>11.359</u>	<u>11.114</u>	<u>245</u>
Debiti verso Enti Previdenziali			
- enti Previdenziali	1.855	1.531	324
	<u>1.855</u>	<u>1.531</u>	<u>324</u>
Debiti verso società controllate	<u>5.301</u>	<u>2.783</u>	<u>2.518</u>
Altri debiti			
- verso AAMS per saldi PREU	14.944	16.252	(1.308)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.417	2.705	(288)
- rateizzazione PREU anni precedenti	1.103	499	604
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.531	7.401	3.130
- verso gestori ADI	3	-	3
- verso AAMS per Canone Concessione	1.449	1.622	(173)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.597	2.281	(684)
- verso MIPPAF (ex ASSI) per saldi quindicinali	1.078	1.511	(433)
- verso AAMS per biglietti prescritti	479	328	151
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	3.136	4.195	(1.059)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.831	5.428	403
- verso giocatori per scommesse antepost	1.762	2.484	(722)
- verso giocatori per Eventi virtuali	47	-	47
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	132	182	(50)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	1	-	1
- per cessione credito Lodo di Majo	-	10.837	(10.837)
- verso AAMS	21.564	8.795	12.769
- per patto non concorrenza	167	503	(336)
- verso dipendenti e collaboratori	3.126	1.687	1.439
- verso amministratori	760	552	208
- verso sindaci	162	159	3
- verso fornitori società controllanti	65	-	65
- per depositi cauzionali	2.281	2.395	(114)
- verso altri	2.489	1.458	1.031
	<u>75.124</u>	<u>71.274</u>	<u>3.850</u>

Ratei e risconti passivi:

- ratei passivi	34	56	(22)
- risconti passivi	33	55	(22)
	67	111	(44)

Totale debiti ed altre passività correnti	93.706	86.813	6.893
-------------------------------------------	--------	--------	-------

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 1.799 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Costatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 452 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.347 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009), del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 2.229 migliaia di euro, di cui 593 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.636 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

L'incremento del debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.662 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010. L'importo dovuto era pari a 3.412 migliaia di euro ed era stato accantonato a fondo rischi.

La voce altri debiti verso AAMS pari ad euro 21.564 migliaia di euro è relativa alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 19.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 14.944 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

## 28. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali			
- verso fornitori	29.914	27.130	2.784
- verso fornitori esteri	3.967	5.046	(1.079)
- verso fornitori società controllate	1.005	785	220
- verso fornitori società consociate	43	43	-
- verso fornitori società collegate	183	215	(32)
Totale debiti commerciali	35.112	33.219	1.893

## 29. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2013	di cui scaduti al 31.12.2013
Passività correnti		
Debiti finanziari	8.463	
Debiti commerciali	35.112	4.515
Debiti tributari	11.359	
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.855	
Altri debiti	80.492	
	137.281	4.515

Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2013, per 4.515 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre

2013. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

### 30. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 157.097 migliaia di euro (186.314 migliaia di euro) e si riferiscono:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31.12.2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31.12.2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fideiussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.905	35.895
UNICREDIT	AAMS	Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	17.428	18.134
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	15.120	0
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	12.359	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (ex B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	A corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	MIPAAF	Per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	5.387
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960

BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
BINTER	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	2.380	0
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
CREDART	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	1.960	0
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPF	1.389	1.389
UNICREDIT	AAMS	Aams Giochi on line	1.380	1.771
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	994
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'Unire a garanzia della concessione 1507	230	230
UNICREDIT	E-CARE SPA	A copertura oneri e spese derivanti dalla definizione di cause pendenti a seguito contratto di cessione ramo outbond di Festa	220	0
UNICREDIT	AAMS	Oltre a commissioni annuali, 19/11/07 UNA-TANTUM da €145.000 da spalmare sul periodo 15/11/07-30/06/13. Passaggio tasso da 2% a 1%.	0	7.652
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando Slot	0	6.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	AAMS	Concessione sportiva	0	5.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed UNIRE	0	2.983
UNICREDIT	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.900



MPS	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.500
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze UNIRE	0	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	2.131
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE PER PVC	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009. L'importo di € 7.627.931,81 deve essere versato in 12 rate trimestrali	0	1.928
BNL	AAMS	Concessione sportiva	0	1.923
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	1.573
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.259
BINTER	MIPAAF	cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	0	1.200
BINTER	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	1.200
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	0	1.000
UNICREDIT	AAMS	per concessioni 223, 465, 1258, 3702, 3539 a garanzia degli obblighi concessori sportivi	0	344
UNICREDIT	MIPPAF	Per l'agenzia 257	0	317
UNICREDIT	MIPAAF	Per le agenzie 223 e 465	0	283
VARIE (incrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			728	638
VARIE (decrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			0	1.407
<b>TOTALE</b>			<b>157.097</b>	<b>186.314</b>

In riferimento all'emissione del Prestito obbligazionario emesso in data 4 dicembre 2013, si segnala che sul Senior Secured Notes e sul Contratto di Finanziamento Senior Revolving, la Società ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni di propria titolarità giudicati rilevanti.

### 31. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La Società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della Società che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

La Società intrattiene rapporti con Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate:

migliaia di euro	31.12.2013	incidenza %	31.12.2012	incidenza %
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
- verso Società Trenno S.r.l.	673	1,11%	359	0,53%
- verso Festa S.r.l.	19	0,03%	17	0,03%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	4	0,01%	4	0,01%
- verso Teleippica S.r.l.	116	0,19%	59	0,09%
- verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	31	0,05%
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>818</b>	<b>1,35%</b>	<b>476</b>	<b>0,72%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso Società Trenno S.r.l.	96	0,35%	6	0,02%
- verso Festa S.r.l.	710	2,55%	709	1,93%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	82	0,29%	62	0,17%
- verso Teleippica S.r.l.	1.460	5,25%	857	2,34%
- verso Alfea S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	3	0,01%
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>2.349</b>	<b>8,44%</b>	<b>1.637</b>	<b>4,47%</b>
<b>Crediti finanziari:</b>				
- verso Società Trenno S.r.l.	5.190	19,11%	2.821	19,88%
- verso Teleippica S.r.l.	2.558	9,42%	1.113	7,84%
- verso SNAI France	-	0,00%	7	0,05%
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>7.748</b>	<b>28,53%</b>	<b>3.941</b>	<b>27,77%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>10.915</b>	<b>1,43%</b>	<b>6.054</b>	<b>0,82%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori	764	2,18%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	143	0,41%	15	0,05%
- verso Festa S.r.l.	522	1,49%	516	1,55%
- verso Teleippica S.r.l.	340	0,97%	254	0,76%
- verso Connex S.r.l.	183	0,52%	212	0,64%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,12%	43	0,13%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>1.995</b>	<b>5,69%</b>	<b>1.043</b>	<b>3,14%</b>
<b>Altre Passività correnti</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori	21	0,02%	1	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
- verso Società Trenno S.r.l.	4.762	5,08%	2.593	2,99%
- verso Festa S.r.l.	551	0,59%	194	0,22%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	0,00%	1	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	6	0,01%	5	0,01%
- verso società riconducibili ai soci	45	0,05%	-	0,00%
<b>Totale Altre Passività correnti</b>	<b>5.392</b>	<b>5,76%</b>	<b>2.800</b>	<b>3,23%</b>

<b>Debiti finanziari correnti:</b>				
- verso Festa S.r.l.	730	8,63%	2.057	5,35%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	245	2,89%	221	0,57%
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>975</b>	<b>11,52%</b>	<b>2.278</b>	<b>5,92%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>8.362</b>	<b>1,21%</b>	<b>6.121</b>	<b>1,06%</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	<b>Esercizio 2013</b>	<b>incidenza %</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>incidenza %</b>
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori	-	0,00%	198	0,04%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.424	0,52%	2.696	0,55%
- verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	20	0,00%
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>2.424</b>	<b>0,52%</b>	<b>2.914</b>	<b>0,59%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori	2	0,09%	1	0,02%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,26%	6	0,14%
- verso Società Trenno S.r.l.	1.122	47,99%	2.853	67,45%
- verso Festa S.r.l.	115	4,92%	106	2,51%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	24	0,57%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	12	0,51%	11	0,26%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	1	0,02%
- verso SNAI France	-	0,00%	1	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1	0,02%
- verso Teleippica S.r.l.	465	19,89%	502	11,87%
- verso società riconducibili ai soci	-	0,00%	130	3,07%
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>1.722</b>	<b>73,66%</b>	<b>3.636</b>	<b>85,95%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori	-	0,00%	17	1,40%
- verso Società Trenno S.r.l.	272	16,12%	207	17,04%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	1	0,08%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	8	0,66%
- verso Teleippica S.r.l.	155	9,19%	6	0,49%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>427</b>	<b>25,31%</b>	<b>239</b>	<b>19,67%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>4.573</b>	<b>0,98%</b>	<b>6.789</b>	<b>1,36%</b>

**Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:**

- da società riconducibili ad amministratori	648	0,20%	8.807	2,29%
- da Società Trenno S.r.l.	399	0,12%	274	0,07%
- da Festa S.r.l.	5.324	1,65%	4.920	1,28%
- da Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	230	0,06%
- da Teleippica S.r.l.	2.361	0,73%	2.261	0,59%
- da Connex S.r.l.	619	0,19%	711	0,18%
- da Alfea S.p.A.	-	0,00%	19	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci	-	0,00%	1	0,00%
- da società riconducibili ai soci	3	0,00%	1.144	0,30%
<b>Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>9.354</b>	<b>2,89%</b>	<b>18.367</b>	<b>4,77%</b>
<b>Costi personale distaccato</b>				
- da Società Trenno S.r.l.	44	0,18%	132	0,66%
- da Festa S.r.l.	113	0,46%	-	0,00%
- da Teleippica S.r.l.	31	0,13%	1	0,01%
<b>Totale costi personale distaccato</b>	<b>188</b>	<b>0,77%</b>	<b>133</b>	<b>0,67%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>				
- da società riconducibili ad amministratori	13	0,01%	31	0,10%
- da Festa S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- da Connex S.r.l.	3	0,00%	-	0,00%
- da Società Trenno S.r.l.	5	0,01%	1	0,00%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>21</b>	<b>0,02%</b>	<b>33</b>	<b>0,10%</b>
<b>Interessi passivi e commissioni</b>				
Interessi passivi da Festa S.r.l.	113	0,19%	124	0,28%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	12	0,03%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	12	0,02%	10	0,02%
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	-	0,00%	64	0,14%
<b>Totale interessi passivi e commissioni</b>	<b>125</b>	<b>0,21%</b>	<b>210</b>	<b>0,47%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>9.688</b>	<b>1,91%</b>	<b>18.743</b>	<b>3,88%</b>

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 20,61% nel 2013 (10,68% nel 2012) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 4,85% nel 2013 (14,74% nel 2012).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti, i costi del personale distaccato e gli oneri diversi di gestione incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 47,53% nel 2013 (30,22% nel 2012), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 10,27% nel 2013 (40,69% nel 2012).

**32. Gestione del rischio finanziario**

La Società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 la Società ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di Euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro.

In data 4 dicembre 2013 la Società ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi Euro 480.000 migliaia di Euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di Euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla Società per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla Società in data 8 novembre 2013.

Sempre in data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di Euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Il Finanziamento Senior Revolving non è alla data odierna utilizzato dalla Società.

La politica della Società è di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare le modalità di pagamento degli investimenti.

### Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. La Società ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A, erano posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

- il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. era interamente a copertura della Tranche A;
- il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. era a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dalla Società con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 migliaia di euro.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 la Società provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale (31.12.2015)

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2013.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>(6.819)</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(111)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	2.683
<b>Riserva finale</b>	<b>(4.247)</b>

### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero a essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 31 dicembre 2013.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa ai prestiti obbligazionari, ai leasing in essere alla data del 31 dicembre 2013 e alle altre passività. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y
Senior Secured Notes	(432.376)	(13.352)	(12.404)	(24.739)	(381.881)
Senior Subordinated Notes	(258.187)	(10.507)	(9.760)	(19.467)	(218.453)

Obbligazioni Serie B	(23.038)	(910)	(1.022)	(21.106)	0
Leasing	(8.361)	(4.379)	(1.728)	(1.042)	(1.212)
Altre Passività	(98.015)	(63.167)	(30.902)	(1.500)	(2.446)

### Rischio Tasso

La Società nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione della Società a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2013, riguarda in particolare il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate definite "Serie B", per 20.000 migliaia di euro. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono la Società alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società alla variabilità del fair value.

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno della Società, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori della Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti alla Società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della Società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie della Società è in linea con le condizioni di mercato.

### Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

La Società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

### 33. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2013 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, sono pari a 69.000 migliaia di euro relative:

- alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado per 63.000 migliaia di euro oltre a interessi per 2.749 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.746 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento del PREU 2004 - 2005 – 2006 per 505 migliaia di euro.

### 34. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2013 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 35. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	173	99
B. Altre disponibilità liquide	43.687	9.490
- banche	43.679	9.474
- c/c postali	8	16
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>43.861</b>	<b>9.590</b>
E. Crediti finanziari correnti	7.754	3.948
- c/c finanziario verso controllate	7.748	3.941
- conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti:	8.423	12.322
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
- c/c finanziario verso controllate	975	2.278
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
- debiti verso altri finanziatori	3.745	9.889
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>8.463</b>	<b>38.460</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>(43.152)</b>	<b>24.922</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti:	2.174	15.559
- debiti verso altri finanziatori	2.174	6.153
- interest rate swap	0	9.406
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>481.388</b>	<b>344.425</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>438.236</b>	<b>369.347</b>

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.407 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 20).

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 68.889 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto al pagamento effettuato a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65.748 migliaia di Euro. Parte del restante incremento è legato al pagamento di imposte e sanzioni relative al PREU 2010 e Imposta Unica del 2009-2010 definite nel corso del 2013.

#### 35.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 25, prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza delle obbligazioni denominate "serie B" e limiti successivi fino alla scadenza degli altri prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti ed atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

La Società, si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 25).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti, di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti, aggiustato con l'effetto generato dal roll out completo del parco macchine VLT (run-rate). Quest'ultimo aggiornamento è valido fino al 31 dicembre 2014.

La Società inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 31 dicembre 2013, gli impegni e i covenants sopra riportati sono rispettati.

### 36. Strumenti Finanziari ed informazioni sul fair value

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività della Società.

migliaia di euro	valore contabile		valore equo	
	2013	2012	2013	2012
<i>Attività e passività Finanziarie</i>				
Cassa	43.860	9.589	43.860	9.589
Crediti	60.656	67.591	60.656	67.591
Attività Finanziarie correnti	27.162	14.190	27.162	14.190
Passività Finanziarie correnti	8.463	22.360	8.463	22.360
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	-	16.100	-	16.100
Passività finanziarie non correnti	481.388	344.425	481.388	344.425
<i>Altre attività e passività</i>				
Altre attività correnti	27.805		27.805	
Altre attività non finanziarie non correnti	2.204		2.204	
Partecipazioni	16.751		16.751	
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.612		3.612	
Debiti commerciali	35.112		35.112	
Altre passività	93.706		93.706	

La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS. La Società fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dalla Società sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 31 dicembre 2013 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;
- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value delle azioni ordinarie non quotate è stato stimato attraverso il modello dei flussi di cassa attualizzati. La valutazione richiede che il management effettui determinate assunzioni rispetto agli input del modello, inclusi i flussi di cassa previsti, il tasso di sconto, il rischio di credito e la volatilità. Le probabilità delle diverse stime entro l'intervallo possono essere ragionevolmente verificate e sono utilizzate nelle stime del management del fair value per questi investimenti non quotati;
- il fair value di prestiti e finanziamenti della Società è determinato utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza della Società al 31 dicembre 2013 è stato valutato come non significativo;



- il fair value degli strumenti di debito emessi dalla Società sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento della Società per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

### 37. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### 37.1 Contratto di opzione di acquisto di quote di partecipazione

In data 8 gennaio 2014, SNAI ha sottoscritto un contratto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione.

#### 38. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi resi dalla stessa Società di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	SNAI S.p.A.	432
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	SNAI S.p.A.	650
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo (1)	SNAI S.p.A.	10
	Rete del Revisore della Capogruppo (2)	SNAI S.p.A.	264
<b>Totale</b>			<b>1.356</b>

(1) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari

(2) La voce si riferisce ai servizi di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed ai servizi di supporto alle attività di testing L.262

#### Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
- 2) Elenco delle società controllate
- 3) Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
- 4) Dettaglio delle riserve disponibili
- 5) Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giorgio Sandi  
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2014

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro

	VALORIAL 31.12.2012				VARIAZIONI DEL PERIODO						VALORE NETTO AL 31.12.2013	% poss.		
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO	ACQUISIZIONI/RIPIANAMENTO PERDITE	ALIENAZIONI/DISMISIONI	VARIAZIONI CAPITALI SOCIALI	RIVALUTAZIONI		SVALUTAZIONI				
								-	+	-			+	
<b>PARTECIPAZIONI</b>														
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:</b>														
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	4.218		(2)	(1.500)	2.718	5.000						(6.038)	1.680	100
- IMMOBILIARE VALCARENAGA SRL	228				228								228	100
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000				1.000								1.000	100
- TESEO SRL in liquidazione	723		(1)	(723)	0								0	70
- SNAI OLE S.A.	61		(4)	(61)	0								0	100
- SNAI FRANCE S.A.S.	150		(5)		150		(150)						0	100
- SOLAR S.A.	9				9							(6)	3	30
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALLI	1.331				1.331							(42)	1.289	30,70
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.	649		(3)	(463)	186								186	27,78
- TELEIPPICA SRL	12.241		(6)		12.241								12.241	100
- CONNEXT SRL	77				77								77	25
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:</b>	<b>20.687</b>	-		<b>(2.747)</b>	<b>17.940</b>	<b>5.000</b>	<b>(150)</b>	-	-	-	-	<b>(6.086)</b>	<b>16.704</b>	
<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:</b>														
- TIVU + SPA in liquidazione	101		(1)	(101)	0								-	19,50
- LEXORFIN SRL	46				46								46	2,44
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:</b>	<b>147</b>	-		<b>(101)</b>	<b>46</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>46</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>20.834</b>	-		<b>(2.848)</b>	<b>17.986</b>	<b>5.000</b>	<b>(150)</b>	-	-	-	-	<b>(6.086)</b>	<b>16.750</b>	

### Note:

(1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazione quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

(2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006.

In data 13 giugno 2013 è stata convocata l'Assemblea per l'analisi della situazione economico - patrimoniale della società al 31 maggio 2013, che presentava una perdita di periodo di € 2.296.431, oltre a perdite riportate a nuovo per Euro 6.598.249 a fronte di un patrimonio netto costituito dal capitale sociale di Euro 1.932.230 e da Riserve disponibili pari ad Euro 7.384.222. L'Assemblea ha deliberato ai sensi dell'art. 2482 bis del codice civile di coprire la complessiva perdita di Euro 8.894.680 quale risultante dalla situazione patrimoniale della società alla data del 31 maggio 2013 mediante utilizzo, per il corrispondente importo, di parte delle riserve anche in virtù della rinuncia a parte del credito che il Socio SNAI S.p.A. vantava nei confronti della Società Trenno S.r.l., per Euro 5.000.000.

(3) In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inopinato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro.

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010. Nel corso del 2011 è stata svalutata la partecipazione per 13 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate al 31 dicembre 2010.

(4) Il 19.11.2008 è stata costituita la società SNAI OLE SA, controllata al 100% da SNAI S.p.A., al 31.12.2011 la partecipazione era stata completamente svalutata

(5) In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.

(6) In data 31 gennaio 2011 è stato acquistato il rimanente 80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l., la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 100%.

## Elenco delle società controllate

RISULTATO NETTO AL 31/12/2013 (*)	PRO-QUOTA RISULTATO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO	PATRIMONIO NETTO			PRO-QUOTA PATRIMONIO	Note	
									DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE			
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(6.042)	(6.042)	1.932.230	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1	9.218	(7.538)	100		100	1.680	1.680	
23	23	0,52	51	2) IMMOBILIARE VALCARENAGA S.r.l.	MI	98.000	228		100		100	340	340	
(1.118)	(1.118)	1.000.000	1.000	3) FESTA S.r.l.	LU	1	1.000		100		100	788	788	
(111)	(111)	1	61	5) SNAI OLE S.a.		61.000	61	(61)	100		100	408	408	
(43)	(30,10)	1	1.032	8) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723	(723)	70		70	14	9,80	1
1.195	1.195	1	2.540	10) TELEIPPICA s.R.L.	LU	1	12.241		100		100	11.155	11.155	
<b>(6.096)</b>	<b>(6.083)</b>		<b>6.616</b>				<b>23.471</b>	<b>(8.322)</b>				<b>14.385</b>	<b>14.380,80</b>	

Note:

(\*) I bilanci delle Società Trenno Srl, Festa Srl e Teleippica Srl sono stati redatti con i principi IFRS, tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2012.

### Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni

ESERCIZIO DI RIFERIM	RISULTATO NETTO BILANCIO (*)	PRO-QUOTA RISULTATO NETTO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			PATRIMONIO NETTO BILANCIO (*)	PRO-QUOTA PATRIMONIO NETTO (**)
										DIRETTA %	INDIRETTA %	TOTALE %		
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000				Euro/000	Euro/000
2012	(62)	(12,09)	1,00	520	TIVU' + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101	(101)	19,5		19,5	(402)	(78,39)
2012	(3)	(0,75)	0,51	81,6	CONNEXT S.r.l.	PORCARI	40.000	77		25		25	251	62,75
2011	(206)	(61,80)	2,00	31	SOLAR S.A.	LUSSEMBURGO	4.650	9	(6)	30		30	11	3,30
					HIPPOGROUP ROMA									
2012	(2.484)	(690,06)	0,30	944,52	CAPANNELLE S.p.A. (Già SOC. GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	649	(463)	27,78		27,78	6.054	1.681,80
2012	(543)	(166,70)	1,00	996,3	ALFEA S.p.A. - SOC.PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	305.840	1.331	(42)	30,7		30,7	4.417	1.356,02
2012	(2)	(0,05)	36.652,50	1.500	LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	46		2,44		2,44	1.557	37,99
	<b>(3.300)</b>	<b>(931,45)</b>						<b>2.213</b>	<b>(612)</b>				<b>11.888</b>	<b>3.063,47</b>

(\*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(\*\*) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

**Dettaglio delle riserve disponibili**

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-		

*Riserve di capitale:*

Riserva da soprapprezzo azioni	103.662.894	A, B	103.662.894	103.036.661	(2) (4)	
--------------------------------	-------------	------	-------------	-------------	---------	--

*Riserve di utili:*

Riserva legale	1.559.328	B	-	-		
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-	17.953.659	(2)	

Totale			103.662.894			
Quota non distribuibile (3)			103.662.894			
Residua quota distribuibile			-			

- A: per aumento di capitale  
 B: per copertura delle perdite  
 C: per distribuzione soci

## Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2010, 2011 e 2012
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura del residuo valore dei costi di sviluppo, della perdita di esercizio 2012 e delle riserve da ricostituire e della quota di riserva soprapprezzo azioni necessaria ex art. 2431 cc
- 4) La riserva da soprapprezzo azioni è esposta al netto delle riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS

## Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai

PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2013

SUPERFICIE	PISTE	TRIBUNA	BOXES	UFFICI	ABITAZIONI	PRATI	ALTRE	TOTALE
	mq.	IPPODROMO mq.*	CAVALLI mq.	mq.*	mq.*	E VIALI mq.	DESTINAZIONI mq.	mq.
<b>SNAI S.p.A.</b>								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 39				2.549		2.000		3.300
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 57				1.797		2.379		3.939
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								<b>1.706.208</b>
<b>IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.</b>								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								<b>27.100</b>
<b>FESTA S.r.l.</b>								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	3.440
	<b>1.440.114</b>	<b>28.870</b>	<b>36.535</b>	<b>6.948</b>	<b>10.739</b>	<b>240.273</b>	<b>6.608</b>	<b>1.736.748</b>

\* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"

## Attestazione relativa al bilancio di esercizio ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98

1. I sottoscritti Giorgio Sandi, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 20 marzo 2014

**Il Presidente e  
Amministratore  
Delegato**

*(Giorgio Sandi)*



**Il Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili e societari**

*(Marco Codella)*





**Gruppo SNAI**  
**Bilancio Consolidato al 31.12.2013 e note esplicative**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione**  
**di SNAI S.p.A.**

**Milano, 20 marzo 2014**



## INDICE

### GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	PAG. 6
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	PAG. 7
1.	PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2.	ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 19
3.	SETTORI OPERATIVI	PAG. 20
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 22
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 29
-	ALLEGATO 1:	
	Composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2013	PAG. 66

**Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato**

<i>valori in migliaia di euro</i>		<b>Esercizio</b>	<b>di cui Parti</b>	<b>di cui non</b>	<b>Esercizio</b>	<b>di cui Parti</b>	<b>di cui non</b>
	<b>Note</b>	<b>2013</b>	<b>Correlate</b>	<b>ricorrenti</b>	<b>2012</b>	<b>Correlate</b>	<b>ricorrenti</b>
			<b>nota 33</b>	<b>nota 35</b>		<b>nota 33</b>	<b>nota 35</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	477.535	38		512.683	314	
Altri ricavi e proventi	5	1.228	8		1.689	138	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	107			(3)		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.162)	(6)		(1.206)		
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(324.470)	(1.347)		(389.335)	(10.713)	
Costi per il personale	8	(36.891)			(33.840)		
Altri costi di gestione	9	(102.579)	(16)	(67.798)	(33.697)	(32)	
Costi per lavori interni capitalizzati	10	1.337			1.096		
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri</b>							
<b>finanz., imposte</b>		<b>15.105</b>			<b>57.387</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	11	(54.867)			(59.748)		
Altri accantonamenti	28	(2.039)			(11.529)		
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>(41.801)</b>			<b>(13.890)</b>		
Proventi e oneri da partecipazioni		(398)			1.451		
Proventi finanziari		1.267			1.002	17	
Oneri finanziari		(59.983)		(2.749)	(45.027)		
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	12	<b>(59.114)</b>			<b>(42.574)</b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(100.915)</b>			<b>(56.464)</b>		
Imposte sul reddito	13	6.385			13.904		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(94.530)</b>			<b>(42.560)</b>		
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		76			(711)		
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>76</b>			<b>(711)</b>		
(Perdita)/utile netto da strumenti derivati di copertura dei flussi di cassa (cash flow hedges)		2.572			(2.850)		
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>2.572</b>			<b>(2.850)</b>		
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	24	<b>2.648</b>			<b>(3.561)</b>		
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio</b>		<b>(91.882)</b>			<b>(46.121)</b>		
<i>Attribuibile a:</i>							
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(94.530)			(42.560)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(91.882)			(46.121)		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,81)			(0,36)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,81)			(0,36)		

**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.12.2013	di cui Parti Correlate nota 33	31.12.2012	di cui Parti Correlate nota 33
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		143.378		134.819	
Beni in locazione finanziaria		9.405		17.294	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	14	<b>152.783</b>		<b>152.113</b>	
Avviamento		231.531		231.531	
Altre attività immateriali		135.292		151.409	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	15	<b>366.823</b>		<b>382.940</b>	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		2.866		3.264	
Partecipazioni in altre imprese		46		46	
<b>Totale partecipazioni</b>	16	<b>2.912</b>		<b>3.310</b>	
Imposte anticipate	17	75.086		63.879	
Altre attività non finanziarie	20	2.413		2.341	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>600.017</b>		<b>604.583</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	18	1.329		3.384	
Crediti commerciali	19	75.604	6	91.837	128
Altre attività	20	26.687	1	36.364	3
Attività finanziarie correnti	21	19.414		10.249	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	45.499		11.010	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>168.533</b>		<b>152.844</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>768.550</b>		<b>757.427</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>					
Capitale sociale		60.749		60.749	
Riserve		106.128		146.040	
Utile (perdita) dell'esercizio		(94.530)		(42.560)	
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>72.347</b>		<b>164.229</b>	
Patrimonio Netto di terzi					
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	23	<b>72.347</b>		<b>164.229</b>	
<b>Passività non correnti</b>					
Trattamento di fine rapporto	26	4.387		5.190	
Passività finanziarie non correnti	27	481.388		344.436	
Imposte differite	17	53.675		48.150	
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	16.617		25.136	
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	3.623		1.951	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>559.690</b>		<b>424.863</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Debiti commerciali	30	37.539	1.008	44.239	258
Altre passività	29	91.467	74	87.901	6
Passività finanziarie correnti		7.507		20.095	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0		16.100	
<b>Totale Passività finanziarie</b>	27	<b>7.507</b>		<b>36.195</b>	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>136.513</b>		<b>168.335</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>768.550</b>		<b>757.427</b>	

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.970)	203	(3.568)	(40.527)	210.350	0	210.350
Perdita riesposto esercizio 2011				(41.559)			1.032	40.527	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio					(2.850)	(711)		(42.560)	(42.560)		(42.560)
Altri utili/(perdite) complessivi	24							(3.561)	(3.561)		(3.561)
Risultato complessivo al 31.12.2012		0	0	0	(2.850)	(711)	0	(42.560)	(46.121)		(46.121)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>154.345</b>	<b>(6.820)</b>	<b>(508)</b>	<b>(2.536)</b>	<b>(42.560)</b>	<b>164.229</b>	<b>0</b>	<b>164.229</b>
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N. Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2013		60.749	1.559	154.345	(6.820)	(508)	(2.536)	(42.560)	164.229	0	164.229
Perdita esercizio 2012	23			(46.063)			3.503	42.560	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio					2.572	76		(94.530)	(94.530)		(94.530)
Altri utili/(perdite) complessivi	24							2.648	2.648		2.648
Risultato complessivo al 31.12.2013		0	0	0	2.572	76	0	(94.530)	(91.882)		(91.882)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>108.282</b>	<b>(4.248)</b>	<b>(432)</b>	<b>967</b>	<b>(94.530)</b>	<b>72.347</b>	<b>0</b>	<b>72.347</b>

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.12.2013	di cui Parti Correlate nota 33	31.12.2012	di cui Parti Correlate nota 33
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>					
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(94.530)		(42.560)	
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		0		0	
Ammortamenti e svalutazioni	11	54.867		59.748	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(6.686)		(14.414)	
Variazione fondo rischi	28	(8.519)		9.776	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		86		409	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	398		(1.451)	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-29	1.600	0	(4.507)	(1.134)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	18-19-20- 30-29	24.926	942	14.516	9.315
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	26	(698)		(824)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>(28.556)</b>		<b>20.693</b>	
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>					
Investimenti in attività materiali (-)	14	(20.780)		(16.540)	
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(19.028)		(5.269)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		207		37	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(39.601)</b>		<b>(21.772)</b>	
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(9.165)		(9.992)	
Variazione delle passività finanziarie	27	(19.226)		(33.123)	
Rimborso finanziamento	27	(4.600)		(5.750)	
Accensione/erogazione finanziamento	27	57.498		21.000	
Estinzione finanziamento	27	(421.748)		0	
Emissione prestiti obbligazionari	27	515.000		0	
Rimborso obbligazioni	27	(15.000)		0	
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(113)		(328)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>102.646</b>		<b>(28.193)</b>	
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>					
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>					
		<b>34.489</b>		<b>(29.272)</b>	
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>					
		<b>11.010</b>		<b>40.282</b>	
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>					
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>					
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>22</b>	<b>45.499</b>		<b>11.010</b>	
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11.010		40.282	
Scoperti bancari					
Attività operative cessate					
		<b>11.010</b>		<b>40.282</b>	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		45.499		11.010	
Scoperti bancari					
Attività operative cessate					
		<b>45.499</b>		<b>11.010</b>	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2013 ammontano a circa 27.462 migliaia di euro (20.861 migliaia di euro dell'esercizio 2012).

Le imposte pagate nell'esercizio 2013 ammontano a circa 715 migliaia di euro (circa 1.135 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

# NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

## 1. Principi contabili rilevanti

### Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2013 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2012 è uscita dall'area di consolidamento integrale la società SNAI France S.A.S. in quanto in data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto le stime effettuate sono le seguenti: per Connex S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 opportunamente rettificato per tener conto di eventuali effetti IFRS, per Alfea S.p.A. ed Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è stata utilizzata la previsione di chiusura al 31 dicembre 2013.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 20 marzo 2014 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo SNAI è caratterizzata da (i) risultati economici negativi, in larga parte riconducibili agli effetti di fenomeni imprevisi, nonché del significativo importo di ammortamenti e oneri finanziari, (ii) attivi immateriali di ammontare importante a fronte di un patrimonio netto ridotto per effetto delle perdite cumulate, (iii) un indebitamento rilevante, con flussi destinabili alla sua riduzione limitati dall'assorbimento di liquidità richiesto dagli investimenti tipici del business, dagli oneri finanziari e, fino ad oggi, dagli effetti finanziari degli oneri imprevisi.

In particolare, in riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, il Gruppo ha riportato una perdita netta di euro 94,5 milioni, che sconta tra gli altri, gli effetti della definizione agevolata della sanzione Corte dei Conti per 65,7 milioni di euro, comprensivi di interessi, e degli altri costi evidenziati nel paragrafo B2 della relazione sulla gestione, per effetto della quale il patrimonio netto si è ridotto a euro 72,3 milioni. L'indebitamento finanziario netto, cresciuto a fine anno a euro 443,4 milioni, è rappresentato principalmente dai prestiti obbligazionari emessi e sottoscritti lo scorso 4 dicembre, con i quali nello stesso mese è stato rimborsato anticipatamente il preesistente finanziamento bancario ed è stata pagata la sanzione ridotta comminata dalla Corte dei Conti.

Gli Amministratori rilevano, che i risultati dell'esercizio, al netto di tutti gli effetti sopra evidenziati sono migliori rispetto a quelli del precedente esercizio, anche se inferiori alle attese. Le differenze rispetto alle previsioni della performance del business, sono attribuibili ad alcuni fenomeni principali: i) ricavi derivanti dalle scommesse sportive sostanzialmente in linea con le attese, per effetto di una minore raccolta mitigata da un miglior payout, che si è attestato al 78,9%; ii) minori ricavi e margini generati dal comparto ADI all'interno del quale si riscontra una riduzione del coin-in medio (anche a livello di mercato) e una carente performance delle AWP, attribuibile in gran parte al minor numero di apparecchi in raccolta, a causa dell'uscita dal nostro network di un importante operatore, che risulta tra i 3 nuovi aggiudicatari della convenzione di concessione; iii) alle performance degli skill games, sotto le attese in termini di ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra, gli Amministratori hanno redatto un nuovo piano strategico per gli anni 2014 – 2016 (il "Piano 2014 – 2016" o il "Piano"), che a termine del triennio prevede la crescita rilevante di ricavi e margini ed il raggiungimento di risultati economici positivi, un livello di patrimonio netto sostanzialmente in linea con quello attuale, la produzione di flussi di cassa operativi adeguati a finanziare gli investimenti necessari allo sviluppo del business e gli oneri finanziari generati dal debito nell'arco di piano, anche se sulla base delle previsioni attuali il Gruppo non sembra in grado di generare le risorse necessarie al rimborso completo dei prestiti obbligazionari nel 2018.

Il Piano traccia dunque un percorso positivo verso il raggiungimento di una posizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Permangono peraltro alcuni profili di incertezza legati (1) all'effettivo raggiungimento di risultati operativi ed economico-finanziari sostanzialmente in linea con le previsioni di crescita di ricavi e margini dei diversi business, necessari fra l'altro per preservare il patrimonio netto del Gruppo, (2) alla capacità del Gruppo di rimborsare o rinegoziare a scadenza i prestiti obbligazionari esistenti e, più in generale, (3) all'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbe avere effetti negativi sulla capacità di realizzare il Piano, e dunque i

risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio.

Al fine di ridurre tali incertezze, il Gruppo ha posto in essere una serie di iniziative che porteranno a beneficiare tra l'altro del pieno e positivo effetto del completamento della installazione dei 5.052 diritti VLT per i quali è anche in atto, e vedrà la sua piena applicazione nel 2014, un piano di riallocazione di oltre 1.000 terminali in locations più performanti.

Ulteriore beneficio deriverà dagli effetti positivi della raccolta di gioco attraverso gli Eventi Virtuali che, nel primo periodo dal lancio-, hanno attirato forte interesse degli scommettitori con buoni risultati di raccolta.

E' atteso inoltre un ulteriore contributo positivo dal comparto digitale incluse le applicazioni "mobile".

Infine l'andamento del pay out sulle scommesse sportive sarà più agevolmente gestito grazie ai combinati effetti del nuovo contratto di gestione che meglio allinea gli interessi di Snai e quelli dei Gestori, ed il miglioramento dei controlli automatici a sistema sulla accettazione di scommesse. Al positivo raggiungimento dei risultati di Piano gli Amministratori ritengono che il Gruppo avrà la capacità di reperire le risorse necessarie per rimborsare o sostituire l'indebitamento esistente.

Pertanto gli Amministratori ritengono che gli obiettivi previsti nel Piano siano ragionevoli e che il Gruppo sarà in grado di superare le incertezze individuate.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **1.2 Principi contabili**

### **(a) Principi generali**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con quelli adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee -che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dal gruppo:

#### **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle altre componenti di conto economico complessivo**

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

#### **IAS 1 Presentazione del bilancio – Chiarimento sulle informazioni comparative richieste**

Questa modifica allo IAS 1 chiarisce che quando una entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai prospetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS. La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i prospetti.

Quando un'entità applica un principio contabile retroattivamente, effettua una rideterminazione retrospettiva o una riclassifica delle voci nel proprio bilancio, e questi cambiamenti hanno un effetto materiale sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del periodo precedente deve presentare una situazione patrimoniale-finanziaria di apertura (il "terzo stato patrimoniale"). La modifica chiarisce che non sono richieste le note di commento al terzo stato patrimoniale.

#### **IAS 12 - Imposte differite : recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

#### **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari**

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul Gruppo.

### **IAS 32 Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti (Modifica)**

La modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio del Gruppo.

### **IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

### **IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)**

L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS. In accordo con le linee guida fornite dal principio, il Gruppo ha rivisto i principi applicati per la valutazione del fair value, in particolare gli input utilizzati ai fini della valutazione come, ad esempio, il rischio di inadempimento nella valutazione del fair value delle passività. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dal Gruppo.

Relativamente alle attività e passività i cui fair value sono stati oggetto di valutazione, l'informativa aggiuntiva richiesta dal principio è stata presentata in bilancio nelle note esplicative.

In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, sono state emesse due modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards relative rispettivamente a grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neouttilizzatori e ai Finanziamenti pubblici che sono effettive per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Queste modifiche non sono rilevanti per il Gruppo che non è un neo-utilizzatore degli IFRS.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

### **Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del presente bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

### **IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

### **IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

### **IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32**

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

### **IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

La modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

### **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, *joint venture*, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.



### **Modifiche allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**

Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore (*impairment loss*). Tali modifiche sono efficaci retrospettivamente per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014 o successivamente a tale data.

### **Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione**

Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

### **IFRS 9 Strumenti finanziari**

Il principio, sviluppato in più fasi, tratta la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari ed avrà impatto soprattutto sulla classificazione degli attivi finanziari e sull'*hedge accounting*. Sono ancora in corso le ultime fasi di sviluppo e modifica del principio, nell'ottica di sostituire lo IAS 39 nella sua interezza. Il principio, se sarà omologato, entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2015 o nell'esercizio successivo a quello di omologa.

### **Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti**

La modifica riguarda la semplificazione della contabilizzazione dei contributi, versati, da dipendenti o terze parti, indipendentemente dal numero di anni di servizio del dipendente. La modifica sarà effettiva dal 1 luglio 2014 o successivamente.

### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2010-2012**

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 2: Definizione delle "*Vesting Condition*"

IFRS 3: Contabilizzazione delle "*contingent consideration*" in una *business combination*

IFRS 8: Aggregazione di segmenti operativi

IFRS 8: Riconciliazione tra i totali degli attivi dei segmenti operativi con il totale attivo della società

IFRS 13: Crediti e debiti a breve termine

IAS 7: Interessi pagati e capitalizzati

IAS 16/IAS 38: Metodo della rivalutazione: *restatement* proporzionale degli ammortamenti accumulati

IAS 24: personale dirigente in posizioni strategiche

### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2011-2013.**

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 1: Significato degli "*Effective IFRSs*";

IFRS 3: Eccezioni nell'applicazione del concetto di *joint ventures*;

IFRS 13: Modificata l'ambito di applicazione del paragrafo 52 (*portfolio exception*)

IAS 40: Chiarimenti sulla correlazione dell'IFRS 3 "*Business Combinations*" e lo IAS 40 Investimenti immobiliari quando l'investimento immobiliare è classificato come un investimento immobiliare o un immobile ad uso del proprietario.

### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

### **Conto Economico Complessivo consolidato**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

### **Rendiconto finanziario consolidato**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

## **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

### **Incertezza nella stime**

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del budget 2014 e del piano pluriennale al 2016.

### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### *Fondi*

Snai effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui il Gruppo opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del Gruppo SNAI consolidate.

## **(c) Criteri di valutazione e di consolidamento**

### **Società controllate**

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

L'eventuale eccedenza del corrispettivo di acquisto rispetto al fair value delle attività e passività acquisite è contabilizzato ad "avviamento".

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non è consolidata integralmente la società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del

patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

### **Società collegate**

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerava la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

### **Transazioni eliminate nel processo di consolidamento**

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

## **(d) Immobili, impianti e macchinari**

### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, il Gruppo rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

### **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

### **(e) Attività immateriali**

#### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

#### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%

- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata delle concessioni aventi scadenza fra giugno 2016 e marzo 2022;
- altre: dal 10% al 20%

#### **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

#### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

#### **(h) Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

#### **(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

##### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

##### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

L'obiettivo evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine 'significativo' è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine 'prolungato' rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

#### **Altre attività finanziarie**

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

#### **(j) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

#### **Valore equo**

Il valore equo (fair value) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

#### **Perdita di valore su finanziamenti e crediti**

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

#### **(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

#### **(l) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

#### **(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

##### **Rilevazione iniziale e valutazione successiva**

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- ▶ coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

##### **Copertura dei flussi di cassa**

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

Il Gruppo utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi

precedentemente rilevati nella riserva di “cash flow hedge” restano lì iscritti fino a quando l’operazione prevista o l’impegno irrevocabile impattano il conto economico.

#### **Classificazione corrente/non corrente**

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all’elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l’allocazione è attendibilmente realizzabile.

I derivati che non sono qualificati come “strumenti di copertura efficace” sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- ▶ Quando il Gruppo detiene un derivato come copertura economica (e non applica l’*hedge accounting*) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell’elemento sottostante;
- ▶ Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

#### **(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all’eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al “Fondo di Tesoreria” gestito dall’INPS. In applicazione dello IAS 19 “Benefici per i dipendenti”, l’obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l’obbligazione nei confronti dell’INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l’obbligazione nei confronti dell’INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di “Piani a contribuzione definita”, mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di “Piani a prestazioni definite”.

Gli utili o le perdite derivanti dall’effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi.

Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. Il Gruppo rileva le seguenti variazioni dell’obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- Interessi passivi.

#### **(o) Fondi per rischi ed oneri futuri**

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un’obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all’obbligazione.

Se l’effetto è rilevante, l’importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### **(p) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un’operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell’accordo e richiede di valutare se l’adempimento dell’accordo stesso dipende dall’utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l’accordo trasferisce il diritto all’utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l’inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c’è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un’estensione del contratto;



- viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

### **(q) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa ed a riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Si segnala che in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM (nel seguito AAMS o ADM).

Si segnala inoltre che l'Ente ex ASSI è trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 (nel seguito ex ASSI o MIPAAF).

### **Contributi Statali**

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti (MIPAAF) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico MIPAAF, titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

## **(r) Oneri e proventi finanziari**

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

## **(s) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base del budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

## **(t) Informativa di settore**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

## **(u) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

## **(v) Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## **2. Accordi per servizi in concessione**

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse	Marzo 2022
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4501	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva di cui all'art. 10 comma 9-octies, del Decreto Legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44.	Giugno 2016

### 3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- **Servizi Scommesse:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A. e da Festa S.r.l.;
- **Gestione ippodromi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite da Società Trenno S.r.l., da Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- **Concessioni:** sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse (slot machine - AWP e videolottery - VLT) e l'attività relativa ai giochi di abilità (skill games, bingo e casinò games);
- **Servizi Televisivi:** sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi e radiofonici; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività così come sopra definite.

I risultati di settore comprendono sia elementi attribuibili in modo diretto, sia importi ragionevolmente attribuibili con un processo di allocazione per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono invece imputati ai settori principali i ricavi per la vendita di software e tecnologia, i ricavi per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

(valori in migliaia di euro)

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Attività di settore	9.142	3.294	6.416	16.212	208.253	150.259	13.308	11.997	1.962	3.986	0	0	239.081	185.748
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.124	12.229	104.811	107.390	383.585	398.852	4.425	2.188	15	31	0	0	504.960	520.690
Immob.materiale e immat. non attribuite													14.646	14.363
Partecipazioni in collegate	0	0	2.814	3.148	0	0	0	0	98	162	0	0	2.912	3.310
Attività non attribuite													6.951	33.316
Totale attività	21.266	15.523	114.041	126.750	591.838	549.111	17.733	14.185	2.075	4.179	0	0	768.550	757.427
Passività di settore	3.737	3.605	7.762	15.779	649.562	516.716	2.780	2.410	2.318	3.371	0	0	666.159	541.881
Passività non attribuite													30.044	51.317
Totale passività	3.737	3.605	7.762	15.779	649.562	516.716	2.780	2.410	2.318	3.371	0	0	696.203	593.198
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	168	95	1.574	1.792	29.887	16.050	3.188	816	0	0	0	0	34.817	18.753
Immob.materiale e immat. non attribuite													4.991	3.057

(valori in migliaia di euro)

	Servizi Scommesse		Gestione Ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Ricavi di settore	12.464	15.810	7.379	11.746	449.051	476.885	9.397	9.759	472	172	0	0	478.763	514.372
Ricavi intersettore	4.245	4.743	238	387	7	0	2.367	2.242	370	607	(7.227)	(7.979)	0	0
Risultato operativo	2.848	5.415	(10.083)	(9.740)	(35.737)	(12.431)	2.004	3.275	(833)	(409)	0	0	(41.801)	(13.890)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	(334)	1.451	0	0	0	0	(64)	0	0	0	(398)	1.451
(Oneri) e proventi finanziari	(1.459)	(1.502)	(122)	(145)	(57.117)	(41.489)	(19)	(32)	1	(857)	0	0	(58.716)	(44.025)
Imposte sul reddito													6.385	13.904
Utile (perdita) dell'esercizio													(94.530)	(42.560)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(661)	(818)	(4.168)	(4.492)	(49.072)	(53.638)	(951)	(782)	(15)	(18)	0	0	(54.867)	(59.748)

Nell'esercizio 2013:

- la differenza del risultato operativo del settore "Gestione Ippodromi" è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta sia alla crisi nazionale del settore ippico sia alla riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013. A questo si aggiunge la sospensione dell'attività dall'ippodromo del trotto di Milano e quella temporanea dell'ippodromo di Montecatini Terme fino al 29 giugno 2013;
- la differenza del risultato operativo del settore "Concessioni" è dovuto principalmente all'effetto del rilevamento dei costi incorsi per aderire alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso alla sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot. Altri effetti negativi sono riconducibili alla riduzione di ricavi legati conseguenti alla già citata crisi del settore ippico, alla riduzione dei ricavi delle AWP conseguentemente alla riduzione del numero di apparecchi in raccolta a seguito dell'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario, nonché all'effetto dell'aumento della pressione fiscale nel sul business degli ADI con conseguente riduzione dei ricavi (il PREU sulle AWP è salito dall'11,8% al 12,7% mentre sulle VLT è passato dal 4% al 5%). Di contro, il payout favorevole per SNAI sulle scommesse sportive rispetto all'esercizio precedente e l'incremento dei ricavi delle VLTs per l'importante ampliamento della rete installata, hanno contribuito a mitigare parzialmente gli effetti negativi su esposti.

## Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2012.

### 4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2013 ammonta a 447.535 migliaia di euro contro 512.683 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio		
	2013	2012	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	144.841	123.928	20.913
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	25.714	33.982	(8.268)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	250.899	296.557	(45.658)
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	25.454	22.348	3.106
Ricavi servizi raccolta scommesse	4.743	6.674	(1.931)
Ricavi eventi virtuali	1.214	0	1.214
Ricavi per provvigioni attive	734	0	734
Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	111	103	8
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.073	6.826	(753)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	4.152	6.808	(2.656)
Gestione ippodromo ed immobili	1.336	2.016	(680)
Ricavi servizi televisivi e connessi	9.771	10.551	(780)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	427	107	320
Altre prestazioni e vendite a terzi	2.066	2.783	(717)
<b>Totale</b>	<b>477.535</b>	<b>512.683</b>	<b>(35.148)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

migliaia di euro	Esercizio	
	2013	2012
Scommesse Sport Quota Fissa	826.970	886.886
Rimborsi Sport Quota Fissa	(828)	(2.122)
Vincite Sport Quota Fissa	(651.567)	(731.896)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(32.701)	(31.204)
<b>Netto Scommesse Sport Quota Fissa</b>	<b>141.874</b>	<b>121.664</b>
Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	30.947	25.894
Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(209)	(186)
Vincite Ippica QF e Riferimento	(23.875)	(20.134)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.287)	(1.089)
Prelievo Ippica	(2.609)	(2.221)
<b>Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento</b>	<b>2.967</b>	<b>2.264</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>144.841</b>	<b>123.928</b>

L'incremento dei ricavi netti delle scommesse sportive è dovuto al minore payout rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2013 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,9% contro l'82,7% del 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono a causa della crisi del settore ippico.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 250.899 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS (in applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, dal 1° dicembre 2012 l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'AAMS assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ADM) di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete

telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.064 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2013 (vedi nota 20).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il Decreto Direttoriale prot. n. 2013/4879/GIOCHI/ADI del 06/02/2013 ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2013. La Società SNAI, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

La diminuzione dei ricavi delle ADI è da attribuirsi essenzialmente al minor numero di apparecchi AWP in raccolta in seguito all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto nonché all'impatto dell'accresciuta pressione fiscale con il PREU sulle AWP che è salito al 12,7% e che influisce sulla percentuale di ricavo di competenza del Gruppo. Si segnala invece l'incremento dei ricavi delle VLTs da attribuirsi al forte ampliamento della rete installata ridotto dall'aumento dell'aliquota PREU (dal 4 al 5%).

Di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio	
	2013	2012
Giochi a Distanza	998.711	923.347
Vincite	(965.171)	(893.112)
Imposta unica	(8.086)	(7.887)
<b>Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>25.454</b>	<b>22.348</b>

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce per 2.656 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per la sospensione dell'attività del trotto di Milano dall'inizio dell'anno, con conseguente mancati corrispettivi per lo svolgimento delle corse e per impianti sia per la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2013 sia per la sospensione dell'attività dell'Ippodromo di Montecatini Terme sino al 29 giugno 2013 data in cui è ripresa l'attività con le corse in notturno.

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

## 5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.228 migliaia di euro (1.689 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio		
	2013	2012	Variaz.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	206	205	1
Vendita diritto d'opzione	0	17	(17)
Transazioni attive	0	35	(35)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	225	147	78
Contributi fondo investimenti ex ASSI	60	394	(334)
Plusvalenza da alienazione cespiti	46	11	35
Altri ricavi e proventi	691	880	(189)
<b>Totale</b>	<b>1.228</b>	<b>1.689</b>	<b>(461)</b>

## 6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.162 migliaia di euro (1.206 migliaia di euro dell'esercizio 2012), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 6.590 migliaia di euro (5.856 migliaia di euro al 31 dicembre 2012).

## 7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 324.470 migliaia di (389.335 migliaia di euro dell'esercizio 2012) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2013	2012	
Gestione per accettazione scommesse	78.855	92.362	(13.507)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	184.558	232.468	(47.910)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.706	5.387	319
Bookmakers	1.819	1.751	68
Servizi gioco a distanza	6.560	3.779	2.781
Costi gestione gare virtuali	1.001	0	1.001
Gestione ippodromi	1.091	2.250	(1.159)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	3.358	3.015	343
Affitto postazioni	405	383	22
Consulenze e rimborsi spese	4.096	7.168	(3.072)
Utenze e telefoniche	7.880	8.231	(351)
Assistenza e manutenzioni	8.897	9.223	(326)
Pubblicità e promozione	5.192	8.225	(3.033)
Servizi informativi	3.739	3.403	336
Installazioni, logistica e progettazione	1.396	1.794	(398)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	176	405	(229)
Assicurazioni e fidejussioni	1.816	1.657	159
Ricerche di mercato	696	618	78
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	514	466	48
Affitti passivi e spese accessorie	862	931	(69)
Locazioni operative e noleggi	863	808	55
Compensi amministratori	1.557	1.551	6
Spese di revisione	612	656	(44)
Compensi sindaci	246	268	(22)
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	141	149	(8)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	42	46	(4)
Altri	2.392	2.341	51
<b>Totale</b>	<b>324.470</b>	<b>389.335</b>	<b>(64.865)</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi passati da 92.362 migliaia di euro dell'esercizio 2012 a 78.855 migliaia di euro nell'esercizio 2013. La diminuzione è correlata a una minore raccolta realizzata sulle scommesse sportive nella rete fisica in parte compensata dall'aumento dei volumi del canale telematico;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 184.558 migliaia di euro rispetto ai 232.468 migliaia di euro dell'esercizio 2012) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT. La diminuzione dei costi è da attribuirsi alle AWP ed è dovuta essenzialmente all'uscita dal nostro network di un importante cliente che dal 20 marzo 2013 è divenuto concessionario diretto.
- .

La voce "altri" comprende principalmente: patto di non concorrenza, servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 36.891 migliaia di euro dell'esercizio 2013, contro 33.840 migliaia di euro dell'esercizio 2012, con un incremento di 3.051 migliaia di euro (+9,02%) dovuto principalmente a:

1. l'uscita anticipata del precedente amministratore delegato con conseguente liquidazione delle spettanze pattuite;
2. l'inserimento in azienda di nuovo personale strategico;
3. l'accantonamento di incentivi all'esodo per il personale dipendente e dirigente cessato.

Nel dettaglio gli incentivi all'esodo, nel 2013, ammontano a 2.250 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2013	2012	
Salari e stipendi	24.416	23.370	1.046
Oneri sociali	7.406	6.802	604
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.551	1.550	1
Costi per formazione personale	78	81	(3)
Rimborsi spese a dipendenti	593	522	71
Buoni pasto e mensa aziendale	728	757	(29)
Omaggi a dipendenti	34	56	(22)
Altri costi del personale	2.085	702	1.383
<b>Totale</b>	<b>36.891</b>	<b>33.840</b>	<b>3.051</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un decremento di n° 57 unità rispetto al 31 dicembre 2012 da attribuirsi principalmente alla cessione del ramo di azienda outbound della società Festa S.r.l. avvenuto in data 29 novembre 2013 con effetto dal 1° dicembre 2013.

	31.12.2012	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	31.12.2013	Consistenza media dell'esercizio
Dirigenti	20	4	2	22	21
Impiegati e Quadri	633	113	165	581	643
Operai	78	0	7	71	72
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>731 *</b>	<b>117</b>	<b>174</b>	<b>674 **</b>	<b>736</b>

\* di cui n. 153 Part-time e n. 15 maternità

\*\*di cui n. 103 part time e n. 6 maternità

## 9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 102.579 migliaia di euro dell'esercizio 2013 (33.697 migliaia di euro dell'esercizio 2012).

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2013	2012	
Concessioni e licenze	15.683	15.812	(129)
Definizione agevolata Corte dei Conti	63.000	0	63.000
Sanzioni amministrative	3.678	148	3.530
% di indetraibilità IVA	4.406	5.259	(853)
Accantonamento svalutazione crediti	9.071	8.093	978
Perdite su crediti	982	398	584
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(9)	(207)	198
Accantonamento fondo rischi	293	162	131
Spese di rappresentanza	198	194	4
Contributi associativi	217	184	33
Altre imposte	607	487	120
IMU	1.260	1.171	89
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	538	508	30
Controlli ambiente e salute	100	47	53
Transazioni passive	280	433	(153)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.678	419	1.259
Altri costi amministrativi e di gestione	597	589	8
<b>Totale</b>	<b>102.579</b>	<b>33.697</b>	<b>68.882</b>



La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.438 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani), sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti) e sui diritti assegnati con il bando 2012 (cd. Diritti Monti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.026 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 731 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 352 migliaia di euro.

La voce "definizione agevolata Corte dei Conti" pari a 63.000 migliaia di euro è relativa ai pagamenti effettuati, in data 4 novembre e 15 novembre 2013, a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado. In tal modo, pur convinta della validità del proprio operato ed avendo dovuto affrontare un ulteriore esborso economico che è andato gravare sul bilancio 2013, è stato chiuso in via definitiva un contenzioso pluriennale che ha visto coinvolta la Società SNAI e che le consentirà di poter finalmente definire le proprie strategie di sviluppo senza l'incertezza derivante dalla persistenza del contenzioso.

Le sanzioni amministrative pari a 3.678 migliaia di euro sono relative principalmente al ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.746 migliaia di euro e al PREU 2004 - 2005 – 2006 per 505 migliaia di euro.

Nel 2013 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 9.071 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2013 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 293 migliaia di euro come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività e le funzioni connesse .

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 4.406 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

La voce minusvalenze da alienazione cespiti comprende 1.547 migliaia di euro relativi alla cessione del ramo di azienda di Festa costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio delle attività di outbound svolta presso il sito operativo di Roma.

## **10. Costi per lavori interni capitalizzati**

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.337 migliaia di euro (1.096 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence);
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse;
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento;
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard;
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business;
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale;
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi;
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot);

- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner);
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, progetto VEDO);
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT);
- Sistemi per il controllo del gioco (SnaiProfit);
- Implementazione nuovo CRM aziendale;
- Sistemi di gestione del Punto Vendita (MyWeb);
- Sistema di gestione delle scommesse per i Palinsesti Complementari;
- Sistemi di accettazione scommesse per gli Eventi Virtuali;
- Integrazione applicativi mobili per la raccolta del gioco a distanza (Scommesse e Skill);
- Sistemi di verifica e controllo Punti Vendita per il settore commerciale (Control Room AWP/VLT).

## 11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 54.867 migliaia di euro dell'esercizio 2013 (59.748 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2013	2012	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	34.955	38.779	(3.824)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	19.384	20.413	(1.029)
Svalutazioni	528	556	(28)
<b>Totale</b>	<b>54.867</b>	<b>59.748</b>	<b>(4.881)</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

## 12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 59.114 migliaia di euro, con un incremento di 16.540 migliaia di euro rispetto al 2012, come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2013	2012	
<b>Proventi e oneri da partecipazioni</b>			
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	(70)	(151)	81
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(264)	1.603	(1.867)
Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	(50)	0	(50)
Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	(14)	(1)	(13)
	<b>(398)</b>	<b>1.451</b>	<b>(1.849)</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Utili su cambi	6	4	2
Interessi attivi bancari	867	619	248
Interessi attivi diversi	394	379	15
	<b>1.267</b>	<b>1.002</b>	<b>265</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su finanziamenti	36.795	22.686	14.109
Interessi passivi su prestito obbligazionario	4.085	0	4.085
Interessi passivi diversi	3.079	341	2.738
Perdite su cambi	6	15	(9)
Interessi passivi su c/c bancari	0	245	(245)
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	6.830	5.115	1.715
Interessi passivi su TFR	128	86	42
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	2	12	(10)
Oneri finanziari Quota inefficacia della copertura del derivato	10	0	10
Altri oneri finanziari	9.048	16.527	(7.479)
	<b>59.983</b>	<b>45.027</b>	<b>14.956</b>
<b>Totale</b>	<b>(59.114)</b>	<b>(42.574)</b>	<b>(16.540)</b>

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 867 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 394 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti chiusi in data 4 dicembre 2013 (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 36.795 migliaia di euro di cui 14.884 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui prestiti obbligazionari emessi in data 8 novembre 2013 per 35.000 migliaia di euro di cui 15.000 migliaia di euro estinti con l'emissione in data 4 dicembre 2013 di un altro prestito obbligazionario di 480.000 migliaia di euro (per maggiori dettagli sui prestiti obbligazionari si rimanda alla nota 27), per complessivi 4.085 migliaia di euro di cui 325 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 4.433 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 2.397 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 3.701 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati, 2.361 migliaia di euro di commissioni su fidejussioni, 993 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 575 migliaia di euro per commissioni su prestiti obbligazionari e 1.134 migliaia di euro di spese bancarie.

### 13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nell'esercizio 2013, risultano essere un componente positivo pari a 6.385 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012
IRES	0	0
IRAP	285	1.039
Accantonamento imposte differite passive	6.364	5.632
Utilizzo fondo imposte differite passive	(839)	(2.648)
Accantonamento imposte anticipate	(15.303)	(18.428)
Utilizzo credito imposte anticipate	3.092	1.890
IRES/IRAP esercizi precedenti	16	(1.389)
<b>Totale</b>	<b>(6.385)</b>	<b>(13.904)</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2013 e quello teorico (in migliaia di euro):

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Utile ante imposte	(100.915)	(56.465)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 27.752	27,50% 15.528
Onere fiscale teorico IRAP	5,12% 5.167	4,20% 2.372
<b>Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico</b>	<b>32.919</b>	<b>17.899</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(1.226)	(355)
Svalutazione Partecipazione	0	(1.478)
Altri costi non deducibili permanenti	(18.339)	(2.740)
Dividendi non tassabili	0	25
Altre deduzioni permanenti	141	1.952
	<b>13.495</b>	<b>15.303</b>
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(7.094)	(2.788)
	<b>6.401</b>	<b>12.515</b>
Imposte e tasse esercizi precedenti	(16)	1.389
<b>Recupero/(Onere) fiscale effettivo</b>	-6,33% <b>6.385</b>	-24,62% <b>13.904</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2008.

Si fa rinvio al paragrafo 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012.

### 14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2013 è pari a 152.783 migliaia di euro (152.113 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 19.384 migliaia di euro, degli investimenti per 20.780 migliaia di euro, delle riclassifiche da immobilizzazioni immateriali per 16 migliaia di euro, delle riclassifiche fondo ammortamento da fondo svalutazione magazzino per 95 migliaia di euro, delle svalutazioni per 528 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 119 migliaia di euro.

	<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
In migliaia di euro						

#### Costo

<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>138.687</b>	<b>155.593</b>	<b>7.199</b>	<b>23.224</b>	<b>360</b>	<b>325.063</b>
Riclassifiche	85	186	0	13	(268)	16
Altri incrementi	2.662	15.069	38	2.991	20	20.780
Decrementi	0	(683)	(6)	(192)	0	(881)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>141.434</b>	<b>170.165</b>	<b>7.231</b>	<b>26.036</b>	<b>112</b>	<b>344.978</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>30.719</b>	<b>123.085</b>	<b>6.670</b>	<b>12.476</b>	<b>0</b>	<b>172.950</b>
Ammortamento dell'esercizio	3.056	13.664	164	2.500		19.384
Svalutazioni	51	14		463		528
Dismissioni	0	(597)	(5)	(160)		(762)
Riclassifiche	0	50	0	45	0	95
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>33.826</b>	<b>136.216</b>	<b>6.829</b>	<b>15.324</b>	<b>0</b>	<b>192.195</b>

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2012	107.968	32.508	529	10.748	360	152.113
Al 31 dicembre 2013	107.608	33.949	402	10.712	112	152.783

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 dicembre 2013, pari a 20.780 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 2.662 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 15.069 migliaia di euro relativi: per 1.001 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 6.072 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 3.570 migliaia di euro a hardware e rete di interconnessione per i punti vendita, per 687 migliaia ai ponti radio, per 2.239 migliaia di euro ad impianti di regia, per 1.500 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce altri beni per 2.991 migliaia di euro relativi: per 2.570 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita e nei negozi gestiti in proprio, per 328 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali, per 78 migliaia di euro ad acquisto di automezzi e per 15 migliaia di euro a beni diversi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

#### Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2017. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.500 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2013, di 888 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	<b>Totale</b>
Impegno complessivo al 31/12/2013	5.979
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	4.466
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	1.513
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	896

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

### 15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013 è pari a 366.823 migliaia di euro (382.940 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 34.955 migliaia di euro, delle dismissioni nette 174 migliaia di euro, delle riclassifiche a immobilizzazioni materiali per 16 migliaia di euro e degli investimenti per 19.028 migliaia di euro.

migliaia di euro	<b>Avviamento</b>	<b>Concessioni licenze marchi diritti simili</b>	<b>Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno</b>	<b>Altre</b>	<b>Immob.ni in corso</b>	<b>Totale</b>
------------------	-------------------	--------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--------------	------------------------------	---------------

#### **Costo**

<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>231.605</b>	<b>396.602</b>	<b>12.978</b>	<b>13.181</b>	<b>18.472</b>	<b>672.838</b>
Riclassifiche		16.876	953	617	(18.462)	(16)
Altri incrementi		14.572	562	1.819	2.075	19.028
Decrementi	0	(538)	(32)	(24)	0	(594)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>231.605</b>	<b>427.512</b>	<b>14.461</b>	<b>15.593</b>	<b>2.085</b>	<b>691.256</b>

#### **Ammortamento e perdite di valore**

<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>74</b>	<b>269.628</b>	<b>11.706</b>	<b>8.490</b>	<b>0</b>	<b>289.898</b>
Ammortamento dell'esercizio		32.771	436	1.748		34.955
Svalutazioni		0	0	0		0
Dismissioni		(371)	(31)	(18)		(420)
Riclassifiche		(108)	(201)	309		0
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>74</b>	<b>301.920</b>	<b>11.910</b>	<b>10.529</b>	<b>0</b>	<b>324.433</b>

#### **Valori contabili**

Al 31 dicembre 2012	231.531	126.974	1.272	4.691	18.472	382.940
Al 31 dicembre 2013	231.531	125.592	2.551	5.064	2.085	366.823

Per una migliore esposizione sono state effettuate delle riclassifiche del costo storico al 31 dicembre 2012 di beni non ancora ammortizzati alle immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti per 19.028 migliaia di euro sono relativi:

- alla voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" per 14.572 migliaia di euro di cui 12.606 migliaia di euro per i diritti di esercizio dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (cd Monti), 1.116 migliaia di euro per incentivi alla firma del nuovo contratto di gestione, 752 migliaia di euro per rilascio del nullaosta AWP, 96 migliaia di euro per licenze Sap aggiuntive;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 562 migliaia di euro di cui le voci principali sono: per 319 migliaia di euro licenze software per le scommesse su eventi virtuali; 50 migliaia di euro per licenze

software per streaming e 151 migliaia di euro licenze per programmi gestionali di amministrazione, finanza e controllo;

- alla voce "altre" per 1.819 migliaia di euro di cui 1.402 migliaia di euro per implementazione programmi software per la gestione delle scommesse e 381 migliaia di euro per implementazione di programmi software gestionali.
- alle immobilizzazioni in corso per 2.075 migliaia di euro di cui le voci principali sono: 1.514 migliaia di euro per i diritti cd Monti acquistati e non ancora attivati, 53 migliaia di euro per software generati internamente e non completati; 215 migliaia di euro per il Progetto Customer Service; 150 migliaia di euro per il New Concept Store.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, SNAI dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per SNAI, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni e la CGU Servizi Televisivi.

I flussi finanziari per gli esercizi 2014-2016 della CGU Servizi, della CGU Concessioni e della CGU Servizi Televisivi sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2014 e del piano strategico 2015-2016. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2016) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g") dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni. Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,66%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 197,5 milioni di euro si azzerà al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,6 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 4,9 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo di 2,2%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 21,6 milioni di euro si azzerà con incremento di 10 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte ipotesi di variazione dei flussi di cassa in quanto le ipotesi alla base dei flussi di cassa stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre state in linea con le previsioni, poiché basate su rapporti contrattuali consolidati.

In relazione alla CGU Servizi Televisivi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 3,6 milioni di euro si azzerà con incremento di 3 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, il Gruppo non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

## 16. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
migliaia di euro				
<b>Collegate e controllate non consolidate integralmente</b>				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.525	1.789	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.289	1.359	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	49	63	25	25
- Solar S.A.	3	53	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
<b>Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>2.866</b>	<b>3.264</b>		
<b>Altre</b>				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>46</b>	<b>46</b>		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

## 17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 21.411 migliaia di euro (valore netto di imposte differite attive al 31 dicembre 2012 per 15.729 migliaia di euro).

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	48.477	27,5%	13.332	13.332	2014 e seguenti
Fondo rischi	14.300	27,50% - 32,62%	4.639	4.639	2014 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	272	27,50% - 32,62%	86	86	2014 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	5.344	27,50% - 32,62%	1.677	1.677	2014 e seguenti
Interest Rate Swap	5.859	27,5%	1.611	1.611	2014 e seguenti
Interessi passivi non dedotti ex art. 96 Tuir	62.667	27,5%	17.234	17.234	2014 e seguenti
Altre differenze temporanee	1.541	27,5%	423	423	2014 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>138.460</b>		<b>39.002</b>	<b>39.002</b>	

<b>Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Effetto di imposta</b>	<b>Benefici iscritti</b>	<b>Utilizzabili entro</b>
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,5%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,5%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,5%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,5%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	34.422	27,5%	9.466	9.466	illimitatamente riportabili
esercizio 2013	75.453	27,5%	20.750	3.424	illimitatamente riportabili
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>194.216</b>		<b>53.410</b>	<b>36.084</b>	
<b>Totale imposte anticipate</b>				<b>75.086</b>	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	<b>31.12.2012</b>	<b>acc.to</b>	<b>utilizzi</b>	<b>30.12.2013</b>
Credito per imposte anticipate	63.879	15.303	(4.096)	75.086

Al 31 dicembre 2013 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 3.424 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale, a fronte di benefici iscrivibili di euro 20.750 migliaia. Ciò è dipeso dalla circostanza che la deducibilità ai fini IRES delle somme pagate dalla Società per la definizione della controversia con AAMS presso la Corte dei Conti, pari a euro 63.000 migliaia, è subordinata all'accoglimento di un interpello che sarà presentato presso l'Agenzia delle Entrate.

Si segnala che il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 36.084 migliaia.

Con riferimento alle imposte differite attive, la "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali", pari a 5.344 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 1.677 migliaia di euro, è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 3.575 migliaia con effetto di imposte pari a 1.166 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2013, la Capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2013-2015 con la consolidata Società Trenno S.r.l.. Si ricorda inoltre che è attualmente in vigore, per il triennio 2012-2014, l'opzione al consolidato fiscale tra la consolidante e le società consolidate Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l..

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni effetti benefici sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della Società.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla SNAI S.p.A. di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Capogruppo da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.



Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.969)	27,50% - 32,62%	(3.393)	(3.393)
TFR	(3)	27,5%	(1)	(1)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(116.098)	27,50% - 32,62%	(36.792)	(36.792)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.238)	27,50% - 32,62%	(13.414)	(13.414)
Altre differenze temporanee	(271)	27,50% - 32,62%	(75)	(75)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(168.579)</b>		<b>(53.675)</b>	<b>(53.675)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2012	acc.to	utilizzi	31.12.2013
Fondo imposte differite	48.150	6.364	(839)	53.675

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto, come richiesto dal principio contabile IAS 12, di iscrivere le imposte differite passive generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, D.P.R. 917/1986 da cui le imposte differite.

La "differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali" pari ad euro 41.238 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.414 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 38.611 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.595 migliaia).

## 18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è diminuita di 2.055 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime	24	250	(226)
Prodotti in corso di lav.ne	8	80	(72)
Prodotti finiti/Merci	1.297	3.054	(1.757)
<b>Totale</b>	<b>1.329</b>	<b>3.384</b>	<b>(2.055)</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2013, ammonta a 273 migliaia di euro (291 migliaia di euro al 31 dicembre 2012). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.2012	Acc.to	Riclassifiche	Utilizzi	31.12.2013
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>					
Materie prime	77	91	(67)	(9)	92
Prodotti in corso di lav.ne	3	0	0	0	3
Prodotti finiti/Merci	211	0	(28)	(5)	178
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>91</b>	<b>(95)</b>	<b>(14)</b>	<b>273</b>

## 19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Crediti commerciali</b>			
- verso clienti	101.982	101.955	27
- verso clienti estero	19	5	14
- verso MIPAAF (ex Assi assorbita da MIPAAF)	17.152	26.736	(9.584)
- verso scuderie, fantini, allibratori	1.402	529	873
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	6	0
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.148	965	183
- fondo svalutazione crediti	(46.105)	(38.359)	(7.746)
<b>Totale</b>	<b>75.604</b>	<b>91.837</b>	<b>(16.233)</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2013 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 46.055 migliaia di euro (44.496 migliaia di euro).

Il credito verso MIPAAF (ex ASSI assorbita da MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali) pari 17.152 migliaia di euro include:

- 5.628 migliaia di euro sono relativi ai crediti della società TRENNO S.r.l. . Di questi 2.728 migliaia di euro sono relativi a fatture del 2013 riferite ai corrispettivi legati alla gestione degli ippodromi, la restante parte pari a 2.900 migliaia di euro è relativa a crediti sorti nei confronti del MIPAAF sui contributi relativi allo sviluppo e miglioramento degli impianti degli ippodromi "metropolitani" e alle quote da incassare per il Fondo Investimenti 2000 per le opere realizzate presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini, al netto di partite pregresse per 484 migliaia di euro. La diminuzione dei crediti è dovuta in parte al cambiamento della gestione dei premi vinti sugli ippodromi di Milano e di Montecatini in quanto, a partire dalla liquidazione delle competenze del mese di settembre 2012, il pagamento delle spettanze viene effettuato direttamente dal MIPAAF;
- 11.524 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
<b>Al 01 gennaio 2012</b>	<b>31.290</b>	<b>1.909</b>	<b>33.199</b>
Accantonamenti nell'anno	6.569	254	6.823
Riclassifiche	1.265	(1.103)	162
Utilizzo fondo	(1.618)	(207)	(1.825)
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>37.506</b>	<b>853</b>	<b>38.359</b>
Accantonamenti nell'anno	8.910	59	8.969
Riclassifiche	475	(475)	0
Utilizzo fondo	(1.067)	(156)	(1.223)
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>45.824</b>	<b>281</b>	<b>46.105</b>

Al 31 dicembre 2013 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Non scaduti-in bonis	Scaduti ma non svalutati		
			0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2013	75.604	31.078	8.054	5.343	31.129
Totale 2012	91.837	33.591	22.094	8.635	27.517

## 20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Altre attività non finanziarie</b>			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	114	73	41
- erario per rimborso IRAP	0	24	(24)
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	<b>230</b>	<b>213</b>	<b>17</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.673	1.584	89
	<b>1.673</b>	<b>1.584</b>	<b>89</b>
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	510	544	(34)
	<b>510</b>	<b>544</b>	<b>(34)</b>
<b>Totale altre attività non finanziarie</b>	<b>2.413</b>	<b>2.341</b>	<b>72</b>

I depositi cauzionali comprendono, tra l'altro, 500 migliaia di euro relativi al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e 500 migliaia di euro deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Altre attività correnti</b>			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	657	1.284	(627)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.121	1.446	(325)
- Erario c/IVA	483	0	483
- Altri crediti verso erario	510	188	322
	<b>2.771</b>	<b>2.918</b>	<b>(147)</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	14.064	14.181	(117)
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.208	988	220
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	105	81	24
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	252	336	(84)
- Crediti per Skill Games	41	180	(139)
- Altri crediti verso PAS	139	135	4
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
- Crediti verso AAMS per Lodo di Majo	0	9.940	(9.940)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	2.114	0
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	16	48	(32)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	153	144	9
- Crediti diversi	3.478	2.128	1.350
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.145)	(2.196)	51
	<b>19.947</b>	<b>28.601</b>	<b>(8.654)</b>

#### Ratei e risconti attivi

- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	3.953	4.829	(876)
	<b>3.969</b>	<b>4.845</b>	<b>(876)</b>

---

<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>26.687</b>	<b>36.364</b>	<b>(9.677)</b>
---------------------------------------	---------------	---------------	----------------

---

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.064 migliaia di euro (14.181 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.208 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2013 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e per i giochi a distanza; per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo di Majo presente nel 2012 era riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si era fatta carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che doveva essere elargito da AAMS. Il Lodo di Majo in data 21 novembre 2013 è stato dichiarato nullo dalla Corte di Appello di Roma (per ulteriori dettagli si rimanda alle note 28 e 29). I crediti verso AAMS per Lodo di Majo acquistati da terzi ammontavano a 19.065 migliaia di euro e sono stati utilizzati in compensazione dei pagamenti del prelievo AAMS quindicinale a partire da agosto 2012 e parzialmente compensati. Al 31 dicembre 2012 il residuo non ancora compensato era pari a 9.940 migliaia di euro. A seguito della menzionata sentenza tali crediti sono al 31 dicembre 2013 classificati tra i crediti commerciali per 2.948 migliaia di euro e il rimanente importo di 16.117 migliaia di euro nelle attività finanziarie nei conti correnti bancari vincolati (vedi nota 21).

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>
Al 01 gennaio 2012	2.799
Accantonamenti nell'anno	353
Riclassifica	(162)
Utilizzo fondo	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196
Accantonamenti nell'anno	102
Riclassifica	-
Utilizzo fondo	(153)
Al 31 dicembre 2013	2.145

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.112 migliaia di euro (4.032 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 841 migliaia di euro (797 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

## 21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Conti correnti destinati	6	7	(1)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	19.407	10.241	9.166
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>19.414</b>	<b>10.249</b>	<b>9.165</b>

I conti correnti bancari vincolati erano stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15

giorni (cosiddette “quindicine ex-ASSI”) (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). I saldi di tali conti correnti bancari, sono vincolati in attesa delle determinazioni di AAMS a seguito della sentenza della corte di Appello di Roma del 21 novembre 2013 che ha dichiarato la nullità del lodo arbitrale emesso in data 26 maggio 2003 noto appunto come “Lodo di Majo”.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

## 22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conti correnti bancari	45.284	10.789	34.495
Conti correnti postali	9	17	(8)
Denaro e valori in cassa	206	204	2
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>45.499</b>	<b>11.010</b>	<b>34.489</b>
Scoperti bancari	0	0	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>45.499</b>	<b>11.010</b>	<b>34.489</b>

## 23. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2012 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2012).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2012.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

## Riserve

### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 108.282 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 56.974 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010 e le perdite dell'esercizio 2011 e per 46.063 migliaia di euro per coprire la perdita dell'esercizio 2012 così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 26 aprile 2013.

### Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -4.248 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 34).

### Riserva TFR (IAS 19)

La riserva TFR (IAS 19) pari a -432 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali al 31 dicembre 2013.

#### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a utili per 967 migliaia di euro e si sono movimentati nel corso dell'esercizio per effetto della differenza tra la perdita della capogruppo (46.063 migliaia di euro) e la perdita del Gruppo (42.560 migliaia di euro).

#### Patrimonio netto di terzi

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

#### 24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34) e dallo IAS 19 Benefici per i dipendenti.

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>		
Adeguamento fair value interest rate swap	3.547	(3.931)
Effetto fiscale	(975)	1.081
(a)	<b>2.572</b>	<b>(2.850)</b>
<b>Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>		
Utili (perite) attuariali	105	(981)
Effetto fiscale	(29)	270
(b)	<b>76</b>	<b>(711)</b>
<b>Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)</b>	<b>2.648</b>	<b>(3.561)</b>

#### 25. Utile (Perdita) per azione

##### Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 31 dicembre 2013 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 94.530 migliaia di euro (31 dicembre 2012: perdita per 42.560 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2012: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<b>in migliaia</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile dell'esercizio del gruppo (a)	(94.530)	(42.560)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99
<b>Utile (perdita) per azione base (a/b)</b>	<b>(0,81)</b>	<b>(0,36)</b>

##### Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

#### 26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 ammonta a 4.387 migliaia di euro contro 5.190 migliaia di euro al 31 dicembre 2012.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro

<b>Saldo al 01.01.2013</b>	<b>5.190</b>
Accantonamento	78
Utilizzi	(904)
Oneri finanziari	128
<i>Perdite/(Utili) attuariale da esperienza</i>	<i>(49)</i>
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche</i>	<i>2</i>
<i>Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie</i>	<i>(58)</i>
Totale Perdite/(Utili) attuariale	(105)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>4.387</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

#### *Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche*

##### **Ipotesi finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione (SNAI S.p.A. e Teleippica S.r.l.)	3,17%
Tasso annuo di attualizzazione (Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l.)	2,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1% Impiegati: 1% Operai: 1%

#### *Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche*

##### **Ipotesi demografiche**

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

#### *Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR*

<b>Società</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>Turnover</b>
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Teleippica S.r.l.	1,00%	9,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	5,00%
Festa S.r.l.	2,50%	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data:

**Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi al 31.12.2013**

(Valori in migliaia di euro)

Variazione delle ipotesi	Saldo
+ 1% sul tasso di turnover	4.392
- 1% sul tasso di turnover	4.379
+ 1/4 % sul tasso di inflazione	4.447
- 1/4 % sul tasso di inflazione	4.327
+ 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	4.302
- 1/4 % sul tasso annuo di attualizzazione	4.474

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito al 31 dicembre 2013 risulta compresa tra 7 e 13 anni.

Si riepiloga, infine, di seguito in forma tabellare le erogazioni previste dal piano:

Erogazioni previste	
Anni	migliaia di euro
1	366
2	355
3	426
4	347
5	423

**27. Passività finanziarie**

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	0	328.866	(328.866)
Prestito obbligazionario	479.214	0	479.214
Debiti per leasing finanziari	2.174	6.164	(3.990)
Interest rate SWAP	0	9.406	(9.406)
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>481.388</b>	<b>344.436</b>	<b>136.952</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	0	16.100	(16.100)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	0	9.000	(9.000)
Debiti per leasing finanziari	3.764	9.902	(6.138)
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	3.661	0	3.661
Debiti verso banche	40	1.038	(998)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155	(113)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>7.507</b>	<b>36.195</b>	<b>(28.688)</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- I prestiti obbligazionari sottoscritti in data 8 novembre e 4 dicembre 2013, (descritti nei paragrafi successivi) iscritti al costo ammortizzato per complessivi 479.214 migliaia di euro, pari a nominali 500.000 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori per 21.111 migliaia di euro includono i compensi professionali collegati al perfezionamento dei contratti, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione degli stessi; la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2013 è pari a 325 migliaia di euro;



- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 5.938 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".

Non ci sono debiti finanziari non correnti scadenti oltre 5 anni.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.A. ha stipulato i contratti con cui alcuni investitori hanno sottoscritto un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società SNAI S.p.A..

Le obbligazioni "Serie A", emesse per 15.000 migliaia di euro, presentavano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 100% del valore nominale;
- scadenza: 12 mesi dall'emissione, salve le previsioni di rimborso e riscatto anticipato e salva l'opzione di estensione della data di scadenza previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 600 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 800 bps).

Le obbligazioni "Serie B", emesse per 20.000 migliaia di euro, presentano le seguenti principali caratteristiche:

- prezzo di emissione: pari al 96% del valore nominale;
- scadenza: 18 mesi dall'emissione, salvo le previsioni di rimborso e riscatto anticipato previste dal Regolamento del Prestito Obbligazionario;
- cedola (trimestrale): Euribor 3 mesi + 800 bps (con un incremento trimestrale di ulteriori 50 bps fino alla scadenza, fino ad un massimo di 1000 bps).

Il regolamento del Prestito Obbligazionario, regolato dalla legge inglese, prevede, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza o del rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti e atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato delle obbligazioni. Le obbligazioni non sono quotate in alcun mercato regolamentato né in sistemi multilaterali di negoziazione italiani o comunitari.

I proventi del Prestito Obbligazionario sono stati utilizzati per rifinanziare la capogruppo in seguito al pagamento effettuato in data 4 e 15 novembre 2013, dell'importo 65.748 migliaia di euro (comprensivo di interessi), versato ai sensi dell'art. 14, comma 2-ter del D.l. n. 102 del 31 agosto 2013 (convertito in legge in data 28 ottobre 2013), per giungere alla definizione del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214 emessa nei confronti della SNAI S.p.A. dalla Corte dei Conti, Sezione Lazio, il 17 febbraio 2012.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche :

- 320.000 migliaia di euro remunerato al 7,625% e denominato come Senior Secured Notes avente scadenza il 15 giugno 2018;
- 160.000 migliaia di euro remunerato al 12,00% e denominato Senior Subordinated Notes avente scadenza il 15 dicembre 2018.

Le Obbligazioni sono state inizialmente sottoscritte da J.P. Morgan, Banca IMI S.p.A., UniCredit AG e Deutsche Bank AG, London Branch secondo un contratto di acquisto siglato in pari data con SNAI e sono poi state collocate in via esclusiva presso investitori istituzionali e professionali. Di seguito sono state avviate le procedure per la quotazione delle Obbligazioni sul mercato Euro MTF organizzato e gestito dalla Borsa del Lussemburgo e per la quotazione in via secondaria presso il segmento ExtraMOT Pro organizzato e gestito da Borsa Italiana che risultano completate.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla SNAI S.p.A. per: (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla SNAI S.p.A. da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

Sempre in data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di Euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 dicembre 2013 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la Società e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato.

In data 4 dicembre 2013 sono stati interamente rimborsati i finanziamenti sottoscritti nel marzo 2011. Contestualmente sono stati chiusi in via anticipata i due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, che erano stati stipulati per la copertura del rischio di interesse sullo stesso finanziamento ormai estinto.

Di seguito un quadro sintetico delle obbligazioni e del finanziamento:

valori in migliaia di euro

Debiti finanziari	Importo finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Data	Importo erogato
Senior Secured Notes	320.000	4 anni e 6 mesi	6 mesi	15.06.2018	Bullet	04.12.2013	320.000
Senior Subordinated Notes	160.000	5 anni	6 mesi	15.12.2018	Bullet	04.12.2013	160.000
Obbligazioni serie B	20.000	1 anno e 6 mesi	3 mesi	08.05.2015	Bullet	08.11.2013	20.000
Senior Facility Revolving	30.000		1, 3 o 6 mesi	15.06.2018	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.		-
<b>Totale</b>	<b>530.000</b>				<b>Totale erogato al 31.12.2013</b>		<b>500.000</b>

## 28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato.

Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 dicembre 2013 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 16.617 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>2.716</b>	<b>22.420</b>	<b>25.136</b>
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	293	2.039	2.332
Utilizzi netti dell'esercizio	0	(10.851)	(10.851)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>3.009</b>	<b>13.608</b>	<b>16.617</b>

### Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.829 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dalla convenzione di concessione per la realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., di cui al R.D. 18 giugno 1931, N. 773 e successive modificazioni ed integrazioni;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

### Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 13.608 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 2.039 migliaia di euro è relativo: per 660 migliaia di euro alle trattative in corso con istituti di credito per addebiti effettuati in difetto dei loro sistemi di controllo, per 420 migliaia di euro a cause con dipendenti ed ex dipendenti, per 380 migliaia di euro all'istanza di accertamento con adesione per IRES/IRAP ed IVA, per 579 migliaia di euro ad oneri per le società in liquidazione.

L'utilizzo dell'esercizio per 10.851 migliaia di euro è relativo:

- per 2.886 migliaia di euro alla definizione di sanzioni ed interessi per ritardato pagamento imposta unica anni 2009 e 2010: l'importo complessivamente conteggiato è pari a 5.534 migliaia di euro di cui 1.879 pagati a giugno ed il residuo dovuto è stato rateizzato (vedi nota 29);
- per 3.412 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni ed interessi per ritardato pagamento PREU 2010, riclassificato negli altri debiti e rateizzato (vedi nota 29);
- per 1.465 migliaia di euro alla penale richiesta da AAMS per l'evento Barcrest;
- per 191 migliaia di euro al saldo PREU 2012;
- per 380 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Constatazione –PVC per l'annualità 2011;
- per 491 migliaia di euro a transazioni con dipendenti e collaboratori;
- per 1.797 migliaia di euro per spese legali;
- per 229 migliaia di euro ad altri utilizzi.

***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la SNAI ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza

alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori hanno ritenuto che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello fosse valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti nei bilanci precedenti diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

In ogni caso SNAI, avvalendosi della facoltà consentita dall'art.14 del DL 102/2013, senza che ciò costituisca ammissione in ordine a proprie responsabilità circa la men che corretta esecuzione della convenzione di concessione, per motivi di opportunità connessi alla volontà di eliminare le incertezze derivanti dalla pendenza del giudizio e dal suo esito, in data 15 ottobre 2013, ha presentato istanza di definizione agevolata del contenzioso proponendo di pagare il 25% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e quindi l'importo di Euro 52,5 milioni di euro. In esito alla deliberazione in Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha accolto l'istanza determinando l'importo dell'oblazione nella misura del 30% della condanna risarcitoria controversa, e così per complessivi 63 milioni di euro, oltre interessi legali sino al soddisfo e spese di soccombenza in primo grado liquidate pro parte in Euro 2.347,52. Nel frattempo il DL 102/2013 è stato convertito in Legge con modificazioni tali da incidere sia sulla percentuale proponibile per ottenere la definizione agevolata (ridotta dal 25% al 20%) sia sulla tempistica del pagamento (non oltre il 4 novembre 2013) ciò comportando che la Società ha depositato in data 4 novembre 2013, istanza aggiuntiva-integrativa chiedendo di essere ammessa alla predetta riduzione percentuale ed allegando prova dell'avvenuto versamento dell'oblazione in ragione del 20% della sanzione irrogata con la Sentenza n.214/2012 e dunque di euro 42 milioni oltre interessi passivi maturati e spese di soccombenza. Con decreto n. 19 del 8 novembre 2013 la III Sezione Centrale d'Appello ha respinto l'istanza di riesame confermando il deliberato assunto nella Camera di Consiglio del 30 ottobre 2013. In data 15 novembre 2013 SNAI ha pertanto integrato il versamento di euro 43.800.821,92 effettuato il 4 novembre 2013 con l'importo aggiuntivo di euro 21.947.876,71.

A seguito dell'udienza di discussione dell'appello svoltasi il 31 gennaio 2014, la Corte dei Conti, III Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello, con sentenza 46 /2014 ha dichiarato l'estinzione del giudizio nei confronti di SNAI.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") si è conclusa con sentenza n.573 del 10 settembre 2013 con la quale la Terza Sezione d'Appello della Corte dei Conti ha confermato il rigetto dell'istanza di nullità degli atti processuali seppur correggendo in parte la motivazione dell'ordinanza di primo grado.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti atteso che l'udienza di discussione è stata fissata al 13 maggio 2014.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi euro 8.480.745,00, (ridotti a euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza di trattazione del merito e in data 17 giugno 2013 è stata depositata la sentenza n. 6028/2013 con la quale la Seconda Sezione del TAR Lazio ha accolto il ricorso di SNAI e, per l'effetto, ha annullato il provvedimento di AAMS di irrogazione della penale.

In data 28 gennaio 2014 è stato notificato a SNAI l'appello di ADM avverso la sentenza n. 6028/2013.

SNAI proporrà appello incidentale alla sentenza n. 6028/2013 con riferimento al capo della medesima non favorevole.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il rischio di soccombenza alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare non più che possibile.

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU***

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

In data 27 giugno 2013 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva del PREU 2010 per Euro 478.743,04 quanto agli interessi ed Euro 2.932.904,43 quanto a sanzioni ridotte. SNAI ha provveduto a richiedere la rateizzazione che è stata accolta da ADM.

Gli Amministratori avevano stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività che nell'esercizio 2013 è stato riclassificato nelle altre passività.

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto***

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, sono apparsi, a parere dei legali della Società, ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013 ed a tale udienza la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 5 del 3 gennaio 2014 la Corte dei Conti, in maniera analoga a quanto avvenuto per altri concessionari, ha ritenuto sussistere l'inadempimento contabile denunciato dalla Procura riducendo, tuttavia, in maniera sostanziale la sanzione dovuta: dalle centinaia di milioni di Euro all'importo di Euro 5.000,00; con ciò aderendo alla corretta ricostruzione della disciplina sanzionatoria sostenuta nelle difese di SNAI.

La Società sta ora valutando se vi siano spazi per un eventuale ricorso per Cassazione avverso la – pur modesta – condanna di Euro 5.000,00 una volta che saranno rese note le motivazioni.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione. Con sentenza 448/2013 depositata il 14 giugno 2013 la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Lazio ha dichiarato improcedibile l'instaurato giudizio di conto e trasmesso la decisione alla Procura Regionale per la verifica di eventuali responsabilità amministrative.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

SNAI proporrà appello alla sentenza.

### **Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

**- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione**

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Con nota prot. 2013/2070/Giochi/ADI del 11 giugno 2013, notificata il 18 giugno 2013, AAMS ha notificato a SNAI l'irrogazione della penale di Euro 1.465.000,00 imponendone il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica.

SNAI ha provveduto al pagamento nei termini.

**- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest**

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, al 31 dicembre 2013, sono stati promossi n. 88 procedimenti. Tra questi 88 procedimenti sono compresi 10 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto ed ottenuto il provvedimento di sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore fino alla concorrenza di euro 650.000,00;

- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;

- nei restanti sette casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito. In n. 5 di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata i) dichiarata estinta in un caso, ii) sospesa in due casi, iii) in attesa di dichiarazione di estinzione in un altro caso.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

Successivamente al 31 dicembre 2013 è stato promosso un ulteriore procedimento tramite ricorso ex art. 702 cpc

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012. Le società convenute si sono costituite contestando le pretese di SNAI e chiedendo la sua condanna al pagamento di presunti crediti corrispettivi e al risarcimento del danno da quantificarsi in corso di causa.

**Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

Con riferimento a n. 107 provvedimenti di revoca del titolo autorizzatorio e decadenza del diritto notificati da AAMS per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco (relativamente a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani") e con riferimento a n. 3 provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto notificati da AAMS (relativamente a n. 3 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani"), la Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

**Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti**

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per

l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo onnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" (i c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.



Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati. L'udienza di discussione dinanzi alla Corte Costituzionale è stata celebrata il giorno 8 ottobre 2013 e il Collegio ha trattenuto la causa in decisione.

Con sentenza n. 275 del 20 novembre 2013 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 10 comma 5, lett. b) del D.L. n. 16/2012 limitatamente alle parole "non superiore al 5 per cento".

Risulta, pertanto, abrogato l'inciso che aveva vincolato la definizione transattiva delle pendenze in materia di minimi garantiti con uno sconto che avrebbe dovuto essere in misura "non superiore al 5 per cento".

In data 6 giugno 2013 sono state notificate a SNAI n. 98 richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti riferite all'anno 2012 per un importo complessivo di Euro 3.328.018,72. Come già per le precedenti SNAI ha impugnato tali richieste davanti il TAR Lazio chiedendone l'annullamento.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

### **Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato. In ultimo AAMS ha nuovamente richiesto il pagamento dell'intero importo entro il 31 ottobre e SNAI, in funzione dell'enorme entità delle verifiche propedeutiche al pagamento e di concerto con altri concessionari, ha proceduto *da un lato* a depositare formale istanza di annullamento in autotutela della richiesta di pagamento e, *dall'altro*, ad impugnare tale provvedimento davanti al Giudice Amministrativo.

### **Altre Vertenze**

#### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:  
di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.  
La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.  
Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.  
Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013. A tale udienza il giudice ha disposto la riunione di tutti i procedimenti pendenti tra le parti alla causa iscritta al ruolo RGNR 4194/2007 e rinviato all'udienza del 17.03.14 per p.c.; a tale udienza il Giudice ha concesso i termini di legge per il deposito delle memorie conclusionali.

### ***Tesi Stefano /SNAI***

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. All'udienza del 28.05.13 il giudice ha rinviato la causa al 02.07.14 per precisazione conclusioni.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

### ***Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI***

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è stata assegnata al nuovo Giudice Istruttore che con provvedimento del 07.06.13 ha rinviato la causa al 11.10.13. Nelle more AINVEST ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza che ha disposto la traduzione dei documenti in inglese. All'udienza del 11.10.13 il giudice ha disposto la nomina del traduttore fissando l'udienza del 16.05.14 per il giuramento dello stesso.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

### **Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2.498 migliaia di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di 2.498 migliaia di euro relativi al credito sorto direttamente in capo a SNAI in qualità di concessionario.

Sulla base dell'autorizzazione alla compensazione di cui sopra, alcuni soggetti non più concessionari al fine di poter compensare i crediti derivanti dal Lodo di Majo hanno ceduto detti crediti a SNAI, che ad oggi ha provveduto a compensare l'intero importo dei crediti acquisiti per 19.065 migliaia di euro. Il corrispettivo della cessione del credito è stato momentaneamente versato su conti correnti vincolati nell'attesa del pronunciamento della corte d'Appello di Roma, o comunque della definizione completa del ricorso.

Con sentenza n. 2626 del 21 novembre 2013 la Corte d'Appello di Roma ha dichiarato la nullità del Lodo di Majo per difetto di giurisdizione ossia perché il collegio arbitrale si sarebbe pronunciato su questioni non compromettibili.

SNAI proporrà ricorso per Cassazione.

### **Contestazioni Uffici Regionali AAMS PREU 2006**

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di PREU) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione).
- per n. 1 procedimento, accolta la sospensiva, la CTP a seguito dell'udienza di merito ha respinto il ricorso di SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla CTP regionale. In attesa di fissazione udienza per n. 15 procedimenti, accolta la sospensiva, all'udienza di merito del 05.06.13 la CTP si è riservata la decisione. A scioglimento della riserva la CTP in data 24.07.13 ha emesso sentenza di rigetto del ricorso presentato da SNAI. Avverso dette sentenze SNAI proporrà appello innanzi alla CTP regionale.
- per n. 2 procedimenti siamo in attesa di fissazione di udienza sulla sospensiva e sul merito.
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere verso le predette n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente, di cui n. 7 decisi con sentenza che ha confermato il provvedimento di 1° grado rigettando la richiesta di ADM.
- SNAI ha depositato le proprie memorie difensive. In attesa di fissazione di udienza.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI. SNAI ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. L'appello è stato respinto con conferma della sentenza di 1° grado.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

### **Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2007**

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione);
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI con sentenza n. 62/13. Avverso detta sentenza sono stati proposti n. 2 appelli innanzi alla CTR competente. SNAI ha depositato controdeduzioni e siamo in attesa di fissazione udienza;
- per n. 8 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito;

- per n. 1 procedimento all'udienza del 04.07.13, dopo breve discussione sull'istanza di sospensiva, la CTP di è riservata la decisione. In attesa di fissazione udienza di merito. A scioglimento della riserva la CTP ha respinto l'istanza di sospensiva rinviando per la discussione del merito a nuovo ruolo.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza nei procedimenti ancora pendenti può essere qualificato come possibile.

### Contestazione Uffici Regionali AAMS PREU 2008

Si tratta di n. 8 contestazioni e/o avvisi di accertamento effettuate dagli Uffici Regionali di ADM (già AAMS) con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

In particolare sono:

- n. 2 contestazioni il cui importo non è ancora stato determinato, per le quali SNAI ha depositato le memorie difensive innanzi alle competenti CTP. In attesa di esito valutazione memorie. - n. 4 avvisi di accertamento (a seguito di altrettante contestazioni per le quali SNAI aveva depositato memorie difensive) per un importo complessivo di euro 102.000,00 ca in attesa di fissazione udienza. Contro i predetti avvisi SNAI proporrà ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti;

- n. 2 avvisi di accertamento per l'importo complessivo di € 180.003,14 a titolo di sanzione ed € 100.378,14 a titolo di PREU. Avverso detti avvisi SNAI ha proposto ricorso innanzi alle CTP territorialmente competenti. In attesa di fissazione udienza.

### Contestazioni Uffici Regionali extra-contingentamento.

Si tratta di n. 73 contestazioni notificate dai vari uffici regionali di ADM (già AAMS) in cui viene contestata l'installazione in eccedenza degli apparecchi da intrattenimento rispetto ai limiti posti dal decreto Direttoriale 2011/30011/giochi/UD. L'importo non è determinato in considerazione della possibilità di eseguire il pagamento in misura ridotta. SNAI sta valutando caso per caso se dar luogo al pagamento in misura ridotta oppure depositare memorie difensive. Successivamente al 31.12.13 sono state notificate n. 21 contestazioni.

### Quote del 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.snai.it](http://www.snai.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento ADM circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si è costituita nei termini di legge chiedendo l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento.

In alcuni casi, invece, i giocatori hanno proposto reclamo innanzi alla Commissione per la trasparenza dei giochi presso ADM richiedendo il pagamento delle vincite. Con decisioni n. 4/2013, n. 5/2013 e n. 6/2013 pubblicate in data 29.04.13 la Commissione ha accolto n. 3 ricorsi; il pagamento è stato sollecitato da ADM. Con ricorso al TAR Lazio del 14.11.13 SNAI ha impugnato il provvedimento con cui ADM intimava il pagamento nei confronti di uno dei reclamanti.

SNAI considerata la natura e le caratteristiche dei provvedimenti di AAMS ha ritenuto di non impugnarli mentre è in corso di instaurazione azione legale innanzi all'Autorità Giudiziaria per ottenere l'accertamento negativo dell'obbligo di pagamento nei confronti dei soggetti che hanno svolto reclamo.

## 29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti vari ed altre passività non correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	452	1.429	(977)
- Imposta unica rateizzata	593	0	593
	<b>1.045</b>	<b>1.429</b>	<b>(384)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	2.567	509	2.058
- per depositi cauzionali passivi	11	13	(2)
	<b>2.578</b>	<b>522</b>	<b>2.056</b>
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>3.623</b>	<b>1.951</b>	<b>1.672</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre passività correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	285	1.038	(753)
- IVA	2.228	716	1.512
- Imposta Unica	4.757	5.222	(465)
- Imposta unica rateizzata	1.636	0	1.636
- rateizzazione PVC	1.347	3.119	(1.772)
- altri debiti tributari	1.600	1.777	(177)
	<b>11.853</b>	<b>11.872</b>	<b>(19)</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.466	2.156	310
	<b>2.466</b>	<b>2.156</b>	<b>310</b>
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	14.944	16.252	(1.308)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.417	2.705	(288)
- per rateizzazione PREU anni precedenti	1.103	499	604
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	10.531	7.401	3.130
- tickets VLT prescritti	202	0	202
- verso AAMS per canone concessione	1.449	1.622	(173)
- verso giocatori per scommesse antepost	1.762	2.484	(722)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	1.609	2.281	(672)
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	1.077	1.511	(434)
- verso AAMS biglietti prescritti	277	339	(62)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.588	4.649	(1.061)
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.900	5.428	472
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	132	182	(50)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	1	0	1
- verso giocatori per vincite eventi virtuali	47	0	47
- per cessione credito Lodo di Majo	0	10.837	(10.837)
- verso AAMS	21.564	8.795	12.769
- per patto di non concorrenza	167	503	(336)
- verso personale dipendente e collaboratori	3.786	2.871	915
- verso amministratori	764	617	147
- verso sindaci	192	189	3
- per depositi cauzionali	2.281	2.395	(114)
- verso controllante	65	0	65
- verso altri	2.144	1.174	970
	<b>76.002</b>	<b>72.734</b>	<b>3.268</b>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	245	113	132
- risconti passivi	901	1.026	(125)
	<b>1.146</b>	<b>1.139</b>	<b>7</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>91.467</b>	<b>87.901</b>	<b>3.566</b>

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 1.799 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguenti ai Processi Verbali di Costatazione – PVC notificati novembre 2011 e luglio 2013, di cui 452 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.347 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009), del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) e del 26 luglio 2013 (per l'anno 2011) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali.

Il debito per imposta unica rateizzata per complessivi 2.229 migliaia di euro, di cui 593 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 1.636 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi, è costituito dal residuo da pagare per sanzioni ed interessi per ritardato pagamento dell'imposta unica relativa agli anni 2009 - 2010.

L'incremento del debito PREU per rateizzazione di anni precedenti per complessivi 2.662 migliaia di euro, è relativo agli interessi e sanzioni per ritardato pagamento del PREU 2010. L'importo dovuto era pari a 3.412 migliaia di euro ed era stato accantonato a fondo rischi.

La voce altri debiti verso AAMS pari ad euro 21.564 migliaia di euro è relativa alle quote di prelievo che erano state compensate con i crediti (acquistati o originari) da Lodo di Majo; in data 21 novembre 2013 la Corte di Appello di Roma ha dichiarato il Lodo di Majo nullo, poiché la sentenza è esecutiva le compensazioni sono state annullate. Una volta che ADM avrà richiesto il pagamento, SNAI sarà titolata a disporre degli importi giacenti sui c/c vincolati a gestione congiunta con Agisco, per maggiori dettagli vedi nota 21.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 14.944 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 901 migliaia di euro si riferisce per 868 migliaia di euro alla quota dei contributi fondo investimenti ex ASSI rilevati come contributi in conto investimenti.

### 30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti commerciali</b>			
- fornitori	34.548	31.562	2.986
- scuderie, fantini, allibratori	163	8.437	(8.274)
- fornitori esteri	4.079	5.144	(1.065)
- anticipi a fornitori	(1.030)	(771)	(259)
- note di credito da ricevere	(465)	(391)	(74)
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	201	212	(11)
- debiti verso collegata Alfea S.p.A.	0	3	(3)
- debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>37.539</b>	<b>44.239</b>	<b>(6.700)</b>

La diminuzione dei debiti verso scuderie, fantini e allibratori è dovuta principalmente ai premi vinti sugli ippodromi di Milano e di Montecatini in quanto a partire dalla liquidazione delle competenze del mese di settembre 2012 il pagamento delle spettanze viene effettuato direttamente dal MIPAAF .

### 31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

<b>Passività correnti</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>di cui scaduti al 31.12.2013</b>
Debiti finanziari	7.507	-
Debiti commerciali	37.539	5.292
Debiti tributari	11.853	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.466	-
Altri debiti	76.002	-
	<b>135.367</b>	<b>5.292</b>

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2013, per 5.292 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2013. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

### 32. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 157.100 (186.440) migliaia di euro e si riferiscono:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo fidejussione al 31/12/2013 (migliaia di euro)	Importo fidejussione al 31/12/2012 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fideiussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.905	35.895
UNICREDIT	AAMS	Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	17.428	18.134
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	15.120	0
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	12.359	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (EX B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	A corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	MIPAAF	Per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	5.387
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000

BINTER	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	2.380	0
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
CREDART	AAMS	A garanzia della corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate in concessione, il tempestivo ed esatto versamento dell'imposta, del canone di concessione e di qualsiasi altro provento stabilito dalla normativa in materia di giochi pubblici, nonché l'assolvimento di tutte le obbligazioni nei confronti dei giocatori.	1.960	0
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPF	1.389	1.389
UNICREDIT	AAMS	Aams Giochi on line	1.380	1.771
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	994
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'Unire a garanzia della concessione 1507	230	230
UNICREDIT	E-CARE SPA	A copertura oneri e spese derivanti dalla definizione di cause pendenti a seguito contratto di cessione ramo outbond di Festa	220	0
UNICREDIT	AAMS	Oltre a commissioni annuali, 19/11/07 UNA-TANTUM da €145.000 da spalmare sul periodo 15/11/07-30/06/13. Passaggio tasso da 2% a 1%.	0	7.652
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando Slot	0	6.000
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	AAMS	Concessione sportiva	0	5.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed UNIRE	0	2.983
UNICREDIT	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.900
MPS	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	2.500
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze UNIRE	0	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	2.131



UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE X PVC	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC consegnato il 01/12/2009. L'importo di € 7.627.931,81 deve essere versato in 12 rate trimestrali	0	1.928
BNL	AAMS	Concessione sportiva	0	1.923
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	0	1.573
BPM	AAMS	Concessione ippica	0	1.259
BINTER	MIPAAF	cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	0	1.200
BINTER	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	0	1.200
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	0	1.000
UNICREDIT	AAMS	per concessioni 223, 465, 1258, 3702, 3539 a garanzia degli obblighi concessori sportivi	0	344
UNICREDIT	MIPAAF	Per l'agenzia 257	0	317
UNICREDIT	MIPAAF	Per le agenzie 223 e 465	0	283
VARIE (incrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			731	641
VARIE (decrementi inferiori a 200 migliaia di euro)			0	1.530
<b>TOTALE</b>			<b>157.100</b>	<b>186.440</b>

In riferimento all'emissione del Prestito obbligazionario emesso in data 4 dicembre 2013, si segnala che sul Senior Secured Notes e sul Contratto di Finanziamento Senior Revolving, SNAI S.p.A. ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni di propria titolarità giudicati rilevanti.

### 33. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

Alcune società del Gruppo SNAI intrattengono rapporti con la Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo, Banca Popolare di Vicenza e Banco Popolare Società Cooperativa qualificabili come soggetti correlati al Gruppo SNAI in quanto società nelle quali i soci di SNAI S.p.A. detengono partecipazioni.

Tali operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

Si evidenzia che il prestito obbligazionario Senior Secured Notes e il Finanziamento Senior Revolving sono assistiti, tra l'altro, da un pegno sulle azioni di SNAI rilasciato dal socio di maggioranza della Società. Il relativo accordo di concessione della garanzia tra la SNAI S.p.A. e il socio di maggioranza, è stato oggetto di parere vincolante favorevole da parte del comitato parti correlate di SNAI. Per maggiori informazioni si rinvia al documento informativo pubblicato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	31.12.2013	% incidenza	31.12.2012	% incidenza
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	92	0,10%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	6	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	30	0,03%
	<b>6</b>	<b>0,01%</b>	<b>128</b>	<b>0,14%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
- verso Alfea S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
	<b>1</b>	<b>0,00%</b>	<b>3</b>	<b>0,01%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>7</b>	<b>0,00%</b>	<b>131</b>	<b>0,02%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	764	2,04%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,11%	43	0,10%
- verso Connex S.r.l.	201	0,54%	212	0,48%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	3	0,01%
	<b>1.008</b>	<b>2,69%</b>	<b>258</b>	<b>0,59%</b>
<b>Altre Passività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	21	0,02%	1	0,00%
- verso società riconducibili a soci di Snai S.p.A.	45	0,05%	-	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	2	0,00%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	5	0,01%
	<b>74</b>	<b>0,08%</b>	<b>6</b>	<b>0,01%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.082</b>	<b>0,16%</b>	<b>264</b>	<b>0,04%</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	Esercizio 2013	% incidenza	Esercizio 2012	% incidenza
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	38	0,01%	286	0,06%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	28	0,01%
	<b>38</b>	<b>0,01%</b>	<b>314</b>	<b>0,07%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	2	0,16%	1	0,06%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,49%	6	0,36%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	131	7,76%
	<b>8</b>	<b>0,65%</b>	<b>138</b>	<b>8,18%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	17	1,70%
	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>17</b>	<b>1,70%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>46</b>	<b>0,01%</b>	<b>469</b>	<b>0,09%</b>

**Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:**

- da Connex S.r.l.	6	0,52%	-	0,00%
	<b>6</b>	<b>0,52%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

**Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:**

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	656	0,20%	8.838	2,27%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	15	0,00%	1.144	0,29%
- verso società riconducibili ai sindaci di Snai S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso amministratori di Teleippica S.r.l.	57	0,02%	-	0,00%
- verso Alfea S.p.A.	-	0,00%	19	0,00%
- da Connex S.r.l.	619	0,19%	711	0,18%
	<b>1.347</b>	<b>0,41%</b>	<b>10.713</b>	<b>2,74%</b>

**Altri costi di gestione:**

- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	13	0,01%	32	0,11%
- da Connex S.r.l.	3	0,00%	-	0,00%
	<b>16</b>	<b>0,01%</b>	<b>32</b>	<b>0,11%</b>

<b>Totale costi</b>	<b>1.369</b>	<b>0,32%</b>	<b>10.745</b>	<b>2,29%</b>
---------------------	--------------	--------------	---------------	--------------

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,30% nel 2013 (per 0,79% nel 2012) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per l'0,05% nel 2013 (per 1,10% nel 2012).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 8,96% nel 2013 (18,67% nel 2012), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 1,45% nel 2012 (per 25,25% nel 2012).

**34. Gestione del rischio finanziario**

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da prestiti obbligazionari e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

In data 8 novembre 2013 SNAI S.p.a. ha emesso un prestito obbligazionario non subordinato, non convertibile e non garantito, per un importo complessivo in linea capitale di 35.000 migliaia di euro, suddiviso in due serie di obbligazioni ("Serie A" e "Serie B"), la cui emissione era stata deliberata in data 5 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Le obbligazioni "Serie A", sono state emesse per 15.000 migliaia di euro e le obbligazioni "Serie B", sono state emesse per 20.000 migliaia di euro.

In data 4 dicembre 2013 SNAI S.p.A. ha emesso un prestito Obbligazionario per complessivi euro 480.000 migliaia di euro con le seguenti caratteristiche: 320.000 migliaia di euro remunerate al 7,625% e denominate come Senior Secured Notes aventi scadenza il 15 giugno 2018 e 160.000 migliaia di euro remunerate al 12,00% e denominate Senior Subordinated Notes aventi scadenza il 15 dicembre 2018.

I proventi delle Obbligazioni sono stati utilizzati dalla capogruppo per (i) rifinanziare una parte dell'indebitamento bancario esistente mediante rimborso del finanziamento a medio-lungo termine concesso alla Società da un pool di banche nel 2011 e di alcuni relativi strumenti derivati di copertura, (ii) rimborsare le Obbligazioni di Serie A emesse dalla SNAI S.p.A. in data 8 novembre 2013.

Sempre in data 27 novembre 2013 SNAI ha sottoscritto, in qualità di prenditrice, un contratto di finanziamento revolving per 30.000 migliaia di euro con UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, in qualità di agent e security agent e, inter alios, Deutsche Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. in qualità di banche finanziatrici. Al 31 dicembre 2013 il Finanziamento Senior Revolving non è utilizzato.

La politica del Gruppo è di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi d'incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e modificare modalità di pagamento degli investimenti.

**Strumenti finanziari derivati**

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo aveva in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., erano posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

- il contratto d'interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. era interamente a copertura della Tranche A;
- il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. era a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Gli strumenti finanziari derivati utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura sono stati estinti nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento. Al momento dell'estinzione i derivati avevano un fair value di 6.094 migliaia di euro.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 39 il Gruppo provvederà a contabilizzare il rilascio della riserva di cash flow hedge fino alla scadenza naturale (31 dicembre 2015).

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2013. Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>(6.820)</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	(111)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	2.683
<b>Riserva finale</b>	<b>(4.248)</b>

### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di rifinanziamento attuata a novembre 2013 tramite emissione di prestiti obbligazionari e sottoscrizione di un contratto di finanziamento revolving non utilizzato al 31 dicembre 2013.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa ai prestiti obbligazionari, ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2013 e alle altre passività. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y
Senior Secured Notes	(432.376)	(13.352)	(12.404)	(24.739)	(381.881)
Senior Subordinated Notes	(258.187)	(10.507)	(9.760)	(19.467)	(218.453)
Obbligazioni Serie B	(23.038)	(910)	(1.022)	(21.106)	0
Leasing	(8.372)	(4.384)	(1.733)	(1.043)	(1.212)
Altre Passività	(94.924)	(64.259)	(26.708)	(1.511)	(2.446)

### Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso d'interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi d'interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2013, riguarda in particolare il prestito obbligazionario emesso in data 8 novembre 2013 per la parte di obbligazioni non rimborsate, definite "Serie B", per 20.000 migliaia di euro. Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute sono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte delle società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

A proposito degli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo. Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo è in linea con le condizioni di mercato.

#### Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

#### Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo è soggetto a limitazioni in quanto a distribuzione di dividendi ed emissione di nuove azioni previsti nelle clausole contrattuali dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
Finanziamenti onerosi	488.853	380.476
Finanziamenti non onerosi	42	155
Passività finanziarie	488.895	380.631
Debiti commerciali ed altri debiti	132.629	134.091
Attività finanziarie correnti	(19.414)	(10.249)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(45.499)	(11.010)
<b>Debito netto</b>	<b>556.611</b>	<b>493.463</b>
Patrimonio netto	72.347	164.229
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>72.347</b>	<b>164.229</b>
<b>Patrimonio netto e debito netto</b>	<b>628.958</b>	<b>657.692</b>
<b>Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto</b>	88,5%	75,0%

#### 35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2013 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività", sono pari a 70.547 migliaia di euro relative:

- alla definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado per 63.000 migliaia di euro oltre a interessi per 2.749 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento dell' Imposta Unica 2009 – 2010 per 2.746 migliaia di euro;
- a sanzioni amministrative per ritardato pagamento del PREU 2004 - 2005 – 2006 per 505 migliaia di euro;
- alla minusvalenza sulla cessione del ramo di azienda di Festa costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio delle attività di outbound svolta presso il sito operativo di Roma per 1.547 migliaia di euro.

#### 36. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2013 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

#### 37. Entità del gruppo

##### Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

## Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso	
	31.12.2013	31.12.2012
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100
SNAI France S.A.	0	100
Teleippica S.r.l.	100	100

In data 8 ottobre 2013 è stata depositata al Tribunale del Commercio la pratica camerale avente ad oggetto la chiusura della liquidazione e la richiesta di chiusura di SNAI FRANCE S.A.S. ed in data 25 ottobre 2013 è stata cancellata dal Registro del Commercio francese.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

### 38. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa	206	204
B. Altre disponibilità liquide	45.293	10.806
<i>banca</i>	<i>45.284</i>	<i>10.789</i>
<i>c/c postali</i>	<i>9</i>	<i>17</i>
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>45.500</b>	<b>11.011</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
- conto corrente destinato (Escrow Account)	6	7
F. Debiti bancari correnti	40	10.038
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	16.100
H. Altri debiti finanziari correnti	7.467	10.057
- per interessi maturati su prestiti obbligazionari	3.661	0
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	42	155
- debiti v/altri finanziatori	3.764	9.902
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>7.507</b>	<b>36.195</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(37.999)</b>	<b>25.177</b>
K. Debiti bancari non correnti	0	328.866
L. Obbligazioni emesse	479.214	0
M. Altri debiti non correnti	2.174	15.570
- debiti v/altri finanziatori	2.174	6.164
- Interest rate Swap	0	9.406
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>481.388</b>	<b>344.436</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>443.389</b>	<b>369.613</b>

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 19.407 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 73.776 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto al pagamento effettuato a seguito della conferma da parte della Corte dei Conti dell'importo per la definizione agevolata del giudizio di appello avverso la sentenza di condanna n. 214/2012 relativa alla gestione della rete new slot, nella misura del 30% del danno quantificato nella sentenza di primo grado, per complessivi 65.748 migliaia di euro. Parte del restante incremento è legato al pagamento di imposte e sanzioni relative al PREU 2010 e Imposta Unica del 2009-2010 definite nel corso del 2013. Infine si segnala un incremento dell'indebitamento per effetto del rallentamento degli incassi dei crediti nei confronti del MIPAAF da parte della controllata Teleippica S.r.l..

### 38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere (linea di credito revolving e prestiti obbligazionari), così come esposti nella nota 27, prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

I suddetti contratti prevedono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni a carico della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito dei finanziatori, fra i quali il divieto di distribuire dividendi prima della scadenza delle obbligazioni denominate "serie B" e limiti successivi fino alla scadenza degli altri prestiti obbligazionari, limitazioni al rimborso anticipato delle obbligazioni, limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario e all'effettuazione di determinati investimenti ed atti di disposizione dei beni e attività sociali. Sono inoltre previsti taluni eventi di inadempimento (c.d. events of default) il cui verificarsi può determinare la necessità di rimborso anticipato.

SNAI S.p.A., si è inoltre impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'accensione di un finanziamento Senior Revolving per un ammontare iniziale complessivo pari a 30 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare ci riferiamo al mantenimento di un determinato livello minimo di "EBITDA Consolidato Pro-Forma". L'"EBITDA Consolidato Pro-Forma" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti, di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti, aggiustato con l'effetto generato dal roll out completo del parco macchine VLT (run-rate). Quest'ultimo aggiornamento è valido fino al 31 dicembre 2014.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, ed indebitamento finanziario netto.

Si segnala che, al 31 dicembre 2013, gli impegni e i covenants sopra riportati sono rispettati.

### 39. Strumenti Finanziari ed informazioni sul fair value

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività del Gruppo.

	valore contabile		valore equo	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
<b>Attività e passività finanziarie</b>				
Cassa	45.499	11.010	45.499	11.010
Crediti	75.604	91.837	75.604	91.837
Attività Finanziarie correnti	19.414	10.249	19.414	10.249
Passività Finanziarie correnti	7.507	20.095	7.507	20.095
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	-	16.100	-	16.100
Passività Finanziarie non correnti	481.388	344.436	481.388	344.436
<b>Altre Attività e passività</b>				
Altre attività correnti	26.687		26.687	
Altre attività non finanziarie non correnti	2.413		2.413	
Debiti vari ed altre passività non correnti	3.623		3.623	
Debiti commerciali	37.539		37.539	
Altre passività	91.467		91.467	

La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS. Il Gruppo fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide e depositi a breve, dei crediti e debiti commerciali, degli scoperti bancari e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione. Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- crediti e finanziamenti a lungo termine, sia a tasso fisso sia a tasso variabile, sono valutati dal Gruppo sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 31 dicembre 2013 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value;

- il fair value delle obbligazioni derivanti dai leasing finanziari e delle altre passività finanziarie non correnti, è stimato attraverso i flussi di cassa futuri attualizzati applicando i tassi correnti disponibili per debiti con termini simili, come il rischio di credito e le scadenze rimanenti;
- il fair value di prestiti e finanziamenti del Gruppo è determinate utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati ed utilizzando un tasso di sconto che rifletta il tasso d'interesse dell'emittente alla fine dell'esercizio. Il rischio di inadempienza del Gruppo al 31 dicembre 2013 è stato valutato come non significativo;
- il fair value degli strumenti di debito emessi dal Gruppo sono valutati utilizzando modelli di discounted cash flow basati sugli attuali tassi marginali di finanziamento del Gruppo per analoghe tipologie di finanziamenti, con scadenze coerenti con la vita residua degli strumenti di debito oggetto di valutazione.

#### 40. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

##### 40.1 Contratto di opzione di acquisto di quote di partecipazione

In data 8 gennaio 2014, SNAI ha sottoscritto un contratto di opzione di acquisto del 51% del capitale sociale di House Bet S.r.l., costituita in data 25 luglio 2013 per gestire una sala per la raccolta di gioco tramite apparecchi da intrattenimento. Il prezzo di acquisto del diritto di opzione è stato pari a 245 migliaia di euro, somma che, in caso di esercizio dell'opzione d'acquisto, sarà decurtata dal prezzo alla data di stipula dell'atto di trasferimento della partecipazione.

##### 41. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione, resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2013 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	432
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate(1)	106
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	650
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo (2)	Capogruppo	10
	Rete del Revisore della Capogruppo (3)	Capogruppo	264
<b>Totale</b>			<b>1.461</b>

- (1) Di cui le società controllate sottoposte a revisione legale sono Società TRENNO S.r.l., Festa S.r.l. e Teleippica Sr.l..
- (2) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari;
- (3) La voce si riferisce ai servizi di attività di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed ai servizi di supporto alle attività di testing L.262.

##### Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013;

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giorgio Sandi  
(Presidente e Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2014

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



## Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2013

(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/Criteri di valutazione
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
<b>Società controllate:</b>						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(4)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(5)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(6)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
<b>Società collegate:</b>						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(7)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(8)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(9)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(10)	Comercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
<b>Altre Società:</b>						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(11)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(12)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

## Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (6) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (7) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (8) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (9) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (10) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex S.r.l. mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (11) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (12) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

## Attestazione relativa al bilancio consolidato ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98

1. I sottoscritti Giorgio Sandi, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa  
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2013.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

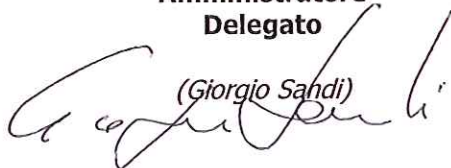
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 20 marzo 2014

**Il Presidente e  
Amministratore  
Delegato**

  
(Giorgio Sandi)

**Il Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili e societari**

  
( Marco Codella )

**SOCIETA' TRENNO S.R.L.**

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA Milano n. 1820350  
Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Società Trenno S.r.l.****Stato patrimoniale al 31 dicembre 2013**

*(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.444.707	2.169.063
Beni in locazione finanziaria	8.947	21.359
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.453.654</b>	<b>2.190.422</b>
Altre attività immateriali	51.335	42.302
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>51.335</b>	<b>42.302</b>
Altre attività finanziarie	0	0
Imposte anticipate	1.074.396	1.003.831
Altre attività non finanziarie	47.797	39.405
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.627.182</b>	<b>3.275.960</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	26.479	189.300
Crediti commerciali	4.594.354	14.340.970
Altre attività	4.964.272	2.890.363
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	314.427	310.807
<b>Totale attività correnti</b>	<b>9.899.532</b>	<b>17.731.440</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.526.714</b>	<b>21.007.400</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230
Riserve	5.789.484	7.209.417
Utile (perdita) del periodo	(6.041.780)	(6.423.441)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.679.934</b>	<b>2.718.206</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	2.268.170	2.982.635
Passività finanziarie non correnti	346	10.343
Imposte differite	1.717	3.116
Fondi per rischi ed oneri futuri	8.571	288.038
Debiti vari ed altre passività non correnti	11.427	12.286
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>2.290.231</b>	<b>3.296.418</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	2.206.759	10.585.448
Altre passività	1.141.583	1.573.132
Passività finanziarie correnti	5.189.710	2.821.182
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	18.497	13.014
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>5.208.207</b>	<b>2.834.196</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>8.556.549</b>	<b>14.992.776</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>12.526.714</b>	<b>21.007.400</b>

**Società Trenno S.r.L.**  
**Conto economico al 31 dicembre 2013**

*(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.059.884	11.055.546
Altri ricavi e proventi	578.496	1.880.542
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(291.544)	(242.751)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(7.508.608)	(11.747.538)
Costi per il personale	(6.138.731)	(7.438.664)
Altri costi di gestione	(776.225)	(885.311)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte</b>	<b>(7.076.728)</b>	<b>(7.378.176)</b>
Ammortamenti	(816.013)	(1.129.317)
Altri accantonamenti	0	(288.038)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(7.892.741)</b>	<b>(8.795.531)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni		
Proventi finanziari	1.757	1.881
Oneri finanziari	(384.823)	(351.101)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(383.066)</b>	<b>(349.220)</b>
Utile (perdita) netta da attività cessate/destinate ad essere cedute		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(8.275.807)</b>	<b>(9.144.751)</b>
Imposte sul reddito	2.234.027	2.721.310
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(6.041.780)</b>	<b>(6.423.441)</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	3.510	(444.720)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>3.510</b>	<b>(444.720)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>3.510</b>	<b>(444.720)</b>
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(6.038.270)</b>	<b>(6.868.161)</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
(Stefano Marzullo)

**Teleippica S.r.l. Unipersonale**

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. 01913970206 E P. Iva 01779230463 - REA Lucca n. 170724

Capitale Sociale Euro 2.540.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01913970206

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**TELEIPPICA S.R.L. Unipersonale**  
**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2013***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.830.984	1.675.059
Beni in locazione finanziaria	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.830.984</b>	<b>1.675.059</b>
Avviamento	443.129	443.129
Altre attività immateriali	151.122	69.822
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>594.251</b>	<b>512.951</b>
Imposte anticipate	53.909	63.534
Altre attività non finanziarie	151.320	92.677
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.630.464</b>	<b>2.344.221</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali	11.602.468	10.371.650
Altre attività	674.679	616.141
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.003.873	886.272
<b>Totale attività correnti</b>	<b>13.281.020</b>	<b>11.874.063</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.911.484</b>	<b>14.218.284</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Capitale sociale	2.540.000	2.540.000
Riserve FTA	73.848	73.848
Riserve	7.345.607	5.137.448
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.195.140	2.198.639
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>11.154.595</b>	<b>9.949.935</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	477.427	407.484
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	64.791	56.949
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>542.218</b>	<b>464.433</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	1.755.795	1.286.406
Altre passività	1.900.301	1.404.443
Passività finanziarie correnti	2.558.575	1.113.067
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>2.558.575</b>	<b>1.113.067</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>6.214.671</b>	<b>3.803.916</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>17.911.484</b>	<b>14.218.284</b>

**TELEIPPICA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2013**

*(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.192.714	11.474.505
Altri ricavi e proventi	571.166	526.162
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(56.658)	(79.382)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.953.465)	(5.246.290)
Costi per il personale	(2.344.864)	(2.180.524)
Altri costi di gestione	(453.528)	(439.282)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>2.955.365</b>	<b>4.055.189</b>
Ammortamenti	(951.242)	(781.212)
Altri accantonamenti	0	0
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>2.004.123</b>	<b>3.273.977</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	0	0
Proventi finanziari	4.136	69.697
Oneri finanziari	(177.681)	(43.323)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(173.545)</b>	<b>26.374</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.830.578</b>	<b>3.300.351</b>
Imposte sul reddito	(635.438)	(1.101.712)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.195.140</b>	<b>2.198.639</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte <b>totali altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	9.520	(37.389)
<b>totali altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>9.520</b>	<b>(37.389)</b>
<b>totali altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>9.520</b>	<b>(37.389)</b>
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>1.204.660</b>	<b>2.161.250</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
(Stefano Marzullo)

**FESTA S.R.L. Unipersonale**

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA Lucca n. 169111

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**FESTA S.R.L. Unipersonale****Stato Patrimoniale 31 dicembre 2013***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	269.514	378.507
Beni in locazione finanziaria	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>269.514</b>	<b>378.507</b>
Avviamento	185.925	185.925
Altre attività immateriali	38.383	63.678
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>224.308</b>	<b>249.603</b>
Imposte anticipate	268.850	210.959
Altre attività non finanziarie	9.697	39.674
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>772.369</b>	<b>878.743</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali	553.720	732.530
Altre attività	633.471	332.610
Attività finanziarie correnti	729.648	2.057.132
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	318.946	75.218
Attività non correnti destinate alla vendita		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2.235.785</b>	<b>3.197.490</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.008.154</b>	<b>4.076.233</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve	905.819	762.075
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.117.872)	143.625
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>787.947</b>	<b>1.905.700</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	131.326	157.109
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	60.091	53.016
Fondi per rischi ed oneri futuri	493.268	284.998
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>684.685</b>	<b>495.123</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	290.334	356.974
Altre passività	1.245.188	1.318.436
Passività finanziarie correnti	0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>1.535.522</b>	<b>1.675.410</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>3.008.154</b>	<b>4.076.233</b>

**FESTA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2013**

*(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.897.392	4.598.959
Altri ricavi e proventi	293.973	198.893
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(729.438)	(832.610)
Costi per il personale	(2.440.179)	(2.446.044)
Altri costi di gestione	(92.062)	(128.964)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>1.929.686</b>	<b>1.390.234</b>
Ammortamenti	(81.913)	(83.061)
Altri accantonamenti	(420.000)	(163.827)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>1.427.773</b>	<b>1.143.346</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	0	(6.029)
Proventi finanziari	113.324	124.888
Oneri finanziari	(13.124)	(14.054)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>100.200</b>	<b>104.805</b>
<b>Risultato ante imposte attività in funzionamento</b>	<b>1.527.973</b>	<b>1.248.151</b>
Imposte sul reddito	(513.871)	(233.248)
<b>Utile netto da attività in funzionamento</b>	<b>1.014.102</b>	<b>1.014.903</b>
<b>Utile/(perdita) netto derivante da attività cessate</b>	<b>(2.131.974)</b>	<b>(871.278)</b>
<b>Utile/(perdita) netto da attività in funzionamento e attività cessata</b>	<b>(1.117.872)</b>	<b>143.625</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte	119	(17.028)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>119</b>	<b>(17.028)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>	<b>119</b>	<b>(17.028)</b>
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(1.117.753)</b>	<b>126.597</b>

L'Amministratore Delegato

(Gabriele Belsito)



**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale****Stato Patrimoniale 31 dicembre 2013***(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/13</b>	<b>31/12/12</b>
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	143.865	152.065
2) impianti e macchinari	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>143.865</b>	<b>152.065</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri	11	11
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>143.876</b>	<b>152.076</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	22.351	11.927
4) verso controllanti	245.293	221.322
4bis) crediti tributari	2.356	2.386
5) verso altri	18.115	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>288.115</b>	<b>235.635</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>288.115</b>	<b>235.635</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.477</b>	<b>1.335</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>433.468</b>	<b>389.046</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**  
**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2013**  
**(in unità di euro)**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/13</b>	<b>31/12/12</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	51.000	51.000
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
<b>TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>119.344</b>	<b>119.344</b>
IV RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva straordinaria	7.360	7.360
2) riserva da conversione		
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>7.360</b>	<b>7.360</b>
VII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	129.364	105.500
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.696	23.864
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>340.044</b>	<b>317.348</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri	2.893	2.893
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.893</b>	<b>2.893</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7) debiti verso fornitori	1.899	0
11) debiti verso controllanti	86.476	66.406
12) debiti tributari	2.156	2.399
14) altri debiti	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>90.531</b>	<b>68.805</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>433.468</b>	<b>389.046</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2013**

*(in unità di euro)*

	<b>ESERCIZIO 2013</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.356	93.234
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	118	5.309
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>89.474</b>	<b>98.543</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	18.279	16.943
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.200	8.585
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	204	60
	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>8.404</b>	<b>8.645</b>
14) oneri diversi di gestione	31.013	36.303
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>57.696</b>	<b>61.891</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-I)</b>	<b>31.778</b>	<b>36.652</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	12.221	10.190
4) da terzi		
<b>totale</b>	<b>12.221</b>	<b>10.190</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.221</b>	<b>10.190</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	0	12
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>12.221</b>	<b>10.178</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2013**

*(in unità di euro)*

<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
b.3) imposte relative ad esercizi precedenti	1.665	15
varie		
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.665</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>(1.665)</b>	<b>(15)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>42.334</b>	<b>46.815</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(19.638)	(22.951)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.696</b>	<b>23.864</b>

L'Amministratore Unico

(Marco Codella)

**TESEO S.R.L. in liquidazione**

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 - Rea Palermo n. 230322  
Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**TESEO S.R.L. in liquidazione****Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/12</b>	<b>31/12/11</b>
<b>(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	0	0
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	3.212.370	3.202.144
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.212.370</b>	<b>3.202.144</b>
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	3.070	7.907
<b>TOTALE</b>	<b>3.070</b>	<b>7.907</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.215.440</b>	<b>3.210.051</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.215.440</b>	<b>3.210.051</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva da conversione	4.823.178	(2)
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>4.823.178</b>	<b>(2)</b>
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(5.799.983)	(4.377.070)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(43.079)	(1.422.913)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>13.560</b>	<b>(4.766.541)</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri	2.965.807	2.965.807
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.965.807</b>	<b>2.965.807</b>
<b>(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>(D) DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti	236.073	5.010.785
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>236.073</b>	<b>5.010.785</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.215.440</b>	<b>3.210.051</b>

**TESEO S.R.L. in liquidazione**  
**Conto economico al 31 dicembre 2012**

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	35.009	76.837
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	959.884
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	42.868
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>1.002.752</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	0	20.000
14) oneri diversi di gestione	8.213	13.181
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>43.222</b>	<b>1.112.770</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(43.222)</b>	<b>(1.112.770)</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	4	0
totale	4	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da:	309	309.842
<b>TOTALE</b>	<b>309</b>	<b>309.842</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>(305)</b>	<b>(309.842)</b>
<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscrivi.al n. 5	449	0
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>449</b>	<b>0</b>
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	1	301
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1</b>	<b>301</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>448</b>	<b>(301)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>(43.079)</b>	<b>(1.422.913)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(43.079)</b>	<b>(1.422.913)</b>

Il Liquidatore  
Rag. Lorenzo Ferrigno

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate

Bilanci redatti secondo principi contabili nazionali

(in unità di euro)

	PARTECIPAZIONI DIRETTE							
	Connext Srl		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
% di partecipazione	25%	25%	30,70%	30,70%	27,78%	27,78%	30%	30%
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2011	2010
<b>Attività</b>								
Crediti verso Soci					-	-		
Immobilizzazioni immateriali	113.020	81.276	133.779	134.828	754.948	851.851		
Immobilizzazioni materiali	50.063	64.025	1.976.431	2.312.322	4.014.031	5.022.250		
Immobilizzazioni finanziarie	11.212	11.342	87.680	39.214	1.575.088	1.587.960		
Disponibilità liquide	5.871	6.987	1.149.511	2.125.251	993.456	5.042.658	211.584	255.531
Crediti finanziari							20.497	45.160.217
Crediti commerciali e diversi	267.083	214.993	5.306.406	3.761.955	12.652.872	10.127.039		
Altre poste attive	254.143	291.674	531.784	1.067.373	61.386	41.697	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>701.392</b>	<b>670.297</b>	<b>9.185.591</b>	<b>9.440.943</b>	<b>20.051.781</b>	<b>22.673.455</b>	<b>232.081</b>	<b>45.415.748</b>
<b>Capitale e passività</b>								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	944.520	944.520	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	3.263	9.331	543.283	68.044	2.483.972	7.867.242	206.080	39.784
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	-	290.278	183.237	143.453
Altre riserve	172.789	163.457	3.964.199	3.889.126	7.593.455	16.491	3.100	3.100
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>251.126</b>	<b>254.388</b>	<b>4.417.216</b>	<b>4.953.470</b>	<b>6.054.003</b>	<b>8.537.975</b>	<b>11.257</b>	<b>217.337</b>
Fondo t.f.r.	98.775	80.725	535.147	517.171	1.080.958	1.607.711	-	-
Fondi per rischi e oneri			956.841	1.112.757	716.603	779.518	97.641	101.999
Debiti finanziari scadenza entro l'anno							123.183	45.058.317
Debiti commerciali e diversi	315.001	300.834	2.819.765	2.347.474	11.834.871	11.307.197	-	-
Altre poste passive	36.490	34.350	456.622	510.071	365.346	441.054	-	38.095
<b>Totale p.n e passività</b>	<b>701.392</b>	<b>670.297</b>	<b>9.185.591</b>	<b>9.440.943</b>	<b>20.051.781</b>	<b>22.673.455</b>	<b>232.081</b>	<b>45.415.748</b>
<b>Ricavi</b>								
Vendite e prestazioni	871.992	890.546	3.435.483	5.878.902	6.350.397	9.736.159	-	-
Proventi finanziari	6	16	104.733	144.561	41.454	43.088	1.669.367	6.594.161
Altri proventi	51.650	59.167	321.417	333.191	1.493.285	11.775.842	101.519	78.091
Perdite dell'esercizio	3.263		543.283		2.483.972		206.080	
<b>Totale ricavi</b>	<b>926.911</b>	<b>949.729</b>	<b>4.404.916</b>	<b>6.356.654</b>	<b>10.369.108</b>	<b>21.555.089</b>	<b>1.976.966</b>	<b>6.672.252</b>
<b>Costi</b>								
Acquisti e prestazioni	547.555	568.789	2.506.966	2.960.545	6.151.736	6.211.518	-	-
Costi di lavoro	306.561	299.145	1.478.962	1.971.454	2.602.870	3.443.750	-	-
Oneri finanziari e svalutazioni partecipazioni	7.271	3.725	3.333	-	23.295	24.628	1.499.405	6.345.325
Oneri tributari	23.171	27.124	146.960	181.098	1.416	535.539	4.743	15.707
Ammortamenti	38.254	29.386	349.555	757.817	1.204.653	1.169.233	-	-
Altri costi	4.099	12.229	213.060	417.696	387.970	2.303.179	472.818	271.436
Utile dell'esercizio		9.331		68.044		7.867.242		39.784
<b>Totale costi</b>	<b>926.911</b>	<b>949.729</b>	<b>4.404.916</b>	<b>6.356.654</b>	<b>10.369.108</b>	<b>21.555.089</b>	<b>1.976.966</b>	<b>6.672.252</b>

NOTE :

- 1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono al 31/12/12, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2012, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2012, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio disponibile.

## **GRUPPO SNAI Relazioni e Bilanci al 31.12.2012**

1. Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo;
2. SNAI S.p.A.: Progetto di Bilancio al 31.12.2012 e note esplicative;
3. SNAI S.p.A.: Attestazione al Bilancio di esercizio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
4. Gruppo SNAI: Bilancio Consolidato al 31.12.2012 e note esplicative;
5. Gruppo SNAI: Attestazione al Bilancio Consolidato del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
6. Bilanci delle Società Controllate e Collegate;





**Relazioni e Bilanci  
al 31 dicembre 2012**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE  
DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO**

**SNAI S.p.A.**

**Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.**

**Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464**

**Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

## Indice

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo	Pag. 4
A. Gruppo SNAI	Pag. 4
B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo	Pag. 5
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo	Pag. 5
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti	Pag. 6
B.3 Investimenti	Pag. 6
B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo	Pag. 7
B.5 Situazione Economico Patrimoniale della Società	Pag. 8
B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo	Pag. 12
B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo	Pag. 16
C. Il Mercato e la performance di SNAI	Pag. 16
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo	Pag. 16
C.2 SNAI: le quote di mercato	Pag. 17
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI	Pag. 18
C.2.2 Scommesse ippiche	Pag. 18
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")	Pag. 18
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 18
C.2.5 Area Digitale	Pag. 19
D. Fatti di rilievo	Pag. 19
D.1 Minimi garantiti	Pag. 20
D.2 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012	Pag. 20
D.3 Sentenza della Corte dei Conti	Pag. 20
D.4 IV Penale AAMS	Pag. 20
D.5 Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC annualità 2009-2010	Pag. 21
D.6 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.	Pag. 21
D.7 Chiusura liquidazione Mac Horse S.r.l.	Pag. 21
D.8 Gara televisione Ippica	Pag. 21
D.9 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)	Pag. 21
D.10 I, II e III Penale AAMS	Pag. 22
D.11 Chiusura liquidazione Faste S.r.l.	Pag. 22
D.12 Nomina attuale Consiglio di Amministrazione	Pag. 22
D.13 Proroga concessioni e bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici	Pag. 22
D.14 Quote del 02.10.2012	Pag. 23
D.15 Sindacazione contratto di finanziamento	Pag. 23
D.16 Modifica contratto di finanziamento	Pag. 23
D.17 Penali extra contingentamento AWP	Pag. 23
D.18 Ricerca e sviluppo (2428 cc)	Pag. 24
E. Valutazione degli Amministratori rispetto a i requisiti di continuità aziendale	Pag. 24
F. Andamento di SNAI S.p.A. e delle società Controllate	Pag. 24
F.1 SNAI S.p.A.	Pag. 24
F.2 Società Controllate	Pag. 25
F.2.1 Festa S.r.l.	Pag. 25
F.2.2 Società Trenno S.r.l.	Pag. 25
F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.	Pag. 26
F.2.4 SNAI Olè SA	Pag. 26
F.2.5 Teleippica S.r.l.	Pag. 26
F.2.6 SNAI France S.a.s.	Pag. 26
G. Società collegate dirette	Pag. 26
G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.	Pag. 26
G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le corse dei Cavalli	Pag. 26
G.3 SOLAR S.A.	Pag. 26

G.4	Connex S.r.l.	Pag. 27
<b>H.</b>	Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	Pag. 27
H.1	Descrizione dei rischi	Pag. 27
H.2	Descrizione delle incertezze	Pag. 28
<b>I.</b>	Rapporti con parti correlate	Pag. 28
I.1	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima	Pag. 28
I.2	Operazioni con parti correlate	Pag. 29
<b>J.</b>	Risorse Umane e relazioni Industriali	Pag. 29
<b>K.</b>	Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 CC	Pag. 30
<b>L.</b>	Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag. 30
L.1	Evoluzione della gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 30
L.2	Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag. 31
	L.2.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010	Pag. 31
	L.2.2 Gara televisione Ippica	Pag. 31
	L.2.3 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato	Pag. 31
	L.2.4 Minimi garantiti	Pag. 31
	L.2.5 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione	Pag. 31
	L.2.6 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI	Pag. 31
<b>M.</b>	Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n. 196/03)	Pag. 32
<b>N.</b>	Altre Informazioni	Pag. 32
N.1	Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 D.Lgs 127 (2428 CC)	Pag. 32
N.2	Relazione sulla Corporate Governance	Pag. 32
N.3	Opzione al consolidato fiscale nazionale	Pag. 32
N.4	Pool Iva di Gruppo	Pag. 32
<b>O.</b>	Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea	Pag. 33

## ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE

### Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012 sino all'Assemblea degli azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2014 per effetto della rinuncia all'incarico di n. 4 Amministratori alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale)

<i>Presidente</i>	<b><u>Giorgio Sandi*</u></b>
<i>Amministratore Delegato</i>	<b><u>Stefano Bortoli</u></b>
<i>Amministratori</i>	<b><u>Stefano Campoccia *</u></b> <b><u>Antonio Casari</u></b> <b><u>Gabriele Del Torchio **</u></b> <b><u>Luca Destito ***</u></b> <b><u>Giorgio Drago</u></b> <b><u>Carlo D'Urso **</u></b> <b><u>Nicola Iorio</u></b> <b><u>Rohan Maxwell</u></b> <b><u>Enrico Orsenigo ***</u></b> <b><u>Massimo Perona</u></b> <b><u>Roberto Ruozi **</u></b> <b><u>Sergio Ungaro ****</u></b>

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** **Marco Codella**

### Collegio Sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2011 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2013)

<i>Presidente</i>	<b><u>Massimo Gallina</u></b>
<i>Sindaci Effettivi</i>	<b><u>Maurizio Maffei</u></b> <b><u>Enzo Bermani</u></b>

### Società di Revisione

(Incarico deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)

**Reconta Ernst & Young S.p.A.**

\* Componenti del Comitato di Controllo e Rischi di cui è Presidente Stefano Campoccia

\*\* Componenti del Comitato per la Remunerazione di cui è Presidente Carlo D'Urso

\*\*\* Cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 3 agosto 2012, in sostituzione dei dimissionari Francesco Ginestra e Maurizio Ughi, in carica fino alla prossima Assemblea degli azionisti

\*\*\*\* Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2012, in sostituzione del dimissionario Marco Pierettori, in carica fino alla prossima Assemblea degli Azionisti

#### Note:

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012.

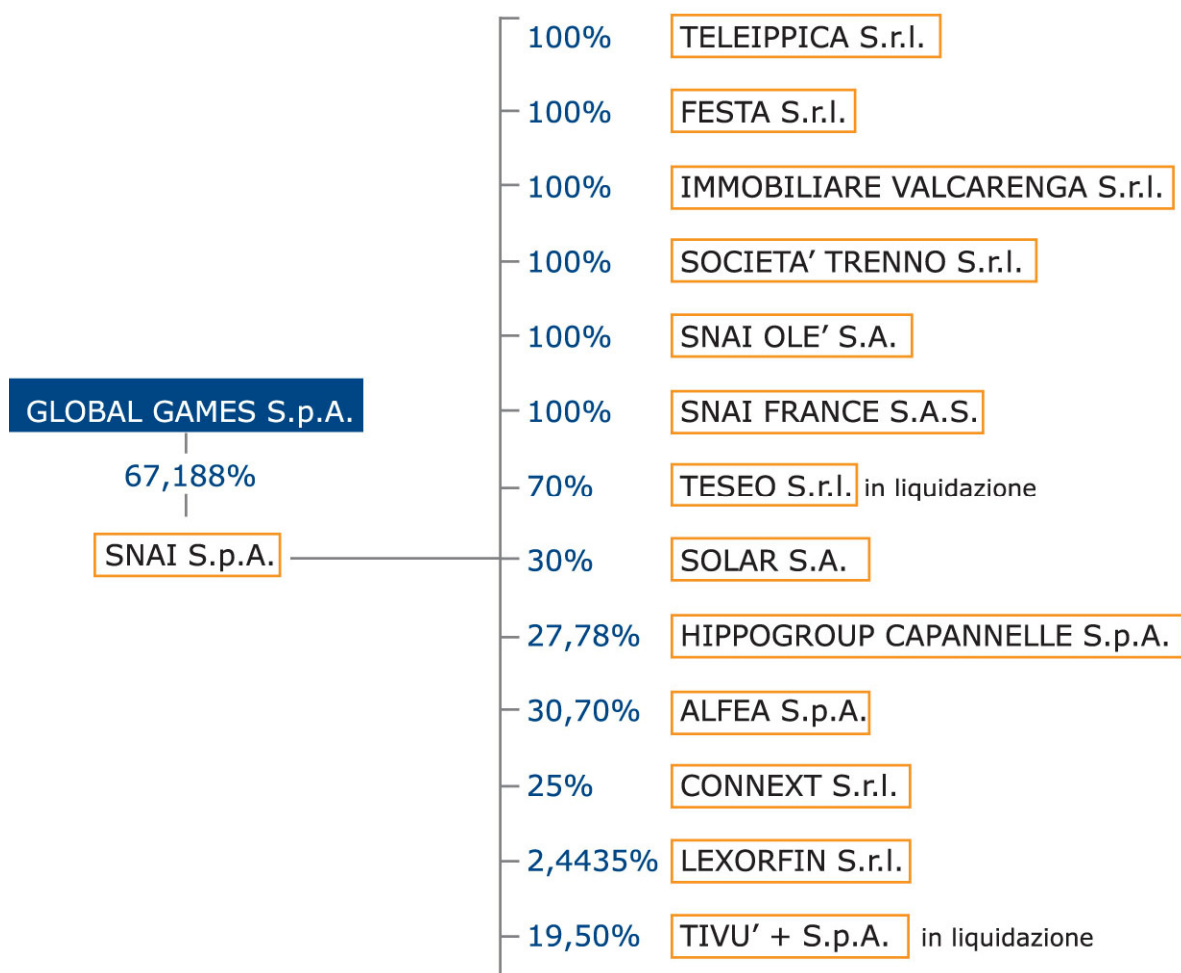
# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

## A. Gruppo SNAI

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A.

Global Games S.p.A. (quale semplice holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., dal momento che SNAI S.p.A. determina in modo autonomo i propri indirizzi strategici con piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale.



## **B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo**

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

### **B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo**

Quale premessa necessaria per una migliore comprensione dell'andamento della gestione occorre preliminarmente ricordare che nel 2012:

- il payout delle scommesse sportive (percentuale di vincite dei giocatori) è risultato il più elevato nella storia recente del mercato italiano, a motivo essenzialmente dei risultati di settembre 2012. In tale contesto SNAI ha ottenuto un valore inferiore alla media di tutti gli altri operatori, ma comunque ben più elevato del 2011;
- dal mese di Aprile la piattaforma VLT Barcrest non è stata operativa e solo a fine dicembre 2012 si è concluso positivamente da parte di SOGEL il collaudo della piattaforma sostitutiva Novomatic. Ciò ha limitato la crescita di tale segmento di business per la società;
- le azioni di riduzione costi completate hanno potuto fronteggiare solo parzialmente l'impatto sui ricavi dei due eventi soprariportati.

Conseguentemente i principali indicatori dell'andamento del Gruppo così si presentano (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

#### • KPI

<i>valori in migliaia di €</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Riesposto</i>	<i>Variazioni</i>	
	<i>2012</i>	<i>Esercizio</i>	€	%
	<i>2011</i>			
Ricavi	514.372	558.540	(44.168)	(8)
EBITDA	57.387	74.723	(17.336)	(23)
EBIT	(13.890)	(5.060)	(8.830)	>100
Risultato ante imposte	(56.464)	(45.182)	(11.282)	(25)
Risultato netto	(42.560)	(40.527)	(2.033)	(5)
Risultato base/diluito per azione	(0,36)	(0,35)	(0,01)	(3)

#### • EBITDA e EBIT

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo.

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

#### **EBITDA**

<i>valori in migliaia di €</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Riesposto</i>	<i>Variazioni</i>	
	<i>2012</i>	<i>Esercizio</i>	€	%
	<i>2011</i>			
EBIT	(13.890)	(5.060)	(8.830)	>100
+ Ammortamenti imm. Materiali	20.413	21.747	(1.334)	(6)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	38.779	43.526	(4.747)	(11)
+ Perdite di valore nette	556	9.495	(8.939)	(94)
+ Altri accantonamenti	11.529	5.015	6.514	>100
<b>EBITDA</b>	<b>57.387</b>	<b>74.723</b>	<b>(17.336)</b>	<b>(23)</b>
Ricavi e costi non ricorrenti	7.135	15.877	(8.742)	(55)
<b>EBITDA gestionale</b>	<b>64.522</b>	<b>90.600</b>	<b>(26.078)</b>	<b>(29)</b>

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<b>Risultato ante imposte</b>				
<i>valori in migliaia di €</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Riesposto</i>	<i>Variazioni</i>	
	<i>2012</i>	<i>Esercizio</i>	<i>€</i>	<i>%</i>
	<i>2011</i>			
<b>EBIT</b>	(13.890)	(5.060)	(8.830)	>100
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	1.451	(4)	1.455	>100
+ Proventi Finanziari	998	2.227	(1.229)	(55)
+ Oneri Finanziari	(45.012)	(42.335)	(2.677)	(6)
+ Utili (perdite) nette su cambi	(11)	(10)	(1)	(10)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(56.464)</b>	<b>(45.182)</b>	<b>(11.282)</b>	<b>(25)</b>

Ricordiamo che il Gruppo ha adottato in via anticipata e retrospettiva la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati dell'esercizio precedente sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto"). Tale applicazione ha determinato un impatto sul risultato netto del 2011 pari a 203 migliaia di euro.

## B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006).

<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>		
<i>migliaia di euro</i>	<b>SNAI</b>	<b>Gruppo SNAI</b>
	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2012</b>
<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>		
Costi relativi a consulenze non ripetitive	1.310	1.462
Sanzioni Amministrative per PVC e PREU	0	0
Minusvalenza vendita mobili e arredi	105	105
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	3.680	3.680
Incentivi all'esodo e oneri una-tantum dipendenti	528	1.555
Altri	239	333
<b>Impatto su Ebitda</b>	<b>5.862</b>	<b>7.135</b>

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità.

L'imputazione a conto economico dell'anno 2012 di costi non ricorrenti è relativa in prevalenza a consulenze non ripetitive per operazioni straordinarie ed al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest, accantonamenti al fondo svalutazione crediti di dubbia recuperabilità legati ad azioni legali. Il totale dei ricavi e costi non ricorrenti ha un impatto sull'EBITDA consolidato per complessivi 7,1 milioni di euro come meglio esposto nella tabella.

## B.3 Investimenti

Il Gruppo SNAI ha sostenuto i seguenti investimenti:

- a. Immobilizzazioni materiali per complessivi € 16.540 migliaia così suddivisi:

	<i>€/000</i>
terreni e fabbricati	1.544
impianti e macchinari	11.671
attrezzature industriali e commerciali	60
altri beni	3.264
immobilizzazioni in corso e acconti	1

b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi € 5.269 migliaia di euro così suddivisi:

	€ /000
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	951
concessioni, licenze e simili ed altre immob.	1
altre	1.554
immobilizzazioni in corso	2.763

#### B.4 Andamento Economico Finanziario della Società e del Gruppo

L'EBITDA di Gruppo ha registrato una riduzione nell'esercizio 2012 rispetto all'esercizio precedente passando da 74,7 milioni di euro a 57,4 milioni di euro; su tale riduzione ha influito negativamente l'andamento sfavorevole del payout nel segmento delle scommesse sportive pari a 82,7%, contro il 78,3% del 2011 che ha generato una variazione rispetto allo scorso esercizio di circa 39 milioni di euro. Tale risultato di payout si confronta con un risultato complessivo di settore ancor più negativo (82,9%) ed ciò ha determinato un rilevante impatto sui ricavi e sull'EBITDA. La contrazione dell'EBITDA è ascrivibile anche al blocco della piattaforma VLT Barcrest avvenuto nel mese di aprile 2012 e conseguente alla emissione di un inusuale picco di ticket solo apparentemente vincenti.

In data 21 settembre 2012 AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, con conseguente divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema. SNAI ha già svolto i dovuti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Successivamente alla disattivazione della piattaforma Barcrest, la Società ha prontamente posto in essere alcune attività volte a mitigare i disagi conseguenti a tale disattivazione e, tra le altre cose, ha siglato un accordo con un nuovo fornitore (Novomatic) per un ulteriore Sistema di gioco VLT, la cui installazione è iniziata a gennaio 2013. SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

I ricavi del Gruppo passano da 558,5 milioni di euro a 514,3 milioni di euro. Oltre a quanto è stato precedentemente descritto le performance di SNAI sono state influenzate negativamente anche dalla contrazione ulteriore delle Scommesse Ippiche a totalizzatore, Ippica Nazionale e Concorsi a Pronostico, in conseguenza della generale crisi dell'ippica italiana.

L'EBIT del gruppo è negativo per 13,9 milioni di euro contro un EBIT sempre negativo per 5,1 milioni di euro dell'esercizio 2011.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo nell'esercizio 2012 è negativo per 42,6 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo SNAI, al 31.12.2012, è pari a 369,6 milioni di euro, a fronte di 354,4 milioni di euro a fine 2011. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 15,2 milioni di euro, anche per l'ulteriore ritardo accumulato da ex ASSI (trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013, nel seguito ex ASSI) nei pagamenti verso Società Trenno S.r.l. e Teleippica S.r.l..

La capogruppo SNAI S.p.A. ha prodotto ricavi per 497,7 milioni di euro, in diminuzione del 6,5% rispetto ai 532,4 milioni di euro del 2011. L'EBITDA risulta pari a 61,3 milioni di euro (70,7 milioni di euro nel 2011), mentre l'EBIT è negativo per 7,4 milioni di euro (-5,8 milioni di euro nel 2011). Il risultato d'esercizio è negativo per 46,1 milioni di euro (-41,6 milioni di euro nel 2011) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.



## B.5 Situazione Economico Patrimoniale della Società

### SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Riesposto Esercizio 2011 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	493.492	527.708	527.708
Altri ricavi e proventi	4.230	4.719	4.719
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(3)	2	2
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(879)	(993)	(993)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(384.329)	(403.072)	(403.072)
Costi per il personale	(19.855)	(18.702)	(18.702)
Altri costi di gestione	(32.436)	(39.691)	(39.691)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.096	765	765
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>61.316</b>	<b>70.736</b>	<b>70.736</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(57.705)	(71.584)	(71.584)
Altri accantonamenti	(11.053)	(4.957)	(4.957)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(7.442)</b>	<b>(5.805)</b>	<b>(5.805)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.771)	(1.642)	(1.642)
Proventi finanziari	1.215	2.775	2.727
Oneri finanziari	(45.042)	(42.301)	(42.301)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(50.598)</b>	<b>(41.168)</b>	<b>(41.216)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(58.040)</b>	<b>(46.973)</b>	<b>(47.021)</b>
Imposte sul reddito	11.977	5.415	5.428
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(46.063)</b>	<b>(41.558)</b>	<b>(41.593)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.059)	(3.970)	(3.935)
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(49.122)</b>	<b>(45.528)</b>	<b>(45.528)</b>

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

	31.12.2012	31.12.2011	Riesposto 31.12.2011 (*)
valori in migliaia di euro			
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.571	121.724	121.724
Beni in locazione finanziaria	17.273	27.992	27.992
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>145.844</b>	<b>149.716</b>	<b>149.716</b>
Avviamento	231.088	231.088	231.088
Altre attività immateriali	151.233	184.929	184.929
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>382.321</b>	<b>416.017</b>	<b>416.017</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	17.942	15.762	15.762
Partecipazioni in altre imprese	46	46	46
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.988</b>	<b>15.808</b>	<b>15.808</b>
Imposte anticipate	62.372	44.157	44.157
Altre attività non finanziarie	2.146	1.362	1.362
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>610.671</b>	<b>627.060</b>	<b>627.060</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	3.194	2.554	2.554
Crediti commerciali	67.591	63.267	63.267
Altre attività	36.657	38.157	38.157
Attività finanziarie correnti	14.190	5.497	5.497
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.589	37.130	37.130
<b>Totale attività correnti</b>	<b>131.221</b>	<b>146.605</b>	<b>146.605</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>741.892</b>	<b>773.665</b>	<b>773.665</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale	60.749	60.749	60.749
Riserve	148.651	193.268	193.303
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.063)	(41.558)	(41.593)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>163.337</b>	<b>212.459</b>	<b>212.459</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	1.643	1.477	1.477
Passività finanziarie non correnti	344.425	281.184	281.184
Imposte differite	47.496	44.433	44.433
Fondi per rischi ed oneri futuri	24.560	15.468	15.468
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.939	5.569	5.569
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>420.063</b>	<b>348.131</b>	<b>348.131</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	33.219	20.158	20.158
Altre passività	86.813	74.893	74.893
Passività finanziarie correnti	22.360	42.274	42.274
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	75.750
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>38.460</b>	<b>118.024</b>	<b>118.024</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>158.492</b>	<b>213.075</b>	<b>213.075</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>741.892</b>	<b>773.665</b>	<b>773.665</b>

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

valori in migliaia di euro	2012	2011	Riesposto 2011 (*)
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.063)	(41.559)	(41.593)
Ammortamenti e svalutazioni	57.705	71.584	71.584
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(13.991)	(10.867)	(10.881)
Variazione fondo rischi	9.300	5.993	5.993
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	391	1.494	1.494
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(4.415)	(1.516)	(1.516)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21.517	(78.867)	(78.867)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(122)	(228)	(180)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>24.322</b>	<b>(53.966)</b>	<b>(53.966)</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	(15.575)	(5.522)	(5.522)
Investimenti in attività immateriali (-)	(5.193)	(4.822)	(4.822)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(2.180)	(10.935)	(10.935)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	32	66	66
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(22.916)</b>	<b>(21.213)</b>	<b>(21.213)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(8.693)	26.027	26.027
Variazione delle passività finanziarie	(35.177)	(43.389)	(43.389)
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	0	(228.000)	(228.000)
Accensione finanziamento	21.000	354.750	354.750
Rimborso finanziamento	(5.750)	(1.150)	(1.150)
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(327)	(6.465)	(6.465)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>(28.947)</b>	<b>101.773</b>	<b>101.773</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>(27.541)</b>	<b>26.594</b>	<b>26.594</b>
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO F. INIZIALE)</b>	<b>37.130</b>	<b>10.536</b>	<b>10.536</b>
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO H. FINALE) (E+F+G)</b>	<b>9.589</b>	<b>37.130</b>	<b>37.130</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	37.130	10.536	10.536
Scoperti bancari	0	0	0
Attività operative cessate	0	0	0
	<b>37.130</b>	<b>10.536</b>	<b>10.536</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9.589	37.130	37.130
Scoperti bancari	0	0	0
Attività operative cessate	0	0	0
	<b>9.589</b>	<b>37.130</b>	<b>37.130</b>

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**SNAI S.p.A. - Indebitamento finanziario netto**

(valori in migliaia di euro)		
	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	99	194
B. Altre disponibilità liquide	9.490	36.935
- banche	9.474	36.928
- c/c postali	16	7
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>9.590</b>	<b>37.130</b>
E. Crediti finanziari correnti	3.948	5.496
- c/c finanziario verso controllate	3.941	5.240
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti:	12.322	24.619
- c/c finanziario verso controllate	2.278	4.384
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	0	291
- debiti verso altri finanziatori	9.889	19.579
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>38.460</b>	<b>118.024</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>24.922</b>	<b>75.398</b>
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	15.559	21.847
- debiti verso altri finanziatori	6.153	16.254
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- interest rate swap	9.406	5.475
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>344.425</b>	<b>281.184</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>369.347</b>	<b>356.582</b>

## B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo

### Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Riesposto esercizio 2011 *</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	512.683	557.401	557.401
Altri ricavi e proventi	1.689	1.139	1.139
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(3)	2	2
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.206)	(1.451)	(1.451)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(389.335)	(409.860)	(409.860)
Costi per il personale	(33.840)	(33.336)	(33.336)
Altri costi di gestione	(33.697)	(39.937)	(39.937)
Costi per lavori interni capitalizzati	1.096	765	765
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>57.387</b>	<b>74.723</b>	<b>74.723</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(59.748)	(74.768)	(74.768)
Altri accantonamenti	(11.529)	(5.015)	(5.015)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(13.890)</b>	<b>(5.060)</b>	<b>(5.060)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	1.451	(4)	(4)
Proventi finanziari	1.002	2.524	2.231
Oneri finanziari	(45.027)	(42.362)	(42.349)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(42.574)</b>	<b>(39.842)</b>	<b>(40.122)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(56.464)</b>	<b>(44.902)</b>	<b>(45.182)</b>
Imposte sul reddito	13.904	4.578	4.655
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(42.560)</b>	<b>(40.324)</b>	<b>(40.527)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.561)	(3.963)	(3.760)
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(46.121)</b>	<b>(44.287)</b>	<b>(44.287)</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(42.560)	(40.324)	(40.527)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(46.121)	(44.287)	(44.287)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,36)	(0,35)	(0,35)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,36)	(0,35)	(0,35)

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

	31.12.2012	31.12.2011	Riesposto 31.12.2011 (*)
<i>valori in migliaia di euro</i>			
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	134.819	128.968	128.968
Beni in locazione finanziaria	17.294	28.065	28.065
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>152.113</b>	<b>157.033</b>	<b>157.033</b>
Avviamento	231.531	231.531	231.531
Altre attività immateriali	151.409	185.082	185.082
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>382.940</b>	<b>416.613</b>	<b>416.613</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	3.264	1.813	1.813
Partecipazioni in altre imprese	46	46	46
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.310</b>	<b>1.859</b>	<b>1.859</b>
Imposte anticipate	63.879	45.132	45.132
Altre attività non finanziarie	2.341	1.466	1.466
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>604.583</b>	<b>622.103</b>	<b>622.103</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	3.384	2.755	2.755
Crediti commerciali	91.837	76.391	76.391
Altre attività	36.364	38.971	38.971
Attività finanziarie correnti	10.249	257	257
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.010	40.282	40.282
<b>Totale attività correnti</b>	<b>152.844</b>	<b>158.656</b>	<b>158.656</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>757.427</b>	<b>780.759</b>	<b>780.759</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>			
Capitale sociale	60.749	60.749	60.749
Riserve	146.040	189.925	190.128
Utile (perdita) del periodo	(42.560)	(40.324)	(40.527)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>164.229</b>	<b>210.350</b>	<b>210.350</b>
Patrimonio Netto di terzi			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>164.229</b>	<b>210.350</b>	<b>210.350</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	5.190	5.033	5.033
Passività finanziarie non correnti	344.436	281.207	281.207
Imposte differite	48.150	45.168	45.168
Fondi per rischi ed oneri futuri	25.136	15.568	15.568
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.951	5.583	5.583
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>424.863</b>	<b>352.559</b>	<b>352.559</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	44.239	27.589	27.589
Altre passività	87.901	76.567	76.567
Passività finanziarie correnti	20.095	37.944	37.944
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	75.750
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>36.195</b>	<b>113.694</b>	<b>113.694</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>168.335</b>	<b>217.850</b>	<b>217.850</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>757.427</b>	<b>780.759</b>	<b>780.759</b>

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

<b>Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato</b>			
<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Riesposto 31.12.2011 (*)</b>
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(42.560)	(40.324)	(40.527)
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	59.748	74.768	74.768
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(14.414)	(10.885)	(10.962)
Variazione fondo rischi	9.776	6.848	6.848
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti	409	1.458	1.458
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	(1.451)	49	49
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(4.507)	(1.512)	(1.512)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	14.516	(73.328)	(73.328)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(824)	(451)	(171)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>20.693</b>	<b>(43.377)</b>	<b>(43.377)</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	(16.540)	(6.103)	(6.103)
Investimenti in attività immateriali (-)	(5.269)	(4.881)	(4.881)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	37	207	207
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(21.772)</b>	<b>(10.777)</b>	<b>(10.777)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	(9.992)	8.718	8.718
Variazione delle passività finanziarie	(33.123)	(45.343)	(45.343)
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	0	(228.000)	(228.000)
Rimborso finanziamento	(5.750)	(1.150)	(1.150)
Accensione/erogazione finanziamento	21.000	354.750	354.750
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(328)	(6.465)	(6.465)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>(28.193)</b>	<b>82.510</b>	<b>82.510</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>			
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>(29.272)</b>	<b>28.356</b>	<b>28.356</b>
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>	<b>40.282</b>	<b>11.926</b>	<b>11.926</b>
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>			
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>			
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>	<b>40.282</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.926	11.926
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	<b>40.282</b>	<b>11.926</b>	<b>11.926</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.010	40.282	40.282
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>	<b>40.282</b>

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

## Gruppo SNAI - Indebitamento finanziario netto

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	204	322
B. Altre disponibilità liquide	10.806	39.960
<i>banca</i>	<i>10.789</i>	<i>39.952</i>
<i>c/c postali</i>	<i>17</i>	<i>8</i>
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>11.011</b>	<b>40.283</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>7</b>	<b>256</b>
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti	10.057	20.289
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	0	291
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- debiti v/altri finanziatori	9.902	19.633
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>36.195</b>	<b>113.694</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)</b>	<b>25.177</b>	<b>73.155</b>
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	15.570	21.870
- debiti v/altri finanziatori	6.164	16.277
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- Interest rate Swap	9.406	5.475
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)</b>	<b>344.436</b>	<b>281.207</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>369.613</b>	<b>354.362</b>



**B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo**

migliaia di euro	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2012	Riesposto 31.12.2011*	31.12.2012	Riesposto 31.12.2011*
<b>Bilancio SNAI S.p.A.</b>	<b>(46.063)</b>	<b>(41.593)</b>	<b>163.337</b>	<b>212.459</b>
Eccedenze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	62	(2.105)	(2.593)	(9.703)
- dividendi distribuiti nell'esercizio		(2.156)		
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
- risultato di esercizio	1.451	16	1.197	(254)
- dividendi distribuiti nell'esercizio		(45)		
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	2.511	4.625	2.023	7.062
Storno svalutazione crediti infragruppo	43	707	750	707
Altre rettifiche	(564)	24	(485)	79
<b>Totale di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(42.560)</b>	<b>(40.527)</b>	<b>164.229</b>	<b>210.350</b>
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
<b>Totale bilancio consolidato</b>	<b>(42.560)</b>	<b>(40.527)</b>	<b>164.229</b>	<b>210.350</b>

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**C. Il Mercato e la performance di SNAI**

**C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo**

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Nel 2012 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per 5,5 miliardi di euro ed ha arricchito sempre di più la sua offerta di gioco delle scommesse sportive e ippiche e degli apparecchi da intrattenimento Slot Machines (AWPs) alle quali si sono affiancate le Videolotteries (VLTs) che, grazie alla formula del jackpot, consentono vincite sino a 500.000 euro, il Gioco a Distanza (GAD) con le scommesse via internet, il poker online in modalità torneo e cash game, gli skills, casinò games e slot on-line.

Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo.

La rete di accettazione scommesse dei Punti Snai è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da oltre 4.000 punti gioco, di cui circa 3.000 con concessione di gioco diretta della Società ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società. Su questa base la Società si conferma leader nel settore delle scommesse con una quota di mercato (in termini di raccolta lorda) del brand SNAI del 31,07% per le scommesse sportive e del 54,5% per le scommesse ippiche.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale ha raggiunto una raccolta pari a 3.941 milioni di euro, in crescita rispetto al 2011 del 2,37%.

In ulteriore flessione il mercato delle scommesse a base ippica: le scommesse al totalizzatore e l'ippica nazionale cedono il 26,2% rispetto al 2011, risentendo della generale crisi che ha investito il settore ippico e dei circa 40 giorni di sciopero del settore verificatisi ad inizio anno.

Il comparto degli apparecchi da intrattenimento - ADI (AWPs e VLTs) evidenzia nella sua globalità una raccolta pari a 38,4 miliardi di euro (nei primi 10 mesi 2012).

La Società ha una posizione consolidata nell'attività degli apparecchi da intrattenimento - ADI con una raccolta di 2,84 miliardi di euro. Per quanto riguarda le VLTs la Società nell'aprile 2012 ha dovuto far fronte all'immediato blocco delle VLT su piattaforma Barcrest. Ciò ha determinato una diminuzione del numero medio di macchine sul mercato.

Le attività per il Gioco a Distanza delle scommesse, Skill e Casinò Games sono erogate ai clienti titolari di conto gioco con il marchio commerciale "Snai Card" attraverso il sito della Società [www.snai.it](http://www.snai.it) e con l'ausilio dei servizi di Call Center e Televisivi a cura delle società del Gruppo Snai. Nel comparto del GAD la Società offre sul proprio sito i tornei di poker online in varie modalità e numerosi altri giochi come blackjack, backgammon, burraco, tresette, briscola, scopa, solitari di carte, poker ai dadi ed altro.

Il comparto digitale si è dimostrato un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà sempre più multiplatforma.

L'anno 2012 ha visto un incremento di quota di mercato sia nel casinò sia negli skill games e nel betting spinta soprattutto dalla crescita dei giocatori all'interno del portale [snai.it](http://snai.it); la raccolta delle scommesse sportive è cresciuta dell'+11% verso il +9,7% del mercato e quella dei digital games del + 71,6% (+12% la spesa dei giocatori). Il dato complessivo è pari al +16,7% verso il 2011.

Ad agosto 2012 è stata lanciata l'App sport per tablet e smartphone con una positiva risposta del mercato sia in termini di download che di raccolta. Vicino ai 200.000 i download registrati nei mesi successivi al lancio.

La Società nel mese di dicembre 2012 ha lanciato le slot on-line raggiungendo una quota di mercato sensibilmente superiore alla media degli altri giochi on-line.

Il mercato nazionale del GAD evidenzia una spesa superiore ai 749 milioni di euro. La Società ha registrato una raccolta di 0,46 miliardi di euro per giochi a torneo e cash e di 0,47 miliardi di euro per i giochi da casinò ed il bingo.

La Società ha proseguito la propria strategia basata sul perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, la valorizzazione del proprio know-how ed un costante orientamento al cliente e al consumatore finale, intraprendendo una sensibile ottimizzazione dei processi volti ad un miglioramento sulla customer satisfaction. E' in corso, inoltre, una riorganizzazione interna, volta a migliorare l'orientamento al mercato della società attraverso l'introduzione di competenze e skill coerenti con gli obiettivi del business.

Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione periodica che comprendono l'invio di comunicazioni a tema dedicate sia all'immediata informazione, sia all'approfondimento di argomenti operativi delle attività giornaliere; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate dalla Società, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni, alla presenza nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne ed ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, nonché attività di supporto alla diffusione al Gioco a Distanza ed alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile.

## C.2 SNAI: le quote di mercato

<i>Valori in milioni di euro</i>					
<b>Gioco o scommessa</b>	<b>2012</b>	<b>QM. 2012</b>	<b>2011</b>	<b>QM. 2011</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Scommesse Ippiche Snai</b>	<b>411</b>	<b>57,48%</b>	<b>582</b>	<b>59,57%</b>	<b>-2,09%</b>
Scommesse al Totalizzatore	377		543		
Scommesse multiple a Riferimento	8		10		
Scommesse a Quota Fissa	25		28		
<b>Scommesse Tris o Ippica Nazionale</b>	<b>140</b>	<b>47,24%</b>	<b>178</b>	<b>45,29%</b>	<b>1,95%</b>
<b>GIOCHI A BASE IPPICA</b>	<b>551</b>	<b>54,50%</b>	<b>760</b>	<b>55,52%</b>	<b>-1,02%</b>
<b>Scommesse sportive QF</b>	<b>1.225</b>	<b>31,07%</b>	<b>1.266</b>	<b>32,88%</b>	<b>-1,81%</b>
<b>Concorsi pronostici calcio</b>	<b>6,9</b>	<b>ND</b>	<b>9,6</b>	<b>13,28%</b>	
<b>Scommesse "Big"</b>	<b>0,6</b>	<b>ND</b>	<b>0,8</b>	<b>25,00%</b>	
<b>GIOCHI A BASE SPORT</b>	<b>1.232</b>	<b>ND</b>	<b>1.276</b>	<b>32,52%</b>	<b>ND</b>
<b>AWPs + VLTs</b>	<b>2.837</b>	<b>*6,90%</b>	<b>2.358</b>	<b>5,25%</b>	<b>ND</b>
<b>CASH CASINO' GAMES</b>	<b>848</b>	<b>**6,46%</b>	<b>397</b>	<b>6,40%</b>	<b>ND</b>
<b>GIOCHI DI ABILITÀ (SKILL GAMES)</b>	<b>66</b>	<b>**5,87%</b>	<b>127</b>	<b>5,64%</b>	<b>ND</b>
<b>BINGO ON LINE</b>	<b>11</b>	<b>**7,81%</b>	<b>14</b>	<b>7,41%</b>	<b>ND</b>
<b>TOTALE SNAI</b>	<b>5.545</b>	<b>ND</b>	<b>4.932</b>	<b>6,16%</b>	

### Note:

La fonte dei dati SNAI è la console <http://blackhawk/controlli/login.php>

e Oracle BI (<http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path>)

I Cash e Casinò Games sono attivi dal Luglio 2011

\* QM su totale movimento da gennaio ad ottobre 2012

\*\* QM su totale spesa da gennaio ad ottobre 2012

### **C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI**

Nel 2012, nonostante il posizionamento dei nuovi competitor attivi sul mercato italiano, introdotti con la Legge Bersani, SNAI mantiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive e si conferma, come già negli anni precedenti, fra i principali concessionari per quanto riguarda le AWP.

La quota nel solo settore delle scommesse ippiche è significativa, la quota di mercato è del 54,5%.

Nelle scommesse sportive, dove è particolarmente alta la presenza di competitor, la quota di mercato è del 31,07%. Per quanto riguarda le AWP e le VLTs, infine, si rileva una quota di mercato pari al 6,9% (dato aggiornato a Ottobre 2012).

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, i giochi a base ippica subiscono una forte contrazione a livello nazionale, imputabile sia alla generale crisi del settore ippico, sfociata in 40 giorni di sciopero nel periodo dal 1 gennaio al 10 febbraio 2012, sia al payout più basso rispetto ad altri tipi di scommesse insieme al prelievo fiscale pari in media al 28,9% sul movimento realizzato.

La raccolta del mercato relativa alle scommesse sportive registra nel 2012 un incremento del 2,37% rispetto al 2011 maturato nel secondo semestre dell'anno anche per effetto di un livello di restituzione in vincite superiore alle attese.

La chiusura dell'esercizio 2012 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani e Giorgetti, concorsi a pronostico, AWP e GAD) pari a 5.545 milioni di euro, contro i 4.931,6 milioni di euro del 2011.

### **C.2.2 Scommesse ippiche**

Le scommesse sulle corse dei cavalli effettuate presso punti riferiti a SNAI (agenzie di scommesse, negozi e corner di gioco rete "Bersani" e rete "Giorgetti") sono risultate, nel corso del 2012, pari a 551 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 27,5% rispetto al dato del 2011 (760 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader con una quota di mercato pari al 54,5%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 140 milioni di euro, in diminuzione del 21,3% rispetto al 2011, incrementando la quota di mercato al 47,2%. Per quanto riguarda le scommesse ippiche multiple a riferimento, la raccolta complessiva del mercato si attesta a 14 milioni di euro; quella delle scommesse ippiche a quota fissa si attesta a 48 milioni di euro beneficiando dell'ingresso di un nuovo competitor nel solo segmento on-line.

La scommessa ippica deve fare fronte a prelievi (di natura fiscale e destinati al comparto ippico) che portano le vincite a una percentuale inferiore al 70% della raccolta, rendendo difficile una gratificazione complessiva degli scommettitori. Il mercato necessita di un maggior appeal e di una concreta validità informativa nei canali satellitari dedicati all'ippica, i cui contenuti sono gestiti dall'ex ASSI, l'ente deputato alla gestione dell'intero comparto ippico italiano.

Il gioco sulle corse dei cavalli, uno dei segmenti di mercato che più deve far fronte alla concorrenza portata da altre tipologie di gioco disponibili nel nostro Paese, non ha saputo rinnovarsi rispetto al passato nel momento in cui sono state introdotte nuove modalità di gioco.

### **C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")**

Le scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli sono rappresentate dal gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), e su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.).

In questo segmento la raccolta SNAI del 2012 risulta in leggera contrazione del -3,4%, passando da 1.276 del 2011 a 1.232 milioni di euro. La quota di mercato sulle scommesse a quota fissa è ora pari al 31,07%. La contrazione è imputabile totalmente alla performance della rete indiretta, tuttavia SNAI mantiene il ruolo di leader di mercato, nonostante l'ingresso di nuovi competitor nel segmento del gioco a distanza.

### **C.2.4 Apparecchi da intrattenimento**

Nel corso del periodo in esame si sono svolte con esito positivo le operazioni di collaudo relative all'affidamento da parte di AAMS della nuova Concessione della realizzazione e conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S.

Conseguentemente in data 13 novembre 2012 AAMS ha comunicato alla Società l'aggiudicazione definitiva della Concessione e, avendo consegnato la documentazione richiesta, in data 20 marzo 2013 ha sottoscritto la convenzione di concessione.

In generale nel corso del 2012 la società ha sostanzialmente confermato la sua presenza nel panorama nazionale del comparto dei concessionari di rete sia per numero di apparecchi collegati AWP ( Amusement With Prize ) che per la messa in esercizio di VLT (o Video Lottery Terminal), anche al di fuori del suo mercato di riferimento storicamente rappresentato dalla rete dei Punti Snai per la raccolta delle scommesse.

Infatti le AWP's si caratterizzano principalmente per la loro trasversalità di utilizzo in quanto sono in grado di raggiungere un vasto pubblico frequentatore di tipologie di punti vendita molto diversificate:

- Bar
- Tabaccherie
- Punti di Gioco e Ricevitorie
- Esercizi pubblici in genere

Le VLT's sono terminali controllati in tempo reale dal sistema di gioco centralizzato del concessionario presso il totalizzatore nazionale e sono presenti, per una clientela selezionata, presso locali autorizzati (esercizi assoggettati ed autorizzati ai sensi degli articoli 86 e 88 del T.U.L.P.S.):

quali:

- Sale bingo
- Agenzie e Negozi di Gioco
- Sale esclusivamente dedicate agli apparecchi da intrattenimento
- Sale gioco allestite con aree separate.

La Società ha rilasciato nel segmento delle AWP's circa 30.000 nulla osta di esercizio in oltre 9.000 esercizi sul territorio, ed è titolare di 5.052 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLT's.

A consuntivo del periodo in esame ha ubicato circa 3.000 VLT's in oltre 800 locali con il Sistema di Gioco in esercizio della piattaforma Spielo. All'inizio del 2013 si è avviata l'installazione delle VLT del sistema Novomatic.

Nel mese di aprile 2012 si è verificato un malfunzionamento con conseguente disattivazione da parte di SNAI della Piattaforma VLT's del sistema Barcrest che ha coinvolto circa 1.450 terminali.

In data 28 settembre 2012 la Società ha ricevuto da AAMS il provvedimento di revoca del certificato di conformità della piattaforma di gioco Barcrest.

Successivamente alla disattivazione della piattaforma Barcrest, la Società ha svolto i relativi adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita, azione conclusasi nel mese di novembre, ed ha prontamente posto in essere alcune attività volte a mitigare i disagi conseguenti a tale disattivazione.

SNAI ha promosso nei confronti di Barcrest e della sua controllante un giudizio per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento dell'aprile 2012.

I ricavi complessivi della Divisione ADI (AWP's & VLT's) al 31 dicembre 2012 si attestano a 297 milioni di euro contro 288 milioni di euro del 2011.

Analogamente i volumi di raccolta sono pari a 2.837 milioni di euro contro 2.358 milioni di euro dello scorso esercizio.

## **C.2.5 Area Digitale**

Il comparto digitale rappresenta un importante veicolo per far diventare SNAI una realtà sempre più multiplatforma.

L'anno 2012 ha visto un leggero incremento di quota di mercato sia nel casinò sia negli skill games e nel betting spinta soprattutto dalla crescita dei giocatori all'interno del portale snai.it; la raccolta delle scommesse sportive è cresciuta dell'+11% verso il +9,7% del mercato e quella dei digital games del + 71,6% (+12% la spesa dei giocatori). Il dato complessivo è pari al +16,7% verso il 2011.

Ad agosto 2012 è stata lanciata l'App sport per tablet e smartphone: positiva la risposta del mercato sia in termini di download che di raccolta. Vicino ai 200.000 i download registrati nei mesi successivi al lancio.

A dicembre 2012 sono state lanciate le nuove slot on line, per la prima volta supportati da investimenti rilevanti di keyword advertising facendo acquisire a snai.it una quota di mercato stimata superiore al 10% nel segmento slot on line.

La strategia vedrà il 2013 focalizzato sulla crescita della gamma prodotti al fine di attrarre nuovi giocatori e consentire alla customer base di avere una maggiore trasversalità di gioco.

E' in atto lo sviluppo di tutto il portale al fine di migliorare la customer experience e supportare una strategia di marketing per segmenti di clientela.

Saranno sostenuti investimenti sullo sviluppo dei prodotti soprattutto sul versante mobile, uniti ad una evoluzione di tutta l'organizzazione dell'area sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

Saranno in incremento anche gli investimenti in advertising per supportare snai.it con l'obiettivo di crescere più del mercato.

## **D. FATTI DI RILIEVO**

### **D.1 Minimi garantiti**

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 omnicomprendenti per 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio,

alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare era fissata per il 21.03.2012.

Con ordinanza n. 1036/2012 del 22.03.2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo onnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "*alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni*" (i.c.d. "minimi garantiti") la "*definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie*".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione. Come indicato al paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, con sentenza depositata il 30 gennaio 2013 gli atti sono stati trasmessi alla Corte Costituzionale.

## **D.2 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012**

Con la Sentenza n° 381/2012 del 27 gennaio 2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006). A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo. Con nota del 4 maggio 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha comunicato a SNAI di non procedere all'avvio dell'istruttoria in questione, in quanto esse non danno luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

## **D.3 Sentenza della Corte dei Conti**

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. La proposizione dell'appello determina la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata.

## **D. 4 IV Penale AAMS**

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del gateway (GWA) nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensione cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

## **D.5 Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC annualità 2009 e 2010**

In data 21 febbraio 2012, la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana (DRE) e SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi 1.955 migliaia di euro. L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annullamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione a un sesto del minimo previsto dalla legge.

In data 5 luglio 2012, la DRE e SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2010 per complessivi 1.536 migliaia di euro. L'accordo di definizione raggiunto prevede le medesime condizioni definite per l'annualità 2009.

Inoltre, per l'annualità 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per le annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la predisposizione dell'accertamento. Tali importi sono stati accantonati nel bilancio della Società.

## **D.6 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.**

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto D.3e condannata al pagamento della somma di euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società alla luce della sentenza della Corte dei Conti ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio 2012 chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

## **D.7 Chiusura liquidazione Mac Horse S.r.l.**

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

L'Assemblea dei Soci di "Mac Horse Srl Unipersonale in Liquidazione" tenutasi in data 17 ottobre 2012 ha deliberato la chiusura della liquidazione con l'approvazione del Bilancio finale al 30 settembre 2012 e del piano di riparto. In data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

## **D.8 Gara televisione Ippica**

In data 16 marzo 2012 è stata pubblicata dall' A.S.S.I. – Agenzia per lo Sviluppo Ippico sulla GUCE una "Gara a procedura aperta, ai sensi del d. lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani ed esteri" (Gara).

La Gara, alla quale è interessata la società controllata Teleippica S.r.l. aggiudicataria del precedente appalto ed attualmente erogatrice dei relativi servizi in regime di proroga, riguarda il servizio per la raccolta, elaborazione e diffusione via satellite delle immagini relative alle corse ippiche e altri servizi che si svolgono negli ippodromi italiani e in alcuni ippodromi esteri, nonché alle produzioni a supporto del canale monotelastico sul cavallo.

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita rispettivamente dal MIPAAF e per la parte relativa alle scommesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) e Teleippica inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione del servizio (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio).

## **D.9 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

***- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di

conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

***- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest***

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n.2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 14 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

#### **D.10 I, II e III Penale AAMS**

Con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali irrogate da AAMS nel 2008. In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si è costituita nel giudizio di opposizione instaurato da SOGEI.

#### **D.11 Chiusura liquidazione Faste S.r.l.**

In data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto. Inoltre, ha dato mandato al liquidatore di curare tutti gli adempimenti funzionali alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione della società. In data 4 giugno 2012 Faste S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate.

#### **D.12 Nomina attuale Consiglio di Amministrazione**

In data 27 aprile 2012 l'Assemblea degli Azionisti di SNAI S.p.A. ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014. Successivamente al 27 aprile 2012 hanno rassegnato le proprie dimissioni gli Amministratori Maurizio Ughi, Francesco Ginestra e Marco Pierettori in sostituzione dei quali sono stati rispettivamente cooptati Luca Destito, Enrico Orsenigo e Sergio Ungaro il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

#### **D.13 Proroga concessioni e bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici**

In data 26 giugno 2012 SNAI ha richiesto di avvalersi della proroga delle 100 concessioni ippiche e 228 concessioni sportive (c.d. "rinnovate") in scadenza al 30 giugno 2012 come previsto dalla vigente normativa

In data 30 luglio 2012 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il bando per l'assegnazione di 2000 nuovi diritti per l'esercizio congiunto dei seguenti giochi pubblici su base ippica e sportiva attraverso la rete fisica di negozi (il "Bando"):

- scommesse sportive a quota fissa su eventi sportivi e non sportivi, diversi dalle corse dei cavalli;
- scommesse sportive a totalizzatore su eventi sportivi diversi dalle corse di cavalli;
- scommesse ippiche, a quota fissa e a totalizzatore;
- concorsi a pronostici e sportivi;
- scommesse su eventi simulati.

Per SNAI il Bando costituisce l'opportunità di sostituire le concessioni di scommesse c.d. "rinnovate"(attualmente in regime di *prorogatio*) oltre che di ampliare la rete di vendita con una nuova concessione articolata in un determinato numero di diritti in assegnazione a condizioni definite dal Bando medesimo.

La nuova concessione avrà durata sino al 30 giugno 2016, salvo proroga unilaterale di AAMS fino ad ulteriori 6 mesi con preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza.

I nuovi diritti non avranno alcun vincolo territoriale nella localizzazione del punto di vendita. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione era fissato al 19 ottobre 2012 e SNAI ha presentato la propria offerta nei termini. La procedura prevedeva l'aggiudicazione delle concessioni entro dicembre 2012.

In data 6 novembre 2012 si è svolta la seduta pubblica deputata all'apertura dei Plichi con riferimento alle sole Buste "A" contenenti la documentazione amministrativa dei candidati;

L'apertura delle buste "B" contenenti l'offerta economica presentata dai candidati ammessi prevista in seduta pubblica il 12 marzo 2013 è stata sospesa in via provvisoria, in quanto il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da un candidato escluso dalla gara. A seguito della revoca del provvedimento con cui il Tar del Lazio aveva sospeso la gara per l'affidamento in concessione dell'esercizio dei giochi pubblici, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha comunicato che il giorno della nuova convocazione dell'udienza pubblica, fissandolo al 25 marzo 2013.

#### **D.14 Quote del 02.10.2012**

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.snai.it](http://www.snai.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

#### **D.15 Sindacazione contratto di finanziamento**

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex che ha comportato un onere addizionale per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012 .

#### **D.16 Modifica contratto di finanziamento**

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre da parte degli MLAs.

Nel mese di novembre 2012 è stata estinta la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

#### **D.17 Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in



autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

#### **D.18 Ricerca e sviluppo (2428 CC)**

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo svolgono attività di sviluppo delle proprie operazioni caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio individuale ed al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative già realizzate.

#### **E. Valutazione degli Amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale**

Il bilancio del Gruppo SNAI chiuso al 31 dicembre 2012 presenta una perdita di euro 42,6 milioni, una perdita complessiva di euro 46,1 milioni, un patrimonio netto di euro 164,2 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 369,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 45 milioni. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 40,5 milioni (di cui oneri finanziari euro 42,3 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 210,3 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 354,4 milioni. I risultati consuntivati nell'esercizio si presentano dunque inferiori rispetto alle attese.

Gli Amministratori evidenziano come la differenza rispetto alle previsioni sia sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento del *payout* delle scommesse sportive e dal malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi nell'aprile 2012. Gli Amministratori altresì ritengono che (i) ricondotto il *payout* ai suoi valori storici e (ii) completate le azioni correttive per la sostituzione delle VLT Barcrest, le aspettative circa le performance del Gruppo potranno riallinearsi alle attese. Tali aspettative sono state pertanto riflesse nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle "linee guida per il biennio 2014-2015" predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini dell' impairment test .

Al tempo stesso, il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali sopra richiamate. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle sopra citate linee guida 2014-2015, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Purtroppo gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

#### **F. ANDAMENTO DI SNAI S.p.A. E DELLE SOCIETÀ' CONTROLLATE**

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2012.

##### **F.1 SNAI S.p.A.**

La società svolge al 31.12.2012 le seguenti attività:

- è titolare di n. 328 concessioni ippiche e sportive scadute al 30 giugno 2012 e attualmente in proroga, n. 1 concessione sportiva Bersani (342 negozi e 864 corner), n. 1 concessione ippica Bersani (94 negozi e 2.472 corner), n. 1 Concessione Ippica Giorgetti (303 diritti di negozio ippico), n. 1 concessione telematica e n. 1 concessione ADI (AWP e VLT);
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani" e "Giorgetti", consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti e a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;

- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse a distanza, oltre al software e al sistema telematico di eventuale interconnessione per il collegamento delle sale Bingo, sia tra di loro sia con l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS), per il trasferimento delle informazioni relative al gioco;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;
- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei PAS, dei punti vendita Bersani (negozi e corner), la realizzazione delle sale Bingo e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (ADI);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne ed ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

## **F.2 SOCIETA' CONTROLLATE**

### **F.2.1 FESTA S.r.l.**

La società opera nel settore dei servizi multimediali e ICT (in-bound e out-bound) con specializzazione nell'attività di contact center: help desk, customer care, telemarketing e teleselling.

Festa S.r.l. offre anche servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta di SNAI S.p.A..

I ricavi dell'esercizio 2012 hanno raggiunto 6.194 migliaia di euro (7.608 migliaia di euro nell'esercizio 2011). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per l'assistenza sul gioco a distanza riconosciuto dalla capogruppo per 1.822 migliaia di euro, da altri contratti attivi verso clienti terzi per 1.414 migliaia di euro e da altre prestazioni di servizi resi alla controllante ed ad altre società del Gruppo per 2.958 migliaia di euro.

Il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di 60 migliaia di euro (87 migliaia di euro nell'esercizio 2011). L'utile netto ammonta a 144 migliaia di euro (era una perdita di 386 migliaia di euro nel 2011) dopo aver sommato imposte per complessivi 84 migliaia di euro. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per 134 migliaia di euro (208 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e accantonamenti per 188 migliaia di euro (58 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa assorbito dalla gestione è stato di 440 migliaia di euro su un valore della produzione complessivo di 6.194 migliaia di euro.

### **F.2.2 Società Trenno S.r.l.**

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con ex ASSI, Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato da ex ASSI, Trenno organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, Trenno percepisce altri introiti dall'ex ASSI quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

I ricavi ammontano complessivamente a 12.936 migliaia di euro (18.952 migliaia di euro nel 2011) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a 6.423 migliaia di euro (3.224 migliaia di euro dell'esercizio 2011) dopo aver effettuato ammortamenti di 1.129 migliaia di euro (1.231 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito. Nel mese di gennaio 2013 SNAI ha comunicato che la sospensione dell'attività sportiva del trotto presso l'ippodromo di San Siro deriva dalla contrazione della raccolta delle scommesse ippiche e nel mutato contesto nei rapporti con ex ASSI. Mentre la stagione 2013 del galoppo milanese si è aperta regolarmente il 20 marzo 2013.

### **F.2.3 Immobiliare Valcarenga S.r.l.**

Anche nell'esercizio 2012 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 redatto con i principi contabili nazionali evidenzia un utile netto di 24 migliaia di euro (44 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 9 migliaia di euro (10 migliaia di euro nell'esercizio precedente). I ricavi sono pari a 99 migliaia di euro (96 migliaia di euro nel 2011) di cui 59 migliaia di euro (67 migliaia di euro nel 2011) infragruppo.

### **F.2.4 Snai Olè SA**

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2012 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio redatto con i principi contabili nazionali chiude con una perdita di 112 migliaia di euro (116 migliaia di euro nel 2011).

### **F.2.5 Teleippica S.r.l.**

La società opera nel settore dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto di ex ASSI. Sempre per l'ex ASSI eroga servizi aggiuntivi quali la produzione del canale UNIRE Blu. A partire dal 2010, la fornitura del servizio di Streaming e Video on Demand, la fornitura dei servizi UNIRE Sat .

Per conto di Snai S.p.A., eroga il servizio di messa in onda del canale televisivo SNAI TV e la produzione del canale audio Radio Snai.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile netto di 2.199 migliaia di euro (2.777 migliaia di euro nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per 781 migliaia di euro (1.663 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di -1.310migliaia di euro. I ricavi sono pari a 12.001 migliaia di euro (13.843 migliaia di euro nel 2011) di cui 2.241 migliaia di euro (2.199 migliaia di euro nel 2011) infragruppo.

La Società nell'esercizio 2012 ha consuntivato larga parte dei ricavi attraverso il contratto con ex ASSI, scaduto a giugno del 2011, della TV dedicata all'Ippica e che proseguirà in proroga fino all'avvio del nuovo contratto del servizio televisivo previsto entro il 29 maggio 2013. Contratto che la Società si è aggiudicata in data 5 dicembre 2012 vincendo il relativo bando di gara europeo per una durata di 6 anni dalla data di attivazione ed un valore per l'intero periodo di 53.874 migliaia di euro.

### **F.2.6 SNAI France S.A.S.**

In data 18 luglio 2010 è stata costituita la società denominata SNAI France SAS con sede a Parigi (Francia), con capitale sociale 150.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2012 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio redatto con i principi nazionali chiude con una perdita di 1 migliaia di euro (era 11 migliaia di euro nel 2011).

## **G SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE**

### **G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.**

La partecipazione è detenuta al 27,78% direttamente da SNAI S.p.A.

La società HippoGroup Roma Capannelle S.p.A. gestisce l'ippodromo di Roma Capannelle.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con un utile di 7.867 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 8.538 migliaia di euro. Tale risultato è dovuto alla positiva conclusione in data 22 dicembre 2011 della proposta concordataria che prevedeva in sintesi una significativa diminuzione del canone concessorio ed il pagamento dei creditori privilegiati per il 100% e dei creditori chirografari per il 25% del credito totale, da effettuarsi in quattro rate annuali fino al 2014. Pertanto, nel conto economico dell'esercizio 2011 è stata rilevata una sopravvenienza attiva netta per circa 9,6 milioni di euro derivanti dallo stralcio dei debiti verso creditori chirografari, che ha dunque fortemente influenzato l'utile dell'esercizio 2011. Le stime di prechiusura 2012 della società prevedono una perdita di circa 2.100 migliaia di euro.

### **G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli**

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A. La società Alfea S.p.A. gestisce l'ippodromo di Pisa.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile netto di 68 migliaia di euro (contro 132 migliaia di euro del 2010) ancorché le stime di prechiusura 2012 della società prevedono una perdita ante imposte di circa 800 migliaia di euro.

### **G.3 SOLAR S.A.**

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di 31 migliaia di euro di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di 9,3 migliaia di euro.

#### **G.4 Connex S.r.l.**

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi 81,6 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2012 la società Connex Srl ha curato l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI.

La bozza del bilancio al 31 dicembre 2012 chiude con una perdita netta di 3 migliaia di euro (contro un utile di 9 migliaia di euro del 31 dicembre 2011) dopo aver effettuato ammortamenti per 38 migliaia di euro (29 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Il valore della produzione ammonta ad 918 migliaia di euro (950 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e i costi della produzione sono pari ad 898 migliaia di euro (909 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) lasciando un margine netto di (EBIT) di 21 migliaia (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

### **H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E LE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE**

#### **H.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2012. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta gestendo la localizzazione e la messa in produzione dei punti Bersani e Giorgetti che permetterà di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel prossimo anno e nei periodi successivi.

La società ha partecipato al bando, per l'assegnazione di nuovi diritti di negozio sportivi ed ippici che prevede la possibilità di sostituire le concessioni scadute il 30.6.2012 (attualmente in regime di prorogatio) con nuovi punti in assegnazione alle condizioni definite dal bando. La fase di assegnazione dei diritti risulta in corso e dopo l'apertura delle buste sono state avviate le procedure di analisi dei requisiti inerenti la partecipazione al bando.

Nel corso dell'anno 2012 Snai ha consolidato il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione; è inoltre in corso di realizzazione il perfezionamento della strategia distributiva che, sulla base di studi e analisi di mercato porterà alla massimizzazione della redditività di ogni singolo apparecchio, tramite la riallocazione degli apparecchi all'interno dei singoli punti vendita che permetterà di incrementare la redditività del prodotto limitando i rischi derivanti dalla cannibalizzazione delle VLT (in attivazione) attraendo l'interesse dei clienti.

La società sta attentamente monitorando lo sviluppo del segmento delle VLT la cui attività è stata implementata nel corso del 2012 con l'incremento dei terminali di gioco installati. Le aree di business diretto sono impegnate sia nel monitoraggio dei progressi della piattaforma, recentemente implementata con nuovi software e hardware, sia nella ricerca di nuovi partner commerciali con l'obiettivo:

- di aumentare il n. di VLT attive;
- di monitorare la proiezione e il potenziale di ogni apparecchio in relazione al luogo di installazione;
- di ridurre al minimo la cannibalizzazione delle VLT nei confronti delle AWP pianificando una puntuale movimentazione delle VLT in installazione in correlazione, come detto, alla presenza di AWP già attive.

Nel corso del 2012 è stata incrementata l'attività relativa agli Skill games o giochi di abilità. Nel dicembre 2012 è stata avviata l'attività delle slot online.

La società dopo aver proceduto alla rinegoziazione dei propri debiti nel marzo 2011 ha stipulato un contratto di hedging con l'obiettivo di diminuire sia l'esposizione alla fluttuazione dei tassi che conseguentemente l'incidenza degli oneri finanziari,

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

#### **Rischio di Mercato**

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte del portafoglio debiti del Gruppo è esposto ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie o prospettive del Gruppo.

### **Rischio di Credito**

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. Una parte significativa dei ricavi del gruppo deriva dalle concessioni dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS"), con conseguente significativa concentrazione dell'esposizione al rischio di credito verso gruppi di clienti.

Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS.

### **Rischio di Liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti.

### **Rischio Paese**

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali instabili e restrizioni agli investimenti diretti. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

### **Rischio Operativo**

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Le Concessioni del Gruppo in Italia: taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni e il risarcimento del danno materiale potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive.

## **H.2 DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE**

### **Procedimenti giudiziari**

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrari che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 28 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e alla nota 26 delle Note Esplicative al bilancio individuale.

### **Rapporti con il Governo**

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione per cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

## **I. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

### **I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima**

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla nota 33 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato e alla nota 31 del bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2012 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

## I.2 Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ex art. 123-bis del TUF che, tra l'altro, fornisce informativa sulla procedura delle operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 in ottemperanza a quanto richiesto dal Regolamento Operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi. In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Nel corso dell'esercizio 2012, dopo la modifica del socio di controllo, si sono annullati i presupposti di correlazione con taluni gestori dei punti vendita che prima della cessione erano soci del socio di controllo SNAI Servizi S.p.A.

Nella Nota esplicativa al bilancio individuale, al paragrafo 31, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e residuali nei confronti di parti correlate.

## J. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31.12.2012 n. 731 unità, in aumento di n. 24 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2011.

Tale sviluppo è dovuto ai seguenti fattori: a) incremento di n.7 unità per la società Teleippica S.r.l.; b) decremento di n. 35 unità, nella società FESTA S.r.l. c) l'incremento di n. 86 unità in SNAI S.p.A. nell'ambito delle diverse linee di business; d) chiusura della società MacHorse con conseguente cessazione di n.7 unità; e) il decremento di n. 25 unità per effetto del piano di ristrutturazione della società Trenno S.r.l.

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

<b>Gruppo SNAI</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Dirigenti	<b>20</b>	<b>21</b>
Impiegati e Quadri	<b>633</b>	<b>594</b>
Operai	<b>78</b>	<b>92</b>
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>731**</b>	<b>707*</b>

\* di cui n. 163 part-time e n. 14 maternità

\*\* di cui n. 153 part-time e n. 15 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 86 dipendenti, passando dagli iniziali n. 317 dipendenti alla fine dell'esercizio 2011 a n. 403 dipendenti al 31.12.2012.

<b>SNAI S.p.A.</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Dirigenti	16	17
Impiegati e quadri	380	296
Operai	7	4
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>403**</b>	<b>317*</b>

\* di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

\*\* di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Le società operativa Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio e sulla sede di Roma, per le attività di vendita telefonica di servizi e prodotti per conto terzi, un Accordo aziendale per le attività di outbound. Teleippica S.r.l. il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.

La società che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

## **K. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 cc**

Nel corso dell'esercizio 2012 sono continuate le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi), l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria, la divulgazione di avvisi e circolari come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Sul fronte della sicurezza, relativamente agli impianti ippici, ormai da alcuni anni un'unità mobile di pronto e primo soccorso è stata messa a disposizione degli impianti nel caso si manifestino infortuni sia durante le corse che durante gli allenamenti.

## **L. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

### **L.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali**

#### Evoluzione prevedibile della gestione

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di mantenere la posizione di leader nel mercato delle scommesse, anche attraverso i nuovi strumenti offerti dalle piattaforme tecnologiche operative su mobile, e di incrementare la quota di mercato nel settore dei giochi. Il Gruppo dispone delle risorse necessarie, sia in termini di capitali che di Know-how, per conseguire tali obiettivi.

Il Gruppo intende al più presto rendere operative tutte le macchine VLT per le quali detiene i diritti; come già citato, a fronte del provvedimento di AAMS di revoca del certificato di conformità del Sistema di gioco Barcrest, ha siglato un contratto di fornitura con un nuovo fornitore, il Gruppo Novomatic. La piattaforma è stata attivata a metà gennaio 2013.

Il Gruppo ha inoltre reso disponibile una applicazione per apparati mobili (Apple e Android) che consente ai giocatori di effettuare scommesse sportive attraverso i loro smartphone e tablet. I primi risultati di tale innovazione appaiono estremamente interessanti.

Il Gruppo intende inoltre sviluppare il settore delle AWP anche attraverso la disponibilità di nuovi apparecchi di moderna concezione.

#### Stato di avanzamento del piano industriale

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal CdA nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLTs: con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;
- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 gennaio 2013 ha approvato il Budget 2013, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate. In particolare si conferma l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali la Società ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo.

Tra gli altri punti qualificanti è prevista la ottimizzazione del Network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. A tale proposito è prevista la realizzazione di nuovi negozi.

L'offerta on line è ipotizzata in ulteriore incremento con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

L'esercizio 2013 vedrà inoltre il lancio dei giochi correlati agli Eventi Virtuali.

La chiusura dell'esercizio 2012 presenta scostamenti rispetto alle attese, riconducibili principalmente al maggior payout di periodo rispetto a quanto pianificato ( seppur migliore rispetto alla performance del mercato ) ed agli effetti derivanti dal blocco della piattaforma Barcrest.

I risultati consuntivati nel 2012 sono dunque inferiori alle attese ma tuttavia derivano principalmente dai già menzionati eventi esogeni impreveduti e considerati non ripetitivi intervenuti nell'esercizio: andamento del payout e conseguenze dell'evento Barcrest; in altre aree di attività l'andamento è almeno in linea con le previsioni. Su queste basi si ritiene che, ricondotto il payout ai suoi valori storici e completate per le VLT le azioni correttive circa l'evento Barcrest, il Gruppo tornerà ed ottenere performance in linea con quanto previsto nelle linee guida pluriennali.

## **L.2 Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

### **L.2.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010**

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria. Tale importo è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

### **L.2.2 Gara televisione Ippica**

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita rispettivamente dal MIPAAF e per la parte relativa alle scommesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) e Teleippica, inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro.

Nel contempo Teleippica prosegue in regime di proroga il precedente servizio di "trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani e stranieri" fino all'attivazione del nuovo contratto, che avverrà presumibilmente entro il 29 maggio 2013.

### **L.2.3 Dimissioni di un componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato**

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di Amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

### **L.2.4 Minimi garantiti**

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensiva che non permette ad AAMS di azionare in esecutiva i provvedimenti impugnati.

### **L.2.5 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - *Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro. L'importo della penale è stata accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

### **L.2.6 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI**

In data 27 dicembre 2011 SNAI ha ricevuto da AAMS la comunicazione recante l'aggiudicazione provvisoria della nuova concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.



## **M. Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n.196/03)**

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili come dati "sensibili" o "giudiziari", in base alla stessa legislazione.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati utilizzate dalle diverse funzioni aziendali per lo svolgimento della propria attività operativa.

Pertanto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, la nostra società provvede alla predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione, ad esempio il Disciplinare Informatico Aziendale, necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa.

## **N. ALTRE INFORMAZIONI**

### **N.1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 D.Lgs 127 (2428 CC)**

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2012 e nei primi mesi del 2013. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor 3 mesi. La società ha stipulato contratti finanziari derivati a copertura di tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

### **N.2. Relazione sulla Corporate Governance**

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 21 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito [www.snai.it](http://www.snai.it) nella sezione "Investor Relation".

### **N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale**

Si ricorda che nel corso dello scorso mese di giugno 2012, la capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione, Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Si precisa che l'art. 35 del Decreto Legislativo n. 78/2011 ha introdotto un nuovo procedimento specifico di accertamento per i soggetti aderenti al consolidato nazionale (unico atto di accertamento indirizzato sia alla consolidante sia alla consolidata) fermo restando che le società aderenti al consolidato sono solidamente responsabili delle obbligazioni derivanti dall'accertamento stesso.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale. Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

### **N.4. Pool Iva di Gruppo**

Dal 1° gennaio 2011 il pool Iva di Gruppo è stato assunto in capo alla SNAI S.p.A..

## O. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31/12/12, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31/12/12 che chiude con una perdita netta di 46.062.631,30 euro;

- *la copertura e della perdita di esercizio*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	46.062.631,30
Da coprire mediante utilizzo di:	
- Riserva da sovrapprezzo azioni	46.062.631,30

La riserva sovrapprezzo azioni si riduce a 108.282.068,66 euro dai precedenti 154.344.699,96 e non vi sarà obbligo di ricostituzione.

Con la presente assemblea viene a cessare automaticamente l'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale per effetto della rinuncia all'incarico dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

. Vi invitiamo a voler provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione come stabilito dall'art. 14 dello statuto Sociale dove fra l'altro viene richiesto all'assemblea di determinare il numero dei componenti, la durata in carica e il relativo compenso.

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Bortoli

Milano, 21 marzo 2013

\*\*\*\*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*



## **SNAI S.p.A. – Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2012 e Note esplicative**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
di SNAI S.p.A.**

Milano, 21 marzo 2013

**SNAI S.p.A.  
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale € 60.748.992,20 i.v.  
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464  
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

## INDICE

### SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 E NOTE ESPLICATIVE

- CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 3
- PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 4
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	PAG. 5
- RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
- NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO	
1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 18
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 20
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 27

### ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

- ALLEGATO 1: Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio	PAG. 63
- ALLEGATO 2 Elenco delle società controllate	PAG. 64
- ALLEGATO 3: Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni	PAG. 65
- ALLEGATO 4: Dettaglio delle riserve disponibili	PAG. 66
- ALLEGATO 5: Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI	PAG. 67

**SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo**

valori in euro	Note	Esercizio 2012	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33	Esercizio 2011	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33	Riesposto Esercizio 2011 (*)	di cui Parti correlate nota 31	di cui non ricorrenti nota 33
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	493.492.457	2.914.194		527.708.183	4.503.423		527.708.183	4.503.423	
Altri ricavi e proventi	4	4.230.315	3.636.366		4.718.646	3.939.368		4.718.646	3.939.368	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	17	(2.896)			1.763			1.763		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	5	(878.546)			(993.063)	(728)		(993.063)	(728)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	(384.329.539)	(18.367.310)		(403.072.485)	(47.904.632)	(2.212.926)	(403.072.485)	(47.904.632)	(2.212.926)
Costi per il personale	7	(19.855.402)	(133.041)		(18.701.759)	(144.862)		(18.701.759)	(144.862)	
Altri costi di gestione	8	(32.435.803)	(32.929)		(39.690.622)	(24.429)	(313.267)	(39.690.622)	(24.429)	(313.267)
Costi per lavori interni capitalizzati	9	<u>1.096.208</u>			<u>765.000</u>			<u>765.000</u>		
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>61.316.794</b>			<b>70.735.663</b>			<b>70.735.663</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	10	(57.704.906)			(71.584.495)		(8.665.711)	(71.584.495)		(8.665.711)
Altri accantonamenti	26	(11.053.042)			(4.957.250)			(4.957.250)		
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>(7.441.154)</b>			<b>(5.806.082)</b>			<b>(5.806.082)</b>		
Proventi e oneri da partecipazioni		(6.771.093)			(1.641.721)			(1.641.721)		
Proventi finanziari		1.215.161	238.735		2.774.914	1.645.065		2.727.047	1.645.065	
Oneri finanziari		<u>(45.042.189)</u>	(210.022)		<u>(42.300.511)</u>	(1.822.310)	(159.476)	<u>(42.300.511)</u>	(1.822.310)	(159.476)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	11	<b><u>(50.598.121)</u></b>			<b><u>(41.167.318)</u></b>			<b><u>(41.215.185)</u></b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(58.039.275)</b>			<b>(46.973.400)</b>			<b>(47.021.267)</b>		
Imposte sul reddito	12	<u>11.976.644</u>			<u>5.414.630</u>		(3.394.493)	<u>5.427.793</u>		(3.394.493)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(46.062.631)</b>			<b>(41.558.770)</b>			<b>(41.593.474)</b>		
Altre componenti del conto economico complessivo	23	<u>(3.059.156)</u>			<u>(3.969.704)</u>			<u>(3.935.000)</u>		
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>		<b>(49.121.787)</b>			<b>(45.528.474)</b>			<b>(45.528.474)</b>		

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

valori in euro	31.12.2012	di cui Parti correlate nota 31	31.12.2011	di cui Parti correlate nota 31	Riesposto 31.12.2011 (*)	di cui Parti correlate nota 31
Note						
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>Attività non correnti</b>						
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.571.025		121.723.781		121.723.781	
Beni in locazione finanziaria	17.273.045		27.992.482		27.992.482	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13 145.844.070</b>		<b>149.716.263</b>		<b>149.716.263</b>	
Aviamento	231.087.971		231.087.971		231.087.971	
Altre attività immateriali	151.233.387		184.928.733		184.928.733	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>14 382.321.358</b>		<b>416.016.704</b>		<b>416.016.704</b>	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	17.941.746		15.762.052		15.762.052	
Partecipazioni in altre imprese	45.848		45.848		45.848	
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>15 17.987.594</b>		<b>15.807.900</b>		<b>15.807.900</b>	
Imposte anticipate	16 62.371.811		44.156.901		44.156.901	
Altre attività non finanziarie	19 2.145.844		1.361.776		1.361.776	
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>610.670.677</b>		<b>627.059.544</b>		<b>627.059.544</b>	
<b>Attività correnti</b>						
Rimanenze	17 3.194.643		2.553.516		2.553.516	
Crediti commerciali	18 67.590.671	476.317	63.267.062	13.779.106	63.267.062	13.779.106
Altre attività	19 36.656.827	1.637.174	38.157.481	679.160	38.157.481	679.160
Attività finanziarie correnti	20 14.189.924	3.941.398	5.497.022	5.240.166	5.497.022	5.240.166
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21 9.589.291		37.129.660		37.129.660	
<b>Totale attività correnti</b>	<b>131.221.356</b>		<b>146.604.741</b>		<b>146.604.741</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>741.892.033</b>		<b>773.664.285</b>		<b>773.664.285</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>						
<b>Patrimonio Netto</b>						
Capitale sociale	60.748.992		60.748.992		60.748.992	
Riserve	148.650.374		193.268.299		193.303.003	
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.062.631)		(41.558.770)		(41.593.474)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>22 163.336.735</b>		<b>212.458.521</b>		<b>212.458.521</b>	
<b>Passività non correnti</b>						
Trattamento di fine rapporto	24 1.643.193		1.476.858		1.476.858	
Passività finanziarie non correnti	25 344.425.305		281.184.042		281.184.042	
Imposte differite	16 47.496.056		44.432.834		44.432.834	
Fondi per rischi ed oneri futuri	26 24.560.160		15.467.627		15.467.627	
Debiti vari ed altre passività non correnti	27 1.938.309		5.569.166	1.134.000	5.569.166	1.134.000
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>420.063.023</b>		<b>348.130.527</b>		<b>348.130.527</b>	
<b>Passività correnti</b>						
Debiti commerciali	28 33.218.781	1.041.939	20.158.159	538.537	20.158.159	538.537
Altre passività	27 86.813.239	2.800.054	74.892.816	6.826.530	74.892.816	6.826.530
Passività finanziarie correnti	22.360.255	2.278.454	42.274.262	4.383.002	42.274.262	4.383.002
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100.000		75.750.000		75.750.000	
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>25 38.460.255</b>		<b>118.024.262</b>		<b>118.024.262</b>	
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>158.492.275</b>		<b>213.075.237</b>		<b>213.075.237</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>741.892.033</b>		<b>773.664.285</b>		<b>773.664.285</b>	

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**SNAI S.p.A. - Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (las 19) (*)	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	17.954	0	0	(225)	(33.369)	257.987
Perdita esercizio 2010				(15.415)	(17.954)				33.369	0
Utile (perdita) dell'esercizio	22					(3.969)	35		(41.594)	(41.594)
Altri utili/(perdite) complessivi						(3.969)	35		(41.594)	(3.934)
Risultato complessivo al 31.12.2011							(3.969)	35	(41.594)	(45.528)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>195.904</b>	<b>0</b>	<b>(3.969)</b>	<b>35</b>	<b>(225)</b>	<b>(41.594)</b>	<b>212.459</b>
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	0	(3.969)	35	(225)	(41.594)	212.459
Perdita esercizio 2011				(41.559)				(35)	41.594	0
Utile (perdita) dell'esercizio	22					(2.851)	(209)		(46.063)	(46.063)
Altri utili/(perdite) complessivi						(2.851)	(209)		(46.063)	(3.060)
Risultato complessivo al 31.12.2012							(2.850)	(209)	(46.063)	(49.122)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	22	<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>154.345</b>	<b>0</b>	<b>(6.819)</b>	<b>(174)</b>	<b>(260)</b>	<b>(46.063)</b>	<b>163.337</b>

(\*) La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione anticipata, a partire dall'esercizio 2012, dello IAS 19 rivisto. L'iscrizione di detta Riserva ha comportato la variazione, per pari importo, del saldo di apertura della voce "Risultato dell'esercizio".

valori in euro	Note	2012	di cui Parti correlate nota 31	2011	di cui Parti correlate nota 31	Riesposto 2011 (*)	di cui Parti correlate nota 31
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>							
Utile (perdita) dell'esercizio		(46.062.631)		(41.558.770)		(41.593.474)	
Ammortamenti e svalutazioni	10	57.704.906		71.584.495		71.584.495	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	16	(13.991.319)		(10.868.184)		(10.881.347)	
Variazione fondo rischi (Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	26	9.300.403		5.992.778		5.992.778	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	4-8	391.158		1.494.410		1.494.410	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-27	(4.414.925)	(1.134.000)	(1.516.027)		(1.516.027)	
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	18-19-27-28	21.516.963	8.821.701	(78.866.814)	(12.856.779)	(78.866.814)	(12.856.779)
	24	(122.240)		(228.238)		(180.371)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>24.322.315</b>		<b>(53.966.350)</b>		<b>(53.966.350)</b>	
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>							
Investimenti in attività materiali (-)	13	(15.575.174)		(5.521.591)		(5.521.591)	
Investimenti in attività immateriali (-)	14	(5.193.287)		(4.821.891)		(4.821.891)	
Acquisizioni partecipazioni società controllate	15	(2.179.694)		(10.934.954)		(10.934.954)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	32.067		65.895		65.895	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(22.916.088)</b>		<b>(21.212.541)</b>		<b>(21.212.541)</b>	
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	20	(8.692.902)	1.298.768	26.026.782	26.282.401	26.026.782	26.282.401
Variazione delle passività finanziarie	25	(35.176.516)	(2.104.548)	(43.388.886)	2.205.575	(43.388.886)	2.205.575
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	0		(228.000.000)	(43.500.000)	(228.000.000)	(43.500.000)
Accensione finanziamento	25	21.000.000		354.750.000		354.750.000	
Rimborso finanziamento	25	(5.750.000)		(1.150.000)		(1.150.000)	
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	25	(327.178)		(6.464.906)	(4.174.675)	(6.464.906)	(4.174.675)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>(28.946.596)</b>		<b>101.772.990</b>		<b>101.772.990</b>	
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE</b>							
<b>D. CEDUTE (D)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>(27.540.369)</b>		<b>26.594.099</b>		<b>26.594.099</b>	
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>							
<b>F. FINANZIARIO NETTO INIZIALE</b>		<b>37.129.660</b>		<b>10.535.561</b>		<b>10.535.561</b>	
<b>EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>							
<b>G. LIQUIDITA'</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)</b>							
<b>H. FINANZIARIO NETTO FINALE (E+F+G)</b>		<b>9.589.291</b>		<b>37.129.660</b>		<b>37.129.660</b>	
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>							
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		37.129.660		10.535.561		10.535.561	
Scoperti bancari		0		0		0	
Attività operative cessate		0		0		0	
		<b>37.129.660</b>		<b>10.535.561</b>		<b>10.535.561</b>	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		9.589.291		37.129.660		37.129.660	
Scoperti bancari		0		0		0	
Attività operative cessate		0		0		0	
		<b>9.589.291</b>		<b>37.129.660</b>		<b>37.129.660</b>	

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto. Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2012 ammontano a circa 20.857 migliaia di euro (22.401 migliaia di euro nel 2011). Le imposte pagate nell'esercizio 2012 ammontano a circa 52 migliaia di euro (216 migliaia di euro nel 2011).



## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

### 1. Principi contabili rilevanti

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "Società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

#### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2012 presenta una perdita di euro 46,1 milioni, una perdita complessiva di euro 49,1 milioni, un patrimonio netto di euro 163,3 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 369,3 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 45 milioni. Al 31 dicembre 2011 la Società aveva consuntivato una perdita di euro 41,6 milioni (di cui oneri finanziari euro 42,3 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 212,5 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 356,6 milioni.

I risultati consuntivati nell'esercizio si presentano dunque inferiori rispetto alle attese.

Gli Amministratori evidenziano come la differenza rispetto alle previsioni sia sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento del *payout* delle scommesse sportive e dal malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi nell'aprile 2012. Gli Amministratori altresì ritengono che (i) ricondotto il payout ai suoi valori storici e (ii) completate le azioni correttive per la sostituzione delle VLT Barcrest, le aspettative circa le performance della Società potranno riallinearsi alle attese. Tali aspettative sono state pertanto riflesse nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle "linee guida per il biennio 2014-2015" predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini dell' impairment test .

Al tempo stesso, la Società, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica della Società permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità della Società di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali sopra richiamate. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle sopra citate linee guida 2014-2015, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Purtroppo gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

#### 1.2 Principi contabili

##### (a) Principi generali

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società - e fatta eccezione per l'adozione in via anticipata e retrospettiva della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto").

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

##### Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, applicati dalla Società:

- ▶ IAS 12 Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti
- ▶ IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie
- ▶ IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:

#### **IAS 12 - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che un'attività fiscale differita relativa a un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, debba essere determinata assumendo che il valore di carico sia recuperato attraverso la vendita (on a sale basis). Inoltre, richiede che un'attività fiscale differita su attività non ammortizzabili che sono valutate secondo il modello della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre essere valutata assumendo la vendita dell'attività (on a sale basis). La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2012 o successiva. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

#### **IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie**

La modifica richiede informativa integrativa sulle attività trasferite che non sono interamente cancellate dal bilancio, in modo da consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra le attività non cancellate e le passività a esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, si deve fornire l'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate e i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

#### **IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori**

Quando la data di transizione agli IFRS corrisponde o è successiva alla data di normalizzazione della valuta funzionale, la società può decidere di misurare tutte le attività e passività possedute prima della data di normalizzazione utilizzando il loro fair value alla data di transizione agli IFRS. Il fair value potrà essere utilizzato come costo presunto di queste attività e passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria IFRS di apertura. Comunque questa esenzione potrà essere applicata solo alle attività e passività soggette a iperinflazione grave. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente; è consentita l'adozione anticipata. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

#### **Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, non ancora in vigore e applicati in via anticipata**

##### **IAS 19 (2011) (Benefici per i dipendenti)**

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti) che va applicato a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori). SNAI ha deciso di applicare, così come consentito, dette modifiche in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, ciò al fine di ridurre la volatilità dei valori iscritti nel conto economico separato.

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. Trattamento di Fine Rapporto-TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali ("rimisurazioni") fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente

Previste

L'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico dell'esercizio 2011. Gli effetti sono i seguenti:

	Esercizio 2011
<i>valori in migliaia di euro</i>	
Proventi finanziari - storno proventi attuariali	(48)
Imposte sul reddito	13
Impatto su Utile (perdita) dell'esercizio	(35)

##### **Rendiconto finanziario**

L'applicazione anticipata della versione rivista dello IAS 19 non ha comportato effetti sul "Flusso di cassa complessivo" del rendiconto finanziario.

##### **Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio della Società risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

##### **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo**

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle

voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

#### **IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32**

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

#### **IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1**

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica entrerà in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha alcun impatto sulla Società.

#### **IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non avranno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato**

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dalla Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di questo principio non avrà impatto sul bilancio della Società in quanto non si sono accordi di controllo congiunto.

#### **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 13 Valutazione al fair value**

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati ma, sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende alcun effetto rilevante. Questo principio è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IFRIC 20 Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto**

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. Questa interpretazione è effettiva per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente. La nuova interpretazione non avrà alcun impatto sulla Società.

### **Miglioramenti annuali Maggio 2012**

Questi miglioramenti non avranno alcun impatto sulla Società e includono:

#### **IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards**

Questo miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.

#### **IAS 1 Presentazione del bilancio**

Questo miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

#### **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari**

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.

#### **IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio**

Questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito.

#### **IAS 34 Bilanci intermedi**

Questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Questi miglioramenti saranno effettivi per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

Gli schemi adottati dalla Società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2011.

#### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Conto Economico Complessivo**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

#### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

#### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria. Rispetto al precedente esercizio è stato riclassificato l'importo di 1.472 migliaia di euro, dalla voce "svalutazione delle partecipazioni in società controllate" alla voce "acquisizione di partecipazioni società controllate".

#### **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

#### **Incertezza nella stime**

Nell'applicare i principi contabili della Società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi

finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della Società di raggiungere gli obiettivi del budget 2013 e delle linee guida 2014-2015.

### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### *Fondi*

La Società effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### **(c) Criteri di valutazione**

#### **Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo**

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

#### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### **(d) Immobili, impianti e macchinari**

#### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

#### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 20%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall'IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

## **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## **(e) Attività immateriali**

### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 10% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: al 20%

## **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **(h) Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

### **(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

#### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

#### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

#### **Altre attività finanziarie**

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

### **(j) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

#### **Valore equo**

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.



### **Perdita di valore su finanziamenti e crediti**

La società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

### **(l) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

### **(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

#### Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;

- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### **Copertura dei flussi di cassa**

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

La Società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

La Società ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura dei flussi di cassa collegati all'indebitamento finanziario.

#### Classificazione corrente/non corrente

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- Quando la Società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale.

#### **(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nella altre componenti del conto economico complessivo.

### **(o) Fondi per rischi ed oneri futuri**

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Nel caso in cui la passività sia solo possibile (ossia non probabile) o il suo importo non sia determinabile, non viene fatto alcun accantonamento ma viene data informativa della situazione che determina la passività potenziale.

### **(p) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

#### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

### **(q) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa ed a riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la Società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Si segnala che l'Ente ex ASSI è trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 (nel seguito ex ASSI).

## **(r) Oneri e Proventi finanziari**

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

## **(s) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

## **(t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

## **2. Accordi per servizi in concessione**

La Società opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

La Società ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006, di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente ha acquistato ulteriori concessioni. A seguito della creazione di tale rete, ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia le tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), la Società si è aggiudicata il titolo per la raccolta di giochi pubblici su base ippica e sportiva. In particolare: una concessione sportiva composta da 342 negozi e 864 corner sportivi e una concessione ippica composta da 99 negozi e 3.787 corner ippici, ridotti a seguito di successive revoche rispettivamente a 94 negozi e 2.472 corner. Tale calcolo è stato effettuato sottraendo al numero dei diritti ippici ottenuti in sede di gara Bersani (i) n. 5 diritti di negozio ippico e n. 1305 diritti di corner ippico oggetto di revoca cumulativa nell'anno 2011 e (ii) n. 10 diritti di corner ippico oggetto di revoca nell'anno 2012 con provvedimenti emessi da AAMS non gravati da impugnativa per decisione dei vertici aziendali. Prima di quest'ultima decisione SNAI aveva impugnato ben 110 provvedimenti di decadenza e/o revoca di diritti di corner ippico, come meglio rappresentato nella nota 26 e ciò consente di considerarli al momento nella piena titolarità di SNAI in quanto non si sono ancora celebrate le udienze di merito. Inoltre, ha proceduto all'integrazione delle due concessioni Bersani ai fini dell'esercizio del gioco a distanza. Successivamente si è aggiudicata un'autonoma concessione per il gioco a distanza sia ippico che sportivo che nel luglio 2012 ha sostituito - nell'operatività - le due concessioni integrate per il gioco a distanza ippico e sportivo.

Nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd. Giorgetti - indetto da AAMS per 3.000 diritti di negozio ippico - aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

In definitiva la Società è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

- (1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. Il 13 novembre 2012 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione definitiva. In data 20 marzo 2013 è stata stipulata la nuova convenzione di concessione che ha durata novennale.
- (2) L'originaria scadenza era prevista al 30/06/2012. L'art.10 comma 9-novies del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha disposto la prosecuzione dell'attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle convenzioni accessive alle concessioni aggiudicate ai sensi della gara prevista al comma 9-octies del medesimo articolo.

### Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

#### 3. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 493.492 migliaia di euro contro 527.708 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	123.928	154.774	(30.846)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	33.365	46.464	(13.099)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	296.557	288.096	8.461
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	22.348	17.334	5.014
Servizi raccolta scommesse	6.680	8.110	(1.430)
Ricavi servizi Bingo on line	103	1.181	(1.078)
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.830	7.896	(1.066)
Ricavi locazione azienda ippica	2.582	2.582	-
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	111	150	(39)
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	988	1.121	(133)
<b>Totale</b>	<b>493.492</b>	<b>527.708</b>	<b>(34.216)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte:

migliaia euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi scommesse sport	886.886	889.594
Vincite e rimborsi sport	(734.018)	(696.944)
Imposta unica sport	(31.204)	(41.027)
<b>Netto scommesse sport</b>	<b>121.664</b>	<b>151.623</b>
Ricavi scommesse ippica	25.894	31.091
Vincite e rimborsi ippica	(20.320)	(24.015)
Imposta unica ippica	(1.089)	(1.291)
Costo prelievo ippica	(2.221)	(2.634)
<b>Netto scommesse ippica</b>	<b>2.264</b>	<b>3.151</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>123.928</b>	<b>154.774</b>

Il decremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nell'esercizio è dovuto principalmente alla minore raccolta e ad un payout più alto rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2012 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82,7% contro il 78,3% dell'anno 2011. I ricavi netti sono comprensivi del rilascio della tassazione addizionale sul payout inferiore all'80%. Si ricorda che per il 2011 era prevista una tassazione addizionale nel caso il payout fosse inferiore all'80% della raccolta; nel corso del 2012 la norma che prevedeva tale tassazione è stata abrogata, per cui l'importo accantonato al 31 dicembre 2011 è stato riversato a conto economico nell'esercizio 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono soprattutto a causa della crisi del settore ippico sfociato all'inizio del 2012 in 40 giorni di sciopero da parte delle società di corse italiane; tale evento ha determinato una compressione del movimento e di conseguenza dei ricavi di questo settore.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 296.557 migliaia di euro dell'esercizio 2012, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 6.

Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.181 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2012 (vedi nota 20). Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il decreto direttoriale 2012/60229/giochi/adi ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2012. La Società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi Giochi a Distanza	923.347	528.153
Vincite Giochi a Distanza	(893.112)	(504.174)
Imposta unica Giochi a Distanza	(7.887)	(6.645)
<b>Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>22.348</b>	<b>17.334</b>

#### 4. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 4.230 migliaia di euro (4.719 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	638	792	(154)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	2.873	3.197	(324)
Vendita diritto d'opzione	17	203	(186)
Transazioni attive	35	90	(55)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	133	25	108
Plusvalenze da alienazione cespiti	10	33	(23)
Altri ricavi e proventi	524	379	145
<b>Totale</b>	<b>4.230</b>	<b>4.719</b>	<b>(489)</b>

La voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo. Per maggiori informazioni in merito alle prestazioni infragruppo si rimanda alla nota 31 "Parti correlate".

#### 5. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 879 migliaia di euro (993 migliaia di euro dell'esercizio 2011), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 5.856 migliaia di euro (1.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

#### 6. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 384.330 migliaia di euro (403.072 migliaia di euro) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	92.363	108.033	(15.670)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	232.498	233.535	(1.037)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.387	5.326	61
Bookmakers	1.751	2.013	(262)
Informazioni per realizzazione quote e locandine	696	1.114	(418)
Servizi gioco a distanza	5.601	2.959	2.642
Coordinatori Punto Snai	45	57	(12)

Consulenze e rimborsi spese	6.078	8.147	(2.069)
Utenze e telefoniche	6.608	7.275	(667)
Assistenza e manutenzioni	7.657	6.720	937
Pubblicità e promozione	7.927	7.655	272
Servizi Informativi	3.280	3.677	(397)
Installazioni, logistica e progettazione	1.784	1.621	163
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	325	541	(216)
Assicurazioni e fideiussioni	1.367	1.168	199
Ricerche di mercato	613	683	(70)
Help Desk, centralino Festa	2.823	2.569	254
Servizi televisivi e radiofonici	1.978	3.438	(1.460)
Prestazioni da società del gruppo	298	307	(9)
Altre prestazioni di servizi	1.962	2.302	(340)
Compensi amministratori	1.122	1.214	(92)
Compensi sindaci	175	336	(161)
Rimborsi amministratori e sindaci	28	53	(25)
Compensi Società di revisione	520	473	47
Compenso organismo di vigilanza e altri comitati	116	51	65
Affitti passivi e spese accessorie	714	1.241	(527)
Locazioni operative e noleggi	614	564	50
<b>Totale</b>	<b>384.330</b>	<b>403.072</b>	<b>(18.742)</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 92.363 migliaia di euro (108.033 migliaia di euro nel 2011) riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi, la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è correlata ai minori ricavi realizzati sulle scommesse sportive ed ippiche, oltre alla nuova modalità di remunerazione della rete per l'attività di promozione e diffusione del gioco a distanza: tali costi nel 2012 sono inseriti nella voce Servizi gioco a distanza mentre nel 2011 erano classificati nella voce gestione per accettazione scommesse;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 232.498 migliaia di euro rispetto ai 233.535 migliaia di euro del 2011) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta e i costi per le piattaforme VLT;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 5.387 migliaia di euro (5.326 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 7. Costi per il personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 19.855 migliaia di euro, contro 18.702 migliaia di euro del 2011, con un incremento di 1.153 migliaia di euro (+6,17%) dovuto principalmente ad un nuovo sistema di bonus introdotto nel 2012 previsto per dirigenti, quadri e impiegati responsabili di funzione che sarà pagato nei prossimi mesi, oltre agli incrementi retributivi ed agli incentivi all'esodo erogati al personale dirigente cessato nel 2012.

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Salari e stipendi	13.457	13.056	401
Oneri Sociali	4.016	3.792	224
Accantonamento per piani a benefici definiti	897	792	105
Rimborsi spese e trasferte	390	357	33
Costi per formazione personale	77	40	37
Buoni pasto e mensa aziendale	439	370	69
Omaggi a dipendenti	35	30	5
Altri costi del personale	544	265	279
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>19.855</b>	<b>18.702</b>	<b>1.153</b>



La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine periodo è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 86 unità rispetto al 31 dicembre 2011 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

	31.12.2011	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2012	Consistenza media del periodo
Dirigenti	17	4	5	16	15
Impiegati e Quadri	296	110	26	380	365
Operai	4	3	-	7	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>317</b>	<b>117</b>	<b>31</b>	<b>403</b>	<b>387</b>

\* di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

\*\* di cui n. 46 Part-time e n. 10 maternità

## 8. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 32.436 migliaia di euro (39.691 migliaia di euro).

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Concessioni e licenze	15.459	14.144	1.315
Altre imposte e tasse	342	408	(66)
I.M.U.	1.141	468	673
% di indetraibilità IVA	5.216	6.614	(1.398)
Spese di rappresentanza	130	153	(23)
Contributi associativi	170	598	(428)
Accantonamento svalutazione crediti	7.795	12.449	(4.654)
Perdite su crediti	126	922	(796)
Accantonamento fondo rischi	162	769	(607)
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	499	339	160
Transazioni passive ordinarie	382	537	(155)
Minusvalenze da alienazione cespiti	401	1.491	(1.090)
Altri costi amministrativi e di gestione	613	799	(186)
<b>Totale</b>	<b>32.436</b>	<b>39.691</b>	<b>(7.255)</b>

La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.505 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.248 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 666 migliaia di euro.

Nel 2012 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 7.795 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica della Società e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2012 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 162 migliaia di euro di cui 133 migliaia di euro previsti dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce “% di indetraibilità IVA”, pari a 5.216 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla Società, che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull’indetraibilità dell’IVA sugli acquisti.

La Società ha optato per l’attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all’attività che genera operazioni imponibili, l’IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all’attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l’imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l’IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all’esercizio dell’attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell’IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

## 9. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.096 migliaia di euro dell’esercizio 2012 (765 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence)
- sistemi di centro per la gestione del Bingo OnLine
- sistemi di reportistica e gestione del Business (Control Room)
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business
- sviluppo e potenziamento dell’ ERP aziendale
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati
- Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot)
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner)
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, scommesse Live, pagine HD)
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT).

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 57.705 migliaia di euro (71.584 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.726	43.396	(4.670)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.423	18.767	(344)
Svalutazioni	556	9.421	(8.865)
<b>Totale</b>	<b>57.705</b>	<b>71.584</b>	<b>(13.879)</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 13 e n. 14.

## 11. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 50.598 migliaia di euro, con un incremento di 9.383 migliaia di euro e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Riesposto Esercizio 2011	Variazione
<b>Proventi da Partecipazioni:</b>	<b>97</b>	<b>2.201</b>	<b>(2.104)</b>
Dividendi da MacHorse	-	84	(84)
Dividendi da Immobiliare Valcarenga	-	48	(48)

Dividendi da Festa	-	500	(500)
Dividendi da Teleippica	-	1.524	(1.524)
Dividendi da Alfea	-	40	(40)
Dividendi da Connex	-	5	(5)
Plusvalenze per chiusura liquidazione Mac Horse	97	-	97
<b>Oneri da Partecipazioni:</b>	<b>6.868</b>	<b>3.843</b>	<b>3.025</b>
Svalutazione partecipazione Trenno	1.500	3.224	(1.724)
Svalutazione partecipazione Hippogroup	-	13	(13)
Svalutazione partecipazione SNAI Olè	-	61	(61)
Perdite su partecipazione Trenno	5.368	525	4.843
Perdite su partecipazione SNAI Imel	-	20	(20)
<b>Altri proventi finanziari:</b>	<b>1.215</b>	<b>2.727</b>	<b>(1.512)</b>
Utili su cambi	1	1	-
Interessi attivi bancari	618	647	(29)
Interessi attivi verso società controllate	222	603	(381)
Interessi attivi verso ex controllante SNAI Servizi	-	284	(284)
Interessi attivi diversi	374	1.192	(818)
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>45.042</b>	<b>42.300</b>	<b>2.742</b>
Interessi passivi su finanziamenti	22.686	25.564	(2.878)
Interessi passivi su c/c bancari	243	698	(455)
Interessi passivi verso società controllate	210	177	33
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	5.112	5.821	(709)
Interessi passivi diversi	210	732	(522)
Perdite su cambi	3	4	(1)
Commissioni su fidejussioni	2.851	2.693	158
Spese bancarie	768	553	215
Oneri finanziari da attualizzazione	76	482	(406)
Altri oneri finanziari	12.883	5.576	7.307
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>(50.598)</b>	<b>(41.215)</b>	<b>(9.383)</b>

Nella voce proventi finanziari si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 617 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 374 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 25) per complessivi 22.686 migliaia di euro di cui 3.628 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.760 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.352 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.519 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 7.006 migliaia di euro per l'esercizio della clausola di Market Flex per la mancata sindacazione del contratto di finanziamento e 3.346 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 31 "Parti Correlate".

## 12. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nel 2012, risultano essere un componente positivo pari a 11.977 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2012	Riesposto Esercizio 2011
Irap	709	1.270
Imposte relative ad esercizi precedenti	(963)	-
Imposte differite passive	5.597	5.373

Imposte anticipate	(16.481)	(15.029)
Utilizzo fondo imposte differite	(2.534)	(2.755)
Utilizzo credito imposte anticipate	1.695	2.319
Imposte PVC	-	3.394
<b>Totale</b>	<b>(11.977)</b>	<b>(5.428)</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2012 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2012		Riesposto Esercizio 2011	
Utile ante imposte		(58.039)		(47.021)
Onere fiscale teorico IRES	27,5%	15.961	27,5%	12.931
Onere fiscale teorico IRAP	4,2%	2.438	4,2%	1.975
<b>Totale Onere fiscale teorico</b>		<b>18.399</b>		<b>14.906</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(354)		(226)
Perdite e svalutazioni Partecipazione		(1.476)		(907)
Altri costi non deducibili permanenti		(3.052)		(562)
Dividendi non tassabili		25		575
Altre Deduzioni permanenti		181		39
		<u>13.723</u>		<u>13.825</u>
Differenze permanenti Irap (compreso personale dipendente)		(2.709)		(5.003)
		<u>11.014</u>		<u>8.822</u>
Imposte e tasse esercizi precedenti		962		(3.394)
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>-20,1%</b>	<b>11.976</b>	<b>-11,5%</b>	<b>5.428</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 16 "Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2007. Si fa rinvio alla nota 26 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

### 13. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è pari a 145.844 migliaia di euro (149.716 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 18.423 migliaia di euro, degli investimenti per 15.575 migliaia di euro, delle svalutazioni per 397 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 627 migliaia di euro.

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
<b>Costo</b>				
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>133.957</b>	<b>114.595</b>	<b>19.083</b>	<b>267.635</b>
Riclassifiche		13	(13)	-
Altri incrementi	1.544	10.825	3.206	15.575
Decrementi	(1)	(2.300)	(1.123)	(3.424)
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>135.500</b>	<b>123.133</b>	<b>21.153</b>	<b>279.786</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>				
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>27.124</b>	<b>82.064</b>	<b>8.731</b>	<b>117.919</b>
Ammortamento dell'esercizio	2.896	13.392	2.135	18.423
Svalutazioni			397	397
Dismissioni	(1)	(2.125)	(671)	(2.797)
Riclassifiche		5	(5)	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>30.019</b>	<b>93.336</b>	<b>10.587</b>	<b>133.942</b>
<b>Valori contabili</b>				
Al 31 dicembre 2011	106.833	32.531	10.352	149.716
Al 31 dicembre 2012	105.481	29.797	10.566	145.844

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 dicembre 2012, pari a 15.575 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.544 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali, delle scuderie e dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 10.825 migliaia di euro relativi: per 943 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 4.474 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 4.694 migliaia di euro alla realizzazione delle reti di interconnessione dei punti vendita e per 714 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività;
- alla voce altri beni per 3.206 migliaia di euro relativi: per 2.440 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita, per 204 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio e per 562 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali.

Le svalutazioni, pari a 397 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alla svalutazione degli arredi ritirati da negozi chiusi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

## Leasing

La società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati è, condotto in locazione finanziaria con la società Ing. Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2012, di 795 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	<b>Totale</b>
Impegno complessivo al 31/12/2012	16.692
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	11.149
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	5.543
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	958

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

## **14. Immobilizzazioni immateriali**

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2012 è pari a 382.321 migliaia di euro (416.017 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 38.726 migliaia di euro, degli investimenti per 5.193 migliaia di euro, delle svalutazioni per 159 migliaia di euro e delle dismissioni al netto degli ammortamenti per 4 migliaia di euro.

migliaia di euro	<b>Avvia mento</b>	<b>Concessioni licenze marchi diritti simili</b>	<b>Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
<b><u>Costo</u></b>						
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>254.246</b>	<b>380.897</b>	<b>12.676</b>	<b>41.481</b>	<b>10.125</b>	<b>699.425</b>
Riclassifiche		26.909		(26.941)	32	0
Altri incrementi			939	2.721	1.533	5.193
Decrementi		(11.394)	(10)		(349)	(11.753)
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>254.246</b>	<b>396.412</b>	<b>13.605</b>	<b>17.261</b>	<b>11.341</b>	<b>692.865</b>
<b><u>Ammortamento e perdite di valore</u></b>						
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>23.158</b>	<b>244.034</b>	<b>10.924</b>	<b>-</b>	<b>5.292</b>	<b>283.408</b>
Ammortamento dell'esercizio		36.823	284		1.619	38.726
Svalutazioni					159	159
Dismissioni		(11.394)	(6)		(349)	(11.749)
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>23.158</b>	<b>269.463</b>	<b>11.202</b>	<b>-</b>	<b>6.721</b>	<b>310.544</b>
<b><u>Valori contabili</u></b>						
Al 31 dicembre 2011	231.088	136.863	1.752	41.481	4.833	416.017
Al 31 dicembre 2012	231.088	126.949	2.403	17.261	4.620	382.321

Gli investimenti per 5.193 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 939 migliaia di euro di cui 245 migliaia di euro per licenze SIEM per VLT, 134 migliaia di euro per sistemi SPSS analisi predittiva di marketing, 195 migliaia di euro per licenze sistemi office automation, 57 migliaia di euro per gestione riconoscimento ottico e 231 migliaia di euro licenze per programmi gestionali di finanza e controllo;
- alla voce "altre" per 1.533 migliaia di euro, relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni programmi software di cui 199 migliaia di euro per sistemi di produzione, 258 migliaia di euro per l'implementazione software di

amministrazione, finanza e controllo e 1.076 migliaia di euro per software prodotto internamente (per maggiori dettagli vedi nota 9);

- alle voce "immobilizzazioni in corso" per 2.721 migliaia di euro, di cui 2.444 migliaia di euro per il corrispettivo una tantum versato a dicembre 2012 relativo agli apparecchi AWP per i quali SNAI S.p.A. ha richiesto il rilascio dei nulla osta (così come previsto dallo schema di atto di convenzione della nuova concessione AWP – VLT) e 277 migliaia di euro per costi software generati internamente non completati.

A seguito della revoca della concessione alla controllata SNAI France per l'accettazione delle scommesse sportive a distanza da parte delle Autorità francesi competenti, sono stati svalutati i costi capitalizzati per software prodotto internamente (159 migliaia di euro).

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 14.540 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per la Società, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi e la CGU Concessioni.

I flussi finanziari per gli esercizi 2013-2015 della CGU Servizi e della CGU Concessioni sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2013 e delle linee guida strategiche pluriennali 2014-2015, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2015) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g") dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 225,4 milioni di euro si azzera al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,7 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 2,4 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita

nominale negativo del 2%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 29,5 milioni di euro si azzerà con incremento di 20,3 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

## 15. Partecipazioni

La Società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2 e 3 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo. La Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. Nel caso in cui dalle analisi di impairment effettuate siano emerse perdite di valore si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al corrispondente valore recuperabile. La Società ha provveduto ad accantonare al fondo rettificativo valutazione della partecipazione le perdite di valore conseguite sino all'esercizio 2012.

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione della partecipazione hanno avuto ad oggetto la società controllata Teleippica S.r.l. e la società controllata Festa S.r.l.

I flussi finanziari per gli esercizi 2013-2015 della società controllata Teleippica S.r.l. e della società controllata Festa S.r.l. sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2013 e delle linee guida strategiche pluriennali 2014-2015, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

## 16. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	37.263	27,50%	10.247	10.247	2013 e seguenti
Fondo rischi	16.086	27,50%- 31,70%	5.096	5.096	2013 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	144	31,70%	44	44	2013 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	6.747	27,50%- 31,70%	2.113	2.113	2013 e seguenti
Interest Rate Swap	9.406	27,50%	2.587	2.587	2013 e seguenti
Altre differenze temporanee	38.063	27,50%	10.467	10.467	2013 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>107.709</b>		<b>30.554</b>	<b>30.554</b>	



Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.895	27,50%	4.921	4.921	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2009	10.200	27,50%	2.805	2.805	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2010	29.060	27,50%	7.992	7.992	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2011	27.186	27,50%	7.476	7.476	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2012	31.359	27,50%	8.624	8.624	Illimitatamente riportabili
<b>Totale</b>	<b>115.700</b>		<b>31.818</b>	<b>31.818</b>	
<b>Totale Imposte Anticipate</b>				<b>62.372</b>	

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

migliaia di euro	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2012
Credito per imposte anticipate	44.157	19.938	(1.723)	62.372

Al 31 dicembre 2012 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si evidenzia che la Società espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 14.876 migliaia di euro (valore netto di imposte differite passive al 31 dicembre 2011 per -276 migliaia di euro).

Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 8.624 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 31.818).

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali pari a 6.747 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 2.113 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 5.447 migliaia con effetto di imposte pari a 1.727 migliaia di euro).

Le "altre differenze temporanee" pari a 38.063 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.467 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell'art. 96 del TUIR (37.621 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.346 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2012, la Società, in qualità di consolidante, ha rinnovato l'opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione (peraltro estinta nel corso dell'esercizio), Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Al 31 dicembre 2012, la Società, per effetto degli imponibili fiscali trasmessi relativi all'esercizio 2012, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 956 migliaia di euro, di cui 857 migliaia verso Teleippica S.r.l., 78 migliaia verso Festa S.r.l. e 21 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l. D'altro lato, per le perdite fiscali trasmesse, la Società ha rilevato debiti verso le società consolidate per complessivi 2.364 migliaia di euro, di cui 2.344 migliaia nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. e 20 migliaia verso Mac Horse S.r.l. in liquidazione, società estinta nel corso dell'esercizio a seguito della chiusura della liquidazione.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla Società crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla Società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Società Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

<b>Differenze temporanee</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Effetto di imposta</b>	<b>Differite</b>
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex Snai Servizi- Spazio Gioco)	(10.769)	31,70%	(3.287)	(3.287)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(100.243)	31,70%	(31.039)	(31.039)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni				
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni				
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.462)	31,70%	(13.086)	(13.086)
TFR	(3)	31,70%	(1)	(1)
Altre differenze temporanee	(303)	27,50%	(83)	(83)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(152.780)</b>		<b>(47.496)</b>	<b>(47.496)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

migliaia di euro	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2012
Fondo imposte differite	44.433	5.597	(2.534)	47.496

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio a seguito dell'acquisto dei rami d'azienda oggetto di concessione nel 2006 è stato a suo tempo determinato secondo quanto richiesto da IFRS 3 e dunque differisce dai valori indicati nei contratti di acquisto: l'ammortamento contabile differisce pertanto dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986, da cui le imposte differite che, tuttavia, sono state completamente rilasiate nel corso dell'esercizio, essendo terminata la vita utile delle concessioni acquisite. Si ricorda che il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008 e, pertanto, il valore contabile coincide con quello fiscale.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 41.462 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.086 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 39.146 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.409 migliaia).

## 17. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2012 la voce è aumentata di 641 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Materie prime	79	100	(21)
Prodotti in corso di lavorazione	81	83	(2)
Prodotti finiti e merci	3.035	2.371	664
<b>Totale</b>	<b>3.195</b>	<b>2.554</b>	<b>641</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2012, ammonta a 144 migliaia di euro. Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

migliaia di euro	31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2012
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	78		1	77
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	59	5		64
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>144</b>

## 18. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	100.635	88.394	12.241
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	1.032	4.471	(3.439)
- verso società controllate	439	249	190
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	4	2
- Fondo svalutazione crediti	(34.521)	(29.851)	(4.670)
<b>Totale</b>	<b>67.591</b>	<b>63.267</b>	<b>4.324</b>

I crediti verso clienti includono i saldi dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 44.496 migliaia di euro (39.511 migliaia di euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della Società e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	individualmente	collettivamente	totale
Al 01 gennaio 2011	19.443	357	19.800
Accantonamenti nell'anno	10.586	416	11.002
Riclassifiche	797	-	797
Utilizzo fondo	(1.748)	-	(1.748)
Al 31 dicembre 2011	29.078	773	29.851
Accantonamenti nell'anno	6.125		6.125
Riclassifiche	935	(773)	162
Utilizzo fondo	(1.617)		(1.617)
Al 31 dicembre 2012	34.521	-	34.521

Al 31 dicembre 2012 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Non scaduti-in bonis	Scaduti ma non svalutati		
			0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2012	67.591	30.340	10.963	1.303	24.985
Totale 2011	63.267	41.077	11.648	1.639	8.903

## 19. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività non correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario per rimborso imposte	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	73	73	-
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	<u>189</u>	<u>189</u>	-
Altri crediti:			
- Depositi cauzionali attivi	<u>1.412</u>	<u>428</u>	<u>984</u>
Crediti verso clienti:			
- Effetti attivi in portafoglio	<u>544</u>	<u>745</u>	<u>(201)</u>
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>2.145</b>	<b>1.362</b>	<b>783</b>

L'aumento dei depositi cauzionali è dovuto per 500 migliaia di euro al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e per 500 migliaia di euro al deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 26.

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Altre attività correnti			
Crediti Tributari:			
- Erario per acconto/credito IRAP	918	1.245	(327)
- Erario per acconto/credito IRES	1.213	1.319	(106)
- Altri crediti verso erario	162	214	(52)
	<u>2.293</u>	<u>2.778</u>	<u>(485)</u>
Crediti verso società controllate	<u>1.631</u>	<u>673</u>	<u>958</u>
Crediti verso altri:			
- Deposito cauzionale ADI	14.181	11.792	2.389
- Anticipo canone di concessione AAMS	988	1.796	(808)
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	81	255	(174)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	336	414	(78)
- Crediti per Skill Games	180	76	104
- Altri crediti verso PAS	135	133	2
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	296	296	-
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Maio	9.940	13.816	(3.876)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	1.490	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	-	478	(478)
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	48	469	(421)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	-
- Enti previdenziali	55	53	2
- Crediti diversi	1.889	1.672	217
- Fondo svalutazione crediti v/altri	<u>(2.196)</u>	<u>(2.799)</u>	<u>603</u>
	<u>28.273</u>	<u>30.167</u>	<u>(1.894)</u>

Ratei e risconti attivi			
- Ratei attivi	16	16	-
- Risconti attivi	4.444	4.523	(79)
	<u>4.460</u>	<u>4.539</u>	<u>(79)</u>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>36.657</b>	<b>38.157</b>	<b>(1.500)</b>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.181 migliaia di euro (11.792 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) nel 2012 come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Il deposito cauzionale per l'anno 2011 è stato incassato nel corso del 2012 sulla base dei parametri di servizio raggiunti.

La voce anticipo canone di concessione pari a 988 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2012 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2013, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 8.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la Società ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 27). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex ASSI") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 20).

La voce crediti verso società controllate pari a 1.631 migliaia di euro accoglie il credito verso le società controllate Festa (712 migliaia di euro), Teleippica (857 migliaia di euro), Trenno (3 migliaia di euro) e Immobiliare Valcarenga (62 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 16.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>	<i>totale</i>
Al 01 gennaio 2011	2.555	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	809
Riclassifiche	42	42
Utilizzo fondo	(607)	(607)
Al 31 dicembre 2011	2.799	2.799
Accantonamenti nell'anno	353	353
Riclassifiche	(162)	(162)
Utilizzo fondo	(794)	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196	2.196

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 3.818 migliaia di euro (4.304 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 356 migliaia di euro (191 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

## 20. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Soc. Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Escrow Account	7	256	(249)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili	10.241	-	10.241
Conto corrente finanziario verso società controllate	3.941	5.240	(1.299)
<b>Totale altre attività finanziarie correnti</b>	<b>14.190</b>	<b>5.497</b>	<b>8.693</b>

La diminuzione dei conti correnti destinati è dovuta ai pagamenti effettuati nel corso del 2012 di debiti e rimborsi connessi all'operazione di finanziamento.

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla Società per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex Assi") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 19). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole.

All'udienza fissata del 14 dicembre 2012 la Corte di Appello di Roma ha trattenuto in decisione la causa, assegnando alle parti termini di rito per le conclusioni.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

Tali conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 35).

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Società Trenno S.r.l.	2.821	4.778	(1.957)
Teleippica S.r.l.	1.113	-	1.113
Faste S.r.l.	-	457	(457)
Snai France S.a.	7	5	2
<b>Totale c/c finanziari verso società controllate</b>	<b>3.941</b>	<b>5.240</b>	<b>(1.299)</b>

Il credito verso SNAI Olè pari a nominali 749 migliaia di euro risulta completamente svalutato.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

## 21. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti bancari e postali	9.490	36.935	(27.445)
Denaro e valori in cassa	99	194	(95)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>9.589</b>	<b>37.129</b>	<b>(27.540)</b>
Scoperto bancari	-	-	-
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>9.589</b>	<b>37.129</b>	<b>(27.540)</b>

## 22. Patrimonio netto

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2012, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2011).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2011. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

### Riserve

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 154.345 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011 e per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 e reintegrare le perdite portate a nuovo per 1.032 migliaia di euro così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

#### Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -6.820 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 32).

#### Riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)

La riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19) pari a -175 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto dagli utili/perdite attuariali.

#### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2012 a perdite per 260 migliaia di euro.

## 23. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 25 e 32) e dall'anticipata applicazione dello IAS 19 Benefici per i dipendenti (per maggiori dettagli vedi principi contabili non ancora in vigore e applicati in via anticipata).

migliaia di euro	Esercizio 2012	Riesposto esercizio 2011
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>		
Adeguamento riserva cash flow hedge	(3.931)	(5.475)
Effetto fiscale	1.081	1.505
(a)	<u>(2.850)</u>	<u>(3.970)</u>
<b>Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>		
Utili (perdite) attuariali	(288)	48
Effetto fiscale	79	(13)
(b)	<u>(209)</u>	<u>35</u>
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+b) (3.059)	(3.935)

## 24. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2012 ammonta a 1.643 migliaia di euro contro 1.477 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

Saldo al 01.01.2012	1.477
Utilizzi	(187)
Oneri finanziari	64
Perdite/(Utili) attuariali	289
Saldo al 31.12.2012	1.643

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

### Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

#### **Ipotesi finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	2,70%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%

### Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

#### **Ipotesi demografiche**

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

### Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

<b>Società</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>Turnover</b>
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%

## 25. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	328.866	259.337	69.529
Debito per leasing finanziari	6.153	16.254	(10.101)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni	-	118	(118)
Interest Rate Swap	9.406	5.475	3.931
Totale passività finanziarie non correnti	344.425	281.184	63.241



## PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Quote correnti finanziamenti garantiti concessi da banche	16.100	75.750	(59.650)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	9.000	-	9.000
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365	(210)
Debito per leasing finanziari	9.889	19.579	(9.690)
Debiti verso Banche	1.038	17.412	(16.374)
Debiti verso Banche per flussi Rid non scaduti	-	243	(243)
Debiti per acquisto partecipazioni	-	291	(291)
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	221	162	59
C/c finanziario verso Mac Horse S.r.l.	-	347	(347)
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	2.057	2.632	(575)
C/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	-	1.243	(1.243)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>38.460</b>	<b>118.024</b>	<b>(79.564)</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 353.966 migliaia di euro, pari a nominali 368.850 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nel corso del 2012 è pari a 3.628 migliaia di euro. Al 30 settembre 2012 l'importo di 70.000 migliaia di euro relativo alla facility "Bridge to Disposal" è stato riclassificato fra le passività finanziarie non correnti come esplicitato nella tabella sotto riportata.
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 16.042 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 13, "immobilizzazioni materiali".
- i debiti residui verso i PAS per 155 migliaia di euro derivano dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda, Concessioni (Vendor Loan), per l'ultima rata delle dilazioni in scadenza al giugno 2013.
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 Dicembre 2012 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 32. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono un valore nominale di 218.286 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La Società ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex che ha comportato un onere addizionale per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

valori in migliaia di euro

Facility	Importo Finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Utilizzi/Rimborsi	
						Data	Importo
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2017	Amortizing (12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011 )	29/03/2011	115.000
						31/12/2011	-1.150
						29/06/2012	-1.150
						28/12/2012	-4.600
							108.100
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Amortizing (9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014)	29/03/2011	11.750
						28/04/2011	23.000
						29/03/2012	3.000
						21/08/2012	9.000
							46.750
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1, 3 o 6 mesi	29/03/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	09/11/2012	9.000
<b>Totale</b>	<b>430.000</b>					<b>Utilizzi e rimborsi al 31/12/2012</b>	<b>368.850</b>

La linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto e gli investimenti. Il calcolo elaborato per l'applicazione del covenants al 31 dicembre 2012 non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali. Per ulteriori dettagli si veda la nota 35.1.

## 26. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio d'esercizio. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 dicembre 2012 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 24.560 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Rinnovi tecnologici	Totale
Saldo al 31 dicembre 2011	12.914	2.554	15.468
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	11.053	162	11.215
Utilizzi dell'esercizio	(2.123)	-	(2.123)
Saldo al 31 dicembre 2012	21.844	2.716	24.560

### Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.536 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

### Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 21.844 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 11.053 migliaia di euro è relativo per:

- 3.351 migliaia di euro come integrazione dei rischi per interessi e sanzioni PREU;
- 1.470 migliaia di euro stimati in relazione a penali extra contingentamento AWP richieste da AAMS per l'anno 2011;
- 2.049 migliaia di euro al ricalcolo degli interessi e delle sanzioni stimati per ritardato pagamento dell'imposta unica in precedenti esercizi;
- 1.475 migliaia di euro stimati in relazione a penali convenzionali AAMS per il malfunzionamento della piattaforma Barcrest;
- 2.708 migliaia di euro a contenziosi e rischi vari.

L'utilizzo del periodo per 2.123 migliaia di euro è relativo per 1.536 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Constatazione - PVC per l'esercizio 2010 avviato in data 11 luglio 2011 dalla Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"). La verifica fiscale parziale aveva ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (accesso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (accesso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo sulle annualità 2006, 2007 e 2008 concluse il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") e definite in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 27).

Per l'annualità 2011, la società SNAI si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per le annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento. L'importo pari a 376 migliaia di euro relativo all'annualità 2011 è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

### **Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione**

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunge che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio merito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende l'esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale della Società.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("Iodo Bernardo") è attualmente pendente in grado d'appello.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del Gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensione cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la Società ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU***

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della Società. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al

PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto***

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013.

Anche sulla base del parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere allo stato qualificato come non probabile e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

### **Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

#### ***- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16

aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione. Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

***- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest***

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n.2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 14 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

***Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani***

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n. 3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto). La Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alle suddette contestazioni.

***Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti***

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma. Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa Società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla Società ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012. Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "*alle quote di rilievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni*" ( i c.d. "minimi garantiti") la "*definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie*".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la



trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati.

La Società, supportata anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

### **Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

### **Altre Vertenze**

#### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:  
di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.  
La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.  
Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.  
Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

### **Tesi Stefano /SNAI**

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita “straordinaria” dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. La causa è stata rinviata al 28.05.2013.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

### **Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI**

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è attualmente in fase di assegnazione a nuovo Giudice Istruttore.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

### **Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. “Lodo di Majo” nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,3 milioni di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di Euro 8.222.946,28.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la corte d'Appello di Roma pronunciasse la nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stato mantenuta l'iscrizione di tale debito (vedi nota 27) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo relativo all'importo del credito già compensato.

### **CONTESTAZIONI UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2006**

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a, TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 18 procedimenti deve ancora essere fissata l'udienza di merito
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI (sentenza che verrà appellata da SNAI essendo pendenti i termini per l'impugnazione).

Avverso n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente. SNAI ha depositato le proprie memorie difensive.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

#### CONTESTAZIONE UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2007

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI.
- per n. 9 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

#### QUOTE DEL 02.10.2012

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5 .

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.snai.it](http://www.snai.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

#### 27. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti tributari			
- rateizzazione PVC	1.429	3.195	(1.766)
	1.429	3.195	(1.766)
Altri debiti			
- per patto non concorrenza	-	1.568	(1.568)
- rateizzazione PREU anni precedenti	509	806	(297)
	509	2.374	(1.865)
<b>Totale debiti ed altre passività non correnti</b>	<b>1.938</b>	<b>5.569</b>	<b>(3.631)</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Debiti tributari</b>			
- imposte sul reddito	709	2.462	(1.753)
- IVA	562	920	(358)
- Imposta Unica	5.205	9.692	(4.487)
- Altri debiti tributari	1.519	710	809
- rateizzazione PVC	3.119	3.201	(82)
	<u>11.114</u>	<u>16.985</u>	<u>(5.871)</u>
<b>Debiti verso Enti Previdenziali</b>			
- Enti Previdenziali	1.531	1.509	22
	<u>1.531</u>	<u>1.509</u>	<u>22</u>
<b>Debiti verso società controllate</b>			
	<u>2.783</u>	<u>2.711</u>	<u>72</u>
<b>Altri debiti</b>			
- verso AAMS per saldi PREU	16.252	9.871	6.381
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.705	2.335	370
- rateizzazione PREU anni precedenti	499	437	62
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	7.401	1.233	6.168
- verso gestori ADI	-	278	(278)
- verso AAMS per Canone Concessione	1.622	1.401	221
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.281	2.674	(393)
- verso ex ASSI per saldi quindicinali	1.511	2.154	(643)
- verso AAMS per biglietti prescritti	328	282	46
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	4.195	3.815	380
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.428	4.979	449
- verso giocatori per scommesse antepost	2.484	2.827	(343)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	182	194	(12)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	-	259	(259)
- per cessione credito Lodo Di Majo	10.837	13.816	(2.979)
- per compensazioni Lodo Di Majo	8.795	-	8.795
- per patto non concorrenza	503	1.001	(498)
- verso dipendenti e collaboratori	1.687	1.983	(296)
- verso amministratori	552	831	(279)
- verso sindaci	159	296	(137)
- per depositi cauzionali	2.395	1.537	858
- verso altri	1.458	1.378	80
	<u>71.274</u>	<u>53.581</u>	<u>17.693</u>
<b>Ratei e risconti passivi:</b>			
- Ratei passivi	56	21	35
- Risconti passivi	55	86	(31)
	<u>111</u>	<u>107</u>	<u>4</u>
<b>Totale debiti ed altre passività correnti</b>	<u>86.813</u>	<u>74.893</u>	<u>11.920</u>

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 4.548 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 1.429 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.119 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 (per gli anni 2006-2007-2008), del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009) e del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. Per maggiori dettagli vedi nota 26.

Tra le altre passività correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 19.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 16.252 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

## 28. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti commerciali			
- verso fornitori	27.130	16.306	10.824
- verso fornitori esteri	5.046	3.531	1.515
- verso fornitori società controllate	785	125	660
- verso fornitori società consociate	43	43	-
- verso fornitori società collegate	215	153	62
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>33.219</b>	<b>20.158</b>	<b>13.061</b>

## 29. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2012	di cui scaduti al 31.12.2012
Passività correnti		
Debiti finanziari	38.460	-
Debiti commerciali	33.219	8.511
Debiti tributari	11.114	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.531	-
Altri debiti	74.168	-
	<b>158.492</b>	<b>8.511</b>

- Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2012, per 8.511 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2012. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

## 30. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 186.314 migliaia di euro (234.467 migliaia di euro) e si riferiscono:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2012 (migliaia di euro)	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fidejussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.895	39.542

UNICREDIT	AAMS	Per Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	18.134	26.527
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	13.590	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (EX B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	Concessione sportiva	7.652	7.652
UNICREDIT	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando Per Corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	ex ASSI	Nell'interesse di Teleippica per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	0
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	Concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
CREDART	AAMS	A garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed ex ASSI	2.983	2.983
UNICREDIT	AAMS	Domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.900	0
MPS	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.500	0
CREDART	AAMS	A corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze ex ASSI	2.202	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	2.131	2.131
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	1.928	5.110
BNL	AAMS	Concessione sportiva	1.923	1.923
UNICREDIT	AAMS	Giochi on line	1.771	200
BPM	AAMS	Concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	ENTI PUBBLICI	Fideiussione pro-quota non solidale nell'interesse di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a garanzia degli obblighi concordatari, compresi quelli assunti verso Roma Capitale	1.389	1.389

BPM	AAMS	Concessione ippica	1.259	1.259
BINTER	ex ASSI	Cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	1.200	0
BINTER	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	1.200	0
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	1.163	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	1.000	1.000
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	2.047
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	ex ASSI	Per l'agenzia 257	317	317
UNICREDIT	ex ASSI	Per le agenzie 223 e 465	283	283
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'ex ASSI a garanzia della concessione 1507	230	230
FINAURORA	ex ASSI	A garanzia degli obblighi concessori relativi alle concessioni ippiche	0	25.806
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dei debiti maturati per le concessioni - 30/10/06 - Pagamento di Snai 1 °rata integrazione minimi debito sport	0	9.008
FINAURORA	ex ASSI	A garanzia del debito strutturato relativo alle concessioni ippiche	0	7.585
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	2.557
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	959
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	708
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	0	203
Varie (inferiori a 200 migliaia di euro)			2.045	1.855
<b>TOTALE</b>			<b>186.314</b>	<b>234.467</b>

In riferimento ai nuovi finanziamenti accessi il 29 marzo 2011, si segnala che la Società, come di prassi in operazioni di questo tipo, a garanzia degli stessi ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni materiali ed immateriali di titolarità delle società del Gruppo giudicati rilevanti.

### 31. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della società che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

La società intrattiene rapporti di conto corrente con Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate:

migliaia di euro	31.12.2012	incidenza %	31.12.2011	incidenza %
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	13.364	21,12%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	4	0,01%
- verso Società Trenno S.r.l.	359	0,53%	211	0,33%
- verso Festa S.r.l.	17	0,03%	23	0,04%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	2	0,00%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	4	0,01%	1	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Snai France	-	0,00%	1	0,00%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	1	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	59	0,09%	12	0,02%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	31	0,05%	159	0,25%
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>476</b>	<b>0,72%</b>	<b>13.779</b>	<b>21,77%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso Società Trenno S.r.l.	6	0,02%	6	0,02%
- verso Festa S.r.l.	709	1,93%	562	1,47%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	72	0,19%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	62	0,17%	39	0,10%
- verso Teleippica S.r.l.	857	2,34%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	2	0,01%	-	0,00%
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>1.637</b>	<b>4,47%</b>	<b>679</b>	<b>1,78%</b>
<b>Crediti finanziari:</b>				
- verso Società Trenno S.r.l.	2.821	19,88%	4.778	86,92%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	457	8,31%
- verso Teleippica S.r.l.	1.113	7,84%	-	0,00%
- verso SNAI France	7	0,05%	5	0,09%
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>3.941</b>	<b>27,77%</b>	<b>5.240</b>	<b>95,32%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>6.054</b>	<b>0,82%</b>	<b>19.698</b>	<b>2,55%</b>
<b>Altre Passività non correnti</b>				
- verso amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	1.134	20,36%
<b>Totale Altre Passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.134</b>	<b>20,36%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	29	0,14%
- verso Società Trenno S.r.l.	15	0,05%	188	0,93%
- verso Festa S.r.l.	516	1,55%	124	0,62%
- verso Teleippica S.r.l.	254	0,76%	1	0,00%
- verso Connex S.r.l.	212	0,64%	154	0,76%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,13%	43	0,21%
- verso Alfea S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>1.043</b>	<b>3,14%</b>	<b>539</b>	<b>2,66%</b>
<b>Altre Passività correnti</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,00%	3.548	4,74%
- verso amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	567	0,76%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.593	2,99%	2.711	3,62%
- verso Festa S.r.l.	194	0,22%	-	0,00%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	5	0,01%	-	0,00%
<b>Totale Altre Passività correnti</b>	<b>2.800</b>	<b>3,23%</b>	<b>6.826</b>	<b>9,12%</b>



**Debiti finanziari correnti:**

- verso Festa S.r.l.	2.057	5,35%	2.632	2,23%
- verso Mac Horse S.r.l.	-	0,00%	347	0,29%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	221	0,57%	162	0,14%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	1.243	1,05%
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>2.278</b>	<b>5,92%</b>	<b>4.384</b>	<b>3,71%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>6.121</b>	<b>1,06%</b>	<b>12.883</b>	<b>2,30%</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	<b>Esercizio 2012</b>	<b>incidenza %</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>incidenza %</b>
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	198	0,04%	1.755	0,33%
- verso Global Games S.p.A.	-	0,00%	4	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.696	0,55%	2.729	0,52%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	2	0,00%
- verso Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	20	0,00%	12	0,00%
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>2.914</b>	<b>0,59%</b>	<b>4.503</b>	<b>0,85%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	42	0,89%
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,02%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,14%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.853	67,45%	3.071	65,08%
- verso Festa S.r.l.	106	2,51%	200	4,24%
- verso Mac Horse S.r.l.	24	0,57%	35	0,74%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	11	0,26%	11	0,23%
- verso SNAI Olé S.A.	1	0,02%	1	0,02%
- verso SNAI France	1	0,02%	1	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	1	0,02%	31	0,66%
- verso Teleippica S.r.l.	502	11,87%	542	11,49%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	130	3,07%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	5	0,11%
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>3.636</b>	<b>85,95%</b>	<b>3.939</b>	<b>83,48%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	17	1,40%	758	27,80%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	284	10,41%
- verso Società Trenno S.r.l.	207	17,04%	368	13,49%
- verso Festa S.r.l.	1	0,08%	-	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	43	1,58%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	8	0,66%	16	0,59%
- verso Teleippica S.r.l.	6	0,49%	176	6,45%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>239</b>	<b>19,67%</b>	<b>1.645</b>	<b>60,32%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>6.789</b>	<b>1,36%</b>	<b>10.087</b>	<b>1,88%</b>
<b>Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati</b>				
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	1	0,10%
<b>Totale costi mat. prime e materiale di consumo</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>1</b>	<b>0,10%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	8.807	2,29%	38.442	9,54%
- da SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	11	0,00%
- da Società Trenno S.r.l.	274	0,07%	463	0,11%

- da Festa S.r.l.	4.920	1,28%	5.366	1,33%
- da Mac Horse S.r.l.	230	0,06%	518	0,13%
- da Solar S.A.	-	0,00%	110	0,03%
- da Teleippica S.r.l.	2.261	0,59%	2.206	0,55%
- da Connex S.r.l.	711	0,18%	773	0,19%
- da Alfea S.p.A.	19	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai sindaci di Snai S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- da società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.144	0,30%	16	0,00%
<b>Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>18.367</b>	<b>4,77%</b>	<b>47.905</b>	<b>11,88%</b>

#### Costi personale distaccato

- da Società Trenno S.r.l.	132	0,66%	144	0,77%
- da Teleippica S.r.l.	1	0,01%	1	0,01%
<b>Totale costi personale distaccato</b>	<b>133</b>	<b>0,67%</b>	<b>145</b>	<b>0,78%</b>

#### Oneri diversi di gestione

- da società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	31	0,10%	-	0,00%
- da Festa S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,01%
- da Società Trenno S.r.l.	1	0,00%	23	0,06%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>33</b>	<b>0,10%</b>	<b>25</b>	<b>0,07%</b>

#### Interessi passivi e commissioni

Interessi passivi da Festa S.r.l.	124	0,28%	147	0,35%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	12	0,03%	21	0,05%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	10	0,02%	9	0,02%
Interessi passivi da Teleippica S.r.l.	64	0,14%	-	0,00%
Oneri finanziari Solar S.A.	-	0,00%	1.575	3,72%
Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	-	0,00%	70	0,17%
<b>Totale interessi passivi e commissioni</b>	<b>210</b>	<b>0,47%</b>	<b>1.822</b>	<b>4,31%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>18.743</b>	<b>3,88%</b>	<b>49.898</b>	<b>9,89%</b>

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 10,68% nel 2012 (11,93% nel 2011) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 14,74% nel 2012 (24,25% nel 2011).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti, i costi del personale distaccato e gli oneri diversi di gestione incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 30,22% nel 2012 (67,97% nel 2011), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 40,69% nel 2012 (119,97% nel 2011).

### 32. Gestione del rischio finanziario

La Società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare iniziale complessivo pari a 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2012 utilizzato parzialmente, per complessivi 368.850 migliaia di euro.

La politica della Società è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Società con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy della Società per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dalla Società attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

### **Fair value**

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

La Società ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutativi e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

### **Criteri per la determinazione del fair value**

La Società si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

### **Hedge Accounting**

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente la Società ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

La Società, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

La Società, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Alla data del 31 dicembre 2012 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dalla Società siano efficaci.

### **Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2012**

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche

Bank S.p.A. La Società ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2012 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -3.136 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -6.270 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2012.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>(3.970)</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	(5.281)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico stesso	2.431
<b>Riserva finale</b>	<b>(6.820)</b>

### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2012. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Desc.	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(122.088)	(7.110)	(14.007)	(29.479)	(71.492)	0
Facility B	(173.998)	(3.471)	(3.619)	(7.232)	(22.728)	(136.948)
Capex Facility	(60.079)	18.856	(1.703)	(8.144)	(59.985)	(9.103)
Disposal Facility	(91.517)	(2.447)	(1.860)	(3.691)	(11.082)	(72.437)
Revolving Facility	(9.344)	(124)	(9.220)	0	0	0
IRS Banca IMI	(10.149)	(7.775)	(408)	(1.178)	(788)	0
IRS Unicredit	(6.301)	(1.555)	(816)	(2.356)	(1.574)	0
Leasing	(19.317)	(7.254)	(5.569)	(4.256)	(2.238)	0
Altre Passività	(88.752)	(81.919)	(4.894)	(1.537)	(402)	0

### Rischio Tasso

La Società nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione della Società a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2012, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. La Società ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. La Società, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono la Società alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2012, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

## Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 50bps	Fair Value - 8 bps	Delta effetto a PN + 50 bps	Delta effetto a CE + 50 bps	Delta effetto a PN - 8 bps	Delta effetto a CE - 8 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(3.136)	(2.249)	(3.280)	887	-	(143)	-
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(4.232)	(3.035)	(4.426)	1.197	-	(194)	-
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(342)	(245)	(357)	97	-	(16)	-
4	Unicredit / Capex &	IRS	Hedging	(1.696)	(1.216)	(1.774)	2.913	-	(78)	-
TO TALE €/000				(9.406)	(6.745)	(9.837)	5.094	-	(430)	-

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2012 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +50 bps e - 8 bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 5.094 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa -430 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro;

economici: nessun onere/provento nel caso di shock positivo o negativo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock o della curva dei tassi euro rispettivamente di + 50bps e -8 bps.

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito la Società ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno della Società, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti alla Società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della Società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie della Società risulta limitato.

### Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### Gestione del capitale

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

La Società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

La Società ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica della Società mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

### 33. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2012 non si rilevano voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività".

### 34. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2012 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 35. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	99	194
B. Altre disponibilità liquide	9.490	36.935
- banche	9.474	36.928
- c/c postali	16	7
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>9.590</b>	<b>37.130</b>
E. Crediti finanziari correnti	3.948	5.496
- c/c finanziario verso controllate	3.941	5.240
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti:	12.322	24.619
- c/c finanziario verso controllate per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	2.278	4.384
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	155	365
- debiti verso altri finanziatori	0	291
- debiti verso altri finanziatori	9.889	19.579
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>38.460</b>	<b>118.024</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>24.922</b>	<b>75.398</b>
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	15.559	21.847
- debiti verso altri finanziatori	6.153	16.254
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- interest rate swap	9.406	5.475
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>344.425</b>	<b>281.184</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>369.347</b>	<b>356.582</b>

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 10.241 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 20).

- Rispetto al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 12.765 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto alla gestione degli incassi correlata alla situazione finanziaria della rete distributiva.

#### 35.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 25).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo

concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre da parte degli MLAs.

Nel mese di novembre 2012 è stata estinta la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2012, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

### 36. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

<u>Attività e passività Finanziarie</u> migliaia di euro	valore contabile		valore equo	
	2012	2011	2012	2011
Cassa	9.589	37.129	9.589	37.129
Crediti	67.591	63.267	67.591	63.267
Attività Finanziarie correnti	14.190	5.497	14.190	5.497
Passività Finanziarie correnti	22.360	42.274	22.360	42.274
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	16.100	75.750
Passività finanziarie non correnti	344.425	281.184	344.425	281.184

### 37. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

#### 37.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

#### 37.2 Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI la sospensiva che la tiene al riparo da qualsivoglia procedura escussiva da parte di AAMS.

#### 37.3 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - *Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione*

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla Società nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro.

#### 37.4 Dimissioni di un amministratore dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi

dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

### 37.5 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI

In data 27 dicembre 2011 SNAI ha ricevuto da AAMS la comunicazione recante l'aggiudicazione provvisoria della nuova concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.

### 38. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Di seguito si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi resi dalla stessa Società di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2012 (migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	428
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo		0
Servizi di consulenza fiscale			0
Altri Servizi	Revisore della Capogruppo (1)	Capogruppo	20
	Rete del Revisore della Capogruppo (2)	Capogruppo	231
Totale			679

(1) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari

(2) La voce si riferisce ai servizi di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed alle Attività di supporto alle attività di testing L.262

#### Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
- 2) Elenco delle società controllate
- 3) Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
- 4) Dettaglio delle riserve disponibili
- 5) Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Stefano Bortoli  
(Amministratore Delegato)

Milano, 21 marzo 2013

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



## Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro

	VALORI AL 31/12/2011					VARIAZIONI DEL PERIODO						VALORE NETTO AL 31/12/12	%poss.	
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONE	note	SVALUTAZIONI	VALORE NETTO	ACQUISIZIONI	ALIENAZIONI o RICLASSIFICHE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	RIVALUTAZIONI		SVALUTAZIONI			
									-	+	-			+
<b>PARTECIPAZIONI</b>														
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:</b>														
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	3.737		(2)	(3.224)	513	3.706						(1.500)	2.719	100
- IMMOBILIARE VALCARENAGA SRL	228				228								228	100
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000				1.000								1.000	100
- MAC* HORSE SRL in liquidazione	26		(5)		26		(26)						0	100
- TESEO SRL in liquidazione	723		(1)	(723)	0								0	70
- SNAI OLÈ S.A.	61		(4)	(61)	0								0	100
- SNAI FRANCE S.A.S.	150		(6)		150								150	100
- SOLAR S.A.	9				9								9	30
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALLI	1.331				1.331								1.331	30,78
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.	650		(3)	(463)	187								187	27,78
- TELEIPPICA SRL	12.241		(7)		12.241								12.241	100
- CONNEXT SRL	77				77								77	25
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:</b>	<b>20.233</b>	<b>-</b>		<b>(4.471)</b>	<b>15.762</b>	<b>3.706</b>	<b>(26)</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.500)</b>	<b>17.942</b>	
<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:</b>														
- TIVU + SPA in liquidazione	101		(1)	(101)	0								-	19,50
- LEXORFIN SRL	46				46								46	2,44
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:</b>	<b>147</b>	<b>-</b>		<b>(101)</b>	<b>46</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>20.380</b>	<b>-</b>		<b>(4.572)</b>	<b>15.808</b>	<b>3.706</b>	<b>(26)</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.500)</b>	<b>17.988</b>	

### Note:

(1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazioni quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2010; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

(2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006.

L'assemblea della Società Trenno S.r.l. del 19 aprile 2012 ha deliberato la copertura delle perdite 2011 e maturate nel 2012 e la costituzione di una riserva in conto perdite future. Successivamente in data 8 novembre 2012, l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato la copertura delle perdite maturate mediante rinuncia al credito antato dalla controllante SNAI SpA verso la Società Trenno sul c/c finanziario. Le perdite complessive contabilizzate per l'anno 2012 sono pari a per 5.368 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2012 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 1.500 migliaia di euro.

(3) In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inopato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro.

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010. Nel corso del 2011 è stata svalutata la partecipazione per 13 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate al 31 dicembre 2010.

(4) Il 19.11.2008 è stata costituita la società SNAI Olè SA, controllata al 100% da SNAI S.p.A., al 31.12.2011 la partecipazione era stata completamente svalutata

(5) In data 17 ottobre 2012 l'assemblea dei soci di Mac Horse S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2012 ed il piano di riparto ed in data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

(6) In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

(7) In data 31 gennaio 2011 è stato acquistato il rimanente 80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l., la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 100%.

## Elenco delle società controllate

RISULTATO NETTO AL 31/12/2012 (*)	PRO-QUOTA RISULTATO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/ QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO				PATRIMONIO NETTO AL 31/12/12	PRO-QUOTA PATRIMONIO	Note
									DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE			
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(6.423)	(6.423)	1.932.230	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1	4.218	(1.500)	100		100	2.718	2.718	*
24	24	0,52	51	2) IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.	MI	98.000	228		100		100	317	317	
144	144	1.000.000	1.000	3) FESTA S.r.l.	LU	1	1.000		100		100	1.906	1.906	*
(112)	(112)	1	61	5) SNAI OLE S.a.		61.000	61	(61)	100		100	477	477	
(1)	(1)	1	150	6) SNAI FRANCE S.a.s.		150.000	150		100		100	138	138	
(1.423)	(996,10)	1	1.032	8) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723	(723)	70		70	(4.767)	(3.336,90)	1
2.199	2.199	1	2.540	10) TELEIPPICA s.R.L.	LU	1	12.241		100		100	9.950	9.950	*
<b>(5.592)</b>	<b>(5.165)</b>		<b>6.766</b>				<b>18.621</b>	<b>(2.284)</b>				<b>10.739</b>	<b>12.169,10</b>	

Note:

(\*) I bilanci delle Società Trenno Srl, Festa Srl e Teleippica Srl sono stati redatti con i principi IFRS, tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2011.

## Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni

ESERCIZIO DI RIFERIM	RISULTATO NETTO (*)	PRO-QUOTA RISULTATO NETTO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			PATRIMONIO NETTO BILANCIO (*)	PRO-QUOTA PATRIMONIO NETTO (**)	NOTE
										DIRETTA %	INDIRETTA %	TOTALE %			
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000				Euro/000	Euro/000	
2011	(447)	(87,17)	1,00	520	TIVU' + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101	(101)	19,5		19,5	(6.749)	(1.316,06)	
2012	(3)	2,25	0,51	81,6	CONNEXT S.r.l.	PORCARI	40.000	77		25		25	252	63	1
2009	39	11,70	2,00	31	SOLAR S.A.	LUSSEMBURGO	4.650	9		30		30	178	53,40	
2011	7.867	2.185,45	0,30	944,52	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A. (Già SOC. GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	650		27,78		27,78	8.538	2.371,86	
2011	68	20,89	1,00	996,3	ALFEA S.p.A. - SOC.PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	305.840	1.331		30,7		30,7	4.953	1.520,70	
2011	(15)	(0,38)	36.652,50	1.500	LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	46		2,44		2,44	1.558	38,03	
	<b>7.509</b>	<b>2.132,75</b>						<b>2.214</b>	<b>(101)</b>				<b>8.730</b>	<b>2.730,93</b>	

(\*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(\*\*) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Note:

(1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono alla bozza contabile di chiusura al 31 dicembre 2012.

**Dettaglio delle riserve disponibili**

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-		

*Riserve di capitale:*

Riserva ex. L.72 19/03/83	-	A, B, C	-	757.115	(2)	
Riserva da sovrapprezzo azioni	147.125.750	A, B	147.125.750	56.974.030	(2) (4)	
Riserva ex L. 576 02/12/75	-			-		
Riserva ex L.413 30/12/91	-			-		
Riserva di rivalutazione ex Lege 342/00	-			-		
Riserva per plusvalenza da conferimento	-			-		
Riserva plusvalenze reinvestite (art. 54/597)	-			-		
Avanzo di fusione	-		-	28.071.658	(2)	

*Riserve di utili:*

Riserva legale	1.559.328	B	-	-		
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-	22.449.411	(2)	
Utili a nuovo	-	A, B, C	-	4.904.621	(2)	

Totale delle riserve disponibili	147.125.750
di cui:	
Quota non distribuibile (3)	90.595.130
Quota distribuibile	56.530.620

- A: per aumento di capitale  
 B: per copertura delle perdite  
 C: per distribuzione soci

## Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2008 e 2009
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura della perdita di esercizio 2012 e delle riserve da ricostituire e della quota di riserva sovrapprezzo azioni necessaria ex art. 2431 cc
- 4) La riserva da sovrapprezzo azioni è esposta al netto delle riserve derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS (nota 22)

**Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai****PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2012**

SUPERFICIE	PISTE	TRIBUNA	BOXES	UFFICI	ABITAZIONI	PRATI	ALTRE	TOTALE
		IPPODROMO	CAVALLI			E VIALI	DESTINAZIONI	
	mq.	mq.*	mq.	mq.*	mq.*	mq.	mq.	
<b>SNAI S.p.A.</b>								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 39				2.549		2.000		3.300
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 57				475		2.379	1.322	3.939
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								<b>1.706.208</b>
<b>IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.</b>								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								<b>27.100</b>
<b>FESTA S.r.l.</b>								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	<b>3.440</b>
	<b>1.440.114</b>	<b>28.870</b>	<b>36.535</b>	<b>6.948</b>	<b>10.739</b>	<b>240.273</b>	<b>6.608</b>	<b>1.736.748</b>

\* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"

**Attestazione relativa al bilancio di esercizio  
ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98**

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa  
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 21 marzo 2013

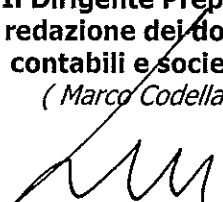
**L'Amministratore  
Delegato**

*(Stefano Bortoli)*



**Il Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili e societari**

*(Marco Codella)*





**Gruppo SNAI**  
**Bilancio Consolidato al 31.12.2012 e note esplicative**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione**  
**di SNAI S.p.A.**

***Milano, 21 marzo 2013***

## INDICE

### GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2012 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	PAG. 6
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	PAG. 7
1.	PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2.	ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 19
3.	SETTORI OPERATIVI	PAG. 21
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 23
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 30
-	ALLEGATO 1:	
	Composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2012	PAG. 66



Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2012	di cui Parti Correlate nota n. 33	di cui non ricorrenti nota 35	Esercizio 2011	di cui Parti Correlate nota n. 33	di cui non ricorrenti nota 35	Riesposto esercizio 2011 *	di cui Parti Correlate nota n. 33	di cui non ricorrenti nota 35
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	512.683	314		557.401	1.772		557.401	1.772	
Altri ricavi e proventi	5	1.689	138		1.139	48		1.139	48	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	(3)			2			2		
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.206)			(1.451)	(2)		(1.451)	(2)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(389.335)	(10.713)		(409.860)	(39.355)	(2.213)	(409.860)	(39.355)	(2.213)
Costi per il personale	8	(33.840)			(33.336)			(33.336)		
Altri costi di gestione	9	(33.697)	(32)		(39.937)	(2)	(313)	(39.937)	(2)	(313)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	1.096			765			765		
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>		<b>57.387</b>			<b>74.723</b>			<b>74.723</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	11	(59.748)			(74.768)			(74.768)		
Altri accantonamenti	28	(11.529)			(5.015)			(5.015)		
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>(13.890)</b>			<b>(5.060)</b>			<b>(5.060)</b>		
Proventi e oneri da partecipazioni		1.451			(4)			(4)		
Proventi finanziari		1.002	17		2.524	1.142		2.231	1.142	
Oneri finanziari		(45.027)			(42.362)	(1.645)	(159)	(42.349)	(1.645)	(159)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	12	<b>(42.574)</b>			<b>(39.842)</b>			<b>(40.122)</b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(56.464)</b>			<b>(44.902)</b>			<b>(45.182)</b>		
Imposte sul reddito	13	13.904			4.578		(3.394)	4.655		(3.394)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(42.560)</b>			<b>(40.324)</b>			<b>(40.527)</b>		
Altre componenti del conto economico complessivo	24	(3.561)			(3.963)			(3.760)		
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio</b>		<b>(46.121)</b>			<b>(44.287)</b>			<b>(44.287)</b>		
<i>Attribuibile a:</i>										
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(42.560)			(40.324)			(40.527)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(46.121)			(44.287)			(44.287)		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	25	(0,36)			(0,35)			(0,35)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	25	(0,36)			(0,35)			(0,35)		

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	31.12.2012	di cui Parti Correlate nota n. 33	31.12.2011	di cui Parti Correlate nota n. 33	Riesposto 31.12.2011 (*)	di cui Parti Correlate nota n. 33
<b>ATTIVITA'</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		134.819		128.968		128.968	
Beni in locazione finanziaria		17.294		28.065		28.065	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	14	<b>152.113</b>		<b>157.033</b>		<b>157.033</b>	
Aviamento		231.531		231.531		231.531	
Altre attività immateriali		151.409		185.082		185.082	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	15	<b>382.940</b>		<b>416.613</b>		<b>416.613</b>	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		3.264		1.813		1.813	
Partecipazioni in altre imprese		46		46		46	
<b>Totale partecipazioni</b>	16	<b>3.310</b>		<b>1.859</b>		<b>1.859</b>	
Imposte anticipate	17	63.879		45.132		45.132	
Altre attività non finanziarie	20	2.341		1.466		1.466	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>604.583</b>		<b>622.103</b>		<b>622.103</b>	
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	18	3.384		2.755		2.755	
Crediti commerciali	19	91.837	128	76.391	13.528	76.391	13.528
Altre attività	20	36.364	3	38.971		38.971	
Attività finanziarie correnti	21	10.249		257		257	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	11.010		40.282		40.282	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>152.844</b>		<b>158.656</b>		<b>158.656</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>757.427</b>		<b>780.759</b>		<b>780.759</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>							
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>							
Capitale sociale		60.749		60.749		60.749	
Riserve		146.040		189.925		190.128	
Utile (perdita) del periodo		(42.560)		(40.324)		(40.527)	
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>164.229</b>		<b>210.350</b>		<b>210.350</b>	
Patrimonio Netto di terzi							
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	23	<b>164.229</b>		<b>210.350</b>		<b>210.350</b>	
<b>Passività non correnti</b>							
Trattamento di fine rapporto	26	5.190		5.033		5.033	
Passività finanziarie non correnti	27	344.436		281.207		281.207	
Imposte differite	17	48.150		45.168		45.168	
Fondi per rischi ed oneri futuri	28	25.136		15.568		15.568	
Debiti vari ed altre passività non correnti	29	1.951		5.583	1.134	5.583	1.134
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>424.863</b>		<b>352.559</b>		<b>352.559</b>	
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	30	44.239	258	27.589	231	27.589	231
Altre passività	29	87.901	6	76.567	4.115	76.567	4.115
Passività finanziarie correnti		20.095		37.944		37.944	
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		16.100		75.750		75.750	
<b>Totale Passività finanziarie</b>	27	<b>36.195</b>		<b>113.694</b>		<b>113.694</b>	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>168.335</b>		<b>217.850</b>		<b>217.850</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>757.427</b>		<b>780.759</b>		<b>780.759</b>	

(\*) I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO												
<i>(valori in migliaia di euro)</i>												
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19) (*)	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	(7)	0	17.954	(4.490)	(32.447)	254.637	0	254.637
Perdita esercizio 2010				(15.415)			(17.954)	922	32.447	0		0
Utile (perdita) del periodo									(40.527)	(40.527)		(40.527)
Altri utili/(perdite) complessivi					(3.963)	203				(3.760)		(3.760)
Risultato complessivo al 31.12.2011		0	0	0	(3.963)	203	0	0	(40.527)	(44.287)		(44.287)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>195.904</b>	<b>(3.970)</b>	<b>203</b>	<b>0</b>	<b>(3.568)</b>	<b>(40.527)</b>	<b>210.350</b>	<b>0</b>	<b>210.350</b>
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva TFR (IAS 19)	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2012		60.749	1.559	195.904	(3.970)	203	0	(3.568)	(40.527)	210.350	0	210.350
Perdita esercizio 2011	23			(41.559)				1.032	40.527	0		0
Utile (perdita) del periodo									(42.560)	(42.560)		(42.560)
Altri utili/(perdite) complessivi	24				(2.850)	(711)				(3.561)		(3.561)
Risultato complessivo al 31.12.2012		0	0	0	(2.850)	(711)	0	0	(42.560)	(46.121)		(46.121)
<b>Saldo al 31.12.2012</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>154.345</b>	<b>(6.820)</b>	<b>(508)</b>	<b>0</b>	<b>(2.536)</b>	<b>(42.560)</b>	<b>164.229</b>	<b>0</b>	<b>164.229</b>

(\*) La riserva viene evidenziata a seguito dell'applicazione anticipata, a partire dall'esercizio 2012, dello IAS 19 rivisto. L'iscrizione di detta Riserva ha comportato la variazione, per pari importo, del saldo di apertura della voce "Risultato dell'esercizio".

Gruppo SNAI - Rendiconto finanziario consolidato							
valori in migliaia di euro	Note	31.12.2012	di cui Parti Correlate nota n. 33	31.12.2011	di cui Parti Correlate nota n. 33	Riesposto 31.12.2011 (*)	di cui Parti Correlate nota n. 33
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>							
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(42.560)		(40.324)		(40.527)	
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		0		0		0	
Ammortamenti e svalutazioni	11	59.748		74.768		74.768	
Variatione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(14.414)		(10.885)		(10.962)	
Variatione fondo rischi	28	9.776		6.848		6.848	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti	5-9	409		1.458		1.458	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	12	(1.451)		49		49	
Variatione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variationi	20-29	(4.507)	(1.134)	(1.512)		(1.512)	
Variatione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variationi	18-19-20-30-29	14.516	9.315	(73.328)	(14.348)	(73.328)	(14.348)
Variatione netta del trattamento di fine rapporto	26	(824)		(451)		(171)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>20.693</b>		<b>(43.377)</b>		<b>(43.377)</b>	
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>							
Investimenti in attività materiali (-)	14	(16.540)		(6.103)		(6.103)	
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(5.269)		(4.881)		(4.881)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		37		207		207	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(21.772)</b>		<b>(10.777)</b>		<b>(10.777)</b>	
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
Variatione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	(9.992)		8.718	8.974	8.718	8.974
Variatione delle passività finanziarie	27	(33.123)		(45.343)	295	(45.343)	295
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	0		(228.000)	(43.500)	(228.000)	(43.500)
Rimborso finanziamento	27	(5.750)		(1.150)		(1.150)	
Accensione/erogazione finanziamento	27	21.000		354.750		354.750	
Variatione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	27	(328)		(6.465)	(4.175)	(6.465)	(4.175)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>(28.193)</b>		<b>82.510</b>		<b>82.510</b>	
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>							
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>							
		(29.272)		28.356		28.356	
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>							
		40.282		11.926		11.926	
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>							
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>							
<b>H. (E+F+G)</b>		<b>22</b>	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>		<b>40.282</b>	
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>							
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		40.282		11.926		11.926	
Scoperti bancari							
Attività operative cessate							
		<b>40.282</b>		<b>11.926</b>		<b>11.926</b>	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLATE:							
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		11.010		40.282		40.282	
Scoperti bancari							
Attività operative cessate							
		<b>11.010</b>		<b>40.282</b>		<b>40.282</b>	

I saldi dell'esercizio 2011 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2012 ammontano a circa 20.861 migliaia di euro (22.408 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

Le imposte pagate nell'esercizio 2012 ammontano a circa 1.135 migliaia di euro (circa 1.026 migliaia di euro nell'esercizio 2011).

# NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

## 1. Principi contabili rilevanti

### Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2012 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- SNAI Olè S.A.
- SNAI France S.A.S.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

Rispetto al 31 dicembre 2011 sono uscite dall'area di consolidamento integrale le seguenti società:

- Faste S.r.l. in liquidazione in quanto in data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto ed in data 04 giugno 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate;

-Mac Horse S.r.l. in liquidazione in quanto in data 17 ottobre 2012 l'assemblea dei soci di Mac Horse S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2012 ed il piano di riparto ed in data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto le stime effettuate sono le seguenti: per Connex S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 opportunamente rettificato per tener conto di eventuali effetti IFRS, per Alfea S.p.A. ed Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è stata utilizzata la previsione di chiusura al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2013 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio del Gruppo SNAI chiuso al 31 dicembre 2012 presenta una perdita di euro 42,6 milioni, una perdita complessiva di euro 46,1 milioni, un patrimonio netto di euro 164,2 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 369,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2012 sono pari ad euro 45 milioni. Al 31 dicembre 2011 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 40,5 milioni (di cui oneri finanziari euro 42,3 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 210,3 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 354,4 milioni.

I risultati consuntivati nell'esercizio si presentano dunque inferiori rispetto alle attese.

Gli Amministratori evidenziano come la differenza rispetto alle previsioni sia sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento del *payout* delle scommesse sportive e dal malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi nell'aprile 2012. Gli Amministratori altresì ritengono che (i) ricondotto il payout ai suoi valori storici e (ii) completate le azioni correttive per la sostituzione delle VLT Barcrest, le aspettative circa le performance del Gruppo potranno riallinearsi alle attese. Tali aspettative sono state pertanto riflesse nel budget 2013, approvato lo scorso 29 gennaio, e nelle "linee guida per il biennio 2014-2015" predisposte ai fini delle valutazioni di bilancio ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini dell' impairment test .

Al tempo stesso, il Gruppo, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario avvenuta nel marzo 2011, ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo.

Gli Amministratori ritengono perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa.

Si è peraltro più volte evidenziato che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è principalmente connessa al raggiungimento di risultati operativi ed economico finanziari sostanzialmente in linea con quelli inclusi nelle previsioni aziendali sopra richiamate. In tal senso gli Amministratori sono consapevoli che gli obiettivi strategici identificati e riflessi nel Budget 2013 e nelle sopra citate linee guida 2014-2015, presentano inevitabili profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche del mercato di riferimento, che potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di realizzare i risultati ed i flussi finanziari futuri, sui quali si basano tra l'altro le principali

valutazioni effettuate per la redazione del presente bilancio. Purtroppo gli Amministratori ritengono che gli obiettivi strategici sopra richiamati siano ragionevoli.

Sulla base di tutte le considerazioni sopra riportate gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **1.2 Principi contabili**

### **(a) Principi generali**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con quelli adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo - e fatta eccezione per l'adozione in via anticipata e retrospettiva della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto").

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2012, applicati dal gruppo:

- ▶ IAS 12 Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti
- ▶ IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie
- ▶ IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori

L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:

#### **IAS 12 - Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che un'attività fiscale differita relativa a un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, debba essere determinata assumendo che il valore di carico sia recuperato attraverso la vendita (on a sale basis). Inoltre, richiede che un'attività fiscale differita su attività non ammortizzabili che sono valutate secondo il modello della rideterminazione del valore previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre essere valutata assumendo la vendita dell'attività (on a sale basis). La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2012 o successiva. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

#### **IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie**

La modifica richiede informativa integrativa sulle attività trasferite che non sono interamente cancellate dal bilancio, in modo da consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra le attività non cancellate e le passività a esse associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, si deve fornire l'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate e i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

#### **IFRS 1 Prima adozione degli IFRS – Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori**

Quando la data di transizione agli IFRS corrisponde o è successiva alla data di normalizzazione della valuta funzionale, la società può decidere di misurare tutte le attività e passività possedute prima della data di normalizzazione utilizzando il loro fair value alla data di transizione agli IFRS. Il fair value potrà essere utilizzato come costo presunto di queste attività e passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria IFRS di apertura. Comunque questa esenzione potrà essere applicata solo alle attività e passività soggette a iperinflazione grave. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente; è consentita l'adozione anticipata. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

## Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, non ancora in vigore e applicati in via anticipata

### IAS 19 (2011) (*Benefici per i dipendenti*)

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 (*Benefici per i dipendenti*) che va applicato a partire dal 1° gennaio 2013 secondo il metodo retrospettivo, come previsto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*). SNAI ha deciso di applicare, così come consentito, dette modifiche in via anticipata a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ciò al fine di ridurre la volatilità dei valori iscritti nel conto economico separato.

Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (ad es. Trattamento di Fine Rapporto-TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali (*"rimisurazioni"*) fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente Previste.

L'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico dell'esercizio 2011.

Gli effetti sono i seguenti:

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2011</b>
Proventi finanziari - storno proventi attuariali	(293)
Oneri finanziari - storno oneri attuariali	13
Imposte sul reddito	77
<b>Impatto su Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(203)</b>

### Rendiconto finanziario consolidato

L'applicazione anticipata della versione rivista dello IAS 19 non ha comportato effetti sul "Flusso di cassa complessivo" del rendiconto finanziario consolidato.

### Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

### IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

### IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

### IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2014 o successivamente.

### IFRS 1 Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospettivamente le disposizioni dello IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica entrerà in

vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha alcun impatto sul Gruppo.

#### **IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non avranno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato**

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo.

Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sul bilancio del Gruppo in quanto non si sono accordi di controllo congiunto.

#### **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 13 Valutazione al fair value**

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati ma, sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende alcun effetto rilevante. Questo principio è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IFRIC 20 Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto**

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. Questa interpretazione è effettiva per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente. La nuova interpretazione non avrà alcun impatto sul Gruppo.

#### **Miglioramenti annuali Maggio 2012**

Questi miglioramenti non avranno alcun impatto sul Gruppo e includono:

#### **IFRS1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards**

Questo miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.

#### **IAS 1 Presentazione del bilancio**

Questo miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.



### **IAS 16 Immobili, impianti e macchinari**

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.

### **IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio**

Questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito.

### **IAS 34 Bilanci intermedi**

Questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Questi miglioramenti saranno effettivi per gli esercizi annuali con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 dicembre 2012 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2011.

### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Conto Economico Complessivo consolidato**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

#### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

#### **Rendiconto finanziario consolidato**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

#### **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

#### **Incertezza nella stime**

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi del budget 2013 e delle linee guida 2014-2015.

#### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque verificati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono verificate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### *Fondi*

Snai effettua accantonamenti prevalentemente connessi a contenziosi legali. La stima degli accantonamenti in questa materia, stante la complessità del quadro regolatorio in cui il Gruppo opera, è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del Gruppo SNAI consolidate.

### **(c) Criteri di valutazione e di consolidamento**

#### **Società controllate**

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

L'eventuale eccedenza del corrispettivo di acquisto rispetto al fair value delle attività e passività acquisite e' contabilizzato ad "avviamento".

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non è consolidata integralmente la società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

#### **Società collegate**

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzerla la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

#### **Transazioni eliminate nel processo di consolidamento**

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### **(d) Immobili, impianti e macchinari**

#### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, il Gruppo rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

#### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

#### **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

## **(e) Attività immateriali**

### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le altre attività immateriali comprendono costi capitalizzati per software generati internamente.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

## **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **(h) Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

### **(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

#### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

#### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

#### **Altre attività finanziarie**

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

### **(j) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

#### **Valore equo**

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

### **Perdita di valore su finanziamenti e crediti**

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

### **(l) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

### **(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

#### **Rilevazione iniziale e valutazione successiva**

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- ▶ coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;

- ▶ coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### **Copertura dei flussi di cassa**

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

Il Gruppo utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

Il Gruppo ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura dei flussi di cassa collegati all'indebitamento finanziario.

#### **Classificazione corrente/non corrente**

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- ▶ Quando il Gruppo detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- ▶ Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

#### **(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo.

#### **(o) Fondi per rischi ed oneri futuri**

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.

Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Nel caso in cui la passività sia solo possibile (ossia non probabile) o il suo importo non sia determinabile, non viene fatto alcun accantonamento ma viene data informativa della situazione che determina la passività potenziale.

#### **(p) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

#### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

#### **(q) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa ed a riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo ex ASSI, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.



## **Contributi Statali**

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti ex ASSI (trasferito al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con decreto dello stesso Ministero e di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 gennaio 2013, nel seguito ex ASSI) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico ex ASSI. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

## **(r) Oneri e proventi finanziari**

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

## **(s) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

## **(t) Informativa di settore**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

## **(u) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

## **(v) Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## **2. Accordi per servizi in concessione**

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, il gioco lecito tramite AWP (già new slot) e quello tramite VLT (videolotteries) oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

Il Gruppo ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006, di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente SNAI ha acquistato ulteriori concessioni. A seguito della creazione di tale rete, il Gruppo ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia le tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), SNAI si è aggiudicata il titolo per la raccolta di giochi pubblici su base ippica e sportiva. In particolare: una concessione sportiva composta da 342 negozi e 864 corner sportivi e una concessione ippica composta da 99 negozi e 3.787 corner ippici, ridotti a seguito di successive revoche rispettivamente a 94 negozi e 2.472 corner Tale calcolo è stato effettuato sottraendo al numero dei diritti ippici ottenuti in sede di gara Bersani (i) n. 5 diritti di negozio ippico e n. 1305 diritti di corner ippico oggetto di revoca cumulativa nell'anno 2011 e (ii) n. 10 diritti di corner ippico oggetto di revoca nell'anno 2012 con provvedimenti emessi da AAMS non gravati da impugnativa per decisione dei vertici aziendali. Prima di quest'ultima decisione SNAI aveva impugnato ben 110 provvedimenti di decadenza e/o revoca di diritti di corner ippico, come meglio rappresentato nella nota 28 e ciò consente di considerarli al momento nella piena titolarità di SNAI in quanto non si sono ancora celebrate le udienze di merito. Inoltre, ha proceduto all'integrazione delle due concessioni Bersani ai fini dell'esercizio del gioco a distanza. Successivamente si è aggiudicata un'autonoma concessione per il gioco a distanza sia ippico che sportivo che nel luglio 2012 ha sostituito - nell'operatività - le due concessioni integrate per il gioco a distanza ippico e sportivo. Nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd. Giorgetti - indetto da AAMS per 3.000 diritti di negozio ippico - aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

In definitiva il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	(2)
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco sportivo e/o della rete di punti di gioco sportivo) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

- (1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. Il 13 novembre 2012 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione definitiva. In data 20 marzo 2013 è stata stipulata la nuova convenzione di concessione che ha durata novennale.
- (2) L'originaria scadenza era prevista al 30/06/2012. L'art.10 comma 9-novies del D.L. 2 marzo 2012 n. 16 convertito dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha disposto la prosecuzione dell'attività di raccolta fino alla data di sottoscrizione delle convenzioni accessive alle concessioni aggiudicate ai sensi della gara prevista al comma 9-octies del medesimo articolo.

### 3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

- Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse; tali attività sono sostanzialmente gestite per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse da SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l. in liquidazione fino al 30 settembre 2012;
- Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;
- Concessioni: sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- Servizi Televisivi: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di servizi di raccolta delle scommesse/giochi ed attività connesse al settore, denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi",
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, della concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza), bingo e casinò games, denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle quattro attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ad oneri e proventi finanziari non attribuibili alle quattro attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Attività di settore	3.294	5.816	16.212	10.300	150.259	74.876	11.997	7.629	3.986	3.408	0	0	185.748	102.029
Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.229	10.307	107.390	109.851	398.852	433.685	2.188	2.154	31	49	0	0	520.690	556.046
Immob.materiali e immat. non attribuite							0	0					14.363	17.600
Partecipazioni in collegate	0	0	3.148	1.696	0	0	0	0	162	163	0	0	3.310	1.859
Totale attività	15.523	16.123	126.750	121.847	549.111	508.561	14.185	9.783	4.179	3.620	0	0	757.427	780.759
Passività di settore	3.605	4.529	15.779	9.704	516.716	448.480	2.410	6.005	3.371	593	0	0	541.881	469.311
Totale passività	3.605	4.529	15.779	9.704	516.716	448.480	2.410	6.005	3.371	593	0	0	593.198	570.409
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	95	191	1.792	2.530	16.050	5.335	816	346	0	0	0	0	18.753	8.402
Immob.materiali e immat. non attribuite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.057	6.521

CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'														
	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011	31/12/2012	Riesposto 31/12/2011
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	15.810	20.286	11.746	18.627	476.885	507.321	9.759	11.645	172	661	0	0	514.372	558.540
Ricavi intersettore	4.743	3.976	387	461	0	0	2.242	2.198	607	842	(7.979)	(7.477)	0	0
Risultato operativo	5.415	4.798	(9.740)	(4.621)	(12.431)	(4.127)	3.275	4.307	(409)	(5.417)	0	0	(13.890)	(5.060)
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	1.451	13	0	0	0	0	0	(17)	0	0	1.451	(4)
(Oneri) e proventi finanziari	(1.502)	(29)	(145)	(294)	(41.489)	(39.557)	(32)	68	(857)	(306)	0	0	(44.025)	(40.118)
Imposte sul reddito													13.904	4.655
Utile (perdita) dell'esercizio	3.913	4.769	(8.434)	(4.902)	(53.920)	(43.684)	0	0	(1.266)	(5.740)	0	0	(42.560)	(40.527)
<b>Il risultato operativo comprende:</b>														
Ammortamenti e svalutazioni	(818)	(1.908)	(4.492)	(4.462)	(53.638)	(66.666)	(782)	(1.663)	(18)	(69)	0	0	(59.748)	(74.768)

La differenza del risultato operativo del settore "Servizi scommesse" è dovuta essenzialmente:

- ai minori ricavi per service provider in conseguenza della crisi del settore ippico al minor movimento generato dalle scommesse sportive, oltre alla disdetta di alcuni contratti di clienti a causa del mancato rinnovo della loro concessione;
- alla variazione della gestione del gioco del Bingo avvenuta a seguito dell'integrazione della concessione dei giochi a distanza, nel luglio 2011, che ha reso possibile l'accettazione diretta del gioco del Bingo da parte di SNAI spostando i ricavi da servizi a concessioni.

La differenza del risultato operativo del settore "Gestione Ippodromi" è stata influenzata dalla riduzione dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dovuta alla crisi nazionale del settore ippico e allo sciopero nazionale delle categorie ippiche, che ha portato alla mancata effettuazione di n.13 giornate di corse al trotto di Milano, a cui si deve aggiungere la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2012, oltre al dimezzamento del corrispettivo impianti riconosciuti da ex ASSI) alla Società Trenno S.r.l..

La differenza del risultato operativo del settore "Concessioni" è dovuto all'effetto combinato dato dalla riduzione dei ricavi delle scommesse ippiche, anche a causa dello sciopero nazionale delle categorie del settore, alla minore raccolta delle scommesse sportive e ad un payout più alto rispetto all'esercizio precedente, in parte bilanciato da maggiori ricavi apportati dagli apparecchi da intrattenimento (ADI) al netto degli effetti negativi conseguenti al malfunzionamento della piattaforma Barcrest e dai giochi on-line oltre alla diminuzione dei costi diretti correlati alle scommesse e alle ADI.

## Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

### 4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2012 ammonta a 512.683 migliaia di euro contro 557.401 migliaia di euro ed è così dettagliato:

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variaz.</b>
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	123.928	154.774	(30.846)
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	33.982	47.403	(13.421)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	296.557	288.094	8.463
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	22.348	17.334	5.014
Ricavi servizi raccolta scommesse	6.674	8.246	(1.572)
Ricavi servizi Giochi a distanza (GAD) terzi	103	1.181	(1.078)
Ricavi contratti servizi e assistenza	6.826	7.889	(1.063)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	6.808	12.810	(6.002)
Gestione ippodromo ed immobili	2.016	2.653	(637)
Ricavi servizi televisivi e connessi	10.551	12.589	(2.038)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	107	148	(41)
Altre prestazioni e vendite a terzi	2.783	4.280	(1.497)
<b>Totale</b>	<b>512.683</b>	<b>557.401</b>	<b>(44.718)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
Scommesse Sport Quota Fissa	886.886	889.594
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(734.018)	(696.945)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(31.204)	(41.027)
<b>Netto Scommesse Sport Quota Fissa</b>	<b>121.664</b>	<b>151.622</b>
Scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	25.894	31.092
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(20.320)	(24.015)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.089)	(1.291)
Prelievo Ippica	(2.221)	(2.634)
<b>Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento</b>	<b>2.264</b>	<b>3.152</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>123.928</b>	<b>154.774</b>

Il decremento dei ricavi netti delle scommesse sportive nell'esercizio è dovuto principalmente alla minore raccolta e ad un payout più alto rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2012 il payout delle scommesse sportive si è attestato a circa l'82,7% contro il 78,3% del 2011. I ricavi netti sono comprensivi del rilascio della tassazione addizionale sul payout inferiore all'80%. Si ricorda che per il 2011 era prevista una tassazione addizionale nel caso il payout fosse inferiore all'80% della raccolta; nel corso del 2012 la norma che prevedeva tale tassazione è stata abrogata, per cui l'importo accantonato al 31 dicembre 2011 è stato riversato a conto economico nell'esercizio 2012.

I ricavi delle scommesse ippiche a totalizzatore, dell'ippica nazionale e dei concorsi a pronostico diminuiscono soprattutto a causa della crisi del settore ippico sfociato all'inizio del 2012 in 40 giorni di sciopero da parte delle società di corse italiane; tale evento ha determinato una compressione del movimento e di conseguenza dei ricavi di questo settore.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 296.557 migliaia di euro dell'esercizio 2012, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all' esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Si ricorda che i concessionari sono tenuti al versamento ad AAMS di un ammontare pari allo 0,50% delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica a titolo di deposito cauzionale, a garanzia del raggiungimento dei livelli di servizio fissati. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 14.181 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" versato nel 2012 (vedi nota 20).

Il deposito cauzionale viene restituito annualmente ai concessionari una volta verificato il raggiungimento dei livelli di servizio. Il decreto direttoriale 2012/60229/giochi/adi ha determinato il criterio e la modalità di restituzione del deposito cauzionale per l'anno 2012. La Società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate, ritiene che i livelli di servizio raggiunti nel periodo corrente, siano tali da consentire il rimborso del deposito cauzionale.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Giochi a Distanza	923.347	528.152
Vincite	(893.112)	(504.172)
Imposta unica	(7.887)	(6.646)
<b>Ricavi netti Giochi a Distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>22.348</b>	<b>17.334</b>

La voce "Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi" diminuisce per dimezzamento del corrispettivo impianti riconosciuti da ex ASSI alla Società Trenno S.r.l., oltre che per la crisi del settore anche a causa dello sciopero nazionale delle categorie ippiche, che ha portato alla mancata effettuazione di n.13 giornate di corse al trotto di Milano, a cui si deve aggiungere la riduzione del numero di riunioni previste dal calendario 2012 (al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 il calendario prevedeva n. 20 giornate di corse in meno: n. 17 al trotto di Milano e n. 3 al galoppo di Milano).

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con ex ASSI per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

## 5. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.689 migliaia di euro (1.139 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variaz.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	205	291	(86)
Vendita diritto d'opzione	17	203	(186)
Transazioni attive	35	90	(55)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	147	33	114
Contributi fondo investimenti ex ASSI	394	0	394
Plusvalenza da alienazione cespiti	11	33	(22)
Altri ricavi e proventi	880	489	391
<b>Totale</b>	<b>1.689</b>	<b>1.139</b>	<b>550</b>

La voce "contributi fondo investimenti ex ASSI" è relativa ai ricavi iscritti a seguito del collaudo dei periti dell'Ente, avvenuto nel 2011, in relazione alle opere eseguite presso gli ippodromi di Milano e di Montecatini dal 2000 al 2010, ed alla successiva definizione degli importi ammessi a detto contributo. Tali ricavi sono stati contabilizzati nel 2012 come contributi in conto investimenti secondo il metodo del reddito, in quanto l'impegno a mantenere il vincolo di destinazione d'uso ad attività ippica delle opere in questione, richiesto dall'ex ASSI come condizione sospensiva all'erogazione del contributo stesso, è stato sottoscritto nel corso 2012.

## 6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.206 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro dell'esercizio 2011), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 5.856 migliaia di euro (1.045 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

## 7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 389.335 migliaia di (409.860 migliaia di euro dell'esercizio 2011) e sono di seguito dettagliati:

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variaz.</b>
Gestione per accettazione scommesse	92.362	108.018	(15.656)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	232.468	233.478	(1.010)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.387	5.326	61
Bookmakers	1.751	2.013	(262)
Servizi gioco a distanza	3.779	813	2.966
Gestione ippodromi	2.250	2.593	(343)
Contributi enti ippici	97	227	(130)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	3.015	4.374	(1.359)
Affitto postazioni	383	376	7
Consulenze e rimborsi spese	7.168	9.095	(1.927)
Utenze e telefoniche	8.231	8.985	(754)
Assistenza e manutenzioni	9.223	8.375	848
Pubblicità e promozione	8.225	8.126	99
Servizi informativi	3.403	3.834	(431)
Installazioni, logistica e progettazione	1.794	1.639	155
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	405	1.262	(857)
Assicurazioni e fidejussioni	1.657	1.403	254
Ricerche di mercato	618	683	(65)
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	466	597	(131)
Affitti passivi e spese accessorie	931	1.454	(523)
Locazioni operative e noleggi	808	775	33
Compensi amministratori	1.551	1.828	(277)
Compensi Società di revisione	656	584	72
Compensi sindaci	268	431	(163)
Compensi organismo di vigilanza ed altri comitati	149	84	65
Rimborso spese amm.ri/sindaci	46	66	(20)
Altri	2.244	3.421	(1.177)
<b>Totale</b>	<b>389.335</b>	<b>409.860</b>	<b>(20.525)</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 92.362 migliaia di euro (108.018 migliaia di euro nell'esercizio 2011) riconosciuti ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi, la diminuzione rispetto all'esercizio precedente è correlata ai minori ricavi realizzati sulle scommesse sportive ed ippiche, oltre alla nuova modalità di remunerazione della rete per l'attività di promozione e diffusione del gioco a distanza: tali costi nel 2012 sono inseriti nella voce Servizi gioco a distanza mentre nel 2011 erano classificati nella voce gestione per accettazione scommesse;
- i costi per servizi ADI (per complessivi 232.468 migliaia di euro rispetto ai 233.478 migliaia di euro del 2011) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta ed i costi per le piattaforme VLT;
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 5.387 migliaia di euro (5.326 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 33.840 migliaia di euro dell'esercizio 2012, contro 33.336 migliaia di euro dell'esercizio 2011, con un incremento di 504 migliaia di euro (+1,51%) dovuto principalmente ad un nuovo sistema di bonus introdotto nel 2012 previsto per i dirigenti, quadri e impiegati responsabili di funzione che sarà pagato nei prossimi mesi, oltre agli incrementi retributivi ed agli incentivi all'esodo erogati al personale dirigente cessato nell'esercizio 2012.

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2012	2011	
Salari e stipendi	23.370	23.348	22
Oneri sociali	6.802	6.891	(89)
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.550	1.473	77
Costi per formazione personale	81	58	23
Rimborsi spese a dipendenti	522	454	68
Buoni pasto e mensa aziendale	757	735	22
Omaggi a dipendenti	56	51	5
Altri costi del personale	702	326	376
<b>Totale</b>	<b>33.840</b>	<b>33.336</b>	<b>504</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 24 unità rispetto al 31 dicembre 2011 da attribuirsi principalmente alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta, di personale con precedenti rapporti a tempo determinato ed all'implementazione delle strutture di "core business".

	31.12.2011	Entrate dell'esercizio	Uscite dell'esercizio	31.12.2012	Consistenza media dell'esercizio
Dirigenti	21	5	6	20	19
Impiegati e Quadri	594	129	90	633	651
Operai	92	3	17	78	89
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>707 *</b>	<b>137</b>	<b>113</b>	<b>731 **</b>	<b>759</b>

\* di cui n. 163 Part-time e n. 14 maternità

\*\* di cui n. 153 Part-time e n. 15 maternità

## 9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 33.697 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (39.937 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

migliaia di euro	Esercizio		Variaz.
	2012	2011	
Concessioni e licenze	15.812	14.496	1.316
% di indetraibilità IVA	5.259	6.670	(1.411)
Accantonamento svalutazione crediti	8.093	11.907	(3.814)
Perdite su crediti	398	1.177	(779)
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(207)	(249)	42
Accantonamento fondo rischi	162	769	(607)
Spese di rappresentanza	194	281	(87)
Contributi associativi	184	614	(430)
Altre imposte	487	481	6
IMU	1.171	478	693
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	508	354	154
Controlli ambiente e salute	47	52	(5)
Transazioni passive	433	537	(104)
Minusvalenze da alienazione cespiti	419	1.491	(1.072)
Altri costi amministrativi e di gestione	737	879	(142)
<b>Totale</b>	<b>33.697</b>	<b>39.937</b>	<b>(6.240)</b>



La voce concessioni e licenze comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 8.505 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 6.248 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 666 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 352 migliaia di euro.

Nel 2012 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 8.093 migliaia di euro per allineare al valore recuperabile i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2012 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 162 migliaia di euro di cui 133 migliaia di euro previsti dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 5.259 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

#### **10. Costi per lavori interni capitalizzati**

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 1.096 migliaia di euro (765 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi a software generati internamente per:

- sistemi informatici a supporto delle linee di Business (Business Intelligence)
- sistemi di centro per la gestione del Bingo OnLine
- sistemi di reportistica e gestione del Business (Control Room)
- sistemi di centro e terminali di periferia per l'accettazione delle scommesse
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS e dei servizi di fatturazione clienti per gli apparecchi da intrattenimento
- sistemi di centro, interfacce di gioco e protocolli di integrazione per la raccolta del gioco a distanza tramite SnaiCard
- soluzioni di networking a supporto delle linee di Business
- sviluppo e potenziamento dell' ERP aziendale
- sistemi di centro e periferia per la gestione nei punti vendita di servizi aggiuntivi
- sistemi di centro ed interfacce web per l'integrazione e la vendita dei giochi denominati Skill (poker a torneo, poker cash, giochi da casinò, slot)
- soluzioni web-based per le informazioni al Gestore, knowledge base, manuali, howto, integrazione con sistema di apertura richieste di intervento ed approvvigionamento consumabili (SnaiPartner)
- sistemi di visualizzazione per il punto vendita (nuove pagine grafiche, scommesse Live, pagine HD)
- sistemi di centro per la gestione del dialogo con AAMS, reportistica, servizi per i clienti (VLT).

## 11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 59.748 migliaia di euro dell'esercizio 2012 (74.768 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variaz.</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.779	43.526	(4.747)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	20.413	21.747	(1.334)
Svalutazioni	556	9.495	(8.939)
<b>Totale</b>	<b>59.748</b>	<b>74.768</b>	<b>(15.020)</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

## 12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 42.574 migliaia di euro, con un incremento di 2.452 migliaia di euro rispetto al 2011 riesposto, come di seguito dettagliati:

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Riesposto esercizio 2011</b>	<b>Variaz.</b>
<b>Proventi e oneri da partecipazioni</b>			
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	(151)	26	(177)
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.603	(13)	1.616
Rivalutazione/(svalutazione) SNAI Imel S.p.A.	0	(19)	19
Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	(1)	2	(3)
	<b>1.451</b>	<b>(4)</b>	<b>1.455</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi vs. ex controllate SNAI Servizi S.p.A.	0	384	(384)
Utili su cambi	4	4	0
Interessi attivi bancari	619	649	(30)
Interessi attivi diversi	379	1.194	(815)
	<b>1.002</b>	<b>2.231</b>	<b>(1.229)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Spese bancarie	795	587	208
Interessi passivi diversi	341	743	(402)
Perdite su cambi	15	14	1
Commissioni su fidejussioni	2.851	2.693	158
Interessi passivi su c/c bancari	245	701	(456)
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	5.115	5.826	(711)
Interessi passivi su finanziamenti	22.686	25.564	(2.878)
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	98	644	(546)
Altri oneri finanziari	12.881	5.577	7.304
	<b>45.027</b>	<b>42.349</b>	<b>2.678</b>
<b>Totale</b>	<b>(42.574)</b>	<b>(40.122)</b>	<b>(2.452)</b>

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 619 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 379 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 27) per complessivi 22.686 migliaia di euro di cui 3.628 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.763 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.352 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;

- altri oneri finanziari, fra cui 2.519 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti, 7.006 migliaia di euro per l'esercizio della clausola di Market Flex per la mancata sindacazione del contratto di finanziamento e 3.346 migliaia di euro per differenziale su copertura derivati.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 33 "Parti Correlate".

### 13. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nell'esercizio 2012, risultano essere un componente positivo pari a 13.904 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2012	Riesposto esercizio 2011
IRES	0	1.144
IRAP	1.039	1.769
Imposte differite passive	5.632	5.336
Utilizzo fondo imposte differite passive	(2.648)	(2.772)
Imposte anticipate	(18.428)	(16.092)
Utilizzo credito imposte anticipate	1.890	2.566
IRES/IRAP esercizi precedenti	(1.389)	0
Imposte PVC	0	3.394
<b>Totale</b>	<b>(13.904)</b>	<b>(4.655)</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2012 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2012		Riesposto esercizio 2011
Utile ante imposte	(56.465)		(45.182)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 15.528	27,50%	12.425
Onere fiscale teorico IRAP	4,20% 2.372	4,20%	1.898
<b>Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico</b>	<b>17.899</b>		<b>14.323</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(355)		(229)
Svalutazione Partecipazione	(1.478)		(907)
Altri costi non deducibili permanenti	(2.740)		(746)
Dividendi non tassabili	25		575
Altre deduzioni permanenti	1.952		99
	<b>15.303</b>		<b>13.115</b>
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)	(2.788)		(5.066)
	<b>12.515</b>		<b>8.049</b>
Imposte e tasse esercizi precedenti	1.389		(3.394)
<b>Recupero/(Onere) fiscale effettivo</b>	-24,62% <b>13.904</b>	-10,30%	<b>4.655</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2007.

Si fa rinvio al paragrafo 28 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.

## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2011 riesposti a seguito dell'applicazione in via anticipata dello IAS 19 rivisto.

### 14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2012 è pari a 152.113 migliaia di euro (157.033 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 20.413 migliaia di euro, degli investimenti per 16.540 migliaia di euro, delle svalutazioni per 397 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 650 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------------------	------------	---------------------------	--------

#### Costo

Saldo al 31 dicembre 2011	137.229	146.498	7.157	21.123	7	312.014
Riclassifiche	0	22	(13)	(2)	(7)	0
Altri incrementi	1.544	11.671	60	3.264	1	16.540
Decrementi	(1)	(2.357)	(5)	(1.170)	0	(3.533)
Saldo al 31 dicembre 2012	138.772	155.834	7.199	23.215	1	325.021

#### Ammortamento e perdite di valore

Saldo al 31 dicembre 2011	27.739	110.365	6.469	10.408	0	154.981
Ammortamento dell'esercizio	2.981	14.877	206	2.349		20.413
Svalutazioni		0		397		397
Dismissioni	(1)	(2.162)	(5)	(715)		(2.883)
Riclassifiche	0	5	0	(5)	0	0
Saldo al 31 dicembre 2012	30.719	123.085	6.670	12.434	0	172.908

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2011	109.490	36.133	688	10.715	7	157.033
Al 31 dicembre 2012	108.053	32.749	529	10.781	1	152.113

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, e la tecnologia per la connessione della rete ai sistemi centrali.

Gli incrementi al 31 dicembre 2012, pari a 16.540 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.544 migliaia di euro e sono relativi prevalentemente ad interventi di consolidamento e miglioramento delle opere strutturali, delle scuderie e dell'Ippodromo del galoppo;
- alla voce impianti e macchinari per 11.671 migliaia di euro relativi: per 943 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 4.474 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, per 4.694 migliaia di euro alla realizzazione delle reti di interconnessione dei punti vendita, per 193 migliaia di euro agli impianti di regia, per 491 migliaia ai ponti radio e di ricetrasmittenti, per 876 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del Gruppo;
- alla voce attrezzature commerciali ed industriali per 60 migliaia di euro relativi agli acquisti delle attrezzature per gli ippodromi di Milano e alle relative attività connesse;
- alla voce altri beni per 3.264 migliaia di euro relativi: per 2.440 migliaia di euro ad arredi consegnati in comodato nei punti vendita, per 204 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio e per 620 migliaia di euro ad arredi delle sedi sociali.

Le svalutazioni al 31 dicembre 2012, pari a 397 migliaia di euro, si riferiscono alla svalutazione degli arredi ritirati da negozi chiusi.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

#### Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati, è condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2012, di 795 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

migliaia di euro	<b>Totale</b>
Impegno complessivo al 31.12.2012	16.717
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	11.163
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	5.554
Canoni scadenti oltre 5 anni	-
Riscatto	958

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

### 15. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2012 è pari a 382.940 migliaia di euro (416.613 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 38.779 migliaia di euro, alle svalutazioni per 159 migliaia di euro, alle dismissioni 4 migliaia di euro e degli investimenti per 5.269 migliaia di euro.

migliaia di euro	<b>Avviamento</b>	<b>Concessioni licenze marchi diritti simili</b>	<b>Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno</b>	<b>Altre</b>	<b>Immob.ni in corso</b>	<b>Totale</b>
------------------	-------------------	--------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------	--------------	--------------------------	---------------

#### Costo

<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>231.605</b>	<b>381.088</b>	<b>13.381</b>	<b>11.948</b>	<b>41.495</b>	<b>679.517</b>
Riclassifiche		26.907	8	35	(26.950)	0
Altri incrementi		1	951	1.554	2.763	5.269
Decrementi	0	(11.394)	(198)	(356)	0	(11.948)
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>231.605</b>	<b>396.602</b>	<b>14.142</b>	<b>13.181</b>	<b>17.308</b>	<b>672.838</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>74</b>	<b>244.196</b>	<b>11.599</b>	<b>7.035</b>	<b>0</b>	<b>262.904</b>
Ammortamento dell'esercizio		36.826	301	1.652		38.779
Svalutazioni		0	0	159		159
Dismissioni		(11.394)	(194)	(356)		(11.944)
Riclassifiche			0			0
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>74</b>	<b>269.628</b>	<b>11.706</b>	<b>8.490</b>	<b>0</b>	<b>289.898</b>

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2011	231.531	136.892	1.782	4.913	41.495	416.613
Al 31 dicembre 2012	231.531	126.974	2.436	4.691	17.308	382.940

Gli investimenti per 5.269 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 951 migliaia di euro di cui 245 migliaia di euro per licenze SIEM per VLT, 134 migliaia di euro per sistemi SPSS analisi predittiva di marketing, 195 migliaia di euro per licenze sistemi office automation, 57 migliaia di euro per gestione riconoscimento ottico e 231 migliaia di euro Licenze per programmi gestionali di Finanza e Controllo;
- alla voce "altre" per 1.554 migliaia di euro, relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni programmi software di cui 199 migliaia di euro per sistemi di produzione, 258 migliaia di euro per l'implementazione software di amministrazione, finanza e controllo e 1.076 migliaia di euro per software prodotto internamente (per maggiori dettagli vedi nota 10);
- alle voce "immobilizzazioni in corso" per 2.763 migliaia di euro, di cui 2.444 migliaia di euro per il corrispettivo una

tantum versato a dicembre 2012 relativo agli apparecchi AWP per i quali SNAI S.p.A. ha richiesto il rilascio del nulla osta (così come previsto dalla schema di atto di convenzione della nuova concessione AWP-VLT) e 277 migliaia di euro per i costi relativi ai software generati internamente e non completati.

A seguito della revoca della concessione alla società SNAI France per l'accettazione delle scommesse sportive a distanza da parte delle Autorità francesi competenti, sono stati svalutati i costi capitalizzati per software prodotto internamente (159 migliaia di euro).

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 14.540 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro, è allocato alle seguenti unità generatrici di flussi finanziari (CGU):

- 219.951 migliaia di euro alla CGU Concessioni, di cui 219.241 migliaia di euro generato dall'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006 e 710 migliaia di euro generata dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in Agenzia Ippica Monteverde S.r.l." (ora fusa in SNAI S.p.A.). Tale CGU è rappresentata dalle attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;
- 11.137 migliaia di euro alla CGU Servizi Scommesse, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, costituita dalle attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse;
- 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l. e riferite alla CGU Servizi Televisivi, costituita dalle attività connesse ai servizi televisivi.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per il Gruppo, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle CGU in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni e la CGU Servizi Televisivi.

I flussi finanziari per gli esercizi 2013-2015 della CGU Servizi, della CGU Concessioni e della CGU Servizi Televisivi sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2013 e delle linee guida strategiche pluriennali 2014-2015, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita (2015) e al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g") dello 0,5%. Il terminal value tiene anche conto degli esborsi necessari su base periodica per rinnovare le concessioni.

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25% (in linea con il valore utilizzato lo scorso anno).

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 225,4 milioni di euro si azzerà al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi di modifica delle assunzioni utilizzate ai fini del test: (i) aumento di 2,7 punti percentuali del payout per ogni anno, rispetto al valore assunto dal budget; (ii) incremento di 2,4 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 2%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza, a parità delle altre condizioni, il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 29,5 milioni di euro si azzerà con incremento di 20,3 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte

variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

In relazione alla CGU Servizi Televisivi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 5 milioni di euro si azzerà con incremento di 3,6 punti percentuali del tasso di attualizzazione. Non sono state fatte variazioni delle ipotesi alla base dei flussi di cassa in quanto gli stessi non hanno mai subito variazioni significative e sono sempre stati in linea con le previsioni, poiché basati su rapporti contrattuali consolidati.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, il Gruppo non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

## 16. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
migliaia di euro				
<b>Collegate e controllate non consolidate integralmente</b>				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	1.789	186	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.359	1.510	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	63	64	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
<b>Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>3.264</b>	<b>1.813</b>		
<b>Altre</b>				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>46</b>	<b>46</b>		

La variazione del valore della partecipazione della collegata Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è dovuta all'adeguamento della partecipazione al valore del patrimonio netto risultante dalla prechiusura dell'esercizio 2012. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 5 luglio 2012 e pertanto la valutazione di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. nel bilancio consolidato dell'esercizio 2011 era stata effettuata con il patrimonio netto al 31 dicembre 2010.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 di Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha chiuso con un utile di 7.867 migliaia di euro ed un patrimonio netto pari a 8.538 migliaia di euro. Tale risultato, che ha determinato di conseguenza la rivalutazione della partecipazione, è dovuto alla positiva conclusione, in data 22 dicembre 2011 della proposta concordataria che prevedeva in sintesi una significativa diminuzione del canone concessorio ed il pagamento dei creditori privilegiati per il 100% e dei creditori chirografari per il 25% del credito totale, da effettuarsi in quattro rate annuali fino al 2014. Pertanto, nel conto economico dell'esercizio 2011 è stata rilevata una sopravvenienza attiva netta per circa 9,6 milioni di euro derivanti dallo stralcio dei debiti verso creditori chirografari, che ha dunque fortemente incrementato il patrimonio netto della collegata al 31 dicembre 2011.

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

## 17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	40.814	27,5%	11.224	11.224	2013 e seguenti
Fondo rischi	16.659	27,5%-31,7%	5.264	5.264	2013 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	291	31,7%	92	92	2013 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	6.747	31,7%	2.113	2.113	2013 e seguenti
Interest Rate Swap	9.406	27,5%	2.587	2.587	2013 e seguenti
Altre differenze temporanee	39.207	27,5% - 31,7%	10.781	10.781	2013 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>113.124</b>		<b>32.061</b>	<b>32.061</b>	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.895	27,5%	4.921	4.921	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.200	27,5%	2.805	2.805	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	29.060	27,5%	7.992	7.992	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	27.186	27,5%	7.476	7.476	illimitatamente riportabili
esercizio 2012	31.359	27,5%	8.624	8.624	illimitatamente riportabili
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>115.700</b>		<b>31.818</b>	<b>31.818</b>	

<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>63.879</b>
----------------------------------	---------------

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	31.12.2011	acc.to	utilizzi	31.12.2012
Credito per imposte anticipate	45.132	20.488	(1.741)	63.879

Al 31 dicembre 2012 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato nazionale fiscale.

La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali .

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto di imposte differite attive per 15.729 migliaia di euro (valore netto di imposte differite passive al 31 dicembre 2011 per -36 migliaia di euro).

Si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 8.624 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 31.818).

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali” pari a 6.747 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 2.113 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 5.447 migliaia con effetto di imposte pari a 1.727 migliaia di euro).

Le “altre differenze temporanee” pari a 39.207 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.781 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell’art. 96 del TUIR (37.861 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 10.412 migliaia di euro).

Si ricorda che nel mese di giugno 2012, la Capogruppo, in qualità di consolidante, ha rinnovato l’opzione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986 per il triennio 2012-2014; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. in liquidazione (peraltro estinta nel corso dell’esercizio), Immobiliare Valcarenga S.r.l. e Teleippica S.r.l., che è entrata a far parte del consolidato fiscale con effetto dal periodo di imposta 2012. Dal periodo d’imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l., per la quale è attualmente in vigore l’opzione per il triennio 2010-2012.



L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

SNAI S.p.A., in qualità di consolidante, è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alla Società da parte delle consolidate.

Nel caso in cui le Società consolidate trasferiscano a SNAI S.p.A. crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo a SNAI S.p.A. per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Per effetto di tale opzione, il Gruppo ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione, pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime del consolidato fiscale nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.945)	31,70%	(3.344)	(3.344)
TFR	(11)	27,50%	(3)	(3)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(100.243)	31,70%	(31.039)	(31.039)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(43.354)	31,70%	(13.680)	(13.680)
Altre differenze temporanee	(306)	31,7% - 27,5%	(84)	(84)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(154.859)</b>		<b>(48.150)</b>	<b>(48.150)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	31.12.2011	acc.to	utilizzi	31.12.2012
Fondo imposte differite	45.168	5.630	(2.648)	48.150

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La Società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto.

Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio a seguito dell'acquisto dei rami d'azienda oggetto di concessione nel 2006 è stato a suo tempo determinato secondo quanto richiesto da IFRS 3 e dunque differisce dai valori indicati nei contratti di acquisto: l'ammortamento contabile differisce pertanto dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986, da cui le imposte differite che, tuttavia, sono state completamente rilasciate nel corso dell'esercizio, essendo terminata la vita utile delle concessioni acquisite. Si ricorda che il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso

degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008 e, pertanto, il valore contabile coincide con quello fiscale. Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare l'eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite. La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 43.354 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.680 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 39.146 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.409 migliaia).

## 18. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2011 la voce è aumentata di 629 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Materie prime	250	288	(38)
Prodotti in corso di lav.ne	80	83	(3)
Prodotti finiti/Merci	3.054	2.384	670
<b>Totale</b>	<b>3.384</b>	<b>2.755</b>	<b>629</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2012, ammonta a 291 migliaia di euro (287 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	31.12.2011	Acc.to	Utilizzi	31.12.2012
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>				
Materie prime	78		(1)	77
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	206	5		211
<b>Totale</b>	<b>287</b>	<b>5</b>	<b>(1)</b>	<b>291</b>

## 19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Crediti commerciali</b>			
- verso clienti	101.960	90.249	11.711
- verso ex ASSI	26.736	14.543	12.193
- verso scuderie, fantini, allibratori	529	686	(157)
- verso controllante Global Games S.p.A.	6	4	2
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	965	4.108	(3.143)
- fondo svalutazione crediti	(38.359)	(33.199)	(5.160)
<b>Totale</b>	<b>91.837</b>	<b>76.391</b>	<b>15.446</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2012 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 44.496 migliaia di euro (39.511 migliaia di euro).

Il credito verso ex ASSI pari a 26.736 migliaia di euro include:

- 16.471 migliaia di euro relativi a fatture del 2012 da incassare ed al credito per gli esercizi dal 2009 al 2012, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani;
- 10.265 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio ed altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali. Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
<b>Al 01 gennaio 2011</b>	<b>19.282</b>	<b>1.596</b>	<b>20.878</b>
Accantonamenti nell'anno	11.382	580	11.962
Riclassifiche	2.395	2	2.397
Utilizzo fondo	(1.769)	(269)	(2.038)
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>31.290</b>	<b>1.909</b>	<b>33.199</b>
Accantonamenti nell'anno	6.569	254	6.823
Riclassifiche	1.265	(1.103)	162
Utilizzo fondo	(1.618)	(207)	(1.825)
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>37.506</b>	<b>853</b>	<b>38.359</b>

Al 31 dicembre 2012 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

		Scaduti ma non svalutati			
migliaia di euro	Totale	Non scaduti-in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2012	91.837	33.591	22.094	8.635	27.517
Totale 2011	76.391	45.617	19.463	1.952	9.358

## 20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Altre attività non finanziarie</b>			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per rimborso IRAP	24	24	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	<b>213</b>	<b>213</b>	<b>0</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	1.584	508	1.076
	<b>1.584</b>	<b>508</b>	<b>1.076</b>
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	544	745	(201)
	<b>544</b>	<b>745</b>	<b>(201)</b>
<b>Totale altre attività non finanziarie</b>	<b>2.341</b>	<b>1.466</b>	<b>875</b>

L'aumento dei depositi cauzionali è dovuto per 500 migliaia di euro al deposito costituito a favore della società P4Pay S.r.l. per la garanzia afferente le carte PostePay, e per 500 migliaia di euro al deposito giudiziario costituito a favore di un giocatore in conseguenza del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti asseritamente vincenti conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest" incluso nella nota 28.

Le altre attività correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre attività correnti</b>			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.284	1.987	(703)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.446	1.692	(246)
- Altri crediti verso erario	188	240	(52)
	<b>2.918</b>	<b>3.919</b>	<b>(1.001)</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	14.181	11.792	2.389
- Anticipo canone di concessione AAMS	988	1.796	(808)
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	81	255	(174)
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	336	414	(78)
- Crediti per Skill Games	180	76	104
- Altri crediti verso PAS	135	133	2
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	296	0
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	9.940	13.816	(3.876)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	2.114	1.490	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	0	478	(478)
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	48	469	(421)
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	226	0
- Enti previdenziali	144	78	66
- Crediti diversi	2.128	1.821	307
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.196)	(2.799)	603
	<b>28.601</b>	<b>30.341</b>	<b>(1.740)</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	16	0
- Risconti attivi	4.829	4.695	134
	<b>4.845</b>	<b>4.711</b>	<b>134</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>36.364</b>	<b>38.971</b>	<b>(2.607)</b>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 14.181 migliaia di euro (11.792 migliaia di euro) è pari allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) nel 2012 come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Il deposito cauzionale per l'anno 2011 è stato incassato nel corso del 2012 sulla base dei parametri di servizio raggiunti.

La voce anticipo canone di concessione pari a 988 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2012 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2013, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011 e nel giugno 2012. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 29). A partire dal 5 agosto 2012 la Società ha iniziato ad effettuare le compensazioni tra i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex ASSI") ed i crediti per Lodo di Majo vantati dai concessionari ippici nei confronti di AAMS ed acquistati dalla Società a dicembre 2011 ed a giugno 2012. Come previsto dall'accordo tra la società ed i cedenti, SNAI ha provveduto a compensare propri crediti commerciali scaduti vantati verso tali concessionari ippici e/o a versare i saldi residui sui c/c vincolati (vedi nota 21).

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>individualmente</b>	<b>totale</b>
Al 01 gennaio 2011	2.555	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	809
Riclassifiche	42	42
Utilizzo fondo	(607)	(607)
Al 31 dicembre 2011	2.799	2.799
Accantonamenti nell'anno	353	353

Riclassifiche	(162)	(162)
Utilizzo fondo	(794)	(794)
Al 31 dicembre 2012	2.196	2.196

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 4.032 migliaia di euro (4.321 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 797 migliaia di euro (374 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc..

## 21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Conti correnti destinati	7	256	(249)
Conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di c/c	10.241	0	10.241
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>10.249</b>	<b>257</b>	<b>9.992</b>

La diminuzione dei conti correnti destinati è dovuta ai pagamenti effettuati nel corso del 2012 di debiti e rimborsi connessi all'operazione di finanziamento.

I conti correnti bancari vincolati sono stati accesi dalla capogruppo per la gestione delle somme derivanti dalla compensazione tra i crediti verso AAMS per Lodo Di Majo ed i debiti per la raccolta delle scommesse ippiche dovute ogni 15 giorni (cosiddette "quindicine ex-ASSI") (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 20). Tali conti correnti bancari vincolati sono utilizzati in attesa dell'emanazione del provvedimento giurisdizionale inoppugnabile conclusivo del contenzioso pendente tra i concessionari ippici ed il Ministero dell'Economia ed il Ministero delle Politiche Agricole.

All'udienza del 14 dicembre 2012 la Corte di Appello di Roma ha trattenuto in decisione la causa, assegnando alle parti termini di rito per le conclusioni.

I saldi non disponibili dei conti correnti bancari sono relativi alle somme temporaneamente non disponibili a fronte di esecuzioni forzate intraprese da terzi; si segnala che tali importi includono pignoramenti notificati sulla base del medesimo titolo esecutivo su conti correnti diversi.

I conti correnti bancari vincolati ed i saldi non disponibili dei conti correnti bancari non sono stati inseriti nella Posizione finanziaria netta (vedi nota 38).

## 22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Conti correnti bancari	10.789	39.952	(29.163)
Conti correnti postali	17	8	9
Denaro e valori in cassa	204	322	(118)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>	<b>(29.272)</b>
Scoperti bancari	0	0	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>11.010</b>	<b>40.282</b>	<b>(29.272)</b>

## 23. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2012, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2011 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2011).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2011.

Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

## Riserve

### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 154.345 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32. E' stata utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011 e per 41.559 migliaia di euro per coprire le perdite dell'esercizio 2011 e reintegrare le perdite portate a nuovo per 1.032 migliaia di euro così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2012.

### Riserva Cash Flow Hedge

La riserva cash flow hedge pari a -6.820 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto (si veda la nota 34).

### Riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)

La riserva per misurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19) pari a -508 migliaia di euro è costituita dalla contabilizzazione a patrimonio netto degli utili/perdite attuariali.

### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 2.536 migliaia di euro.

## Patrimonio netto di terzi

Al 31 dicembre 2012 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

## 24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge complessivo (per maggiori dettagli vedi nota 27 e 34) e dall'anticipata applicazione dello IAS 19 Benefici per i dipendenti (per maggiori dettagli vedi principi contabili non ancora in vigore e applicati in via anticipata).

Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico.

### Altre componenti del conto economico complessivo netto

	<b>Riesposto esercizio</b>	
	<b>Esercizio 2012</b>	<b>2011</b>
<b>Strumenti derivati di copertura:</b>		
Adeguamento riserva cash flow hedge	(3.931)	(5.468)
Effetto fiscale	1.081	1.505
(a)	<b>(2.850)</b>	<b>(3.963)</b>
<b>Rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19):</b>		
Utili (perdite) attuariali	(981)	280
Effetto fiscale	270	(77)
(b)	<b>(711)</b>	<b>203</b>
<b>Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio (a+b)</b>	<b>(3.561)</b>	<b>(3.760)</b>

## 25. Utile (Perdita) per azione

### Utile base per azione

Il calcolo dell'utile/perdita base per azione al 31 dicembre 2012 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 42.560 migliaia di euro (31 dicembre 2011 riesposto: perdita per 40.527 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2011: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<u>in migliaia</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Riesposto 31.12.2011</u>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile dell'esercizio del gruppo (a)	(42.560)	(40.527)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99
<b>Utile (perdita) per azione base (a/b)</b>	<b>(0,36)</b>	<b>(0,35)</b>

Qualora il Gruppo non avesse adottato in via anticipata lo IAS 19 rivisto, la perdita per azione sarebbe stata di euro (0,35) e (0,37) rispettivamente per il 2011 e per il 2012.

### Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

## 26. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2012 ammonta a 5.190 migliaia di euro contro 5.033 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

<u>migliaia di euro</u>	
<b>Saldo al 01.01.2012</b>	<b>5.033</b>
Accantonamento	78
Utilizzo	(1.108)
Oneri Finanziari	210
Perdite/(Utili) attuariali	977
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>5.190</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

### Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

#### **Ipotesi finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	2,70%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%

**Ipotesi demografiche**

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

*Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR*

Società	Anticipazioni	Turnover
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Teleippica S.r.l.	1,00%	9,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%

**27. Passività finanziarie**

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	328.866	259.337	69.529
Debiti per leasing finanziari	6.164	16.277	(10.113)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118	(118)
Interest rate SWAP	9.406	5.475	3.931
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>344.436</b>	<b>281.207</b>	<b>63.229</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	16.100	75.750	(59.650)
Finanziamenti garantiti concessi da banche	9.000	0	9.000
Debiti per leasing finanziari	9.902	19.633	(9.731)
Debiti verso banche	1.038	17.412	(16.374)
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	0	243	(243)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365	(210)
Debito per acquisto partecipazioni	0	291	(291)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>36.195</b>	<b>113.694</b>	<b>(77.499)</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 353.966 migliaia di euro, pari a nominali 368.850 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nel corso del 2012 è pari a 3.628 migliaia di euro. Al 30 settembre 2012 l'importo di 70.000 migliaia di euro relativo alla facility "Bridge to Disposal" è stato riclassificato fra le passività finanziarie non correnti come esplicitato nella tabella sotto riportata.
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 16.066 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali".
- i debiti residui verso i PAS per 155 migliaia di euro derivano dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda, Concessioni (Vendor Loan), per l'ultima rata delle dilazioni in scadenza al giugno 2013.
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 dicembre 2012 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi



decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 34. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono un valore nominale di 218.286 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse linee di credito, per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Le linee di credito del contratto di finanziamento sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4,50 al 5,25% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Al 30 settembre la società ha ottenuto la proroga del periodo di sindacazione fino al 31 ottobre 2012. In data 31 ottobre alla scadenza del periodo di proroga, la sindacazione del contratto di finanziamento in essere non è andata a buon fine. Non soddisfacendo le regole previste dalla sindacazione, come previsto dalle norme contrattuali è stato richiesto dai Finanziatori l'esercizio della clausola di Market Flex che ha comportato un onere addizionale per un importo pari a 7,01 milioni di euro, versato in data 9 novembre 2012.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

valori in migliaia di euro

Facility	Importo Finanziato	Durata	Periodo interessi	Scadenza	Modalità rimborso	Utilizzi/Rimborsi	
						Data	Importo
Facility A	115.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2017	Amortizing (12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011 )	29/03/2011	115.000
						31/12/2011	(1.150)
						29/06/2012	(1.150)
						28/12/2012	(4.600)
							<u>108.100</u>
Facility B	135.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000
Capex facility	80.000	7 anni dalla data di stipula del contratto	3 mesi	29/03/2018	Amortizing (9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014)	29/03/2011	11.750
						28/04/2011	23.000
						29/03/2012	3.000
						21/08/2012	9.000
							<u>46.750</u>
Disposal facility	70.000	7 anni e 6 mesi dalla data di stipula del contratto (eseguita estensione nel settembre 2012)	6 mesi	28/09/2018	Bullet	29/03/2011	70.000
Revolving facility	30.000	6 anni dalla data di stipula del contratto	1, 3 o 6 mesi	29/03/2017	Ogni prestito dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del Periodo di Interesse. Durante il periodo di disponibilità, gli importi rimborsati possono essere riutilizzati.	09/11/2012	9.000
<b>Totale</b>	<b>430.000</b>					<b>Utilizzi e rimborsi al 31/12/2012</b>	<b>368.850</b>

La linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni che portava il totale dei finanziamenti concessi a 490 milioni di euro è stata estinta nel mese di novembre 2012, in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto e gli investimenti. Il calcolo elaborato per l'applicazione del covenants al 31 dicembre 2012 non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali. Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota 38.1.

## 28. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

SNAI è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, SNAI ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul bilancio consolidato. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi; salva diversa indicazione non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte di contenziosi sotto descritti nel caso in cui SNAI ritenga che un esito sfavorevole dei procedimenti sia solo possibile (ossia non probabile) ovvero perché l'ammontare dello stanziamento non è stimabile in modo attendibile.

Al 31 dicembre 2012 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 25.136 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>2.554</b>	<b>13.014</b>	<b>15.568</b>
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	162	11.529	11.691
Utilizzi netti dell'esercizio	0	(2.123)	(2.123)
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>2.716</b>	<b>22.420</b>	<b>25.136</b>

### Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.536 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'oneri" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 180 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

### Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 22.420 migliaia di euro.

L'accantonamento del periodo di 11.691 migliaia di euro è relativo per:

- 3.351 migliaia di euro come integrazione dei rischi per interessi e sanzioni PREU;
- 1.470 migliaia di euro stimati in relazione a penali extra contingentamento richiesti da AAMS per l'anno 2011;
- 2.049 migliaia di euro al ricalcolo degli interessi e delle sanzioni stimati per ritardato pagamento dell'imposta unica in precedenti esercizi;
- 1.475 migliaia di euro stimati in relazione a penali convenzionali AAMS per il malfunzionamento della piattaforma Barcrest;
- 425 migliaia di euro a cause con dipendenti e collaboratori;
- 2.921 migliaia di euro a contenziosi e rischi vari.

L'utilizzo del periodo per 2.123 migliaia di euro è relativo per 1.536 migliaia di euro alla definizione del Processo Verbale di Costatazione - PVC per l'esercizio 2010 avviato in data 11 luglio 2011 dalla Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"). La verifica fiscale parziale aveva ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (accesso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (accesso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo sulle annualità 2006, 2007 e 2008 concluse il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") e definite in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 29).

Per l'annualità 2011, la società SNAI si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per le annualità 2009 e 2010 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento. L'importo pari a 376 migliaia di euro relativo all'annualità 2011 è stato accantonato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

SNAI nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammontava a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI.

SNAI, insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza del 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

In data 11 maggio 2012 SNAI ha notificato atto di appello alla sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende l'esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile allo stato non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

La parallela azione avviata da SNAI e da altri concessionari al fine di far accertare la nullità dell'atto di citazione per contrasto con l' art. 17 comma 30 ter del D.L.78/09 ("lodo Bernardo") è attualmente pendente in grado d'appello.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI. L'udienza di discussione del giudizio d'appello si è celebrata il 20 marzo 2012 e con sentenza 2192/2012 del 16 aprile 2012 il Consiglio di Stato ha annullato in appello i provvedimenti d'irrogazione delle prime tre penali.

In data 23 giugno 2012 è stato notificato alla Società il ricorso in opposizione di terzo di SOGEI S.p.A. avverso la sentenza 2192/2012. SNAI si costituirà nel giudizio di opposizione nei termini processualmente previsti, una volta conosciuta la data dell'udienza di discussione di cui si è in attesa di fissazione.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del Gateway nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato avesse confermato le prime tre penali).

SNAI, a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre 2011.

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

In data 27 aprile 2012 è stato notificato da SNAI ricorso recante impugnativa di tale provvedimento innanzi al Giudice Amministrativo con richiesta di annullamento, previa sospensiva cautelare.

In data 24 maggio 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio con ordinanza n. 1829/2012 ha sospeso l'efficacia del provvedimento di applicazione della quarta penale, fissando la trattazione del merito al 20 febbraio 2013.

Il 20 febbraio 2013 si è celebrata l'udienza e la causa è stata trattenuta in decisione.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

#### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU***

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2009. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono ragionevoli motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006

ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012. In data 25 giugno 2012 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2009 per complessivi euro 137.907,91 (25.394,40 euro di PREU, 5.227,96 euro di interessi e 107.285,55 euro di sanzioni). Tale importo, già accantonato nel fondo rischi al 31 dicembre 2011, è stato riclassificato nel corso del 2012 tra le passività a seguito di accordo di rateizzazione.

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante *da un lato* un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, *dall'altro*, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

#### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti e conseguente giudizio di conto***

Nell'aprile 2010 la Procura Regionale della Corte dei Conti ha notificato a SNAI e agli altri concessionari del gioco lecito una citazione ex art. 46 R.D. 1214/1934 e contestuale istanza ex art. 41 R.D. 1038/1933 per la formazione del conto d'ufficio, per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

All'udienza del 7 ottobre 2010 la Corte dei Conti, con la sentenza n. 2186/2010 ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura.

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono ragionevolmente superabili e su tali basi sono state predisposte le difese tecniche in vista dell'udienza di trattazione fissata per il giorno 13 marzo 2013. All'udienza del 13 marzo 2013 è stato disposto un rinvio d'ufficio al 18 dicembre 2013.

Anche sulla base del parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere allo stato qualificato come non probabile e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

Oltre al giudizio di resa del conto, nel corso del 2012, ha preso avvio il giudizio di conto deputato a verificare la regolarità del conto presentato ad opera del Magistrato relatore nominato dal Presidente della Corte. All'udienza del 17 gennaio 2013 il magistrato relatore ha richiamato, a supporto della propria relazione istruttoria, un parere reso all'AAMS dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti ad oggetto il nuovo modello di rendiconto giudiziale; il Collegio ha, pertanto, rinviato la trattazione del giudizio al 16 maggio 2013 mettendo a disposizione delle parti una copia del parere in questione.

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

## **Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012)**

Il giorno 16 aprile 2012, si è verificato, sul Sistema Barcrest (una delle piattaforme VLT che la Società al tempo utilizzava), un anomalo picco di richieste di pagamento di "jackpot" a fronte di ticket solo apparentemente vincenti e di importo nominale vario, ricompreso nel limite regolamentare di euro 500.000,00 o anche di gran lunga eccedente tale limite.

A seguito di tale episodio la SNAI ha immediatamente bloccato il Sistema Barcrest – anche a seguito del provvedimento di blocco emesso da AAMS – al fine di effettuare le necessarie verifiche e ispezioni. Sin da tale data, quindi, il Sistema Barcrest non è più stato operativo. All'esito delle verifiche condotte, anche mediante l'ausilio di tecnici informativi indipendenti, è emerso che nessuna vincita di Jackpot è stata generata dal Sistema Barcrest nel corso dell'intera giornata del 16.04.2012.

Tale evento ha comportato quanto segue:

### ***- Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

In data 29 maggio 2012 sono state avanzate da AAMS due specifici provvedimenti su quanto accaduto nella giornata del 16 aprile 2012 il primo preordinato alla eventuale comminatoria di revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, il secondo preordinato alla eventuale comminatoria di decadenza della Concessione.

Con provvedimento prot. n. 2012/42503/Giochi/ADI del 21 settembre 2012, AAMS ha proceduto alla revoca del certificato di conformità del sistema di gioco Snai-Barcrest 01, ciò comportando il divieto di raccolta di gioco tramite tale sistema di gioco già bloccato da SNAI sin dal 16.04.2012. SNAI ha già svolto i conseguenti adempimenti previsti dalla normativa e dalla Convenzione di Concessione finalizzati alla rimozione degli apparecchi Barcrest dai luoghi di vendita.

Il procedimento preordinato invece all'eventuale decadenza della Concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8342/Giochi/ADI notificato alla Società il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno stanziato al 31 dicembre 2012 un apposito fondo rischi per coprire tale passività.

### ***- Vertenze promosse da giocatori portatori di biglietti "asseritamente vincenti" conseguenti al malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest***

A seguito del malfunzionamento della piattaforma VLT Barcrest verificatosi in data 16 aprile 2012 alcuni portatori dei biglietti "asseritamente vincenti" hanno incardinato cause ordinarie/procedimenti monitori/procedimenti sommari al fine di ottenere il pagamento degli importi indicati sui ticket emessi dalle VLT Barcrest durante tale malfunzionamento e/o il risarcimento dei danni subiti.

In particolare, sino al 31 dicembre 2012, sono stati promossi n. 54 procedimenti e n.2 istanze di mediazione. Tra questi 54 procedimenti sono compresi 8 decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi così riassumibili:

- in due casi i giocatori hanno ottenuto l'assegnazione di circa Euro 500.000,00. In uno di questi, una volta che SNAI ha ottenuto la sospensione della provvisoria esecutività del decreto, ha richiesto il sequestro conservativo su beni e crediti del giocatore per importo pari a quanto assegnato;
- in un altro caso la provvisoria esecutività è stata sospesa previo deposito giudiziario da parte di SNAI della somma di Euro 500.000,00;
- nei restanti cinque casi, la provvisoria esecutività è stata sospesa previa disamina sommaria delle difese svolte da SNAI nel merito ed in tre di questi casi la procedura esecutiva nel frattempo avviata è stata interrotta;

Successivamente al 31 dicembre 2012, sono stati promossi ulteriori n. 14 procedimenti, tra cui n. 1 decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo opposto da SNAI, la cui provvisoria esecutività è stata sospesa in accoglimento all'istanza depositata da SNAI.

Si segnala, inoltre, che una causa si è nel frattempo estinta per inattività del giocatore.

In tutti i suddetti procedimenti SNAI si è costituita e si costituirà in giudizio contestando in fatto e in diritto le richieste di pagamento, atteso che come già comunicato al mercato e alla competente Autorità regolatoria, nessun "jackpot" è stato validamente conseguito nel corso dell'intera giornata del 16 aprile 2012. Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri dei propri consulenti legali, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società sia valutabile non più che possibile.

Nel corso del 2012 SNAI ha citato Barcrest e la sua controllante per il risarcimento di tutti i profili di danno conseguenti al malfunzionamento del 16 aprile 2012.

### ***Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani***

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 107 diritti assegnati a SNAI a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n. 3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto).

La Società ha prontamente depositato opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI ritiene, possibili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

### **Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti**

Si ricorda che SNAI ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI, per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ex ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012. Con ordinanza n. 1036/2012 del 22 marzo 2012 la Seconda Sezione del TAR Lazio, pur dando conto dell'iniziativa intrapresa per assestare sul piano normativo l'annosa vicenda della "modalità di salvaguardia" ha sospeso l'efficacia delle rinnovate intimazioni dei minimi garantiti 2006-2010, rinviando la trattazione del merito all'udienza del 5 dicembre 2012.

In data 20 giugno 2012 sono state notificate da AAMS a SNAI n. 226 - cui deve aggiungersi n. 1 ulteriore alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento delle integrazioni dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10-11 per un importo omnicomprensivo di Euro 24,9 milioni.

Rispetto alla precedente tornata di richieste del gennaio 2012 quella in commento fa registrare: con segno negativo l'aggiunta delle integrazioni dovute per l'anno 2011 fin qui non chieste da AAMS e, con segno positivo, la riduzione del 5% dell'importo richiesto ai sensi dell'art. 10 comma 5 lett. b) del D.L. n. 16 del 2 marzo 2012 convertito nella Legge n. 44 del 26 aprile 2012.

Più precisamente, tale norma ha previsto, in relazione "alle quote di prelievo di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n. 169 ed alle relative integrazioni" ( i c.d. "minimi garantiti") la "definizione, in via equitativa, di una riduzione non superiore al 5 per cento delle somme ancora dovute dai concessionari, di cui al citato decreto del presidente della Repubblica n. 169 del 1998 con individuazione delle modalità di versamento delle relative somme e adeguamento delle garanzie fideiussorie".

In data 20 luglio 2012 è stato depositato il ricorso al TAR Lazio per l'annullamento, previa sospensione, di tali richieste di pagamento.

In esito all'udienza in Camera di Consiglio del 12 settembre 2012, la Seconda Sezione del TAR Lazio, ha ritenuto che le note impugnate costituiscono semplici proposte transattive senza alcuna efficacia di nuova intimazione, laddove non accettate dal concessionario. Tale interpretazione delle note ricevute e della presupposta norma di D.L. n. 16/2012, per un verso lascia impregiudicata la possibile tutela di fronte all'eventuale riscossione che l'AAMS intendesse attivare e, per altro verso, conferma la parallela sospensione dei precedenti atti espressamente impositivi emanati dall'AAMS il 30 dicembre 2011, per i quali vale la sospensione cautelare già concessa dal medesimo TAR con l'ordinanza n. 1036/2012 sopra richiamata.

Si evidenzia, inoltre, la proposizione di atto di motivi aggiunti per l'impugnativa dell'ulteriore provvedimento di richiesta dei "minimi garantiti" relativamente alla concessione ippica n. 426, dal tenore del tutto analogo a quelli già impugnati, ma notificato dall'AAMS soltanto in data 7 agosto 2012.

All'udienza fissata per il 5 dicembre 2012, stabilita in concomitanza con quella già fissata per i ricorsi avverso le precedenti intimazioni dei minimi garantiti, la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI il provvedimento di sospensione che non permette ad AAMS di azionare in via esecutiva i provvedimenti impugnati.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene che il rischio di soccombere di fronte alle richieste ad oggi avanzate da AAMS sia solo possibile e pertanto non ha appostato nessun fondo rischi nel bilancio.

### **Penali extra contingentamento AWP**

A seguito della richiesta formulata da AAMS in data 22 giugno 2012 avente ad oggetto i dati relativi alle ubicazioni delle AWP presso le quali è stata rilevata la presunta eccedenza rispetto ai limiti stabiliti dalle regole sul contingentamento al tempo vigenti, determinata dalla compresenza di apparecchi riferibili a più concessionari nei mesi gennaio-agosto 2011, SNAI ha richiesto con nota del 31 gennaio 2013 la correzione delle anomalie riscontrate annullando al contempo in autotutela la richiesta di pagamento formulata da AAMS. A fronte di tale evidenza è stato accantonato l'importo di 1,470 milioni di euro a copertura integrale dell'eventuale rischio rappresentato.

### **Altre Vertenze**

#### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- Causa 4194/2007. La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:  
di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.  
La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.  
Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.  
Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene non probabile il rischio di soccombenza.

- Causa 4810/2010. Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI, stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 c.p.c., sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferito all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI presentava istanza ex art. 163 bis c.p.c. finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. c.p.c.. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.



A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

Con provvedimento del 12.03.2012 il Presidente del Tribunale ha disposto che la causa 4194/07 venga chiamata unitamente alla causa 4810/10 all'udienza del 11.12.2013 davanti al giudice Frizilio per l'eventuale riunione.

In data 03.04.2012 OMNILUDO ha depositato istanza di revoca dell'ordinanza resa dal Giudice in data 12.03.2012 e contestuale anticipazione dell'udienza fissata per il 11.12.2013.

Si attende decisione del Giudice.

Con provvedimento del 23.04.12 il Presidente del Tribunale di Lucca ha disposto la comparizione delle parti all'udienza del 08.06.2012. A tale udienza il Giudice incaricato di decidere sull'istanza di anticipazione dell'udienza ha trattenuto la causa in riserva.

Con provvedimento del 26.06.2012 il Presidente del Tribunale, considerati esistenti anche nel merito i presupposti per la riunione dei procedimenti, ha disposto l'invio delle cause al Giudice Frizilio per la fissazione della riunione e della precisazione delle conclusioni.

Con provvedimento del G.I. D.ssa Frizilio del 2.08.2012 le cause n. 4194/2007 e n. 4810/2010 sono state chiamate all'udienza del 11.12.2013

### **Tesi Stefano /SNAI**

Con ricorso ex art. 702 c.p.c. notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI all'udienza fissata dal giudice al 26 gennaio 2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si è costituita in giudizio nei termini di legge, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012. A tale udienza, in cui si è costituita BARCREST Group, il G.I. si è riservato. Con provvedimento di scioglimento della riserva il G.I. ha disposto il mutamento del rito in ordinario con fissazione dell'udienza ex art. 183 c.p.c. al giorno 09.10.2012. A tale udienza la causa è stata rinviata al 12.03.2013 per ammissione richieste istruttorie. All'udienza del 12.03.2013 sono state ammesse alcuni capitoli di prova formulati da SNAI e non quelle di Tesi. La causa è stata rinviata al 28.05.2013.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene possibile il rischio di soccombenza con riferimento non alla somma richiesta da controparte bensì all'importo massimo di una vincita di categoria Jackpot cioè Euro 500.000,00.

Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

### **Ainvest Private Equity S.r.l./SNAI**

Con atto notificato il 14 marzo 2012, Ainvest Private Equity S.r.l. ha citato SNAI dinanzi al Tribunale di Lucca per condanna di SNAI al pagamento di presunti corrispettivi di successo legati all'ottenimento di alcuni finanziamenti bancari da parte della Società, per un importo pari a circa Euro 4 milioni. SNAI si è costituita nei termini articolando le proprie difese ed eccependo l'infondatezza delle pretese avversarie. All'esito dell'udienza del 15 febbraio 2013 il Giudice Istruttore ha disposto la traduzione dei documenti in lingua straniera depositati da Ainvest. La causa è attualmente in fase di assegnazione a nuovo Giudice Istruttore.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato più che possibile l'eventuale soccombenza in giudizio.

### **Attività potenziali: Credito per Lodo di Majo**

Alla fine degli anni Novanta è sorta una controversia tra vari concessionari ippici contro il Ministero dell'Economia e contro il Ministero delle Politiche Agricole riguardo ad ipotizzati ritardi ed inadempimenti commessi dai suddetti Ministeri.

La vicenda ha avuto una prima conclusione nell'emanazione del c.d. "Lodo di Majo" nel 2003, con il quale il Collegio Arbitrale presieduto dal prof. Di Majo, costituito per la risoluzione della controversia, ha accertato la responsabilità dei suddetti Ministeri e condannato gli stessi a risarcire il danno subito dai concessionari.

Il risarcimento assegnato a SNAI fino al 30 giugno 2006 sarebbe pari a 2,3 milioni di euro.

Il risarcimento relativo agli anni successivi non è stato ancora determinato nella sua interezza.

Avverso tale decisione i Ministeri soccombenti hanno proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Roma.

All'udienza di discussione, fissata per il 14 dicembre 2012, la causa è stata trattenuta in decisione.

Oltre a queste vicende legali, in data 22 giugno 2010 Assosnai (Associazione di categoria dei concessionari) ha inoltrato ad AAMS una nota con la quale ha proposto un'ipotesi di risoluzione transattiva della controversia consistente nella compensazione dei crediti vantati dai concessionari ippici nei confronti dei suddetti Ministeri con debiti dei concessionari ippici nei confronti di AAMS (con espressa rinuncia agli interessi maturati su tali crediti, alla rivalutazione monetaria ed alle azioni esecutive intraprese) e nella rinuncia da parte dei suddetti Ministeri al giudizio davanti la Corte d'Appello di Roma.

AAMS ha rivolto formale quesito all'Avvocatura Generale dello Stato riguardo alla nota inoltrata da Assosnai ed ha comunicato ad Assosnai che l'Avvocatura Generale dello Stato ha affermato l'ammissibilità della risoluzione transattiva della controversia.

Ad oggi l'atto transattivo non è ancora stato definito.

E' stata tuttavia già autorizzata, mediante apposito decreto emesso da AAMS, la compensazione dei crediti scaturiti dal Lodo di Majo, che SNAI ha provveduto ad effettuare nella misura di Euro 8.222.946,28.

Si precisa che nel caso non andasse a buon fine la firma dell'atto transattivo e la corte d'Appello di Roma pronunciasse la nullità del Lodo di Majo, la compensazione sopra descritta sarebbe stata effettuata con un credito inesistente, determinando così la reviviscenza del debito compensato. Per tale motivo è stata mantenuta l'iscrizione di tale debito (vedi nota 29) e non è ancora stato contabilizzato il ricavo relativo all'importo del credito già compensato.

#### **CONTESTAZIONI UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2006**

Si tratta di n. 41 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 786.876,85 (€193.427,76 a titolo di sanzione + € 593.449,09 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente chiedendo preliminarmente la sospensione dell'esecutività dell'avviso di accertamento impugnato.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 4 avvisi di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 18 procedimenti deve ancora essere fissata l'udienza di merito
- per n. 18 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento dei ricorsi depositati da SNAI, di cui n° 3 per cessazione materia del contendere.
- per n. 1 procedimento è stata emessa sentenza che ha respinto il ricorso depositato da SNAI (sentenza che verrà appellata da SNAI essendo pendenti i termini per l'impugnazione).

Avverso n.15 sentenze AAMS ha proposto appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale competente.

SNAI ha depositato le proprie memorie difensive.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

#### **CONTESTAZIONE UFFICI REGIONALI AAMS PREU 2007**

Si tratta di n. 12 contestazioni effettuate dagli Uffici Regionali dell'AAMS con le quali vengono verbalizzate le letture dei contatori di apparecchi da intrattenimento di cui all'art. 110 comma 6 a , TULPS (c.d. AWP) da cui vengono calcolate le differenze rispetto ai versamenti effettuati dal concessionario con riferimento ad ogni singolo apparecchio.

L'importo complessivo richiesto a titolo di Sanzioni e PREU ammonta ad € 82.101,58 (€ 49.683,24 a titolo di sanzione + € 32.418,34 a titolo di preu) oltre interessi.

Avverso gli avvisi di accertamento conseguenti alle contestazioni SNAI ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Con riferimento ai procedimenti instaurati si precisa quanto segue:

- per n. 1 avviso di accertamento AAMS ha emesso provvedimento di annullamento in autotutela (archiviazione)
- per n. 2 procedimenti è stata emessa sentenza di accoglimento del ricorso di SNAI.
- per n. 9 siamo in attesa di fissazione dell'udienza sulla sospensiva e sul merito.

Confortati dal parere dei consulenti legali, gli Amministratori hanno valutato che il rischio di soccombenza può essere qualificato come possibile.

#### **QUOTE DEL 02.10.2012**

A causa di un'anomalia verificatasi in data 02 ottobre 2012, sono stati offerti e quotati ma con quote evidentemente errate - solo per qualche minuto - eventi sportivi ed in particolare la tipologia di scommessa Under Over 5,5 e Under Over secondo tempo 0,5.

Del predetto errore hanno approfittato alcuni giocatori che, accortisi della anomala quota proposta, hanno effettuato una serie di scommesse semplici e sistemiche sia sul canale a distanza tramite portale [www.snai.it](http://www.snai.it) sia sul canale fisico.

SNAI ha prontamente informato prima dell'evento AAMS circa l'accaduto.

Alcuni giocatori hanno instaurato procedimenti finalizzati ad ottenere il pagamento delle vincite realizzate.

SNAI sta approntando le proprie difese anche alla luce di precedenti giurisprudenziali favorevoli al concessionario che ha pubblicato quote viziate da errori riconoscibili e si costituirà in tali giudizi nei termini di legge.

## 29. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti vari ed altre passività non correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	1.429	3.195	(1.766)
	<b>1.429</b>	<b>3.195</b>	<b>(1.766)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	509	807	(298)
- per patto di non concorrenza	0	1.568	(1.568)
- per depositi cauzionali passivi	13	13	0
	<b>522</b>	<b>2.388</b>	<b>(1.866)</b>
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>1.951</b>	<b>5.583</b>	<b>(3.632)</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Altre passività correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	1.038	4.058	(3.020)
- IVA	716	1.104	(388)
- Imposta Unica	5.222	9.713	(4.491)
- rateizzazione PVC	3.119	3.201	(82)
- altri debiti tributari	1.777	1.050	727
	<b>11.872</b>	<b>19.126</b>	<b>(7.254)</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.156	2.285	(129)
	<b>2.156</b>	<b>2.285</b>	<b>(129)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	16.252	9.871	6.381
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.705	2.335	370
- per rateizzazione PREU anni precedenti	499	437	62
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	7.401	1.233	6.168
- verso AAMS per canone concessione	1.622	1.401	221
- verso giocatori per scommesse antepost	2.484	2.827	(343)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.281	2.674	(393)
- verso ex ASSI per saldi quindicinali	1.511	2.154	(643)
- verso AAMS biglietti prescritti	339	296	43
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	4.649	3.815	834
- per saldi carte gioco SNAI Card	5.428	4.979	449
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	182	194	(12)
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	0	259	(259)
- per cessione credito Lodo Di Majo	10.837	13.816	(2.979)
- per compensazione Lodo Di Majo	8.795	0	8.795
- per patto di non concorrenza	503	1.001	(498)
- verso personale dipendente e collaboratori	2.871	3.088	(217)
- verso amministratori	617	890	(273)
- verso sindaci	189	320	(131)
- per depositi cauzionali	2.395	1.538	857
- verso altri	1.174	1.771	(597)
	<b>72.734</b>	<b>54.899</b>	<b>17.835</b>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	113	79	34
- risconti passivi	1.026	178	848
	<b>1.139</b>	<b>257</b>	<b>882</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>87.901</b>	<b>76.567</b>	<b>11.334</b>

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 4.548 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 1.429 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.119 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura dei suddetti accertamenti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 (per gli anni 206-2007-2008), del 21 febbraio 2012 (per l'anno 2009) e del 5 luglio 2012 (per l'anno 2010) nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali. Per maggiori dettagli vedi nota 28.

Tra le altre passività correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito verso AAMS per saldi PREU, pari a 16.252 migliaia di euro è calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI).

La voce risconti passivi pari a 1.026 migliaia di euro di riferisce principalmente alla quota dei contributi fondo investimenti Unire rilevati come contributi in conto investimenti.

### 30. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti commerciali</b>			
- fornitori	31.562	21.596	9.966
- scuderie, fantini, allibratori	8.437	4.051	4.386
- fornitori esteri	5.144	3.638	1.506
- anticipi a fornitori	(771)	(1.220)	449
- note di credito da ricevere	(391)	(678)	287
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	212	159	53
- debiti verso collegata Alfea S.p.A.	3	0	3
- debiti verso partecipata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>44.239</b>	<b>27.589</b>	<b>16.650</b>

### 31. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

<b>Passività correnti</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>di cui scaduti al 31.12.2012</b>
Debiti finanziari	36.195	-
Debiti commerciali	44.239	8.943
Debiti tributari	11.872	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.156	-
Altri debiti	72.734	-
	<b>167.196</b>	<b>8.943</b>

Debiti commerciali: gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2012, per 8.943 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2012. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

### 32. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 186.440 (234.531) migliaia di euro e si riferiscono:

Banca	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2012 (migliaia di euro)	Importo della fidejussione al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti di gioco sportivo e attivazione gioco sportivo a distanza per le concessioni bando 2006. In data 05/04/2011 si integra l'oggetto (non l'importo) della fidejussione fissando in € 200.000 il massimale della garanzia ai sensi art. 15 atto integrativo della concessione fino al 31/03/2012.	35.895	39.542
UNICREDIT	AAMS	per Tempestivo ed esatto versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	24.600
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dell'apertura dei negozi e punti gioco ippico e attivazione gioco ippico a distanza per le concessioni ippica bando 2006	18.134	26.527
UNICREDIT	AAMS	A garanzia della concessione di accettazione scommesse ippiche	13.590	13.590
BANCA POP. DI VICENZA (EX B. NUOVA)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	7.652	7.652
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	Per domanda di partecipazione al bando	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	per Corretta esecuzione, pagamento importi x rilascio autorizzazioni all'installazione degli apparecchi VLT, AWP.	6.000	6.000
UNICREDIT	ex ASSI	Nell'interesse di Teleippica per l'affidamento del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani ed esteri	5.387	0
CR DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA (ex CRF)	AAMS	Concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	A tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	Per la concessione di accettazione scommesse ippiche e sportive	4.960	4.960
BPM	AAMS	A garanzia predisposizione e adeguamento infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000

CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed ex ASSI	2.983	2.983
UNICREDIT	AAMS	domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.900	0
MPS	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	2.500	0
CREDART	AAMS	A corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze ex ASSI	2.202	2.202
MPS	AAMS	Concessione ippica	2.131	2.131
BPM	AAMS	A garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	1.928	5.110
BNL	AAMS	Concessione sportiva	1.923	1.923
UNICREDIT	AAMS	Giochi on line	1.771	200
BPM	AAMS	Concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	Concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	ENTI PUBBLICI	Fideiussione pro-quota non solidale nell'interesse di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a garanzia degli obblighi concordatari, compresi quelli assunti verso Roma Capitale	1.389	1.389
BPM	AAMS	Concessione ippica	1.259	1.259
BINTER	ex ASSI	Cauzione provvisoria nell'interesse di Teleippica per la gara per l'appalto del servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio/video originato dagli ippodromi italiani e stranieri	1.200	0
BINTER	AAMS	Per domanda per l'aggiudicazione di 2.000 diritti di esercizio e raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva (provvisoria)	1.200	0
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	1.163	1.163
MPS	AAMS	Concessione sportiva	1.000	1.000
UNICREDIT	AAMS	A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	994	2.047
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	ex ASSI	Per l'agenzia 257	317	317
UNICREDIT	ex ASSI	Per le agenzie 223 e 465	283	283
BPM	AAMS	A garanzia del debito verso l'Erario e l'ex ASSI a garanzia della concessione 1507	230	230
FINAURORA	ex ASSI	a garanzia degli obblighi concessori relativi alle concessioni ippiche	0	25.806
UNICREDIT	AAMS	A garanzia dei debiti maturati per le concessioni - 30/10/06 - Pagamento di Snai 1ª rata integrazione minimi debito sport	0	9.008

FINAURORA	ex ASSI	a garanzia del debito strutturato relativo alle concessioni ippiche	0	7.585
B.INTESA	AAMS	Concessione ippica	0	2.557
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	959
BNL	AAMS	Concessione ippica	0	708
UNICREDIT	AAMS	Concessione sportiva	0	203
VARIE (inferiori a 200 migliaia di euro)			2.171	1.920
<b>TOTALE</b>			<b>186.440</b>	<b>234.531</b>

In riferimento ai nuovi finanziamenti accesi il 29 marzo 2011, si segnala che SNAI S.p.A., come di prassi in operazioni di questo tipo, a garanzia degli stessi ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni materiali ed immateriali di titolarità delle società del Gruppo giudicati rilevanti.

### 33. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) erano riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo che si sono dimessi il 14 maggio 2012. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

SNAI S.p.A. intrattiene rapporti di conto corrente con la Banca Popolare di Milano, Intesa San Paolo e Banca Popolare di Vicenza qualificabili come soggetti correlati a SNAI in quanto società riconducibili ai soci di SNAI S.p.A.. Tali operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro	31.12.2012	% incidenza	31.12.2011	% incidenza
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	92	0,10%	13.365	17,50%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,01%	4	0,01%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	30	0,03%	159	0,21%
	<b>128</b>	<b>0,14%</b>	<b>13.528</b>	<b>17,72%</b>
<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	3	0,01%	-	0,00%
	<b>3</b>	<b>0,01%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>131</b>	<b>0,02%</b>	<b>13.528</b>	<b>1,73%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	29	0,11%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,10%	43	0,16%
- verso Connex S.r.l.	212	0,48%	159	0,58%
- verso Alfea	3	0,01%	-	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	-	0,00%	-	0,00%
	<b>258</b>	<b>0,59%</b>	<b>231</b>	<b>0,85%</b>
<b>Altre Passività correnti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,00%	3.548	4,63%
- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	-	0,00%	567	0,74%
- verso Global Games S.p.A.	5	0,01%	-	0,00%
	<b>6</b>	<b>0,01%</b>	<b>4.115</b>	<b>5,37%</b>

**Altre Passività non correnti:**

- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	-	0,00%	1.134	20,31%
	-	<b>0,00%</b>	<b>1.134</b>	<b>20,31%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>264</b>	<b>0,04%</b>	<b>5.480</b>	<b>0,96%</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	Esercizio 2012		Esercizio 2011	
		% incidenza		% incidenza
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	286	0,06%	1.755	0,31%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	28	0,01%	12	0,00%
	<b>314</b>	<b>0,07%</b>	<b>1.772</b>	<b>0,31%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	42	3,69%
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	1	0,06%	-	0,00%
- verso Global Games S.p.A.	6	0,36%	-	0,00%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	5	0,44%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	131	7,76%	-	0,00%
	<b>138</b>	<b>8,18%</b>	<b>48</b>	<b>4,22%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	17	1,70%	758	33,98%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	384	17,21%
	<b>17</b>	<b>1,70%</b>	<b>1.142</b>	<b>51,19%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>469</b>	<b>0,09%</b>	<b>2.962</b>	<b>0,53%</b>
<b>Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:</b>				
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,14%
	-	<b>0,00%</b>	<b>2</b>	<b>0,14%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	8.838	2,27%	38.442	9,38%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	14	0,00%
- verso società riconducibili ai soci di Snai S.p.A.	1.144	0,29%	16	0,00%
- verso società riconducibili ai sindaci di Snai S.p.A.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Alfea	19	0,00%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	711	0,18%	773	0,19%
- da Solar S.A.	-	0,00%	110	0,03%
	<b>10.713</b>	<b>2,74%</b>	<b>39.355</b>	<b>9,60%</b>
<b>Altri costi di gestione:</b>				
- verso società riconducibili ad amministratori di Snai S.p.A.	32	0,09%	-	0,00%
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	2	0,01%
	<b>32</b>	<b>0,09%</b>	<b>2</b>	<b>0,01%</b>
<b>Interessi passivi e commissioni:</b>				
Oneri finanziari Solar S.A.	-	0,00%	1.575	3,72%
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso società riferite ad amministratori di Snai S.p.A.	-	0,00%	70	0,17%
	-	<b>0,00%</b>	<b>1.645</b>	<b>3,89%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>10.745</b>	<b>2,54%</b>	<b>41.004</b>	<b>8,31%</b>

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per lo 0,79% nel 2012 (per 2,44% nel 2011) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per l'1,10% nel 2011 (per 7,31% nel 2011).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 18,67% nel 2012 (52,67% nel 2011), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 25,25% nel 2012 (per 101,18% nel 2011).



### 34. Gestione del rischio finanziario

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per un ammontare iniziale complessivo pari a 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2012 utilizzato parzialmente, per complessivi 368.850 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

#### Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

Il gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutativi e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

#### Criteri per la determinazione del fair value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

#### Hedge Accounting

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Il Gruppo, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis. Alla data del 31 dicembre 2012 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

#### Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2012

Alla data del 31 dicembre 2012 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2012 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -3.136 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -6.270 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2012.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>(3.970)</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia delle coperture	(5.281)
Riclassifiche positive (+) /negative (-) a conto economico per i flussi di cassa che hanno impattato il conto economico stesso	2.431
<b>Riserva finale</b>	<b>(6.820)</b>

#### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2012. I flussi compresi di interessi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Desc.	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(122.088)	(7.110)	(14.007)	(29.479)	(71.492)	0
Facility B	(173.998)	(3.471)	(3.619)	(7.232)	(22.728)	(136.948)
Capex Facility	(60.079)	18.856	(1.703)	(8.144)	(59.985)	(9.103)
Disposal Facility	(91.517)	(2.447)	(1.860)	(3.691)	(11.082)	(72.437)
Revolving Facility	(9.344)	(124)	(9.220)	0	0	0
IRS Banca IMI	(10.149)	(7.775)	(408)	(1.178)	(788)	0
IRS Unicredit	(6.301)	(1.555)	(816)	(2.356)	(1.574)	0
Leasing	(19.340)	(7.262)	(5.574)	(4.266)	(2.238)	0
Altre Passività	(89.852)	(83.612)	(3.456)	(1.538)	(1.246)	0

## Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2012, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2012, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

## Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 50bps	Fair Value - 8 bps	Delta effetto a PN + 50 bps	Delta effetto a CE + 50 bps	Delta effetto a PN - 8 bps	Delta effetto a CE - 8 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(3.136)	(2.249)	(3.280)	887	-	(143)	-
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(4.232)	(3.035)	(4.426)	1.197	-	(194)	-
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(342)	(245)	(357)	97	-	(16)	-
4	Unicredit / Capex &	IRS	Hedging	(1.696)	(1.216)	(1.774)	2.913	-	(78)	-
<b>TOTALE €/000</b>				<b>(9.406)</b>	<b>(6.745)</b>	<b>(9.837)</b>	<b>5.094</b>	<b>-</b>	<b>(430)</b>	<b>-</b>

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2012 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +50 bps e - 8 bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 5.094 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa - 430 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro;

economici: nessun onere/provento nel caso di shock positivo o negativo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock o della curva dei tassi euro rispettivamente di + 50bps e -8 bps.

## Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

## Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

## Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011
Finanziamenti onerosi	380.476	394.127
Finanziamenti non onerosi	155	774
Passività finanziarie	380.631	394.901
Debiti commerciali ed altri debiti	134.091	109.739
Attività finanziarie correnti	(10.249)	(257)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11.010)	(40.282)
<b>Debito netto</b>	<b>493.463</b>	<b>464.101</b>
Patrimonio netto	164.229	210.350
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>164.229</b>	<b>210.350</b>
<b>Patrimonio netto e debito netto</b>	<b>657.692</b>	<b>674.451</b>
<b>Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto</b>	75,0%	68,8%

## 35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2012 non si rilevano voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

## 36. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2012 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

## 37. Entità del gruppo

### Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

### Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso	
	31.12.2012	31.12.2011
IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l. unipersonale	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100
Faste S.r.l. unipersonale in liquidazione	0	100
SNAI Olè S.A.	100	100
SNAI France S.A.	100	100
Teleippica S.r.l.	100	100

In data 26 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Faste S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 marzo 2012 ed il piano di riparto. Inoltre, ha dato mandato al liquidatore di curare tutti gli adempimenti funzionali alla chiusura della liquidazione ed alla cancellazione della società. In data 04 giugno 2012 la Società Faste S.r.l. è stata cancellata dal Registro delle Imprese ed è stata chiusa la partita IVA all'Agenzia delle Entrate.

In data 17 ottobre 2012 l'assemblea dei soci di Mac Horse S.r.l. in liquidazione ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2012 ed il piano di riparto ed in data 30 ottobre 2012 la Società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

### 38. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011
A. Cassa	204	322
B. Altre disponibilità liquide <i>banca</i>	10.806	39.960
<i>c/c postali</i>	10.789	39.952
C. Titoli detenuti per la negoziazione	17	8
	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>11.011</b>	<b>40.283</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>7</b>	<b>256</b>
- conto corrente destinato (Escrow Account)	7	256
F. Debiti bancari correnti	10.038	17.655
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.100	75.750
H. Altri debiti finanziari correnti	10.057	20.289
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	0	291
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	155	365
- debiti v/altri finanziatori	9.902	19.633
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>36.195</b>	<b>113.694</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>25.177</b>	<b>73.155</b>
K. Debiti bancari non correnti	328.866	259.337
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	15.570	21.870
- debiti v/altri finanziatori	6.164	16.277
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	0	118
- Interest rate Swap	9.406	5.475
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>344.436</b>	<b>281.207</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>369.613</b>	<b>354.362</b>

Nella posizione finanziaria netta non sono inclusi i conti correnti bancari vincolati e saldi non disponibili di conti correnti per 10.241 migliaia di euro, classificati nella voce "attività finanziarie correnti" dello stato patrimoniale (vedi nota 21).

Rispetto al 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 15.251 migliaia di euro. L'incremento è principalmente dovuto all'ulteriore ritardo accumulato da ex ASSI nei pagamenti verso Società Trenno S.r.l. e Teleppica S.r.l.

#### 38.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare iniziale complessivo pari a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 27).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Nel corso del mese di novembre 2012 è stata negoziata con le tre principali Banche finanziatrici (MLAs) una modifica al contratto di Finanziamento in essere (Facilities Agreement), attraverso la quale sono stati rinegoziati i parametri di calcolo dei covenant Senior Leverage Ratio (SLR) e Senior Interest Coverage (SIC), per i periodi che terminano il 31 dicembre 2012, il 31 marzo 2013 ed il 30 giugno 2013. Tale modifica, mediante una rettifica in aumento dell'EBITDA per un importo concordato, mira a sterilizzare le conseguenze dei due eventi eccezionali che penalizzano il calcolo dei due ratios (la vicenda

Barcrest ed il livello del payout sulle scommesse sportive nel mese di settembre 2012). La proposta di modifica è stata accettata in data 23 novembre da parte degli MLAs.

Nel mese di novembre 2012 è stata estinta la linea di credito Acquisition facility pari a 60 milioni di euro in quanto non utilizzata entro i termini stabiliti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2012, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

### 39. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

Attività e passività finanziarie	valore contabile		valore equo	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Cassa	11.010	40.282	11.010	40.282
Crediti	91.837	76.391	91.837	76.391
Attività Finanziarie correnti	10.249	257	10.249	257
Passività Finanziarie correnti	20.095	37.944	20.095	37.944
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100	75.750	16.100	75.750
Passività Finanziarie non correnti	344.436	281.207	344.436	281.207

### 40. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

#### 40.1 Apparecchi da intrattenimento - PREU anno 2010

In data 2 gennaio 2013 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2010 portante da un lato un credito di SNAI a titolo di maggior PREU versato pari ad Euro 21.947,21 e, dall'altro, sanzioni ridotte pari ad Euro 2.933.107,07 ed interessi pari ad Euro 478.809,97 per ritardo nei versamenti.

In data 31 gennaio 2013 SNAI ha prodotto le proprie osservazioni finalizzate alla rettifica dei conteggi contenuti nella comunicazione di liquidazione bonaria.

#### 40.2 Gara televisione Ippica

In data 29 gennaio 2013 è stato firmato il Contratto tra ASSI in Gestione Temporanea (assorbita rispettivamente dal MIPAAF e per la parte relativa alle scommesse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – vedi "Spending Review 2012") e Teleippica inerente il nuovo servizio per la TV ippica con una durata di sei anni dalla data di attivazione. Il valore del contratto è di 53.874 migliaia di euro al netto del contributo pubblicitario minimo garantito annuo di 144,85 migliaia di euro.

Nel contempo Teleippica prosegue in regime di proroga il precedente servizio di "trasmissione, elaborazione e diffusione del segnale audio-video originato dagli ippodromi italiani e stranieri " fino all'attivazione del nuovo contratto, che avverrà presumibilmente entro il 29 maggio 2013.

#### 40.3 Minimi garantiti

Con sentenza n. 1054 depositata il 30 gennaio 2013 la II Sezione del TAR Lazio ha accolto le censure di incostituzionalità prospettate da SNAI con riferimento alle disposizioni del D.L. n. 16/2012 disponendo la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale; parallelamente ha dichiarato improcedibile, per carenza di interesse, l'originario giudizio proposto avverso le prime intimazioni del gennaio 2012.

Per tutta la durata del giudizio di costituzionalità, continua ad operare a tutela di SNAI la sospensiva che la tiene al riparo da qualsivoglia procedura escussiva da parte di AAMS.

#### 40.4 Malfunzionamento piattaforma VLT Barcrest (16 aprile 2012) - *Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: contestazioni di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione*

Il procedimento finalizzato all'eventuale revoca della concessione si è concluso con provvedimento prot. 2013/8734/Giochi/ADI notificato alla SNAI il 22 febbraio 2013 in forza del quale AAMS, sulla base delle osservazioni e della documentazione messa a disposizione dalla SNAI nonché all'esito delle verifiche tecniche e dell'istruttoria svolta, ha stabilito non doversi procedere alla revoca della Concessione limitandosi a contestare l'applicazione di determinate penali convenzionali, per un ammontare complessivo di 1.475 migliaia di euro.

#### 40.5 Dimissioni di un amministratore dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi e dell'Amministratore Delegato

In data 29 gennaio 2013 Antonio Casari si è dimesso dalla carica di componente del Comitato Controllo e Rischi ed ha mantenuto la carica di amministratore.

In data 13 marzo 2013 sono state annunciate le dimissioni dell'Amministratore Delegato Stefano Bortoli a valere dalla conclusione della prossima Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2012. Per effetto della rinuncia all'incarico, alla data dell'assemblea di bilancio si determinerà la cessazione automatica dell'intero organo amministrativo ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, in quanto in precedenza tre degli amministratori nominati dall'assemblea degli azionisti hanno rassegnato le proprie dimissioni.

#### 40.6 Aggiudicazione definitiva della nuova concessione apparecchi da intrattenimento – ADI

In data 27 dicembre 2011 SNAI ha ricevuto da AAMS la comunicazione recante l'aggiudicazione provvisoria della nuova concessione relativa alla realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento previsti dall'articolo 110 comma 6 del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse. In data 13 novembre 2012 SNAI ha ottenuto l'aggiudicazione definitiva della concessione per la conduzione della rete e, avendo ottemperato a tutte le procedure documentali richieste, in data 20 marzo 2013 ha stipulato la convenzione di concessione.

#### 41. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione, resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2012 (migliaia di euro)
<b>Revisione Contabile</b>	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	428
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate(1)	110
<b>Servizi di attestazione</b>			0
<b>Servizi di consulenza fiscale</b>			0
<b>Altri Servizi</b>	Revisore della Capogruppo (2)	Capogruppo	20
	Rete del Revisore della Capogruppo (3)	Capogruppo	231
<b>Totale</b>			<b>789</b>

(1) Di cui le società controllate sottoposte a revisione legale sono Società Trenno S.r.l., Festa S.r.l. e Teleippica Sr.l.;

(2) La voce si riferisce alle attività di verifica concordate sul calcolo dei covenants finanziari;

(3) La voce si riferisce ai servizi di attività di assistenza IT per il progetto di Assessment delle attività costituenti il processo di Revenue Assurance ed alle attività di supporto alle attività di testing L.262.

#### Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2012;

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Stefano Bortoli  
(Amministratore Delegato)

Milano, 21 marzo 2013

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ALLEGATO 1						
<i>Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2012</i>						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi da intrattenimento - giochi di abilità	Integrale
<b>Società controllate:</b>						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(4)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(5)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00%	(6)	Assunzione scommesse a distanza -Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(7)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
<b>Società collegate:</b>						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(8)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(9)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(11)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
<b>Altre Società:</b>						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(12)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(13)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

#### Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da SNAI S.p.A. in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (5) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (6) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (7) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (8) In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata e ammonta al 27,78%.
- (9) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.
- (10) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (11) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (12) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (13) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.



**Attestazione relativa al bilancio consolidato  
ai sensi degli articoli 154 bis, co. 5, d.lgs 58/98**

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa  
e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31.12.2012.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

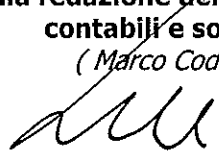
La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Milano, 21 marzo 2013

**L'Amministratore  
Delegato**

*(Stefano Bortoli)*  


**Il Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili e societari**

*(Marco Codella)*  


**SOCIETA' TRENNO S.R.L.**

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA

Milano n. 1820350

Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/11 riesposto</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.138.867	1.899.729	1.899.729
Migliorie su proprietà o beni di terzi	1.030.196	1.238.718	1.238.718
Beni in locazione finanziaria	21.359	72.762	72.762
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.190.422</b>	<b>3.211.209</b>	<b>3.211.209</b>
Altre attività immateriali	42.302	22.479	22.479
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.302</b>	<b>22.479</b>	<b>22.479</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre attività finanziarie			
Imposte anticipate	1.003.831	770.008	770.008
Altre attività non finanziarie	62.830	60.616	60.616
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.299.385</b>	<b>4.064.312</b>	<b>4.064.312</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	189.300	201.113	201.113
Crediti commerciali	14.340.970	6.985.010	6.985.010
Altre attività	2.866.938	2.941.892	2.941.892
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	310.807	2.222.074	2.222.074
<b>Totale attività correnti</b>	<b>17.708.015</b>	<b>12.350.089</b>	<b>12.350.089</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>21.007.400</b>	<b>16.414.401</b>	<b>16.414.401</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/11 riesposto</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230	1.932.230
Riserve	7.209.417	1.804.271	1.979.078
Utile (perdita) del periodo	(6.423.441)	(3.223.870)	(3.398.677)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>2.718.206</b>	<b>512.631</b>	<b>512.631</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	2.982.635	2.973.653	2.973.653
Passività finanziarie non correnti	10.343	23.357	23.357
Imposte differite	3.116	85.327	85.327
Fondi per rischi ed oneri futuri	288.038		
Debiti vari ed altre passività non correnti	12.286	13.376	13.376
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>3.296.418</b>	<b>3.095.713</b>	<b>3.095.713</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	10.234.592	6.471.469	6.471.469
Altre passività	1.923.988	1.503.828	1.503.828
Passività finanziarie correnti	2.821.182	4.777.820	4.777.820
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	13.014	52.940	52.940
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>2.834.196</b>	<b>4.830.760</b>	<b>4.830.760</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>14.992.776</b>	<b>12.806.057</b>	<b>12.806.057</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>21.007.400</b>	<b>16.414.401</b>	<b>16.414.401</b>

**Società Trenno S.r.L.**  
**Conto economico al 31 dicembre 2012**

*(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2011 riesposto</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.218.090	18.685.211	18.685.211
Altri ricavi e proventi	1.717.998	266.499	266.499
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(252.204)	(347.786)	(347.786)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(11.810.764)	(13.144.676)	(13.144.676)
Costi per il personale	(7.438.664)	(7.615.651)	(7.615.651)
Altri costi di gestione	(812.632)	(594.014)	(594.014)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte</b>	<b>(7.378.176)</b>	<b>(2.750.417)</b>	<b>(2.750.417)</b>
Ammortamenti	(1.129.317)	(1.231.047)	(1.231.047)
Altri accantonamenti	(288.038)		
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		0	
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(8.795.531)</b>	<b>(3.981.464)</b>	<b>(3.981.464)</b>
Proventi finanziari	1.881	243.284	2.171
Oneri finanziari	(351.101)	(531.201)	(531.201)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(349.220)</b>	<b>(287.917)</b>	<b>(529.030)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(9.144.751)</b>	<b>(4.269.381)</b>	<b>(4.510.494)</b>
Imposte sul reddito	2.721.310	1.045.511	1.111.817
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(6.423.441)</b>	<b>(3.223.870)</b>	<b>(3.398.677)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(444.720)		174.807
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(6.868.161)</b>	<b>(3.223.870)</b>	<b>(3.223.870)</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
(Claudio Corradini)

**Teleippica S.r.l. Unipersonale**

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. 01913970206 E P. Iva 01779230463 - REA Lucca n. 170724  
Capitale Sociale Euro 2.540.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01913970206

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012**

(in unità di euro)

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2011 riesposto</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.675.059	1.646.073	1.646.073
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.675.059</b>	<b>1.646.073</b>	<b>1.646.073</b>
Avviamento	443.129	443.129	443.129
Altre attività immateriali	69.822	64.301	64.301
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>512.951</b>	<b>507.430</b>	<b>507.430</b>
Imposte anticipate	63.534	56.072	56.072
Altre attività non finanziarie	92.677	511	511
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.344.221</b>	<b>2.210.086</b>	<b>2.210.086</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali	10.371.650	5.938.501	5.938.501
Altre attività	841.744	979.914	979.914
Attività finanziarie correnti	0	1.242.513	1.242.513
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	886.272	656.837	656.837
<b>Totale attività correnti</b>	<b>12.099.666</b>	<b>8.817.765</b>	<b>8.817.765</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>14.443.887</b>	<b>11.027.851</b>	<b>11.027.851</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Capitale sociale</b>			
Capitale sociale	2.540.000	2.540.000	2.540.000
<b>Riserve</b>			
Riserve FTA	73.848	73.848	73.848
Riserve Cash Flow Hedge	0	0	0
Riserve	5.137.448	2.397.712	2.387.868
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.198.639	2.777.125	2.786.969
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>9.949.935</b>	<b>7.788.685</b>	<b>7.788.685</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	407.484	343.145	343.145
Passività finanziarie non correnti	0	0	0
Imposte differite	56.949	55.816	55.816
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0	0
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>464.433</b>	<b>398.961</b>	<b>398.961</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	1.286.406	849.962	849.962
Altre passività	1.630.046	1.990.243	1.990.243
Passività finanziarie correnti	1.113.067	0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>1.113.067</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>4.029.519</b>	<b>2.840.205</b>	<b>2.840.205</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>14.443.887</b>	<b>11.027.851</b>	<b>11.027.851</b>

**TELEIPPICA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2012**

*(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2011 riesposto</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.474.505	13.358.287	13.358.287
Altri ricavi e proventi	526.162	484.440	484.440
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(79.382)	(110.372)	(110.372)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.246.290)	(5.022.242)	(5.022.242)
Costi per il personale	(2.180.524)	(2.328.938)	(2.328.938)
Altri costi di gestione	(439.282)	(411.036)	(411.036)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>4.055.189</b>	<b>5.970.139</b>	<b>5.970.139</b>
Ammortamenti	(781.212)	(1.663.391)	(1.663.391)
Altri accantonamenti		0	0
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>3.273.977</b>	<b>4.306.748</b>	<b>4.306.748</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	0	0	0
Proventi finanziari	69.697	102.442	102.442
Oneri finanziari	(43.323)	(223.350)	(209.772)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>26.374</b>	<b>(120.908)</b>	<b>(107.330)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.300.351</b>	<b>4.185.840</b>	<b>4.199.418</b>
Imposte sul reddito	(1.101.712)	(1.408.715)	(1.412.449)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.198.639</b>	<b>2.777.125</b>	<b>2.786.969</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(37.389)	7.198	(2.646)
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>2.161.250</b>	<b>2.784.323</b>	<b>2.784.323</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
(Stefano Marzullo)

**FESTA S.R.L. Unipersonale**

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA

Lucca n. 169111

Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465  
(6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2011 riesposto</b>
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	378.507	412.906	412.906
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>378.507</b>	<b>412.906</b>	<b>412.906</b>
Avviamento	185.925	185.925	185.925
Altre attività immateriali	63.678	71.786	71.786
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>249.603</b>	<b>257.711</b>	<b>257.711</b>
Imposte anticipate	210.959	147.661	147.661
Altre attività non finanziarie	39.674	38.276	38.276
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>878.743</b>	<b>856.554</b>	<b>856.554</b>
<b>Attività correnti</b>			
Crediti commerciali	732.530	721.686	721.686
Altre attività	434.075	260.634	260.634
Attività finanziarie correnti	2.057.132	2.631.800	2.631.800
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.218	92.167	92.167
<b>Totale attività correnti</b>	<b>3.298.955</b>	<b>3.706.287</b>	<b>3.706.287</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.177.698</b>	<b>4.562.841</b>	<b>4.562.841</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2011 riesposto</b>
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Riserve FTA	105.514	105.514	105.514
Riserve	656.561	1.059.803	1.060.341
Utile (Perdita) dell'esercizio	143.625	(386.215)	-386.753
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.905.700</b>	<b>1.779.102</b>	<b>1.779.102</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	157.109	160.361	160.361
Passività finanziarie non correnti	0	0	0
Imposte differite	53.016	51.348	51.348
Fondi per rischi ed oneri futuri	284.998	767.937	767.937
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>495.123</b>	<b>979.646</b>	<b>979.646</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	356.974	408.232	408.232
Altre passività	1.419.901	1.337.754	1.337.754
Passività finanziarie correnti	0	58.107	58.107
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>58.107</b>	<b>58.107</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>1.776.875</b>	<b>1.804.093</b>	<b>1.804.093</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>4.177.698</b>	<b>4.562.841</b>	<b>4.562.841</b>

**FESTA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2012**

*(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2011 riesposto</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.945.799	7.351.001	7.351.001
Altri ricavi e proventi	248.234	256.596	256.596
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	0	(2.199)	(2.199)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(1.376.369)	(2.319.685)	(2.319.685)
Costi per il personale	(4.388.924)	(4.022.357)	(4.022.357)
Altri costi di gestione	(151.951)	(171.966)	(171.966)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>276.789</b>	<b>1.091.390</b>	<b>1.091.390</b>
Ammortamenti	(134.411)	(208.401)	(208.401)
Altri accantonamenti	(187.591)	(58.000)	(58.000)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(45.213)</b>	<b>824.989</b>	<b>824.989</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.029)	(875.851)	(875.851)
Proventi finanziari	125.285	158.801	158.059
Oneri finanziari	(14.054)	(20.786)	(20.786)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>105.202</b>	<b>(737.836)</b>	<b>(738.578)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>59.989</b>	<b>87.153</b>	<b>86.411</b>
Imposte sul reddito	83.636	(473.368)	(473.164)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>143.625</b>	<b>(386.215)</b>	<b>(386.753)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(17.028)	0	538
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>126.597</b>	<b>(386.215)</b>	<b>(386.215)</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012***(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>	
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>			
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1)	terreni e fabbricati	152.065	160.266
2)	impianti e macchinari	0	384
TOTALE		152.065	160.650
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2)	crediti:		
	<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d)	verso altri	11	11
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11	11
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>152.076</b>	<b>160.661</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>			
II	CREDITI:		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1)	verso clienti	11.927	13.966
4)	verso controllanti	221.322	161.555
4bis)	crediti tributari	2.386	2.381
5)	verso altri	0	6.166
TOTALE CREDITI		235.635	184.068
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>235.635</b>	<b>184.068</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>1.335</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>389.046</b>	<b>344.729</b>



**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**  
**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2012**

*(in unità di euro)*

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I    CAPITALE	51.000	51.000
III   RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1)   riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2)   riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
<b>TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>119.344</b>	<b>119.344</b>
IV    RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII   ALTRE RISERVE		
1)   riserva straordinaria	7.360	7.360
2)   riserva da conversione		1
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>7.360</b>	<b>7.361</b>
VIII  UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	105.500	61.909
IX    UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.864	43.591
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>317.348</b>	<b>293.485</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3)   altri	2.893	2.893
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.893</b>	<b>2.893</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7)   debiti verso fornitori	0	5.257
11)  debiti verso controllanti	66.406	39.773
12)  debiti tributari	2.399	2.382
14)  altri debiti	0	939
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>68.805</b>	<b>48.351</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>389.046</b>	<b>344.729</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2012**

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.234	94.616
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	5.309	1.594
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>98.543</b>	<b>96.210</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	16.943	16.575
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.585	9.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	60	70
	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>8.645</b>	<b>9.767</b>
14) oneri diversi di gestione	36.303	11.331
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>61.891</b>	<b>37.673</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>36.652</b>	<b>58.537</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	10.190	8.695
4) da terzi		
<b>totale</b>	<b>10.190</b>	<b>8.695</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.190</b>	<b>8.695</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da: da terzi	12	22
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>22</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>10.178</b>	<b>8.673</b>
<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
b.3) imposte relative ad esercizi precedenti varie	15	
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>15</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>(15)</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>46.815</b>	<b>67.210</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(22.951)	(23.619)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.864</b>	<b>43.591</b>

L'Amministratore Unico

(Marco Codella)

**TESEO S.R.L. in liquidazione**

Sede legale: via Principe di Paternò, 42 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 -

Rea Palermo n. 230322

Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011**  
**(in unità di euro)**

<b>ATTIVO</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>			
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>			
I	RIMANENZE:		
	4) prodotti finiti e merci	0	959.884
	<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>0</b>	<b>959.884</b>
II	CREDITI:		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	1) verso clienti	3.202.144	3.217.275
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>3.202.144</b>	<b>3.217.275</b>
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1) depositi bancari e postali	7.907	10.342
	<b>TOTALE</b>	<b>7.907</b>	<b>10.342</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>3.210.051</b>	<b>4.187.501</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>3.210.051</b>	<b>4.187.501</b>
<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I	CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV	RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII	ALTRE RISERVE		
	1) riserva da conversione	(2)	(2)
	<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>(2)</b>	<b>(2)</b>
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(4.377.070)	(3.941.003)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.422.913)	(436.066)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>(4.766.541)</b>	<b>(3.343.627)</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
	3) altri	562.303	517.846
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>562.303</b>	<b>517.846</b>
<b>(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>(D) DEBITI</b>			
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
	14) altri debiti	7.414.289	7.013.282
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
	14) altri debiti		
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>7.414.289</b>	<b>7.013.282</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>3.210.051</b>	<b>4.187.501</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

**TESEO S.R.L. in liquidazione**  
**Conto economico al 31 dicembre 2011**

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di		
6) merci		
7) per servizi	88.850	104.250
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	959.884	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.868	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>1.002.752</b>	<b>0</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	20.000	0
14) oneri diversi di gestione	1.168	17.116
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.112.770</b>	<b>121.366</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(1.112.770)</b>	<b>(121.366)</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	0	1
<u>totale</u>	<u>0</u>	<u>1</u>
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da:	309.842	247.937
<u>TOTALE</u>	<u>309.842</u>	<u>247.937</u>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>(309.842)</b>	<b>(247.936)</b>
<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscr. al n. 5	0	0
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscr. al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	301	66.764
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>301</b>	<b>66.764</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>(301)</b>	<b>(66.764)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>(1.422.913)</b>	<b>(436.066)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.422.913)</b>	<b>(436.066)</b>

Il Liquidatore  
Rag. Lorenzo Ferrigno

## Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate

Bilanci redatti secondo principi contabili nazionali

(in unità di euro)

PARTECIPAZIONI DIRETTE								
	Connex S.r.l.		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
% di partecipazione	25%	25%	30,70%	30,70%	27,78%	27,78%	30%	30%
	2012	2011	2011	2010	2011	2010	2009	2008
<b>Attività</b>								
Crediti verso Soci					-	-		
Immobilizzazioni immateriali	107.575	81.276	134.828	137.917	851.851	998.617	595	1.190
Immobilizzazioni materiali	50.063	64.025	2.312.322	2.765.172	5.022.250	5.801.425	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	11.212	11.342	39.214	35.880	1.587.960	1.594.487	43.500.000	43.500.000
Disponibilità liquide	5.871	6.987	2.125.251	917.621	5.042.658	897.603	149.229	142.536
Crediti commerciali e diversi	266.207	214.993	3.761.955	2.383.974	10.127.039	12.192.785	1.770.418	2.140.015
Altre poste attive	258.943	291.674	1.067.373	1.549.614	41.697	7.547	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>699.871</b>	<b>670.297</b>	<b>9.440.943</b>	<b>7.790.178</b>	<b>22.673.455</b>	<b>21.492.464</b>	<b>45.420.242</b>	<b>45.783.741</b>
<b>Capitale e passività</b>								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	944.520	2.315.000	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	2.666	9.331	68.044	131.754	7.867.242	1.172.432	38.559	39.694
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	290.278	494.670	104.894	65.200
Altre riserve	172.788	163.457	3.889.126	3.883.432	16.491	22.835	3.100	3.100
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>251.722</b>	<b>254.388</b>	<b>4.953.470</b>	<b>5.011.486</b>	<b>8.537.975</b>	<b>670.733</b>	<b>177.553</b>	<b>138.994</b>
Fondo t.f.r.	98.482	80.725	517.171	565.426	1.607.711	1.588.213	-	-
Altri accantonamenti			1.112.757	886.000	779.518	5.389	-	-
Debiti finanziari a media e lunga scadenza							42.630.000	42.630.000
Debiti commerciali e diversi	313.177	300.834	2.347.474	1.305.779	11.307.197	18.742.063	-	-
Altre poste passive	36.490	34.350	510.071	21.487	441.054	486.066	2.612.688	3.014.747
<b>Totale p.n e passività</b>	<b>699.871</b>	<b>670.297</b>	<b>9.440.943</b>	<b>7.790.178</b>	<b>22.673.455</b>	<b>21.492.464</b>	<b>45.420.241</b>	<b>45.783.741</b>
<b>Ricavi</b>								
Vendite e prestazioni	871.992	890.546	5.878.902	4.697.648	9.736.159	9.936.438	-	-
Proventi finanziari	6	16	144.561	24.651	43.088	5.820	7.015.216	8.454.813
Altri proventi	53.181	59.167	333.191	131.846	11.775.842	969.744	98.083	1.305
Perdite dell'esercizio	2.666					1.172.432		
<b>Totale ricavi</b>	<b>927.845</b>	<b>949.729</b>	<b>6.356.654</b>	<b>4.854.145</b>	<b>21.555.089</b>	<b>12.084.434</b>	<b>7.113.299</b>	<b>8.456.118</b>
<b>Costi</b>								
Acquisti e prestazioni	547.117	568.789	2.960.545	2.402.246	6.211.518	7.202.060	-	-
Costi di lavoro	306.561	299.145	1.971.454	1.310.211	3.443.750	3.359.706	-	-
Oneri finanziari	7.852	3.725	-	-	24.628	150.058	6.735.038	8.356.357
Oneri tributari	21.927	27.124	181.098	162.518	535.539	97.767	14.728	15.759
Ammortamenti	38.254	29.386	757.817	688.663	1.169.233	863.669	-	-
Altri costi	6.134	12.229	417.696	158.753	2.303.179	411.174	324.975	44.308
Utile dell'esercizio		9.331	68.044	131.754	7.867.242		38.559	39.694
<b>Totale costi</b>	<b>927.845</b>	<b>949.729</b>	<b>6.356.654</b>	<b>4.854.145</b>	<b>21.555.089</b>	<b>12.084.434</b>	<b>7.113.300</b>	<b>8.456.118</b>

NOTE :

- 1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono al 31/12/12, ultimo bilancio disponibile.
- 2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio disponibile.

## **GRUPPO SNAI Relazioni e Bilanci al 31.12.2011**

1. Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo;
2. SNAI S.p.A.: Progetto di Bilancio al 31.12.2011 e note esplicative;
3. SNAI S.p.A.: Attestazione al Bilancio di esercizio del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
4. Gruppo SNAI: Bilancio Consolidato al 31.12.2011 e note esplicative;
5. Gruppo SNAI: Attestazione al Bilancio Consolidato del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari;
6. Bilanci delle Società Controllate e Collegate;



**Relazioni e Bilanci  
al 31 dicembre 2011**

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA  
GESTIONE  
DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO**

## Indice

◆ Organi Sociali e Società di Revisione di SNAI S.p.A.	Pag. 3
◆ Relazione sull'andamento della gestione della Società e del Gruppo	Pag. 4
<b>A. Gruppo SNAI</b>	Pag. 4
<b>B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo</b>	Pag. 5
B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo	Pag. 5
B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti	Pag. 6
B.3 Investimenti	Pag. 6
B.4 Andamento Economico Finanziario della società e del Gruppo	Pag. 7
B.5 Situazione Economico Patrimoniale della società	Pag. 8
B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo	Pag. 12
B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo	Pag. 16
<b>C. Il Mercato e la performance di SNAI</b>	Pag. 16
C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo	Pag. 16
C.2 SNAI: le quote di mercato	Pag. 17
C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI	Pag. 18
C.2.2 Scommesse ippiche	Pag. 18
C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")	Pag. 18
C.2.4 Apparecchi da intrattenimento	Pag. 19
C.3 La raccolta telematica	Pag. 19
C.4 Giochi di Abilità a distanza (Skill Games)	Pag. 19
<b>D. Fatti di rilievo</b>	Pag. 19
D.1 Acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte di Global Games S.p.A.	Pag. 19
D.1.1 Descrizione dell'operazione di compravendita	Pag. 20
D.1.2 Contratto di Finanziamento	Pag. 21
D.1.3 Cronologia delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo e successivi sviluppi	Pag. 21
D.2 Acquisto partecipazione Teleippica S.r.l.	Pag. 22
D.3 Impegni di non concorrenza	Pag. 22
D.4 Partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione dell'esercizio dei giochi a distanza	Pag. 22
D.5 Operazione Cogetech	Pag. 22
D.6 Liquidazione Faste S.r.l.	Pag. 23
D.7 Strumenti di copertura del rischio – Hedging	Pag. 23
D.8 Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni della legge 4/08/2006 n. 248	Pag. 23
D.9 Provvedimento di decadenza relativo ad alcuni diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani	Pag. 24
D.10 Comunicazione CONSOB di avvio della parte istruttoria della decisione relativa al procedimento sanzionatorio n. 20110823/2	Pag. 24
D.11 Ricerca e sviluppo (2428 CC)	Pag. 24
D.12 Contratto di cessione del credito del Lodo Di Majo	Pag. 24
<b>E. Valutazione degli amministratori rispetto a i requisiti di continuità aziendale</b>	Pag. 24
<b>F. Andamento di SNAI S.p.A. e delle società Controllate</b>	Pag. 25
F.1 SNAI S.p.A.	Pag. 25
F.2 Società Controllate	Pag. 25
F.2.1 Festa S.r.l.	Pag. 25
F.2.2 Faste S.r.l. in liquidazione	Pag. 25
F.2.3 Società Trenno S.r.l.	Pag. 26
F.2.4 Immobiliare Valcarenga S.r.l.	Pag. 26
F.2.5 Mac Horse S.r.l.	Pag. 26
F.2.6 SNAI Olè SA	Pag. 26
F.2.7 Teleippica S.r.l.	Pag. 26
F.2.8 SNAI France	Pag. 27



<b>G.</b>	Società collegate dirette	Pag. 27
G.1	HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.	Pag. 27
G.2	Alfea S.p.A. – Società Pisana per le corse dei Cavalli	Pag. 27
G.3	SOLAR S.A.	Pag. 27
G.4	Connex S.r.l.	Pag. 27
<b>H.</b>	Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società e le società incluse nel consolidamento sono esposte	Pag. 28
H.2	Descrizione delle incertezze	Pag. 28
<b>I.</b>	Rapporti con parti correlate	Pag. 29
I.1	Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima	Pag. 29
I.2	Operazioni con parti correlate	Pag. 30
<b>J.</b>	Risorse mane e relazioni Industriali	Pag. 30
<b>K.</b>	Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro 2428 CC	Pag. 31
<b>L.</b>	Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	Pag. 31
L.1	Evoluzione della gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali	Pag. 31
L.2	IV Penalina	Pag. 31
L.3	Sentenza della Corte dei Conti	Pag. 31
L.4	Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.	Pag. 32
L.5	Apparecchi da intrattenimento – PREU	Pag. 32
L.6	Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani	Pag. 32
L.7	Minimi garantiti	Pag. 32
L.8	Chiusura Processo verbale di constatazione – PVC	Pag. 32
L.9	Liquidazione Mac Horse S.r.l.	Pag. 32
L.10	Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012	Pag. 32
<b>M.</b>	Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n. 196/03)	Pag. 33
<b>N.</b>	Altre Informazioni	Pag. 33
N.1	Altre informativi ai sensi dell.art. 2428 C.C. 2428 e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC)	Pag. 33
N.2	Relazione sulla Corporate Governance	Pag. 33
N.3	Opzione al consolidato fiscale nazionale	Pag. 33
N.4	Pool Iva di Gruppo	Pag. 33
<b>O.</b>	Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea	Pag. 33

**ORGANI SOCIALI**  
**(in carica dall'Assemblea del 29 aprile 2011)**  
**E SOCIETA' DI REVISIONE**

**Consiglio di Amministrazione**

*(in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2011)*

<i>Presidente</i>	<u><b>Giorgio Sandi</b></u> + *
<i>Amministratore Delegato</i>	<u><b>Stefano Bortoli</b></u> ^
<i>Amministratori</i>	<u><b>Stefano Campoccia</b></u> ° * <u><b>Antonio Casari</b></u> <u><b>Gabriele Del Torchio</b></u> ** <u><b>Giorgio Drago</b></u> <u><b>Carlo D'Urso</b></u> ** <u><b>Francesco Ginestra</b></u> <u><b>Massimo Perona</b></u> * <u><b>Marco Pierettori</b></u> & <u><b>Roberto Ruozi</b></u> ** <u><b>Maurizio Ughi</b></u> <u><b>Rohan Maxwell</b></u> &&

**Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili**

**Marco Codella**\*\*\*

**Collegio Sindacale**

*(in carica sino all'assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2013)*

<i>Presidente</i>	<u><b>Massimo Gallina</b></u>
<i>Sindaci Effettivi</i>	<u><b>Maurizio Maffei</b></u> <u><b>Enzo Bermani</b></u>

**Società di Revisione**

*(Incarico deliberato dall'Assemblea del 15.05.2007 per la durata di 9 anni)*

**Reconta Ernst & Young**

+ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 gennaio 2012 in sostituzione del dimissionario Nicola Iorio

^ Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° giugno 2011 in sostituzione del dimissionario Rohan Maxwell

° Cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 ottobre 2011 in sostituzione del dimissionario Gabriele Villa

\* Componenti del Comitato di Controllo Interno di cui è Presidente Stefano Campoccia

\*\* Componenti del Comitato per la Remunerazione

\*\*\* Dirigente Preposto dal 14 novembre 2011

& Ha ricoperto la carica di Presidente fino al 27 gennaio 2012 quando si è dimesso e ha mantenuto quella di Amministratore

&& Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2011 in sostituzione del dimissionario Niccolò Uzielli De Mari

Note:

In data 16.03.2012 si è dimesso l'amministratore Niccolò Uzielli De Mari

# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

## A. Gruppo SNAI

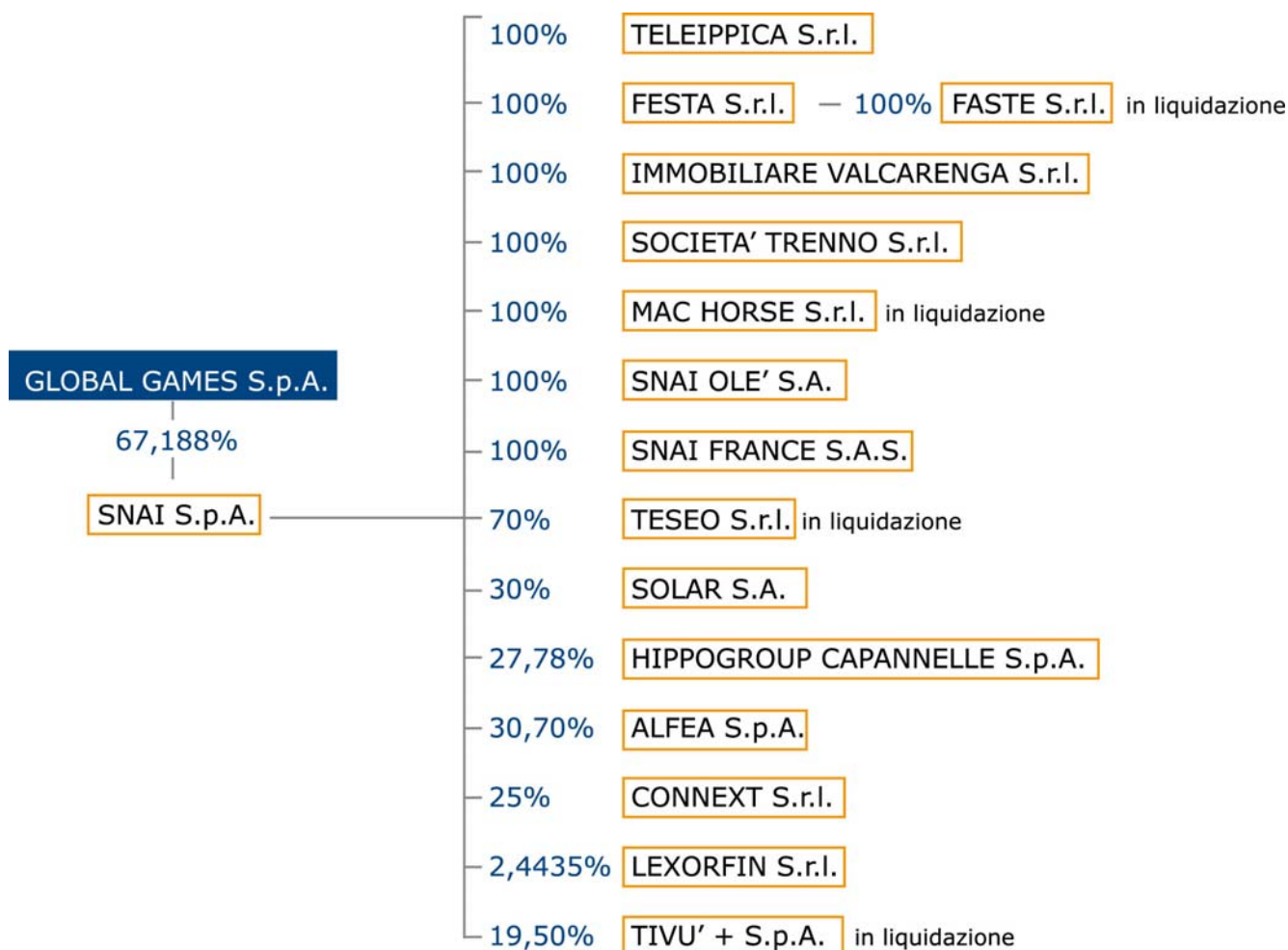
Il Gruppo è controllato da Global Games S.p.A. - società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), - che detiene il 67,188% del capitale sociale di SNAI S.p.A.

L'acquisizione della partecipazione di maggioranza è stata perfezionata in due momenti:

1. il 29 marzo 2011, data in cui Global Games ha perfezionato l'acquisto da SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione di controllo del 50,68% in SNAI S.p.A.;
2. ad esito dell'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (OPA), promossa da Global Games S.p.A. a seguito dell'acquisizione conclusasi il 22 giugno 2011, con la quale Global Games ha incrementato la partecipazione fino all'attuale 67,188%.

L'operazione di compravendita è più dettagliatamente descritta nella Sezione "D. FATTI DI RILEVO, D.1 Acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte di Global Games S.p.A." del presente fascicolo.

Global Games S.p.A. (quale holding di partecipazione) non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di SNAI S.p.A., mancando i presupposti dell'effettiva sussistenza di un interesse di gruppo diretto e coordinato dalla stessa holding circa la conduzione degli affari sociali impartito agli Amministratori della controllata.



## **B. Analisi dell'andamento economico e finanziario della Società e del Gruppo**

La seguente analisi operativa e finanziaria viene fornita quale supplemento al bilancio ed alle note esplicative e deve essere letta congiuntamente a tale documento.

### **B.1 Principali Indicatori dell'andamento del Gruppo**

Al fine di dare maggior immediatezza di comprensione degli indicatori la società ha modificato le modalità di esposizione dei dati economici e di performance più significativi.

Di seguito sono presentati i principali indicatori dell'andamento del Gruppo (in migliaia di euro, eccetto gli importi per azione).

• KPI	31 dicembre		Variazioni	
	2011	Riesposto	€	%
		2010		
valori in migliaia di €				
<b>Ricavi</b>	558.540	566.909	(8.369)	(1)
<b>EBITDA</b>	74.723	64.123	10.600	17
<b>EBIT</b>	(5.060)	401	(5.461)	(1.362)
<b>Risultato ante imposte</b>	(44.902)	(28.933)	(15.969)	(55)
<b>Risultato netto</b>	(40.324)	(32.447)	(7.877)	(24)
<b>Risultato diluito per azione</b>	(0,35)	(0,28)	(0,07)	(25)

#### • EBITDA e EBIT

EBITDA ed EBIT sono considerati indicatori alternativi di performance, ma non sono misure definite in base agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") e possono quindi non tenere conto dei requisiti disposti dagli IFRS in termini di rilevazione, valutazione e presentazione. Riteniamo che EBITDA ed EBIT aiutino a spiegare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità di gestire l'indebitamento e sono comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori del settore del gioco, quali indicatori di performance. EBITDA ed EBIT non devono essere considerati alternativi ai flussi di cassa come misura della liquidità. Per come definiti, EBITDA ed EBIT potrebbero non essere comparabili con i medesimi indicatori utilizzati da altre società.

L'EBIT corrisponde al "Risultato ante proventi/oneri finanziari e imposte" indicato nel prospetto di conto economico complessivo

La composizione dell'EBITDA si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

<b>EBITDA</b>	31 dicembre		Variazioni	
	2011	Riesposto	€	%
		2010		
valori in migliaia di €				
EBIT	(5.060)	401	(5.461)	(1.362)
+ Ammortamenti imm. Materiali	21.747	24.064	(2.317)	(10)
+ Ammortamenti imm. Immateriali	43.526	35.745	7.781	22
+ Perdite di valore nette	9.495	0	9.495	
+ Altri accantonamenti	5.015	3.913	1.102	28
<b>EBITDA</b>	<b>74.723</b>	<b>64.123</b>	<b>10.600</b>	<b>17</b>

La composizione del Risultato ante imposte si ottiene sommando all'EBIT le seguenti voci:

### **Risultato ante imposte**

valori in migliaia di €	31 dicembre		Variazioni	
	2011	Riesposto 2010	€	%
<b>EBIT</b>	(5.060)	401	(5.461)	(1.362)
+ Risultato delle società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	(4)	(2.382)	2.378	100
+ Proventi Finanziari	2.520	3.228	(708)	(22)
+ Oneri Finanziari	(42.348)	(30.163)	(12.185)	(40)
+ Utili (perdite) nette su cambi	(10)	(17)	7	41
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(44.902)</b>	<b>(28.933)</b>	<b>(15.969)</b>	<b>(55)</b>

### **B.2 Ricavi e Costi non ricorrenti**

Di seguito riepiloghiamo i ricavi e costi non ricorrenti determinati ai fini gestionali (nelle Note Esplicative sono evidenziati i ricavi e i costi non ricorrenti come previsti dalla Delib. Consob n. 15519 del 27.07.2006)..

<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>	<b>SNAI</b>	<b>Gruppo SNAI</b>
<i>migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2011</b>
<b>Ricavi e Costi non ricorrenti</b>		
Minori ricavi per note di credito relative a contratti gestione di anni pregressi	162	162
Costi relativi a consulenze non ripetitive attribuibili principalmente a rinegoziazione del debito e operazioni straordinarie	3.091	3.153
Sanzioni Amministrative per PVC e PREU	338	338
Minusvalenza magazzino	1.461	1.461
Transazioni passive	460	460
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	6.941	6.941
Altri	2.596	3.362
<b>Impatto su Ebitda</b>	<b>15.049</b>	<b>15.877</b>
Svalutazione relativa a diritti ippici revocati	8.666	8.666
Interessi su PVC	159	159
<b>Impatto sul risultato ante imposte</b>	<b>23.874</b>	<b>24.702</b>
Imposte PVC	3.394	3.394
<b>Impatto sul risultato dell'esercizio</b>	<b>27.268</b>	<b>28.096</b>

Relativamente ai valori sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ritiene gli stessi non ripetitivi e di natura straordinaria nella loro entità, in quanto non troveranno un'analoga manifestazione nelle attività già poste in essere nei primi mesi del 2012 e tenuto conto di quanto previsto fino alla fine del 2012.

L'imputazione a conto economico dell'anno 2011 di costi non ricorrenti è relativa in prevalenza a consulenze non ripetitive per operazioni straordinarie, accantonamenti al fondo svalutazione crediti per adeguamento dei valori patrimoniali sorti in anni pregressi in correlazione a quelli di previsto incasso delle attività e ad operazioni di dismissione di beni a magazzino per obsolescenza per complessivi 15,9 milioni di euro come meglio esposto nella tabella.

### **B.3 Investimenti**

Il Gruppo SNAI, fra l'altro, ha dovuto sostenere i seguenti investimenti anche in seguito ad aggregazioni aziendali:

a. Immobilizzazioni materiali per complessivi € 7.473 migliaia così suddivisi:

	€/000
terreni e fabbricati	1.924
impianti e macchinari	4.389
attrezzature industriali e commerciali	18
altri beni immobili	1.131
Immobilizzazioni in corso e acconti	11

b. Immobilizzazioni immateriali per complessivi € 7.450 migliaia così suddivisi:

	€/000
costi di sviluppo	822
diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	915
concessioni, licenze e simili ed altre immob.	4.879
altre	438
immobilizzazioni in corso	396

#### B.4 Andamento Economico Finanziario della società e del Gruppo

L'EBITDA di Gruppo ha registrato una crescita considerevole nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente passando da 64.123 migliaia di euro a 74.723 migliaia di euro pur in presenza di una leggera diminuzione dei ricavi; tale crescita è stata sostenuta da un significativo contenimento dei costi.

I ricavi del Gruppo passano da 566 migliaia di euro a 558 migliaia. Sono da rilevare i contributi significativi apportati dallo sviluppo delle ADI (in particolare per l'ingresso delle VLT - Video Lottery Terminal) e dalle Scommesse Sportive che hanno anche beneficiato di un miglior payout che si è attestato al 78,3% nell'esercizio 2011 contro l'81,9% del precedente esercizio. Tali migliori performance hanno compensato la diminuzione delle Scommesse Ippiche a totalizzatore, Ippica Nazionale e Concorsi a Pronostico, che hanno risentito della generale crisi dell'ippica italiana.

L'Ebit del gruppo è negativo per 5,1 milioni di euro, mentre al termine del 2010 era positivo per 0,4 milioni di euro.

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo nell'esercizio 2011 è negativo per 40.324 migliaia di euro contro una perdita di 32.447 migliaia di euro del 2010; la variazione è essenzialmente legata a svalutazioni delle immobilizzazioni e maggiori ammortamenti per complessivi 74.768 migliaia di euro contro 59.809 migliaia di euro nel 2010 e maggiori oneri finanziari netti che passano da 29.334 migliaia di euro a 39.842 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo SNAI, al 31.12.2011, è pari a 354,3 milioni di euro, a fronte di 293,4 milioni di euro a fine 2010. Rispetto alla chiusura del precedente esercizio, l'esposizione finanziaria netta è aumentata di 60,9 milioni di euro, principalmente a causa del pagamento dell'imposta unica sulle scommesse e del Preu sugli apparecchi da intrattenimento – Awp, scaduti e non versati a fine 2010 e estinzione debiti per acquisto concessioni. Come noto, in data 8 marzo 2011, SNAI S.p.A. ha sottoscritto un contratto relativo a un'operazione di finanziamento avente come oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo fino a 490 milioni di euro. Con l'erogazione parziale in più rate di tale finanziamento, per complessivi 354,750 milioni di euro, SNAI Spa ha avuto a disposizione la provvista finanziaria utile per rimborsare il debito finanziario in scadenza per euro 228 milioni verso i precedenti finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business: il finanziamento è garantito da garanzie reali costituite da parte di SNAI sui propri principali beni materiali e immateriali.

La capogruppo SNAI Spa ha prodotto ricavi per 532 milioni di euro, in diminuzione dell'0,93% rispetto ai 537 milioni di euro del 2010. L'Ebitda risulta pari a 70,7 milioni di euro (57 milioni di euro nel 2010), mentre l'Ebit è negativo per 5,8 milioni di euro (- 1,7 milioni di euro nel 2010). Il risultato d'esercizio è negativo per 41,6 milioni di euro (-33,4 milioni di euro nel 2010) da attribuirsi essenzialmente alle motivazioni già esposte relativamente al risultato di Gruppo.

## B.5 Situazione Economico Patrimoniale della società

### SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo

valori in euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	527.708.183	528.770.384
Altri ricavi e proventi	4.718.646	8.334.552
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	1.763	180.970
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(993.063)	(1.143.939)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(403.072.485)	(430.219.300)
Costi per il personale	(18.701.759)	(16.780.832)
Altri costi di gestione	(39.690.622)	(33.028.101)
Costi per lavori interni capitalizzati	765.000	888.396
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>70.735.663</b>	<b>57.002.130</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(71.584.495)	(55.461.041)
Altri accantonamenti	(4.957.250)	(3.246.117)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(5.806.082)</b>	<b>(1.705.028)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(1.641.721)	(3.001.094)
Proventi finanziari	2.774.914	3.604.142
Oneri finanziari	(42.300.511)	(29.899.355)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(41.167.318)</b>	<b>(29.296.307)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(46.973.400)</b>	<b>(31.001.335)</b>
Imposte sul reddito	5.414.630	(2.367.584)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(41.558.770)</b>	<b>(33.368.919)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.969.704)	0
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(45.528.474)</b>	<b>(33.368.919)</b>

**SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

valori in euro	31.12.2011	31.12.2010
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	121.723.781	125.961.370
Beni in locazione finanziaria	27.992.482	37.805.053
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>149.716.263</b>	<b>163.766.423</b>
Avviamento	231.087.971	231.087.971
Altre attività immateriali	184.928.733	229.736.038
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>416.016.704</b>	<b>460.824.009</b>
Partecipazioni in imprese controllate e colleg.	15.762.052	4.330.940
Partecipazioni in altre imprese	45.848	542.006
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>15.807.900</b>	<b>4.872.946</b>
Imposte anticipate	44.156.901	29.165.171
Altre attività non finanziarie	1.361.776	1.279.267
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>627.059.544</b>	<b>659.907.816</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	2.553.516	2.642.671
Crediti commerciali	63.267.062	69.212.410
Altre attività	38.157.481	16.080.024
Attività finanziarie correnti	5.497.022	31.523.804
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	37.129.660	10.535.561
<b>Totale attività correnti</b>	<b>146.604.741</b>	<b>129.994.470</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>773.664.285</b>	<b>789.902.286</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992
Riserve	193.268.299	230.606.925
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.558.770)	(33.368.919)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>212.458.521</b>	<b>257.986.998</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	1.476.858	1.705.096
Passività finanziarie non correnti	281.184.042	36.302.481
Imposte differite	44.432.834	41.815.034
Fondi per rischi ed oneri futuri	15.467.627	9.474.849
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.569.166	5.434.684
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>348.130.527</b>	<b>94.732.144</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	20.158.159	46.324.201
Altre passività	74.892.816	110.549.634
Passività finanziarie correnti	42.274.262	52.959.952
Quote correnti di finanziamenti a lungo termir	75.750.000	227.349.357
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>118.024.262</b>	<b>280.309.309</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>213.075.237</b>	<b>437.183.144</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>773.664.285</b>	<b>789.902.286</b>



**SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario**

valori in euro	2011	2010
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(41.558.770)	(33.368.919)
Ammortamenti e svalutazioni	71.584.495	55.461.041
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(10.868.184)	(5.726.556)
Variazione fondo rischi	5.992.778	(3.873.657)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1.494.410	(811)
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	1.471.706	1.431.000
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(1.516.027)	212.988
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(78.866.814)	7.271.648
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(228.238)	(110.093)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>(52.494.644)</b>	<b>21.296.641</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in attività materiali (-)	(5.521.591)	(6.902.349)
Investimenti in attività immateriali (-)	(4.821.891)	(2.066.497)
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	0	(235.856)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	(12.406.660)	(1.498.075)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	65.895	1.603
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(22.684.247)</b>	<b>(10.701.174)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>		
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	26.026.782	(3.728.391)
Variazione delle passività finanziarie	(44.538.886)	(15.208.068)
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"		(24.074.271)
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(228.000.000)	0
Accensione finanziamento	354.750.000	0
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.464.906)	(6.479.890)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>101.772.990</b>	<b>(49.490.620)</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>26.594.099</b>	<b>(38.895.153)</b>
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>	<b>10.535.561</b>	<b>49.430.714</b>
<b>G EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10.535.561	49.430.714
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	<b>10.535.561</b>	<b>49.430.714</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	37.129.660	10.535.561
Scoperti bancari	0	0
Attività operative cessate	0	0
	<b>37.129.660</b>	<b>10.535.561</b>

**Snai S.p.A.**  
**Indebitamento finanziario netto**

(valori in migliaia di euro)		
	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	194	174
B. Altre disponibilità liquide	36.935	10.362
- banche	36.928	10.314
- c/c postali	7	48
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>37.130</b>	<b>10.537</b>
E. Crediti finanziari correnti	5.496	31.523
- c/c finanziario verso controllate	5.240	8.615
-		
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	0	8.699
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.209
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti:	24.619	30.237
- c/c finanziario verso controllate	4.384	2.472
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522
- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	291	343
- debiti verso altri finanziatori	19.579	20.900
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>118.024</b>	<b>280.309</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>75.398</b>	<b>238.249</b>
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	21.847	36.303
- debiti verso altri finanziatori	16.254	35.877
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426
- interest rate swap	5.475	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>281.184</b>	<b>36.303</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>356.582</b>	<b>274.552</b>

## B.6 Situazione Economico Patrimoniale del Gruppo

### Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Riesposto* Esercizio 2010</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	557.401	548.401	559.950
Altri ricavi e proventi	1.139	7.472	6.959
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	2	181	181
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.451)	(1.452)	(1.559)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(409.860)	(434.771)	(437.460)
Costi per il personale	(33.336)	(28.056)	(30.223)
Altri costi di gestione	(39.937)	(34.060)	(34.616)
Costi per lavori interni capitalizzati	765	891	891
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>74.723</b>	<b>58.606</b>	<b>64.123</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(74.768)	(56.931)	(59.809)
Altri accantonamenti	(5.015)	(3.913)	(3.913)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(5.060)</b>	<b>(2.238)</b>	<b>401</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(4)	(2.134)	(2.382)
Proventi finanziari	2.524	3.329	3.235
Oneri finanziari	(42.362)	(30.126)	(30.187)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(39.842)</b>	<b>(28.931)</b>	<b>(29.334)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(44.902)</b>	<b>(31.169)</b>	<b>(28.933)</b>
Imposte sul reddito	4.578	(2.656)	(3.514)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(40.324)</b>	<b>(33.825)</b>	<b>(32.447)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.963)	0	63
<b>Utile/(perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>(44.287)</b>	<b>(33.825)</b>	<b>(32.384)</b>
<i>Attribuibile a:</i>			
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(44.287)	(33.825)	(32.384)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0	0	0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,35)	(0,29)	(0,28)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,35)	(0,29)	(0,28)

\* I valori riesposti includono i valori economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

**Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

<i>valori in migliaia di euro</i>	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto* 31.12.2010
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.968	132.647	135.561
Beni in locazione finanziaria	28.065	37.930	37.930
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>157.033</b>	<b>170.577</b>	<b>173.491</b>
Avviamento	231.531	231.162	231.605
Altre attività immateriali	185.082	229.846	229.960
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>416.613</b>	<b>461.008</b>	<b>461.565</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.813	1.962	1.962
Partecipazioni in altre imprese	46	542	46
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.859</b>	<b>2.504</b>	<b>2.008</b>
Imposte anticipate	45.132	30.039	30.097
Altre attività non finanziarie	1.466	1.393	1.394
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>622.103</b>	<b>665.521</b>	<b>668.555</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	2.755	2.860	2.860
Crediti commerciali	76.391	84.325	91.447
Altre attività	38.971	16.337	17.186
Attività finanziarie correnti	257	22.950	8.975
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40.282	11.848	11.926
<b>Totale attività correnti</b>	<b>158.656</b>	<b>138.320</b>	<b>132.394</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>780.759</b>	<b>803.841</b>	<b>800.949</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>			
Capitale sociale	60.749	60.749	60.749
Riserve	189.925	233.426	226.335
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.324)	(33.825)	(32.447)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>210.350</b>	<b>260.350</b>	<b>254.637</b>
Patrimonio Netto di terzi			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>210.350</b>	<b>260.350</b>	<b>254.637</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	5.033	5.196	5.484
Passività finanziarie non correnti	281.207	36.379	36.379
Imposte differite	45.168	42.474	42.523
Fondi per rischi ed oneri futuri	15.568	11.159	11.159
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.583	5.455	5.455
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>352.559</b>	<b>100.663</b>	<b>101.000</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	27.589	53.089	54.502
Altre passività	76.567	111.854	112.918
Passività finanziarie correnti	37.944	50.536	50.543
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	75.750	227.349	227.349
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>113.694</b>	<b>277.885</b>	<b>277.892</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>217.850</b>	<b>442.828</b>	<b>445.312</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>780.759</b>	<b>803.841</b>	<b>800.949</b>

\* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

<i>valori in migliaia di euro</i>	2011	2010	Riesposto* 2010
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	74.768	56.931	59.809
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(10.885)	(5.966)	(5.975)
Variazione fondo rischi	6.848	(3.220)	(3.220)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	1.458	(2)	(2)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	49	346	346
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(1.512)	185	184
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	(73.328)	2.253	(3.241)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(451)	(323)	(35)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>(43.377)</b>	<b>16.379</b>	<b>15.419</b>
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	(6.103)	(7.593)	(13.287)
Investimenti in attività immateriali (-)	(4.881)	(2.336)	(3.006)
Investimenti in altre attività non correnti (-)	0	(326)	(326)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite	0	0	(6.659)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	207	9	24
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(10.777)</b>	<b>(10.246)</b>	<b>(23.254)</b>
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	8.718	(2.049)	11.926
Variazione delle passività finanziarie	(46.493)	(16.107)	(16.036)
Variazione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	0	(24.074)	(24.074)
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(228.000)	0	0
Accensione finanziamento	354.750	0	0
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	(6.465)	(6.480)	(6.480)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>82.510</b>	<b>(48.710)</b>	<b>(34.664)</b>
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>			
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>28.356</b>	<b>(42.577)</b>	<b>(42.499)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>	<b>11.926</b>	<b>54.425</b>	<b>54.425</b>
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>			
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>40.282</b>	<b>11.848</b>	<b>11.926</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>			
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.926	54.425	54.425
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	<b>11.926</b>	<b>54.425</b>	<b>54.425</b>
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.848	11.926
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	<b>40.282</b>	<b>11.848</b>	<b>11.926</b>

\* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

## Gruppo SNAI - Indebitamento finanziario netto

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
A. Cassa	322	279	328
B. Altre disponibilità liquide	39.960	11.569	11.598
<i>banca</i>	39.952	11.520	11.549
<i>c/c postali</i>	8	49	49
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>40.283</b>	<b>11.849</b>	<b>11.927</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>256</b>	<b>22.949</b>	<b>8.974</b>
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.244	8.968
- c/c finanziario verso controllate	0	6	6
- c/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	0	8.699	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti	20.289	27.813	27.820
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	291	343	343
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522	6.522
- strumenti finanziari	0	0	7
- debiti v/altri finanziatori	19.633	20.948	20.948
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>113.694</b>	<b>277.885</b>	<b>277.892</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>73.155</b>	<b>243.087</b>	<b>256.991</b>
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	21.870	36.379	36.379
- debiti v/altri finanziatori	16.277	35.953	35.953
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426	426
- Interest rate Swap	5.475	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>281.207</b>	<b>36.379</b>	<b>36.379</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>354.362</b>	<b>279.466</b>	<b>293.370</b>

**B.7 Prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo**

migliaia di euro	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	
	31.12.2011	Riesposto * 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto * 31.12.2010
<b>Bilancio SNAI S.p.A.</b>	<b>(41.559)</b>	<b>(33.369)</b>	<b>212.459</b>	<b>257.987</b>
Ecceденze dei patrimoni netti comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle società consolidate	(1.936)	1.891	(9.703)	(5.617)
- dividendi distribuiti nell'esercizio	(2.156)	(994)		
Valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto di cui:				
- risultato di esercizio	16	(261)	(254)	(225)
- dividendi distribuiti nell'esercizio	(45)	(53)		
Storno svalutazione/rivalutazioni partecipazioni	4.625	306	7.062	2.437
Storno svalutazione crediti infragruppo	707		707	
Altre rettifiche	24	33	79	55
<b>Totale di pertinenza del Gruppo</b>	<b>(40.324)</b>	<b>(32.447)</b>	<b>210.350</b>	<b>254.637</b>
Quota di pertinenza degli azionisti di minoranza				
<b>Totale bilancio consolidato</b>	<b>(40.324)</b>	<b>(32.447)</b>	<b>210.350</b>	<b>254.637</b>

\* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

## C. Il Mercato e la performance di SNAI

### C.1 Le performance di SNAI nel contesto operativo

SNAI S.p.A. è il principale operatore nel mercato italiano delle scommesse e tra i principali nel mercato nazionale dei giochi.

Nel 2011 il Gruppo ha raccolto complessivamente gioco per circa 5 miliardi di euro arricchendo sempre di più la sua offerta di gioco delle scommesse sportive e ippiche attraverso gli apparecchi da intrattenimento Slot Machines (AWPs) alle quali si sono affiancate le Videolotteries (VLTs) che, grazie alla formula del jackpot, consentono vincite sino a 500.000 euro, il Gioco a Distanza (GAD) con le scommesse via internet, il poker online in modalità torneo e cash game, gli skills e casinò games.

Le attività della Società nel comparto dei Giochi e delle Scommesse sono svolte e regolate nell'ambito di concessioni rilasciate dall'Ente Regolatore AAMS – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato attraverso Bandi di Gara Europei succedutisi nel tempo.

Complessivamente la Società ha raggiunto nel 2011 una quota di mercato del 6,16% dell'intero mercato dei giochi e delle scommesse.

La rete di accettazione scommesse dei Punti Snai è la più estesa sul territorio italiano ed è composta da oltre 4.000 punti gioco, di cui circa 3.000 con concessione di gioco diretta della Società ed i restanti con fornitura di servizi specializzati ai Concessionari clienti della Società. Su questa base la Società si conferma leader nel settore delle scommesse ippiche e sportive con una quota di mercato rispettivamente del 59,57 e del 32,88.

Il comparto delle scommesse sportive a livello nazionale ha raggiunto 3.924 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2010 del 12,72 % anche a fronte dell'assenza di competizioni internazionali di richiamo (Campionati del Mondo ed Europei di calcio).

In ulteriore flessione le scommesse a base ippica: le scommesse al totalizzatore cedono il 18,66% e l'ippica nazionale scende del 26% , risentendo della generale crisi che ha investito il settore ippico.

Il comparto degli apparecchi da intrattenimento - ADI (AWPs e VLTs) evidenzia nella sua globalità una raccolta superiore ai 44,8 miliardi di euro.

La società ha una posizione consolidata nell'attività degli apparecchi da intrattenimento - ADI con una raccolta di 2,36 miliardi di euro. Per quanto riguarda le VLTs la Società ha avviato progressivamente le attività di raccolta a gennaio con la prima piattaforma VLT e a ottobre 2011 con la seconda.

Le attività per il Gioco a Distanza delle scommesse, Skill e Casinò Games sono erogate ai clienti titolari di conto gioco con il marchio commerciale "Snai Card" attraverso il sito della Società [www.snai.it](http://www.snai.it) e con l'ausilio dei servizi di Call Center e Televisivi a cura delle Società del Gruppo Snai. Nel comparto del GAD la Società, con l'introduzione dei giochi di abilità con vincita in denaro "skills games", offre sul proprio sito i tornei di poker online in varie modalità ed ha introdotto numerosi altri giochi come blackjack, backgammon, burraco, yahtzee, tresette, briscola, scopa, solitari di carte, poker ai dadi ed altro.

Dal luglio 2011 la Società ha lanciato il poker in modalità cash game, e i nuovi casinò games. I giocatori a distanza della Società possono inoltre giocare a bingo avendo a disposizione diverse sale da gioco virtuali.

Il mercato nazionale del GAD evidenzia una raccolta superiore agli 8,4 miliardi di euro di cui 6,17 miliardi di euro relativi alla introduzione nel 2011 dei Giochi cd. "Cash" e "Casinò Games". La Società ha registrato una raccolta 0,5 miliardi di euro e di 0,4 miliardi di euro rispettivamente per Cash e Casino Games.

La Società ha proseguito la propria strategia basata sul perseguimento dell'innovazione nei servizi e nelle tecnologie, la valorizzazione del proprio know-how ed un costante orientamento al cliente e al consumatore finale.

Sono stati migliorati e sviluppati gli strumenti di comunicazione periodica che comprendono l'invio di comunicazioni a tema dedicate sia all'immediata informazione, sia all'approfondimento di argomenti operativi delle attività giornaliere; newsletter con diverse cadenze periodiche dedicate alle principali iniziative realizzate dalla Società, all'evoluzione normativa e tecnologica di settore, a eventi e sponsorizzazioni, alla presenza nelle manifestazioni fieristiche del settore sia a livello nazionale che internazionale.

La comunicazione rivolta al cliente e all'utente finale è supportata da attività di relazioni esterne ed ufficio stampa rivolte principalmente ai media e al grande pubblico ed è stata ulteriormente arricchita con progetti editoriali dedicati al settore delle scommesse ippiche e sportive, nonché attività di supporto alla diffusione al Gioco a Distanza ed alla sensibilizzazione degli scommettitori sul gioco lecito e responsabile.

## C.2 SNAI: le quote di mercato

Gioco o scommessa	2011	QM. 2011	2010	Valori in milioni di euro	
				QM. 2010	Diff. %
Scommesse ippiche Snai	582	59,57%	722	60,57%	-19,39%
Scommesse al Totalizzatore	543		677		
Scommesse a Riferimento	10		12		
Scommesse a Quota Fissa	28		33		
Scommesse Tris o Ippica Nazionale	178	45,29%	239	43,31%	-25,52%
<b>GIOCHI A BASE IPPICA</b>	<b>760</b>	<b>55,52%</b>	<b>961</b>	<b>55,27%</b>	<b>-20,92%</b>
Scommesse sportive QF	1266	32,88	1.490	33,90%	-15,03%
Concorsi pronostici calcio	9.6	13,28%	13	13,68%	-26,15%
Scommesse "Big"	0,8	25,00%	1	16,67%	-20,0%
<b>GIOCHI A BASE SPORT</b>	<b>1276</b>	<b>32,52%</b>	<b>1.504</b>	<b>33,45%</b>	<b>-15,16%</b>
<b>AWPs + VLTs</b>	<b>2.358</b>	<b>5,25%</b>	<b>2.279</b>	<b>7,23%</b>	<b>3,46%</b>
<b>CASH CASINO' GAMES</b>	<b>397</b>	<b>6,4%</b>			<b>100%</b>
<b>GIOCHI DI ABILITÀ (SKILL GAMES)</b>	<b>127</b>	<b>5,64%</b>	<b>217</b>	<b>6,91%</b>	<b>-41,47%</b>
<b>BINGO ON LINE</b>	<b>13,6</b>	<b>7,41</b>	<b>5,8</b>	<b>3,97</b>	<b>135,05%</b>
<b>TOTALE SNAI</b>	<b>4.919</b>	<b>6,16%</b>	<b>4.961</b>	<b>7,87%</b>	<b>-0,85%</b>

Note:

La fonte dei dati SNAI è la consolle <http://blackhawk/controlli/login.php>

e Oracle BI (<http://192.168.102.21:9704/analytics/saw.dll?Answers&Path>)

Il Bingo on line è attivo dal 23 agosto 2010 i Cash e Casinò Games sono attivi dal Luglio 2011



### **C.2.1 Raccolta nei punti accettazione scommesse e corner SNAI**

Nel 2011 si consolida il posizionamento dei nuovi competitor attivi sul mercato italiano, introdotti con la Legge Bersani, ma nonostante questo SNAI mantiene la leadership nel segmento delle scommesse ippiche e sportive, seppur cedendo piccole quote di mercato e si conferma, come già negli anni precedenti fra i principali concessionari per quanto riguarda le new slot.

La quota di mercato complessiva, comprendendo anche Lotto, concorsi, eccetera, è pari al 6,16% mentre è significativa la quota del 55,52% nel solo settore delle scommesse ippiche. Nelle scommesse sportive, dove è particolarmente alta la presenza di competitori, la quota di mercato è del 32,88%. Per quanto riguarda le new slot, infine, si rileva una quota di mercato pari all' 5,25%.

Come evidenziato nelle tabelle precedenti, i giochi a base ippica hanno subito una forte contrazione a livello nazionale, imputabile alla generale crisi del settore ippico ma anche al payout più basso rispetto ad altri tipi di scommesse ed al prelievo fiscale pari in media al 17,5% sul movimento realizzato.

Le scommesse sportive scontano nel 2011 una contrazione del 15,03% in parte imputabile alla diversa programmazione estiva rispetto al 2010 .

La chiusura dell'esercizio 2011 registra una raccolta complessiva di gioco relativa alla rete SNAI (scommesse nei Punti SNAI e nelle ricevitorie collegate, nei punti gioco Rete Bersani, concorsi a pronostico, new slot) pari a 4.919 milioni di euro, in linea rispetto ai 4.961 milioni di euro del 2010, e con una quota di mercato corrispondente al 6,16% rispetto al 7,87 % del 2010.

### **C.2.2 Scommesse ippiche**

Le scommesse sulle corse dei cavalli effettuate presso punti riferiti a SNAI (agenzie di scommesse, negozi e punti (corner) di gioco rete "Bersani" ) sono risultate, nel corso del 2011, pari a 760 milioni di euro, un volume che risulta inferiore per il 20,92% rispetto al dato del 2010 (961 milioni di euro), in linea con l'andamento del mercato di cui la rete SNAI è leader.

La quota di mercato è pari al 55,52%.

L'analisi della raccolta sull'ippica "nazionale" (vincente, accoppiata, Tris, Quarté e Quinté, giocabili sia nelle agenzie sia nei Negozi e Punti di Gioco) evidenzia un valore di 178 milioni di euro, in diminuzione del 25,52% rispetto al 2010, mantenendo la quota di mercato al 45,3%. Per quanto riguarda le scommesse ippiche multiple a riferimento, la raccolta si attesta a 10 milioni di euro, in leggera contrazione le scommesse ippiche a quota fissa da 33 a 28 milioni di euro .

La scommessa ippica deve fare fronte a prelievi (di natura fiscale e destinati al comparto ippico) che portano le vincite a una percentuale inferiore al 70% della raccolta, rendendo difficile una gratificazione complessiva degli scommettitori. Il mercato necessita di un maggior appeal e di una concreta validità informativa nei canali satellitari dedicati all'ippica, i cui contenuti sono gestiti dall'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine – ora ASSI), l'ente deputato alla gestione dell'intero comparto ippico italiano.

Il gioco sulle corse dei cavalli, uno dei segmenti di mercato che più deve far fronte alla concorrenza portata da altre tipologie di gioco disponibili nel nostro Paese, non ha saputo rinnovarsi rispetto al passato nel momento in cui sono state introdotte nuove modalità di gioco nel nostro Paese.

Il 2011 in particolare è stato un anno molto complesso, dall'insediamento dei nuovi vertici ASSI/UNIRE in primavera, sono state apportate profonde modifiche alla programmazione ippica che hanno generato disorientamento nel giocatore senza raccogliere il successo auspicato. Gli ulteriori cambiamenti intervenuti in autunno non sono stati sufficienti a risolvere le problematiche al punto che il 2011 si è chiuso con il settore in stato di agitazione con la conseguente rinuncia alle corse italiane nelle prime settimane del 2012.

Il settore ippico resta però un asset fondamentale per il mercato dei giochi. Per questo fin dai primi giorni del 2012 si moltiplicano le iniziative per studiarne il rilancio che dovrà passare attraverso l'innalzamento della spettacolarità e della qualità delle corse in palinsesto, unito a una programmazione razionale e coordinata che ne eviti il più possibile la sovrapposizione; una gestione dei canali televisivi ippici che preveda una programmazione completa e accattivante, in grado di attrarre l'interesse di nuovo pubblico e di soddisfare le esigenze degli appassionati e degli scommettitori ed infine forme di gioco più attraenti.

### **C.2.3 Scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli ("Giochi a base sport")**

La nuova denominazione ministeriale delle scommesse sportive ("scommesse su eventi diversi dalle corse dei cavalli") ha accorpato in un'unica categoria il gioco sulle discipline olimpiche, sugli eventi legati ai motori (Formula 1, Motomondiale, Superbike), e su eventi di altro tipo (elezione di Miss Italia, Notte degli Oscar, variazioni di Borsa, Festival di Sanremo, reality show televisivi, ecc.).

In questo segmento la raccolta SNAI del 2011 risulta in contrazione ma in linea con il mercato, passando da 1.490 milioni di euro a 1.276 milioni; la quota di mercato è ora pari al 32,88%.

Anche in questo settore SNAI ha il ruolo di leader di mercato, nonostante il bando "Bersani" abbia introdotto un numero di competitori molto superiore rispetto agli anni scorsi, portando quindi a una concorrenza più agguerrita rispetto al passato.

SNAI ha dimostrato di saper mantenere alto il livello di appeal dell'offerta nei confronti della propria clientela anche alla luce della nuova e più ampia rete di accettazione delle scommesse attiva che, superata la fase di avviamento, potrà proporsi al

mercato con circa 6.000 punti e disporre di forza ancora maggiore, con ampie possibilità di ottenere incrementi ulteriori sia nel volume di raccolta sia nella quota di mercato.

### C.2.4 Apparecchi da intrattenimento

Nel corso dell'anno 2011 SNAI ha partecipato al bando per il rinnovo della propria concessione. In data 27 dicembre 2011 è stata comunicata a SNAI, da parte di AAMS, l'aggiudicazione provvisoria della concessione per la conduzione della rete, in attesa della sottoscrizione definitiva dell'atto di concessione, possibile dopo il superamento del collaudo tecnico dei sistemi di rete telematica.

Nel corso del 2011 SNAI ha consolidato il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate.

Le new slot si caratterizzano principalmente per la loro trasversalità: sono in grado di raggiungere il pubblico in una fascia d'età molto ampia, sia maschile sia femminile e possono essere offerte in un tipologia di punti vendita molto diversificata (bar, esercizi pubblici, ecc.). Tutto questo, unito all'aspetto positivo per il giocatore dell'incasso immediato delle vincite e all'emersione di un mercato che sino a qualche anno fa era attivo nell'illegalità, ha permesso un rapido e notevole successo del settore.

A seguito della emanazione del cosiddetto decreto Abruzzo, convertito in Legge n. 77 il 24.06.2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 del 27.06.2009, è stata introdotta la possibilità di attivare la raccolta di gioco mediante apparecchi Videolotteries. Tali terminali controllati dal sistema di gioco centralizzato del concessionario sono installabili presso locali prestabiliti quali: sale bingo, agenzie per la raccolta delle scommesse, negozi di gioco, sale esclusivamente dedicate alla raccolta mediante apparecchi da intrattenimento e sale gioco allestite con aree separate. L'avvio della raccolta, SNAI è titolare di 5.052 diritti alla raccolta mediante VLTs, è avvenuto nel mese di gennaio 2011, con la messa in esercizio della prima piattaforma di gioco, quella Barcrest; successivamente, nella seconda metà dell'anno, ha preso avvio la raccolta attraverso il secondo prodotto che compone l'offerta SNAI, il sistema di gioco Spielo.

### C.3 La raccolta telematica

Per il 2011 la raccolta on line delle scommesse sportive ammonta a circa 118 milioni facendo segnare una contrazione - 26,25% dato in linea con la tendenza registrata a livello nazionale.

Le scommesse ippiche on line fanno segnare un raccolta pari a circa 29,7 milioni pari ad un decremento del 21,43% lievemente inferiore rispetto a quello nazionale di -30,65%.

Tipologia di scommessa	2011	Var. %	2010	Var. %	2009	2008	2007	2006	2005
Ippiche totalizzatore telematiche	29.7	-21.43%	37.8	-10.00%	42	36	41	37	21
Sportive a quota fissa telematiche	118	-26.25%	160	-16.23%	191	150	92	69	24
TOTALE	147.7	-25.33%	197.8	-15.11%	233	186	133	106	45

Nelle scommesse ippiche è considerato anche il gioco telematico per ippica nazionale

Nelle scommesse sportive sono considerati i concorsi a pronostico e lo sport a totalizzatore

### C.4 Giochi di Abilità a distanza (Skill Games)

Il 2011 è stato caratterizzato dalla regolamentazione e dal conseguente lancio, avvenuto il 18 luglio, di due nuove prodotti: il gioco cash del poker, presente in precedenza solo nella modalità a torneo, e i giochi di Casino. Entrambe le modalità di gioco hanno un payout molto elevato (il 97% circa), e hanno influito in modo consistente sui dati del 2011.

La raccolta totale del 2011 è stata, infatti, di 538,89 milioni di euro, in crescita del 148,24% rispetto al 2010. La spesa totale dei giocatori, intesa come l'importo complessivo dei biglietti emessi meno le vincite, è stata di 31,41 milioni di euro, in aumento dell'11,26% rispetto all'anno precedente.

La maggioranza sia del volume di gioco sia della spesa è stata generata dal poker dove l'introduzione del cash ha comportato un notevole calo della raccolta della versione a torneo (-44,85%) ma un aumento della raccolta complessiva (+74,17%), che nel 2010 era stata 186,78 milioni.

## D. FATTI DI RILIEVO

### D.1 Acquisizione della partecipazione di maggioranza da parte di Global Games S.p.A.

In data 29 marzo 2011 si è perfezionato l'acquisto del 50,68% del Capitale sociale di SNAI S.p.A. da parte della società GLOBAL Games S.r.l. (già S.p.A.)

Global Games S.p.A. è una società partecipata in misura paritetica da Global Entertainment S.A. e Venice European Investment Capital S.p.A. (società facenti capo, rispettivamente, a Investindustrial IV L.P. e Palladio Finanziaria S.p.A.). Investindustrial IV L.P. è un fondo chiuso di private equity raccolto internazionalmente attivo nell'assunzione di partecipazioni, finanziarie e di controllo, in imprese localizzate nel sud dell'Europa, prevalentemente in Italia e in Spagna, al fine di favorirne lo sviluppo e la crescita.

Venice European Investment Capital S.p.A. è una holding di investimento di diritto italiano con meccanismi di commitment e draw down tipici dei fondi di private equity. L'attività di VEI è volta all'assunzione di partecipazioni in logica di private equity e a investimenti nel settore delle infrastrutture. E' operativa dal settembre del 2010 e ha oltre Euro 500 milioni di mezzi propri a disposizione. VEI è controllata da Palladio Finanziaria S.p.A., che designa la maggioranza dei consiglieri di amministrazione e il management team.

### **D.1.1. Descrizione dell'operazione di compravendita**

In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l. ("Global Games"), società partecipata in misura paritetica da (i) Global Entertainment S.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Investindustrial IV L.P.) e (ii) da Global Win S.r.l. (controllata da Venice European Investment Capital S.p.A.), ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. ("SNAI Servizi") un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, avrebbe acquistato una partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. ("SNAI" o l'"Emittente") e avrebbe promosso, ad esito di detto acquisto, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (l'"OPA").

Più precisamente, il contratto di compravendita prevedeva che Global Games acquistasse, come ha poi acquistato, da SNAI Servizi, complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la "Partecipazione di Maggioranza"), al prezzo di Euro 2,3646 per azione (il "Prezzo Base") oltre ad un'eventuale integrazione di prezzo che potrebbe eventualmente maturare al momento del disinvestimento, totale o parziale, da parte degli Investitori e che sarà pari ad una certa percentuale dei proventi del disinvestimento ("Integrazione di Prezzo").

#### Integrazione di Prezzo

L'Integrazione di Prezzo sarà dovuta da Global Games ogni qualvolta, nei 15 anni successivi all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza, vi sia l'effettivo incasso (i) da parte di Global Games di qualsivoglia distribuzione di dividendi, acconti dividendi, o riserve deliberata da SNAI a favore dei propri soci; e/o (ii) da parte di Global Games (a) di qualsivoglia corrispettivo in danaro per il trasferimento di azioni SNAI costituenti la Partecipazione di Maggioranza o acquistate per effetto dell'OPA e/o (b) di qualsivoglia corrispettivo in danaro della vendita di eventuali strumenti finanziari equivalenti ricevuti da Global Games quale corrispettivo per il trasferimento di azioni SNAI; e/o (iii) da parte degli Investitori (a) di qualsivoglia corrispettivo in danaro per il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni in Global Games e/o (b) di qualsivoglia corrispettivo in danaro della vendita di eventuali strumenti finanziari equivalenti ricevuti dagli Investitori quale corrispettivo per il trasferimento, diretto o indiretto, di partecipazioni in Global Games (dette somme incassate, complessivamente, i "Proventi").

L'Integrazione di Prezzo, qualora dovuta, sarà pari al 9,75% dei Proventi relativi a ciascuna azione costituente la Partecipazione di Maggioranza o apportata in OPA, moltiplicato per il rapporto tra la Partecipazione di Maggioranza e la complessiva partecipazione azionaria acquistata da SNAI Servizi e all'esito dell'OPA, al netto (x) delle imposte, nonché, nell'ipotesi di vendita (y) di tutti i costi diretti del disinvestimento e (z) del pro-quota delle somme che eventualmente verranno vincolate a favore dell'acquirente a fronte degli eventuali obblighi di indennizzo connessi alla vendita (fino all'importo massimo del 20% del corrispettivo).

#### Condizioni Sospensive

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era originariamente subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
- (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
- (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011, di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
- (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.

#### OPA Obbligatoria

Nel contesto dell'operazione di acquisto della partecipazione, Global Games ha promosso, ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 58/98 ("TUF"), l'OPA su tutte le azioni ordinarie SNAI (diverse da quelle costituenti la Partecipazione di Maggioranza).

L'OPA è stata promossa ad un prezzo per azione SNAI in parte per cassa, per un importo per azione pari al Prezzo Base (i.e. Euro 2,3646), e in parte mediante l'attribuzione agli aderenti all'OPA del diritto all'Integrazione di Prezzo coincidente con pari diritto di SNAI Servizi ai sensi delle disposizioni del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza precedentemente descritto, oppure in alternativa un corrispettivo onnicomprensivo "All cash" di Euro 2,45.

In caso di adesione totalitaria, il controvalore complessivo massimo dell'OPA su SNAI, calcolato in ragione del Prezzo Base, sarebbe stato pari a circa Euro 136 milioni.

L'operazione è stata finanziata attraverso il capitale di rischio apportato per metà da ciascuno dagli Investitori.

Global Games S.p.A. ha depositato il 18 aprile 2011 presso la Consob - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 37 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti") - la bozza del documento (il "Documento di Offerta") in relazione

all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (l'"Offerta") promossa ai sensi dell'articolo 106, comma primo, del TUF avente ad oggetto n. 57.618.082 azioni ordinarie di SNAI S.p.A. quotate nel Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, rappresentative del 49,32% dell'attuale capitale sociale dell'Emittente e pari alla totalità delle azioni dell'Emittente dedotte le n. 59.206.903 azioni detenute dall'Offerente rappresentative del 50,68% del capitale sociale.  
Il Documento di Offerta è stato pubblicato al termine dell'istruttoria svolta da Consob ai sensi dell'articolo 102, comma quarto, del TUF.

#### Esito dell'OPA

In data 16 giugno 2011 si è concluso il periodo di adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa da Global Games: sono risultate apportate all'offerta n. 19.285.427 Azioni pari al 16,508% del capitale sociale sottoscritto e versato di SNAI pari al 33,471% delle Azioni oggetto dell'Offerta per un controvalore complessivo pari a Euro 46.852.822,55. L'Offerente, non ha effettuato, né direttamente né indirettamente, acquisti aventi ad oggetto Azioni SNAI.  
Pertanto, sommando le Azioni portate in adesione all'Offerta a quelle già possedute dall'Offerente, l'Offerente è risultato detenere, alla chiusura del periodo di offerta n. 78.492.330 Azioni, pari al 67,188% del capitale sociale sottoscritto e versato di SNAI.

Poiché all'esito dell'Offerta, Global Games possedeva una partecipazione inferiore al 90% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, non si è verificato il presupposto di legge per l'esercizio del diritto di acquisto ex art. 111 del TUF ovvero per l'applicazione delle disposizioni relative all'obbligo di acquisto ex articolo 108, commi 1 e 2, del TUF. Inoltre, non essendosi verificati i presupposti di legge non si è proceduto alla revoca delle azioni SNAI dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, l'Emittente è rimasta quotata.

Il Prezzo Base (pari ad Euro 2,3646) e il Corrispettivo All Cash (pari ad Euro 2,4500) sono stati pagati agli aderenti, a seconda della scelta fatta da ciascuno di essi, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni, in data 23 giugno 2011.

#### Accordi parasociali

Gli accordi di coinvestimento raggiunti dagli Investitori contemplano un patto parasociale che è stato sottoscritto contestualmente all'acquisto della Partecipazione di Maggioranza che prevede, tra l'altro:

- vincoli di inalienabilità delle partecipazioni da essi detenute, direttamente o indirettamente, in Global Games;
- il divieto di acquisto di azioni SNAI da parte degli Investitori se non per il tramite di Global Games;
- la disciplina della nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale di SNAI;
- diritti ed obblighi di vendita congiunta delle partecipazioni detenute dagli Investitori in Global Games o da quest'ultima in SNAI in un arco temporale di medio periodo e, più in particolare, una procedura di vendita congiunta a decorrere dal terzo anno dall'investimento.

Di tali patti è stata data comunicazione al mercato, nei termini di cui all'articolo 122 del Testo Unico, in data 3 aprile 2011 con pubblicazione sul quotidiano "Il Sole 24Ore" e invio agli organi di controllo del mercato.

### **D.1.2 Contratto di Finanziamento**

SNAI aveva un debito strutturato senior e junior di importo residuo al 31 dicembre 2010 di 228 milioni di euro con scadenza da rimborsarsi interamente non oltre il 31 maggio 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A. avvenuta il 29 marzo 2011.

L'accordo descritto al paragrafo precedente "3.4.1.1 Descrizione dell'operazione di compravendita" ha consentito alla società di sottoscrivere in data 8 marzo 2011 un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni.

L'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, come da comunicati congiunti di SNAI Servizi e Global Games, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario esistente verso i precedenti finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento è garantito da garanzie reali costituite da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

### **D.1.3 Cronologia delle iniziative intraprese dalla società e dal Gruppo e successivi sviluppi**

Di seguito gli eventi/attività finalizzate alla ristrutturazione e rinegoziazione dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo, che hanno portato al perfezionamento dell'operazione di compravendita e del finanziamento.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi

previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

**B.** Il 23 febbraio Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una *commitment letter* per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare il precedente indebitamento della Società, a termini e condizioni definite nel *term sheet* ivi definito.

**C.** Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

**D.** In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di controllo di Snai.

**E.** In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di *mandated lead arrangers*, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad Euro 490 milioni.

**F.** In data 29 marzo 2011 Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. (già Global Games S.r.l.) hanno annunciato l'esecuzione del contratto firmato il 22 gennaio 2011; a seguito di tale evento il pacchetto di controllo di Snai S.p.A. è stato trasferito a Global Games S.p.A..

**G.** In data 29 marzo 2011, Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A., in esecuzione del contratto di finanziamento sottoscritto lo scorso 8 marzo, hanno erogato a Snai S.p.A. euro 331,75 milioni, già utilizzati dalla Società tra l'altro per:

- l'integrale rimborso del finanziamento Senior e del Finanziamento Junior a Unicredit S.p.A. e Solar S.A. per Euro 228 milioni;
- il pagamento di posizioni scadute nei confronti dell'Erario per Euro 52,3 milioni.

## **D.2 Acquisto partecipazione Teleippica S.r.l.**

In data 31 gennaio 2011, con atto a rogito del notaio Roberto Martinelli, SNAI Servizi S.p.A. ha accolto l'offerta irrevocabile formulata da SNAI S.p.A. nel settembre 2010 per l'acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l. con assenso alla cessione del controllo della società dal 1 gennaio 2011. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei consiglieri indipendenti e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 tra Snai Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. per la cessione da parte di SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione del 50,68% in SNAI S.p.A. perfezionatosi in data 29 marzo 2011.

## **D.3 Impegni di non concorrenza**

In data 1 giugno 2011, a tutela dell'ordinato sviluppo delle attività di SNAI e al fine di proteggere il suo posizionamento competitivo nel settore, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare le proposte contrattuali dei signori Maurizio Ughi, Francesco Ginestra e Alberto Lucchi (già rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Consigliere di Amministrazione di SNAI S.p.A. pre-acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza da parte di Global Games S.p.A.) aventi ad oggetto i loro impegni di non concorrenza sino al 29 marzo 2014.

A titolo di corrispettivo globale e omnicomprensivo per gli obblighi così assunti, SNAI corrisponderà a Maurizio Ughi, Francesco Ginestra e a Alberto Lucchi l'importo lordo complessivo di Euro 4.704.000,00.

## **D.4 Partecipazione alla procedura per l'assegnazione in concessione dell'esercizio dei giochi a distanza**

Il 10 agosto 2011 è stata depositata dalla capogruppo la documentazione richiesta per la partecipazione alla "Procedura di affidamento in concessione dell'esercizio a distanza dei giochi di cui all'art. 24, comma 11 lettere dalla a) alla f) della legge 7 luglio 2009 n. 88" svolta dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato in forza dei decreti direttoriali prot. n. 2011/190/CGV e prot. n. 2011/8556/giochi/UD adottati in esecuzione dell'articolo 24, commi da 11 a 26 della Legge 7 luglio 2009 n. 88 (cd. Legge Comunitaria).

Detta documentazione, che comprende anche il testo degli atti concessori sottoscritti per accettazione dalla capogruppo, è finalizzata all'ottenimento di una ulteriore concessione per l'esercizio a distanza dei giochi di cui all'art. 24 comma 11 lettere dalla a) alla f) della Legge Comunitaria della durata di nove anni a decorrere dalla stipula dell'atto convenzionale.

AAMS ha assegnato a SNAI S.p.A. la concessione n. 15215; la convenzione di concessione è stata controfirmata da AAMS il giorno 11 ottobre 2011 e si è in attesa di ricevere l'originale di spettanza debitamente registrato.

## **D.5 Operazione Cogotech**

SNAI S.p.A., aveva sottoscritto in data 30 dicembre 2011 un accordo con Orlando Italy Special Situations SICAR, International Entertainment S.A., OI-Games S.A., OI-Games 2 S.A. e altri soci di minoranza di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") avente ad oggetto l'acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale della stessa Cogemat non inferiore al 96%, a fronte di una valorizzazione pari a circa Euro 140 milioni.

Cogemat detiene, direttamente e indirettamente, l'intero capitale sociale di Cogetech S.p.A. e New Game S.r.l. (insieme il "Gruppo Cogetech"), società operative nel settore della raccolta di scommesse sportive e della commercializzazione di giochi pubblici, ivi inclusa la conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito (l'operazione, nel complesso, l'"Operazione Cogetech").

L'operazione di acquisizione del gruppo Cogetech da parte di Snai Spa avrebbe creato i presupposti per la costituzione di una nuova realtà che, grazie a un network di oltre 4.300 punti di accettazione, avrebbe raccolto oltre sette miliardi di euro di gioco nel 2011 e rafforzato la propria leadership nel segmento delle scommesse sportive e ippiche.

Il nuovo gruppo poteva rappresentare un polo significativo anche nel segmento degli apparecchi da intrattenimento, avrebbe potuto diventare il secondo operatore per numero di apparecchi installati con una raccolta pari a 4,7 miliardi euro e una quota di mercato del 13,75%, al 31 ottobre 2011.

L'accordo è stato risolto in data 24.02.2012; i dettagli al paragrafo P.4 .

## **D.6 Liquidazione Faste S.r.l.**

Il 2 agosto 2011 la società Faste Srl è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Armando Antonelli.

L'Assemblea dei Soci di Faste Srl, che ha deliberato la messa in liquidazione, ha ripianato la perdita di periodo al 30.6.2011 (oltre alla perdita residua riportata a nuovo) e ricostituito il Capitale Sociale; il ripianamento della perdita (per €. 157.747,57) e la ricostituzione del Capitale Sociale (ad €. 50.000,00) sono avvenuti tramite l'integrale rinuncia dell'unico socio Festa srl al credito vantato verso Faste Srl (per €. 156.755,07) ed al versamento in contanti dei residui €. 992,50.

## **D.7 Strumenti di copertura del rischio – Hedging**

In data 29.07.2011 il consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di procedere con la stipula di un contratto di copertura sulla fluttuazione dei tassi di interesse connessi al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A..

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Società si era infatti impegnata (nei termini di cui a apposita Hedging Letter sottoscritta dalla Società in relazione al Contratto di Finanziamento - Accordi di Copertura) entro 6 mesi dalla stipula a concludere specifici accordi di copertura dei tassi:

- con riferimento alla Facility A e alla Facility B di cui al Contratto di Finanziamento, la data del closing (c.d. Closing Date); e
- con riferimento alla Capex Facility e alla Acquisition Facility di cui al Contratto di Finanziamento, la prima tra (i) il termine del relativo periodo di utilizzo (c.d. Availability Period) e (ii) la data in cui tali facility siano state utilizzate o cancellate per intero.

SNAI ha stipulato contratti di "Interest rate swap (IRS)" sui tassi di interesse per complessivi iniziali 300 milioni di euro a scalare sino a 135 milioni di euro.

## **D.8 Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni dalla legge 4/08/2006 n. 248**

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS aveva comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

In data 4 agosto 2011 la Capogruppo ha ricevuto da parte di AAMS un provvedimento con il quale viene disposta la decadenza di n. 1.310 diritti ippici aggiudicati ad esito del bando di gara Bersani, in quanto non attivati nei termini convenzionali. La capogruppo ha appellato il provvedimento adducendo motivazioni aggiuntive ed integrative al ricorso di merito già pendente al TAR del Lazio dal 2009 che aveva sospeso i procedimenti di revoca nell'aprile dello stesso anno. In data 5 agosto 2011 il TAR del Lazio ha celermente risposto accogliendo l'istanza di sospensione e fissando Camera di Consiglio per il giorno 1 settembre 2011, dove è stato adottato un ulteriore provvedimento di rinvio. Il TAR Lazio in fasi successive ha rinviato al 23 novembre 2011 la discussione in camera di consiglio dell'istanza cautelare presentata da SNAI, confermando validità alla sospensiva già ottenuta da SNAI in sede di tutela d'urgenza.

All'udienza del 23 novembre il TAR Lazio ha accordato ad AAMS un termine per esame della memoria difensiva di SNAI disponendo il rinvio all'udienza del 13 dicembre 2011, in occasione della quale SNAI ha presentato una nuova memoria incentrata da un lato sull'assunto che il pagamento di 1.000,00 Euro ogni anno per ogni punto assegnato significa che il punto è attivo (di ciò fornendosi adeguata prova) e dall'altro sul fatto che l'istruttoria, che doveva precedere la conclusione del procedimento, non c'è stata e che, pertanto, non può ricostruirsi ora ex post.

All'udienza del 13 dicembre la difesa SNAI, oltre ad insistere sulle tesi dedotte replicando alla memoria avversa, ha concluso evidenziando l'insuperabilità dei vizi del provvedimento AAMS 2011 procedimento, essenzialmente il difetto di istruttoria. Con ordinanza n. 4751 del 13 dicembre 2011 la II Sezione del TAR LAZIO, considerato che ai fini dell'attivazione dei punti vendita non può ritenersi sufficiente l'avvenuto pagamento del previsto canone annuale, dovendo l'attivazione riferirsi alla concreta operatività del punto di raccolta delle scommesse e quindi all'avvio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici, ha respinto la domanda cautelare di SNAI. SNAI ha promosso appello chiedendo la riforma dell'ordinanza e quindi la sospensione del provvedimento AAMS 2009. L'udienza di discussione è fissata per il 7 febbraio 2012. Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Si è ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

#### **D.9 Provvedimento di decadenza relativo ad alcuni diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 44 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n.3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto).. La Società ha prontamente opposto opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

#### **D.10 Comunicazione CONSOB di avvio della parte istruttoria della decisione relativa al procedimento sanzionatorio n. 20110823/2**

E' pervenuta il 12 agosto 2011 comunicazione CONSOB di avvio della parte istruttoria della decisione relativa al procedimento sanzionatorio 20110823/2 ai sensi degli articoli 193 e 195 del Dlgs 58/98 per presunte violazioni dell'articolo 114 comma 1 del Dlgs 58/98.

La contestazione di CONSOB concerne il ritardo con cui l'emittente SNAI avrebbe comunicato al pubblico l'esistenza di un richiamo di informativa da parte della società di revisione in merito alla continuità aziendale effettuato in occasione dell'audit al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30.06.2010.

La Società in collaborazione con i propri consulenti legali ha predisposto attività tempestive e deduzioni a propria difesa.

In data 15 febbraio 2012 la Consob ha notificato alla società l'applicazione di una sanzione amministrativa pari a e 15.000,00 (quindicimila) corrisposta dalla società in 29 febbraio 2012.

#### **D.11 Ricerca e sviluppo (2428 CC)**

SNAI S.p.A. e le società del Gruppo sostengono costi di sviluppo delle proprie attività caratteristiche nel settore dei prodotti specialistici hardware e software, per i collegamenti di rete e per la fornitura dei servizi per la raccolta delle scommesse. Nelle note esplicative al bilancio civilistico e al bilancio consolidato vengono analiticamente illustrate le spese sostenute per le iniziative di sviluppo già realizzate.

#### **D.12 Contratto di cessione del credito da Lodo Di Majo**

In data 29 dicembre 2011 SNAI S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione del credito con il quale ha acquistato crediti di titolarità di una pluralità di soggetti terzi vantati nei confronti dell'Amministrazione Autonoma del Monopoli di Stato (AAMS) legati alla definizione del cd. Lodo Di Majo.

Tale acquisizione consentirà a SNAI di recuperare parte dei propri crediti commerciali vantati verso i soggetti cedenti compensando successivamente il credito acquisito con i propri debiti nei confronti di AAMS.

### **E. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale**

Gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di proseguire la propria ordinaria operatività nel prevedibile futuro. Infatti, con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo ha ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si evidenzia peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è connessa all'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 - 2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## F. ANDAMENTO DI SNAI S.p.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito riportiamo una sintesi dell'attività e dei principali fatti che hanno caratterizzato la gestione delle singole società del Gruppo nel corso del 2011.

### F.1 SNAI S.p.A.

La società svolge al 31.12.2011 le seguenti attività:

- gestisce direttamente 4 punti vendita ed è titolare di n. 328 concessioni ippiche e sportive rinnovate, n. 1 concessione sportiva Bersani (342 negozi e 864 corner), n. 1 concessione ippica Bersani (99 negozi e 2.477 corner), n. 1 Concessione Ippica Giorgetti (303 diritti di negozio ippico), n. 3 concessioni telematiche e n. 1 concessione ADI (AWP e VLT);
- fornisce un sistema telematico on line in grado di collegare, via cavo e satellite, alla rete di raccolta nazionale gli oltre 10.000 terminali attivi presso i PAS e i punti vendita "Bersani" di nuova apertura, consentendo loro il trasferimento e l'elaborazione dei dati relativi alle singole scommesse. Il sistema permette di registrare e contabilizzare tutti i dati relativi a ogni singola scommessa, di trasmetterli dal Punto SNAI agli elaboratori di Sogei S.p.A. per il Ministero dell'Economia e delle Finanze e, ricevuti dallo stesso Ministero il "nulla osta" e il numero di registrazione della scommessa, di emettere la ricevuta definitiva per l'eventuale incasso delle vincite ("ticket di scommessa");
- presta ai Punti SNAI, direttamente gestiti e a quelli clienti, un supporto tecnico e informatico relativo alla verifica dell'andamento del gioco, oltre che alla gestione dei sistemi di scommessa a quota fissa (es. informazioni tecnico-sportive, la formulazione delle quote di apertura e loro aggiornamento in tempo reale, ecc.);
- diffonde via satellite le quote di apertura e i relativi aggiornamenti durante la raccolta del gioco;
- fornisce il software e il sistema telematico per la raccolta delle scommesse telefoniche tramite sms e via internet, oltre al software e al sistema telematico di eventuale interconnessione per il collegamento delle sale Bingo, sia tra di loro sia con l'Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato (AAMS), per il trasferimento delle informazioni relative al gioco;
- fornisce ai concessionari i sistemi hardware e software necessari per la gestione delle scommesse, come pure tutti i relativi servizi di assistenza tecnica, anche su apparati di proprietà dei concessionari stessi;
- eroga servizi di consulenza organizzativa e commerciale legata alle attività di accettazione delle scommesse, del gioco del Bingo, dei concorsi a pronostico (Ippica Nazionale, Scommesse "Big", Totocalcio, Totogol, Il 9, ecc.) e degli apparecchi da intrattenimento;
- progetta, vende e installa apparecchiature, allestimenti e servizi per la predisposizione dei PAS, dei punti vendita Bersani (negozi e corner), la realizzazione delle sale Bingo e la realizzazione della rete di connettività delle apparecchiature da intrattenimento (ADI);
- promuove i marchi commerciali di proprietà del Gruppo. Si occupa, inoltre di favorire lo sviluppo del mercato e di valorizzare l'immagine di SNAI presso il pubblico. Ciò avviene sia tramite campagne pubblicitarie sia tramite la pubblicazione delle quote e delle informazioni funzionali alle scommesse su quotidiani sportivi e su media rivolti al grande pubblico, nonché attraverso attività di relazioni esterne e ufficio stampa, oltre all'ideazione e alla gestione di eventi.

### F.2 SOCIETA' CONTROLLATE

#### F.2.1. FESTA S.r.l.

La società opera nel settore dei servizi multimediali e ICT (in-bound e out-bound) con specializzazione nell'attività di contact center: help desk, customer care, telemarketing e teleselling.

Festa S.r.l. offre anche servizi di assistenza telefonica, supporto informatico e tecnico relativo alle attività dei Punti SNAI di gestione diretta e indiretta di SNAI S.p.A..

I ricavi dell'esercizio 2011 hanno raggiunto € 7.608 migliaia (€ 8.478 migliaia nell'esercizio 2010). I ricavi derivano essenzialmente dal compenso per l'assistenza sul gioco a distanza riconosciuto dalla capogruppo per € 2.147 migliaia, da altri contratti attivi per € 2.311 migliaia e dalle altre società del Gruppo per € 2.501 migliaia.

Il bilancio chiude con un utile prima delle imposte di € 87 migliaia (€1.091 migliaia nell'esercizio 2010). La perdita netta ammonta a 386 migliaia dopo aver scontato imposte per complessivi 473 migliaia di € 587 migliaia di euro nel 2010. Tale risultato emerge dopo aver effettuato ammortamenti per € 208 migliaia (€ 217 migliaia nell'esercizio precedente) e accantonamenti per € 58 migliaia (€ 82 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 1.072 migliaia su un valore della produzione complessivo di € 7.351.

#### F.2.2. Faste S.r.l. in liquidazione

La società detenuta da Festa S.r.l. svolge attività nel settore delle tentate vendite telefoniche di prodotti e servizi. In data 2 agosto 2011 con atto del notaio Martinelli la società è stata messa in liquidazione volontaria dopo aver constatato che gli obiettivi fissati nel momento dell'acquisizione per il raggiungimento dell'equilibrio economico e della successiva redditività non avrebbero potuto essere raggiunti in tempi ragionevolmente accettabili.



I ricavi dell'esercizio 2011 si attestano a 497 migliaia di euro e derivano essenzialmente da provvigioni maturate sui contratti perfezionati.

Il bilancio chiude con una perdita prima delle imposte di euro 840 migliaia di euro; la perdita netta dopo le imposte si attesta a 876 migliaia di euro dopo aver ammortizzato completamente le spese d'impianto.

### **F.2.3. Società Trenno S.r.l.**

La società costituita in seguito allo scorporo dello specifico ramo di attività ha cominciato a operare dal 20 settembre 2006: si occupa della gestione degli ippodromi di Milano (trotto e galoppo) e Montecatini (trotto).

Nell'ambito della convenzione con ASSI ex U.N.I.R.E. (Unione Nazionale Incremento Razze Equine), Ente pubblico alle dipendenze del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la società organizza la gestione del centro di allenamento di galoppo di Milano S. Siro e la raccolta, all'interno degli ippodromi, delle scommesse sulle corse dei cavalli.

Nell'ambito di un programma nazionale coordinato da ASSI, Trenno organizza le corse secondo un calendario definito, percependo dall'Ente un compenso annuo stabilito da una convenzione-contratto pluriennale in corso di rinnovo.

Oltre ai compensi per l'organizzazione delle gare ippiche, Trenno percepisce altri introiti dall'ASSI quali:

- corrispettivi per uso impianti da parte degli operatori ippici;
- altri ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni oltre che per la cessione di spazi all'interno degli ippodromi e dei complessi immobiliari ed alla messa a disposizione di aree e strutture per manifestazioni ed eventi;
- proventi di minore entità connessi all'affitto di varie attività commerciali all'interno dei complessi immobiliari (es. ristorazione, bar, parcheggi, ecc.).

I ricavi ammontano complessivamente a € 18.952 migliaia (€21.846 migliaia nel 2010) e la società chiude l'esercizio con una perdita significativa pari a € 3.224migliaia (€ 2.362 migliaia dell'esercizio 2010) dopo aver effettuato ammortamenti di € 1.231 migliaia (€ 1.242 migliaia nell'esercizio 2010).

Il risultato netto è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall'attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito.

### **F.2.4. Immobiliare Valcarenga S.r.l.**

Anche nell'esercizio 2011 l'attività è proseguita secondo le tradizionali linee per il supporto agli impianti ippici in uso alla Società Trenno S.r.l. tramite la locazione strumentale delle sue proprietà.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile netto di € 44 migliaia (€ 47 migliaia nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 10 migliaia (€ 10 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 53 migliaia su un valore della produzione di € 96 migliaia (€ 100 migliaia nel 2010) di cui € 67 migliaia (€ 59 migliaia nel 2010) infragruppo.

### **F.2.5. Mac Horse S.r.l.**

La società opera nel settore editoriale, principalmente per la realizzazione delle locandine per le scommesse ippiche e sportive e per la gestione degli archivi connessi alle prestazioni dei cavalli da corsa.

A fronte di ricavi per € 518 migliaia al 31 dicembre 2011 (erano € 578 migliaia nel 2010) derivanti esclusivamente dalla controllante, il bilancio chiude con un utile netto di € 76 migliaia (contro un utile € 84 migliaia del 2010), dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 5 migliaia (€ 7 migliaia nel 2010).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 80 migliaia su un valore della produzione complessivo di € 518 migliaia.

In data 16 marzo 2012 la società è stata messa in liquidazione per una riorganizzazione produttiva del Gruppo e conseguente accentramento del know how della società presso la capogruppo.

### **F.2.6. Snai Olè SA**

In data 19 novembre 2008 è stata costituita la società denominata SNAI Olè SA con sede a Madrid (Spagna), calle Conde de Aranda 20 2º Izq, capitale sociale 61.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2011 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio chiude con una perdita di 116 migliaia di euro.

### **F.2.7 Teleippica S.r.l.**

In data 31 gennaio 2011 è stata acquistata la rimanente percentuale dell' 80,5% della società Teleippica S.r.l.. SNAI S.p.A. precedentemente possedeva il 19,5% della partecipazione della società.

La società opera nel settore dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto di ASSI. Sempre per l'ASSI eroga servizi aggiuntivi quali la

produzione del canale UNIRE Blu. A partire dal 2010, la fornitura del servizio di Streaming e Video on Demand, la fornitura dei servizi UNIRE Sat ed i servizi di trasmissione delle immagini delle corse ippiche dalla regione del Sudafrica. Per conto di Snai S.p.A., eroga il servizio di messa in onda del canale televisivo SNAI TV e la produzione del canale audio Radio Snai.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 evidenzia un utile netto di € 2.777 migliaia (€ 1.625 migliaia nell'esercizio precedente) che emerge dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 1.663 migliaia (€ 2.878 migliaia nell'esercizio precedente).

Il flusso di cassa generato dalla gestione è stato di € 5.921 migliaia su un valore della produzione di € 13.843 migliaia (€13.799 migliaia nel 2010) di cui € 2.199 migliaia (€ 2.517 migliaia nel 2010) infragruppo.

Nel corso del 2011 la Società ha preso in esame soluzioni tecnologiche innovative, utili a realizzare, in modo competitivo, servizi che saranno certamente oggetto dell'offerta verso ASSI nel nuovo Bando di Gara per l'Ippica, infatti l'attuale contratto è in regime di proroga fino al 30 giugno 2012,

## **F.2.8 SNAI France**

In data 18 luglio 2010 è stata costituita la società denominata SNAI France SAS con sede a Parigi (Francia), con capitale sociale 150.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. .

La società nell'anno 2011 non ha svolto alcuna attività. Il progetto di bilancio chiude con una perdita di 11 migliaia di euro.

## **G SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE**

### **G.1 HippoGroup Roma Capannelle S.p.A.**

La consistenza del patrimonio netto al 31.12.2010 è pari a € (671) migliaia contro un capitale sociale di € 2.315 migliaia su cui è intervenuta la delibera assembleare del 12 gennaio 2011 in cui l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato:

1) di approvare la situazione patrimoniale al 30 settembre 2010, prendendo atto della Relazione dell'Organo Amministrativo, delle Osservazioni del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e prendendo atto altresì che, dalla situazione medesima, emergono perdite per complessivi Euro 1.376.825,00;

2) di procedere all'integrale ripianamento delle perdite, come sopra accertate in Euro 1.376.825,00, come segue:

- riduzione delle perdite all'importo di Euro 1.370.480,00, con l'impiego, limitatamente all'importo di Euro 6.345,00, della "Riserva Straordinaria" quale esposta sotto la corrispondente voce nella situazione patrimoniale;

- azzeramento della residua perdita di Euro 1.370.480,00, con la riduzione, per pari importo, del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.315.000,00 al nuovo importo di Euro 944.520,00;

3) di procedere alla emissione di n. 18.520.000 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,051 (zero virgola zero cinquantuno) ciascuna, contro il ritiro e l'annullamento delle attuali 18.520.000 azioni, del valore nominale di Euro 0,125 ciascuna, attualmente in circolazione e conseguentemente di attribuire le predette nuove azioni ai Soci Azionisti.

4) di modificare conseguentemente l'art. 5) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo: "Il capitale sociale è di Euro 944.520,00, diviso in n. 18.520.000 azioni dal valore nominale di Euro 0,051 cadauna".

La società ha presentato inoltre domanda di concordato preventivo in continuità dell'attività, ove è inserita anche la richiesta di riduzione ad equità del canone di concessione dovuto al Comune di Roma. Il Tribunale Civile Sezione Fallimentare di Roma, dopo aver acquisito la delibera della Giunta di Roma Capitale n. 299 del 16 settembre 2011, ha dichiarato aperto il concordato preventivo come proposto dalla società.

### **G.2 Alfea S.p.A. – Società Pisana per le Corse dei Cavalli**

La partecipazione è detenuta al 30,70% direttamente da SNAI S.p.A.

Il bilancio al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile netto di € 132 migliaia (contro € 160 migliaia del 2009) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 689 migliaia (contro € 352 migliaia del 2009).

Tale risultato deriva da: valore della produzione di € 4.794 migliaia (contro € 5.340 migliaia del 2009), costi della produzione per € 4.553 migliaia (contro € 5.012 migliaia del 2009), proventi finanziari netti per € 25 migliaia (contro € 25 migliaia del 2009) e proventi straordinari netti per € 29 migliaia (contro proventi straordinari netti per € 7 migliaia del 2009).

Tra i costi della produzione è incluso il canone di concessione della Regione Toscana (che scadrà il 31.12.2040) per l'utilizzo del comprensorio ippico pari a € 121 migliaia annui.

### **G.3 SOLAR S.A.**

La collegata di diritto lussemburghese è stata costituita nel mese di marzo 2006 con un capitale di € 31.000 di cui SNAI S.p.A. detiene il 30% per un nominale di € 9.300.

L'utile dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 era pari a 39 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31.12.2008).

Si stima che anche per l'esercizio 2010 la società consegua un utile in linea con quello dello scorso esercizio

### **G.4 Connex S.r.l.**

La società è detenuta complessivamente al 25% del capitale sociale di complessivi € 81.600.

Nell'esercizio 2011 alla società Connex Srl ha proseguito l'incarico affidato da SNAI S.p.A. l'incarico di coordinamento e direzione dei lavori per la produzione e l'assemblaggio dei terminali da dislocare nei punti vendita delle scommesse. Nello

stesso e nel corrente esercizio la società Connexx cura anche l'assistenza tecnica alle tecnologie dei punti vendita della rete SNAI. La bozza del bilancio al 31 dicembre 2011 chiude con un utile netto di € 9 migliaia (contro un utile di € 26 migliaia del 31 dicembre 2010) dopo aver effettuato ammortamenti per € 29 migliaia (€32 migliaia al 31 dicembre 2010).

Il valore della produzione ammonta ad € 950 migliaia (€ 1.041 migliaia al 31 dicembre 2010) e i costi della produzione sono pari ad € 908 migliaia (€ 964 migliaia al 31 dicembre 2010) lasciando un margine netto di (EBIT) di € 42 migliaia (€ 77 migliaia al 31 dicembre 2010). Le previsioni di chiusura di fine anno 2012 sono per un risultato in linea con quello del precedente esercizio.

## **H. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E LE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO SONO ESPOSTE**

### **H.1 DESCRIZIONE DEI RISCHI**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art 154-ter del D.Lgs. 58/98, di seguito si riporta l'esposizione del Gruppo ai rischi ed incertezze per l'esercizio 2011. Va premesso che il Gruppo è da sempre particolarmente attento alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero ledere i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio.

In particolare, per il mercato delle scommesse ippiche e sportive la società sta gestendo la localizzazione e la messa in produzione dei punti Bersani che permetterà di fronteggiare la concorrenza nel settore e di ampliare il business nel secondo semestre e nei periodi successivi.

La società si impegnerà nella partecipazione al bando di prossima emissione, per l'assegnazione di nuovi diritti di negozio e di punto sportivi ed ippici che prevede la possibilità di sostituire diritti Bersani di proprietà con nuovi punti in assegnazione a condizioni che saranno definite nel bando.

Nel corso dell'anno 2011 Snai ha consolidato il proprio ruolo di concessionario di rete per numero di slot collegate e di transazioni veicolate e partecipato al bando per il rinnovo della propria concessione. In data 27 dicembre 2011 è stata comunicata a SNAI, da parte di AAMS, l'aggiudicazione provvisoria della concessione per la conduzione della rete, in attesa della sottoscrizione definitiva dell'atto di concessione, possibile dopo il superamento del collaudo tecnico dei sistemi di rete telematica; è inoltre in corso di realizzazione il perfezionamento della strategia distributiva che, sulla base di studi e analisi di mercato porterà alla massimizzazione della redditività di ogni singolo apparecchio, tramite la riallocazione degli apparecchi all'interno dei singoli punti vendita che permetterà di incrementare la redditività del prodotto limitando i rischi derivanti dalla cannibalizzazione delle VLT (in attivazione) attraendo l'interesse dei clienti.

La società sta attentamente monitorando lo sviluppo del neo segmento delle VLT la cui attività a tutt'oggi sta soffrendo di alcuni problemi tecnologici relativi alla piattaforma di gioco che ne hanno rallentato la messa in produzione. Le aree di business diretto sono impegnate sia nel monitoraggio dei progressi della piattaforma, recentemente implementata con nuovi software e hardware, sia nella ricerca di nuovi partner commerciali con l'obiettivo:

- di aumentare il n. di VLT attive;
- di monitorare la proiezione e il potenziale di ogni apparecchio in relazione al luogo di installazione;
- di ridurre al minimo la cannibalizzazione delle VLT nei confronti delle AWP pianificando una puntuale movimentazione delle VLT in installazione in correlazione, come detto, alla presenza di AWP già attive.

La società dopo aver proceduto alla rinegoziazione dei propri debiti nel marzo 2011 (vedi paragrafo D.1.2 "Contratto di Finanziamento") ha stipulato, con l'obiettivo di diminuire sia l'esposizione alla fluttuazione dei tassi che conseguentemente l'incidenza degli oneri finanziari, un contratto di hedging (vedi paragrafo D.7 "Strumenti di copertura del rischio – Hedging").

Relativamente alla fluttuazione dei cambi il Gruppo non è soggetto a rischi di cambi delle valute estere in quanto opera nel contesto nazionale.

Per una descrizione ulteriore dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa in relazione all' IFRS 7. In relazione ai rischi di mancata compliance a regolamenti e normative, oltre a quanto già riportato in precedenza la società ritiene di presidiare tale rischio con un'adeguata struttura organizzativa.

### **H.2 DESCRIZIONE DELLE INCERTEZZE**

Il Gruppo ritiene che un sistema di politiche, processi e controlli ben definiti sia fondamentale per una gestione efficace dei seguenti rischi principali che affronta e monitora:

#### **Rischio di Mercato**

Il rischio di mercato è il rischio che le variazioni dei tassi di interesse impattino negativamente sul valore delle attività e passività.

Una parte del portafoglio debiti del Gruppo è esposto ai cambiamenti dei tassi di interesse di mercato. Variazioni dei tassi di interesse generalmente non generano impatti significativi sul valore equo di mercato di tale indebitamento, ma potrebbero avere effetti rilevanti sul risultato delle operazioni, attività di business, condizioni finanziarie o prospettive del Gruppo.

#### **Rischio di Credito**

Il rischio di credito è il rischio di perdita finanziaria derivante da un cliente o da una controparte che non rispettano i loro obblighi contrattuali. Una parte significativa dei ricavi del gruppo deriva dalle concessioni dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS"), con conseguente significativa concentrazione dell'esposizione al rischio di credito verso gruppi di clienti.

Il management ritiene che in futuro, una parte significativa delle sue attività e della redditività continuerà a dipendere dalle concessioni AAMS.

### **Rischio di Liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio di mancanza di disponibilità di adeguate fonti di finanziamento per le attività del Gruppo. La capacità del Gruppo di mantenere i contratti esistenti alla data del loro rinnovo e di investire in nuove opportunità di contratti dipende dalla sua capacità di accedere a nuove fonti di capitale per finanziare tali investimenti.

### **Rischio Paese**

Il rischio paese è il rischio che modifiche ai regolamenti o leggi, o dell'economia di un paese in cui il Gruppo opera, abbiano impatti negativi sul rendimento previsto; il Gruppo opera in un business nazionale e genera tutti i suoi ricavi con operazioni in Italia.

I rischi connessi con le operazioni del Gruppo derivano, in particolare da una maggiore regolamentazione governativa del settore dei giochi e delle scommesse fisiche e on line, da controlli o restrizioni sulle transazioni in denaro ed on line, e dalla eventuale instabilità politica. Altri rischi economici per l'attività nazionale del Gruppo potrebbero includere l'inflazione, tassi di interesse elevati, default del debito, mercati dei capitali instabili e restrizioni agli investimenti diretti. I rischi politici includono il cambiamento di leadership, il cambiamento delle politiche governative, nuovi controlli che regolano il flusso di denaro all'interno del paese, l'incapacità del governo di onorare i contratti esistenti, i cambiamenti nella legislazione fiscale e la corruzione, così come l'avversione al rischio.

### **Rischio Operativo**

Il rischio operativo è il rischio che eventi esterni o fattori interni, si traducano in perdite. Le Concessioni del Gruppo in Italia: taluni contratti e gli appalti di servizi diversi, spesso richiedono rispettivamente fidejussioni passive o attive per garantire le prestazioni nell'ambito di tali contratti e vincolano il Gruppo al risarcimento dei danni in caso di inadempimento contrattuale. I crediti derivanti dalle fidejussioni e il risarcimento del danno materiale potrebbero avere effetti negativi sui risultati di Gruppo nelle operazioni, business, condizioni finanziarie o prospettive.

### **Procedimenti giudiziari**

Data la natura della sua attività, il Gruppo è impegnato in una serie di procedimenti legali, normativi e arbitrari che coinvolgono, tra le altre cose, attività e passività potenziali, così come ingiunzioni da parte di terzi derivanti dal normale svolgimento della propria attività. Il Gruppo è inoltre oggetto di indagini relative alle sue operazioni in corso. I risultati di queste procedure e simili procedimenti non possono essere previsti con certezza. Risoluzioni sfavorevoli di tali procedimenti o ritardi significativi nelle delibere possono avere effetti negativi sul business del Gruppo, sulla sua condizione finanziaria e sui risultati delle operazioni. Per i principali contenziosi e passività potenziali si fa rimando al paragrafo 29 "Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali" delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato.

### **Rapporti con il Governo**

Le attività del Gruppo sono oggetto di ampio e complesso regolamento governativo che prevede regolamentazioni sull'idoneità individuale per amministratori, dirigenti, azionisti principali e dipendenti chiave. Il Gruppo ritiene di aver sviluppato procedure atte a soddisfare tali requisiti normativi. Tuttavia qualsiasi inadempimento da parte del Gruppo di conformarsi od ottenere l'idoneità richiesti potrebbe indurre le autorità di regolamentazione per cercare di limitare l'attività del Gruppo.

Il fallimento di una società del Gruppo, od il malfunzionamento di qualsiasi sistema o macchina, per ottenere o mantenere una concessione o richiedere un'autorizzazione potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dello stesso Gruppo di ottenere o mantenere le concessioni richieste e le approvazioni. Eventuali avvenimenti pregiudizievoli potrebbero avere significativi effetti negativi sui risultati di operazioni, business o sulle prospettive del Gruppo. Inoltre ci sono stati, ci sono e potrebbero esserci in futuro, vari tipi di verifiche svolte dalle autorità su possibili illeciti connessi alle gare o aggiudicazione delle medesime. Tali verifiche sono di norma svolte in segreto, perciò il Gruppo non è necessariamente a conoscenza del suo coinvolgimento. La reputazione di integrità del Gruppo è un fattore importante per quanto riguarda le attività svolte con le autorità concessorie: un'accusa o sospetto di comportamenti illeciti attribuibili al Gruppo, o una estesa verifica potrebbero avere impatti materiali negativi sui risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo, nonché sulla sua capacità di mantenere concessioni e contratti esistenti o di ottenere nuovi contratti o rinnovi. Per di più, la pubblicità negativa causata da tali procedimenti potrebbe avere impatti materiali sulla reputazione del Gruppo, risultati operativi, condizioni economiche e finanziarie, nonché sulle prospettive future.

## **I. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

### **I.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima**

I rapporti tra la controllante SNAI S.p.A. e le società controllate e collegate consistono nell'assistenza manageriale, finanziaria, nella prestazione di servizi, nonché nella locazione, comprensiva dei relativi servizi, di immobili strumentali alle attività.

I servizi e le prestazioni specifiche fornite alle società controllate sono state addebitate dalla società controllante in base ai costi di produzione e fornitura dei servizi e delle prestazioni, maggiorati di un ricarico adeguato all'entità della struttura necessaria e dei costi generali relativi.

Il costo addebitato è ritenuto congruo e comunque non superiore a quello che le singole società del Gruppo avrebbero dovuto sostenere per acquisire sul mercato gli stessi servizi in qualità, quantità e tempi.

Gli altri servizi amministrativi e tecnici che vengono prodotti, erogati e usufruiti all'interno delle società del Gruppo, sono addebitati alle controllate e collegate in funzione del loro effettivo utilizzo, tenuto conto del costo di acquisizione o produzione del servizio e della prestazione.

Prestazioni specifiche acquisite da terzi nell'interesse complessivo del gruppo e relative specialmente alle aree finanza, legale, tributaria e di natura tecnica specialistica sono state riaddebitate proporzionalmente all'interesse specifico di ciascuna società.

Si fa rimando alla Nota 34 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato al bilancio d'esercizio per l'evidenza di dettaglio di tutti i rapporti che SNAI S.p.A. ha avuto nel corso del 2011 con le imprese controllate, collegate e con la controllante o che sono sottoposte al controllo di quest'ultima.

## I.2 Operazioni con parti correlate

Con riferimento agli artt. 124 bis TUF, 89 bis Reg. Emittenti CONSOB e Art. I.A. 2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione della Relazione annuale sul sistema Corporate Governance che, tra l'altro, fornisce informativa su eventuali operazioni con parti correlate illustrando contenuti, modalità ed effetti delle operazioni intervenute.

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari di agenzie ippiche e di agenzie sportive, così come commentato in precedenti paragrafi. In seguito all'acquisizione dei 463 rami d'azienda concessioni, gli ex concessionari venditori hanno contestualmente sottoscritto con SNAI S.p.A. un contratto di gestione tramite il quale forniscono servizi per la raccolta delle scommesse e per il pagamento delle vincite agli scommettitori, ricavandone un corrispettivo predeterminato.

Nel corso dell'esercizio 2011, dopo la modifica del socio di controllo, si sono annullati i presupposti di correlazione con taluni gestori dei punti vendita che prima della cessione erano soci del socio di controllo SNAI Servizi S.p.A.

Nella Nota esplicativa al bilancio civilistico, al paragrafo 32, vengono altresì specificate in modo analitico i rapporti che hanno evidenza contabile nello stato patrimoniale, nel conto economico e negli impegni finanziari di SNAI S.p.A. nei confronti delle altre società del Gruppo e residuali nei confronti di parti correlate.

## J. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel Gruppo SNAI il livello di occupazione ha raggiunto al 31.12.2011 n. 707 unità, in aumento di n. 136 unità rispetto alla fine dell'esercizio 2010.

Tale incremento è dovuto ai seguenti fattori: a) n. 44 unità presenti al 31.12.2011 nella società Teleippica Srl non computate nei valori del Gruppo SNAI relativi all'esercizio 2010 in quanto Teleippica è stata consolidata nel Gruppo solo a partire dal 1° gennaio 2011; b) l'incremento di n. 113 unità, precedentemente contrattualizzate come collaboratori a progetto, stabilizzate con contratti part-time a tempo indeterminato nella società FESTA Srl (sede di Roma); c) l'incremento di n. 20 unità in SNAI SpA nell'ambito delle diverse linee di business; d) il decremento per cessazione di n. 41 unità della società FASTE Srl in liquidazione; e) il decremento di n. 2 unità per effetto del normale turn over della società Trenno Srl.

Gli organici complessivi sono così ripartiti:

Gruppo SNAI	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	21	20
Impiegati e Quadri	594	456
Operai	92	95
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>707**</b>	571*

\* di cui n. 91 part-time e n. 13 maternità

\*\* di cui n. 163 part-time e n. 14 maternità

L'organico della Capogruppo è aumentato di n. 20 dipendenti, passando dagli iniziali n. 297 dipendenti alla fine dell'esercizio 2010 a n. 317 dipendenti al 31.12.2011.

SNAI S.p.A.	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	17	17
Impiegati e quadri	296	275
Operai	4	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>317**</b>	297*

\* di cui n. 28 part-time e n. 8 maternità

\*\* di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

La capogruppo SNAI S.p.A. adotta il C.C.N.L. dei "Lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed all'installazione di impianti"; al personale dei Negozi Sociali a gestione diretta si applica il C.C.N.L. del Commercio ed il protocollo aggiuntivo per le agenzie ippiche.

Le società operative Festa S.r.l. applica il C.C.N.L. del commercio e sulla sede di Roma, per le attività di vendita telefonica di servizi e prodotti per conto terzi, un Accordo aziendale per le attività di out bound. Teleippica S.r.l. il C.C.N.L. delle radiotelevisioni private.

La società che opera nel settore ippico applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle società di corse.

Si ricorda che il modello organizzativo adottato è composto dai seguenti documenti codice etico e comportamentale, modello organizzativo, mansionario e procedure di gestione.

## **K. SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO 2428 cc**

Nel corso dell'esercizio 2011 sono continuate le iniziative di sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori che operano all'interno degli impianti sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'attività è stata attuata mediante divulgazione di avvisi e circolari, interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi) oltre a riunioni a diversi livelli come previsto dalle normative in materia.

In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Sul fronte della sicurezza sui luoghi di lavoro, ormai da alcuni anni viene mantenuta all'interno degli impianti ippici un'unità mobile di pronto e primo soccorso in caso di infortunio sia durante le corse sia durante gli allenamenti.

## **L. Evoluzione della gestione ed eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

### **L.1 Evoluzione della Gestione e aggiornamento sui Piani Aziendali**

Il Piano Industriale 2011 – 2014 approvato dal CdA nella riunione del 23 marzo 2011 era basato su:

- lo sviluppo del segmento delle scommesse ippiche e sportive a quota fissa nel ruolo sia di concessionario sia di service provider, in continuità con l'approccio strategico definito nel corso del 2006;□
- il lancio e lo sviluppo del segmento delle VLTs: con le norme del decreto Abruzzo sono state introdotte nel mercato italiano i terminali VLT che consentono agli esistenti concessionari per la gestione della rete e degli apparecchi comma 6a (AWP) di utilizzare tali terminali sino al 2019. Il Gruppo SNAI ha acquisito n. 5.052 diritti con un esborso di 76 milioni di euro interamente versati;
- il lancio e lo sviluppo delle corse virtuali consentite ai concessionari on line della rete Bersani così come le attività di casino games e cash games nell'ambito dello sviluppo del più ampio contesto del gioco a distanza.

Il CdA nella riunione del 27 gennaio 2012 ha approvato il Budget 2012, incentrato sulle linee di sviluppo e di crescita per il Gruppo sopra elencate. In particolare si conferma l'obiettivo di completare la installazione di tutte le VLT per le quali la Società ha ottenuto la concessione (5.052 diritti). Quello delle VLT è infatti il comparto che presenta i più elevati ritmi di crescita e può contribuire significativamente al miglioramento della redditività del Gruppo. Le VLT saranno dislocate sul territorio secondo logiche di massima efficienza e resa.

Tra gli altri punti qualificanti è prevista la ottimizzazione del Network distributivo attraverso la segmentazione dei locali di gioco e la concretizzazione del loro pieno potenziale. A tale proposito verranno realizzati nuovi format per i negozi e incrementata la presenza nei corner.

L'offerta on line sarà ulteriormente incrementata con l'obiettivo di coglierne il potenziale di sviluppo, facendo anche leva su possibili sinergie con il gioco fisico.

L'esercizio 2012 vedrà inoltre il lancio dei giochi correlati agli Eventi Virtuali, il cui regolamento è in via di approvazione da parte degli Enti regolatori.

La chiusura dell'anno 2011 presenta scostamenti rispetto alle attese in larga parte riconducibili agli effetti imprevisti (e considerati non ripetitivi) degli eventi descritti al paragrafo B2 sopra riportato.

### **L.2 IV Penalina**

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

### **L.3 Sentenza della Corte dei Conti**

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data

di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione. SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. La proposizione dell'appello determinerà la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata. Per approfondimenti si fa rimando alla nota 41 "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" al paragrafo 41.2 delle Note Esplicative al Bilancio .

#### **L.4 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.**

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto 3 e condannata al pagamento della somma di Euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società alla luce della sentenza ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio p.v. chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

#### **L.5 Apparecchi da intrattenimento - PREU**

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

#### **L.6 Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

#### **L.7 Minimi garantiti**

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

#### **L.8 Chiusura Processo verbale di costatazione - PVC**

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (per maggiori dettagli vedi nota 29).

L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annidamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione e un sesto del minimo previsto dalla legge.

Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

#### **L.9 Liquidazione Mac Horse S.r.l.**

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

#### **L.10 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012**

Con la Sentenza n° 381/2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006) . A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora ) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012 , successivamente notificata a SNAI , AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo.

## **M. Annotazione relativa al documento programmatico sulla sicurezza (Decreto Legislativo n.196/03)**

Il disciplinare tecnico allegato al codice sulla privacy (Decreto Legislativo n.196/03) prescrive, al punto 26, che nella relazione degli amministratori sulla gestione di corredo al bilancio d'esercizio il titolare del trattamento dei dati riferisca sull'adozione o sull'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Il documento programmatico sulla sicurezza è prescritto quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili come dati "sensibili" o "giudiziari", in base alla stessa legislazione.

Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati utilizzate dalle diverse funzioni aziendali per lo svolgimento della propria attività operativa.

Pertanto, in ottemperanza all'obbligo contenuto nel punto 19 del disciplinare tecnico sopra richiamato, la nostra società provvede alla predisposizione di tutte le iniziative e di tutta la documentazione, ad esempio il Disciplinare Informatico Aziendale, necessaria al rispetto delle disposizioni legislative e della vigente normativa.

## **N. ALTRE INFORMAZIONI**

### **N.1. Altre informazioni ai sensi dell'art. 2428 C.C. e dell'art. 40 Dlgs 127 (2428 CC)**

La società non detiene né direttamente né indirettamente, tramite società del Gruppo SNAI o di società fiduciarie o per interposta persona, quote della società controllante.

Nessuna operazione di acquisto o di vendita di tali azioni è avvenuta nel corso dell'esercizio 2010 e nei primi mesi del 2011. Né SNAI S.p.A. né altre società del Gruppo SNAI hanno mai concesso alcun prestito o fornito garanzie in via diretta o per interposto soggetto per l'acquisto o la negoziazione delle azioni della SNAI S.p.A. o della sua controllante.

SNAI S.p.A. e le altre società del Gruppo non sono soggette a particolari rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

Maggior sensibilità è presente nei confronti dei tassi di interesse in quanto i propri contratti di finanziamento e di impegno della liquidità sono ancorati all'euribor a tre mesi.

Ad oggi non sono stati posti in essere né da SNAI S.p.A. né da altre società del Gruppo contratti di finanza derivata (operazioni fuori bilancio) per fronteggiare tali rischi.

Il Gruppo SNAI gestisce internamente il rischio commerciale verso i propri clienti.

### **N.2. Relazione sulla Corporate Governance**

La relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari è stata approvata dal consiglio di amministrazione nella riunione del 20 marzo u.s. ed è pubblicata sul sito [www.snai.it](http://www.snai.it) nella sezione "Investor Relation".

### **N.3 Opzione al consolidato fiscale nazionale**

Gli organi amministrativi della società SNAI S.p.A., MacHorse S.r.l., Festa S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. hanno esercitato l'opzione triennale per avvalersi del consolidato fiscale nazionale" in base agli articoli del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifiche.

Nel giugno 2010 anche la Società TRENNO S.r.l. ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale.

### **N.4. Pool Iva di Gruppo**

Dal 1° gennaio 2011 il pool Iva di Gruppo è stato assunto in capo alla SNAI S.p.A. a seguito della rinuncia effettuata da SNAI Servizi S.p.A., come da disposizioni delle normative tributarie vigenti.

## **O. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

confidando nel Vostro consenso alle impostazioni e ai criteri adottati nella relazione del bilancio al 31/12/11, nel suo insieme e nelle singole parti Vi invitiamo a deliberare in ordine a:

- *l'approvazione della relazione, del bilancio e delle note esplicative*

Vi proponiamo di approvare, in uno con la relazione sulla gestione, il bilancio al 31/12/11 che chiude con una perdita netta di € 41.558.770,47;

- *la copertura e della perdita di esercizio*

Avendone capienza, il Consiglio di Amministrazione, Vi propone di coprire integralmente la perdita di esercizio risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nel modo, seguente:

	Euro
Perdita dell'esercizio da coprire	41.558.770,47
Da coprire mediante utilizzo di:	



- Riserva da sovrapprezzo azioni	41.558.770,47
----------------------------------	---------------

La riserva per sovrapprezzo azioni si riduce a 154.344.700,03 euro dai precedenti 195.903.470,5 e non vi sarà obbligo di ricostituzione.

Con la presente assemblea viene a scadere il mandato conferito al presente Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo a voler provvedere alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione come stabilito dall'art. 14 dello statuto Sociale dove fra l'altro viene richiesto all'assemblea di determinare il numero dei componenti, la durata in carica e il relativo compenso.

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefano Bortoli

Milano, 20 marzo 2012

\*\*\*\*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*



## **SNAI S.p.A. – Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011 e Note esplicative**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
di SNAI S.p.A.**

Milano, 20 marzo 2012

**SNAI S.p.A.  
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini 39 – Capitale Sociale €60.748.992,20 i.v.  
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464  
Registro Imprese di Lucca e R.E.A. di Lucca n. 00754850154**

## INDICE

### SNAI S.P.A.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 E NOTE ESPLICATIVE

- CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 3
- PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 4
- PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	PAG. 5
- RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
- NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO	
1. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2. ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 23
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	PAG. 24
- NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	PAG. 32

### ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

- ALLEGATO 1:		
Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio		PAG. 71
- ALLEGATO 2:		
Elenco delle società controllate		PAG. 72
- ALLEGATO 3:		
Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni		PAG. 73
- ALLEGATO 4:		
Dettaglio delle riserve disponibili		PAG. 74
- ALLEGATO 5:		
Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI		PAG. 75

**SNAI S.p.A. - Conto economico complessivo**

valori in euro	Note	Esercizio 2011	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34	Esercizio 2010	di cui Parti correlate nota 32	di cui non ricorrenti nota 34
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3	527.708.183	4.503.423		528.770.384	4.353.905	2.280.500
Altri ricavi e proventi	4	4.718.646	3.939.368		8.334.552	4.020.409	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	18	1.763			180.970	(6.120)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	5	(993.063)	(728)		(1.143.939)	(47.737)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	6	(403.072.485)	(47.904.632)	(2.212.926)	(430.219.300)	(77.979.631)	(5.454.365)
Costi per il personale	7	(18.701.759)	(144.862)		(16.780.832)	(152.768)	
Altri costi di gestione	8	(39.690.622)	(24.429)	(313.267)	(33.028.101)		(1.297.798)
Costi per lavori interni capitalizzati	9	<u>765.000</u>			<u>888.396</u>		
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>70.735.663</b>			<b>57.002.130</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	10	(71.584.495)		(8.665.711)	(55.461.041)		
Altri accantonamenti	11	(4.957.250)			(3.246.117)		
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>(5.806.082)</b>			<b>(1.705.028)</b>		
Proventi e oneri da partecipazioni		(1.641.721)			(3.001.094)		(1.925.000)
Proventi finanziari		2.774.914	1.645.065		3.604.142	2.631.516	
Oneri finanziari		<u>(42.300.511)</u>	(1.822.310)	(159.476)	<u>(29.899.355)</u>	(6.840.522)	
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	12	<b><u>(41.167.318)</u></b>			<b><u>(29.296.307)</u></b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(46.973.400)</b>			<b>(31.001.335)</b>		
Imposte sul reddito	13	<u>5.414.630</u>		(3.394.493)	<u>(2.367.584)</u>		(7.852.976)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(41.558.770)</b>			<b>(33.368.919)</b>		
Altre componenti del conto economico complessivo	24	<u>(3.969.704)</u>			<u>0</u>		
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>		<b>(45.528.474)</b>			<b>(33.368.919)</b>		

**SNAI S.p.A. - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

valori in euro	Note	31.12.2011	di cui Parti correlate nota 32	31.12.2010	di cui Parti correlate nota 32
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		121.723.781		125.961.370	
Beni in locazione finanziaria		27.992.482		37.805.053	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	14	<b>149.716.263</b>		<b>163.766.423</b>	
Avviamento		231.087.971		231.087.971	
Altre attività immateriali		184.928.733		229.736.038	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	15	<b>416.016.704</b>		<b>460.824.009</b>	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		15.762.052		4.330.940	
Partecipazioni in altre imprese		45.848		542.006	
<b>Totale partecipazioni</b>	16	<b>15.807.900</b>		<b>4.872.946</b>	
Imposte anticipate	17	44.156.901		29.165.171	
Altre attività non finanziarie	20	1.361.776		1.279.267	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>627.059.544</b>		<b>659.907.816</b>	
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	18	2.553.516		2.642.671	
Crediti commerciali	19	63.267.062	13.779.106	69.212.410	13.013.650
Altre attività	20	38.157.481	679.160	16.080.024	310.637
Attività finanziarie correnti	21	5.497.022	5.240.166	31.523.804	31.522.567
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	37.129.660		10.535.561	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>146.604.741</b>		<b>129.994.470</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>773.664.285</b>		<b>789.902.286</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>Patrimonio Netto</b>					
Capitale sociale		60.748.992		60.748.992	
Riserve		193.268.299		230.606.925	
Utile (perdita) dell'esercizio		(41.558.770)		(33.368.919)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	23	<b>212.458.521</b>		<b>257.986.998</b>	
<b>Passività non correnti</b>					
Trattamento di fine rapporto	25	1.476.858		1.705.096	
Passività finanziarie non correnti	26	281.184.042		36.302.481	206.699
Imposte differite	17	44.432.834		41.815.034	
Fondi per rischi ed oneri futuri	27	15.467.627		9.474.849	
Debiti vari ed altre passività non correnti	28	5.569.166	1.134.000	5.434.684	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>348.130.527</b>		<b>94.732.144</b>	
<b>Passività correnti</b>					
Debiti commerciali	29	20.158.159	538.537	46.324.201	16.747.561
Altre passività	28	74.892.816	6.826.530	110.549.634	1.773.306
Passività finanziarie correnti		42.274.262	4.383.002	52.959.952	49.645.403
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		75.750.000		227.349.357	
<b>Totale Passività finanziarie</b>	26	<b>118.024.262</b>		<b>280.309.309</b>	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>213.075.237</b>		<b>437.183.144</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>		<b>773.664.285</b>		<b>789.902.286</b>	

**SNAI S.p.A. - Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2010		60.749	1.559	211.319	22.449	0	4.842	(9.562)	291.356
Risultato complessivo al 31.12.2010								(33.369)	(33.369)
Effetto fusione sul Risultato complessivo al 31.12.2009							(225)	225	0
Perdita esercizio 2009					(4.495)		(4.842)	9.337	0
<b>Saldo al 31.12.2010</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>211.319</b>	<b>17.954</b>	<b>0</b>	<b>(225)</b>	<b>(33.369)</b>	<b>257.987</b>
		Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva Cash Flow Hedge	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	17.954	0	(225)	(33.369)	257.987
Utile (perdita) dell'esercizio	24							(41.559)	(41.559)
Altri utili/(perdite) complessivi						(3.969)			(3.969)
Risultato complessivo al 31.12.2011						(3.969)		(41.559)	(45.528)
Perdita esercizio 2010				(15.415)	(17.954)			33.369	0
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>23</b>	<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>195.904</b>	<b>0</b>	<b>(3.969)</b>	<b>(225)</b>	<b>(41.559)</b>	<b>212.459</b>

SNAI S.p.A. - Rendiconto finanziario

valori in euro	Note	2011	di cui Parti correlate nota 32	2010	di cui Parti correlate nota 32
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>					
Utile (perdita) dell'esercizio		(41.558.770)		(33.368.919)	
Ammortamenti e svalutazioni	10	71.584.495		55.461.041	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	17	(10.868.184)		(5.726.556)	
Variazione fondo rischi	27	5.992.778		(3.873.657)	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	4-8	1.494.410		(811)	
Svalutazione delle partecipazioni in società controllate	12-16	1.471.706		1.431.000	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	20-28	(1.516.027)		212.988	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-28 -29	(78.866.814)	(12.856.779)	7.271.648	3.422.471
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	25	(228.238)		(110.093)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>(52.494.644)</b>		<b>21.296.641</b>	
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>					
Investimenti in attività materiali (-)	14	(5.521.591)		(6.902.349)	
Investimenti in attività immateriali (-)	15	(4.821.891)		(2.066.497)	
Investimenti netti per acquisti rami d'azienda (-)	15	0		(235.856)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate	16	(12.406.660)		(1.498.075)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	4	65.895		1.603	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(22.684.247)</b>		<b>(10.701.174)</b>	
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>					
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	21	26.026.782	26.282.401	(3.728.391)	(3.728.391)
Variazione delle passività finanziarie	26	(44.538.886)	2.205.575	(15.208.068)	845.043
Variazione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26		(43.500.000)	(24.074.271)	743.254
Estinzione del finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26	(228.000.000)		0	
Accensione finanziamento	26	354.750.000		0	
Variazione dei debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	26	(6.464.906)	(4.174.675)	(6.479.890)	(4.851.097)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>101.772.990</b>		<b>(49.490.620)</b>	
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>26.594.099</b>		<b>(38.895.153)</b>	
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>		<b>10.535.561</b>		<b>49.430.714</b>	
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA' DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>H. FINALE (E+F+G)</b>		<b>37.129.660</b>		<b>10.535.561</b>	
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):</b>					
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		10.535.561		49.430.714	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		<b>10.535.561</b>		<b>49.430.714</b>	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:					
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		37.129.660		10.535.561	
Scoperti bancari		0		0	
Attività operative cessate		0		0	
		<b>37.129.660</b>		<b>10.535.561</b>	

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2011 ammontano a circa 22.401 migliaia di euro (19.632 migliaia di euro nel 2010). Le imposte pagate nell'esercizio 2011 ammontano a circa 216 migliaia di euro (2.168 migliaia di euro nel 2010).

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO

### 1. Principi contabili rilevanti

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "Società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39.

#### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2011 presenta una perdita di euro 41,6 milioni, una perdita complessiva di euro 45,5 milioni, un patrimonio netto di euro 212,5 milioni, un'esposizione finanziaria netta di euro 356,6 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 42,3 milioni. Al 31 dicembre 2010 la Società aveva consuntivato una perdita di euro 33,4 milioni (di cui oneri finanziari euro 29,9 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 258 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 274,6 milioni.

I finanziamenti Senior e Junior, al 31 dicembre 2010 pari a nominali € 228 milioni sono stati interamente rimborsati il 29 marzo 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A., avvenuta in pari data.

Nel bilancio al 31 dicembre 2010, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, la Società, aveva descritto le attività, avviate da tempo, finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo della Società e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Nell'ambito delle suddette attività si descrive di seguito quanto avvenuto nel corso dell'esercizio.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
  - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
  - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
  - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del Gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A, Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), Snai S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una commitment letter per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare indebitamento allora esistente della Società, a termini e condizioni definite nel term sheet ivi definito.
- C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.
- D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.



- E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad euro 490 milioni.

A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del Gruppo ad essa facente capo.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario allora esistente verso i finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento è garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dai finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti avrebbero dovuto essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.

La data di esecuzione della predetta compravendita è stata il 29 marzo 2011. In pari data è avvenuta l'erogazione del finanziamento, con la quale SNAI S.p.A. ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito Senior e Junior ed utile a rimborsare gli altri debiti scaduti nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, la Società ha quindi ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica della Società permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si evidenzia peraltro che la capacità della Società di raggiungere tale posizione di equilibrio è connessa all'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 – 2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **1.2 Principi Contabili**

### **(a) Principi generali**

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2010 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio annuale sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della società.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

#### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, applicati dalla Società:

- IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011

- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto) in vigore dal 1 febbraio 2010
- IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011
- Miglioramenti agli IFRS (maggio 2010)

**L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:**

**IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)**

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

**IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)**

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società in quanto la Società non possiede questa tipologia di strumenti.

**IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)**

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. La Società non è soggetta a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società.

**Miglioramenti agli IFRS**

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione delle seguenti modifiche ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società.

- IFRS 3 *Aggregazione aziendali*: Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- I cambiamenti dell'IFRS 3 sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 luglio 2011. La Società li ha comunque adottati al 1 gennaio 2011 ed ha cambiato le sue politiche contabili di conseguenza, in quanto i cambiamenti sono stati emessi per eliminare le conseguenze che possono sorgere a seguito dell'adozione dell'IFRS 3.
- IFRS 7 *Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio*: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa. La Società riflette la modifica ai requisiti di informativa in nota 31.
- IAS 1 *Presentazione di bilancio*: La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio. La Società fornisce quest'analisi nella nota 24.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato della Società:

- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008))
- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti)
- IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*
- IAS 34 *Bilanci intermedi*

Le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria della Società e sui risultati:

- IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela* (determinazione del fair value dei premi)
- IFRIC 19 *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*

### **Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio della Società risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

#### **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo**

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, alla cancellazione o liquidazione) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

#### **IAS 12 Imposte sul reddito – Recuperabilità delle attività sottostanti**

La modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione relativa (rebuttable) che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati usando il fair value secondo lo IAS 40 dovrebbero essere determinate sulla base del fatto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Inoltre, introduce la richiesta che il calcolo delle imposte differite sui beni non ammortizzabili che sono misurati secondo il metodo del costo rideterminato definito nello IAS 16, siano sempre misurate sulla base della vendita del bene. La modifica è efficace per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2012 o successivamente.

#### **IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)**

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. La Società sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche diventano effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative Trasferimenti di attività finanziarie**

Le modifiche richiedono delle ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari, trasferiti ma non cancellati dal bilancio, per consentire agli utilizzatori di bilancio di comprendere la relazione tra

quelle attività che non sono state cancellate dal bilancio e le relative passività. Inoltre, le modifiche richiedono informativa sul coinvolgimento residuo nelle attività trasferite e cancellate per consentire agli utilizzatori di bilancio di valutare la natura e il rischio connessi al coinvolgimento residuo della società in tali attività cancellate dal bilancio. Le modifiche si applicano per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2011. Le modifiche riguardano solo l'informativa di bilancio e non impattano né la posizione finanziaria della Società né il risultato.

#### **IFRS 10 – Bilancio consolidato**

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso comprende anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica (special purpose entities). I cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management, rispetto alle richieste che erano presenti nello IAS 27, valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 11 Accordi congiunti (Joint Arrangements)**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo in quanto nel Gruppo non ci sono delle joint venture. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese**

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

#### **IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)**

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati. Questo principio è effettivo per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013.

Gli schemi adottati dalla società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2010, ad eccezione della riclassifica effettuata al fine di migliorare l'esposizione dei crediti in bilancio dalla voce "altre attività" alla voce "crediti commerciali" per 17.370 migliaia di euro.

#### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

##### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

##### **Conto Economico Complessivo**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

##### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

### **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito, nonché per i derivati (scommessa a quota fissa) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

### **Incertezza nella stime**

Nell'applicare i principi contabili della società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della società di raggiungere gli obiettivi delle linee guida 2012-2014.

### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere

contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### *Costi di sviluppo*

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

### **(c) Criteri di valutazione**

#### **Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo**

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

#### **Partecipazioni in società controllate e collegate**

Le partecipazioni in società controllate rappresentano investimenti nel capitale di imprese in cui SNAI S.p.A. esercita il controllo. Tale controllo esiste quando la società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività.

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali la società esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo.

Lo IAS 27, paragrafo 37, prevede per le società tenute alla redazione del bilancio consolidato che le partecipazioni in società controllate e collegate che non siano destinate alla vendita possano essere valutate, alternativamente, al costo o in accordo allo IAS 39 (ovvero al loro "fair value").

SNAI S.p.A. ha optato per valutare tali partecipazioni sulla base del metodo del costo. Tali partecipazioni sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Qualora esistano evidenze che le partecipazioni in società controllate e collegate abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite.

#### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

#### **(d) Immobili, impianti e macchinari**

##### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

##### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

#### **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### **(e) Attività immateriali**

##### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

##### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e la Società dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%



- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%
- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

#### **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

#### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

#### **(h) Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

#### **(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

#### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dalla società, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

#### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

#### **Altre attività finanziarie**

I titoli di stato che la società intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso la società controllante, le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

#### **(j) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

#### **Valore equo**

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

#### **Perdita di valore su attività finanziarie**

La società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

### **(l) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

### **(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

#### Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui

l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### **Coperture di fair value**

La variazione del fair value dei derivati di copertura sui tassi d'interesse è rilevato nel conto economico tra gli oneri finanziari. La variazione del valore equo degli strumenti di copertura attribuibile all'elemento coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico negli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, qualsiasi rettifica del valore contabile è ammortizzata nel conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza mediante l'utilizzo dell'EIR method (tasso effettivo di interesse). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il valore equo non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo valore equo attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel conto economico.

La Società ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura per l'esposizione alle variazioni di valore equo di un finanziamento garantito.

#### **Copertura dei flussi di cassa**

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

La Società utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

#### Classificazione corrente/non corrente

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- Quando la Società detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

Strumenti derivati che sono designati come e sono strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

#### **(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

#### **(o) Fondi per rischi ed oneri futuri**

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### **(p) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- 1) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- 2) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- 3) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
- 4) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

#### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

#### **(q) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali la Società sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

#### **(r) Oneri e Proventi finanziari**

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### **(s) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle

relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziati utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziati sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

#### **(t) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

## 2. Accordi per servizi in concessione

La società opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, le AWP (già new slot) e le videolotteries oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

La società ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006 di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente ha acquistato alcune altre concessioni. A seguito della creazione di tale rete, ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia la tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Bersani), SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive. In particolare una concessione sportiva (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico e la concessione per il gioco a distanza sportivo. Inoltre nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd, Giorgetti indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

La società è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15119	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete di gioco ippico a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15117	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete dei giochi pubblici sportivi e del gioco del bingo a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. In data 27 dicembre 2011 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione provvisoria; sono ora in corso le operazioni di collaudo della rete telematica.



### Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2010.

#### 3. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento	154.774	145.349	9.425
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	46.464	56.277	(9.813)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	288.096	285.056	3.040
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	17.334	15.544	1.790
Ricavi per esclusiva Coordinatori Punti SNAI	5	3.212	(3.207)
Servizi raccolta scommesse	8.110	9.979	(1.869)
Ricavi servizi Bingo on line	1.181	813	368
Ricavi contratti servizi e assistenza	7.896	8.338	(442)
Ricavi locazione azienda ippica	2.582	2.582	-
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	150	497	(347)
Altri ricavi per prestazioni e riaddebiti	1.116	1.123	(7)
<b>Totale</b>	<b>527.708</b>	<b>528.770</b>	<b>(1.062)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte:

migliaia euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi scommesse sport	889.594	1.021.171
Vincite e rimborsi sport	(696.944)	(836.603)
Imposta unica sport	(41.027)	(41.268)
<b>Netto scommesse sport</b>	<b>151.623</b>	<b>143.300</b>
Ricavi scommesse ippica	31.091	37.549
Vincite e rimborsi ippica	(24.015)	(30.748)
Imposta unica ippica	(1.291)	(1.563)
Costo prelievo ippica	(2.634)	(3.189)
<b>Netto scommesse ippica</b>	<b>3.151</b>	<b>2.049</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse quota fissa e riferimento</b>	<b>154.774</b>	<b>145.349</b>

Nell'esercizio 2011 il pay-out delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,3% contro il 81,9% del precedente esercizio.

I ricavi netti raccolta scommesse a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 15.389 migliaia di euro (18.396 migliaia di euro).

La voce imposta unica sport quota fissa comprende l'accantonamento per il minor payout come previsto dalla legge di stabilità 2011.

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS includono 2.691 migliaia di euro di gioco a distanza (3.198 migliaia di euro).

Il 19 gennaio 2011 è partita l'attività relativa agli apparecchi da intrattenimento (ADI) comma 6b (Videolottery o VLT), l'attività di posizionamento delle VLT all'interno di molti negozi di raccolta scommesse ha interferito, temporaneamente, con l'attività parallela di raccolta del gioco sugli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) di cui è stato di fatto ridotta la disponibilità.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 288.096 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 6. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 11.792 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 20).

Si ricorda che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione AWP, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. In data 27 luglio 2011 il decreto direttoriale 2011/30014/giochi/adi ha determinato nuovi criteri e modalità di restituzione del deposito cauzionale per gli anni 2011 e 2012. La società, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate nella materia, ritiene che i livelli di servizio e di investimento raggiunti anche nel periodo corrente, siano tali da consentire la contabilizzazione del credito.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) comprendono inoltre i ricavi per il riaddebito ai gestori dei "contributi contingentamento" per 1.754 migliaia di euro. In correlazione nella voce di costo "servizi ADI" alla nota 6 sono contabilizzati la stessa tipologia di contributo versato ad AAMS, anche per i punti di accettazione scommesse – PAS in gestione alla società come previsto dalla Legge di Stabilità 2011, in vigore dal 1 gennaio 2011 regolamentata con il decreto n.2011/30011/giochi/UD del 27 luglio 2011 e pubblicato il 5 agosto 2011.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Ricavi Giochi a Distanza	528.153	210.182
Vincite Giochi a Distanza	(504.174)	(188.296)
Imposta unica Giochi a Distanza	(6.645)	(6.342)
<b>Totale ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)</b>	<b>17.334</b>	<b>15.544</b>

#### 4. Altri ricavi e proventi

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 4.719 migliaia di euro (8.335 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ricavi per prestazioni e riaddebiti a società del gruppo	792	838	(46)
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	3.197	3.233	(36)
Vendita diritto d'opzione	203	203	-
Transazioni attive	90	2.187	(2.097)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	25	997	(972)
Plusvalenze da alienazione cespiti	33	1	32
Altri ricavi e proventi	379	876	(497)
<b>Totale</b>	<b>4.719</b>	<b>8.335</b>	<b>(3.616)</b>

La voce affitti attivi comprende i canoni di affitto ed i costi accessori addebitati principalmente alle società del gruppo.

Per maggiori informazioni in merito alle prestazioni infragruppo si rimanda alla nota 32 "Parti correlate".

#### 5. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 993 migliaia di euro (1.144 migliaia di euro dell'esercizio 2010), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 1.045 migliaia di euro (4.430 migliaia di euro).

#### 6. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Gestione per accettazione scommesse	108.033	118.173	(10.140)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	233.535	237.636	(4.101)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.326	5.069	257
Bookmakers	2.013	2.510	(497)
Informazioni per realizzazione quote e locandine	1.114	985	129
Servizi gioco a distanza	2.959	4.788	(1.829)
Coordinatori Punto Snai	57	6.092	(6.035)
Consulenze e rimborsi spese	8.147	9.146	(999)
Utenze e telefoniche	7.275	7.275	0
Assistenza e manutenzioni	6.720	6.116	604
Pubblicità e promozione	7.655	12.778	(5.123)
Servizi Informativi	3.677	3.624	53
Installazioni, logistica e progettazione	1.621	1.909	(288)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	541	502	39
Assicurazioni e fidejussioni	1.168	1.098	70
Ricerche di mercato	683	852	(169)
Help Desk, centralino Festa	2.569	2.453	116
Servizi televisivi e radiofonici	3.438	3.435	3
Prestazioni da società del gruppo	307	572	(265)
Altre prestazioni di servizi	2.302	1.736	566
Compensi amministratori	1.214	797	417
Compensi sindaci	336	116	220
Rimborsi amministratori e sindaci	53	65	(12)
Spese di revisione	473	524	(51)
Compenso organismo di vigilanza	51	55	(4)
Affitti passivi e spese accessorie	1.241	1.279	(38)
Locazioni operative e noleggi	564	634	(70)
<b>Totale</b>	<b>403.072</b>	<b>430.219</b>	<b>(27.147)</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 108.033 migliaia di euro (118.173 migliaia di euro) riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando "Bersani" ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti";
- i costi per servizi ADI per complessivi 233.535 migliaia di euro (237.636 migliaia di euro) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, i costi per le piattaforme VLT ed i contributi di contingentamento sorti con la legge di stabilità del 2011 (vedi nota 3);
- i costi per la gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) pari a 5.326 migliaia di euro (5.069 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;
- la voce consulenze e rimborsi spese comprende i costi non ricorrenti per 2.213 migliaia di euro riferiti ai compensi per l'estinzione dei finanziamenti Senior e Junior scaduti e rimborsati a marzo 2011 ed i costi relativi all'operazione "Cogetech", per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 34;
- le spese di pubblicità e promozione per complessivi 7.655 migliaia di euro, il decremento è dovuto principalmente alla campagna effettuata nell'anno 2010 in occasione del campionato mondiale di calcio.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture aziendali.

#### 7. Costi per il personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 18.702 migliaia di euro, contro 16.781 migliaia di euro dell'esercizio 2010, con un incremento di 1.921 migliaia di euro (+11,4%) dovuto essenzialmente all'erogazione di premi una tantum al management aziendale (giugno 2011)

deliberati dal Consiglio di Amministrazione, oltre agli incrementi retributivi previsti dai rinnovi contrattuali.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Salari e stipendi	13.056	11.735	1.321
Oneri Sociali	3.792	3.392	400
Accantonamento per piani a benefici definiti	792	763	29
Rimborsi spese e trasferte	357	475	(118)
Costi per formazione personale	40	82	(42)
Buoni pasto e mensa aziendale	370	306	64
Omaggi a dipendenti	30	22	8
Altri costi del personale	265	6	259
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>18.702</b>	<b>16.781</b>	<b>1.921</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella:

	31.12.2010	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2011	Consistenza media del periodo
Dirigenti	17	2	2	17	17
Impiegati e Quadri	275	68	47	296	325
Operai	5	3	4	4	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>297 *</b>	<b>73</b>	<b>53</b>	<b>317 **</b>	<b>349</b>

\* di cui n. 28 Part-time e n. 8 maternità

\*\* di cui n. 26 Part-time e n. 9 maternità

## 8. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 39.691 migliaia di euro (33.028 migliaia di euro).

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Concessioni e licenze	14.144	14.909	(765)
Altre imposte e tasse	408	431	(23)
Imposta I.C.I.	468	468	-
% di indetraibilità IVA	6.614	6.288	326
Spese di rappresentanza	153	315	(162)
Contributi associativi	598	709	(111)
Accantonamento svalutazione crediti	12.449	6.767	5.682
Perdite su crediti	922	551	371
Accantonamento fondo rischi	769	291	478
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	339	481	(142)
Transazioni passive ordinarie	537	630	(93)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.491	-	1.491
Altri costi amministrativi e di gestione	799	1.188	(389)
<b>Totale</b>	<b>39.691</b>	<b>33.028</b>	<b>6.663</b>

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 7.073 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione, per 1.572 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 5.058 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalle relative concessioni, pari a 436 migliaia di euro.

Nel 2011 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 12.449, per allineare alle migliori stime di recuperabilità i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica della società e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2011 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 769 migliaia di euro di cui 619 migliaia di euro previsti dall'art.19 dalla Concessione AWP.

La voce "% di indetraibilità IVA", pari a 6.614 migliaia di euro è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte dalla società che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. La società ha optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti. Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

Nella voce "Altri costi amministrativi e di gestione" sono inclusi 313 migliaia di euro relativi alle sanzioni per il processo verbale di constatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011.

## **9. Costi per lavori interni capitalizzati**

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 765 migliaia di euro (888 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi:

- all'implementazione nuove funzionalità Terminale Betsi;
- allo sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare l'efficacia dei servizi erogati;
- all'implementazione Bingo OnLine;
- all'implementazione portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- all'implementazione processi di Disaster Recovery e Business Continuity Plan;
- all'implementazione nuovo portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- alle nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- allo sviluppo del sistema telematico in ordine ai meccanismi di sicurezza, e di adeguamento al mutato scenario regolatorio;
- allo sviluppo sistemi di Business Intelligence e DSS;
- all'implementazione protocolli Slot machine comma 6a e introduzione meccanismi di georeferenziazione;
- all'implementazione sistema di visualizzazione Jackpot VLT;

- all'evoluzione sistemi VLT;
- allo sviluppo e adeguamento Skill Games nelle nuove modalità di gioco;
- all'implementazione pagine grafiche per informazioni al pubblico.

## 10. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	43.396	35.558	7.838
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	18.767	19.903	(1.136)
Svalutazioni	9.421	0	9.421
<b>Totale</b>	<b>71.584</b>	<b>55.461</b>	<b>16.123</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 14 e n. 15.

## 11. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" pari a 4.957 migliaia di euro (3.246 migliaia di euro) è relativa all'accantonamento per fronteggiare i rischi e le spese analiticamente descritti alla nota 27 cui si fa rimando.

## 12. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 41.167 migliaia di euro, con un incremento di 11.871 migliaia di euro principalmente dovuto all'accensione dei finanziamenti nel marzo 2011, (vedi nota 26) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
<b>Proventi da Partecipazioni:</b>	<b>2.201</b>	<b>1.047</b>	<b>1.154</b>
Dividendi da MacHorse	84	95	(11)
Dividendi da Immobiliare Valcarenga	48	51	(3)
Dividendi da Festa	500	600	(100)
Dividendi da Teleippica	1.524	-	1.524
Dividendi da Alfea	40	46	(6)
Dividendi da Teleippica	-	248	(248)
Dividendi da Connex	5	7	(2)
<b>Oneri da Partecipazioni:</b>	<b>3.843</b>	<b>4.047</b>	<b>(204)</b>
Svalutazione partecipazione Trenno	3.224	1.094	2.130
Svalutazione partecipazione Hippogroup	13	306	(293)
Svalutazione partecipazione SNAI Olè	61	-	61
Svalutazione partecipazione Tivù + in liquidazione	-	1.925	(1.925)
Svalutazione partecipazione Teseo in liquidazione	-	164	(164)
Perdite su partecipazione Trenno	525	-	525
Perdite su partecipazione Hippogroup	-	558	(558)
Perdite su partecipazione SNAI Imel	20	-	20
<b>Altri proventi finanziari:</b>	<b>2.775</b>	<b>3.605</b>	<b>(830)</b>
Utili su cambi	1	2	(1)
Interessi attivi bancari	647	134	513
Interessi attivi verso società controllate	603	589	14
Interessi attivi verso SNAI Servizi	284	711	(427)
Interessi attivi verso società soggette al controllo della stessa controllante	-	657	(657)

Proventi da attualizzazione TFR	48	125	(77)
Interessi attivi diversi	1.192	1.387	(195)
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>42.300</b>	<b>29.901</b>	<b>12.399</b>
Interessi passivi su finanziamenti	25.564	19.509	6.055
Interessi passivi su c/c bancari	698	459	239
Int. passivi verso societa' controllate	177	86	91
Interessi passivi e Oneri accessori su leasing	5.821	6.133	(312)
Interessi passivi diversi	732	87	645
Perdite su cambi	4	3	1
Commissioni su fidejussioni	2.693	2.035	658
Spese bancarie	553	414	139
Oneri finanziari da attualizzazione	482	1.150	(668)
Altri oneri finanziari	5.576	25	5.551
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>(41.167)</b>	<b>(29.296)</b>	<b>(11.871)</b>

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 647 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 1.192 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 26) per complessivi 25.564 migliaia di euro di cui 5.842 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;
- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.980 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.841 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.176 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 3.400 migliaia di euro quali oid fees.

Nella voce "Interessi passivi diversi" sono inclusi 159 migliaia di euro relativi agli interessi per il processo verbale di constatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011.

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 32 "Parti Correlate".

### 13. Imposte sul reddito

La voce imposte risulta così composta:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Irap	1.270	363
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	250
Imposte differite passive	5.373	4.983
Imposte anticipate	(15.016)	(11.568)
Utilizzo fondo imposte differite	(2.755)	(4.104)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.319	4.841
Imposte PVC	3.394	7.603
<b>Totale</b>	<b>(5.415)</b>	<b>2.368</b>

La voce imposte PVC è relativa all'accertamento con adesione conseguente al processo verbale di constatazione – PVC del novembre 2011 per gli anni di imposta 2009, 2010 e 2011; l'anno 2009 è stato definito con verbale del 21 febbraio 2012. L'ammontare dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2011 e quello teorico (in migliaia di euro):

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
Utile ante imposte		(46.973)		(31.001)
Onere fiscale teorico IRES	27,5%	12.918	27,5%	8.525
Onere fiscale teorico IRAP	4,2%	1.973	3,9%	1.209
<b>Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico</b>		<b>14.890</b>		<b>9.734</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(226)		(385)
Svalutazione Partecipazione		(907)		(960)
Altri costi non deducibili permanenti		(562)		(1.080)
Dividendi non tassabili		575		274
Altre Deduzioni permanenti		39		98
		13.809		7.681
Differenze permanenti Irap (compreso personale dipendente)		(5.000)		(2.196)
		8.809		5.485
Imposte e tasse esercizi precedenti		(3.394)		(7.853)
<b>Recupero/(Onere) fiscale effettivo</b>	<b>-11,5%</b>	<b>5.415</b>	<b>7,6%</b>	<b>(2.368)</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 17 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2006.

Si fa rinvio al paragrafo 27 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.



## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2010.

### 14. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 è pari a 149.716 migliaia di euro (163.766 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 18.767 migliaia di euro, degli investimenti per 6.897 migliaia di euro, delle svalutazioni per 619 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 1.561 migliaia di euro, come di seguito rappresentata:

migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo</b>					
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>132.034</b>	<b>122.679</b>	<b>18.240</b>	-	<b>272.953</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Altri incrementi	1.923	3.847	1.127	-	6.897
Decrementi	0	(11.931)	(284)	-	(12.215)
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>133.957</b>	<b>114.595</b>	<b>19.083</b>	-	<b>267.635</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>					
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>24.290</b>	<b>77.953</b>	<b>6.944</b>	-	<b>109.187</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	2.834	13.961	1.972	-	18.767
Svalutazioni	-	619	0	-	619
Dismissioni	-	(10.469)	(185)	-	(10.654)
Riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>27.124</b>	<b>82.064</b>	<b>8.731</b>	-	<b>117.919</b>
<b>Valori contabili</b>					
Al 31 dicembre 2010	107.744	44.726	11.296	-	163.766
Al 31 dicembre 2011	106.833	32.531	10.352	-	149.716

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

Gli incrementi al 31 dicembre 2011, pari a 6.897 migliaia di euro, si riferiscono:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.923 migliaia di euro e sono relativi alle migliorie su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 3.847 migliaia di euro relativi: per 557 migliaia di euro ad hardware per il nuovo business delle Videolottery, per 818 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività, per 961 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 571 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, 343 migliaia di euro per la realizzazione delle rete delle Videolottery, 542 per la sostituzione dei concentratori per le slot e per 597 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività;
- alla voce altri beni per 1.127 migliaia di euro relativi: per 483 migliaia di euro per arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), 62 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio, 463 migliaia di euro a arredo delle sale Videolottery, 123 migliaia di euro per arredi delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

#### Leasing

La società ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati è, condotto in locazione finanziaria con la società Ing. Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2011, di 715 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<u>migliaia di euro</u>	<u>Totale</u>
Impegno complessivo al 31.12.2011	34.383
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	18.162
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	16.185
Canoni scadenti oltre 5 anni	36
Riscatto	912

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

#### **15. Immobilizzazioni immateriali**

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011 è pari a 416.017 migliaia di euro (460.824 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 43.396 migliaia di euro, alle svalutazioni per 8.802 migliaia di euro e degli investimenti per 7.391 migliaia di euro, come di seguito rappresentata:

<u>migliaia di euro</u>	<u>Avviame nto</u>	<u>Concess ioni licenze marchi diritti simili</u>	<u>Costi di sviluppo</u>	<u>Diritti di Brevetto industria le e utilizzo opere dell'inge gno</u>	<u>Immob. e acconti</u>	<u>Altre</u>	<u>Totale</u>
<b>Costo</b>							
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>254.246</b>	<b>340.626</b>	<b>6.751</b>	<b>11.758</b>	<b>76.971</b>	<b>3.362</b>	<b>693.714</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	35.403	469	5	(35.872)		5
Altri incrementi	-	4.868	822	913	382	406	7.391
Decrementi	-	-	(1.685)	-	-	-	(1.685)
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>254.246</b>	<b>380.897</b>	<b>6.357</b>	<b>12.676</b>	<b>41.481</b>	<b>3.768</b>	<b>699.425</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>							
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>23.158</b>	<b>193.729</b>	<b>3.531</b>	<b>10.680</b>	<b>0</b>	<b>1.792</b>	<b>232.890</b>
Acquisizioni a seguito di aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	41.639	997	239	-	521	43.396
Svalutazioni	-	8.666	136	-	-	-	8.802
Dismissioni	-	-	(1.685)	-	-	-	(1.685)
Riclassifiche	-	-	-	5	-	-	5
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>23.158</b>	<b>244.034</b>	<b>2.979</b>	<b>10.924</b>	<b>0</b>	<b>2.313</b>	<b>283.408</b>
<b>Valori contabili</b>							
Al 31 dicembre 2010	231.088	146.897	3.220	1.078	76.971	1.570	460.824
Al 31 dicembre 2011	231.088	136.863	3.378	1.752	41.481	1.455	416.017

Gli investimenti per 7.391 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 4.868 migliaia di euro di cui 4.704 migliaia di euro dovuti a titolo dell'impegno assunto da alcuni amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni;
- alla voce "altre" relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per le personalizzazioni del software della piattaforma degli skill games per 253 migliaia di euro e per il Sistema SAP/R3 per 152 migliaia di euro;
- alla voce "diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno" per 913 migliaia di euro di cui 697 per i diritti di utilizzo del software per le corse virtuali;
- alle immobilizzazioni in corso per 382 migliaia di euro, di cui 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Le svalutazioni pari ad euro 8.802 migliaia di euro sono relative:

- per 8.666 migliaia di euro al valore residuo dei n. 1.310 diritti ippici, acquisiti con il Bando Bersani del 2006 e revocati da AAMS.;
- per 136 migliaia di euro al valore di progetti di sviluppo non realizzati.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 41.099 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall'AAMS, e 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L'avviamento in essere pari a 231.088 migliaia di euro, si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all'acquisto del ramo d'azienda "Agenzia" per la gestione diretta dell'agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro all'avviamento generato dall'aggregazione per l'acquisto della partecipazione in "Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.";
- per 11.137 migliaia di euro all'avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 218.775 migliaia di euro si riferisce all'acquisto dei rami d'azienda concessioni a decorrere dal 16.03.2006 comprensivo dell'avviamento del ramo d'azienda concessione sportiva trasferito dalla società incorporata Punto SNAI (115 migliaia di euro).

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerga una perdita di valore, la Società dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per la Società, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) in cui l'avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni.

I flussi finanziari per gli esercizi 2012-2014 della CGU Servizi, della CGU Concessioni sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2012 e delle linee guida strategiche pluriennali 2013-2014, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato stimato sulla base dell'EBITDA previsto nel 2014 e degli investimenti ritenuti necessari per generare tale redditività, al netto dell'effetto fiscale (flussi finanziari post tax).

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di

sensibilità per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 337 milioni di euro si azzerava al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi: (i) aumento di 3 punti percentuali del payout per ogni anno; (ii) incremento di 6,5 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 3,98%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 27 milioni di euro si azzerava con incremento di 19,8 punti percentuali del tasso di attualizzazione.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

## **16. Partecipazioni**

La società detiene partecipazioni nelle società come specificato negli allegati 1, 2 e 3 alle presenti note esplicative. Per le informazioni richieste dalla comunicazione DEM 6064293 del 28 luglio 2006 si fa rimando all'allegato 1 al bilancio consolidato presentato contestualmente alle presenti note.

In data 31 gennaio 2011, con atto a rogito del notaio Roberto Martinelli, SNAI Servizi S.p.A. ha accolto l'offerta irrevocabile formulata da SNAI S.p.A. nel settembre 2010 per l'acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l.. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri e facendo riferimento alla perizia redatta da esperti indipendenti. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di un specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. (ora S.p.A.) per la cessione da parte di SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione in SNAI S.p.A. perfezionatosi in data 29 marzo 2011. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. in Teleippica S.r.l. è pari al 100%.

Tutte le partecipazioni sono valutate al costo. La società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. Nel caso in cui dalle analisi di impairment effettuate siano emerse perdite di valore si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al corrispondente valore recuperabile. La società ha provveduto ad accantonare al fondo rettificativo valutazione partecipazione le perdite di valore conseguite sino all'esercizio 2011. Nel fondo rischi è stato inoltre accantonato l'ammontare ritenuto congruo per coprire le perdite (per la quota percentuale di pertinenza) che residuano dopo l'azzeramento del valore contabile della partecipazione (vedi nota 27).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione della partecipazione hanno avuto ad oggetto la società controllata Teleippica S.r.l. e la società controllata Festa S.r.l.

I flussi finanziari per gli esercizi 2012-2014 della società controllata Teleippica S.r.l. e della società controllata Festa S.r.l. sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2012 e delle linee guida strategiche pluriennali 2013-2014, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato stimato sulla base dell'EBITDA previsto nel 2014 e degli investimenti ritenuti necessari per generare tale redditività, al netto dell'effetto fiscale (flussi finanziari post tax). Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all'8,25%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

### 17. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

Riflettono la contropartita patrimoniale delle differenze temporanee; l'ammontare complessivo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile.

In virtù dell'art. 23, comma 5, del D.L. n. 98/2011, convertito con L. n. 111/2011, che ha aumentato l'aliquota irap al 4,2% per i soggetti che esercitano attività di impresa concessionaria, si è provveduto ad adeguare il credito per imposte anticipate ed il fondo per imposte differite applicando la suddetta aliquota alle differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	32.164	27,50%	8.845	8.845	2012 e seguenti
Fondo rischi	13.556	27,50%	3.728	3.728	2012 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	140	31,7%- 27,5%	42	42	2012 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	8.808	31,70%	2.771	2.771	2012 e seguenti
Interest Rate Swap	5.475	27,50%	1.506	1.506	2012 e seguenti
Altre differenze temporanee	17.843	31,70% - 27,5%	4.931	4.931	2012 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>77.986</b>		<b>21.823</b>	<b>21.823</b>	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
Esercizio 2008	17.198	27,50%	4.729	4.729	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2009	10.024	27,50%	2.757	2.757	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2010	27.737	27,50%	7.627	7.627	Illimitatamente riportabili
Esercizio 2011	26.257	27,50%	7.221	7.221	Illimitatamente riportabili
<b>Totale</b>	<b>81.215</b>		<b>22.334</b>	<b>22.334</b>	

### **Totale Imposte Anticipate**

**44.157**

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività sulla base delle previsioni di risultati positivi per gli esercizi futuri.

L'incremento delle imposte anticipate di 14.992 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2010, è dovuto all'effetto combinato della rilevazione di imposte anticipate ed al riversamento di imposte anticipate generatesi in periodi precedenti.

In particolare si segnala il rilevamento di imposte anticipate per euro 7.220 migliaia sulla perdita fiscale risultante dal consolidato nazionale fiscale (il credito complessivo sulle perdite fiscali ammonta ad euro 22.334).

Per il triennio 2009-2011 la società ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l. ed Immobiliare Valcarenga S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.; a tal fine si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle

società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Nella situazione contabile in commento la società per effetto degli imponibili fiscali o delle perdite trasmessi, ha rilevato un credito verso le società consolidate per complessivi 368 migliaia di euro di cui 34 migliaia verso Mac Horse S.r.l., 313 migliaia verso Festa S.r.l. e 21 migliaia di euro verso Immobiliare Valcarenga S.r.l. Nei confronti della consolidata Società Trenno S.r.l. il debito ammonta a complessivi 2.711 migliaia di euro in virtù del fatto che la società consolidante, SNAI S.p.A., beneficia delle perdite fiscali maturate dalla controllata Società Trenno S.r.l. nonché dal riporto negli esercizi successivi di interessi passivi indeducibili ex art. 96, comma 7, del T.U.I.R.

Si ricorda, inoltre, che SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta.

Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

<b>Differenze temporanee</b>	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Differite
Ammortamento fiscale dell'avviamento (ex SnaiServ.-SpazioGioco)	(10.768)	31,70%	(3.337)	(3.337)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(84.415)	31,70%	(26.318)	(26.318)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(492)	27,50%	(137)	(137)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(3.489)	31,70%	(1.106)	(1.106)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(40.008)	31,70%	(12.683)	(12.683)
TFR	(156)	27,50%	(43)	(43)
Altre differenze temporanee	(2.610)	31,7% - 27,5%	(809)	(809)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(141.938)</b>		<b>(44.433)</b>	<b>(44.433)</b>

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società, pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi *fair value* alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, Dpr 917/1986 da cui le imposte differite (rectius: storno di imposte differite). Il suddetto doppio binario, tuttavia, è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti ai periodi di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui la creazione di imposte differite.

L'incremento del fondo imposte differite di 2.618 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2010, oltre che dall'effetto combinato della rilevazione di imposte differite ed al riversamento di imposte differite generatesi in periodi precedenti, è dovuto principalmente a quanto sopra evidenziato.

## 18. Rimanenze

La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Materie prime	100	122	(22)
Prodotti in corso di lavorazione	83	160	(77)
Prodotti finiti e merci	2.371	2.361	10
<b>Totale</b>	<b>2.554</b>	<b>2.643</b>	<b>(89)</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2011, ammonta a 140 migliaia di euro (192 migliaia di euro).

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

migliaia di euro	31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2011
Fondo svalutazione magazzino				
Materie prime	130	-	52	78
Prodotti in corso di lav.ne	3	-	-	3
Prodotti finiti/Merci	59	-	-	59
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>-</b>	<b>52</b>	<b>140</b>

## 19. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti commerciali correnti:			
- verso clienti	88.394	82.770	5.624
- Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	4.471	5.469	(998)
- verso società controllate	249	756	(507)
- verso società consociate	-	17	(17)
- verso società controllanti	4	-	4
- Fondo svalutazione crediti	(29.851)	(19.800)	(10.051)
<b>Totale</b>	<b>63.267</b>	<b>69.212</b>	<b>(5.945)</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2011 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. Al 31 dicembre 2011 i crediti verso i gestori AWP sono rettificati dal conguaglio PREU stimato per l'anno 2011.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale per 39.511 migliaia di euro (28.920 migliaia di euro).

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore della società e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	individualmente	collettivamente	totale
Al 01 gennaio 2010	13.181	440	13.621
Accantonamenti nell'anno	6.300	347	6.647
Riclassifiche	400		400
Utilizzo fondo	(438 )	(430 )	(868 )
Al 31 dicembre 2010	19.443	357	19.800
Accantonamenti nell'anno	10.586	416	11.002
Riclassifiche	797		797
Utilizzo fondo	(1.748 )		(1.748 )
Al 31 dicembre 2011	29.078	773	29.851

Al 31 dicembre 2011 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Non scaduti- in bonis	Scaduti ma non svalutati		
			0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2011	63.267	41.077	11.648	1.639	8.903
Totale 2010	69.212	37.206	11.413	1.639	18.955

## 20. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Crediti Tributari:</b>			
- Erario per rimborso imposte	62	62	-
- Erario per imposte in contenzioso	73	73	-
- Erario per imposte patrimoniali	54	54	-
	189	189	-
<b>Altri crediti:</b>			
- Depositi cauzionali attivi	428	428	0
<b>Crediti verso clienti:</b>			
- Effetti attivi in portafoglio	745	662	83
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>1.362</b>	<b>1.279</b>	<b>83</b>

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Crediti Tributari:</b>			
- Erario per acconto/credito IRAP	1.245	1.684	(439)
- Erario per acconto/credito IRES	1.319	1.763	(444)
- Altri crediti verso erario	214	216	(2)
	2.778	3.663	(885)
<b>Crediti verso società controllate</b>	<b>673</b>	<b>304</b>	<b>369</b>
<b>Crediti verso altri:</b>			
- Deposito cauzionale ADI	11.792	1.994	9.798



- Anticipo canone di concessione AAMS	1.796	1.224	572
- Crediti v/AAMS per vincite IPN e CPS	255	234	21
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	414	320	94
- Crediti per Skill Games	76	96	(20)
- Altri crediti verso PAS	133	157	(24)
- Posizioni verso AAMS da acquisto Rami d'azienda	296	179	117
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Maio	13.816	-	13.816
- Crediti per minimi garantiti correnti	-	2.429	(2.429)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	1.490	866	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	478	478	-
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	469	419	50
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	321	(95)
- Enti previdenziali	53	50	3
- Crediti diversi	1.672	2.129	(457)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.799)	(2.555)	(244)
	<u>30.167</u>	<u>8.341</u>	<u>21.826</u>
Ratei e risconti attivi:			
- Ratei attivi	16	16	-
- Risconti attivi	4.523	3.756	767
	<u>4.539</u>	<u>3.772</u>	<u>767</u>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>38.157</b>	<b>16.080</b>	<b>22.077</b>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 11.792 migliaia di euro (1.994 migliaia di euro) è riferito allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 3 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.796 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2011 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2012, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 8.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la Società ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 28).

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011 è stata oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ASSI ex Unire, applicando per analogia una comunicazione a firma dell'ente concedente AAMS che è stata adottata per altro concessionario. Tale credito si riferiva al versamento di minimi garantiti per 2.404 migliaia di euro relativi all'anno 2007 e 25 migliaia di euro relativi all'anno 2006 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Per i dettagli sul contenzioso in atto e i rischi connessi si rimanda a quanto riportato alla nota 27.

La voce crediti verso società controllate pari a 673 migliaia di euro accoglie il credito verso le società controllate Festa (562 migliaia di euro), Mac Horse (72 migliaia di euro), Immobiliare Valcarenga (39 migliaia di euro), che hanno aderito al consolidato fiscale come meglio dettagliato alla nota 17.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

migliaia di euro	<i>individualmente</i>	<i>collettivamente</i>	<i>totale</i>
------------------	------------------------	------------------------	---------------

Al 01 gennaio 2010	1.791	-	1.791
Accantonamenti nell'anno	7	-	7
Riclassifiche	757	-	757
Utilizzo fondo	-	-	-
Al 31 dicembre 2010	2.555	-	2.555
Accantonamenti nell'anno	809	-	809
Riclassifiche	42	-	42
Utilizzo fondo	(607 )	-	(607 )
Al 31 dicembre 2011	2.799	-	2.799

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 4.304 migliaia di euro (3.168 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 191 migliaia di euro (476 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc.

## 21. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Attività finanziarie correnti			
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	-
Escrow Account	256	-	256
Conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	-	14.209	(14.209)
Conto corrente finanziario verso società controllate	5.240	8.615	(3.375)
Conto corrente finanziario verso imprese sottoposte al controllo della stessa controllante	-	8.699	(8.699)
<b>Totale altre attività finanziarie correnti</b>	<b>5.497</b>	<b>31.524</b>	<b>(26.027)</b>

Il conto corrente destinato Escrow Account accoglie il residuo saldo delle disponibilità destinate, in sede di accensione del nuovo finanziamento, al pagamento delle competenze agli advisor dell'operazione di rifinanziamento della società, oltre ai rimborsi spese connessi, nonché al pagamento di alcuni debiti scaduti.

Il conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A. è stato estinto a seguito della cessione della partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A..

I conti correnti finanziari verso le società controllate sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Società Trenno S.r.l.	4.778	7.865	(3.087)
Faste S.r.l.	457	92	365
Snai France S.a.	5	-	5
Snai Olè S.a.	-	652	(652)
Snai Imel S.p.A.	-	6	(6)
<b>Totale c/c finanziari verso società controllate</b>	<b>5.240</b>	<b>8.615</b>	<b>(3.375)</b>

Il credito verso SNAI Olè pari a nominali 707 migliaia di euro è esposto al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

I saldi dei conti correnti finanziari risultano comprensivi degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

## 22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Conti correnti bancari e postali	36.935	10.362	26.573
Denaro e valori in cassa	194	174	20
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>37.129</b>	<b>10.536</b>	<b>26.593</b>
Scoperto bancari	-	-	-
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>37.129</b>	<b>10.536</b>	<b>26.593</b>

### 23. Patrimonio netto

Il capitale sociale di SNAI S.p.A. al 31.12.2011, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2010).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2010. Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla società, né tramite le sue controllate o collegate.

### Riserve

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

#### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 195.904 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32; ed utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

#### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è stata utilizzata per 17.954 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

#### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili (perdite) a nuovo ammontano al 31 dicembre 2011 a perdite per 225 migliaia di euro.

### 24. Altre componenti del conto economico complessivo

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction. Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo. Per maggiori dettagli vedi note 26 e 33.

Fair value interest rate swap	5.475
Effetto fiscale per imposte anticipate	1.505
<b>Altre componenti del conto economico complessivo netto</b>	<b>3.970</b>

### 25. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2011 ammonta a 1.477 migliaia di euro contro 1.705 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
Saldo al 01.01.2011	1.705
Accantonamenti	-
Utilizzi	(254)
Oneri finanziari	74
Perdite/(Utili) attuariale	(48)
Saldo al 31.12.2011	1.477

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

<i>Riepilogo delle Basi Tecniche Economico</i>	
Tasso annuo di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale:	
- Dirigenti	1%
- Impiegati	1%
- Operai	1%
<i>Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche</i>	
Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria
<i>Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR</i>	
Anticipazioni	Turnover
2,50%	4,00%

## 26. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	259.337	-	259.337
Debito per leasing finanziari	16.254	35.877	(19.623)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda	118	425	(307)
Concessioni			
Interest Rate Swap	5.475	-	5.475
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>281.184</b>	<b>36.302</b>	<b>244.882</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>			
Quote correnti finanziamenti garantiti concessi da	75.750	-	75.750

banche			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanziamenti marzo 2006)	-	227.156	(227.156)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda	365	6.522	(6.157)
Concessioni scommesse ippiche e sportive			
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	-	193	(193)
Debito per leasing finanziari	19.579	20.900	(1.321)
Debiti verso Banche	17.412	20.000	(2.588)
Deb v/Banche per flussi Rid non scaduti	243	2.723	(2.480)
Debito acquisto ramo azienda Agenzia	-	52	(52)
Debiti per acquisto partecipazioni	291	291	-
C/c finanziario verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	162	142	20
C/c finanziario verso Mac Horse S.r.l.	347	347	-
C/c finanziario verso Festa S.r.l.	2.632	1.983	649
C/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	1.243	-	1.243
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>118.024</b>	<b>280.309</b>	<b>(162.285)</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (diffusamente descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 335.087 migliaia di euro, pari a nominali 353.600 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2011 è pari a 4.998 migliaia di euro. Parte di tale finanziamento, per 75.750 migliaia di euro è classificato fra le passività finanziarie correnti, di cui 70.000 migliaia di euro, in scadenza a settembre 2012, si riferiscono alla facility "Bridge to Disposal" che prevede la possibilità di un'estensione della prima scadenza come esplicitato nella tabella sotto riportata. Al 31 dicembre 2011 si rileva che è stata rimborsata la prima rata di finanziamento, a valere sulla Facility A, per 1.150 migliaia di euro;
- i debiti residui verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor Loan), per le rate delle dilazioni in essere al 31 dicembre 2011. Alla data il Vendor Loan in bilancio è rappresentato per 118 migliaia di euro quale valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i contratti sottoscritti nel 2008, e per 365 migliaia di euro prevalentemente relativi alla rata dei contratti 2008 con scadenza a giugno 2012;
- il debito residuo per l'acquisto della Società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 35.833 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 14, "immobilizzazioni materiali";
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 dicembre 2011 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 33. La sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono 154.656 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranche, per complessivi 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Secondo gli accordi raggiunti in data 29 marzo 2011 i precedenti finanziamenti, Senior e Junior, sono stati opportunamente rimborsati, contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione.

Le tranche del contratto di finanziamento, per complessivi 490 milioni di euro, sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4.50 al 5% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La

Società ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli Istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di far entrare nel pool altri finanziatori. Se, passato un determinato periodo di tempo (i.e. entro settembre 2012) la sindacazione non andrà a buon fine, potrà essere modificato il tasso di interesse del finanziamento, ovvero potranno essere richieste commissioni aggiuntive. Si segnala che al 31 dicembre 2011, non essendo ancora andata a buon fine la sindacazione, gli Istituti di credito hanno già richiesto una maggiore fee sul finanziamento pari a 3,4 milioni di euro.

Di seguito un quadro sintetico delle facility:

FACILITY	IMPORTO FINANZIATO (€)	DURATA	SCADENZA	MODALITA' RIMBORSO	UTILIZZI / RIMBORSI	
					DATA	IMPORTO
Facility A	115.000.000,00	6 anni	28/03/2017	Amortizing 12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011	29/03/2011	115.000.000,00
					31/12/2011	- 1.150.000,00
Facility B	135.000.000,00	7 anni	28/03/2018	Bullet	29/03/2011	135.000.000,00
Capex facility	80.000.000,00	7 anni	28/03/2018	Amortizing 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014	29/03/2011	11.750.000,00
					28/04/2011	23.000.000,00
Revolving facility	30.000.000,00	6 anni dalla data di prima erogazione		Ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del relativo periodo di interessi e per tutta la durata della disponibilità di tale <i>tranche</i> ogni ammontare rimborsato potrà essere riutilizzato		-
Disposal facility	70.000.000,00	18 mesi e un giorno dalla prima data di erogazione o in caso di estensione, 7 anni e 6 mesi dalla prima data di erogazione		Bullet	29/03/2011	70.000.000,00
Acquisition facility	60.000.000,00	7 anni dalla data di prima erogazione		Amortizing 11 rate semestrali a partire dal 30/06/2013		-
<b>Totale facility</b>	<b>490.000.000,00</b>				<b>Totale utilizzi 31/12/2011</b>	<b>353.600.000,00</b>

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, investimenti. Gli impegni assunti in base al contratto di finanziamento sopra descritto sono dettagliati al paragrafo 31 "Impegni finanziari".

## 27. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Al 31 dicembre 2011 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 15.468 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:

migliaia di euro	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali		Rinnovi tecnologici	Totale
	Saldo al 31 dicembre 2010	7.690	1.785	
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	6.870	769		7.639
Utilizzi netti dell'esercizio	(807)	-		(807)
Riclassifiche a fondo svalutazione crediti	(839)	-		(839)
Saldo al 31 dicembre 2011	12.914	2.554		15.468

### Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.404 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale

prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;

- per 150 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

#### **Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali**

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 12.914 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 6.870 migliaia di euro è relativo: per 4.958 migliaia di euro alla stima di futuri oneri per vertenze legali e per 1.912 migliaia di euro relativi al processo verbale di constatazione - PVC per gli esercizi 2010-2011.

In data 11 luglio 2011 la Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"), ha avviato, nell'ambito dell'attività del c.d. "tutoraggio" previsto dall'art. 27 del D.l. 185/2008, una verifica fiscale parziale avente ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (acceso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (acceso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo iniziata nel 2009 sulle annualità 2006, 2007 e 2008, e conclusa il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("PVC") definito in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari nota 28).

In data 23 novembre 2011 la DRE ha concluso la verifica in questione notificando a SNAI il processo verbale di constatazione (PVC) nel quale ripercorrendo i medesimi ragionamenti argomentati nel precedente processo verbale di constatazione, ha contestato la omessa effettuazione, certificazione e versamento di ritenute alla fonte sugli interessi corrisposti ai soggetti finanziatori.

La società SNAI S.p.A., in data 23 dicembre 2011, ha presentato istanza di autotutela in cui sostanzialmente chiedeva all'ufficio la formulazione del rilievo di cui al PVC in recepimento di quanto già riconosciuto dalla stessa Agenzia delle Entrate in occasione della precedente definizione del medesimo rilievo per le annualità 2006, 2007 e 2008.

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (rilevato nei debiti tributari nota 28). Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

L'utilizzo dell'esercizio per 807 migliaia di euro è dovuto: per 624 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni per il ritardato pagamento dell'imposta unica e per 183 migliaia di euro al pagamento per il riallineamento PREU 2008.

#### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

SNAI S.p.A. nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammonterebbe a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI S.p.A..

SNAI S.p.A., insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza dello scorso 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI S.p.A. ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.



Si evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale della Società.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI e su alcuni appelli il Consiglio di Stato ha già pronunciato accogliendo con sentenza che scagiona i Concessionari con formula ampia (sent. nn. 9347/2010 e 3028/2011 rese a favore di G.MATICA s.p.a. e BPLUS GIOCOLEGALE Ltd).

La Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha fissato per il giorno 20 marzo 2012 l'udienza di discussione del giudizio d'appello di SNAI.

A seguito della citata sentenza n.12245/2009, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali per euro 2,2 milioni.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI S.p.A. la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato dovesse confermare la prime tre penali).

SNAI S.p.A., a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti, che si attende prossimamente.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre u.s..

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27 febbraio 2012 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86. Tale provvedimento sarà impugnato da SNAI innanzi al Giudice amministrativo.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni la Società ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

#### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento: fondo rischi PREU***

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2008. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI S.p.A. le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di

AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni, avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, la Società ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria. Gli accantonamenti in bilancio sono comunque sufficienti a coprire gli oneri derivanti dalla vertenza descritta.

#### ***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti***

La Procura Regionale della Corte dei Conti ha emesso un provvedimento sanzionatorio per euro 150 milioni nei confronti di SNAI S.p.A. per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento.

I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono tuttavia ragionevolmente superabili.

Il termine per la costituzione nel giudizio d'appello sarà indicato dalla stessa Sezione Centrale della Corte dei Conti all'atto della fissazione dell'udienza di trattazione che potrebbe essere già fissata entro la fine del corrente anno.

Per altri concessionari l'udienza è già stata fissata per fine febbraio, pertanto, è imminente anche la fissazione della trattazione dell'appello anche per SNAI, motivo per cui è già stata conferita procura per la costituzione in giudizio (si tratterà di una costituzione meramente formale con riserva dei motivi a momento successivo).

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

***Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni dalla legge 4/08/2006 n. 248***

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS aveva comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

In data 4 agosto 2011 la Società ha ricevuto da parte di AAMS un provvedimento con il quale viene disposta la decadenza di n. 1.310 diritti ippici aggiudicati ad esito del bando di gara Bersani, in quanto non attivati nei termini convenzionali. La Società ha appellato il provvedimento adducendo motivazioni aggiuntive ed integrative al ricorso di merito già pendente al TAR del Lazio dal 2009 che aveva sospeso i procedimenti di revoca nell'aprile dello stesso anno. In data 5 agosto 2011 il TAR del Lazio ha celermente risposto accogliendo l'istanza di sospensione e fissando Camera di Consiglio per il giorno 1 settembre 2011, dove è stato adottato un ulteriore provvedimento di rinvio. Il TAR Lazio in fasi successive ha rinviato al 23 novembre 2011 la discussione in camera di consiglio dell'istanza cautelare presentata da SNAI, confermando validità alla sospensiva già ottenuta da SNAI in sede di tutela d'urgenza.

All'udienza del 23 novembre il TAR Lazio ha accordato ad AAMS un termine per esame della memoria difensiva di SNAI disponendo il rinvio all'udienza del 13 dicembre 2011, in occasione della quale SNAI ha presentato una nuova memoria incentrata da un lato sull'assunto che il pagamento di 1.000,00 Euro ogni anno per ogni punto assegnato significa che il punto è attivo (di ciò fornendosi adeguata prova) e dall'altro sul fatto che l'istruttoria, che doveva precedere la conclusione del procedimento, non c'è stata e che, pertanto, non può ricostruirsi ora ex post.

All'udienza del 13 dicembre la difesa SNAI, oltre ad insistere sulle tesi dedotte replicando alla memoria avversa, ha concluso evidenziando l'insuperabilità dei vizi del provvedimento AAMS 2011 basato essenzialmente sul difetto di istruttoria.

Con ordinanza n. 4751 del 13 dicembre 2011 la II Sezione del TAR LAZIO, considerato che ai fini dell'attivazione dei punti vendita non può ritenersi sufficiente l'avvenuto pagamento del previsto canone annuale, dovendo l'attivazione riferirsi alla concreta operatività del punto di raccolta delle scommesse e quindi all'avvio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici, ha respinto la domanda cautelare di SNAI.

SNAI ha promosso appello chiedendo la riforma dell'ordinanza e quindi la sospensione del provvedimento AAMS 2009. L'udienza di discussione era fissata per il 7 febbraio 2012.

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Gli Amministratori a seguito del rigetto della domanda di appello hanno provveduto a svalutare completamente il valore delle concessioni per le quali la revoca è stata dichiarata esecutiva, per un importo totale di 8.666 migliaia di euro.

### ***Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani***

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 44 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n.3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto).. La Società ha prontamente opposto opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

### ***Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti***

Si ricorda che SNAI S.p.A. ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analogha procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI S.p.A. aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Società ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa Società, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti

concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla Società ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali UNIRE ora ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro, sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

La Società, supportata anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

#### **Altre Vertenze**

##### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI S.p.a. assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo:  
di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI S.p.a. per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI S.p.a. al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa.  
La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI S.p.a. depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava.  
Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento.  
La Società, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza.
- Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI S.p.a., stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;
  - 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
  - 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 cpc, sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.Contestualmente SNAI S.p.a. presentava istanza ex art. 163 bis cpc finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava

la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. cpc. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

### **SNAI/Blu Line S.r.l.**

Blu Line S.r.l., con atto di citazione notificato in data 17.06.08, conveniva in giudizio SNAI S.p.A., da cui aveva ricevuto l'incarico di promuovere i servizi "SNAI Card" ed i terminali di gioco "Punto SNAI Web", per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI S.p.a. dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- 2) condannare la SNAI S.p.a. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00, oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

SNAI S.p.a., con atto notificato in data 04.06.08, conveniva preventivamente in giudizio Blu Line S.r.l. chiedendo al Giudice adito di accertare e dichiarare che:

- 1) il rapporto contrattuale tra SNAI S.p.a. e Blu Line S.r.l. è definitivamente e legittimamente cessato;
- 2) SNAI S.p.a. non è incorsa in alcun inadempimento contrattuale nei confronti di Blu Line S.r.l. e che, pertanto, quest'ultima non ha diritto a pretendere il risarcimento dei danni.

I due procedimenti sono stati riuniti e definiti con sentenza n. 530 emessa in data 18.04.2011, con cui il Tribunale di Lucca ha:

- dichiarato risolti per inadempimento della SNAI S.p.a. alcuni contratti stipulati con Blu Line S.r.l., condannando la prima al risarcimento in favore di Blu Line S.r.l. di € 95.000,00 oltre interessi e rivalutazione;
- dichiarato risolto per inadempimento della Blu Line S.r.l. il contratto del 14.08.2007 condannando la stessa al pagamento in favore di SNAI S.p.A. di € 321.490,64 oltre interessi e rivalutazione;
- rigettato la domanda risarcitoria di Blu Line S.p.a. azionata per € 20.000.000,00.

Pertanto, l'importo dovuto da Blu Line S.r.l. a SNAI S.p.a. per effetto della compensazione è pari ad € 266.170,42.

SNAI S.p.A. ha notificato atto di precetto ed avviato l'azione esecutiva mediante pignoramento presso terzi e presso il debitore.

A causa dell'esito negativo dell'azione esecutiva SNAI ha deciso di promuovere la procedura concorsuale. Infatti, è in corso di deposito istanza di fallimento.

Il credito iscritto in bilancio è stato conseguentemente svalutato per l'importo non ritenuto congruo.

### **Tesi Stefano /SNAI Sp.a**

Con ricorso ex art. 702 cpc notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI S.p.A. all'udienza fissata dal giudice al 26.01.2012 per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia - oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

La Società si costituirà in giudizio nei termini di legge, ad oggi pendenti, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012.

La Società, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza con riferimento alla somma richiesta da controparte. Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

## **28. Debiti vari e altre passività**

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
------------------	------------	------------	------------

Debiti tributari			
- rateizzazione PVC	3.195	4.389	(1.194)
	<u>3.195</u>	<u>4.389</u>	<u>(1.194)</u>
Altri debiti			
- per patto non concorrenza	1.568	-	1.568
- rateizzazione PREU anni precedenti	806	1.046	(240)
	<u>2.374</u>	<u>1.046</u>	<u>1.328</u>
<b>Totale debiti ed altre passività non correnti</b>	<b>5.569</b>	<b>5.435</b>	<b>134</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti tributari			
- imposte sul reddito	2.462	436	2.026
- IVA	920	-	920
- Imposta Unica	9.692	24.886	(15.194)
- Altri debiti tributari	710	566	144
- rateizzazione PVC	3.201	1.881	1.320
	<u>16.985</u>	<u>27.769</u>	<u>(10.784)</u>
Debiti verso Enti Previdenziali			
- Enti Previdenziali	1.509	1.163	346
- Inps per precetto	-	199	(199)
	<u>1.509</u>	<u>1.362</u>	<u>147</u>
Debiti verso società controllate	<u>2.711</u>	<u>1.555</u>	<u>1.156</u>
Altri debiti			
- verso AAMS per saldi PREU	9.871	38.193	(28.322)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.335	1.994	341
- rateizzazione PREU anni precedenti	437	347	90
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	1.233	-	1.233
- verso gestori ADI	278	1.891	(1.613)
- verso AAMS per Canone Concessione	1.401	1.197	204
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.674	2.296	378
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	2.154	2.268	(114)
- verso AAMS per biglietti prescritti	282	405	(123)
- verso AAMS per debiti determinati	-	11.879	(11.879)
- verso AAMS per Conc. Pronostici e Ippica Nazionale	3.815	5.320	(1.505)
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.979	5.595	(616)
- verso giocatori per scommesse antepost	2.827	3.445	(618)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	194	29	165
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	259	734	(475)
- per cessione credito Lodo Di Maio	13.816	-	13.816
- per patto non concorrenza	1.001	-	1.001
- verso dipendenti e collaboratori	1.983	1.025	958
- verso amministratori	831	598	233
- verso sindaci	296	60	236
- per depositi cauzionali	1.537	868	669
- verso altri	1.378	1.457	(79)
	<u>53.581</u>	<u>79.601</u>	<u>(26.020)</u>
Ratei e risconti passivi:			
- Ratei passivi	21	18	3
- Risconti passivi	86	245	(159)
	<u>107</u>	<u>263</u>	<u>(156)</u>

Totale debiti ed altre passività correnti	74.893	110.550	(35.657)
-------------------------------------------	--------	---------	----------

Il debito per rateizzazione PVC per complessivi 6.396 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al processo verbale di constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e a novembre 2011, di cui 3.195 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.201 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura degli accertamenti suddetti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 e del 21 febbraio 2012 nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 27).

Tra le altre passività correnti e non correnti sono iscritti debiti per patto di non concorrenza rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni amministratori ed ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 20.

Il debito relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) è stato iscritto al netto del conguaglio Preu riconosciuto al concessionario sulla base della raccolta AWP (stimato per l'anno 2011 in 8.852 migliaia di euro).

## 29. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti commerciali			
- verso fornitori	16.306	44.875	(28.569)
- verso fornitori esteri	3.531	1.238	2.293
- verso fornitori società controllate	125	98	27
- verso fornitori società consociate	43	43	-
- verso fornitori società collegate	153	70	83
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>20.158</b>	<b>46.324</b>	<b>(26.166)</b>

Si segnala che tra i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 erano ricompresi anche l'importo di 23.417 migliaia di euro verso i Coordinatori Punti SNAI (cd. CPS) dovuti per l'impegno assunto dagli stessi a non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e per un periodo di 5 anni. L'importo è stato liquidato nel corso del primo semestre 2011. La quota dei debiti commerciali scaduti è diminuita rispetto all'entità di quelli che risultavano scaduti al 31 dicembre 2010.

## 30. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie della società, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

valori in migliaia di euro	Saldo al 31.12.2011	di cui scaduti al 31.12.2011
Passività correnti		
Debiti finanziari	118.024	291
Debiti commerciali	20.158	2.999
Debiti tributari	16.985	6
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.509	-
Altri debiti	56.399	-
<b>Totale</b>	<b>213.075</b>	<b>3.296</b>

Si rileva, a commento, quanto segue:

- Debiti finanziari: gli importi analitici sono presenti nella nota 26, Passività finanziarie, e afferiscono prevalentemente alla parte corrente del finanziamento. L'importo scaduto di 291



migliaia di euro si riferisce al valore nominale residuo del debito per l'acquisto della partecipazione avvenuta nel 2009 di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., che nel mese di gennaio 2012 è stato corrisposto.

- Debiti commerciali: gli importi analitici sono presenti nella nota 29, Debiti commerciali. Tali debiti derivano da rapporti correnti con fornitori di beni e servizi. Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2011, per 2.999 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2011. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

### 31. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 234.467 (213.387) migliaia di euro e si riferiscono:

Fideiussore	Beneficiario	Oggetto della garanzia	Importo della fideiussione al 31 dicembre 2011	Importo della fideiussione al 31 dicembre 2010
(valori in migliaia di euro)				
UNICREDIT	AAMS	diritti sportivi	39.542	38.439
UNICREDIT	AAMS	diritti ippici	26.527	26.527
L'AURORA	UNIRE	debiti UNIRE	25.806	25.806
UNICREDIT	AAMS	impegno versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	-
UNICREDIT	AAMS	concessione ippica	13.590	19.280
B.POP.VICENZ A	AAMS	AWP a garanzia versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	9.008	9.008
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	7.652	7.652
L'AURORA	UNIRE	debiti UNIRE	7.585	7.585
CR FIRENZE	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi	6.000	-
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi	6.000	-
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	5.110	7.001
CR FIRENZE	AAMS	concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	AWP a tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000
BNL	AAMS	concessione ippica	4.960	4.960
B.POP.MILANO	AAMS	AWP a garanzia infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	3.000	3.000
CREDART	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed UNIRE	2.983	2.983
BANCA INTESA	AAMS	concessione ippica	2.557	2.557
CREDART	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze UNIRE	2.202	2.202
MPS	AAMS	concessione ippica	2.131	2.131

BP MILANO	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	2.057	2.057
UNICREDIT	AAMS	AWP A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	2.047	9.697
BNL	AAMS	concessione sportiva	1.923	-
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	1.704	1.704
MPS	AAMS	concessione ippica	1.573	1.573
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA	HIPPOGRO UP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPP	1.389	-
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	1.259	1.259
B.INTESA	AAMS	concessione ippica	1.163	1.888
MPS	AAMS	concessione sportiva	1.000	1.000
BNL	AAMS	concessione ippica	959	959
BNL	AAMS	concessione ippica	708	708
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	344	344
UNICREDIT	UNIRE	concessione ippica	317	317
UNICREDIT	UNIRE	concessione ippica	283	283
B.POP.MILANO	AAMS	concessione ippica	230	230
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	203	203
BNL	AAMS	a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi Concessori Sportivi	-	3.750
VARIE (INFERIORI A 200 MIGLIAIA DI EURO)			2.055	2.284
<b>TOTALE</b>			<b>234.467</b>	<b>213.387</b>

### 32. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La configurazione del quadro delle parti correlate ha subito significative evoluzioni, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato in data 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. riguardante la compravendita del pacchetto di controllo del 50,68% del capitale detenuto da SNAI Servizi S.p.A. in SNAI S.p.A., con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei soci di SNAI Servizi S.p.A. e di SNAI Servizi S.p.A. .

Nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con società controllate per prestazioni di assistenza legale e per la regolamentazione del conto corrente finanziario.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi attivi di vendita alla catena di raccolta delle scommesse (ovvero a prezzi di mercato); i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo. I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti da

alcune società controllate nei confronti di SNAI S.p.A., nonché quelli forniti dalla stessa SNAI S.p.A. alle altre società del Gruppo, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.

La società svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive, così come in precedenza commentato. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) sono riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della società. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte parti correlate sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni. Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi.

A seguito del citato accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato il 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. ed al fine di fornire una migliore rappresentazione dei rapporti con parti correlate è stata modificata l'esposizione dell'informativa indicando nei prospetti e nelle tabelle di dettaglio, sia nel periodo corrente che nei periodi a confronto, le transazioni con le società riferite agli amministratori del Gruppo. Si ricorda che fino al 31 dicembre 2010 la Società evidenziava le transazioni con le società socie di SNAI Servizi S.p.A. e che alcune società erano riconducibili agli amministratori del Gruppo.

In particolare i costi e ricavi maturati verso i soci di SNAI Servizi S.p.A. fino al 29 marzo 2011 sono:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni per 948 migliaia di euro (4.716 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi attivi per 86 migliaia di euro (701 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- costi per prestazioni di servizi e riaddebiti per 18.004 migliaia di euro (75.887 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi passivi per 53 migliaia di euro (298 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Si evidenzia che sino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. avvenuto in assemblea dei soci del 30 aprile 2011 gli amministratori di SNAI S.p.A. parti correlate erano 10; dal 30 aprile 2011 si sono ridotti a 2. Inoltre si evidenzia che la Società Trenno S.r.l. ha un amministratore parte correlata che non fa parte del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A..

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate:

migliaia di euro	31.12.2011	incidenza %	31.12.2010	incidenza %
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	13.364	21,12%	12.241	17,69%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,01%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	211	0,33%	688	0,99%
- verso Festa S.r.l.	23	0,04%	36	0,05%
- verso Mac Horse S.r.l.	2	0,00%	-	0,00%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso SNAI Olé S.A.	1	0,00%	10	0,01%
- verso Snai France	1	0,00%	-	0,00%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	14	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	1	0,00%	8	0,01%
- verso Teleippica S.r.l.	12	0,02%	17	0,02%
- verso altre parti correlate	159	0,25%	-	0,00%
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>13.779</b>	<b>21,77%</b>	<b>13.014</b>	<b>18,79%</b>

<b>Altre attività correnti:</b>				
- verso Società Trenno S.r.l.	6	0,02%	5	0,03%
- verso Festa S.r.l.	562	1,47%	249	1,55%
- verso Mac Horse S.r.l.	72	0,19%	38	0,24%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	39	0,10%	18	0,11%
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>679</b>	<b>1,78%</b>	<b>310</b>	<b>1,93%</b>
<b>Crediti finanziari:</b>				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	14.209	45,07%
- verso Società Trenno S.r.l.	4.778	86,92%	7.865	24,95%
- verso SNAI Olé S.A.	-	0,00%	652	2,07%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	6	0,02%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	457	8,31%	92	0,29%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	8.699	27,59%
- verso SNAI France	5	0,09%	-	0,00%
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>5.240</b>	<b>95,32%</b>	<b>31.523</b>	<b>99,99%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>19.698</b>	<b>2,55%</b>	<b>44.847</b>	<b>5,68%</b>
<b>Passività finanziarie non correnti:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	-	0,00%	207	0,57%
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>207</b>	<b>0,57%</b>
<b>Altre Passività non correnti</b>				
- verso amministratori di SNAI S.p.A.	1.134	20,36%	-	0,00%
<b>Totale Altre Passività non correnti</b>	<b>1.134</b>	<b>20,36%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	29	0,14%	16.536	35,70%
- verso Società Trenno S.r.l.	188	0,93%	66	0,14%
- verso Festa S.r.l.	124	0,62%	33	0,07%
- verso Teleippica S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso Connex S.r.l.	154	0,76%	70	0,15%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,21%	43	0,09%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>539</b>	<b>2,66%</b>	<b>16.748</b>	<b>36,15%</b>
<b>Altre Passività correnti</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	3.548	4,74%	218	0,20%
- verso amministratori di SNAI S.p.A.	567	0,76%	1	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.711	3,62%	1.555	1,41%
<b>Totale Altre Passività correnti</b>	<b>6.826</b>	<b>9,12%</b>	<b>1.772</b>	<b>1,61%</b>
<b>Debiti finanziari correnti:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	-	0,00%	3.969	1,42%
- verso Festa S.r.l.	2.632	2,23%	1.983	0,71%
- verso Mac Horse S.r.l.	347	0,29%	347	0,12%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	162	0,14%	142	0,05%
- verso Solar S.A.	-	0,00%	43.205	15,41%
- verso Teleippica S.r.l.	1.243	1,05%	-	0,00%
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>4.384</b>	<b>3,71%</b>	<b>49.646</b>	<b>17,71%</b>
<b>Totale passività</b>	<b>12.883</b>	<b>2,30%</b>	<b>68.373</b>	<b>12,85%</b>

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	Esercizio 2011	incidenza %	Esercizio 2010	incidenza %
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	1.755	0,33%	1.566	0,30%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,00%	-	0,00%
- verso Società Trenno S.r.l.	2.729	0,52%	2.767	0,52%
- verso Festa S.r.l.	2	0,00%	4	0,00%
- verso Teleippica S.r.l.	-	0,00%	16	0,00%
- verso Connex S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso altre parti correlate	12	0,00%	-	0,00%
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>4.503</b>	<b>0,85%</b>	<b>4.353</b>	<b>0,82%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	42	0,89%	181	2,17%
- verso Società Trenno S.r.l.	3.071	65,08%	3.003	36,03%
- verso Festa S.r.l.	200	4,24%	261	3,13%
- verso Mac Horse S.r.l.	35	0,74%	33	0,40%
- verso Immobiliare Valcarenga S.r.l.	11	0,23%	13	0,16%
- verso SNAI Olé S.A.	1	0,02%	-	0,00%
- verso SNAI France	1	0,02%	-	0,00%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	31	0,66%	8	0,10%
- verso Teleippica S.r.l.	542	11,49%	516	6,19%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,11%	5	0,06%
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>3.939</b>	<b>83,48%</b>	<b>4.020</b>	<b>48,24%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	758	27,32%	675	18,73%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	284	10,23%	711	19,73%
- verso Società Trenno S.r.l.	368	13,26%	415	11,51%
- verso Festa S.r.l.	-	0,00%	9	0,25%
- verso SNAI Olé S.A.	43	1,55%	24	0,67%
- verso Faste S.r.l. in liquidazione	16	0,58%	1	0,03%
- verso Teleippica S.r.l.	176	6,34%	491	13,62%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	140	3,88%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	166	4,61%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>1.645</b>	<b>59,28%</b>	<b>2.632</b>	<b>73,03%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>10.087</b>	<b>1,88%</b>	<b>11.005</b>	<b>2,04%</b>
<b>Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti</b>				
- da Connex S.r.l.	-	0,00%	6	3,31%
<b>Totale costi acq. Semilavorati e prod. Finiti</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>6</b>	<b>3,31%</b>
<b>Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati</b>				
- da Connex S.r.l.	1	0,10%	48	4,20%
<b>Totale costi mat. prime e materiale di consumo</b>	<b>1</b>	<b>0,10%</b>	<b>48</b>	<b>4,20%</b>
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	38.442	9,54%	67.613	15,72%
- da SNAI Servizi S.p.A.	11	0,00%	243	0,06%
- da Società Trenno S.r.l.	463	0,11%	379	0,09%
- da Festa S.r.l.	5.366	1,33%	6.116	1,42%
- da Mac Horse S.r.l.	518	0,13%	578	0,13%
- da Solar S.A.	110	0,03%	68	0,02%
- da Teleippica S.r.l.	2.206	0,55%	2.205	0,51%
- da Connex S.r.l.	773	0,19%	777	0,18%
- da altre parti correlate	16	0,00%	-	0,00%

<b>Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>47.905</b>	<b>11,88%</b>	<b>77.979</b>	<b>18,13%</b>
<b>Costi personale distaccato</b>				
- da Società Trenno S.r.l.	144	0,77%	153	0,91%
- da Teleippica S.r.l.	1	0,01%	-	0,00%
<b>Totale costi personale distaccato</b>	<b>145</b>	<b>0,78%</b>	<b>153</b>	<b>0,91%</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>				
- da Connex S.r.l.	2	0,01%	-	0,00%
- da Società Trenno S.r.l.	23	0,06%	-	0,00%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>25</b>	<b>0,07%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>
<b>Interessi passivi e commissioni</b>				
Interessi passivi da Società Trenno S.r.l.	-	0,00%	1	0,00%
Interessi passivi da Festa S.r.l.	147	0,35%	57	0,19%
Interessi passivi da Mac Horse S.r.l.	21	0,05%	18	0,06%
Interessi passivi da Immobiliare Valcarenga S.r.l.	9	0,02%	8	0,03%
Interessi passivi Snai Olé S.A.	-	0,00%	2	0,01%
Oneri finanziari Solar S.A.	1.575	3,72%	6.415	21,46%
Oneri finanz. Figurativi su Vendor Loan verso società riferite ad amministratori del gruppo SNAI	70	0,17%	340	1,14%
<b>Totale interessi passivi e commissioni</b>	<b>1.822</b>	<b>4,31%</b>	<b>6.841</b>	<b>22,89%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>49.898</b>	<b>9,89%</b>	<b>85.027</b>	<b>16,64%</b>

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 11,93% nel 2011 (14,69% nel 2010) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 24,27% nel 2011 (32,98% nel 2010).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati, per prestazioni di servizi e riaddebiti, i costi del personale distaccato e gli oneri diversi di gestione incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 67,97% nel 2011 (137,16% nel 2010), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 120,07% nel 2011 (254,81% nel 2010).

### 33. Gestione del rischio finanziario

La Società presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per complessivi 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2011 utilizzato parzialmente, per complessivi 353.600 migliaia di euro.

La politica della Società è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Società con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei

tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.  
Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

#### **Fair value**

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

La Società ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

#### **Criteri per la determinazione del fair value**

La Società si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

#### **Hedge Accounting**

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente la Società ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

La Società, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

La Società, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Alla data del 31 dicembre 2011 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dalla Società siano efficaci.

#### Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2011

Alla data del 31 dicembre 2011 la Società ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. La Società ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.

In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2011 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -1.826 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -3.649 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2011. L'inefficacia dell'anno è pari a - 0,45 migliaia di euro.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>0</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	<b>(3.970)</b>
Variazioni positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	<b>0</b>
<b>Riserva finale</b>	<b>(3.970)</b>

#### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è connessa soprattutto agli impegni derivanti dell'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2011. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Descrizione	Totale Cash Flow	< 6 M	6 M < CF < 1 Y	1 Y < CF < 2 Y	2 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(137.411)	(4.446)	(1.586)	(15.276)	(107.907)	(8.196)
Facility B	(192.899)	(4.250)	(2.070)	(8.275)	(30.041)	(148.263)
Capex Facility	(96.586)	(1.653)	(1.114)	(4.450)	(62.307)	(27.062)
Disposal Facility	(72.177)	(1.457)	(70.720)	-	-	-
IRS Banca IMI	(1.858)	(314)	(198)	(809)	(537)	-
IRS Unicredit	(3.712)	(628)	(395)	(1.617)	(1.072)	-
Leasing	(38.569)	(11.743)	(10.182)	(10.438)	(6.181)	(25)
Altre passività	(82.323)	(42.360)	(33.161)	(5.265)	(1.537)	-
<b>Totale Flussi</b>	<b>(625.535)</b>	<b>(66.851)</b>	<b>(119.426)</b>	<b>(46.130)</b>	<b>(209.582)</b>	<b>(183.546)</b>



## Rischio Tasso

La Società nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione della Società a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2011, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. La Società ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. La Società, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono la Società alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono la Società alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2011, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

### Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

#	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 100 bps	Fair Value - 50 bps	Delta effetto a PN + 100 bps	Delta effetto a CE + 100 bps	Delta effetto a PN - 50 bps	Delta effetto a CE - 50 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(1.826)	791	(3.179)	2.617		(1.353)	
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(2.463)	1.069	(4.290)	3.533		(1.827)	
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(199)	86	(346)	285		(147)	
4	Unicredit / Capex & Disposal	IRS	Hedging	(987)	429	(1.719)	1.415	0,45	(732)	
<b>TOTALE €000</b>				(5.475)	2.375	(9.535)	7.850	0,45	(4.060)	

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2011 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +100 bps e - 50bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 7.850 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa -4.060 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro; economici: minori oneri/maggiori proventi per circa 0,45 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock parallelo della curva dei tassi euro rispettivamente di + 100bps e -50 bps.

Il risultato dell'analisi effettuata ha mostrato potenziali impatti a Conto Economico di circa -700 migliaia di euro, in caso di shock positivo della curva dei tassi euro, e di 350 migliaia di euro in caso di shock negativo della curva dei tassi euro con riferimento alla tranche Disposal oggetto di copertura parziale e per un periodo di tempo limitato (dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012).

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito la Società ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno della Società, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti alla Società, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore della Società in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità. I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della Società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie della Società risulta limitato.

### **Rischio di cambio**

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### **Gestione del capitale**

La gestione del capitale della Società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

La Società, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del Gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

### **34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nell'esercizio 2011 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

valori in migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
<b>Ricavi non ricorrenti</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	2.281

### **Costi non ricorrenti**

Costi per Servizi:

Costi di consulenza per rimborso finanziamenti senior e junior	1.264	-
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	-	4.469

Costi per operazione di acquisizione del pacchetto di maggioranza della Società	-	985
Costi operazione Cogetech	949	
<b>Totale costi per servizi e godimento beni terzi non ricorrenti</b>	<b>2.213</b>	<b>5.454</b>
Altri costi di gestione:		
% indetraibilità Iva su costi per servizi non ricorrenti	-	495
Spese per Sanzioni amministrative PVC	313	-
Preu 2004-2007	-	531
Compensi riscossione Equitalia cartella imposta ipotecaria	-	272
<b>Totale Altri costi di gestione non ricorrenti</b>	<b>313</b>	<b>1.298</b>
Ammortamenti e altri accantonamenti:		
Svalutazione dei diritti ippici revocati	8.666	-
Proventi e oneri da partecipazione:		
Svalutazione Tivù + S.p.A. in liquidazione	-	1.925
Oneri finanziari:		
Interessi su PVC	159	-
Imposte sul reddito:		
Imposte PVC ed imposte relative ad esercizi precedenti	3.394	7.853

### 35. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 36. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società è la seguente:

(valori in migliaia di euro)	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	194	174
B. Altre disponibilità liquide	36.935	10.362
- banche	36.928	10.314
- c/c postali	7	48
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>37.130</b>	<b>10.537</b>
E. Crediti finanziari correnti	5.496	31.523
- c/c finanziario verso controllate	5.240	8.615
- c/c finanziario verso imprese soggette al controllo della stessa controllante	0	8.699
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.209
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti:	24.619	30.237
- c/c finanziario verso controllate	4.384	2.472
- per acquisto rami d'azienda concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522

- per acquisto partecipazione e ramo d'azienda Agenzia	291	343
- debiti verso altri finanziatori	19.579	20.900
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>118.024</b>	<b>280.309</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)</b>	<b>75.398</b>	<b>238.249</b>
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti:	21.847	36.303
- debiti verso altri finanziatori	16.254	35.877
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426
- interest rate swap	5.475	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>281.184</b>	<b>36.303</b>
<b>O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>356.582</b>	<b>274.552</b>

Rispetto al 31 dicembre 2010 l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 82.030 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle operazioni collegate all'erogazione del nuovo finanziamento, come descritto alla nota 26 "Passività finanziarie".

In particolare la gestione caratteristica ha assorbito liquidità per l'estinzione di debiti pregressi. Si riiepilogano le voci più rilevanti:

- Estinzione finanziamenti Senior e Junior, per 228.000 migliaia di euro;
- Estinzione dei debiti relativamente a Imposta Unica e PREU per complessivi 52.282 migliaia di euro;
- Accensione di nuovi finanziamenti in data 29 marzo 2011, erogati in pari data per 331.750 migliaia di euro ed ulteriore tiraggio per 23.000 migliaia di euro in data 28 aprile 2011, contabilizzati al netto di oneri accessori per 25.826 migliaia di euro; al 31 dicembre 2011 si è proceduto al rimborso della prima rata per 1.150 migliaia di euro
- Acquisizione della quota di Capitale di Teleippica S.r.l. detenuta da Snai Servizi S.p.A., 80,50%, al valore di 11.750 migliaia di euro, comprensivo degli oneri di acquisizione, ripagata tramite rapporto di c/c finanziario intrattenuto con Snai Servizi S.p.A. e successivamente estinto;
- Estinzione debiti per acquisto concessione per complessivi 6.480 migliaia di euro.

### 36.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico della Società.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine fino a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 26).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2011, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

La Società inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per la Società la decadenza dal beneficio del termine.

### 37. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

<u>Attività e passività Finanziarie</u>	valore contabile		valore equo	
	2011	2010	2011	2010
migliaia di euro				

Cassa	37.130	10.536	37.130	10.536
Crediti	63.267	69.212	63.267	69.212
Attività Finanziarie correnti	5.497	31.524	5.497	31.524
Passività Finanziarie correnti	42.274	52.960	42.274	52.960
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	75.750	227.349	75.750	227.349
Passività finanziarie non correnti	281.184	36.302	281.184	36.302

### **38. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **38.1 IV Penalina**

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

#### **38.2 Sentenza della Corte dei Conti**

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione. SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili.

La proposizione dell'appello determinerà la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata.

#### **38.3 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.**

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto 3 e condannata al pagamento della somma di Euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società alla luce della sentenza ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio p.v. chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

#### **38.4 Apparecchi da intrattenimento - PREU**

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

#### **38.5 Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

### 38.6 Minimi garantiti

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 omnicomprendenti per 25.000 migliaia di euro, sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

### 38.7 Chiusura Processo verbale di constatazione - PVC

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (per maggiori dettagli vedi nota 28).

L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annidamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione e un sesto del minimo previsto dalla legge.

Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

### 38.8 Liquidazione Mac Horse S.r.l.

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

### 38.9 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012

Con la Sentenza n° 381/2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006). A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovvedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo.

### 39. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2011
			(valori in migliaia di euro)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	384
Servizi di attestazione	(1) Revisore della Capogruppo	Capogruppo	400
Servizi di consulenza fiscale			-
Altri Servizi	(2) Rete del Revisore della Capogruppo	Capogruppo	170
<b>Totale</b>			<b>954</b>

(1) La voce si riferisce ai servizi di verifica finalizzati all'emissione del Parere di congruità ex Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ed all'emissione della Relazione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2011, di cui 200 migliaia di euro sono relativi ad attività svolte nel 2012.

(2) La voce si riferisce ai servizi di due diligence finanziaria e fiscale sul gruppo Cogemat S.p.A.

#### **Altre notizie**

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Dettaglio delle Partecipazioni con movimenti dell'esercizio
- 2) Elenco delle società controllate
- 3) Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni
- 4) Dettaglio delle riserve disponibili
- 5) Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo SNAI

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Stefano Bortoli  
(Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2012

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Dettaglio delle partecipazioni con movimenti dell'esercizio

valori in migliaia di euro

	VALORI AL 31.12.2010					Incorporaz. per fusione	VARIAZIONI DEL PERIODO						VALORE NETTO AL 31.12.11	% poss.
	COSTO STORICO	RIVALUTA ZIONE	SVALUTAZI ONI	VALORE NETTO	ACQUISIZIONI		ALIENAZIONI o RICLASSIFICHE	VARIAZIONI CAPITALE SOCIALE	RIVALUTA ZIONI		SVALUTAZI ONI			
									-	+	-	+		
<b>PARTECIPAZIONI</b>														
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:</b>														
- SOCIETA' TRENNO SRL UNIPERSONALE	2.955		(2)	(1.826)	1.129	782						(1.398)	513	100
- IMMOBILIARE VALCARENGA SRL	228				228								228	100
- FESTA SRL UNIPERSONALE	1.000				1.000								1.000	100
- MAC° HORSE SRL UNIPERSONALE	26				26								26	100
- TESEO SRL in liquidazione	723		(1)	(723)	-								-	70
- SNAI OLE' S.A.	61		(4)		61							(61)	0	100
- SNAI IMEL S.P.A.	120		(5)		120		(120)						0	100
- SNAI FRANCE S.A.S.	150		(6)		150,00								150	100
- SOLAR S.A.	9				9								9	30
- ALFEA S.P.A. SOC. PISANA CORSE CAVALL	1.331				1.331								1.331	30,70
- HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.P.A.	650		(3)	(450)	200							(13)	187	27,78
- TELEIPPICA SRL			(7)		77	11.745	496						12.241	100
- CONNEXT SRL	77				77								77	25
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE:</b>	<b>7.330</b>	<b>-</b>		<b>(2.999)</b>	<b>4.331</b>	<b>0</b>	<b>12.527</b>	<b>376</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.472)</b>	<b>15.762</b>
<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:</b>														
- TIVU' + SPA in liquidazione	101		(1)	(101)	-								-	19,50
- TELEIPPICA SRL	496		(7)		496		(496)						-	
- LEXORFIN SRL	46				46								46	2,44
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE:</b>	<b>643</b>	<b>-</b>		<b>(101)</b>	<b>542</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(496)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.973</b>	<b>-</b>		<b>(3.100)</b>	<b>4.873</b>	<b>0</b>	<b>12.527</b>	<b>(120)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.472)</b>	<b>15.808</b>

## Note:

(1) Sono stati accantonati al fondo rettificativo valutazione partecipazioni quote proporzionali alle percentuali di possesso nelle perdite d'esercizio conseguite dall'esercizio 2001 all'esercizio 2010; nel caso la percentuale di competenza della perdita d'esercizio superasse il valore d'iscrizione della partecipazione si è provveduto ad adeguato stanziamento al fondo rischi.

(2) Il 27.7.2006 l'Assemblea della soc. Ippodromi San Siro S.p.A. (già Trenno SpA) ha deliberato la costituzione della società a responsabilità limitata "Sport e Spettacolo Ippico", che ha variato la propria ragione sociale in "Società Trenno S.r.l.", alla quale è stato conferito il ramo d'azienda con effetto dal 20.9.2006. Al 31 dicembre 2009 si era provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della stessa controllata effettuando una svalutazione pari a 2.050 migliaia di euro. In data 28 aprile 2010 l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio pari a 1.996 migliaia di euro mediante l'utilizzo della Riserva versamento soci c/perdite per 1.326 migliaia di euro, degli utili a nuovo per 143 migliaia di euro e portando a nuovo perdite per 527 migliaia di euro. Successivamente in data 16 settembre 2010, l'Assemblea della Società Trenno S.r.l. ha deliberato il ripianamento delle perdite pregresse per 527 migliaia di euro più le perdite maturate sino al 30 giugno 2010 fino all'importo complessivo di 1.550 migliaia di euro versato mediante rinuncia al credito vantato dalla controllante SNAI SpA verso la Società Trenno sul c/c finanziario.

Di conseguenza la società SNAI S.p.A., socio unico di Trenno S.r.l., in data 28 aprile 2010 ha contabilizzato la copertura della perdita dell'esercizio 2009 mediante utilizzo del fondo svalutazione partecipazioni ed in data 16 settembre 2010 ha effettuato il versamento di 1.550 migliaia di euro rinunciando per pari importo al credito vantato sul c/c finanziario rilevando perdite su partecipazioni per 527 migliaia di euro e un incremento della partecipazione per 1.023 migliaia di euro. Al 31 dicembre 2010 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 1.094 migliaia di euro. In data 28/04/2011 SNAI S.p.A. ha contabilizzato la copertura delle perdite 2010 mediante utilizzo del fondo svalutazione partecipazione e perdite su partecipazione, nel contempo ricostituendo il capitale sociale. Al 31 dicembre 2011 si è provveduto ad allineare la valutazione della partecipazione al patrimonio netto della controllata effettuando una svalutazione pari a 3.224 migliaia di euro.

(3) In data 18/11/2009 il Consiglio di amministrazione della società Hippogroup ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 815.000 ad euro 2.315.000,00 mediante emissione di n. 12 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,125 ciascuna. A seguito di tale operazione SNAI S.p.A. aveva sottoscritto l'aumento di capitale sociale per la quota di sua spettanza e per la parte di sua competenza dell'inoptato. Al 31 dicembre 2009 il valore della partecipazione rappresentava il costo sostenuto fino a tale data - pari al valore ridotto della partecipazione a seguito della riduzione del capitale sociale (225 migliaia di euro) e all'importo del 2,5/10 del capitale di competenza (26,67) versato il 22 dicembre 2009 per 100 migliaia di euro - al netto della svalutazione effettuata di 144 migliaia di euro.

In data 14 dicembre 2010, si è perfezionata l'operazione di aumento di capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. deliberata dal Consiglio di Amministrazione (ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ.) in data 18 novembre 2009. A conclusione dell'operazione di aumento il capitale sociale della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. risulta essere pari a euro 2.315.000,00 interamente sottoscritto e versato e la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 27,78%. Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati versamenti per complessivi 325 migliaia di euro ed al 31 dicembre il valore della partecipazione è stato svalutato per 306 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate fino al 30 novembre 2010. In data 30 giugno 2011 è stata svalutata la partecipazione per 13 migliaia di euro, tenendo conto delle perdite maturate al 31 dicembre 2010.

(4) Il 19.11.2008 è stata costituita la società SNAI Olè SA, controllata al 100% da SNAI S.p.A., in data 31.12.2011 la partecipazione è stata completamente svalutata

(5) In data 18 maggio 2009 era stata costituita la società denominata SNAI Imel S.p.A. con capitale sociale di 120.000 euro posseduta al 100% da SNAI S.p.A. Nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, la società SNAI Imel S.p.A., ad agosto ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo nell'attesa di definire, sia talune ipotesi di sinergie commerciali con primari operatori del settore del gioco on-line, sia possibili operazioni inerenti l'eventuale ristrutturazione del Gruppo, che potrebbero modificare la governance della compagine sociale, riservandosi di ripresentare l'istanza non appena definiti i nuovi rapporti. In data 6 dicembre 2011 è stata cessata la partita l.v.a..

(6) In data 18 luglio 2010 è stata costituita una società denominata SNAI France SAS con sede in Francia a Parigi, con capitale sociale di 150 migliaia di euro e posseduta al 100% da SNAI S.p.A.

(7) In data 31 gennaio 2011 è stato acquistato il rimanente 80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l., la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. risulta pari al 100%.



## Elenco delle società controllate

RISULTATO NETTO AL 31/12/2011 (*)	PRO-QUOTA RISULTATO	VALORE NOM. UNITARIO AZIONI/ QUOTE POSSEDUTE	CAPITALE SOCIALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE DI ACQUISIZIONE	FONDO RETTIFICATIVO				PATRIMONIO NETTO AL 31/12/11	PRO-QUOTA PATRIMONIO	Note
									DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE			
Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000	%	%	%	Euro/000	Euro/000	
(3.224)	(3.224)	1.932.230	1.932,23	1) SOCIETA' TRENNO S.r.l.	MI	1	3.737	(3.224)	100		100	513	513	*
44	44	0,52	51	2) IMMOBILIARE VALCARENGA S.r.l.	MI	98.000	228,22		100		100	293	293	
386	386	1.000.000	1.000	3) FESTA S.r.l.	LU	1	1.000		100		100	2.552	2.552	*
76	76	25.883	25,88	4) MAC HORSE S.r.l. unipersonale	LU	1	25,88		100		100	179	179	
(116)	(116)	1	61	5) SNAI OLE' S.a.		61.000	61		100		100	547	547	
(11)	(11)	1	150	6) SNAI FRANCE S.a.s.		150.000	150		100		100	139	139	
		1	120	7) SNAI IMEL S.p.A.	LU	120.000	120		100		100	-	-	2
(436)	(305,2)	1	1.032	8) TESEO S.r.l. in liquidazione	RM	722,40	723,04	(723,04)	70		70	(3.344)	(2.340,80)	1
(856)	(856)	50.000	50	9) FASTE S.r.l. (già AUTOSTARTER S.r.l.)	LU	1				100	100	(671)	(671)	
2.777	2.777	1	2.540	10) TELEIPPICA s.R.L.	LU	1			100		100	10.566	10.566	*
<b>(1.360)</b>	<b>(1.229)</b>		<b>6.962</b>				<b>6.045,14</b>	<b>(3.947,04)</b>				<b>10.774,00</b>	<b>11.777,20</b>	

Note:

(\*) I bilanci delle Società Trenno Srl, Festa Srl e Teleippica Srl sono stati redatti con i principi IFRS , tutti gli altri sono stati redatti con i principi contabili nazionali

(1) Il risultato d'esercizio e patrimonio netto contabile si riferiscono alla situazione predisposta dal liquidatore al 31/12/2010.

(2) Ad agosto la società SNAI Imel S.p.A., nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione della Banca D'Italia all'esercizio dell'attività, ha deciso di richiedere la sospensione del processo autorizzativo. In data 6 dicembre 2011 è stata cessata la partita I.v.a.

## Elenco delle società collegate e delle altre partecipazioni

ESERCIZIO DI RIFERIM	RISULTATO NETTO	PRO-QUOTA	VALORE NOM. UNITARIO	CAPITALE	PARTECIPAZIONI	SEDE	AZIONI/QUOTE	VALORE	FONDO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			PATRIMONIO	PRO-QUOTA	NOTE
	BILANCIO (*)	RISULTATO NETTO	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	SOCIALE			POSSEDUTE	DI ACQUISIZIONE	RETTIFICATIVO	DIRETTA %	INDIRETTI %	TOTALE %	NETTO BILANCIO (*)	PATRIMONIO NETTO (**)	
	Euro/000	Euro/000	Euro	Euro/000			Numero	Euro/000	Euro/000				Euro/000	Euro/000	
2010	(621)	(121,10)	1,00	520,00	TIVU' + S.p.A. in liquidazione	ROMA	101.400	101,40	(101,40)	19,50		19,50	(6.302)	(1.228,89)	1
2011	9	2,25	0,51	81,60	CONNEXT S.r.l.	PORCARI	40.000	77,47		25,00		25,00	255	63,75	
2009	39	11,70	2,00	31,00	SOLAR S.A.	LUSSEMBURGO	4.650	9,30		30,00		30,00	178	53,40	
2010	(1.172)	(326)	0,30	1.956,00	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A.(Già SOC.GESTIONE CAPANNELLE S.p.A.)	ROMA	1.739.047	650,00		27,78		27,78	671	186,40	
2010	132	40,52	1,00	996,30	ALFEA S.p.A. - SOC.PISANA PER LE CORSE CAVALLI	PISA	305.840	1.331,06		30,70		30,70	5.011	1.538,38	
2009	6	0,15	36.652,50	1.500,00	LEXORFIN S.r.l.	ROMA	1	45,85		2,44		2,44	1.780	43,43	
	<b>(1.607)</b>	<b>(392,06)</b>						<b>2.215,07</b>	<b>(101,40)</b>				<b>1.593</b>	<b>656,47</b>	

(\*) I bilanci delle società collegate e delle altre sono stati redatti secondo i principi contabili nazionali

(\*\*) Il patrimonio netto pro-quota approssima la valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Note:

1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono alla bozza contabile di chiusura al 31 dicembre 2011.

**Dettaglio delle riserve disponibili**

(valori in euro)

	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	60.748.992		-		

*Riserve di capitale:*

Riserva ex. L.72 19/03/83	-	A, B, C	-	757.115	2
Riserva da sopraprezzo azioni	191.708.973	A, B, C	181.118.502	15.415.260	2
Riserva ex L.413 30/12/91	-				2
Avanzo di fusione	-		-	28.071.658	2

*Riserve di utili:*

Riserva legale	1.559.328	B	-		
Riserva Straordinaria	-	A, B, C	-	22.449.411	2
Utili a nuovo	-	A, B, C	-	4.904.621	2

Totale			181.118.502		
Quota non distribuibile (3)			75.615.566		
Residua quota distribuibile			105.502.936		

- A: per aumento di capitale  
 B: per copertura delle perdite  
 C: per distribuzione soci

## Note:

- 1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.
- 2) Utilizzo per copertura perdite anno 2008, 2009 e 2010
- 3) Comprensivo dell'ammontare della quota non distribuibile per vincolo a copertura del residuo valore dei costi di sviluppo, della perdita di esercizio 2011 e delle riserve da ricostituire

**Informazioni riguardanti il patrimonio immobiliare del Gruppo Snai****PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2011**

SUPERFICIE	PISTE	TRIBUNA IPPODROMO	BOXES CAVALLI	UFFICI	ABITAZIONI	PRATI E VIALI	ALTRE DESTINAZIONI	TOTALE
	mq.	mq.*	mq.	mq.*	mq.*	mq.	mq.	mq.
<b>SNAI S.p.A.</b>								
Milano - Via Ippodromo 100				2.238		10.000		10.000
Milano - Via Ippodromo 41			780		230	4.026		4.806
Milano - Via Ippodromo 51			1.215		614	6.455		7.670
Milano - Via Ippodromo 134			6.180		2.150	53.820		60.000
Milano - Centro Ippico Cottica			5.000		2.400	53.350	270	58.620
Milano - Pista allenamento Trenno	410.500							410.500
Milano - Pista allenamento Maura	250.000							250.000
Milano - Via Rospigliosi 43			6.250			14.539	130	20.919
Milano - V.le Caprilli 30 (galoppo)	14.574	1.439						16.013
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 39				2.549		2.000		3.300
Porcari (LU) - Via Luigi Boccherini, 57				475		2.379	1.322	3.939
Milano - V.le Caprilli 30 e Via Ippodromo 67 (galoppo)	551.206	8.561	3.290		1.680	10.537	160	575.434
Milano - Via dei Piccolomini 2 (trotto)	121.270	17.250	5.000	936	2.000	4.295	300	130.865
Montecatini Terme - Ippodromo Trotto	92.564	1.620	7.400	750	200	53.217	961	154.142
								<b>1.706.208</b>
<b>IMMOBILIARE VALCARENDA S.r.l.</b>								
Milano - Via Ippodromo 165			1.420		1.465	25.655	25	27.100
								<b>27.100</b>
<b>FESTA S.r.l.</b>								
Porcari (LU) - Via Lucia, 7							3.440	<b>3.440</b>
	<b>1.440.114</b>	<b>28.870</b>	<b>36.535</b>	<b>6.948</b>	<b>10.739</b>	<b>240.273</b>	<b>6.608</b>	<b>1.736.748</b>

\* Le superfici riportate in queste colonne sono a livelli diversi dal piano terreno e non vengono sommate nella colonna "totale"

**Attestazione del bilancio di esercizio a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza**

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. dallo 01.06.2012 e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. dal 14.11.2012 attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
  - e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.
  
2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:
  - a) la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione (composto da 13 membri) è avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, dall'Assemblea del 29 Aprile. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'organo delegato in data 1° giugno 2011;
  - b) la nomina del nuovo Dirigente Preposto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2011 in conseguenza a modifiche della struttura organizzativa e societaria della Società, che ha previsto tra l'altro la soppressione della Direzione Generale e la creazione della Direzione Chief Financial Officer;
  - c) in relazione all'evoluzione organizzativa e societaria, la Società ha avviato un processo di complessiva rivisitazione dei propri processi volto al complessivo riallineamento al nuovo contesto del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria;
  - d) l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili è stata effettuata in relazione alle informazioni disponibili e rilevanti, tenendo in considerazione il modello "Internal Control - Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission", che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato per la valutazione del Sistema di Controllo Interno.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio di esercizio:
    - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, ( che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002).
  - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Roma, 20 marzo 2012

**L'Amministratore  
Delegato**

*(Stefano Bortoli)*

**Il Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili e societari**

*( Marco Codella )*



**Gruppo SNAI**  
**Bilancio Consolidato al 31.12.2011 e note esplicative**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione**  
**di SNAI S.p.A.**

**Milano, 20 marzo 2012**

## INDICE

### GRUPPO SNAI: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2011 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	PAG. 6
-	NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	PAG. 7
1.	PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI	PAG. 7
2.	ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE	PAG. 23
3.	SETTORI OPERATIVI	PAG. 24
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	PAG. 27
	NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	PAG. 36
-	ALLEGATO 1: Composizione del Gruppo SNAI al 31.12.2011	PAG. 76
-	ALLEGATO 2.1: Conto economico Complessivo consolidato riesposto dell'esercizio 2010	PAG. 78
-	ALLEGATO 2.2: Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata riesposta al 31.12.2010	PAG. 79

Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato

<i>valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2011	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	Esercizio 2010	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36	Riesposto* Esercizio 2010	di cui Parti Correlate nota 34	di cui non ricorrenti nota 36
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4	557.401	1.772		548.401	1.649	2.281	559.950	1.567	2.281
Altri ricavi e proventi	5	1.139	48		7.472	733		6.959	186	
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	19	2			181	(6)		181	(6)	
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	6	(1.451)	(2)		(1.452)	(48)		(1.559)	(51)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7	(409.860)	(39.355)	(2.213)	(434.771)	(70.949)	(5.454)	(437.460)	(68.745)	(5.454)
Costi per il personale	8	(33.336)			(28.056)			(30.223)		
Altri costi di gestione	9	(39.937)	(2)	(313)	(34.060)		(1.298)	(34.616)		(1.298)
Costi per lavori interni capitalizzati	10	765			891			891		
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>		<b>74.723</b>			<b>58.606</b>			<b>64.123</b>		
Ammortamenti e svalutazioni	11	(74.768)		(8.666)	(56.931)			(59.809)		
Altri accantonamenti	12	(5.015)			(3.913)			(3.913)		
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>(5.060)</b>			<b>(2.238)</b>			<b>401</b>		
Proventi e oneri da partecipazioni		(4)			(2.134)	248	(1.925)	(2.382)		(1.295)
Proventi finanziari		2.524	1.142		3.329	2.185		3.235	2.061	
Oneri finanziari		(42.362)	(1.645)	(159)	(30.126)	(6.755)		(30.187)	(6.755)	
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	13	<b>(39.842)</b>			<b>(28.931)</b>			<b>(29.334)</b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(44.902)</b>			<b>(31.169)</b>			<b>(28.933)</b>		
Imposte sul reddito	14	4.578		(3.394)	(2.656)		(7.830)	(3.514)		(7.830)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(40.324)</b>			<b>(33.825)</b>			<b>(32.447)</b>		
Altre componenti del conto economico complessivo	25	(3.963)			0			63		
<b>Utile(perdita) complessivo dell'esercizio</b>		<b>(44.287)</b>			<b>(33.825)</b>			<b>(32.384)</b>		
<i>Attribuibile a:</i>										
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(40.324)			(33.825)			(32.447)		
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		(44.287)			(33.825)			(32.384)		
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio di pertinenza di Terzi		0			0			0		
Utile (perdita) per azione base in euro	26	(0,35)			(0,29)			(0,28)		
Utile (perdita) per azione diluito in euro	26	(0,35)			(0,29)			(0,28)		

\* I valori riesposti includono i valori economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l. Per maggiori informazioni vedi nota 1 ed allegato 2.1.



Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<i>valori in migliaia di euro</i>		31.12.2011	di cui Parti Correlate nota 34	31.12.2010	di cui Parti Correlate nota 34	Riesposto* 31.12.2010	di cui Parti Correlate nota 34
	Note						
<b>ATTIVITA'</b>							
<b>Attività non correnti</b>							
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		128.968		132.647		135.561	
Beni in locazione finanziaria		28.065		37.930		37.930	
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	15	<b>157.033</b>		<b>170.577</b>		<b>173.491</b>	
Avviamento		231.531		231.162		231.605	
Altre attività immateriali		185.082		229.846		229.960	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	16	<b>416.613</b>		<b>461.008</b>		<b>461.565</b>	
Partecipazioni valutate a patrimonio netto		1.813		1.962		1.962	
Partecipazioni in altre imprese		46		542		46	
<b>Totale partecipazioni</b>	17	<b>1.859</b>		<b>2.504</b>		<b>2.008</b>	
Imposte anticipate	18	45.132		30.039		30.097	
Altre attività non finanziarie	21	1.466		1.393		1.394	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>622.103</b>		<b>665.521</b>		<b>668.555</b>	
<b>Attività correnti</b>							
Rimanenze	19	2.755		2.860		2.860	
Crediti commerciali	20	76.391	13.528	84.325	12.338	91.447	12.322
Altre attività	21	38.971		16.337		17.186	
Attività finanziarie correnti	22	257		22.950	22.949	8.975	8.974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	40.282		11.848		11.926	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>158.656</b>		<b>138.320</b>		<b>132.394</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>780.759</b>		<b>803.841</b>		<b>800.949</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>							
<b>Patrimonio Netto di competenza del Gruppo</b>							
Capitale sociale		60.749		60.749		60.749	
Riserve		189.925		233.426		226.335	
Utile (perdita) dell'esercizio		(40.324)		(33.825)		(32.447)	
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>		<b>210.350</b>		<b>260.350</b>		<b>254.637</b>	
Patrimonio Netto di terzi							
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	24	<b>210.350</b>		<b>260.350</b>		<b>254.637</b>	
<b>Passività non correnti</b>							
Trattamento di fine rapporto	27	5.033		5.196		5.484	
Passività finanziarie non correnti	28	281.207		36.379	207	36.379	207
Imposte differite	18	45.168		42.474		42.523	
Fondi per rischi ed oneri futuri	29	15.568		11.159		11.159	
Debiti vari ed altre passività non correnti	30	5.583	1.134	5.455		5.455	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>352.559</b>		<b>100.663</b>		<b>101.000</b>	
<b>Passività correnti</b>							
Debiti commerciali	31	27.589	231	53.089	16.687	54.502	16.697
Altre passività	30	76.567	4.115	111.854	224	112.918	224
Passività finanziarie correnti		37.944		50.536	3.968	50.543	3.968
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		75.750		227.349	43.205	227.349	43.205
<b>Totale Passività finanziarie</b>	28	<b>113.694</b>		<b>277.885</b>		<b>277.892</b>	
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>217.850</b>		<b>442.828</b>		<b>445.312</b>	
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>		<b>780.759</b>		<b>803.841</b>		<b>800.949</b>	

\* I valori riesposti includono i valori patrimoniali derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l. Per maggiori informazioni vedi nota 1 ed allegato 2.2.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

(valori in migliaia di euro)

	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2010		60.749	1.559	211.319	0	22.449	8.085	(9.986)	294.175	0	294.175
Risultato complessivo al 31.12.2010								(33.825)	(33.825)		(33.825)
Copertura perdita esercizio 2009						(4.495)	(5.491)	9.986	0		0
<b>Saldo al 31.12.2010</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>211.319</b>	<b>0</b>	<b>17.954</b>	<b>2.594</b>	<b>(33.825)</b>	<b>260.350</b>	<b>0</b>	<b>260.350</b>
Effetto variazione area di consolidamento acquisto Teleippica S.r.l.					(7)		(7.084)	1.378	(5.713)		(5.713)
<b>Riesposto saldo al 31.12.2010</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>211.319</b>	<b>(7)</b>	<b>17.954</b>	<b>(4.490)</b>	<b>(32.447)</b>	<b>254.637</b>	<b>0</b>	<b>254.637</b>
	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Utili (perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale P.N Gruppo	Totale P.N. Terzi	Totale P.N.
Saldo al 01.01.2011		60.749	1.559	211.319	(7)	17.954	(4.490)	(32.447)	254.637	0	254.637
Utile (perdita) dell'esercizio								(40.324)	(40.324)		(40.324)
Altri utili/(perdite) complessivi					(3.963)			(3.963)	(3.963)		(3.963)
Risultato complessivo al 31.12.2011	25	0	0	0	(3.963)	0	0	(40.324)	(44.287)		(44.287)
Copertura perdita esercizio 2010	24			(15.415)		(17.954)	922	32.447	0		0
<b>Saldo al 31.12.2011</b>		<b>60.749</b>	<b>1.559</b>	<b>195.904</b>	<b>(3.970)</b>	<b>0</b>	<b>(3.568)</b>	<b>(40.324)</b>	<b>210.350</b>	<b>0</b>	<b>210.350</b>

valori in migliaia di euro	Note	2011	di cui Parti Correlate nota n. 34	2010	di cui Parti Correlate nota n. 34	Riesposto* 2010	di cui Parti Correlate nota n. 34
<b>A. FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>							
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo		(40.324)		(33.825)		(32.447)	
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi		0		0		0	
Ammortamenti e svalutazioni	11	74.768		56.931		59.809	
Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	18	(10.885)		(5.966)		(5.975)	
Variazione fondo rischi	29	6.848		(3.220)		(3.220)	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		1.458		(2)		(2)	
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del P.N. (-)	13	49		346		346	
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	21-30	(1.512)	0	185		184	
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	19-20-21-31						
	30	(73.328)	(14.348)	2.253	5.552	(3.241)	5.578
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	27	(451)		(323)		(35)	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>(43.377)</b>		<b>16.379</b>		<b>15.419</b>	
<b>B. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>							
Investimenti in attività materiali (-)	15	(6.103)		(7.593)		(13.287)	
Investimenti in attività immateriali (-)	16	(4.881)		(2.336)		(3.006)	
Investimenti in altre attività non correnti (-)	17	0		(326)		(326)	
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate, al netto delle disponibilità acquisite		0		0		(6.659)	
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti		207		9		24	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(10.777)</b>		<b>(10.246)</b>		<b>(23.254)</b>	
<b>C. FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
Variazione dei crediti finanziari ed altre attività finanziarie	22	8.718	8.974	(2.049)	(2.049)	11.926	11.926
Variazione delle passività finanziarie	28	(46.493)	295	(16.107)		(16.036)	
Variazione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	28	0		(24.074)	743	(24.074)	743
Estinzione finanziamento per acquisto rami d'azienda "concessioni"	28	(228.000)	(43.500)	0		0	
Accensione finanziamento	28	354.750		0		0	
Variazione debiti verso PAS dilazionati per acquisto rami d'azienda "concessioni"	28	(6.465)	(4.175)	(6.480)	(4.989)	(6.480)	(4.989)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>82.510</b>		<b>(48.710)</b>		<b>(34.664)</b>	
<b>D. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>							
<b>E. FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>							
		<b>28.356</b>		<b>(42.577)</b>		<b>(42.499)</b>	
<b>F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>							
		<b>11.926</b>		<b>54.425</b>		<b>54.425</b>	
<b>G. EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>							
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE)</b>							
<b>H. (E+F+G)</b>	<b>23</b>	<b>40.282</b>		<b>11.848</b>		<b>11.926</b>	

**RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE):**

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	11.926	54.425	54.425
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	<b>11.926</b>	<b>54.425</b>	<b>54.425</b>

CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	40.282	11.848	11.926
Scoperti bancari			
Attività operative cessate			
	<b>40.282</b>	<b>11.848</b>	<b>11.926</b>

\* I valori riesposti includono i valori patrimoniali ed economici derivanti dal consolidamento della società Teleippica S.r.l.

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2011 ammontano a circa 22.408 migliaia di euro (19.658 migliaia di euro dell'esercizio 2010 Riesposto).

Le imposte pagate nell'esercizio 2011 ammontano a circa 1.206 migliaia di euro (circa 4.065 migliaia di euro nell'esercizio 2010 Riesposto).

## NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 1. Principi contabili rilevanti

#### Area di consolidamento

SNAI S.p.A. (nel seguito anche "capogruppo") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. L'allegato 1 riporta la composizione del Gruppo SNAI.

Il bilancio consolidato del gruppo SNAI al 31 dicembre 2011 comprende i bilanci della SNAI S.p.A. e delle seguenti società controllate, consolidate con il metodo integrale:

- Società Trenno S.r.l. Unipersonale
- Festa S.r.l. Unipersonale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. Unipersonale
- Mac Horse S.r.l. Unipersonale
- Faste S.r.l. Unipersonale (ex Autostarter S.r.l.) in liquidazione
- SNAI Olè S.A.
- SNAI France S.A.S.
- Teleippica S.r.l. Unipersonale

#### Acquisizione Teleippica

Rispetto al 31 dicembre 2010 è variata l'area di consolidamento: in data 31 gennaio 2011, con atto a rogito del notaio Roberto Martinelli, SNAI Servizi S.p.A. ha accolto l'offerta irrevocabile formulata da SNAI S.p.A. nel settembre 2010 per l'acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale di Teleippica S.r.l.. La compravendita è stata effettuata al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro, come definito dalla trattativa dei Consiglieri e facendo riferimento alla perizia redatta da un esperto indipendente. La vendita è stata condizionata all'ottenimento di uno specifico benessere da parte di Unicredit S.p.A. la quale ha acconsentito al trasferimento della proprietà contestualmente alla operazione di closing del contratto di compravendita stipulato in data 22 gennaio 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. (ora S.p.A.) per la cessione da parte di SNAI Servizi S.p.A. della partecipazione in SNAI S.p.A. perfezionatosi in data 29 marzo 2011. Al 31 dicembre 2011 la percentuale di possesso di SNAI S.p.A. in Teleippica S.r.l. è pari al 100%.

L'acquisizione si configura come una transazione tra entità sotto comune controllo. Il Gruppo ha scelto di utilizzare il pooling of interest method per la contabilizzazione di questo tipo di transazioni. Per tale motivo l'acquisizione è stata contabilizzata dal primo gennaio 2011 ed i dati comparativi sono stati riesposti come se la società avesse sempre fatto parte del Gruppo. Per l'esposizione dettagliata dei valori contabili nel bilancio di acquisizione si fa esplicito rimando agli allegati 2.1 - 2.2.

Di seguito si riepilogano gli effetti sul Patrimonio Netto del gruppo.

	migliaia di euro	1 gennaio 2011
A	Totale Attivo Teleippica S.r.l.	18.065
B	Totale Passivo Teleippica S.r.l.	(11.536)
A - B	Patrimonio Netto Teleippica S.r.l.	6.529
C	Prezzo di acquisizione dell'80,5% di Teleippica S.r.l.	(11.745)
D	Partecipazione Teleippica S.r.l. 19,5%	(496)
C + D	Totale Partecipazione Teleippica S.r.l.	(12.241)
	Differenza tra patrimonio acquisito e costo di acquisizione portato a riduzione delle riserve di Patrimonio Netto di Gruppo	(5.713)

Relativamente agli effetti dell'acquisizione sulla cassa si segnala che l'acquisizione è stata regolata interamente mediante addebito sul conto corrente finanziario intestato alla precedente controllante SNAI Servizi S.p.A., mentre la cassa apportata da Teleippica S.r.l. al 1 gennaio 2011 è pari a 78 migliaia di euro.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento hanno tutti la chiusura dell'esercizio sociale coincidente con il 31 dicembre, data di chiusura della Capogruppo. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di

valutazione IFRS utilizzati dalla Capogruppo (reporting package). Tali bilanci e reporting package sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Si precisa che per le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto le stime effettuate sono le seguenti: per Connex S.r.l. è stato utilizzato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 opportunamente rettificato per tener conto di eventuali effetti IFRS, per Alfea S.p.A. la previsione di chiusura al 31 dicembre 2011, per Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2010 ultimo disponibile, mentre per Solar S.A. è stato utilizzato il bilancio al 31 dicembre 2009 ultimo disponibile.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato approvato dagli amministratori della capogruppo nella riunione del consiglio di amministrazione del 20 marzo 2012 e quindi autorizzato alla pubblicazione a norma di legge.

### 1.1 Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Il bilancio del Gruppo SNAI chiuso al 31 dicembre 2011 presenta una perdita di euro 40,3 milioni, una perdita complessiva di euro 44,3 milioni, un patrimonio netto di euro 210,3 milioni, un'esposizione finanziaria netta verso terzi di euro 354,4 milioni. Gli oneri finanziari sostenuti dal primo di gennaio al 31 dicembre 2011 sono pari ad euro 42,4 milioni. Al 31 dicembre 2010 il Gruppo aveva consuntivato una perdita di euro 32,4 milioni (di cui oneri finanziari euro 30,2 milioni), il patrimonio netto ammontava ad euro 254,6 milioni e l'esposizione finanziaria netta ammontava ad euro 293,4 milioni.

I finanziamenti Senior e Junior, al 31 dicembre 2010 pari a nominali € 228 milioni sono stati interamente rimborsati il 29 marzo 2011, dopo l'intervenuta proroga tecnica, e comunque entro la data del trasferimento della proprietà del pacchetto di controllo della Società da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A., avvenuta in pari data.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2010, alla luce del rapporto tra indebitamento e patrimonio, dei risultati economici negativi e dell'approssimarsi della scadenza per il rimborso del debito, il Gruppo, aveva descritto le attività, avviate da tempo, finalizzate al raggiungimento di una situazione di equilibrio finanziario, mediante la rinegoziazione del debito, al fine di ottenere condizioni di minor onerosità che permettessero una maggiore flessibilità operativa, garantendo da un lato la continuità dei mezzi finanziari necessari ai piani di sviluppo del Gruppo e, dall'altro, il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani.

Nell'ambito delle suddette attività si descrive di seguito quanto avvenuto nel corso dell'esercizio.

- A. In data 22 gennaio 2011 Global Games S.r.l., ha stipulato con SNAI Servizi S.p.A. un contratto di compravendita per effetto del quale Global Games, al verificarsi delle condizioni sospensive ivi previste, ha acquistato complessivamente n. 59.206.903 azioni ordinarie SNAI, rappresentative di una partecipazione pari al 50,68% del capitale sociale (la Partecipazione di Maggioranza).

L'esecuzione del contratto di compravendita della Partecipazione di Maggioranza era subordinata, tra l'altro, al verificarsi dei seguenti eventi:

- (i) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM");
  - (ii) il rilascio del nulla-osta da parte dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS");
  - (iii) la stipula da parte di SNAI, entro il 21 febbraio 2011 (termine successivamente prorogato al 7 marzo 2011), di un accordo di ri-finanziamento del debito finanziario esistente a determinate condizioni e l'erogazione all'Emittente delle risorse finanziarie oggetto di detto accordo di ri-finanziamento; e
  - (iv) il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo, come di prassi previsto per operazioni analoghe.
- B. Il 23 febbraio Unicredit S.p.A., Deutsche Bank S.p.A. e Banca Imi S.p.A. (le "Banche"), SnaI S.p.A. e Global Games, hanno sottoscritto una commitment letter per l'organizzazione e la sottoscrizione di un contratto di finanziamento avente ad oggetto, fra l'altro, linee di credito sufficienti a rifinanziare indebitamento allora esistente della Società, a termini e condizioni definite nel term sheet ivi definito.
- C. Il 7 marzo 2011 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha comunicato la propria decisione di non procedere all'avvio di un'istruttoria sull'operazione, in quanto la

stessa non da luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

- D. In pari data l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha rilasciato il nulla osta all'acquisizione da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione di controllo di Snai.
- E. In data 8 marzo 2011 Snai S.p.A. e le Banche hanno sottoscritto un contratto relativo ad un'operazione di finanziamento avente ad oggetto la messa a disposizione a favore della società da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. in qualità di mandated lead arrangers, di un finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranches, per un importo massimo complessivo pari ad euro 490 milioni.
- A tale data l'erogazione a SNAI delle risorse finanziarie era subordinata, tra l'altro, all'esecuzione della vendita da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria posseduta dalla prima nel capitale di SNAI, nonché alla costituzione in pegno da parte di Global Games S.r.l. della partecipazione azionaria in SNAI così acquistata a favore dei finanziatori. Inoltre, il contratto di finanziamento prevedeva alcune condizioni sospensive all'erogazione, come di prassi in operazioni di finanziamento analoghe, tra cui, il mancato verificarsi di effetti pregiudizievoli rilevanti e/o eventi di particolare gravità a carico di SNAI e del gruppo ad essa facente capo.

Con l'erogazione del finanziamento, SNAI ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito finanziario allora esistente verso i finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A., nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Come di prassi in operazioni di questo tipo, il finanziamento è garantito da garanzie reali da costituirsi da parte di SNAI sui propri principali beni materiali ed immateriali.

- F. SNAI S.p.A., a seguito degli accordi di finanziamento descritti al punto precedente ha ottenuto dai finanziatori Unicredit S.p.A. e Solar S.A. una proroga tecnica del termine di rimborso del debito finanziario esistente nei loro confronti. Secondo gli accordi raggiunti, tali finanziamenti esistenti avrebbero dovuto essere rimborsati contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione purché entro la data del 31 maggio 2011.

La data di esecuzione della predetta compravendita è stata il 29 marzo 2011. In pari data è avvenuta l'erogazione del finanziamento, con la quale SNAI S.p.A. ha avuto a disposizione una provvista finanziaria utile a rimborsare il debito Senior e Junior ed utile a rimborsare gli altri debiti scaduti nonché a sostenere lo sviluppo del business.

Con la positiva conclusione del processo di rinegoziazione dell'indebitamento finanziario, il Gruppo ha quindi ottenuto la continuità dei mezzi finanziari necessari a supportare i propri piani di sviluppo e il riallineamento delle scadenze dell'indebitamento ai flussi di cassa previsti dagli stessi piani. Si ritiene perciò che l'evoluzione e l'espansione dell'attività caratteristica del Gruppo permetterà di raggiungere una posizione di equilibrio economico e di generare adeguati flussi di cassa. Si evidenzia peraltro che la capacità del Gruppo di raggiungere tale posizione di equilibrio è connessa all'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal budget 2012 e dalle linee guida strategiche elaborate per il biennio 2013 – 2014. Sulla base di tali considerazioni gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

## **1.2 Principi contabili**

### **(a) Principi generali**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee come di seguito esposti. L'adozione di tali emendamenti e interpretazioni non ha avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, applicati dal gruppo:

- ▶ IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011
- ▶ IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto) in vigore dal 1 febbraio 2010
- ▶ IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto) in vigore dal 1 gennaio 2011
- ▶ Miglioramenti agli IFRS (maggio 2010)

### **L'adozione degli standard e interpretazioni è descritta nel seguito:**

#### **IAS 24 informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (rivisto)**

Lo IASB ha emesso una modifica al principio IAS 24 che chiarisce la definizione di parte correlata. La nuova definizione enfatizza la simmetria nell'identificazione dei soggetti correlati e definisce più chiaramente in quali circostanze persone e dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere ritenute parti correlate. Inoltre la modifica introduce un'esenzione dai requisiti generali di informativa sulle parti correlate per le operazioni con un Governo e con entità controllate, sotto controllo comune o sotto l'influenza significativa del Governo così come l'entità stessa. L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

#### **IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio (rivisto)**

L'emendamento modifica la definizione di passività finanziaria al fine della classificazione dell'emissione di diritti denominati in valuta estera (e di alcune opzioni e warrant) come strumenti rappresentativi di capitale nei casi in cui questi strumenti siano attribuiti su base pro-rata a tutti i detentori della stessa classe di uno strumento (non derivato) rappresentativo di capitale dell'entità, o per l'acquisto di un numero fisso di strumenti rappresentativi di capitale dell'entità per un ammontare fisso in una qualsiasi valuta. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo in quanto il Gruppo non possiede questa tipologia di strumenti.

#### **IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima (rivisto)**

La modifica rimuove una conseguenza non intenzionale che si verifica quando un'entità è soggetta a requisiti di contribuzione minima e provvede a un pagamento anticipato per far fronte a tali requisiti. La modifica consente a un'entità di trattare i pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima come un'attività. Il Gruppo non è soggetto a requisiti di contribuzione minima in Europa. La modifica in oggetto non ha quindi avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

#### **Miglioramenti agli IFRS**

Nel maggio 2010 lo IASB ha emanato una terza serie di miglioramenti ai principi, principalmente nell'ottica di eliminare inconsistenze esistenti e chiarirne la terminologia. L'adozione delle seguenti modifiche ha prodotto cambiamenti nelle politiche contabili ma non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo.

- ▶ IFRS 3 *Aggregazione aziendali*: Sono state modificate le opzioni disponibili per la misurazione delle interessenze di terzi (NCI). E' possibile valutare al fair value o alternativamente in rapporto alla quota proporzionale dell'attivo netto identificabile della società acquisita solo le componenti delle interessenze di terzi che rappresentano una quota effettiva di partecipazione che garantisce ai detentori una quota proporzionale nell'attivo netto della società in caso di liquidazione. Tutte le altre componenti devono essere valutate al fair value alla data di acquisizione.
- ▶ I cambiamenti dell'IFRS 3 sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 luglio 2011. Il Gruppo li ha comunque adottati al 1 gennaio 2011 ed ha cambiato le sue politiche contabili di conseguenza, in quanto i cambiamenti sono stati emessi per eliminare le conseguenze che possono sorgere a seguito dell'adozione dell'IFRS 3.
- ▶ IFRS 7 *Strumenti finanziari – informativa aggiuntiva di bilancio*: la modifica è finalizzata a semplificare e a migliorare l'informativa attraverso, rispettivamente, la riduzione del volume dell'informativa relativa alle garanzie detenute e la richiesta di una maggiore informativa qualitativa per meglio contestualizzare la parte quantitativa. Il Gruppo riflette la modifica ai requisiti di informativa in nota 33.

- ▶ IAS 1 *Presentazione di bilancio*: La modifica chiarisce che un'analisi di ciascuna delle altre componenti del conto economico complessivo può essere inclusa, alternativamente, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto o nelle note al bilancio. Il Gruppo fornisce quest'analisi nella nota 25.

Altre modifiche sui seguenti principi, derivanti dal processo di miglioramento degli IFRS, non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo:

- ▶ IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Corrispettivi potenziali derivanti dalle aggregazioni aziendali precedenti all'adozione dell'IFRS 3 (rivisto nel 2008))
- ▶ IFRS 3 *Aggregazioni aziendali* (Pagamenti basati su azioni sostituiti volontariamente o non sostituiti)
- ▶ IAS 27 *Bilancio consolidato e separato*
- ▶ IAS 34 *Bilanci intermedi*

Le seguenti interpretazioni ed emendamenti non hanno avuto nessun impatto sui principi contabili, sulla posizione finanziaria del Gruppo e sui risultati:

- ▶ IFRIC 13 *Programmi di fidelizzazione della clientela* (determinazione del fair value dei premi)
- ▶ IFRIC 19 *Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale*

### **Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

#### **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo**

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, alla cancellazione o liquidazione) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2012 o successivamente.

#### **IAS 12 Imposte sul reddito – Recuperabilità delle attività sottostanti**

La modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione relativa (rebuttable) che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati usando il fair value secondo lo IAS 40 dovrebbero essere determinate sulla base del fatto che il valore contabile sarà recuperato attraverso la vendita. Inoltre, introduce la richiesta che il calcolo delle imposte differite sui beni non ammortizzabili che sono misurati secondo il metodo del costo rideterminato definito nello IAS 16, siano sempre misurate sulla base della vendita del bene. La modifica è efficace per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2012 o successivamente.

#### **IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)**

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto delle modifiche. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, quello che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate, nel bilancio separato. Le modifiche diventano effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.

#### **IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente.



### **IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative *Trasferimenti di attività finanziarie***

Le modifiche richiedono delle ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari, trasferiti ma non cancellati dal bilancio, per consentire agli utilizzatori di bilancio di comprendere la relazione tra quelle attività che non sono state cancellate dal bilancio e le relative passività. Inoltre, le modifiche richiedono informativa sul coinvolgimento residuo nelle attività trasferite e cancellate per consentire agli utilizzatori di bilancio di valutare la natura e il rischio connessi al coinvolgimento residuo della società in tali attività cancellate dal bilancio. Le modifiche si applicano per gli esercizi che hanno inizio al 1 luglio 2011. Le modifiche riguardano solo l'informativa di bilancio e non impattano né la posizione finanziaria del Gruppo né il risultato.

### **IFRS 10 – Bilancio consolidato**

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 *Bilancio consolidato e separato* che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso comprende anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – *Società a destinazione specifica*.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica (special purpose entities). I cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management, rispetto alle richieste che erano presenti nello IAS 27, valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

### **IFRS 11 *Accordi congiunti (Joint Arrangements)***

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo in quanto nel Gruppo non ci sono delle *joint venture*. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

### **IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese**

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013, o successivamente.

### **IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)**

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. Il Gruppo sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati. Questo principio è effettivo per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013.

Gli schemi adottati dal Gruppo SNAI per il periodo chiuso al 31 dicembre 2011 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2010, ad eccezione della riclassifica effettuata al fine di migliorare l'esposizione dei crediti in bilancio dalla voce "altre attività" alla voce "crediti commerciali" per 17.531 migliaia di euro al netto del fondo svalutazione crediti per 191 migliaia di euro.

### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dal Gruppo si compongono come segue:

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento della situazione contabile.

#### **Conto Economico Complessivo consolidato**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio, l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

### **Rendiconto finanziario consolidato**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, d'investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

### **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio consolidato, i cui importi sono espressi in euro e arrotondati alle migliaia, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcuni immobili, terreni, impianti e macchinari valutati al valore sostitutivo del costo ("deemed cost") come definito nel seguito nonché per i derivati (scommessa a quota fissa e riferimento) e partecipazioni in altre imprese iscritti al valore equo.

### **Incertezza nella stime**

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della Gruppo di raggiungere gli obiettivi delle linee guida 2012-2014.

### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

Il Gruppo verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato. Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite

potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.

#### *Costi di sviluppo*

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato di seguito. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio del management sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto. Solitamente ciò accade quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le società del gruppo SNAI consolidate.

### **(c) Criteri di valutazione e di consolidamento**

#### **Società controllate**

Le società controllate sono società in cui la controllante ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

L'eventuale eccedenza del corrispettivo di acquisto rispetto al fair value delle attività e passività acquisite e' contabilizzato ad "avviamento".

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Non è consolidata integralmente la società controllata Teseo S.r.l. in liquidazione, il cui consolidamento non avrebbe prodotto effetti patrimoniali, economici e finanziari significativi. La società Teseo S.r.l. in liquidazione è valutata con il metodo del patrimonio netto e gli effetti sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato corrispondono a quanto risulterebbe dal suo consolidamento integrale.

#### **Società collegate**

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del gruppo degli utili o delle perdite della partecipata, che viene rilevata secondo il metodo del patrimonio netto a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino alla data in cui detta influenza cessa. Quando esistono i presupposti, tali partecipazioni sono soggette a test di impairment secondo le regole dello IAS 36.

Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo ed incrementata dalle variazioni dell'attivo netto della società collegata, successive all'acquisizione, per la quota di pertinenza del gruppo. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio o di periodo della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Quando la quota delle perdite di pertinenza del gruppo di una società collegata eccede il valore contabile della partecipazione in tale collegata, il Gruppo azzera la partecipazione e cessa di rilevare la sua quota delle ulteriori perdite ad eccezione di quando, e nella misura in cui, il Gruppo ha contratto obbligazioni legali o implicite, oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della società collegata.

#### **Transazioni eliminate nel processo di consolidamento**

Nel processo di consolidamento saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati integralmente.

Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con collegate ed entità a controllo congiunto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, ma solo in assenza di indicatori che possono dare evidenza di una perdita di valore.

### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### **(d) Immobili, impianti e macchinari**

#### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, il Gruppo rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra il valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

#### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.

I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati: dal 3% al 9%
- Impianti e macchinari: dal 10% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: dal 10% al 15,5%
- Altri beni: dal 12% al 33%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

#### **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### **(e) Attività immateriali**

##### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

##### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo, che prevedono l'applicazione dei risultati della ricerca ad un piano o ad un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati, sono capitalizzate solo quando si può dimostrare che il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali e il gruppo dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo. Le spese capitalizzate comprendono i costi per materiali, la manodopera diretta e una quota adeguata delle spese generali di produzione.

Le altre spese di sviluppo sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate (vedere il principio f).

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale il Gruppo verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- costi di sviluppo: dal 10% al 20%
- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 10% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: dal 5,56% al 33%

- concessioni ippiche e sportive e diritti sportivi e ippici: sulla durata della concessione aventi scadenza fra il 30/06/2012 e il 30/06/2016;
- altre: dal 10% al 20%

#### **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

Il Gruppo verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

#### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

#### **(h) Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo (di acquisto o produzione) e valore netto di realizzo, determinando il costo con il metodo del primo entrato – primo uscito (FIFO). La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per prodotti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. A tal proposito si procede ad una rideterminazione periodica del valore di realizzo e la svalutazione è rilevata a conto economico al momento in cui la svalutazione stessa avviene.

#### **(i) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti; investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a Conto economico, degli oneri accessori. Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

#### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese attualmente detenute dal Gruppo, sono valutate al costo invece che al fair value in quanto quest'ultimo non è determinabile in modo attendibile.

#### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

#### **Altre attività finanziarie**

I titoli di stato che il Gruppo intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso società sottoposte al controllo della stessa controllante, verso società controllate non consolidate e verso la controllante.

#### **(j) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

#### **Valore equo**

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio/periodo. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

#### **Perdita di valore su finanziamenti e crediti**

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

### **(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

### **(l) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante.

Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

### **(m) Strumenti finanziari derivati e hedge accounting**

#### **Rilevazione iniziale e valutazione successiva**

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali swap su tassi di interesse per coprire i propri rischi di tasso. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al valore equo alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il valore equo è positivo e come passività finanziarie quando il valore equo è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente nel conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- ▶ coperture del valore equo, se sono a fronte del rischio di variazione del valore equo dell'attività o passività sottostante o a fronte di un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di flussi di cassa, se sono a fronte dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa che è attribuibile a un particolare rischio associato a una attività o passività rilevata o a una operazione programmata altamente probabile o a un rischio di valuta legato a un impegno irrevocabile non rilevato;
- ▶ coperture di un investimento netto in una gestione estera.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento o operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'impresa intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del valore equo dell'elemento coperto o dei flussi di cassa riconducibili al rischio coperto. Ci si attende



che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### **Coperture di fair value**

La variazione del fair value dei derivati di copertura sui tassi d'interesse è rilevato nel conto economico tra gli oneri finanziari. La variazione del valore equo degli strumenti di copertura attribuibili all'elemento coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico negli oneri finanziari.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, qualsiasi rettifica del valore contabile è ammortizzata nel conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza mediante l'utilizzo dell'EIR method (tasso effettivo di interesse). L'ammortamento così determinato può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio valore equo attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Se l'elemento coperto è cancellato, il valore equo non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo valore equo attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati nel conto economico.

Il Gruppo ha in essere un interest rate swap che è utilizzato come copertura per l'esposizione alle variazioni di valore equo di un finanziamento garantito.

#### **Copertura dei flussi di cassa**

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto relativa alla parte di copertura efficace è rilevata tra gli altri utili complessivi nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel conto economico tra gli altri costi operativi.

Il Gruppo utilizza come coperture della propria esposizione in valuta estera contratti per l'acquisto di valuta a termine sulla base delle transazioni previste e sugli impegni stabiliti; allo stesso modo, utilizza contratti a termine per l'acquisto di materie prime per coprirsi dalla volatilità dei prezzi delle materie prime.

Gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti nel conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico, per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita prevista. Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziari, gli importi riconosciuti tra gli altri utili complessivi sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile non si verifichi più, gli utili o le perdite cumulativi rilevati nella riserva di cash flow hedge sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura raggiunge la scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente rilevati nella riserva di "cash flow hedge" restano lì iscritti fino a quando l'operazione prevista o l'impegno irrevocabile impattano il conto economico.

#### **Classificazione corrente/non corrente**

I derivati che non sono qualificati come "strumenti di copertura efficace" sono classificati come correnti o non correnti o separatamente in parte come correnti e in parte come non correnti sulla base della valutazione dei fatti e delle circostanze (ad esempio, i sottostanti flussi di cassa negoziati):

- ▶ Quando il Gruppo detiene un derivato come copertura economica (e non applica l'hedge accounting) per un periodo superiore ai 12 mesi dopo la data di bilancio, il derivato è classificato come non corrente (o diviso tra corrente e non corrente) sulla base dell'elemento sottostante;
- ▶ Derivati impliciti che non sono strettamente correlati al contratto principale sono classificati coerentemente ai flussi di cassa del contratto principale;

Strumenti derivati che sono designati come strumenti di copertura efficaci, sono classificati coerentemente all'elemento sottostante coperto; lo strumento derivato è diviso tra parte corrente e parte non corrente solo se l'allocazione è attendibilmente realizzabile.

#### **(n) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono rivisti ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo.

#### **(o) Fondi per rischi ed oneri futuri**

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione.

Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### **(p) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

#### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al

valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a Conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

#### **(q) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I ricavi connessi alle concessioni relative agli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) sono contabilizzati al netto del prelievo erariale (PREU) e delle vincite pagate ed al lordo dei compensi da versare a gestori ed esercenti, nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi connessi agli apparecchi da intrattenimento comma 6b (VLT) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, jackpot e del prelievo erariale (PREU), ed al lordo dei compensi versati ai gestori nonché del canone per la concessione da versare all'AAMS.

I ricavi relativi ai giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo) sono espressi in bilancio tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto delle vincite, dell'imposta unica ed al lordo dei costi per la piattaforma e del canone di concessione.

In base agli IAS 32 e 39 la raccolta delle scommesse a quota fissa ed a riferimento genera una passività finanziaria che viene valutata con il criterio del fair value. Pertanto la raccolta connessa all'accettazione delle scommesse a quota fissa e riferimento (ovvero delle scommesse relativamente alle quali il Gruppo sopporta il rischio derivante dalle vincite) viene esposta in bilancio, tra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" al netto dei costi per l'imposta unica, il prelievo UNIRE, le vincite ed i rimborsi pagati agli scommettitori.

I ricavi connessi all'accettazione delle scommesse al totalizzatore vengono invece riconosciuti sulla base della percentuale di aggio stabilita dalla convenzione per l'esercizio delle scommesse.

I ricavi ed i costi inerenti le scommesse sono rilevati nel momento in cui si realizza l'evento su cui si accetta la scommessa.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

#### **Contributi Statali**

I contributi statali e di altri enti pubblici sono rappresentati dai contributi fondo investimenti ASSI (ex U.N.I.R.E. - Unione Nazionale Incremento Razze Equine) e dai contributi a corrispettivo per i servizi erogati dalla società di gestione degli ippodromi a beneficio dell'Ente Pubblico U.N.I.R.E. titolare dei proventi derivanti dalla raccolta delle scommesse sulle corse ippiche in svolgimento presso gli stessi ippodromi. Sono contabilizzati al loro fair value al momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e in cui il gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ottenuti a compensazione dei costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ottenuti a compensazione di un'attività iscritta nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

#### **(r) Oneri e proventi finanziari**

Gli oneri e proventi finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati utilizzando il tasso di interesse effettivo.

#### **(s) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base del budget delle società del Gruppo e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

#### **(t) Informativa di settore**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati, e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. Il Gruppo ha ritenuto che i propri settori operativi determinati in conformità all'IFRS 8 sono i medesimi settori di attività precedentemente identificati in base allo IAS 14. Le note relative all'IFRS 8 sono illustrate nella Nota 3, incluse le relative informazioni comparative riepilogate.

#### **(u) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

Il Gruppo valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente del gruppo che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

#### **(v) Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## **2. Accordi per servizi in concessione**

Il Gruppo SNAI opera nel mercato della raccolta dei giochi e delle scommesse, che includono principalmente le scommesse sportive ed ippiche, le AWP (già new slot) e le videolotteries oltre ai giochi di abilità a distanza (skill games), bingo ed i casinò games. Questo mercato viene regolato dalle autorità statali mediante il rilascio di concessioni.

Il Gruppo ha creato la propria rete di accettazione scommesse mediante l'acquisto iniziale, nel 2006 di 450 rami d'azienda, corrispondenti ad altrettante concessioni sportive ed ippiche per la raccolta scommesse. Successivamente SNAI ha acquistato alcune altre concessioni. A seguito della creazione di tale rete il Gruppo ha poi partecipato ai bandi di gara emessi successivamente dall'autorità statale, ampliando in tal modo sia la rete di accettazione scommesse sia la tipologie di giochi sui quali operare la raccolta. Con la partecipazione al bando di gara per l'aggiudicazione di diritti per l'apertura di nuovi punti vendita, in conformità alla norma del dl. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d.

Bersani), SNAI si è aggiudicata concessioni per la raccolta di scommesse ippiche e sportive. In particolare una concessione sportiva (342 negozi e 864 corner sportivi) e una concessione ippica (99 negozi e 3.787 corner ippici). Inoltre, si è aggiudicata la concessione per il gioco a distanza ippico e la concessione per il gioco a distanza sportivo.

Inoltre nel 2009, la società A.I. Monteverde S.r.l., oggi incorporata in SNAI, ha partecipato al bando di gara cd, Giorgetti indetto da AAMS per 3.000 concessioni ippiche aggiudicandosi n. 303 diritti di negozio ippico.

Il Gruppo SNAI è titolare delle seguenti concessioni:

Titolare	Numero	Oggetto	Scadenza	Note
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione	Realizzazione e conduzione della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante gli apparecchi da divertimento e intrattenimento, previsti dall'articolo 110, comma 6, del T.U.L.P.S., nonché delle attività e funzioni connesse	Dicembre 2011	(1)
SNAI S.p.A.	n. 228 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, ed eventi non sportivi	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 100 Concessioni	Commercializzazione delle scommesse a totalizzatore ed a quota fissa sulle corse dei cavalli	Giugno 2012	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4311	Esercizio dei giochi pubblici su base ippica, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4028	Esercizio di giochi pubblici su eventi diversi dalle corse dei cavalli, attraverso l'attivazione delle reti distributive (negozi di gioco ippico e/o della rete di punti di gioco ippico) e relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15119	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete di gioco ippico a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15117	Esercizio dei giochi pubblici attraverso l'attivazione della rete dei giochi pubblici sportivi e del gioco del bingo a distanza	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 4801	Esercizio congiunto di giochi pubblici ippici, attraverso l'attivazione della rete di negozi di gioco e la relativa conduzione	Giugno 2016	
SNAI S.p.A.	n. 1 Concessione Cod. 15215	Esercizio tramite raccolta a distanza dei seguenti giochi pubblici: a) scommesse sportive; b) scommesse ippiche; c) concorsi a pronostici sportivi ed ippici; d) giochi di ippica nazionale; e) giochi di abilità, inclusi i giochi di carte in modalità di torneo; f) bingo.	Settembre 2020	

(1) La vigenza è stabilita fino alla data indicata da AAMS per la stipula della nuova convenzione ovvero fino alla comunicazione di esclusione dalla procedura di selezione secondo quanto comunicato da AAMS con nota prot. n. 2011/51539/Giochi/ADI del 29/12/2011. In data 27 dicembre 2011 è stato notificato a SNAI provvedimento di AAMS recante l'aggiudicazione provvisoria; sono ora in corso le operazioni di collaudo della rete telematica.

### 3. Settori operativi

L'informativa di settore viene presentata per "settori operativi". Il settore, si basa sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo. Le cessioni intrasettoriali avvengono a condizioni di mercato.

Il gruppo è attivo nei seguenti settori principali:

- servizi scommesse;
- gestione Ippodromi;
- concessioni;
- servizi televisivi.

Nello specifico l'attività del gruppo è stata definita nel modo seguente:

Servizi Scommesse: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi telematici forniti ai punti di accettazione scommesse, e per accettazione concorsi a pronostico; tali attività sono sostanzialmente gestite dalle società SNAI S.p.A. per la parte relativa al settore dei giochi e scommesse, Festa S.r.l. e da Mac Horse S.r.l.;

Gestione ippodromi: sono confluite in questo segmento le attività connesse alla gestione degli ippodromi, sia per quanto riguarda la gestione immobiliare, che l'organizzazione delle corse; tali

attività sono gestite dalla Società Trenno S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. e da SNAI S.p.A. per il settore immobiliare;

Concessioni: sono confluite in questo segmento, le attività connesse alla gestione delle concessioni ippiche e sportive, acquisite a decorrere dal 16 marzo 2006, quelle che SNAI S.p.A. si è aggiudicata con il bando indetto con il c.d. decreto Bersani e che hanno iniziato ad operare verso la fine del secondo trimestre 2007, e i diritti che la società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. (ora fusa in SNAI S.p.A.) si è aggiudicata con il bando c.d. "Giorgetti"; nonché le attività connesse alla concessione per l'affidamento dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e funzioni connesse" (slot machine - AWP e videolottery - VLT), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità), bingo e casinò games;

Servizi Televisivi: sono confluite in questo segmento le attività connesse ai servizi televisivi; tali attività sono gestite dalla società Teleippica S.r.l..

Nel seguente prospetto sono fornite informazioni in merito alla contribuzione ai valori consolidati delle attività:

- di raccolta delle scommesse/giochi e dei servizi connessi al settore denominato "servizi scommesse";
- di accettazione delle scommesse negli ippodromi di proprietà del gruppo e delle attività connesse alla loro gestione denominata "gestione ippodromi",
- delle concessioni ippiche e sportive di proprietà, alla concessione della rete telematica degli apparecchi e congegni da intrattenimento di cui all'art.110 comma 6 del T.U.L.P.S. (slot machines - AWP - e videolottery), oltre all'attività relativa agli skill games (giochi di abilità a distanza), bingo e casinò games, denominata "concessioni";
- televisiva e radiofonica denominata "servizi televisivi".

I risultati di settore comprendono elementi attribuibili ad un settore in modo diretto ed attraverso un'allocazione ragionevole per i costi comuni a più settori e per i costi indiretti.

Non sono imputati ai settori principali, i ricavi per la vendita di software e tecnologia, quelli per allestimenti ed altri ricavi non ricompresi nelle tre attività specifiche; di conseguenza non sono attribuiti ai settori specifici i costi connessi ai ricavi precedentemente citati, oltre ai finanziari non attribuibili alle tre attività principali, ma alla governance dell'impresa nel suo complesso.

Nel segmento "concessioni" sono comprese tutte le scommesse, sia a quota fissa (in cui il banco è in capo al concessionario) sia a totalizzatore (in cui il banco è in capo al Ministero delle Finanze), accettate nei PAS (punti accettazione scommesse) dove SNAI è concessionario diretto.

Sulle scommesse a quota fissa il rischio è a carico del concessionario in quanto ad esso spetta l'onere del pagamento delle vincite e delle imposte, mentre nelle scommesse a totalizzatore non c'è rischio in capo al concessionario in quanto a lui spetta una percentuale sul movimento.

	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Attività di settore	5.816	8.545	10.300	17.407	74.876	64.230	7.629	14.595	3.408	3.864	0	0	102.029	108.641
Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.307	13.354	109.851	111.760	433.685	491.502	2.154	3.471	49	117	0	0	556.046	620.204
Immob.materiale e immat. non attribuite							0	0					17.600	14.852
Partecipazioni in collegate	0	0	1.696	1.722	0	0	0	0	163	286	0	0	1.859	2.008
Totale attività	16.123	21.899	121.847	130.889	508.561	555.732	20.811	36.131	3.620	4.267	0	0	780.759	800.949
Passività di settore	4.529	6.028	9.704	16.696	448.480	437.586	6.005	4.464	593	10	0	0	469.311	464.784
Totale passività	4.529	6.028	9.704	16.696	448.480	437.586	6.005	4.464	593	10	0	0	780.759	800.949
Investimenti:														
Immobilizzazioni materiali e immateriali	191	3.927	2.530	3.235	5.335	30.703	346	3.471	0	0	0	0	8.402	41.336
Immob.materiale e immat. non attribuite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6.521	2.800
<b>CONTO ECONOMICO PER SETTORE D'ATTIVITA'</b>														
	Servizi scommesse		Gestione ippodromi		Concessioni		Servizi Televisivi		Altri		Eliminazioni		Totale consolidato	
	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
<i>(valori in migliaia di euro)</i>														
Ricavi di settore	20.286	24.618	18.627	22.082	507.321	506.498	11.645	11.618	661	2.093	0	0	558.540	566.909
Ricavi intersettore	3.976	4.717	461	507	0	0	2.198	2.180	842	519	(7.477)	(7.923)	0	0
Risultato operativo	4.798	14.404	(4.621)	(690)	(4.127)	(10.207)	4.307	2.639	(5.417)	(5.745)	0	0	(5.060)	401
Quote di risultato di partecipazioni	0	0	13	(280)	0	0	0	0	(17)	(2.102)	0	0	(4)	(2.382)
(Oneri) e proventi finanziari	(25)	(136)	(53)	(26)	(39.557)	(28.034)	55	336	(258)	908	0	0	(39.838)	(26.952)
Imposte sul reddito													4.578	(3.514)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.773	14.268	(4.661)	(996)	(43.684)	(45.851)	0	0	(5.692)	(6.939)	0	0	(40.324)	(32.447)
Il risultato operativo comprende:														
Ammortamenti e svalutazioni	(1.908)	(1.022)	(4.462)	(4.396)	(66.666)	(51.414)	(1.663)	(2.878)	(69)	(99)	0	0	(74.768)	(59.809)

La differenza del risultato operativo del settore “Servizi scommesse” è dovuto essenzialmente a maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, maggiori perdite su crediti , minusvalenze per dismissione immobilizzazioni ed a minori ricavi per transazioni attive, rimborsi danni e minori ricavi per service provider.

La differenza del risultato operativo del settore “Gestione Ippodromi” è stato altresì influenzato dalla riduzione dei ricavi derivati dall’attività caratteristica per la generale riduzione che il comparto ippico nazionale ha subito.

#### Note alle principali voci del conto economico complessivo consolidato

Si ricorda che in data 31 gennaio 2011 SNAI S.p.A. ha acquistato il controllo di Teleippica S.r.l. L'acquisizione è stata contabilizzata con il pooling of interest method, applicando la retrodatazione contabile degli effetti dell'acquisizione anche con riferimento ai costi ed ai ricavi, consolidando di conseguenza dal primo gennaio 2011. I valori economici dell'esercizio 2010 sono stati riesposti. Per maggiori informazioni si fa esplicito rimando all'allegato 2.1.

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi dell'esercizio 2010 riesposti.

#### 4. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2011 ammonta a 557.401 migliaia di euro contro 559.950 migliaia di euro ed è così dettagliato:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento	154.774	145.349	9.425
Ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS	47.403	57.296	(9.893)
Ricavi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	288.094	285.047	3.047
Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	17.334	15.544	1.790
Ricavi per esclusiva Coordinatori Punti SNAI	5	3.212	(3.207)
Ricavi servizi raccolta scommesse	8.246	10.159	(1.913)
Ricavi servizi Bingo on line	1.181	813	368
Ricavi contratti servizi e assistenza	7.889	8.334	(445)
Ricavi per la gestione delle scommesse negli ippodromi	12.810	14.373	(1.563)
Gestione ippodromo ed immobili	2.653	2.489	164
Ricavi servizi televisivi e connessi	12.589	12.672	(83)
Ricavi per allestimento e vendita tecnologia	148	477	(329)
Altre prestazioni e vendite a terzi	4.275	4.185	90
<b>Totale</b>	<b>557.401</b>	<b>559.950</b>	<b>(2.549)</b>

Di seguito il dettaglio della voce "Ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento" che evidenzia le voci relative alle vincite, ai rimborsi e alle imposte.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010
Ricavi Scommesse Sport Quota Fissa	889.594	1.021.171
Vincite e Rimborsi Sport Quota Fissa	(696.945)	(836.603)
Imposta unica Sport Quota Fissa	(41.027)	(41.268)
<b>Netto Scommesse Sport Quota Fissa</b>	<b>151.622</b>	<b>143.300</b>
Ricavi scommesse Ippica QF e Ippica Riferimento	31.092	37.549
Vincite e Rimborsi Ippica QF e Riferimento	(24.015)	(30.748)
Imposta unica Ippica QF e Riferimento	(1.291)	(1.563)
Prelievo Ippica	(2.634)	(3.189)
<b>Netto Scommesse Ippica Quota Fissa e Riferimento</b>	<b>3.152</b>	<b>2.049</b>
<b>Totale ricavi netti scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento</b>	<b>154.774</b>	<b>145.349</b>



Nell'esercizio 2011 il pay-out delle scommesse sportive si è attestato a circa il 78,3% contro il 81,9% del precedente esercizio.

I ricavi netti raccolta scommesse sportive e ippiche a quota fissa e riferimento accolgono anche ricavi netti per scommesse sportive a quota fissa accettate in via telematica (gioco a distanza) per 15.389 migliaia di euro (18.396 migliaia di euro dell'esercizio 2010).

La voce imposta unica sport quota fissa comprende l'accantonamento relativo alla tassazione addizionale sul payout inferiore all'80% come previsto dalla legge di stabilità 2011.

I ricavi scommesse ippiche a totalizzatore, IPN e CPS includono 2.691 migliaia di euro di gioco a distanza (3.198 migliaia di euro).

Il 19 gennaio 2011 è partita l'attività relativa agli apparecchi da intrattenimento (ADI) comma 6b (Videolottery o più brevemente VLT), l'attività di posizionamento delle VLT all'interno di molti negozi di raccolta scommesse ha interferito, temporaneamente, con l'attività parallela di raccolta del gioco sugli apparecchi da intrattenimento comma 6a (AWP) di cui è stato di fatto ridotta la disponibilità.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) contabilizzati per complessivi 288.094 migliaia di euro, sono evidenziati al lordo del compenso riconosciuto contrattualmente sia al gestore che all'esercente. Tali costi sono esposti nella voce costi per servizi e godimento beni di terzi alla nota 7. Nello stato patrimoniale è evidenziato l'importo, pari a 11.792 migliaia di euro relativo al "Deposito cauzionale ADI" che accoglie lo 0,5 per cento delle somme giocate su ciascuno degli apparecchi di gioco collegati alla rete telematica (vedi nota 21).

Si ricorda che nel decreto predisposto da AAMS ai fini della revisione della convenzione AWP, la previsione dell'erogazione maturabile nella misura fino allo 0,5% della raccolta è stato inserito nella nuova convenzione tra AAMS e i concessionari, come elemento contrattuale. Il valore dell'erogazione può variare sulla base di una serie di parametri di servizio e di investimento. In data 27 luglio 2011 il decreto direttoriale 2011/30014/giochi/adi ha determinato nuovi criteri e modalità di restituzione del deposito cauzionale per gli anni 2011 e 2012. Il Gruppo, sulla base delle informazioni assunte e delle verifiche interne effettuate nella materia, ritiene che i livelli di servizio e di investimento raggiunti anche nel periodo corrente, siano tali da consentire la contabilizzazione del credito.

I ricavi derivanti dalla concessione per la conduzione della rete degli apparecchi da intrattenimento (ADI) comprendono inoltre i ricavi per il riaddebito ai gestori dei "contributi contingentamento" per 1.754 migliaia di euro. In correlazione nella voce di costo "Servizi ADI" alla nota 7 sono contabilizzati la stessa tipologia di contributo versato ad AAMS, anche per i punti di accettazione scommesse – PAS in gestione alla capogruppo come previsto dalla Legge di Stabilità 2011, in vigore dal 1 gennaio 2011 regolamentata con il decreto n.2011/30011/giochi/UD del 27 luglio 2011 e pubblicato il 5 agosto 2011.

Il 7 luglio 2011 è partita l'attività relativa ai Casinò Games, che ha integrato l'offerta dei giochi a distanza; di seguito il dettaglio della voce Ricavi netti Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo):

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ricavi Giochi a Distanza	528.152	210.182
Vincite	(504.172)	(188.296)
Imposta unica	(6.646)	(6.342)
<b>Ricavi netti Giochi a Distanza</b>	<b>17.334</b>	<b>15.544</b>

La voce "Ricavi servizi televisivi e connessi" accoglie principalmente i ricavi derivanti dal contratto stipulato dalla controllata Teleippica S.r.l. con ASSI (ex U.N.I.R.E.) per la trasmissione televisiva delle corse ippiche nei punti di accettazione delle scommesse ippiche.

## **5. Altri ricavi e proventi**

L'ammontare degli altri ricavi e proventi pari a 1.139 migliaia di euro (6.959 migliaia di euro) è così composto:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Affitti attivi e riaddebito spese accessorie	291	391	(100)
Vendita diritto d'opzione	203	203	0
Transazioni attive	90	2.186	(2.096)
Ricavi per risarcimento e rimborsi danni	33	1.040	(1.007)
Plusvalenze da alienazione cespiti	33	7	26
Altri ricavi e proventi	489	3.132	(2.643)
<b>Totale</b>	<b>1.139</b>	<b>6.959</b>	<b>(5.820)</b>

## 6. Materie prime e materiale di consumo utilizzati

Le materie prime ed i materiali di consumo utilizzati ammontano complessivamente a 1.451 migliaia di euro (1.559 migliaia di euro dell'esercizio 2010 riesposto), e si riferiscono, principalmente, a materiali di supporto alla raccolta delle scommesse, alla tecnologia ed agli arredi installati nei nuovi punti vendita. I beni capitalizzati ammontano a 1.045 migliaia di euro (4.430 migliaia di euro).

## 7. Costi per servizi e godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 409.860 migliaia di (437.460 migliaia di euro dell'esercizio 2010) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Gestione per accettazione scommesse	108.018	118.159	(10.141)
Servizi Apparecchi da Intrattenimento (ADI)	233.478	237.564	(4.086)
Gestione Giochi a distanza (Skill/Casinò/Bingo)	5.326	5.070	256
Bookmakers	2.013	2.510	(497)
Servizi gioco a distanza	813	1.888	(1.075)
Coordinatori punti SNAI	57	6.092	(6.035)
Gestione ippodromi	2.593	2.684	(91)
Contributi enti ippici	227	243	(16)
Gestione servizi televisivi e radiofonici	4.374	4.692	(318)
Affitto postazioni	376	375	1
Consulenze e rimborsi spese	9.095	10.387	(1.292)
Utenze e telefoniche	8.985	8.901	84
Assistenza e manutenzioni	8.375	7.799	576
Pubblicità e promozione	8.126	13.313	(5.187)
Servizi informativi	3.834	3.739	95
Installazioni, logistica e progettazione	1.639	1.934	(295)
Collaborazioni, prestazioni occasionali e diverse	1.262	1.827	(565)
Assicurazioni e fideiussioni	1.403	1.364	39
Ricerche di mercato	683	852	(169)
Informazioni per realizzazioni quote locandine e locandine	597	407	190
Affitti passivi e spese accessorie	1.454	1.509	(55)
Locazioni operative e noleggi	775	856	(81)
Compensi amministratori	1.828	1.446	382
Spese di revisione	584	638	(54)
Compensi sindaci	431	197	234
Compensi organismo di vigilanza	84	87	(3)
Rimborso spese amm.ri/sindaci	66	81	(15)
Altri	3.364	2.846	518
<b>Totale</b>	<b>409.860</b>	<b>437.460</b>	<b>(27.600)</b>

Si evidenziano:

- i corrispettivi della gestione per accettazione scommesse di 108.018 migliaia di (118.159 migliaia di euro nell'esercizio 2010) riconosciuto ai PAS che hanno ceduto le concessioni nel marzo 2006 e nel corso degli esercizi successivi, ai gestori dei negozi e corner ippici e sportivi legati all'aggiudicazione delle concessioni del cosiddetto bando Bersani ed ai gestori dei negozi ippici del cosiddetto bando "Giorgetti";
- i costi per servizi ADI (per complessivi 233.478 migliaia di euro rispetto ai 237.564 migliaia di euro del 2010) che comprendono i compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, costi per le piattaforme VLT ed i contributi di contingentamento sorti con la legge di stabilità del 2011 (vedi nota 4);
- i costi connessi alla gestione dei giochi a distanza (Skill, Casinò e Bingo) per 5.326 migliaia di euro (5.070 migliaia di euro), rappresentati principalmente dal costo per le piattaforme di gioco e la gestione dei tornei di poker on-line;
- la voce consulenze e rimborsi spese comprende i costi non ricorrenti per 2.213 migliaia di euro riferiti ai compensi per l'estinzione dei finanziamenti Senior e Junior scaduti e rimborsati a marzo 2011 ed i costi relativi all'operazione "Cogetech", per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 36;
- Le spese di pubblicità e promozione per complessivi 8.126 migliaia di euro, il decremento è dovuto principalmente alla campagna effettuata nell'anno 2010 in occasione del campionato mondiale di calcio.

La voce "altri" comprende principalmente: servizio di vigilanza e scorta valori, servizi di pulizia, spese postali e spedizioni, costi smaltimento rifiuti e gestione delle autovetture e degli automezzi aziendali.

## 8. Costi del personale

Il costo del personale ammonta complessivamente a 33.336 migliaia di euro, contro 30.223 migliaia di euro dell'esercizio 2010 riesposto, con un incremento di 3.113 migliaia di euro (+10,3%) dovuto essenzialmente all'erogazione di premi una tantum al management aziendale (giugno 2011) deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed all'assunzione diretta presso la sede di Roma, delle posizioni di collaboratori a progetto per attività di outbound in Festa S.r.l. oltre agli incrementi retributivi previsti dai rinnovi contrattuali.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Salari e stipendi	23.348	21.156	2.192
Oneri sociali	6.891	6.220	671
Accantonamento per piani a benefici definiti/contribuzione definita	1.473	1.420	53
Costi per formazione personale	58	83	(25)
Rimborsi spese a dipendenti	454	567	(113)
Buoni pasto e mensa aziendale	735	643	92
Omaggi a dipendenti	51	40	11
Altri costi del personale	326	94	232
<b>Totale</b>	<b>33.336</b>	<b>30.223</b>	<b>3.113</b>

La voce "accantonamento per piani a benefici/contribuzione definita" include anche gli effetti a conto economico derivanti dalla valutazione del TFR ex IAS 19.

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia un aumento di n° 136 unità rispetto al 31 dicembre 2010 da attribuirsi principalmente:

- all'ingresso all'interno del gruppo SNAI della società Teleippica S.r.l. - precedentemente la società non era compresa nel consolidamento in quanto posseduta al 19,50%;
- alla stabilizzazione, tramite assunzione diretta presso la sede di Roma, delle posizioni di collaboratori a progetto per attività di outbound in Festa S.r.l..

	31.12.2010	Entrate dell'esercizio	Variazione area di consolidamento	Uscite dell'esercizio	31.12.2011	Consistenza media del periodo
Dirigenti	20	2	1	2	21	21
Impiegati e Quadri	456	252	38	152	594	624
Operai	95	7	0	10	92	99
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>571 *</b>	<b>261</b>	<b>39</b>	<b>164</b>	<b>707 **</b>	<b>744</b>

\* di cui n. 91 Part-time e n. 13 maternità

\*\* di cui n. 163 Part-time e n. 14 maternità

## 9. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 39.937 migliaia di euro dell'esercizio 2011 (34.616 migliaia di euro dell'esercizio 2010 riesposto).

<b>migliaia di euro</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Riesposto esercizio 2010</b>	<b>Variaz.</b>
Concessioni e licenze	14.496	15.361	(865)
% di indetraibilità IVA	6.670	6.321	349
Accantonamento svalutazione crediti	11.907	7.353	4.554
Perdite su crediti	1.177	691	486
Utilizzo fondo svalutazione crediti e rischi	(249)	(54)	(195)
Accantonamento fondo rischi	769	291	478
Spese di rappresentanza	281	438	(157)
Contributi associativi	614	730	(116)
Altre imposte	481	507	(26)
I.C.I. - imposta comunale sugli immobili	478	476	2
Cancelleria, materiali di consumo e promozionali	354	516	(162)
Controlli ambiente e salute	52	67	(15)
Transazioni passive	537	633	(96)
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.491	5	1.486
Altri costi amministrativi e di gestione	879	1.281	(402)
<b>Totale</b>	<b>39.937</b>	<b>34.616</b>	<b>5.321</b>

La voce licenze e concessioni comprende, fra l'altro:

- il canone di concessione del gioco lecito da apparecchi da intrattenimento (ADI) per 7.073 migliaia di euro, calcolato nella misura dello 0,30% dei volumi giocati e versato ad AAMS con cadenza bimestrale;
- il canone di concessione, per 1.572 migliaia di euro, per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06; tale decreto ha stabilito che a partire dal primo gennaio 2007 il concessionario è tenuto a versare ad AAMS, rispettivamente entro il 16 gennaio ed il 16 luglio di ogni anno, il canone di concessione relativo al corrispondente semestre;
- il canone di concessione per la commercializzazione di scommesse a quota fissa su eventi sportivi, diversi dalle corse dei cavalli, e su eventi non sportivi ex art. 4 della convenzione approvata con Decreto Direttoriale 2006/22503 del 30/06/06 e per la commercializzazione dei giochi pubblici Concessioni per "l'esercizio delle scommesse ippiche e sportive" sui diritti assegnati con il bando 2006 (cd. Diritti Bersani) e sui diritti assegnati con il bando 2008 (cd. Diritti Giorgetti), come previsto dalle rispettive concessioni, pari a 5.058 migliaia di euro;
- il canone di concessione per l'esercizio dei giochi pubblici a distanza, come previsto dalla relativa concessione, pari a 436 migliaia di euro;
- il canone dovuto per l'attività televisiva per 352 migliaia di euro.

Nel 2011 è stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per 11.907 migliaia di euro per allineare alle migliori stime di recuperabilità i crediti sorti in precedenti esercizi relativamente all'attività caratteristica del Gruppo e che hanno manifestato nel corso della gestione difficoltà crescenti per il loro incasso.

Nell'esercizio 2011 è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per adeguamenti tecnologici pari a 769 migliaia di euro di cui 619 migliaia di euro previsti dall'art.19 della Concessione AWP.

La voce “% di indetraibilità IVA”, pari a 6.670 migliaia di euro, è dovuta alle distinte tipologie di attività, svolte da SNAI S.p.A., da Festa S.r.l. e dalla Società Trenno S.r.l., che generano in parte ricavi per servizi imponibili ai fini IVA ed in parte ricavi esenti da IVA, con conseguente riflesso sull'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti.

Le società SNAI S.p.A., Festa S.r.l. e Società Trenno S.r.l. hanno optato per l'attività separata ai fini IVA; questa scelta implica che, per gli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni imponibili, l'IVA è interamente detraibile, mentre risulta interamente indetraibile quella sugli acquisti riferibili all'attività che genera operazioni esenti.

Per quanto attiene l'imposta relativa ai beni e servizi utilizzati promiscuamente da tutte le attività, l'IVA viene detratta nei limiti della parte imputabile all'esercizio dell'attività che produce ricavi imponibili a cui si riferisce; al riguardo il costo dell'IVA indetraibile è stato calcolato determinando specifici criteri di ripartizione.

Nella voce “Altri costi amministrativi e di gestione” sono inclusi 313 migliaia di euro relativi alle sanzioni per il Processo Verbale di Costatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011.

#### 10. Costi per lavori interni capitalizzati

I costi per lavori interni capitalizzati, pari a complessivi 765 migliaia di euro (891 migliaia di euro) sono sostanzialmente relativi:

- all'implementazioni nuove funzionalità Terminale Betsi;
- allo sviluppo dei Sistemi Centrali per implementare l'efficacia dei servizi erogati;
- all'implementazione Bingo OnLine;
- all'implementazione portale interno per la gestione documentale della certificazione ISO-27001;
- all'implementazione processi di Disaster Recovery e Business Continuity Plan;
- all'implementazione nuovo portale di gestione clienti: Partner.Snai.It;
- alle nuove implementazioni legate alla sicurezza delle transazioni e al Fraud Management;
- allo sviluppo del sistema telematico in ordine ai meccanismi di sicurezza, e di adeguamento al mutato scenario regolatorio;
- allo sviluppo sistemi di Business Intelligence e DSS;
- all'implementazione protocolli Slot machine comma 6a e introduzione meccanismi di georeferenziazione;
- all'implementazione sistema di visualizzazione Jackpot VLT;
- all'evoluzione sistemi VLT;
- allo sviluppo e adeguamento Skill Games nelle nuove modalità di gioco;
- all'implementazione pagine grafiche per informazioni al pubblico.

#### 11. Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 74.768 migliaia di euro dell'esercizio 2011 (59.809 migliaia di euro), come di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	43.526	35.745	7.781
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.747	24.064	(2.317)
Svalutazioni	9.495	0	9.495
<b>Totale</b>	<b>74.768</b>	<b>59.809</b>	<b>14.959</b>

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti e svalutazioni si rimanda alle note sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 15 e n. 16.

## 12. Altri accantonamenti

La voce "Altri accantonamenti" pari a 5.015 migliaia di euro (3.913 migliaia di euro dell'esercizio 2010) è relativa all'accantonamento per fronteggiare i rischi e le spese analiticamente descritti alla nota 29 cui si fa rimando.

## 13. Oneri e proventi finanziari

Gli oneri netti ammontano a 39.842 migliaia di euro, con un incremento di 10.508 migliaia di euro principalmente dovuto all'accensione dei finanziamenti nel marzo 2011, (vedi nota 28) e sono di seguito dettagliati:

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010	Variaz.
<b>Proventi e oneri da partecipazioni</b>			
Rivalutazione/(svalutazione) Teseo S.r.l. in Liquid.	0	(164)	164
Rivalutazione/(svalutazione) Tivu + S.p.A. in Liquid.	0	(1.925)	1.925
Rivalut.ne/(svalutaz.ne) partecip. SNAI Lussemburgo S.A.	0	(31)	31
Rivalutazione/(svalutazione) Alfea S.p.A.	26	26	0
Rivalutazione/(svalutazione) partecipazione Connex S.r.l.	2	7	(5)
Rivalutazione/(svalutazione) Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	(13)	(306)	293
Rivalutazione/(svalutazione) SNAI Imel S.p.A.	(19)	0	(19)
Rivalutazione/(svalutazione) Solar S.A.	0	11	(11)
	<b>(4)</b>	<b>(2.382)</b>	<b>2.378</b>
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi vs. SNAI Servizi S.p.A.	384	1.079	(695)
Interessi attivi vs. Tivu + S.p.A. in Liquid.	0	166	(166)
Interessi attivi vs. Teseo S.r.l. in Liquid.	0	141	(141)
Utili su cambi	4	7	(3)
Interessi attivi bancari	649	137	512
Interessi attivi diversi	1.194	1.388	(194)
Proventi da attualizzazione TFR	293	317	(24)
	<b>2.524</b>	<b>3.235</b>	<b>(711)</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Spese bancarie	587	583	4
Interessi passivi diversi	743	123	620
Perdite su cambi	14	24	(10)
Commissioni su fidejussioni	2.693	2.035	658
Interessi passivi su c/c bancari	701	462	239
Interessi passivi e oneri accessori su leasing	5.826	6.139	(313)
Interessi passivi su finanziamenti	25.564	19.526	6.038
Oneri finanziari da attualizzazione debiti	657	1.291	(634)
Altri oneri finanziari	5.577	4	5.573
	<b>42.362</b>	<b>30.187</b>	<b>12.175</b>
<b>Totale</b>	<b>(39.842)</b>	<b>(29.334)</b>	<b>(10.508)</b>

Nella voce proventi finanziari, si evidenziano gli interessi attivi maturati sui c/c bancari per 649 migliaia di euro e gli interessi attivi diversi per 1.194 migliaia di euro principalmente calcolati sulle dilazioni accordate sui crediti commerciali.

Tra gli oneri finanziari si evidenziano:

- gli oneri calcolati secondo la metodologia del costo ammortizzato prevista dallo IAS 39 applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo sui finanziamenti (per maggiori dettagli sui finanziamenti si rimanda alla nota 28) per complessivi 25.564 migliaia di euro di cui 5.842 migliaia di euro imputabili ai costi accessori;

- gli interessi passivi calcolati sui leasing finanziari pari a 1.985 migliaia di euro e oneri accessori sui leasing per 3.841 migliaia di euro, tra cui figura l'IVA indetraibile;
- altri oneri finanziari, fra cui 2.176 migliaia di euro per commissioni passive su finanziamenti e 3.400 migliaia di euro quali oid fees.

Nella voce "Interessi passivi diversi" sono inclusi 159 migliaia di euro relativi agli interessi per il Processo Verbale di Costatazione (PVC) emesso in data 23 novembre 2011 e relativo alle annualità 2009, 2010 e 2011

Per maggiori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 34 "Parti Correlate".

#### 14. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti, inclusive dell'IRES e dell'IRAP delle società consolidate integralmente, nonché delle imposte anticipate e differite rilevate nell'esercizio 2011, risultano essere un componente positivo pari a 4.578 migliaia di euro.

migliaia di euro	Esercizio 2011	Riesposto esercizio 2010
IRES	1.144	668
IRAP	1.769	979
Accantonamento al fondo imposte differite passive	5.417	5.024
Utilizzo fondo imposte differite passive	(2.772)	(4.132)
Imposte anticipate	(16.096)	(12.000)
Utilizzo credito imposte anticipate	2.566	5.146
IRES/IRAP esercizi precedenti	0	226
Imposte PVC	3.394	7.603
<b>Totale</b>	<b>(4.578)</b>	<b>3.514</b>

La voce imposte PVC è relativa all'accertamento con adesione conseguente al Processo Verbale di Costatazione – PVC del novembre 2011 per gli anni di imposta 2009, 2010 e 2011; l'anno 2009 è stato definito con verbale del 21 febbraio 2012. L'ammontare dell'accertamento con adesione concerne ritenute di imposta su interessi corrisposti ai finanziatori che, per effetto del progressivo pagamento, farebbero sorgere in capo ai percettori finali il diritto alla richiesta di riconoscimento di crediti di imposta nei propri stati di residenza fiscale, qualora contemplati dalle norme fiscali nazionali.

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante dal bilancio dell'esercizio 2011 e quello teorico (in migliaia di euro):

	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
Utile ante imposte	(44.902)	(28.933)
Onere fiscale teorico IRES	27,50% 12.348	27,50% 7.957
Onere fiscale teorico IRAP	4,20% 1.886	3,90% 1.128
<b>Totale Recupero/(Onere) fiscale teorico</b>	<b>14.234</b>	<b>9.085</b>
Multe Sanzioni ed altre Tasse	(229)	(388)
Svalutazione Partecipazione	(907)	(974)
Altri costi non deducibili permanenti	(746)	(1.254)
Dividendi non tassabili	575	274
Altre deduzioni permanenti	39	98
Altre deduzioni permanenti società controllate	60	75
	<b>13.026</b>	<b>6.916</b>

Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		<u>(5.054)</u>		<u>(2.601)</u>
		<u><b>7.972</b></u>		<u><b>4.315</b></u>
imposte e tasse esercizi precedenti		(3.394)		(7.829)
<b>Recupero/(Onere) fiscale effettivo</b>	-10,20%	<b>4.578</b>	12,10%	<b>(3.514)</b>

Per ulteriori dettagli riguardo agli effetti derivanti dal carico fiscale ed al consolidato fiscale si fa rimando a quanto specificato in dettaglio alla nota 18 "Imposte anticipate e differite" delle presenti note esplicative. Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2006.

Si fa rinvio al paragrafo 29 per ulteriori dettagli sulle vertenze fiscali.



## Note alle principali voci della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Il confronto tra i valori, sempre espressi in migliaia di euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2010 riesposti a seguito dell'intervenuto acquisto della partecipazione dell'80,5% nel capitale sociale di Teleippica S.r.l., come specificato nelle note alle principali voci del conto economico complessivo. Il riesposto è stato elaborato al fine di rendere omogenei i valori, come se l'acquisizione fosse già intervenuta al 31 dicembre 2010, per maggiori dettagli vedi allegato 2.2.

### 15. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 è pari a 157.033 migliaia di euro (173.491 migliaia di euro). Le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 21.747 migliaia di euro, degli investimenti per 7.473 migliaia di euro, delle svalutazioni per 619 migliaia di euro e delle dismissioni/vendite, al netto del fondo ammortamento, per 1.565 migliaia di euro.

In migliaia di euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
---------------------	----------------------	-----------------------	----------------------------------------	------------	---------------------------	--------

#### Costo

<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>135.305</b>	<b>137.100</b>	<b>7.120</b>	<b>20.157</b>	<b>0</b>	<b>299.682</b>
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.		16.964		173		17.137
<b>Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>135.305</b>	<b>154.064</b>	<b>7.120</b>	<b>20.330</b>	<b>0</b>	<b>316.819</b>
Riclassifiche	0	0	20	(16)	(4)	0
Altri incrementi	1.924	4.389	18	1.131	11	7.473
Decrementi	0	(11.955)	(1)	(322)	0	(12.278)
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>137.229</b>	<b>146.498</b>	<b>7.157</b>	<b>21.123</b>	<b>7</b>	<b>312.014</b>

#### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>24.819</b>	<b>89.657</b>	<b>6.252</b>	<b>8.377</b>	<b>0</b>	<b>129.105</b>
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.		14.168		55		14.223
<b>Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>24.819</b>	<b>103.825</b>	<b>6.252</b>	<b>8.432</b>	<b>0</b>	<b>143.328</b>
Ammortamento dell'esercizio	2.920	16.414	218	2.195		21.747
Svalutazioni		619				619
Dismissioni		(10.493)	(1)	(219)		(10.713)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>27.739</b>	<b>110.365</b>	<b>6.469</b>	<b>10.408</b>	<b>0</b>	<b>154.981</b>

#### Valori contabili

Al 31 dicembre 2010	110.486	47.443	868	11.780	0	170.577
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	110.486	50.239	868	11.898	0	173.491
Al 31 dicembre 2011	109.490	36.133	688	10.715	7	157.033

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, idrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, le macchine elettroniche, gli apparecchi da intrattenimento ("slot machines"), i "Pda" utilizzati per la connessione in rete delle slot.

La variazione dell'area di consolidamento per l'acquisizione del controllo di Teleippica S.r.l. per 17.137 migliaia di euro è costituita essenzialmente dalle apparecchiature per la trasmissione del segnale televisivo suddivise nelle seguenti categorie: ponti radio euro 5.986 migliaia di euro, impianti di ricetrasmissione 8.287 migliaia di euro, impianti di regia 2.072 migliaia di euro e impianti di sincronizzazione e controllo 76 migliaia di euro.

Gli incrementi al 31 dicembre 2011, pari a 7.473 migliaia di euro, si riferiscono principalmente:

- alla voce Terreni e Fabbricati per 1.924 migliaia di euro e sono relativi alle migliorie su immobili;
- alla voce impianti e macchinari per 4.389 migliaia di euro relativi: per 557 migliaia di euro ad hardware per il nuovo business delle Videolottery, per 818 migliaia di euro ad hardware per lo svolgimento delle varie attività della capogruppo, per 961 migliaia di euro ad impianti elettrotermici ed elettrici, per 571 migliaia di euro alla tecnologia consegnata in comodato ai punti vendita, 343 migliaia di euro per la realizzazione delle rete delle Videolottery, 542 per la sostituzione dei concentratori per le slot e per 597 migliaia di euro al costo di acquisizione di beni strumentali (server, stampanti, PC e monitor) e agli altri impianti e attrezzature per lo svolgimento delle varie attività delle società del gruppo;
- alla voce attrezzature commerciali ed industriali per 18 migliaia di euro relativi agli acquisti delle attrezzature per gli ippodromi di Milano e Montecatini e alle relative attività connesse;
- alla voce altri beni per 1.131 migliaia di euro relativi: per 483 migliaia di euro per arredi consegnati in comodato nei nuovi negozi e corner (diritti Bersani), 62 migliaia di euro a corredo dei negozi gestiti in proprio, 463 migliaia di euro a arredo delle sale Videolottery, 123 migliaia di euro per arredi delle sedi sociali.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

#### Leasing

Il Gruppo ha stipulato contratti di leasing per l'utilizzo di determinati impianti, macchine ed attrezzature che termineranno secondo varie scadenze fino al giugno 2016. Questi contratti prevedono clausole di riscatto e/o di proroga.

L'immobile di Porcari, incluso tra i terreni e fabbricati è, condotto in locazione finanziaria con la società Ing Lease Italia S.p.A., per un costo storico di 3.506 migliaia di euro, di cui 387 migliaia di euro relative al terreno, ed un fondo ammortamento, al 31 dicembre 2011, di 715 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la tabella dei canoni minimi futuri dei leasing finanziari:

<u>migliaia di euro</u>	<b>Totale</b>
Impegno complessivo al 31.12.2011	34.463
di cui	
Canoni scadenti entro 12 mesi	18.217
Canoni scadenti fra 1 a 5 anni	16.210
Canoni scadenti oltre 5 anni	36
Riscatto	912

I canoni a scadere dei leasing operativi non presentano importi significativi.

## 16. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2011 è pari a 416.613 migliaia di euro (461.565 migliaia di euro), le variazioni dell'esercizio sono dovute all'effetto combinato dell'ammortamento dell'esercizio pari a 43.526 migliaia di euro, alle svalutazioni per 8.876 migliaia di euro e degli investimenti per 7.450 migliaia di euro.

migliaia di euro	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Costi di sviluppo	Diritti di Brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	Altre	Immob.ni in corso	Totale
------------------	------------	----------------------------------------------------	----------------------	---------------------------------------------------------------------------	-------	----------------------	--------

### Costo

<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>231.162</b>	<b>340.791</b>	<b>7.438</b>	<b>12.353</b>	<b>3.766</b>	<b>76.978</b>	<b>672.488</b>
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.	443	14		108	694		1.259
<b>Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>231.605</b>	<b>340.805</b>	<b>7.438</b>	<b>12.461</b>	<b>4.460</b>	<b>76.978</b>	<b>673.747</b>
Riclassifiche		35.404	468	5	7	(35.879)	5
Altri incrementi		4.879	822	915	438	396	7.450
Decrementi	0	0	(1.685)		0	0	(1.685)
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>231.605</b>	<b>381.088</b>	<b>7.043</b>	<b>13.381</b>	<b>4.905</b>	<b>41.495</b>	<b>679.517</b>

### Ammortamento e perdite di valore

<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>0</b>	<b>193.860</b>	<b>4.218</b>	<b>11.253</b>	<b>2.149</b>	<b>0</b>	<b>211.480</b>
Variazione area di consolidamento per acquisto Teleippica S.r.l.		2		85	615		702
<b>Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>0</b>	<b>193.862</b>	<b>4.218</b>	<b>11.338</b>	<b>2.764</b>	<b>0</b>	<b>212.182</b>
Ammortamento dell'esercizio		41.668	997	256	605		43.526
Svalutazioni	74	8.666	136	0			8.876
Dismissioni			(1.685)		0		(1.685)
Riclassifiche				5			5
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>74</b>	<b>244.196</b>	<b>3.666</b>	<b>11.599</b>	<b>3.369</b>	<b>0</b>	<b>262.904</b>

### Valori contabili

Al 31 dicembre 2010	231.162	146.931	3.220	1.100	1.617	76.978	461.008
Riesposto Saldo al 31 dicembre 2010	231.605	146.943	3.220	1.123	1.696	76.978	461.565
Al 31 dicembre 2011	231.531	136.892	3.377	1.782	1.536	41.495	416.613

La variazione dell'area di consolidamento al netto del fondo di ammortamento è pari a 557 migliaia di euro ed è relativa principalmente all'avviamento apportato da Teleippica S.r.l. per 443 migliaia di euro.

Gli investimenti per 7.450 migliaia di euro sono relativi principalmente:

- alle concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 4.879 migliaia di euro di cui 4.704 migliaia di euro dovuti a titolo dell'impegno assunto da alcuni amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni;

- alla voce “altre” relativa ai costi pluriennali sostenuti per implementazioni di programmi software, principalmente per le personalizzazioni del software della piattaforma degli skill games per 253 migliaia di euro e per il Sistema SAP/R3 per 152 migliaia di euro;
- alla voce “diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell’ingegno” per 915 migliaia di euro di cui 697 per i diritti di utilizzo del software per le corse virtuali;
- alle immobilizzazioni in corso per 396 migliaia di euro, di cui 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Le svalutazioni pari ad euro 8.876 migliaia di euro sono relative:

- per 8.666 migliaia di euro al valore residuo dei n. 1.310 diritti ippici, acquisiti con il Bando Bersani del 2006 e revocati da AAMS.;
- per 136 migliaia di euro al valore di progetti di sviluppo non realizzati;
- per 74 migliaia di euro alla perdita di valore dell’avviamento, iscritto al momento dell’acquisizione di Mac Horse S.r.l., in quanto nel marzo del 2012 è stata posta in liquidazione volontaria.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso sono compresi i diritti acquisiti per le VLT per 41.099 migliaia di euro, relativi agli apparecchi da gioco non ancora collaudati dall’AAMS, e 350 migliaia di euro per la concessione giochi a distanza.

Nelle immobilizzazioni immateriali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché il Gruppo non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

L’avviamento in essere pari a 231.531 migliaia di euro si riferisce:

- per 466 migliaia di euro all’acquisto del ramo d’azienda “Agenzia” per la gestione diretta dell’agenzia di scommesse di Capannori (Lucca) avvenuto in data 27 agosto 2008;
- per 710 migliaia di euro all’avviamento generato dall’aggregazione per l’acquisto della partecipazione in “Agenzia Ippica Monteverde S.r.l.” (ora fusa in SNAI S.p.A.);
- per 11.137 migliaia di euro all’avviamento al netto degli ammortamenti, apportato da SNAI Servizi Spazio Gioco S.r.l., incorporata in SNAI S.p.A. nel 2002, relativo alla divisione servizi;
- per 218.775 migliaia di euro si riferisce all’acquisto dei rami d’azienda concessioni a decorrere dal 16 marzo 2006;
- per 443 migliaia di euro apportato da Teleippica S.r.l..

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l’avviamento viene sottoposto con periodicità annuale ad una analisi volta a verificarne eventuali perdite di valore (impairment test). Nel caso in cui dal test emerge una perdita di valore, il Gruppo dovrà provvedere a contabilizzare una svalutazione in bilancio.

Per il Gruppo, detta verifica si è basata sul confronto tra il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) in cui l’avviamento è iscritto ed il valore contabile delle stesse. Nel caso di specie, la configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU cui è stato allocato l’avviamento è il valore d’uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto. In particolare, la stima del valore d’uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (WACC).

Le analisi effettuate ai fini della verifica del valore di iscrizione dell’avviamento hanno avuto ad oggetto la CGU Servizi, la CGU Concessioni e la CGU Servizi Televisivi.

I flussi finanziari per gli esercizi 2012-2014 della CGU Servizi, della CGU Concessioni e della CGU Servizi Televisivi sono stati sviluppati sulla base delle ipotesi di budget 2012 e delle linee guida strategiche pluriennali 2013-2014, redatte ai fini delle valutazioni di bilancio. Il valore recuperabile è stato stimato come somma del valore attuale dei flussi relativi al periodo di proiezione esplicita e del valore residuo atteso oltre tale orizzonte di previsione (terminal value). Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato stimato sulla base dell’EBITDA previsto nel 2014 e degli investimenti ritenuti necessari per generare tale redditività, al netto dell’effetto fiscale (flussi finanziari post tax).

Il WACC (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per attualizzare i flussi finanziari è stato considerato pari all’8,25%.

Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico. Sono state inoltre effettuate delle analisi di sensitività per verificare gli effetti sui risultati del test di impairment della variazione di alcuni parametri ritenuti significativi.

In particolare segnaliamo che l'eccedenza del valore d'uso della CGU Concessioni rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 337 milioni di euro si azzerà al verificarsi, alternativamente, delle seguenti ipotesi: (i) aumento di 3 punti percentuali del payout per ogni anno; (ii) incremento di 6,5 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iii) un tasso finale di crescita nominale negativo del 3,98%. Si segnala infine che l'eccedenza del valore si mantiene positiva anche se si ipotizza il rinnovo delle concessioni novennali solo fino al 2027.

In relazione alla CGU Servizi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 27 milioni di euro si azzerà con incremento di 19,8 punti percentuali del tasso di attualizzazione.

In relazione alla CGU Servizi Televisivi, l'eccedenza del valore d'uso rispetto al valore di libro (compreso l'avviamento ad essa riferito) pari a 6,5 milioni di euro si azzerà con incremento di 5,4 punti percentuali del tasso di attualizzazione.

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate gli amministratori ritengono che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile dell'unità inferiore al valore recuperabile della stessa

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, il Gruppo non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore degli avviamenti di cui sopra, in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore, ad eccezione della svalutazione dell'avviamento relativo alla Società Mac Horse S.r.l. in quanto posta in liquidazione volontaria.

## 17. Partecipazioni

Il Gruppo detiene delle partecipazioni nelle seguenti società:

	Valore nella situazione contabile al	Valore nella situazione contabile al	Percentuale di possesso	
	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
migliaia di euro				
<b>Collegate e controllate non consolidate integralmente</b>				
- Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	186	199	27,78	27,78
- Alfea S.p.A.	1.510	1.523	30,70	30,70
- Connex S.r.l.	64	67	25	25
- Solar S.A.	53	53	30	30
- SNAI Imel S.p.A. Unipersonale	0	120	0	100
- Teseo S.r.l. in liquidazione	0	0	70	70
<b>Totale partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>	<b>1.813</b>	<b>1.962</b>		
<b>Altre</b>				
- Tivu + S.p.A. in liquidazione	0	0	19,5	19,5
- Lexorfin S.r.l.	46	46	2,44	2,44
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>46</b>	<b>46</b>		

La composizione integrale del gruppo e i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

## 18. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

L'ammontare complessivo delle differenze temporanee e delle perdite fiscali riportabili a nuovo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti nella situazione contabile consolidata.

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti tassato	35.306	27,5%	9.709	9.709	2012 e seguenti
Fondo rischi	13.656	27,5%	3.756	3.755	2012 e seguenti
Fondo svalutazione magazzino	287	31,7%	88	88	2012 e seguenti
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali	8.808	31,7%	2.771	2.771	2012 e seguenti
Interest Rate Swap	5.475	27,5%	1.506	1.506	2012 e seguenti
Altre differenze temporanee	17.978	27,5% - 31,7%	4.969	4.969	2012 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>81.510</b>		<b>22.799</b>	<b>22.798</b>	

Perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Benefici iscritti	Utilizzabili entro
SNAI S.p.A.:					
esercizio 2008	17.198	27,5%	4.729	4.729	illimitatamente riportabili
esercizio 2009	10.024	27,5%	2.757	2.757	illimitatamente riportabili
esercizio 2010	27.736	27,5%	7.627	7.627	illimitatamente riportabili
esercizio 2011	26.257	27,5%	7.221	7.221	illimitatamente riportabili
	<b>81.215</b>		<b>22.334</b>	<b>22.334</b>	
<b>Totale perdite pregresse</b>	<b>81.215</b>		<b>22.334</b>	<b>22.334</b>	

**Totale imposte anticipate** **45.132**

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

	Riesposto 31.12.2010	acc.to	utilizzi	31.12.2011
Credito per imposte anticipate	30.097	17.601	(2.566)	45.132

Si evidenzia che il Gruppo espone imposte differite attive ed imposte differite passive pari ad un valore netto passivo di 35 migliaia di euro (al 31 dicembre 2010 era pari a 12.426 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2011 gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività, nonché sulla perdita fiscale da consolidato nazionale fiscale, sulla base delle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali e confermati alla data della valutazione.

“La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali” pari ad euro 8.808 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 2.771 migliaia di euro è principalmente riconducibile ai contratti leasing stipulati negli anni 2007 e precedenti (euro 7.380 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 2.317 migliaia).

Le “altre differenze temporanee” pari a 17.978 migliaia di euro con effetto di imposte pari a 4.969 migliaia di euro sono principalmente riconducibili agli interessi passivi non dedotti ai sensi dell’art. 96 del TUIR (16.677 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad euro 4.586 migliaia).

Per il triennio 2009-2011 la capogruppo ha rinnovato l'opzione, in qualità di consolidante, al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e ss. Dpr 917/1988; alla suddetta opzione hanno partecipato in qualità di società consolidate Festa S.r.l., Mac Horse S.r.l., Immobiliare Valcarenga S.r.l. Dal periodo d'imposta 2007 partecipa al consolidato fiscale anche Società Trenno S.r.l.; a tal fine si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 è stata rinnovata l'opzione per il triennio 2010-2012.

L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate.

Si ricorda, inoltre, che la società SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere le eccedenze di imposta pregresse riportate a nuovo o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che hanno optato per il consolidato possono essere utilizzate dalla società controllante solo su sua esplicita richiesta. Il trasferimento di denaro per il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante viene regolato mediante conto corrente infragruppo con valuta corrispondente al giorno di scadenza di pagamento delle suddette imposte.

Trattandosi, inoltre, le società consolidate di società soggette all'attività di direzione e di coordinamento della consolidante, i vantaggi (o gli svantaggi) derivanti da determinate rettifiche di consolidamento sono attribuiti alla consolidante stessa.

Si precisa che l'art. 35 del Decreto Legislativo n. 78/2011 ha introdotto un nuovo procedimento specifico di accertamento per i soggetti aderenti al consolidato nazionale (unico atto di accertamento indirizzato sia alla consolidante sia alla consolidata) fermo restando che le società aderenti al consolidato sono solidamente responsabili delle obbligazioni derivanti dall'accertamento stesso.

Si segnala, infine, che la società "SNAI S.p.A." in qualità di consolidante, e la "Società Trenno S.p.A." (ora incorporata nella stessa consolidante) hanno optato per il regime della neutralità dei trasferimenti infragruppo ai sensi dell'articolo 123 del TUIR relativamente alla cessione da Trenno a SNAI dell'ippodromo del trotto di Milano San Siro e dell'ippodromo del trotto di Montecatini Terme avvenuta a marzo 2006.

Il Gruppo, conseguentemente, per effetto di tale opzione ha beneficiato della "sterilizzazione" della plusvalenza fiscale determinatasi per effetto della suddetta cessione e pari a circa euro 32 milioni. Naturalmente tale regime di neutralità cesserà nell'ipotesi di successiva cessione non in regime di neutralità o in caso di interruzione o mancato rinnovo del regime consolidato nazionale.

Sugli immobili in questione, inoltre, si evidenzia che sono state calcolate imposte differite, come successivamente esplicitato, in seguito alla transizione ai principi contabili internazionali.

<b>Differenze temporanee</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Effetto di imposta</b>	<b>Differite</b>
Ammortamento fiscale dell'avviamento	(10.920)	31,70%	(3.385)	(3.385)
TFR	(525)	27,50%	(145)	(145)
Ammortamento fiscale avviamento rami d'azienda	(84.415)	31,70%	(26.318)	(26.318)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale dei debiti determinati verso AAMS e del debito verso PAS per acquisto concessioni	(492)	27,50%	(137)	(137)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle concessioni	(3.489)	31,70%	(1.106)	(1.106)
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali	(41.872)	31,70%	(13.268)	(13.268)
Altre differenze temporanee	(2.610)	31,7% - 27,5%	(809)	(809)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(144.323)</b>		<b>(45.168)</b>	<b>(45.168)</b>

Di seguito la movimentazione del fondo imposte differite:

	<b>Riesposto 31.12.2010</b>	<b>acc.to</b>	<b>utilizzi</b>	<b>31.12.2011</b>
Fondo imposte differite	42.523	5.417	(2.772)	45.168

Gli amministratori della SNAI S.p.A. hanno ritenuto di iscrivere le imposte differite generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. In particolare, i rami d'azienda acquistati, quali aggregazioni aziendali, sono stati contabilizzati applicando il metodo dell'acquisto ex IFRS 3.

La società SNAI S.p.A., pertanto, ha rilevato le attività e le passività identificabili nell'acquisto ai relativi fair value alla data di acquisizione e ha rilevato, quindi, l'avviamento solo dopo aver allocato il costo d'acquisizione come sopra detto. Il valore dei diritti di concessione iscritto in bilancio differisce dal costo previsto in contratto: l'ammortamento civilistico differisce dall'ammortamento fiscale ex art. 103, co. 2, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

Il suddetto doppio binario è applicato alle sole acquisizioni avvenute nel corso degli anni precedenti al periodo di imposta 2008; per le acquisizioni avvenute dal periodo di imposta 2008 si applica il principio di derivazione introdotto dalla Legge Finanziaria 2008: l'obiettivo di tale norma è quello di accentuare la derivazione del reddito imponibile dalle risultanze del bilancio IAS.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, co. 3, dpr 917/1986 da cui le imposte differite.

La differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali pari ad euro 41.872 migliaia di euro con effetto di imposte pari ad 13.268 migliaia di euro è principalmente riconducibile agli immobili (ex Trenno) di Milano – San Siro e Montecatini (euro 40.008 migliaia con effetto di imposte pari ad euro 12.687 migliaia).

## 19. Rimanenze

Rispetto al 31 dicembre 2010 la voce è diminuita di 105 migliaia di euro. La composizione della voce rimanenze risulta la seguente:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Riesposto 31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime	288	320	(32)
Prodotti in corso di lav.ne	83	160	(77)
Prodotti finiti/Merci	2.384	2.380	4
<b>Totale</b>	<b>2.755</b>	<b>2.860</b>	<b>(105)</b>

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione di magazzino che, al 31 dicembre 2011, ammonta a 287 migliaia di euro (339 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

	<b>Riesposto 31.12.2010</b>	<b>Acc.to</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>Fondo svalutazione magazzino</b>				
Materie prime	130		(52)	78
Prodotti in corso di lav.ne	3			3
Prodotti finiti/Merci	206			206
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>0</b>	<b>(52)</b>	<b>287</b>



## 20. Crediti Commerciali

I crediti commerciali sono così costituiti:

migliaia di euro	Riesposto		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Crediti commerciali</b>			
- verso clienti	90.249	92.335	(2.086)
- verso clienti Assi (ex UNIRE)	14.543	13.826	717
- verso scuderie, fantini, allibratori	686	753	(67)
- verso controllata SNAI Imel S.p.A.	0	14	(14)
- verso controllanti Global Games S.p.A.	4	0	4
- verso collegata Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	0	2	(2)
- effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	4.108	5.395	(1.287)
- fondo svalutazione crediti	(33.199)	(20.878)	(12.321)
<b>Totale</b>	<b>76.391</b>	<b>91.447</b>	<b>(15.056)</b>

I crediti verso clienti includono i saldi al 31 dicembre 2011 dovuti dai gestori per la raccolta del gioco (Scommesse e ADI) e al netto dei compensi di loro spettanza. Al 31 dicembre 2011 i crediti verso i gestori AWP sono rettificati dal conguaglio PREU stimato per l'anno 2011.

I crediti verso clienti comprendono inoltre pratiche al legale di SNAI S.p.A. per 39.511 migliaia di euro (28.920 migliaia di euro).

Il credito verso ASSI ex UNIRE pari a 14.543 migliaia di euro include:

- 8.529 migliaia di euro relativi a crediti pregressi, fatture dell'esercizio 2011 da incassare e al credito per gli esercizi dal 2009 al 2011, relativo ai contributi per le cosiddette personalizzazioni degli ippodromi metropolitani;
- 6.014 migliaia di euro relativi al contratto stipulato da Teleippica S.r.l. con l'UNIRE ora ASSI per servizi di trasporto, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri, produzione e trasmissione del canale UNIRE BLU dedicato ai punti vendita della raccolta delle scommesse "ippica nazionale": messa in onda e conduzione quotidiana da studio e altri servizi connessi.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei debitori, le eventuali garanzie prestate in favore delle società del Gruppo e valutando opportunamente le possibilità di recupero dei crediti scaduti e del contenzioso in essere espresse nelle relazioni dei legali.

Tenuto conto delle garanzie di firma ottenute dai debitori, il fondo è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti commerciali sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati		Totale
	individualmente	collettivamente	
<b>Al 01 gennaio 2010</b>	<b>12.919</b>	<b>1.658</b>	<b>14.577</b>
Accantonamenti nell'anno	6.390	843	7.233
Riclassifiche	452	(52)	400
Utilizzo fondo	(479)	(962)	(1.441)
Storno importi non utilizzati	0	0	0
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>19.282</b>	<b>1.487</b>	<b>20.769</b>
Variazione area di consolidamento	0	109	109
<b>Al 31 dicembre 2010 Riesposto</b>	<b>19.282</b>	<b>1.596</b>	<b>20.878</b>
Accantonamenti nell'anno	11.382	580	11.962
Riclassifiche	2.395	2	2.397
Utilizzo fondo	(1.769)	(269)	(2.038)
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>31.290</b>	<b>1.909</b>	<b>33.199</b>

Al 31 dicembre 2011 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

migliaia di euro	Totale	Scaduti ma non svalutati			
		Non scaduti- in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2011	76.391	45.617	19.463	1.952	9.358
Totale 2010	91.447	42.283	21.766	3.582	23.816

## 21. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
<b>Altre attività non finanziarie</b>			
<i>Crediti Tributari</i>			
- erario per rimborso imposte	62	62	0
- erario per imposte in contenzioso	73	73	0
- erario per rimborso IRAP	24	24	0
- erario per imposte patrimoniali	54	54	0
	<b>213</b>	<b>213</b>	<b>0</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- depositi cauzionali attivi	508	519	(11)
	<b>508</b>	<b>519</b>	<b>(11)</b>
<i>Crediti verso clienti:</i>			
- effetti attivi in portafoglio	745	662	83
	<b>745</b>	<b>662</b>	<b>83</b>
<b>Totale altre attività non finanziarie</b>	<b>1.466</b>	<b>1.394</b>	<b>72</b>

Le altre attività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010	Variazione
<b>Altre attività correnti</b>			
<i>Crediti Tributari:</i>			
- Erario per acconto/credito IRES	1.987	2.301	(314)
- Erario per acconto/credito IRAP	1.692	2.059	(367)
- Erario c/IVA	0	120	(120)
- Altri crediti verso erario	240	157	83
	<b>3.919</b>	<b>4.637</b>	<b>(718)</b>
<i>Crediti verso altri:</i>			
- Deposito cauzionale ADI	11.792	1.994	9.798
- Anticipo canone di concessione AAMS	1.796	1.224	572
- Crediti v/AAMS per vincite su concorsi e pronostici ed Ippica Nazionale	255	233	22
- Deposito cauzionale Giochi a Distanza (Skill/Bingo)	414	320	94
- Crediti per Skill Games	76	96	(20)
- Altri crediti verso PAS	133	157	(24)
- Crediti per posizioni AAMS da acquisto rami d'azienda	296	179	117
- Crediti verso AAMS per Lodo Di Majo	13.816	0	13.816
- Crediti per minimi garantiti	0	2.429	(2.429)
- Crediti per versamento Interessi e sanzioni PREU non dovuti	1.490	866	624
- TIVU+ S.p.A. in liquidazione	478	478	0
- Crediti per rimborso commissioni su fidejussioni	469	419	50
- Crediti v/Bluline borsellino elettronico	226	321	(95)

- Enti previdenziali	78	59	19
- Crediti diversi	1.821	2.306	(485)
- Fondo svalutazione crediti v/altri	(2.799)	(2.555)	(244)
	<b>30.341</b>	<b>8.526</b>	<b>21.815</b>
<i>Ratei e risconti attivi</i>			
- Ratei attivi	16	17	(1)
- Risconti attivi	4.695	4.006	689
	<b>4.711</b>	<b>4.023</b>	<b>688</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>38.971</b>	<b>17.186</b>	<b>21.785</b>

Il deposito cauzionale ADI (apparecchi da intrattenimento) per 11.792 migliaia di euro (1.994 migliaia di euro) è riferito allo 0,5% sul movimento di gioco generato dagli apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT) come meglio descritto alla nota 4 "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

La voce anticipo canone di concessione pari a 1.796 migliaia di euro accoglie i maggiori importi versati ad AAMS in via anticipata per l'anno 2011 relativi al canone di concessione per le scommesse ippiche e sportive; tale credito sarà compensato con i versamenti dovuti per l'anno 2012, per maggiori dettagli si fa rimando alla nota 9.

La voce crediti verso AAMS per Lodo Di Majo è riferita ad alcuni crediti di natura risarcitoria vantati da gestori o concessionari terzi nei confronti di AAMS, derivanti dal cd Lodo Di Majo e ceduti a SNAI nel dicembre 2011. A seguito dell'accordo tra la maggior parte degli aderenti al Lodo, la Società SNAI S.p.A. si farà carico di gestire per conto dei concessionari il risarcimento che verrà elargito da AAMS. Per tale motivo la capogruppo ha acquistato tali crediti, che verranno pagati solo nella misura in cui tutti i risarcimenti da AAMS saranno riscossi. Infatti nelle altre passività è stato rilevato il debito nei confronti dei soggetti cedenti (nota 30).

La voce crediti per minimi garantiti per 2.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011 è stata oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali ASSI ex Unire, applicando per analogia una comunicazione a firma dell'ente concedente AAMS che è stata adottata per altro concessionario. Tale credito si riferiva al versamento di minimi garantiti per 2.404 migliaia di euro relativi all'anno 2007 e 25 migliaia di euro relativi all'anno 2006 su alcune delle concessioni ippiche e sportive che, secondo i conteggi effettuati da AAMS risulterebbero aver raccolto volumi di scommesse inferiori alla media della provincia di appartenenza e di cui è stata richiesta la verifica in contraddittorio fra le parti, anche sui presupposti di base. Per i dettagli sul contenzioso in atto e i rischi connessi si rimanda a quanto riportato alla nota 29.

Le variazioni nel fondo svalutazione crediti sono state le seguenti:

migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
<b>Al 01 gennaio 2010</b>	<b>1.791</b>	<b>0</b>	<b>1.791</b>
Accantonamenti nell'anno	7	0	7
Riclassifiche	757	0	757
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>2.555</b>	<b>0</b>	<b>2.555</b>
Accantonamenti nell'anno	809	0	809
Riclassifiche	42	0	42
Utilizzo fondo	(607)	0	(607)
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>2.799</b>	<b>0</b>	<b>2.799</b>

Tra i risconti attivi si evidenziano:

- 4.321 migliaia di euro (3.244 migliaia di euro) relativi ai pagamenti anticipati per commissioni sulle fidejussioni e premi assicurativi, relativi essenzialmente alle fidejussioni rilasciate a garanzia degli obblighi contrattuali assunti per le nostre concessioni, per i diritti e per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento;
- 374 migliaia di euro (762 migliaia di euro) relativi principalmente alla quota non ancora maturata dei costi su contratti di manutenzione, assistenza ecc. .

## 22. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Riesposto 31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>			
Conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	8.968	(8.968)
Conto corrente finanziario verso controllate	0	6	(6)
Conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0	256
Azioni ex Società Fiorentina Corse Cavalli per concambio	1	1	0
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>257</b>	<b>8.975</b>	<b>(8.718)</b>

Il conto corrente finanziario verso SNAI Servizi S.p.A. è stato estinto a seguito della cessione della partecipazione di controllo in SNAI S.p.A. da SNAI Servizi S.p.A. a Global Games S.p.A..

Il conto corrente destinato Escrow Account accoglie il residuo saldo delle disponibilità destinate, in sede di accensione del nuovo finanziamento, al pagamento delle competenze agli advisor dell'operazione di rifinanziamento della società SNAI e del Gruppo, oltre ai rimborsi spese connessi, nonché al pagamento di alcuni debiti scaduti.

## 23. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

<b>migliaia di euro</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>Riesposto 31.12.2010</b>	<b>Variazione</b>
Conti correnti bancari	39.952	11.598	28.354
Conti correnti postali	8	49	(41)
Denaro e valori in cassa	322	279	43
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>40.282</b>	<b>11.926</b>	<b>28.356</b>
Scoperti bancari	0	0	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti</b>	<b>40.282</b>	<b>11.926</b>	<b>28.356</b>

## 24. Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 60.748.992,20 (al 31 dicembre 2010 euro 60.748.992,20) ed è costituito da numero 116.824.985 azioni ordinarie (numero 116.824.985 azioni ordinarie al 31 dicembre 2010).

I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi deliberati di volta in volta e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della società.

numero azioni autorizzate	116.824.985
numero azioni emesse e interamente versate	116.824.985
valore nominale per azione euro	0,52

Il numero delle azioni ed il capitale sociale non è variato rispetto al 31 dicembre 2010.  
Le azioni emesse sono tutte azioni ordinarie.

Non vi sono azioni proprie possedute direttamente dalla capogruppo SNAI S.p.A., né tramite le sue controllate o collegate.

## Riserve

### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 1.559 migliaia di euro.

### Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari a 195.904 migliaia di euro, è stata costituita con l'aumento del capitale sociale, deliberato in data 14 settembre 2006 e concluso in data 15 gennaio 2007, per 219.535 migliaia di euro decurtata degli oneri accessori al netto dell'effetto fiscale relativi all'aumento di capitale sociale per 8.216 migliaia di euro, così come previsto dallo IAS 32; ed utilizzata per 15.415 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

### Riserva straordinaria

La riserva straordinaria è stata utilizzata per 17.954 migliaia di euro per coprire parte della perdita dell'esercizio 2010, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2011.

### Utili (perdite) a nuovo

Il miglioramento di 922 migliaia di euro è dovuto alla copertura di parte della perdita dell'esercizio 2010, pertanto al 31 dicembre 2011 gli utili (perdite) riportati a nuovo ammontano a perdite per 3.568 migliaia di euro.

### **Patrimonio netto di terzi**

Al 31 dicembre 2011 il Patrimonio netto di terzi è pari a zero, in quanto nessuna delle società controllate consolidate con il metodo della integrazione linea per linea è detenuta in parte da terzi.

## **25. Altre componenti del conto economico complessivo**

Le altre componenti del conto economico complessivo sono costituite dalla contabilizzazione dei derivati direttamente a patrimonio netto nella riserva cash flow hedge. Nel mese di agosto 2011 sono stati stipulati due contratti di copertura su rischi di interesse di interest rate swap transaction. Di seguito il dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo (Per maggiori dettagli vedi nota 28 e 35).

Fair value interest rate swap	5.468
Effetto fiscale	<u>1.505</u>
Altre componenti del conto economico complessivo netto	3.963

## **26. Utile per azione**

### **Utile base per azione**

Il calcolo dell'utile base per azione al 31 dicembre 2011 è stato effettuato considerando la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, pari a 40.600 migliaia di euro (31 dicembre 2010 riesposto: perdita per 32.447 migliaia di euro) e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2011, pari a 116.824.985 (31 dicembre 2010: 116.824.985).

Il calcolo è stato effettuato nel modo seguente:

<b>in migliaia</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Riesposto 31.12.2010</b>
Utile (perdita) attribuibile ai possessori di azioni ordinarie = utile del periodo del gruppo (a)	(40.324)	(33.825)	(32.447)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie/1000 (b)	116.824,99	116.824,99	116.824,99
<b>Utile (perdita) per azione base (a/b)</b>	<b>(0,35)</b>	<b>(0,29)</b>	<b>(0,28)</b>

### Utile/perdita diluito per azione

L'utile/perdita diluito per azione è uguale all'utile/perdita base per azione non essendo stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

### 27. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2011 ammonta a 5.033 migliaia di euro contro 5.484 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 riesposto.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:

migliaia di euro	
<b>Saldo al 01.01.2011</b>	<b>5.196</b>
Variazione area di consolidamento	288
<b>Saldo al 01.01.2011 riesposto</b>	<b>5.484</b>
Accantonamento del periodo	73
Utilizzi	(481)
Oneri Finanziari netti	237
Perdite/(Utili) attuariale	(280)
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>5.033</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nelle tabelle seguenti:

#### Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche

##### **Ipotesi finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	4,60%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%

#### Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche

##### **Ipotesi demografiche**

Decesso	Tablelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale di Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

#### Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR

<b>Società</b>	<b>Anticipazioni</b>	<b>Turnover</b>
SNAI S.p.A.	2,50%	4,00%
Teleippica S.r.l.	1,00%	9,00%
Società Trenno S.r.l.	2,00%	1,50%
Festa S.r.l.	1,50%	8,50%
Mac Horse S.r.l.	3,00%	2,50%

## 28. Passività finanziarie

Le passività finanziarie risultano così composte:

migliaia di euro	Riesposto		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Passività finanziarie non correnti</b>			
Finanziamenti garantiti concessi da banche	259.337	0	259.337
Debiti per leasing finanziari	16.277	35.953	(19.676)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426	(308)
Interest rate SWAP	5.475	0	5.475
<b>Totale altre passività non correnti</b>	<b>281.207</b>	<b>36.379</b>	<b>244.828</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>			
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine concessi da banche	75.750	0	75.750
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine (Finanziamenti marzo 2006)	0	227.156	(227.156)
Quote correnti di finanz. a lungo termine (Finanz.IBM Servizi Finanziari)	0	193	(193)
Debiti per leasing finanziari	19.633	20.948	(1.315)
Debiti verso banche	17.412	20.000	(2.588)
Debiti verso banche per flussi Rid non scaduti	243	2.723	(2.480)
Debito verso PAS per acquisto rami d'azienda Concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522	(6.157)
Debito per acquisto ramo d'azienda Agenzia	0	52	(52)
Debito per acquisto partecipazioni	291	291	0
Strumenti finanziari	0	7	(7)
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>	<b>113.694</b>	<b>277.892</b>	<b>(164.198)</b>

Tra i debiti finanziari si evidenziano:

- il finanziamento sottoscritto in data 29 marzo 2011, (diffusamente descritto nei paragrafi successivi) iscritto al costo ammortizzato per complessivi 335.087 migliaia di euro, pari a nominali 353.600 migliaia di euro ed esposti al netto degli oneri accessori diretti. Tali oneri accessori includono i compensi professionali collegati al perfezionamento del finanziamento, oltre alle imposte di Legge dovute sull'accensione dello stesso, per 23.510 migliaia di euro, dei quali la quota riversata a conto economico nell'esercizio 2011 è pari a 4.998 migliaia di euro. Parte di tale finanziamento, per 75.750 migliaia di euro è classificato fra le passività finanziarie correnti, di cui 70.000 migliaia di euro, in scadenza al settembre 2012, si riferiscono alla facility "Bridge to Disposal" che prevede la possibilità di un'estensione della prima scadenza come esplicitato nella tabella sotto riportata. Al 31 dicembre 2011 si rileva che è stata rimborsata la prima rata di finanziamento, a valere sulla Facility A, per 1.150 migliaia di euro.
- i debiti residui verso i PAS derivanti dagli atti di acquisizione dei rami d'azienda Concessioni (Vendor Loan), per le rate delle dilazioni in essere al 31 dicembre 2011. Alla data il Vendor Loan in bilancio è rappresentato per 118 migliaia di euro quale valore attuale del debito dilazionato scadente oltre i 12 mesi per i contratti sottoscritti nel 2008, e per 365 migliaia di euro prevalentemente relativi alla rata dei contratti 2008 con scadenza a giugno 2012;
- il debito residuo per l'acquisto della Società Agenzia Ippica Monteverde S.r.l. pari a 291 migliaia di euro;
- i debiti finanziari per contratti di leasing, per complessivi 35.910 migliaia di euro, si riferiscono essenzialmente al residuo di contratti per l'acquisto di un fabbricato sito in Porcari (LU) e di tecnologie da utilizzare nei punti di accettazione scommesse, meglio descritti nella nota 15, "immobilizzazioni materiali";
- la rilevazione del Fair Value alla data del 31 dicembre 2011 di due contratti di copertura su rischi interesse, Interest Rate Swap transaction, sottoscritti ad agosto 2011 con due primari Istituti per un valore complessivo di 300 milioni di euro aventi decorrenza effettiva al 31 dicembre 2011 e termine al 31 dicembre 2015, come più ampiamente illustrato alla nota 35. La

sottoscrizione di contratti di copertura rischi tassi era prevista, per una quota parte del valore complessivo, nel finanziamento acceso a marzo 2011.

I debiti finanziari non correnti comprendono 154.656 migliaia di euro scadenti oltre 5 anni.

SNAI S.p.A., a seguito degli accordi raggiunti in data 8 marzo 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A., ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio/lungo termine, articolato in diverse tranche, per complessivi 490 milioni di euro; tale operazione era subordinata al perfezionamento dell'acquisizione da parte di Global Games S.p.A. della partecipazione di maggioranza in SNAI S.p.A., precedentemente posseduta da SNAI Servizi S.p.A..

Secondo gli accordi raggiunti in data 29 marzo 2011 i precedenti finanziamenti, Senior e Junior, sono stati opportunamente rimborsati, contestualmente all'esecuzione della predetta acquisizione.

Le tranche del contratto di finanziamento, per complessivi 490 milioni di euro, sono remunerate al tasso dell'euribor come contrattualmente definito e determinato, a cui viene sommato un margine che varia in genere dal 4.50 al 5% p.a. e che può subire degli aggiustamenti per effetto del c.d. Margin Ratchet e della previsione di market flex prevista per la strategia di sindacazione. La capogruppo ha infatti sottoscritto una clausola di sindacazione per i contratti di finanziamento, per la quale gli istituti di credito originariamente erogatori del finanziamento hanno la possibilità di fare entrare nel pool altri finanziatori. Se, passato un determinato periodo di tempo (i.e. entro settembre 2012), la sindacazione non andrà a buon fine, potrà essere modificato il tasso di interesse del finanziamento, ovvero potranno essere richieste commissioni aggiuntive. Si segnala che al 31 dicembre 2011, non essendo ancora andata a buon fine la sindacazione, gli istituti di credito hanno già richiesto una maggiore fee sul finanziamento, pari a 3,4 milioni di euro.

Di seguito un quadro sintetico delle facilities:

FACILITY	IMPORTO FINANZIATO (€)	DURATA	SCADENZA	MODALITA' RIMBORSO	UTILIZZI / RIMBORSI	
					DATA	IMPORTO
<b>Facility A</b>	<b>115.000.000,00</b>	6 anni	28/03/2017	<b>Amortizing</b> 12 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2011	29/03/2011	115.000.000,00
					31/12/2011	- 1.150.000,00
<b>Facility B</b>	<b>135.000.000,00</b>	7 anni	28/03/2018	<b>Bullet</b>	29/03/2011	135.000.000,00
<b>Capex facility</b>	<b>80.000.000,00</b>	7 anni	28/03/2018	<b>Amortizing</b> 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014	29/03/2011	11.750.000,00
					28/04/2011	23.000.000,00
<b>Revolving facility</b>	<b>30.000.000,00</b>	6 anni dalla data di prima erogazione		Ciascun utilizzo dovrà essere rimborsato nell'ultimo giorno del relativo periodo di interessi e per tutta la durata della disponibilità di tale <i>tranche</i> ogni ammontare rimborsato potrà essere riutilizzato		-
<b>Disposal facility</b>	<b>70.000.000,00</b>	18 mesi e un giorno dalla prima data di erogazione o in caso di estensione, 7 anni e 6 mesi dalla prima data di erogazione		<b>Bullet</b>	29/03/2011	70.000.000,00
<b>Acquisition facility</b>	<b>60.000.000,00</b>	7 anni dalla data di prima erogazione		<b>Amortizing</b> 11 rate semestrali a partire dal 30/06/2013		-
<b>Totale facility</b>	<b>490.000.000,00</b>				<b>Totale utilizzi 31/12/2011</b>	<b>353.600.000,00</b>

Fra gli obblighi previsti dal contratto di finanziamento vi è il rispetto di Financial Covenants, da calcolarsi a partire dal 31 dicembre 2011. Tali Covenants, riguardano, fra l'altro: EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, investimenti.

Gli impegni assunti in base al contratto di finanziamento sopra descritto sono dettagliati al paragrafo 33 "Impegni finanziari".

## 29. Fondi per rischi ed oneri futuri, contenziosi e passività potenziali

Al 31 dicembre 2011 i fondi per rischi ed oneri ammontano a 15.568 migliaia di euro e sono movimentati e dettagliati nella tabella seguente:



migliaia di euro	Rinnovi Tecnologici	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>1.785</b>	<b>9.374</b>	<b>11.159</b>
Accantonamenti effettuati nell'esercizio	769	6.927	7.696
Utilizzi netti dell'esercizio		(848)	(848)
Riclassifiche a fondo svalutazione crediti		(2.439)	(2.439)
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>2.554</b>	<b>13.014</b>	<b>15.568</b>

### Rinnovi Tecnologici

Il fondo rinnovi tecnologici è costituito:

- per 2.404 migliaia di euro dagli accantonamenti periodici per gli adeguamenti tecnologici come previsto dall'art. 19 del "Capitolato d'onori" per "l'affidamento in concessione dell'attivazione e della conduzione operativa della rete per la gestione telematica del gioco lecito mediante apparecchi da divertimento ed intrattenimento nonché delle attività e delle funzioni connesse" dalla data di decorrenza della concessione. La clausola convenzionale prevede che per ogni esercizio il fondo venga incrementato di 10 euro per ogni nulla osta rilasciato e attivo alla fine dell'esercizio;
- per 150 migliaia di euro dalla stima dei costi da sostenere per adeguamenti tecnologici di terminali di gioco.

### Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali

Il fondo rischi per vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali accoglie l'entità complessiva stimata per la copertura delle residue partite di rischio relative alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura fiscale, tributaria e contributiva per 13.014 migliaia di euro.

L'accantonamento dell'esercizio pari a 6.927 migliaia di euro è relativo: per 5.015 migliaia di euro alla stima di futuri oneri per vertenze legali e per 1.912 migliaia di euro relativi al Processo Verbale di Contestazione - PVC per gli esercizi 2010- 2011.

In data 11 luglio 2011 la Direzione regionale delle Entrate della Toscana, Settore Controlli, Contenzioso e Riscossione – Ufficio Grandi Contribuenti ("DRE"), ha avviato, nell'ambito dell'attività del c.d. "tutoraggio" previsto dall'art. 27 del D.l. 185/2008, una verifica fiscale parziale avente ad oggetto il controllo per i periodi di imposta 2009 e 2010 della regolare applicazione delle ritenute a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 26 e seguenti del DPR 600/1973, sugli interessi corrisposti a fronte dei finanziamenti Senior (accesso presso Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.) e quello Junior (accesso con SOLAR S.A.) in essere in quegli anni. La verifica su invito dell'ufficio è stata poi estesa all'annualità 2011.

Le ragioni che hanno determinato l'avvio della verifica sono da evidenziarsi nella continuazione dell'attività di controllo iniziata nel 2009 sulle annualità 2006,2007 e 2008 e conclusa il 1° dicembre 2009 con la consegna del processo verbale di constatazione ("pvc") definito in data 15 ottobre 2010, mediante sottoscrizione di un atto di definizione relativo a tutte le pretese derivanti dai rilievi in esso contenuti (il relativo debito rateizzato è incluso nei debiti tributari – nota 30).

In data 23 novembre 2011 la DRE ha concluso la verifica in questione notificando a SNAI il processo verbale di constatazione (PVC) nel quale ripercorrendo i medesimi ragionamenti argomentati nel precedente processo verbale di constatazione, ha contestato la omessa effettuazione, certificazione e versamento di ritenute alla fonte sugli interessi corrisposti ai soggetti finanziatori.

La società SNAI S.p.A., in data 23 dicembre 2011, ha presentato istanza di autotutela in cui sostanzialmente chiedeva all'ufficio la formulazione del rilievo di cui al PVC in recepimento di quanto già riconosciuto dalla stessa Agenzia delle Entrate in occasione della precedente definizione del medesimo rilievo per le annualità 2006, 2007 e 2008.

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (rilevato nei debiti tributari nota 30). Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

L'utilizzo dell'esercizio per 848 migliaia di euro è dovuto: per 624 migliaia di euro alla definizione delle sanzioni per il ritardato pagamento dell'imposta unica; per 183 migliaia di euro al pagamento per il riallineamento PREU 2008 e per 41 migliaia di euro alla chiusura di contenziosi minori.

***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : contestazioni della Corte dei Conti e di AAMS per presunti inadempimenti nella gestione della rete telematica di interconnessione***

SNAI S.p.A. nella sua qualità di concessionario per la gestione della rete telematica di interconnessione degli apparecchi da intrattenimento ha ricevuto nel giugno 2007 la notifica dalla Procura Regionale della Corte dei Conti Regione Lazio di un invito a presentare le proprie deduzioni in merito ad un'indagine su un'ipotesi di danno erariale causato dal fatto che solo una parte del parco macchine sarebbe stato correttamente collegato alla rete informatica statale (SOGEI) dalla quale AAMS ottiene le basi di calcolo del PREU. Il danno erariale ipotizzato ammonterebbe a circa 4,8 miliardi di euro, interamente costituito da penali per la presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

Nello stesso mese di giugno del 2007, AAMS ha emesso inoltre provvedimenti di irrogazione di penali convenzionali per euro 20 milioni a carico di SNAI S.p.A..

SNAI S.p.A., insieme ad altre concessionarie, ha adito la Corte di Cassazione, sostenendo la insussistenza della giurisdizione della Corte dei Conti sulla materia controversa.

La società ha inoltre fatto ricorso al TAR avverso i provvedimenti di AAMS.

Nell'udienza del 04.12.2008 la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento per attendere la pronuncia della Corte di Cassazione.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite con propria ordinanza ha confermato l'astratta ammissibilità di un cumulo tra l'azione del danno erariale di competenza della Corte dei Conti e quella di responsabilità contrattuale (di competenza di AAMS e del Giudice Amministrativo); tale ordinanza contestualmente non vale a dissipare l'ambiguità della domanda iniziale di risarcimento di danno erariale che oggi, secondo il parere dei nostri legali, determina la nullità della citazione dinanzi alla Corte dei Conti in base a recenti disposizioni normative.

A questa valutazione si aggiunga che nel merito appare insussistente il danno in quanto non dimostrabile dalle condotte dei concessionari.

Ad ogni modo, dopo la pronuncia della Corte di Cassazione la Corte dei Conti ha ripreso il giudizio, e in data 24 marzo 2010 la società ha ricevuto la comunicazione (l'atto di citazione) dalla Procura Regionale della Corte dei Conti che prevedeva la successiva udienza in data 11 ottobre 2010; l'udienza di discussione si è conclusa dopo diverse ore d'esposizione e contraddittorio con la Procura, con l'assunzione di tutti i giudizi in decisione. La difesa di SNAI ha ampiamente controdedotto a tutte le contestazioni e la Corte dei Conti ha trattenuto in decisione i giudizi.

La sentenza / ordinanza emessa dalla Corte dei Conti in tale sede ha disposto una CTU tecnica affidata a DIGIT-PA per lo svolgimento degli approfondimenti tecnici, in contraddittorio con le parti e con la Procura dando termine per il deposito dell'elaborato istruttorio all'11 agosto 2011 successivamente prorogato a fine settembre. In data 30 settembre 2011 DIGIT-PA ha depositato la propria relazione peritale. La Società ha depositato il 27 ottobre 2011 la memoria del proprio perito di parte.

All'udienza dello scorso 24 novembre 2011, sono state trattate le difese da parte dei difensori dei concessionari e dei dirigenti AAMS in replica alla requisitoria del Procuratore regionale che, si è appreso in apertura d'udienza e soltanto perché ne ha riferito uno dei due Consiglieri relatori d'udienza, aveva depositato il 22 marzo 2011 ulteriore documentazione probatoria. Ne è seguita l'ovvia richiesta dei difensori dei concessionari di rinvio per esaminare e controdedurre rispetto a tale nuova produzione, atteso che la medesima era rimasta celata all'accesso presso la segreteria della Sezione della Corte dei Conti sul presupposto, più volte dichiarato, che non vi fossero state altre produzioni da parte della Procura. La contrarietà del Presidente a consentire il rinvio è stata però ferma e si è quindi svolta la difesa orale con verbalizzazione di mancata accettazione del contraddittorio sulla produzione acquisita senza garanzie di interlocuzione. La difesa di SNAI ha concluso che la sentenza dovrà essere di assoluzione perché se la condanna si basasse su quanto acquisito da parte della Procura il 22 marzo 2011 sarebbe certamente viziata. A parte questo incidente processuale, le difese sono state comunque sviluppate con pienezza di argomentazione a sostegno sia delle altre eccezioni processuali per il mancato rispetto dell'ordine di integrazione del contraddittorio (ad avviso di SNAI non assolto per intero dalla Procura con la mera notifica a SOGEI senza alcuna domanda specificamente rivolta nei suoi confronti) che con riferimento ad altre insufficienze di deduzioni sempre da parte della Procura.

Nel merito la difesa di SNAI S.p.A. ha gradatamente ribadito la insussistenza dei disservizi, la inconfigurabilità di una autonoma sanzionabilità diversa dall'applicazione delle penali contrattuali su

cui è competente il Consiglio di Stato (che in vari casi ha già riconosciuto ingiustificate) e, infine, la non addebitabilità a titolo di colpa grave.

In esito a tale ampia ed articolata discussione, il Collegio ha assunto la causa per la decisione.

La sentenza n. 214/2012 pubblicata il 17 febbraio 2012 porta la condanna di tutti i concessionari coinvolti; SNAI, in particolare, è stata condannata al pagamento della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al soddisfo, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte della Società di livelli di servizio previsti dalla concessione.

SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili. Si fa comunque presente che la proposizione dell'appello sospende la esecutività della sentenza.

Alla luce delle considerazioni esposte e dei pareri legali ricevuti, gli amministratori ritengono che il rischio di soccombenza della Società ad esito del giudizio di appello sia valutabile non più che possibile e comunque per importi verosimilmente ridimensionati rispetto a quelli portati dalla sentenza in parola.

Per tali ragioni, non sono stati appostati accantonamenti in bilancio diversi dall'importo stimato a titolo di spese legali.

SI evidenzia che un eventuale esito negativo del giudizio di appello e la mancata revisione dell'ammontare della sanzione comporterebbe un effetto sulla continuità aziendale del Gruppo.

Con riferimento ai provvedimenti emanati da AAMS, il TAR si era già pronunciato sulle penali convenzionali irrogate da AAMS nel giugno del 2007, prima sospendendone l'applicazione e, poi, disponendone l'annullamento con sentenza n. 2728 dell'1 aprile 2008, ormai passata in giudicato. Relativamente ad un primo gruppo di tre contestazioni – riguardanti il preteso ritardo nell'avvio, nell'attivazione e nella conduzione della Rete – l'AAMS tornava a comminare le relative penali rispettivamente con note prot. 33992/Giochi/UD in data 2 settembre 2008, prot. 38109/Giochi/UD in data 1 ottobre 2008 e prot. 40216/Giochi/UD in data 16 ottobre 2008, per un importo complessivo di oltre 2 milioni di euro nei confronti di SNAI la quale impugnava anche tali provvedimenti dinanzi al TAR del Lazio.

La sentenza del TAR del Lazio n. 12245/2009 del 1 dicembre 2009 che ha respinto questo secondo ricorso, analogamente a quanto avvenuto per i ricorsi degli altri nove Concessionari è stata appellata da SNAI e su alcuni appelli il Consiglio di Stato ha già pronunciato accoglimento con sentenza che scagiona i Concessionari con formula ampia (sent. nn. 9347/2010 e 3028/2011 rese a favore di G.MATICA s.p.a. e BPLUS GIOCOLEGALE Ltd).

La Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha fissato per il giorno 20 marzo 2012 l'udienza di discussione del giudizio d'appello di SNAI.

A seguito della citata sentenza n.12245/2009, AAMS in data 25 febbraio 2010 con comunicazione prot. 2010/6920/Giochi/ADI ha richiesto il versamento di tali penali per euro 2,2 milioni.

Con propria nota prot. 2011/6303/Giochi/ADI del 22 febbraio 2011, l'AAMS ha formalmente riattivato il procedimento di applicazione della quarta penale, riferita al preteso inadempimento del predetto livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, quando cioè è intervenuto il descritto atto convenzionale aggiuntivo che ne ha soppresso la previsione per il futuro.

Sulla scorta dei dati e dei criteri elaborati dalla citata Commissione tecnica, e nel rispetto del tetto massimo annuale introdotto con l'ultima novella convenzionale, l'AAMS ha comminato a SNAI S.p.A. la penale in questione computandola in complessivi Euro 8.480.745,00, (ridotti a Euro 7.463.991,85 per rispettare il ridotto tetto massimo per l'anno 2005 nell'ipotesi che il Consiglio di Stato dovesse confermare la prime tre penali).

SNAI S.p.A., a seguito di parziale accesso alla base di dati informatici raccolta da SOGEI S.p.A., con propria memoria dell'8 giugno 2011, ha comunque svolto puntuali deduzioni difensive di metodo e di merito, sull'attendibilità e sulla correttezza delle contestazioni, riservandosi di approfondirle all'esito del completamento dell'accesso agli atti, che si attende prossimo.

In data 28 settembre 2011 si è svolta l'integrazione di accesso ad oggetto le informazioni relative alle interrogazioni degli apparecchi effettuate mediante il gateway di accesso.

Le informazioni estratte sono state oggetto di parere tecnico del Prof. Listanti che ha costituito la base per la redazione di una memoria integrativa depositata in AAMS il 27 ottobre u.s..

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02 AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86. Tale provvedimento sarà impugnato da SNAI innanzi al Giudice amministrativo.

In virtù di quanto sopra esposto e dei pareri dei propri legali esterni il Gruppo ritiene il fondo rischi in bilancio, accantonato per 2,2 milioni di euro, congruo per la copertura di eventuali passività relative alle richieste di AAMS che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso e da avviare.

#### **Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : fondo rischi PREU**

Si ricorda che la società ha ricevuto da AAMS alcune notifiche per presunta inadempienza in termini di mancato versamento del PREU per gli anni di gestione della rete dal 2004 al 2008. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

In data 8 gennaio 2009 AAMS - Ufficio Regionale Toscana ed Umbria sede di Firenze comunicava a SNAI S.p.A le risultanze del controllo automatizzato relativo alla liquidazione del Prelievo Erariale Unico (PREU) relativo agli anni 2004 e 2005. Dal riscontro sono emersi errori ed incompletezze che sono stati prontamente fatti rilevare in data 6 febbraio 2009. Con nota del 25 giugno 2009 AAMS comunicava che a seguito delle osservazioni precedentemente richiamate erano stati considerati gli errori e le incompletezze rilevate. Da tale ulteriore verifica da parte di AAMS è scaturita una nuova comunicazione del 25 giugno 2009 con la quale veniva contestato il PREU da versare per 729 migliaia di euro, interessi dovuti per 451 migliaia di euro e sanzioni ordinarie per 11.780 migliaia di euro che ridotte ad 1/6 ammontano ad 1.963 migliaia di euro.

In data 29 luglio 2009 è stata richiesta la rateizzazione come previsto nella comunicazione testé esposta, accolta da AAMS in data 30 luglio 2009. Nello stesso giorno la Società ha provveduto puntualmente al pagamento della prima rata. Nel contempo, in data 30 luglio 2009 è stato presentato ricorso al TAR del Lazio avverso tale atto. Analogo meccanismo è stato perseguito per il PREU dell'anno 2006 per il quale AAMS a gennaio 2010 ha contestato imposta da versare per 243 migliaia di euro, interessi dovuti per 151 migliaia di euro e sanzioni ridotte per 556 migliaia di euro di cui si è già ottenuta la rateizzazione pluriennale. Sulla base di specifico parere legale, la Società ritiene che sussistono fondati motivi per considerare positivo l'esito dell'impugnativa proposta, dal quale deriverebbe il superamento delle pretese in particolare con riferimento all'applicazione di interessi e sanzioni alle quali prudenzialmente la Società aderito con beneficio di dilazione.

A seguito di quanto sopra riportato la società ha iscritto tra le altre passività l'imposta richiesta per gli anni 2004-2005-2006 ed ha stanziato un adeguato fondo rischi per la copertura di eventuali passività relative alla disciplina sanzionatoria che potrebbero derivare dai procedimenti giudiziari in corso.

In data 30 dicembre 2009, AAMS ha indirizzato a SNAI S.p.A. una liquidazione "bonaria" relativamente al PREU dovuto nell'anno 2007. L'importo richiesto è pari a circa 2,8 milioni di euro a titolo di PREU e 300 migliaia di euro a titolo di sanzioni ed interessi. In data 2 febbraio 2010 SNAI ha risposto adducendo motivazioni di merito, con particolare riferimento al conteggio indicato da AAMS. La Società ha evidenziato nelle osservazioni errori e incompletezze contenute nella comunicazione di AAMS la quale ha infine quantificato in 646 migliaia di euro l'imposta PREU e complessivamente in 765 migliaia di euro l'importo dovuto per PREU interessi e sanzioni. Tale importo è stato ammesso a pagamento in 20 rate trimestrali a partire dal 02/08/2010 sino al 01/06/2015. Pertanto l'importo rateizzato è stato iscritto nei debiti, a cui si fa rimando, e contestualmente era stato utilizzato il fondo per pari importo.

In data 16 dicembre 2010 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2008 portante rispettivamente 127 migliaia di euro di PREU e 149 migliaia di euro di sanzioni ed interessi, avverso il quale sono state prodotte osservazioni e commenti della società capogruppo. In data 30 giugno 2011 è pervenuta a SNAI la richiesta definitiva relativa al PREU 2008 per complessivi 183 migliaia di euro (45 migliaia di euro di PREU, 105 migliaia di euro di sanzioni e 33 migliaia di euro di interessi). In data 22 luglio 2011 SNAI ha proceduto al pagamento integrale di tale ammontare.

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

Sulla base dei pareri dei propri consulenti legali, il Gruppo ritiene che si possa fare prudente affidamento sull'impianto difensivo e, di conseguenza, sull'esito positivo dell'impugnativa proposta, dalla quale deriverebbe il superamento delle pretese sanzionatorie di matrice tributaria. Gli accantonamenti in bilancio sono comunque sufficienti a coprire gli oneri derivanti dalla vertenza descritta.

***Vertenze relative al business degli apparecchi da intrattenimento : giudizio di resa del conto promosso dal Sostituto Procuratore presso la Corte dei Conti***

La Procura Regionale della Corte dei Conti ha emesso un provvedimento sanzionatorio per euro 150 milioni nei confronti di SNAI S.p.A. per presunta omessa presentazione del "conto giudiziale" relativamente a tutti i flussi economici derivanti dalla gestione del gioco lecito nella qualità di concessionario di rete.

Con decreto del Presidente della sezione Regionale del Lazio della Corte dei Conti è stata rinnovata l'istanza di resa di conto con fissazione del termine del relativo deposito. Con memoria difensiva è stata contrastata la qualificazione data a SNAI, la quale non ha maneggio di denaro pubblico essendo soggetto passivo di PREU. In data 27 aprile 2010 la Procura Regionale ha notificato atto di citazione per sentir condannare SNAI S.p.A. per omessa rendicontazione. La Corte nell'udienza di comparizione e discussione del giudizio del 7 ottobre 2010 sulla sanzione pretesa dalla Procura per asserito ritardo nella presentazione del conto ha ricevuto le considerazioni dell'accusa e della difesa di SNAI e di altri concessionari che hanno subito lo stesso procedimento. I patrocinatori legali hanno svolto analitiche considerazioni sulla sostanziale infondatezza delle richieste della Procura requirente e ritengono che la Corte possa valutare le richieste di esonero da responsabilità per ritardo, considerando le modalità di resa del conto secondo la moderna fattispecie di comunicazione telematica dei dati rilevanti a Sogei S.p.A. in sostituzione dell'applicazione della disciplina dettata per chi, in epoca storica risalente al 1862, aveva 'maneggio' di denaro pubblico.

In esito all'udienza la Corte dei Conti ha integralmente respinto le domande della Procura imputando all'AAMS la mancata formazione del conto giudiziale entro i termini di legge. In data 11 marzo 2011 è stato notificato a SNAI l'appello della Procura

Gli argomenti di appello, a parere dei legali della Società, appaiono tuttavia ragionevolmente superabili.

Il termine per la costituzione nel giudizio d'appello sarà indicato dalla stessa Sezione Centrale della Corte dei Conti all'atto della fissazione dell'udienza di trattazione che potrebbe essere già fissata entro la fine del corrente anno.

Per altri concessionari l'udienza è già stata fissata per fine febbraio, pertanto, è imminente anche la fissazione della trattazione dell'appello anche per SNAI, motivo per cui è già stata conferita procura per la costituzione in giudizio (si tratterà di una costituzione meramente formale con riserva dei motivi a momento successivo).

A parere dei consulenti legali il rischio di soccombenza può essere qualificato come remoto e, coerentemente con questa impostazione, gli amministratori hanno accantonato le sole spese legali stimate per la difesa tecnica.

***Provvedimento di decadenza relativo a n. 1310 diritti ippici aggiudicati ad esito della gara di cui all'art. 38 decreto Legislativo 4/07/2006 n. 223 convertito con integrazioni e modificazioni dalla legge 4/08/2006 n. 248***

In data 28 gennaio 2009 e 30 gennaio 2009 l'AAMS aveva comunicato l'avvio di procedimenti di decadenza riferiti, in maniera indistinta, a 1.896 diritti di gioco ippici e 192 diritti di gioco sportivo, aggiudicati a seguito del Bando di Gara Bersani, motivati su accertamenti provenienti da SOGEI S.p.A., da cui risultava che allo scadere del termine di apertura convenzionale, gli esercizi non risultavano operativi alla vendita.

Rispetto a tale iniziativa SNAI S.p.A. ha tempestivamente replicato inoltrando una memoria di deduzioni che conclude con la richiesta di archiviazione del procedimento di revoca suddetto e contestualmente impugnato al TAR del Lazio i due provvedimenti

L'impostazione difensiva è sostanzialmente fondata sull'incidenza di alcune circostanze obiettive e non imputabili alla sfera di controllo e reazione del concessionario SNAI e che hanno caratterizzato la fase di localizzazione dei diritti in questione.

Con nota del 16 aprile 2009, AAMS aveva comunicato la sospensione del procedimento di revoca.

In data 4 agosto 2011 la Capogruppo ha ricevuto da parte di AAMS un provvedimento con il quale viene disposta la decadenza di n. 1.310 diritti ippici aggiudicati ad esito del bando di gara Bersani, in quanto non attivati nei termini convenzionali. La capogruppo ha appellato il provvedimento adducendo motivazioni aggiuntive ed integrative al ricorso di merito già pendente al TAR del Lazio dal 2009 che aveva sospeso i procedimenti di revoca nell'aprile dello stesso anno. In data 5 agosto 2011 il TAR del Lazio ha celermente risposto accogliendo l'istanza di sospensione e fissando Camera di Consiglio per il giorno 1 settembre 2011, dove è stato adottato un ulteriore provvedimento di rinvio. Il TAR Lazio in fasi successive ha rinviato al 23 novembre 2011 la discussione in camera di consiglio dell'istanza cautelare presentata da SNAI, confermando validità alla sospensiva già ottenuta da SNAI in sede di tutela d'urgenza.

All'udienza del 23 novembre il TAR Lazio ha accordato ad AAMS un termine per esame della memoria difensiva di SNAI disponendo il rinvio all'udienza del 13 dicembre 2011, in occasione della quale SNAI ha presentato una nuova memoria incentrata da un lato sull'assunto che il pagamento di 1.000,00 Euro ogni anno per ogni punto assegnato significa che il punto è attivo (di ciò fornendosi adeguata prova) e dall'altro sul fatto che l'istruttoria, che doveva precedere la conclusione del procedimento, non c'è stata e che, pertanto, non può ricostruirsi ora ex post.

All'udienza del 13 dicembre la difesa SNAI, oltre ad insistere sulle tesi dedotte replicando alla memoria avversa, ha concluso evidenziando l'insuperabilità dei vizi del provvedimento AAMS 2011 basato essenzialmente sul difetto di istruttoria.

Con ordinanza n. 4751 del 13 dicembre 2011 la II Sezione del TAR LAZIO, considerato che ai fini dell'attivazione dei punti vendita non può ritenersi sufficiente l'avvenuto pagamento del previsto canone annuale, dovendo l'attivazione riferirsi alla concreta operatività del punto di raccolta delle scommesse e quindi all'avvio dell'attività di commercializzazione dei giochi pubblici, ha respinto la domanda cautelare di SNAI.

SNAI ha promosso appello chiedendo la riforma dell'ordinanza e quindi la sospensione del provvedimento AAMS 2009. L'udienza di discussione è fissata per il 7 febbraio 2012.

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Gli Amministratori a seguito del rigetto della domanda di appello hanno provveduto a svalutare completamente il valore delle concessioni per le quali la revoca è stata dichiarata esecutiva, per un importo totale di 8.666 migliaia di euro.

#### ***Procedimento di revoca/decadenza di alcuni Diritti aggiudicati ad esito della Gara Bersani***

La direzione generale di AAMS ha comunicato con più provvedimenti la revoca del titolo autorizzatorio e la decadenza del diritto per mancata attivazione ovvero per sospensione non autorizzata dell'attività di gioco con riferimento a n. 44 diritti assegnati a SNAI S.p.A. a seguito del bando di gara "Bersani" (con riferimento a n.3 ulteriori diritti AAMS ha notificato provvedimenti di avvio del procedimento finalizzato alla revoca del titolo autorizzatorio e alla decadenza del diritto). La Società ha prontamente opposto opportuni ricorsi al TAR del Lazio.

Le questioni non sono ancora definite. Sulla base dei pareri legali ottenuti e fermo in ogni caso il carattere di incertezza che caratterizza la materia, SNAI non ritiene, al momento, probabili i rischi di soccombenza in relazione alla suddette contestazioni.

#### ***Vertenze connesse al business delle scommesse: Minimi Garantiti***

Si ricorda che SNAI S.p.A. ha ricevuto da parte di AAMS diverse notifiche per il minor movimento effettuato da alcune Concessioni ippiche e sportive nel corso degli anni 2007-2008 e per le quali sono stati richiesti da AAMS corrispettivi a titolo di minimo garantito. Riportiamo i più recenti sviluppi dei vari provvedimenti suddivisi per anno di contestazione.

Con note AAMS n. 2009/20716 del 29 maggio 2009, l'Autorità ha intimato a SNAI il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008 per un totale di euro 11,1 milioni circa. La società in data 17 settembre 2009 tramite il proprio consulente legale ha presentato apposito ricorso al TAR del Lazio per l'annullamento previa sospensiva dei provvedimenti che richiedevano il versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Il TAR del Lazio ha accettato con la sentenza n.10860/2009 pubblicata in data 5 novembre 2009 il ricorso proposto da SNAI annullando la richiesta di AAMS relativamente al versamento dei minimi garantiti per l'anno 2008.

Analoga procedura è stata effettuata per la richiesta che AAMS ha promosso riguardo all'anno 2009 relativamente a 204 concessioni ippiche per un importo complessivo di 7,4 milioni di euro avverso la quale è stata promossa richiesta cautelare al TAR del Lazio allo scopo di sollecitare la definizione del giudizio.

Inoltre, a seguito di un nutrito contenzioso promosso davanti al TAR del Lazio da numerosi concessionari ippici per i minimi garantiti degli anni 2006-2007, il TAR ha pronunciato le sentenze nn. 6521 e 6522 del 7 luglio 2009 annullando le intimazioni di pagamento inoltrate da AAMS ritenendole illegittime nella misura in cui non erano state precedute dalla definizione, pur prevista per legge, di quelle "modalità di salvaguardia" dei concessionari preesistenti all'apertura del mercato realizzata dal D.L. n. 223/06 (c.d. riforma Bersani). Il TAR ha anche riconosciuto in capo

all'AAMS l'obbligo giuridico di adottare tali misure, tendenti ad un complessivo riequilibrio delle condizioni di esercizio delle concessioni antecedenti alla richiamata riforma.

Sulla scorta di tali premesse può ragionevolmente ritenersi che SNAI S.p.A., per tutti i rapporti concessori in sua titolarità, debba beneficiare della completa rimodulazione delle richieste formulate da AAMS in virtù dell'adozione delle misure di "salvaguardia".

Va anche rilevato che, in merito alla tematica dei minimi garantiti, SNAI S.p.A. aveva provveduto, in adempimento di quanto richiesto da AAMS senza tuttavia prestare acquiescenza, al pagamento dei minimi garantiti per l'anno 2006 per l'importo di 2,4 milioni di euro. L'importo versato è stato iscritto fra i crediti verso AAMS in quanto ritenuto ripetibile e la Capogruppo ha comunicato ad AAMS che saranno rappresentate in tutte le opportune sedi la valenza dei diritti della stessa capogruppo, affinché siano ricondotti ad equità gli importi richiesti e sia valutato il comportamento dello stesso Ente. Recentemente, su ricorso anche di altri concessionari, il TAR del Lazio si è espresso revocando le richieste di AAMS e richiedendo all'Ente stesso la preventiva definizione dei cosiddetti "atti di salvaguardia" in relazione al fatto che con il bando di gara Bersani ed i bandi successivi le esclusive territoriali, in precedenza concesse negli atti concessori, sono state di fatto superate a seguito dell'aggiudicazione di numerose e ulteriori concessioni per la raccolta sia di scommesse sportive sia di scommesse ippiche.

Infine, anche sulla base di comunicazioni in merito inviate da AAMS ad altro concessionario, a partire dalla prima quindicina di aprile 2011, il credito per 2.429 migliaia di euro per il versamento sopra citato per i minimi garantiti relativi all'anno 2006 versati dalla capogruppo ad AAMS in precedenti esercizi è stato oggetto di compensazione con i debiti correnti dei saldi quindicinali UNIRE ora ASSI.

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 per un importo omnicomprensivo pari a 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito alle "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensione di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

Il Gruppo, supportato anche dal parere dei propri consulenti legali, ritiene non sussistano rischi tali da dover soccombere alle richieste ad oggi avanzate da AAMS.

## **Altre Vertenze**

### **SNAI/Omniludo S.r.l.**

- La società Omniludo S.r.l. ha convenuto il giudizio SNAI S.p.a. assumendo la violazione delle obbligazioni di cui al contratto vigente tra le parti ad oggetto la "*gestione, manutenzione e assistenza da parte di Omniludo S.r.l. di slot machine*" (il "Contratto 29.06.05") e chiedendo: di accertare e dichiarare la responsabilità di SNAI S.p.a. per la violazione delle obbligazioni contrattuali ed in particolare del diritto di esclusiva commerciale ex art. 3 e 4 del Contratto 29.06.05; di condannare SNAI S.p.a. al risarcimento di vari profili di danno per la somma complessiva di oltre € 100.000.000,00 e comunque per l'importo da definirsi in corso di causa. La causa veniva istruita e rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10.12.2010, ulteriormente rinviata d'ufficio al 17.06.2011. Precisate le conclusioni, SNAI S.p.a. depositava istanza per la riunione giudizio con altro promosso dalla stessa (descritto di seguito) e pendente innanzi al Trib. di Lucca, Dott. Giunti (R.G. 4810/10). Il Giudice si riservava. Con ordinanza del 10.02.2012, il Giudice ha disposto la trasmissione del fascicolo al Presidente di Sezione per la riunione del presente procedimento con quello di cui in appresso ovvero per la riassegnazione del medesimo al Dr. Capozzi che ha istruito il procedimento. SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza.
- Con atto notificato in data 16.11.2010 SNAI S.p.a., stante la condotta gravemente inadempiente agli obblighi assunti in forza del Contratto 29.06.05, conveniva Omniludo S.r.l. innanzi al Tribunale di Lucca per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:
  - 1) accertare e dichiarare l'inadempimento di Omniludo S.r.l. rispetto all'affidamento procurato ed agli impegni di cui alla menzionata scrittura;

- 2) accertare e dichiarare la risoluzione del Contratto 29.06.05 attesi i gravi inadempimenti di Omniludo S.r.l. rispetto agli obblighi convenzionali e legali;
- 3) condannare la convenuta al risarcimento del danno nella misura (cautelativamente) indicata in €40.000.000,00 salva diversa liquidazione equitativa e la precisazione del *quantum* nelle memorie ex art. 183 /6 cpc, sia a ristoro del lucro cessante che del pregiudizio inferto all'immagine ed all'avviamento.

Contestualmente SNAI S.p.a. presentava istanza ex art. 163 bis cpc finalizzata all'ottenimento dell'abbreviazione dei termini di comparizione; abbreviazione concessa con provvedimento del Presidente del Tribunale di Lucca emesso in data 05.11.2010 che fissava l'udienza al 07.01.2011. La causa veniva rinviata d'ufficio al 02.02.2011. A tale udienza il giudice rinviava la causa per le deduzioni istruttorie al 18.05.2011 concedendo i termini di cui all'art. 183 VI c. cpc. L'udienza veniva rinviata d'ufficio al 23.11.2011.

A tale udienza il giudice si riservava sulle istanze istruttorie. Con ordinanza del 7.3.2012, a scioglimento della riserva, il Giudice ritenuta la causa matura per la decisione rinviava la stessa all'udienza del 11.12.2013 per precisazione conclusioni.

### **SNAI/Blu Line S.r.l.**

Blu Line S.r.l., con atto di citazione notificato in data 17.06.08, conveniva in giudizio SNAI S.p.A., da cui aveva ricevuto l'incarico di promuovere i servizi "SNAI Card" ed i terminali di gioco "Punto SNAI Web", per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

- 1) accertare l'inadempimento contrattuale di SNAI S.p.a. dichiarando per l'effetto la risoluzione di tutti i contratti con la stessa intervenuti;
- 2) condannare la SNAI S.p.a. al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi nella misura non inferiore ad € 20.000.000,00, oltre interessi ovvero in quella diversa misura che sarà riconosciuta e determinata dal Giudice, anche in via equitativa.

SNAI S.p.a., con atto notificato in data 04.06.08, conveniva preventivamente in giudizio Blu Line S.r.l. chiedendo al Giudice adito di accertare e dichiarare che:

- 1) il rapporto contrattuale tra SNAI S.p.a. e Blu Line S.r.l. è definitivamente e legittimamente cessato;
- 2) SNAI S.p.a. non è incorsa in alcun inadempimento contrattuale nei confronti di Blu Line S.r.l. e che, pertanto, quest'ultima non ha diritto a pretendere il risarcimento dei danni.

I due procedimenti sono stati riuniti e definiti con sentenza n. 530 emessa in data 18.04.2011, con cui il Tribunale di Lucca ha:

- dichiarato risolti per inadempimento della SNAI S.p.a. alcuni contratti stipulati con Blu Line S.r.l., condannando la prima al risarcimento in favore di Blu Line S.r.l. di € 95.000,00 oltre interessi e rivalutazione;
- dichiarato risolto per inadempimento della Blu Line S.r.l. il contratto del 14.08.2007 condannando la stessa al pagamento in favore di SNAI S.p.A. di € 321.490,64 oltre interessi e rivalutazione;
- rigettato la domanda risarcitoria di Blu Line S.p.a. azionata per € 20.000.000,00.

Pertanto, l'importo dovuto da Blu Line S.r.l. a SNAI S.p.a. per effetto della compensazione è pari ad € 266.170,42.

SNAI S.p.A. ha notificato atto di precetto ed avviato l'azione esecutiva mediante pignoramento presso terzi e presso il debitore.

A causa dell'esito negativo dell'azione esecutiva SNAI ha deciso di promuovere la procedura concorsuale. Infatti, è in corso di deposito istanza di fallimento.

Il credito iscritto in bilancio è stato conseguentemente svalutato per l'importo non ritenuto congruo.

### **Tesi Stefano /SNAI S.p.A.**

Con ricorso ex art. 702 cpc notificato a SNAI in data 19.10.11 il Sig. Stefano Tesi conveniva SNAI S.p.A. all'udienza fissata dal giudice al **26.01.12** per ivi sentir condannare la stessa al pagamento di € 13.476.106,10 - o in quella che sarà ritenuta di giustizia – oltre spese, sul presupposto che la convenuta non ha ancora eseguito il pagamento della vincita "straordinaria" dallo stesso realizzata mediante VLT SNAI.

Snai si costituirà in giudizio nei termini di legge, ad oggi pendenti, per contestare in fatto ed in diritto le avverse pretese in quanto per legge le VLT non possono erogare in vincite più di € 500.000,00 e chiamando in causa il produttore essendo la fattispecie in esame probabile conseguenza di un difetto della VLT. A seguito della presentazione dell'istanza di differimento presentata da SNAI, al fine di procedere alla notifica della chiamata in causa di terzo (BARCREST Group Limited con sede nel Regno Unito) il G.O. di Lucca rinviava l'udienza al 03.07.2012.

SNAI, supportata dal parere del proprio consulente legale, ritiene remoto il rischio di soccombenza con riferimento alla somma richiesta da controparte.



Ciò anche in considerazione della chiamata in causa della ditta produttrice Barcrest Ltd, quale garante di qualsiasi esborso che, a qualsiasi titolo SNAI sia costretta ad effettuare in ragione della domanda del Tesi.

### 30. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività non correnti sono così composti:

migliaia di euro	Riesposto		Variazione
	31.12.2011	31.12.2010	
<b>Debiti vari ed altre passività non correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- rateizzazione PVC	3.195	4.389	(1.194)
	<b>3.195</b>	<b>4.389</b>	<b>(1.194)</b>
<i>Altri debiti</i>			
- per rateizzazione PREU anni precedenti	807	1.046	(239)
- per patto di non concorrenza	1.568	0	1.568
- per depositi cauzionali passivi	13	20	(7)
	<b>2.388</b>	<b>1.066</b>	<b>1.322</b>
<b>Totale debiti vari e altre passività non correnti</b>	<b>5.583</b>	<b>5.455</b>	<b>128</b>

Le altre passività correnti risultano così composte:

migliaia di euro	Riesposto		Variazione
	31.12.2011	31.12.2010	
<b>Altre passività correnti</b>			
<i>Debiti tributari</i>			
- imposte sul reddito	4.058	1.531	2.527
- IVA	1.104	0	1.104
- Imposta Unica	9.713	24.908	(15.195)
- rateizzazione PVC	3.201	1.881	1.320
- altri debiti tributari	1.050	811	239
	<b>19.126</b>	<b>29.131</b>	<b>(10.005)</b>
<i>Debiti verso Istituti Previdenziali</i>			
- Enti Previdenziali	2.285	1.908	377
- INPS per precetto	0	199	(199)
	<b>2.285</b>	<b>2.107</b>	<b>178</b>
<i>Altri debiti</i>			
- verso AAMS per saldi PREU	9.871	38.193	(28.322)
- verso AAMS per Dep. Cauz. ADI	2.335	1.994	341
- per rateizzazione PREU anni precedenti	437	347	90
- verso vincitori e riserva jackpot VLT	1.233	0	1.233
- verso gestori ADI	0	1.891	(1.891)
- verso AAMS per canone concessione	1.401	1.197	204
- verso giocatori per scommesse antepost	2.827	3.445	(618)
- verso giocatori per vincite e rimborsi Scommesse/IPN/CPS	2.674	2.296	378
- verso ASSI (ex U.N.I.R.E.) per saldi quindicinali	2.154	2.291	(137)
- verso AAMS biglietti prescritti	296	405	(109)
- verso AAMS per debiti determinati		11.879	(11.879)
- verso AAMS per conc. Pronostici e ippica nazionale	3.815	5.320	(1.505)
- per saldi carte gioco SNAI Card	4.979	5.595	(616)
- verso giocatori Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	194	29	165
- per gestione Giochi a Distanza (Skill/Casino/Bingo)	259	734	(475)
- per cessione credito Lodo Di Maio	13.816	0	13.816

- per patto di non concorrenza	1.001	0	1.001
- verso Sogei	0	611	(611)
- verso personale dipendente e collaboratori	3.088	1.721	1.367
- verso amministratori	890	650	240
- verso sindaci	320	79	241
- per depositi cauzionali	1.538	869	669
- verso altri	1.771	1.700	71
	<b>54.899</b>	<b>81.246</b>	<b>(26.347)</b>
<i>Ratei e risconti passivi</i>			
- ratei passivi	79	93	(14)
- risconti passivi	178	341	(163)
	<b>257</b>	<b>434</b>	<b>(177)</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>76.567</b>	<b>112.918</b>	<b>(36.351)</b>

Il debito PVC per rateizzazione per complessivi 6.396 migliaia di euro è relativo alle definizioni degli accertamenti con adesione conseguente al Processo Verbale di Constatazione – PVC notificati a dicembre 2009 e novembre 2011, di cui 3.195 migliaia di euro scadenti oltre 12 mesi e 3.201 migliaia di euro scadenti entro 12 mesi. L'importo comprende l'ammontare di imposta, sanzioni e interessi come definiti nei verbali di chiusura degli accertamenti suddetti con adesione rispettivamente del 14 ottobre 2010 e del 21 febbraio 2012 nei quali è stata convenuta anche la dilazione di pagamento in 12 rate trimestrali (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 29).

Tra le altre passività correnti e non correnti sono iscritti "debiti per patto di non concorrenza" rilevati a seguito dell'impegno assunto da alcuni amministratori ed ex amministratori a non svolgere attività di concorrenza a partire dall'1 aprile 2011 e per un periodo di 3 anni.

La voce debiti verso terzi per cessione crediti Lodo Di Majo è relativa all'acquisto di alcuni crediti da gestori o concessionari terzi, per maggiori dettagli vedi nota 21.

Il debito relativo al prelievo unico erariale (PREU), calcolato sul movimento degli apparecchi da intrattenimento (ADI) è stato iscritto al netto del conguaglio Preu riconosciuto al concessionario sulla base della raccolta AWP (stimato per l'anno 2011 in 8.852 migliaia di euro).

### 31. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

migliaia di euro	Riesposto		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<b>Debiti commerciali</b>			
- fornitori	21.596	52.118	(30.522)
- scuderie, fantini, allibratori	4.051	3.856	195
- fornitori esteri	3.638	1.411	2.227
- anticipi a fornitori	(1.220)	(2.147)	927
- note di credito da ricevere	(678)	(897)	219
- debiti verso SNAI Servizi S.p.A.	0	34	(34)
- debiti verso collegata Connex S.r.l.	159	84	75
- debiti verso consociata Tivu + S.p.A. in liquid.	43	43	0
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>27.589</b>	<b>54.502</b>	<b>(26.913)</b>

Si segnala che tra i debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 erano ricompresi anche l'importo di 23.417 migliaia di euro verso i Coordinatori Punti SNAI (cd. CPS) dovuti per l'impegno assunto dagli stessi a non svolgere attività di concorrenza ed a rinunciare a qualsiasi pretesa nei confronti di SNAI a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo e per un periodo di 5 anni. L'importo è stato liquidato nel corso del primo semestre 2011. La quota dei debiti commerciali scaduti è diminuita rispetto all'entità di quelli che risultavano scaduti al 31 dicembre 2010.

### 32. Posizioni debitorie scadute

Come richiesto da Consob con comunicazione protocollo 10084105 del 13 ottobre 2010, si riportano le posizioni debitorie del Gruppo, ripartite per natura, con specifica evidenza degli importi scaduti.

(valori in migliaia di euro)

<b>Passività correnti</b>	<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>di cui scaduti al 31.12.2011</b>
Debiti finanziari	113.694	291
Debiti commerciali	27.589	3.964
Debiti tributari	19.126	-
Debiti verso Istituti Previdenziali	2.285	-
Altri debiti	54.899	6
	<b>217.593</b>	<b>4.261</b>

Si rileva, a commento, quanto segue:

- Debiti finanziari: gli importi analitici sono presenti nella nota 28, Passività finanziarie, e afferiscono prevalentemente alla parte corrente del finanziamento. L'importo scaduto di 291 migliaia di euro si riferisce al valore nominale residuo del debito per l'acquisto della partecipazione avvenuta nel 2009 di Agenzia Ippica Monteverde S.r.l., che nel mese di gennaio 2012 è stato corrisposto.
- Debiti commerciali: gli importi analitici sono presenti nella nota 31, Debiti commerciali. Tali debiti derivano da rapporti correnti con fornitori di beni e servizi. Gli importi scaduti alla data del 31 dicembre 2011, per 3.964 migliaia di euro, rientrano nella corrente operatività verso i fornitori di prestazioni, servizi e materiali; tali importi, in via preminente, sono stati liquidati successivamente al 31 dicembre 2011. In taluni casi si è formalizzata una nuova scadenza. Allo stato attuale non si evidenziano iniziative di reazione da parte di alcun fornitore.

### 33. Impegni finanziari

Le fidejussioni rilasciate ammontano a 234.531 (218.514) migliaia di euro e si riferiscono:

<b>Fideiussore</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Oggetto della garanzia</b>	<b>Importo della fideiussione al 31 dicembre 2011 (migliaia di euro)</b>	<b>Importo della fideiussione al 31 dicembre 2010 Riesposto (migliaia di euro)</b>
UNICREDIT	AAMS	diritti sportivi	39.542	38.439
UNICREDIT	AAMS	diritti ippici	26.527	26.527
L'AURORA	ASSI (ex UNIRE)	debiti ASSI (ex UNIRE)	25.806	25.806
UNICREDIT	AAMS	impegno versamento PREU e deposito cauzionale	24.600	0
UNICREDIT	AAMS	concessione ippica	13.590	19.280
B.POP.VICENZA	AAMS	AWP a garanzia versamento del PREU	10.000	10.000
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	9.008	9.008
UNICREDIT	AAMS	concessione sportiva	7.652	7.652
L'AURORA	ASSI (ex UNIRE)	debiti ASSI (ex UNIRE)	7.585	7.585
CR FIRENZE	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del PREU	6.000	6.000
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi da intrattenimento	6.000	0
UNICREDIT	AAMS	garanzia provvisoria apparecchi da intrattenimento	6.000	0
STARFIN S.P.A.	ASSI (ex UNIRE)	A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dalla stipula della convenzione Teleippica/Unire	0	5.063
UNICREDIT	AGENZIA DELLE ENTRATE	A garanzia del debito a seguito di accertamento con adesione D.Lgs n.218/1997, PVC	5.110	7.001
CR FIRENZE	AAMS	concessione sportiva	5.000	5.000
CREDART	AAMS	AWP a tempestivo ed esatto versamento del PREU	5.000	5.000

<b>BNL</b>	AAMS	concessione ippica	<b>4.960</b>	<b>4.960</b>
<b>B.POP.MILANO</b>	AAMS	AWP a garanzia infrastrutture per connessione dei punti di accesso al sistema di elaborazione	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>
<b>CREDART</b>	AAMS	a garanzia del versamento alle date convenute delle rate relative ai debiti maturate dal concessionario v/Erario ed ASSI (ex UNIRE)	<b>2.983</b>	<b>2.983</b>
<b>BANCA INTESA</b>	AAMS	concessione ippica	<b>2.557</b>	<b>2.557</b>
<b>CREDART</b>	AAMS	a corretta esecuzione delle attività e funzioni affidate, tempestivo ed esatto versamento dell'imposta e delle spettanze ASSI (ex UNIRE)	<b>2.202</b>	<b>2.202</b>
<b>MPS</b>	AAMS	concessione ippica	<b>2.131</b>	<b>2.131</b>
<b>BP MILANO</b>	AAMS	AWP a garanzia del tempestivo ed esatto versamento del canone di concessione	<b>2.057</b>	<b>2.057</b>
<b>UNICREDIT</b>	AAMS	AWP A garanzia esatto e tempestivo versamento PREU	<b>2.047</b>	<b>9.697</b>
<b>BNL</b>	AAMS	concessione sportiva	<b>1.923</b>	<b>0</b>
<b>B.POP.MILANO</b>	AAMS	concessione ippica	<b>1.704</b>	<b>1.704</b>
<b>MPS</b>	AAMS	concessione ippica	<b>1.573</b>	<b>1.573</b>
<b>CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA</b>	HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE	Fideiussione pro-quota non solidale a favore di Hippogroup Roma Capannelle per l'apertura di credito in conto corrente e fideiussione a fav. EEPP	<b>1.389</b>	<b>0</b>
<b>B.POP.MILANO</b>	AAMS	concessione ippica	<b>1.259</b>	<b>1.259</b>
<b>B.INTESA</b>	AAMS	concessione ippica	<b>1.163</b>	<b>1.888</b>
<b>MPS</b>	AAMS	concessione sportiva	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>
<b>BNL</b>	AAMS	concessione ippica	<b>959</b>	<b>959</b>
<b>BNL</b>	AAMS	concessione ippica	<b>708</b>	<b>708</b>
<b>UNICREDIT</b>	AAMS	concessione sportiva	<b>344</b>	<b>344</b>
<b>UNICREDIT</b>	ASSI (ex UNIRE)	concessione ippica	<b>317</b>	<b>317</b>
<b>UNICREDIT</b>	ASSI (ex UNIRE)	concessione ippica	<b>283</b>	<b>283</b>
<b>B.POP.MILANO</b>	AAMS	concessione ippica	<b>230</b>	<b>230</b>
<b>UNICREDIT</b>	AAMS	concessione sportiva	<b>203</b>	<b>203</b>
<b>BNL</b>	AAMS		<b>0</b>	<b>3.750</b>
<b>VARIE (inferiori a 200 migliaia di euro)</b>			<b>2.119</b>	<b>2.348</b>
<b>TOTALE</b>			<b>234.531</b>	<b>218.514</b>

In riferimento ai nuovi finanziamenti accesi il 29 marzo 2011, si segnala che SNAI S.p.A., come di prassi in operazioni di questo tipo, a garanzia degli stessi ha assunto l'impegno a prestare una serie di garanzie reali sui principali beni materiali ed immateriali di titolarità delle società del Gruppo giudicati rilevanti.

Si segnala infine che gli impegni assunti a garanzia dei finanziamenti del 2006 sono stati svincolati.

### 34. Parti correlate

La comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 richiede che, in aggiunta a quanto previsto dal principio contabile internazionale in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" (IAS 24) vengano fornite le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24, hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziate tali incidenze. L'incidenza che le operazioni hanno sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società e/o del Gruppo debbono essere analizzate considerando che i principali rapporti esistenti con parti correlate sono del tutto identici agli equivalenti contratti in essere con parti terze.

La configurazione del quadro delle parti correlate ha subito significative evoluzioni, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato in data 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.r.l. riguardante la compravendita del pacchetto di controllo del 50,68% del capitale detenuto da SNAI Servizi S.p.A. in SNAI S.p.A., con particolare riferimento alle posizioni nei confronti dei soci di SNAI Servizi S.p.A. e di SNAI Servizi S.p.A. .

Il Gruppo svolge servizi per i concessionari dei punti accettazione scommesse ippiche e sportive, così come in precedenza commentato. Alcuni concessionari e gestori di punti vendita (negozi ippici e sportivi) sono riferibili a componenti del consiglio di amministrazione della capogruppo. Le transazioni, previste in contratti standardizzati, sono regolate a condizioni di mercato del tutto identiche a quelle dei concessionari terzi.

L'operazione di acquisizione dei rami d'azienda avvenuta il 16 marzo 2006 si riconduce sostanzialmente ad una operazione con parti correlate in quanto la maggior parte dei rami d'azienda acquistati da SNAI S.p.A. erano direttamente o indirettamente riferibili ai componenti del consiglio di amministrazione di SNAI S.p.A. stessa, i quali ne erano titolari, direttamente e/o indirettamente, attraverso società da essi partecipate o facenti capo a loro familiari.

Le clausole dei contratti di acquisto dei rami d'azienda, così come quelle relative ai contratti di gestione e prestazione di servizi, che vedono come controparte parti correlate sono del tutto identiche a quelle degli analoghi contratti con terzi.

Con l'acquisizione dei rami di azienda la SNAI S.p.A. ha firmato altresì dei contratti di gestione, per avvalersi dei servizi connessi alla gestione operativa del punto, con i punti accettazione gioco che hanno ceduto le concessioni. Il corrispettivo è stato commisurato al volume complessivo delle scommesse raccolte per tutti i rami di azienda acquisiti con la stessa percentuale utilizzata per i rami d'azienda concessioni acquisite da terzi.

A seguito del citato accordo sottoscritto in data 22 gennaio 2011 e perfezionato il 29 marzo 2011 tra SNAI Servizi S.p.A. e Global Games S.p.A. ed al fine di fornire una migliore rappresentazione dei rapporti con parti correlate è stata modificata l'esposizione dell'informativa indicando nei prospetti e nelle tabelle di dettaglio, sia nel periodo corrente che nei periodi a confronto, le transazioni con le società riferite agli amministratori del Gruppo. Si ricorda che fino al 31 dicembre 2010 il Gruppo evidenziava le transazioni con le società socie di SNAI Servizi S.p.A. e che alcune società erano riconducibili agli amministratori del Gruppo.

In particolare i costi e ricavi maturati verso i soci di SNAI Servizi S.p.A. fino al 29 marzo 2011 sono:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni per 995 migliaia di euro (4.872 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi attivi per 86 migliaia di euro (701 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- costi per prestazioni di servizi e riaddebiti per 18.004 migliaia di euro (75.887 migliaia di euro nell'esercizio 2010);
- interessi passivi per 53 migliaia di euro (298 migliaia di euro nell'esercizio 2010).

Si evidenzia che sino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A. avvenuto in assemblea dei soci del 30 aprile 2011 gli amministratori di SNAI S.p.A. parti correlate erano 10; dal 30 aprile 2011 si sono ridotti a 2. Inoltre si evidenzia che la Società Trenno S.r.l. ha un amministratore parte correlata che non fa parte del Consiglio di Amministrazione di SNAI S.p.A..

In sintesi vengono riportate nella seguente tabella i rapporti con le parti correlate del Gruppo SNAI:

migliaia di euro			Riesposto	
	31.12.2011	% incidenza	31.12.2010	% incidenza
<b>Crediti commerciali:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	13.365	17,50%	12.306	13,46%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,01%	-	0,00%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	14	0,02%
- verso Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	-	0,00%	2	0,00%
- verso altre parti correlate	159	0,21%	-	0,00%
	<b>13.528</b>	<b>17,72%</b>	<b>12.322</b>	<b>13,48%</b>
<b>Attività finanziarie correnti:</b>				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	8.968	99,92%
- verso SNAI Imel S.p.A.	-	0,00%	6	0,07%
	-	<b>0,00%</b>	<b>8.974</b>	<b>99,99%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>13.528</b>	<b>1,73%</b>	<b>21.296</b>	<b>2,66%</b>
<b>Debiti commerciali:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	29	0,11%	16.536	30,34%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	-	0,00%	34	0,06%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	43	0,16%	43	0,08%
- verso Connex S.r.l.	159	0,58%	84	0,15%
	<b>231</b>	<b>0,85%</b>	<b>16.697</b>	<b>30,63%</b>

**Altre Passivita' correnti:**

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	3.548	4,63%	224	0,20%
- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	567	0,74%	-	0,00%
	<b>4.115</b>	<b>5,37%</b>	<b>224</b>	<b>0,20%</b>

**Altre Passivita' non correnti:**

- verso amministratori di SNAI S.p.A. per Patto non concorrenza	1.134	20,31%	-	0,00%
	<b>1.134</b>	<b>20,31%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

**Passività finanziarie correnti:**

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	-	0,00%	3.968	7,85%
	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>3.968</b>	<b>7,85%</b>

**Passività finanziarie non correnti:**

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	-	0,00%	207	0,57%
	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>207</b>	<b>0,57%</b>

**Quote correnti di finanziamenti a lungo termine:**

- verso Solar S.A.	-	0,00%	43.205	19,00%
	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>43.205</b>	<b>19,00%</b>

<b>Totale passività</b>	<b>5.480</b>	<b>0,96%</b>	<b>64.301</b>	<b>11,77%</b>
-------------------------	--------------	--------------	---------------	---------------

Le attività sono esposte al netto del relativo fondo.

Nella seguente tabella vengono evidenziati i valori economici verso parti correlate:

migliaia di euro	Esercizio		Riesposto Esercizio	
	2011	% incidenza	2010	% incidenza
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	1.755	0,31%	1.566	0,28%
- verso Global Games S.p.A.	4	0,00%	-	0,00%
- verso Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	-	0,00%	1	0,00%
- verso Connex S.r.l.	1	0,00%	-	0,00%
- verso altre parti correlate	12	0,00%	-	0,00%
	<b>1.772</b>	<b>0,31%</b>	<b>1.567</b>	<b>0,28%</b>
<b>Altri ricavi</b>				
- verso SNAI Servizi S.p.A.	42	3,69%	181	2,60%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	5	0,44%	5	0,07%
- verso Connex S.r.l.	1	0,09%	-	0,00%
	<b>48</b>	<b>4,22%</b>	<b>186</b>	<b>2,67%</b>
<b>Interessi attivi:</b>				
- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	758	30,03%	675	20,87%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	384	15,21%	1.079	33,35%
- verso Teseo S.r.l. in liquidazione	-	0,00%	141	4,36%
- verso Tivu + S.p.A. in liquidazione	-	0,00%	166	5,13%
	<b>1.142</b>	<b>45,24%</b>	<b>2.061</b>	<b>63,71%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.962</b>	<b>0,53%</b>	<b>3.814</b>	<b>0,67%</b>
<b>Costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti:</b>				
- da Connex S.r.l.	-		6	3,31%
	<b>-</b>		<b>6</b>	<b>3,31%</b>
<b>Costi per materie prime e materiale di consumo utilizzati:</b>				
- da Connex S.r.l.	2	0,14%	51	3,27%
	<b>2</b>	<b>0,14%</b>	<b>51</b>	<b>3,27%</b>

**Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:**

- verso società riferite ad amministratori del Gruppo	38.442	9,38%	67.613	15,46%
- verso SNAI Servizi S.p.A.	14	0,00%	287	0,07%
- da Connex S.r.l.	773	0,19%	777	0,18%
- da Solar S.A.	110	0,03%	68	0,02%
- da altre parti correlate	16	0,00%	-	0,00%
	<b>39.355</b>	<b>9,60%</b>	<b>68.745</b>	<b>15,73%</b>

**Oneri diversi di gestione:**

- da Connex S.r.l.	2	0,01%	-	0,00%
	<b>2</b>	<b>0,01%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>

**Interessi passivi e commissioni:**

Oneri finanziari Solar S.A.	1.575	3,72%	6.415	21,25%
Oneri finanz. Figurativi su vendor loan verso società riferite ad amministratori del Gruppo	70	0,17%	340	1,13%
	<b>1.645</b>	<b>3,89%</b>	<b>6.755</b>	<b>22,38%</b>
<b>Totale costi</b>	<b>41.004</b>	<b>8,31%</b>	<b>75.557</b>	<b>15,00%</b>

I Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti e gli altri ricavi incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 2,44% nel 2011 (2010 riesposto 2,73%) mentre il Totale dei ricavi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 7,35% nel 2011 (2010 riesposto 11,75%).

I costi per acquisto semilavorati e prodotti finiti, per materie prime e materiali di consumo utilizzati e per prestazioni di servizi e riaddebiti incidono sul Risultato ante ammortamenti, svalutazione, proventi/oneri finanziari, imposte per il 52,67% nel 2011 (2010 riesposto 107,30%), mentre il totale dei costi incide sull'Utile (Perdita) dell'esercizio per il 101,69% nel 2011 (2010 riesposto 232,86%).

**35. Gestione del rischio finanziario**

Il Gruppo presenta passività finanziarie che sono costituite principalmente da finanziamenti bancari strutturati e da contratti di leasing finanziari. Tali contratti sono a medio lungo termine.

Queste passività sono state accese in funzione di importanti operazioni di sviluppo strategico pianificate e realizzate dal 2006 al 2011, al fine di acquisire rami d'azienda concessioni e nuovi diritti, per consolidare e implementare la presenza nel mercato di riferimento.

Ricordiamo che oltre all'aumento di Capitale Sociale della SNAI S.p.A., concluso nel gennaio 2007, tramite il quale sono state reperite risorse finanziarie per 249.961 migliaia di euro, la Società ha sottoscritto nel mese di marzo 2011 un nuovo contratto di finanziamento per complessivi 490.000 migliaia di euro, al fine di strutturare adeguatamente le proprie opportunità di crescita, supportare gli investimenti necessari al piano di sviluppo e permettere una sufficiente autonomia ed elasticità di cassa. Tale finanziamento, strutturato in sei diverse linee, è alla data del 31 dicembre 2011 utilizzato parzialmente, per complessivi 353.600 migliaia di euro.

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dal Gruppo SNAI con finalità di copertura di esposizioni attuali o attese al rischio di tasso così come previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso.

L'obiettivo perseguito dal Gruppo attraverso la gestione del rischio di tasso è quello di limitare la variabilità dei flussi attesi, non precludendosi la possibilità di beneficiare di eventuali ribassi dei tassi di interesse e quindi mediante l'individuazione di un mix tra esposizione a tasso fisso ed esposizione a tasso variabile, ritenuta in linea con tali obiettivi.

Coerentemente con quanto stabilito da IAS 39, gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value e sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting se rispettati i requisiti previsti dal principio.

**Fair value**

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value è determinato utilizzando una tecnica di valutazione che utilizzi principalmente fattori di mercato ed il meno possibile parametri di valutazione interni.

Il gruppo ha come strumenti finanziari valutati al fair value solo i contratti derivati il cui valore è determinato con modelli valutati e parametri osservabili sul mercato, quindi, secondo la gerarchia del fair value IAS 39, sono strumenti al fair value di Livello 2.

#### **Criteri per la determinazione del fair value**

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del fair value di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato attivo di riferimento.

I valori di mark to market derivanti dall'utilizzo dei modelli di pricing sono periodicamente confrontati con i mark to market forniti dalle controparti bancarie.

#### **Hedge Accounting**

A seconda della tipologia di rischio coperto, è applicato il seguente il trattamento contabile:

Fair value hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni di fair value di una attività o di una passività in bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico:

le variazioni di fair value dello strumento di copertura sono rilevate a conto economico;

le variazioni di fair value della posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevate a conto economico;

Cash flow hedge - se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, gli effetti da rilevare sono i seguenti:

la porzione di variazione del valore dello strumento di copertura efficace è rilevata direttamente a patrimonio netto e tale importo è pari al minore (in valore assoluto) fra:

la variazione cumulata del fair value del derivato di copertura a partire dalla data di inizio della copertura stessa;

la variazione cumulata del net present value dei flussi di cassa attesi a fronte dello strumento coperto, a partire dalla data di inizio della copertura.

la porzione non efficace è determinata come differenza tra la variazione di valore dello strumento di copertura e la componente efficace registrata in patrimonio netto, ed è iscritta a conto economico;

gli importi registrati a patrimonio netto in qualità di componente di copertura efficace sono trasferiti a conto economico nel/i momento/i in cui la posta coperta si manifesta a conto economico.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Attualmente il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura del rischio di tasso di interesse che sono trattati contabilmente in hedge accounting (cash flow hedge).

Il Gruppo, al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere effettua, trimestralmente, i test prospettici e retrospettivi.

I test prospettici prevedono che all'inizio e per l'intera durata della relazione di hedging, ogni copertura deve dimostrarsi altamente efficace, dove per efficace si intende che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta devono compensare "quasi completamente" le variazioni di fair value o di cash flow dello strumento coperto.

I test retrospettivi prevedono che la copertura si dimostri altamente efficace quando i suoi risultati rientrano in un range compreso tra l'80% ed il 125%.

Il Gruppo, al fine di verificare periodicamente l'efficacia delle coperture, si avvale della metodologia del Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

Alla data del 31 dicembre 2011 la verifica dell'efficacia attraverso il Dollar Offset Method ha evidenziato come le coperture poste in essere dal Gruppo siano efficaci.

#### **Strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31 Dicembre 2011**

Alla data del 31 dicembre 2011 il Gruppo ha in essere due strumenti finanziari derivati (Interest rate swap) stipulati a copertura del rischio di tasso connesso al finanziamento rilasciato da parte di Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. Il Gruppo ha scelto di contabilizzare in hedge accounting i suddetti derivati trattandoli come coperture di cash flow (c.d. cash flow hedge) secondo le regole previste dal Principio IAS 39.



In particolare i due contratti IRS, stipulati rispettivamente con Banca IMI S.p.A. e Unicredit S.p.A., sono stati posti a copertura della Facility A, della Facility B e della Capex Facility secondo il seguente schema:

il contratto di interest rate swap stipulato con Banca IMI S.p.A. risulta interamente a copertura della Tranche A;

il derivato stipulato con Unicredit S.p.A. risulta a copertura di una quota pari a circa il 67,5% della Tranche B, al 5,45% della Tranche A ed al 27,05% della Tranche Capex.

Alla data del 31 Dicembre 2011 il fair value dei derivati risulta essere pari a circa -1.826 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Banca IMI S.p.A. ed a circa -3.649 migliaia di euro con riferimento all'IRS stipulato con Unicredit S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella in cui si riepilogano le movimentazioni della riserva di cash flow hedge nell'esercizio 2011. L'inefficacia dell'anno è pari a - 0,45 migliaia di euro.

Movimentazione riserva di cash flow hedge (valori espressi in migliaia di euro).

<b>Riserva di Cash Flow Hedge - Rischio di tasso</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>Riserva iniziale</b>	<b>(7)</b>
Variazioni positive (+) / negative (-) della riserva per rilevazione di efficacia positiva/negativa	<b>(3.963)</b>
Variazioni positive (+) /negative (-) per storno dell' efficacia negativa/positiva a conto economico	<b>0</b>
<b>Riserva finale</b>	<b>(3.970)</b>

### Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero ad essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo è connessa soprattutto agli impegni derivanti dall'operazione di finanziamento posta in essere nel marzo del 2011 con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A e articolata su diverse linee.

Nella tabella sottostante è esposta un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati relativa alle diverse linee del finanziamento acceso a marzo 2011, ai due contratti di Interest Rate Swap di copertura ed ai Leasing in essere alla data del 31 dicembre 2011. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi (valori espressi in migliaia di euro).

Descrizione	Totale cash flow	< 6 M	6 M < CF < 11 Y < CF < 11 Y	11 Y < CF < 22 Y < CF < 22 Y	22 Y < CF < 5 Y < CF < 5 Y	CF > 5 Y
Facility A	(137.411)	(4.446)	(1.586)	(15.276)	(107.907)	(8.196)
Facility B	(192.899)	(4.250)	(2.070)	(8.275)	(30.041)	(148.263)
Capex Facility	(96.586)	(1.653)	(1.114)	(4.450)	(62.307)	(27.062)
Disposal Facility	(72.177)	(1.457)	(70.720)	-	-	-
IRS Banca IMI	(1.858)	(314)	(198)	(809)	(537)	-
IRS Unicredit	(3.712)	(628)	(395)	(1.617)	(1.072)	-
Leasing	(38.650)	(11.771)	(10.210)	(10.452)	(6.192)	(25)
Altre passività	(84.010)	(44.212)	(32.983)	(5.267)	(1.548)	-
<b>Totale Flussi</b>	<b>(627.303)</b>	<b>(68.731)</b>	<b>(119.276)</b>	<b>(46.146)</b>	<b>(209.604)</b>	<b>(183.546)</b>

### Rischio Tasso

Il Gruppo nell'ambito delle attività di finanziamento/impiego connesse allo svolgimento della propria attività caratteristica, è esposto al rischio di tasso di interesse che può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor

rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio, alla data del 31 dicembre 2011, riguarda in particolare il finanziamento acceso nel marzo del 2011, articolato su diverse linee, tutte a tasso variabile. Il Gruppo ha assunto l'obbligo, in riferimento a suddetto finanziamento, di dotarsi di idonei strumenti a copertura del rischio di tasso su alcune delle linee di finanziamento. Il Gruppo, anche in base a quanto previsto dalla Policy di Gruppo per la gestione del rischio di tasso, ha provveduto a stipulare nel mese di agosto 2011 due contratti IRS (Interest Rate Swap) con due primari istituti di credito al fine di coprire parte dell'esposizione al rischio di tasso insita nel finanziamento.

Obiettivo dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso e mantenendo coerenza tra il profilo di rischio e rendimento di attività e passività finanziarie.

Strumenti a tasso variabile espongono il Gruppo alla variabilità dei flussi di cassa, mentre quelli a tasso fisso espongono il Gruppo alla variabilità del fair value.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis rischio tasso (sensitivity fair value) svolta con riferimento ai derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2011, con l'indicazione dei relativi impatti a Conto Economico e Patrimonio Netto.

### Analisi sensitività ai tassi di interesse

Tabella sensitivity analysis rischio tasso - sensitivity fair value derivati di copertura (migliaia di euro)

#	Controparte	Tipologia	Trattamento contabile	Fair Value	Fair Value + 100 bps	Fair Value - 50 bps	Delta effetto a PN + 100 bps	Delta effetto a CE + 100 bps	Delta effetto a PN - 50 bps	Delta effetto a CE - 50 bps
1	Banca IMI	IRS	Hedging	(1.826)	791	(3.179)	2.617		(1.353)	
2	Unicredit / Tranche B	IRS	Hedging	(2.463)	1.069	(4.290)	3.533		(1.827)	
3	Unicredit / Tranche A	IRS	Hedging	(199)	86	(346)	285		(147)	
4	Unicredit / Capex & Disposal	IRS	Hedging	(987)	429	(1.719)	1.415	0,45	(732)	
<b>TOTALE €/000</b>				(5.475)	2.375	(9.535)	7.850	0,45	(4.060)	

Come evidenziato dalla tabella esposta, con riferimento ai due contratti derivati a copertura del rischio tasso (Interest Rate Swap) in essere alla data del 31 dicembre 2011 in regime di cash flow hedge, un ipotetico shock della curva dei tassi euro di +100 bps e - 50bps, produrrebbe i seguenti effetti:

patrimoniali: una variazione della riserva di cash flow hedge derivante dalla componente efficace dei derivati di copertura di circa 7.850 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro e di circa -4.060 migliaia di euro, nel caso di shock negativo della curva dei tassi euro;  
economici: minori oneri/maggiori proventi per circa 0,45 migliaia di euro nel caso di shock positivo della curva dei tassi euro.

L'analisi di sensitività al rischio di tasso (sensitivity cash flow) è stata condotta prendendo in considerazione le poste di Bilancio (che non sono oggetto di copertura) che originano interessi regolati a tasso variabile ipotizzando uno shock parallelo della curva dei tassi euro rispettivamente di + 100bps e -50 bps.

Il risultato dell'analisi effettuata ha mostrato potenziali impatti a Conto Economico di circa -700 migliaia di euro, in caso di shock positivo della curva dei tassi euro, e di 350 migliaia di euro in caso di shock negativo della curva dei tassi euro con riferimento alla tranche Disposal oggetto di copertura parziale e per un periodo di tempo limitato (dal 31 dicembre 2011 al 31 marzo 2012).

### Rischio di credito

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito il Gruppo SNAI ha adottato politiche e strumenti organizzativi ad hoc.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate. Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi ove disponibili all'interno del Gruppo, generando la valutazione di affidabilità. Tale valutazione è sottoposta a revisione con cadenza periodica o, ove opportuno, a seguito di nuovi elementi emersi.

I debitori delle Società (clienti, gestori dei negozi e dei punti gioco, gestori di AWP e VLT ecc.) sono sovente conosciuti e noti al Gruppo, grazie alla oramai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

Vari rapporti attivi sono preliminarmente coperti da garanzie fidejussorie o da depositi cauzionali, rilasciati a favore del Gruppo in base alle caratteristiche determinate dalla valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati da una struttura dedicata in raccordo con le varie funzioni interessate.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica. In particolare i crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono contabilizzati quando ci sono prove oggettive sulla difficoltà del recupero del credito da parte della società. Laddove i crediti sono ritenuti inesigibili, viene effettuato lo stralcio degli stessi.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito, è pari al valore equo.

Il rischio riguardante altre attività finanziarie del Gruppo risulta limitato.

### Rischio di cambio

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### Gestione del capitale

La gestione del capitale del Gruppo è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività industriale e i piani di investimento, nel rispetto degli impegni contrattuali assunti con i finanziatori.

Il Gruppo, nei limiti consentiti dalle clausole contrattuali dei finanziamenti in essere, può erogare dividendi agli azionisti ed emettere nuove azioni.

Il Gruppo ha analizzato il proprio capitale mediante un rapporto debito/capitale, ovvero rapportando il debito netto al patrimonio netto più il debito netto. La politica del gruppo mira a mantenere il rapporto tra 0,3 e 1,0.

migliaia di euro	31.12.2011	Riesposto 31.12.2010
Finanziamenti onerosi	394.127	306.980
Finanziamenti non onerosi	774	7.291
Passività finanziarie	394.901	314.271
Debiti commerciali ed altri debiti	109.739	172.875
Attività finanziarie correnti	(257)	(8.975)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(40.282)	(11.926)
<b>Debito netto</b>	<b>464.101</b>	<b>466.245</b>
Patrimonio netto	210.350	254.637
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>210.350</b>	<b>254.637</b>
<b>Patrimonio netto e debito netto</b>	<b>674.451</b>	<b>720.882</b>
<b>Rapporto debito netto/patrimonio netto e debito netto</b>	68,8%	64,7%

### 36. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2011 le voci di ricavo e di costo non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 27 luglio 2006 che li definisce quali "componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività" sono di seguito riportate:

valori in migliaia di euro	Esercizio 2011	Esercizio 2010
<b>Ricavi non ricorrenti</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.281
<b>Costi non ricorrenti</b>		
Costi per Servizi:		
Costi di consulenza per rimborso finanziamenti senior e junior	1.264	-
Costi relativi alla predisposizione della documentazione per l'emissione di un prestito obbligazionario	-	4.469
Costi per operazione di acquisizione del pacchetto di maggioranza della Società		985
Costi operazione Cogetech	949	
<b>Totale costi per servizi e godim. beni terzi non ricorrenti</b>	<b>2.213</b>	<b>5.454</b>
Altri costi di gestione:		
% indetraibilità Iva su costi per servizi non ricorrenti	-	495
Spese per Sanzioni amministrative PVC	313	
Preu 2004-2007	-	531
Compensi riscossione Equitalia cartella imposta ipotecaria	-	272
<b>Totale Altri costi di gestione non ricorrenti</b>	<b>313</b>	<b>1.298</b>
Ammortamenti e altri accantonamenti:		
Svalutazione dei diritti ippici revocati	8.666	-
Proventi e oneri da partecipazione:		
Svalutazione Tivù + S.p.A. in liquidazione	-	1.925
Oneri finanziari:		
Interessi su PVC	159	
Imposte sul reddito:		
Imposte PVC ed imposte relative ad esercizi precedenti	3.394	7.830

### 37. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nell'esercizio 2011 non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali.

### 38. Entità del gruppo

#### Controllo del gruppo

SNAI S.p.A., capogruppo, è sottoposta al controllo legale di Global Games S.p.A..

#### Partecipazioni significative in società controllate

	Percentuale di possesso		
	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.10
IMMOBILIARE VALCARENDA S.r.l. unipersonale	100	100	100
FESTA S.r.l. unipersonale	100	100	100
Mac Horse S.r.l. unipersonale	100	100	100
Società Trenno S.r.l. unipersonale	100	100	100
Faste S.r.l. unipersonale (ex Autostarter)	100	100	100
SNAI Olè S.A.	100	100	100
SNAI France S.A.	100	100	100
Teleippica S.r.l.	100	19,5	100

La capogruppo SNAI S.p.A. ha acquisito l'intera partecipazione in Teleippica s.r.l. dalla società SNAI Servizi S.p.A. in data 31 gennaio 2011 al corrispettivo di 11.745 migliaia di euro supportata da valutazioni di esperti indipendenti incaricati dagli amministratori indipendenti.

La composizione integrale del gruppo ed i metodi di consolidamento adottati sono illustrati nell'allegato 1.

### 39. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

migliaia di euro	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
A. Cassa	322	279	328
B. Altre disponibilità liquide	39.960	11.569	11.598
<i>banca</i>	39.952	11.520	11.549
<i>c/c postali</i>	8	49	49
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1	1	1
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>40.283</b>	<b>11.849</b>	<b>11.927</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>256</b>	<b>22.949</b>	<b>8.974</b>
- c/c finanziario verso SNAI Servizi S.p.A.	0	14.244	8.968
- c/c finanziario verso controllate	0	6	6
- c/c finanziario verso Teleippica S.r.l.	0	8.699	0
- conto corrente destinato (Escrow Account)	256	0	0
F. Debiti bancari correnti	17.655	22.723	22.723
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	75.750	227.349	227.349
H. Altri debiti finanziari correnti	20.289	27.813	27.820
- per acquisto partecipazione e ramo azienda agenzia	291	343	343
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	365	6.522	6.522
- strumenti finanziari	0	0	7
- debiti v/altri finanziatori	19.633	20.948	20.948
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>113.694</b>	<b>277.885</b>	<b>277.892</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) -(D)</b>	<b>73.155</b>	<b>243.087</b>	<b>256.991</b>
K. Debiti bancari non correnti	259.337	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	21.870	36.379	36.379
- debiti v/altri finanziatori	16.277	35.953	35.953
- per acquisto concessioni scommesse ippiche e sportive	118	426	426
- Interest rate Swap	5.475	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) +(L) + (M)</b>	<b>281.207</b>	<b>36.379</b>	<b>36.379</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>354.362</b>	<b>279.466</b>	<b>293.370</b>

Rispetto al 31 dicembre 2010 riesposto l'indebitamento finanziario netto è aumentato di 60.992 migliaia di euro quale effetto combinato dei flussi derivanti dalla gestione caratteristica e dalle operazioni collegate all'erogazione del nuovo finanziamento, come descritto alla nota 28 "Passività finanziarie".

In particolare la gestione caratteristica ha assorbito liquidità per l'estinzione di debiti pregressi. Si riepilogano le voci più rilevanti:

- Estinzione finanziamenti Senior e Junior, per 228.000 migliaia di euro;
- Estinzione dei debiti relativamente a Imposta Unica e PREU per complessivi 52.282 migliaia di euro;
- Accensione di nuovi finanziamenti in data 29 marzo 2011, erogati in pari data per 331.750 migliaia di euro ed ulteriore tiraggio per 23.000 migliaia di euro in data 28 aprile 2011,

contabilizzati al netto di oneri accessori per 25.826 migliaia di euro; al 31 dicembre 2011 si è proceduto al rimborso della prima rata per 1.150 migliaia di euro

- Acquisizione della quota di Capitale di Teleippica S.r.l. detenuta da Snai Servizi S.p.A., 80,50%, al valore di 11.750 migliaia di euro, comprensivo degli oneri di acquisizione, ripagata tramite rapporto di c/c finanziario intrattenuto con Snai Servizi S.p.A. e successivamente estinto;
- Estinzione debiti per acquisto concessione per complessivi 6.480 migliaia di euro.

### 39.1 Covenants

I Contratti di Finanziamento in essere prevedono, come è solito in questo tipo di finanziamenti, una serie di obblighi a carico del Gruppo.

SNAI S.p.A., infatti, si è impegnata al rispetto di parametri finanziari a seguito degli accordi raggiunti con Unicredit S.p.A., Banca IMI S.p.A. e Deutsche Bank S.p.A. relativi all'operazione di finanziamento a medio/lungo termine fino a 490 milioni di euro (per maggiori informazioni si rimanda alla nota 26).

In particolare tali parametri finanziari si riferiscono al mantenimento di determinati rapporti tra i flussi di cassa legati all'indebitamento finanziario, l'"Ebitda consolidato" e gli investimenti. L'"Ebitda" è definito nel contratto di finanziamento ed indica il risultato consolidato prima degli interessi, delle imposte, degli ammortamenti ed accantonamenti e di tutte le voci straordinarie e non ricorrenti.

Il conteggio elaborato per l'applicazione dei covenants al 31 dicembre 2011, non presenta sconfinamenti dai parametri contrattuali.

SNAI S.p.A. inoltre è tenuta a fornire ai finanziatori evidenza periodica di consuntivi finanziari ed economici, nonché di indicatori di performance (key performance indicator), rispetto al Gruppo SNAI, per quanto riguarda, fra l'altro, EBITDA, indebitamento finanziario netto, capitale circolante, a partire dal mese di ottobre 2011.

Si segnala che il mancato rispetto dei suddetti covenants finanziari ed obblighi comporta per SNAI S.p.A. la decadenza dal beneficio del termine.

### 40. Strumenti Finanziari

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

Attività e passività finanziarie	valore contabile			valore equo		
	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010	Riesposto 31.12.2010
Cassa	40.282	11.848	11.926	40.282	11.848	11.926
Crediti	76.391	84.325	91.447	76.391	84.325	91.447
Attività Finanziarie correnti	257	22.950	8.975	257	22.950	8.975
Passività Finanziarie correnti	37.944	50.536	50.543	37.944	50.536	50.543
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	75.750	227.349	227.349	75.750	227.349	227.349
Passività Finanziarie non correnti	281.207	36.379	36.379	281.207	36.379	36.379

### 41. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

#### 41.1 IV Penalina

Con nota prot. n. 2012/7455/Giochi/ADI del 17/02/2012 pervenuta il successivo 27/02/2012, AAMS ha irrogato a SNAI la penale di cui al combinato disposto dell'art. 27, comma 3, lett. b) della Convenzione di concessione e del paragrafo 2 del suo Allegato 3, riferita al preteso inadempimento del livello di servizio del GWA nel periodo compreso tra luglio 2005 e marzo 2008, per un importo complessivo di Euro 8.408.513,86.

#### 41.2 Sentenza della Corte dei Conti

In data 17 febbraio 2012 la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Lazio, ha emesso la sentenza n. 214/2012 nel giudizio di responsabilità amministrativa promosso dal Procuratore Regionale per il Lazio con atti di citazione emessi il 3 ed il 4 dicembre 2007 contro le 10 società concessionarie della raccolta del gioco lecito tramite apparecchi da divertimento ed intrattenimento, tra le quali SNAI S.p.A., in relazione alla nota vicenda connessa alle penali per i

presunti inadempimenti nella gestione della fase di avvio della rete telematica. Tale sentenza porta la condanna al pagamento da parte della Società della somma di Euro 210 milioni (compresa rivalutazione monetaria), oltre agli interessi legali dalla data di pubblicazione della sentenza sino al pagamento, a titolo di risarcimento dell'asserito danno erariale conseguente alla presunta inosservanza da parte del concessionario di livelli di servizio previsti dalla concessione.

SNAI ha già dato mandato ai propri legali di appellare la sentenza n.214/2012 in quanto censurabile sotto plurimi profili.

La proposizione dell'appello determinerà la sospensione ex lege degli effetti della sentenza impugnata.

#### **41.3 Avvenuta risoluzione dell'accordo di acquisizione della società Cogemat S.p.A.**

Con riferimento all'operazione di integrazione con Cogetech S.p.A. ("Cogetech"), anch'essa tra i concessionari destinatari della sentenza di cui al punto 3 e condannata al pagamento della somma di Euro 255 milioni, il 24 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione della società alla luce della sentenza ha preso atto del venir meno degli impegni contrattuali di acquisizione di Cogemat S.p.A. ("Cogemat") secondo l'accordo sottoscritto in data 29 dicembre 2011 (cfr. comunicato stampa in data 29 dicembre 2011).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di revocare la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 e 29 febbraio p.v. chiamata a deliberare in merito a una serie di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione utili all'esecuzione dell'Accordo, tra le quali quella relativa all'aumento di capitale riservato ai soci di Cogemat.

#### **41.4 Apparecchi da intrattenimento - PREU**

In data 5 gennaio 2012 è pervenuta da AAMS un'ulteriore liquidazione bonaria per il PREU relativo all'anno 2009 portante rispettivamente 64.137,09 euro di PREU, 20.486,38 euro di interessi e 339.222,69 euro di sanzioni. Avverso la quale sono state prodotte osservazioni e commenti di SNAI in data 2 febbraio 2012.

#### **41.5 Provvedimento di decadenza relativo a diritti di punto di gioco ippico aggiudicati ad esito della Gara Bersani**

Con ordinanza n. 508/2012 del 7 febbraio 2012 la Quarta Sezione del Consiglio di Stato ha respinto l'appello cautelare consolidando l'esecutività della revoca dei 1.310 diritti contestati per mancata attivazione. Siamo ora in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

#### **41.6 Minimi garantiti**

In data 12 gennaio 2012 sono state notificate da AAMS n. 226 - cui devono aggiungersi n. 2 ulteriori alla ex Agenzia Ippica Monteverde Srl - richieste di pagamento dei minimi garantiti per gli anni 2006-07-08-09-10 onnicomprensive per 25.000 migliaia di euro sull'assunto di aver espressamente provveduto in merito "modalità di salvaguardia" previste dall'art. 38, comma 4 del D.L. n. 223/06 e sinora mancate, ma semplicemente per ravvisare l'impossibilità di adottare un criterio computo dei minimi garantiti diverso da quello già ripetutamente censurato da numerose pronunce del TAR del Lazio, alcune trascorse anche in giudicato. SNAI ha presentato ricorso dinanzi al TAR del Lazio per l'annullamento, previa sospensiva di tali provvedimenti dirigenziali. L'udienza di discussione dell'istanza cautelare è fissata per il 21.03.2012.

#### **41.7 Chiusura Processo verbale di costatazione - PVC**

In data 21 febbraio 2012, la DRE e la società SNAI hanno raggiunto un accordo e sottoscritto l'atto di definizione relativo alle pretese derivanti dal rilievo contenuto nel PVC per l'annualità 2009 per complessivi € 1.954.745,22 (per maggiori dettagli vedi nota 29).

L'accordo di definizione raggiunto prevede: (i) applicazione della ritenuta convenzionale del 10% (in luogo di quella nazionale del 12,5%); (ii) applicazione di una sanzione complessiva del 120% (in luogo del 150%) sugli interessi corrisposti a SOLAR SA; (iii) annidamento delle sanzioni relative alla mancata effettuazione delle ritenute nei confronti del finanziamento Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e infine (iv) sulle sanzioni così determinate applicazione della riduzione e un sesto del minimo previsto dalla legge.

Inoltre, per le annualità 2010 e 2011, la società SNAI S.p.A. si è impegnata alla definizione degli inviti che la DRE emetterà secondo gli stessi criteri individuati per l'annualità 2009 non appena la procedura informatica permetterà la meccanizzazione dell'accertamento.

#### **41.8 Liquidazione Mac Horse S.r.l.**

Il 16 marzo 2012 la società Mac Horse S.r.l. è stata posta in liquidazione volontaria ed è stato nominato nella carica di Liquidatore il Dr. Stefano Marzullo.

#### 41.9 Sentenza del Consiglio di Stato n° 381/2012

Con la Sentenza n° 381/2012 il Consiglio di Stato ha annullato il provvedimento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) emesso nel 2005, che autorizzava SNAI all'acquisto di circa 450 rami di azienda basati su concessioni per l'accettazione di scommesse ippiche e/o sportive (operazione in effetti eseguita nel 2006). A conseguenza di ciò AGCM dovrebbe teoricamente riprovedere in merito alla richiesta di SNAI assicurandole la possibilità di rappresentare nuovamente la propria posizione al fine di ottenere (ora per allora) una nuova autorizzazione dell'operazione.

Con nota del 14 marzo 2012, successivamente notificata a SNAI, AGCM ha dato avvio al nuovo procedimento autorizzativo.

#### 42. Corrispettivi di revisione legale dei conti e dei servizi diversi dalla revisione

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa Società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2011 (migliaia di euro)
<b>Revisione Contabile</b>	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	384
	Revisore della Capogruppo	Società Controllate(1)	158
<b>Servizi di attestazione (2)</b>	Revisore della Capogruppo	Capogruppo	400
<b>Servizi di consulenza fiscale</b>			0
<b>Altri Servizi (3)</b>	Rete del Revisore della Capogruppo	Capogruppo	170
<b>Totale</b>			<b>1.112</b>

(1) di cui le società controllate sottoposte a revisione legale sono TRENNO S.r.l., Festa S.r.l. e Teleippica Sr.l.

(2) La voce si riferisce ai servizi di verifica finalizzati all'emissione del Parere di congruità ex Art. 158 D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, ed all'emissione della Relazione sull'esame dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 giugno 2011, di cui 200 migliaia di euro sono relativi ad attività svolte nel 2012.

(3) La voce si riferisce ai servizi di due diligence finanziaria e fiscale sul gruppo Cogemat S.p.A.

#### Altre notizie

Le presenti note esplicative vengono integrate dalle informazioni riportate negli allegati:

- 1) Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2011;
- 2.1) Conto economico complessivo consolidato riesposto dell'esercizio 2010;
- 2.2) Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riesposta al 31 dicembre 2010.

Gli allegati formano parte integrante della presente nota e costituiscono ulteriore dettaglio ed illustrazione delle voci di bilancio interessate.

I bilanci delle società controllate consolidate e delle collegate sono tutti espressi in euro.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Dott. Stefano Bortoli  
(Amministratore Delegato)

Milano, 20 marzo 2012

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dottor Marco Codella dichiara, ai sensi del comma 5 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



ALLEGATO 1						
<b>Composizione del Gruppo SNAI al 31 dicembre 2011</b>						
(migliaia di Euro)						
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale detenuta	Note	Attività svolta	Metodo consolidamento/ Criteri di
- SNAI S.p.A.	Porcari (LU)	60.749	Società capogruppo		Assunzione scommesse ippiche e sportive con proprie concessioni - coordinamento attività controllate e gestione telematica diffusione dati e servizi per agenzie di scommesse - gestione telematica della rete di connessione apparecchi comma 6a - giochi di abilità	Integrale
<b>Società controllate:</b>						
- Società Trenno S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	1.932	100,00%	(1)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Integrale
- Immobiliare Valcarenga S.r.l. unipersonale	Milano (MI)	51	100,00%	(2)	Affitto azienda ippica per stabulazione cavalli	Integrale
- Festa S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	1.000	100,00%	(3)	Gestione call center, help desk	Integrale
- Mac Horse S.r.l. unipersonale	Porcari (LU)	26	100,00%	(4)	Iniziative editoriali comprese quelle telematiche, pubblicità e grafica	Integrale
- Teseo S.r.l. in liquidazione	Palermo (PA)	1.032	70,00%	(5)	Studio e progettazione sistemi software gestione scommesse	Patrimonio Netto
- Faste S.r.l. Unipersonale in liquidazione	Porcari (LU)	50	100,00%	(6)	Organizzazione ed esercizio di prestazioni servizi telefonici, informatici e telematici a favore di terzi, di call center, di centralino telefonico, help desk e simili	Integrale
- SNAI Olè s.a.	Madrid (Spagna)	61	100,00%	(7)	Assunzione scommesse sportive e fabbricazione di materiale di gioco - Inattiva	Integrale
- SNAI France SAS	Parigi (Francia)	150	100,00%	(8)	Assunzione scommesse a distanza - Inattiva	Integrale
- Teleippica S.r.l.	Porcari (LU)	2.540	100,00%	(9)	Divulgazione di informazioni ed eventi mediante utilizzo di ogni mezzo consentito dalla tecnologia e dalle normative vigenti e future ad eccezione della pubblicazione di quotidiani	Integrale
<b>Società collegate:</b>						
- HIPPOGROUP Roma Capannelle S.p.A.	Roma (RM)	945	27,78%	(10)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Solar S.A.	LUSSEMBURGO	31	30,00%	(11)	Finanziaria	Patrimonio Netto
- Alfea S.p.A.	Pisa (PI)	996	30,70%	(12)	Organizzazione ed esercizio delle corse dei cavalli e del centro di allenamento	Patrimonio Netto
- Connex S.r.l.	Porcari (LU)	82	25,00%	(13)	Commercializzazione e assistenza servizi telematici, hardware e software	Patrimonio Netto
<b>Altre Società:</b>						
- TIVU + S.p.A. in liquidazione	Roma (RM)	520	19,50%	(14)	Attività multimediale, produzione, raccolta e diffusione segnale televisivo	Costo
- Lexorfin S.r.l.	Roma (RM)	1.500	2,44%	(15)	Finanziaria di partecipazioni nel settore ippico	Costo

#### Note alla composizione del Gruppo SNAI

- (1) Partecipazione posseduta al 100% da SNAI S.p.A. per effetto della fusione per incorporazione di Ippodromi San Siro S.p.A. (già Società Trenno S.p.A.). La società è stata costituita il 27 luglio 2006 ed in data 15 settembre 2006 la società Ippodromi San Siro S.p.A. gli ha conferito il ramo d'azienda "gestione ippica".
- (2) Partecipazione posseduta al 100% da Snai S.p.A.
- (3) E' stata costituita in data 30 dicembre 1999 con sottoscrizione di SNAI S.p.A.
- (4) E' stata acquistata in data 24 febbraio 2004 da terzi.
- (5) Costituita in data 13 novembre 1996 e acquisita da Snai SpA in data 30 dicembre 1999. In data 3 agosto 2001 la Società Teseo S.r.l. è stata messa in liquidazione.
- (6) Costituita in data 11 marzo 2009 e posseduta al 100% da Società Trenno S.r.l. In data 23 agosto 2010 la Società Trenno S.r.l. ha ceduto la sua quota pari al 100% alla società Festa S.r.l.. In data 3 settembre 2010 l'assemblea straordinaria ha variato la ragione sociale da Autostarter S.r.l. a Faste S.r.l. e l'oggetto sociale. In data 2 agosto 2011 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione.
- (7) Costituita in data 19 novembre 2008. La società non svolge alcuna attività.
- (8) Costituita in data 18 luglio 2010. La società non svolge alcuna attività.
- (9) Acquisita da terzi in data 5 maggio 2000. In data 2 ottobre 2003 l'Assemblea straordinaria ha variato la denominazione sociale da SOGEST Società Gestione Servizi Termali S.r.l. in TELEIPPICA S.r.l. e l'oggetto sociale. Nel corso del 2005 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a Euro 2.540.000. In data 31 gennaio 2011 la società SNAI S.p.A. ha acquisito la disponibilità dell'80,5% del capitale sociale di Teleippica S.r.l. da SNAI Servizi S.p.A.. La SNAI S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale di Teleippica S.r.l..
- (10) In data 16 luglio 2009 l'assemblea straordinaria ha deliberato: di ripianare le perdite al 30 aprile 2009 ammontanti ad euro 1.159.368, 00 mediante utilizzo della riserva straordinaria di 41.204,00 e riduzione del capitale sociale da 1.956.000 a 815.000, ripristinando la riserva straordinaria per l'eccedenza di 22.836,00. Di conseguenza ha ridotto il valore nominale di ciascuna azione da euro 0,30 ad euro 0,125. In data 18 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 815.000,00 euro a 2.315.000 euro. SNAI S.p.A. ha sottoscritto la parte di sua competenza e l'inoptato: pertanto la percentuale di partecipazione ammonta al 27,78%. In data 12 gennaio 2011 l'assemblea dei soci della società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. ha deliberato, tra l'altro, la riduzione del capitale sociale a euro 944.520,00. La percentuale di possesso di SNAI S.p.A. non è variata.
- (11) Società di diritto lussemburghese, costituita il 10 marzo 2006 da SNAI S.p.A. per il 30% e dalla società FCCD Limited società di diritto irlandese per il 70%.

- (12) Partecipazione già posseduta al 30,70% dalla Ippodromi San Siro S.p.A. (ex Società Trenno S.p.A.) ora fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.
- (13) In data 7 dicembre 2000 è stata acquisita la partecipazione nella Connex Srl mediante acquisto dei diritti d'opzione dai vecchi soci e successiva sottoscrizione e versamento di aumento di capitale riservato.
- (14) In data 7 luglio 2004 l'Assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della società Tivu + S.p.A.
- (15) Acquisita in data 19 luglio 1999 al 2,44% dalla Società Trenno S.p.A. poi fusa per incorporazione in SNAI S.p.A.

## Allegato 2.1

### Gruppo SNAI - Conto economico complessivo consolidato riesposto dell'esercizio 2010

	Esercizio 2010	Situazione contabile Teleippica Esercizio 2010	Elisione Intercompany, partecipazioni e altri movimenti	Riesposto Esercizio 2010
<i>valori in migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.401	13.358	(1.809)	559.950
Altri ricavi e proventi	7.472	440	(953)	6.959
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	181	0	0	181
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(1.452)	(107)	0	(1.559)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(434.771)	(5.450)	2.761	(437.460)
Costi per il personale	(28.056)	(2.167)	0	(30.223)
Altri costi di gestione	(34.060)	(557)	1	(34.616)
Costi per lavori interni capitalizzati	891	0	0	891
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanz., imposte</b>	<b>58.606</b>	<b>5.517</b>	<b>0</b>	<b>64.123</b>
Ammortamenti	(56.931)	(2.878)		(59.809)
Altri accantonamenti	(3.913)	0		(3.913)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(2.238)</b>	<b>2.639</b>	<b>0</b>	<b>401</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(2.134)	0	(248)	(2.382)
Proventi finanziari	3.329	397	(491)	3.235
Oneri finanziari	(30.126)	(552)	491	(30.187)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(28.931)</b>	<b>(155)</b>	<b>(248)</b>	<b>(29.334)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(31.169)</b>	<b>2.484</b>	<b>(248)</b>	<b>(28.933)</b>
Imposte sul reddito	(2.656)	(858)		(3.514)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(33.825)</b>	<b>1.626</b>	<b>(248)</b>	<b>(32.447)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	0	63		63
<b>Utile/(perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(33.825)</b>	<b>1.689</b>	<b>(248)</b>	<b>(32.384)</b>
<i>Attribuibile a:</i>				
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	(33.825)			(32.447)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	0			0
Utile (perdita) per azione base in euro	(0,29)			(0,28)
Utile (perdita) per azione diluito in euro	(0,29)			(0,28)

## Allegato 2.2

### Gruppo SNAI - Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riesposta al 31 dicembre 2010

	31.12.2010	Situazione contabile Teleippica 31.12.2010	Elisione Intercompany, partecipazioni e altri movimenti	Riesposto 31.12.2010
<i>valori in migliaia di euro</i>				
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	132.647	2.914	0	135.561
Beni in locazione finanziaria	37.930	0	0	37.930
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>170.577</b>	<b>2.914</b>	<b>0</b>	<b>173.491</b>
Avviamento	231.162	443	0	231.605
Altre attività immateriali	229.846	114	0	229.960
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>461.008</b>	<b>557</b>	<b>0</b>	<b>461.565</b>
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	1.962	0	0	1.962
Partecipazioni in altre imprese	542	0	(496)	46
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.504</b>	<b>0</b>	<b>(496)</b>	<b>2.008</b>
Imposte anticipate	30.039	58	0	30.097
Altre attività non finanziarie	1.393	0	1	1.394
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>665.521</b>	<b>3.529</b>	<b>(495)</b>	<b>668.555</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	2.860	0	0	2.860
Crediti commerciali	84.325	7.140	(18)	91.447
Altre attività	16.337	849	0	17.186
Attività finanziarie correnti	22.950	6.469	(20.444)	8.975
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.848	78	0	11.926
<b>Totale attività correnti</b>	<b>138.320</b>	<b>14.536</b>	<b>(20.462)</b>	<b>132.394</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>803.841</b>	<b>18.065</b>	<b>(20.957)</b>	<b>800.949</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio Netto di competenza del Gruppo				
Capitale sociale	60.749	2.540	(2.540)	60.749
Riserve	233.426	2.363	(9.454)	226.335
Utile (perdita) dell'esercizio	(33.825)	1.626	(248)	(32.447)
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>260.350</b>	<b>6.529</b>	<b>(12.242)</b>	<b>254.637</b>
Patrimonio Netto di terzi	0	0	0	0
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>260.350</b>	<b>6.529</b>	<b>(12.242)</b>	<b>254.637</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Trattamento di fine rapporto	5.196	288	0	5.484
Passività finanziarie non correnti	36.379	0	0	36.379
Imposte differite	42.474	49	0	42.523
Fondi per rischi ed oneri futuri	11.159	0	0	11.159
Debiti vari ed altre passività non correnti	5.455	0	0	5.455
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>100.663</b>	<b>337</b>	<b>0</b>	<b>101.000</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti commerciali	53.089	1.431	(18)	54.502
Altre passività	111.854	1.064	0	112.918
Passività finanziarie correnti	50.536	8.704	(8.697)	50.543
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	227.349	0	0	227.349
<b>Totale Passività finanziarie correnti</b>	<b>277.885</b>	<b>8.704</b>	<b>(8.697)</b>	<b>277.892</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>442.828</b>	<b>11.199</b>	<b>(8.715)</b>	<b>445.312</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>803.841</b>	<b>18.065</b>	<b>(20.957)</b>	<b>800.949</b>

**Attestazione del bilancio consolidato a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D. Lgs 58/1998 – Testo Unico della Finanza**

1. I sottoscritti Stefano Bortoli, in qualità di Amministratore Delegato di SNAI S.p.A. dallo 01.06.2012 e Marco Codella in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della SNAI S.p.A. dal 14.11.2012 attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 – bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
  - e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.
2. Al riguardo sono emersi i seguenti aspetti di rilievo:
  - a) la nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione (composto da 13 membri) è avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, dall'Assemblea del 29 Aprile. Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina dell'organo delegato in data 1° giugno 2011;
  - b) la nomina del nuovo Dirigente Preposto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 novembre 2011 in conseguenza a modifiche della struttura organizzativa e societaria della Società, che ha previsto tra l'altro la soppressione della Direzione Generale e la creazione della Direzione Chief Financial Officer;
  - c) in relazione all'evoluzione organizzativa e societaria, la Società ha avviato un processo di complessiva rivisitazione dei propri processi volto al complessivo riallineamento al nuovo contesto del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria;
  - d) l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili è stata effettuata in relazione alle informazioni disponibili e rilevanti, tenendo in considerazione il modello "Internal Control - Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission", che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato per la valutazione del Sistema di Controllo Interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato:
    - a. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente ed è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dall'art. 9 del D. Lgs. n° 38/2005, ( che ha recepito il Regolamento dell'Unione Europea n° 1606 del 19 luglio 2002).
  - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Roma, 20 marzo 2012

**L'Amministratore  
Delegato**

*(Stefano Bortoli)*

**Il Dirigente Preposto  
alla redazione dei documenti  
contabili e societari**

*( Marco Codella )*

**SOCIETA' TRENNO S.R.L.**

Sede legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod. Fisc. E P. Iva 02044330468 - REA Milano n. 1820350  
 Capitale Sociale Euro 1.932.230,00 i.v. - Registro Imprese di Milano n. 02044330468

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.899.729	2.720.171
Migliorie su proprietà o beni di terzi	1.238.718	1.447.239
Beni in locazione finanziaria	72.762	124.716
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.211.209</b>	<b>4.292.126</b>
Altre attività immateriali	22.479	25.938
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>22.479</b>	<b>25.938</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	0	0
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre attività finanziarie		
Imposte anticipate	770.008	596.075
Altre attività non finanziarie	60.616	67.654
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>4.064.312</b>	<b>4.981.793</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	201.113	217.613
Crediti commerciali	6.985.010	13.913.597
Altre attività	2.941.892	2.003.847
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.222.074	1.060.694
<b>Totale attività correnti</b>	<b>12.350.089</b>	<b>17.195.751</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.414.401</b>	<b>22.177.544</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>		
Capitale sociale	1.932.230	1.932.230
Riserve	1.804.271	1.033.093
Utile (perdita) del periodo	(3.223.870)	(2.362.014)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>512.631</b>	<b>603.309</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	2.973.653	3.221.667
Passività finanziarie non correnti	23.357	76.297
Imposte differite	85.327	85.327
Fondi per rischi ed oneri futuri		1.600.000
Debiti vari ed altre passività non correnti	13.376	20.258
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>3.095.713</b>	<b>5.003.549</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	6.471.469	6.051.991
Altre passività	1.503.828	2.605.042
Passività finanziarie correnti	4.777.820	7.865.147
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	52.940	48.506
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>4.830.760</b>	<b>7.913.653</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>12.806.057</b>	<b>16.570.686</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>16.414.401</b>	<b>22.177.544</b>

**Società Trenno S.r.l.****Conto economico al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.685.211	20.175.721
Altri ricavi e proventi	266.499	1.670.513
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	2.380
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(347.786)	(336.981)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(13.144.676)	(13.020.508)
Costi per il personale	(7.615.651)	(7.872.278)
Altri costi di gestione	(594.014)	(1.036.338)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, prov./oneri finanziari, imposte</b>	<b>(2.750.417)</b>	<b>(417.491)</b>
Ammortamenti	(1.231.047)	(1.241.858)
Plusvalenze (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	0	(800.000)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(3.981.464)</b>	<b>(2.459.349)</b>
Proventi finanziari	243.284	140.128
Oneri finanziari	(531.201)	(565.995)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(287.917)</b>	<b>(425.867)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(4.269.381)</b>	<b>(2.885.216)</b>
Imposte sul reddito	1.045.511	523.202
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(3.223.870)</b>	<b>(2.362.014)</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
 L'Amministratore Delegato  
 (Claudio Corradini)

**Teleippica S.r.l. Unipersonale**

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. 01913970206 E P. Iva 01779230463 - REA Lucca n. 170724  
 Capitale Sociale Euro 2.540.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01913970206

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	1.646.073	2.913.856
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.646.073</b>	<b>2.913.856</b>
Avviamento	443.129	443.129
Altre attività immateriali	64.301	114.121
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>507.430</b>	<b>557.250</b>
Imposte anticipate	56.072	58.235
Altre attività non finanziarie	511	657
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.210.086</b>	<b>3.529.998</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali	5.938.501	7.139.745
Altre attività	979.914	848.968
Attività finanziarie correnti	1.242.513	6.467.921
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	656.837	78.225
<b>Totale attività correnti</b>	<b>8.817.765</b>	<b>14.534.859</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.027.851</b>	<b>18.064.857</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Capitale sociale	2.540.000	2.540.000
Riserve FTA	73.848	73.848
Riserve Cash Flow Hedge	0	(7.198)
Riserve	2.397.712	2.296.977
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.777.125	1.624.735
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.788.685</b>	<b>6.528.362</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	343.145	287.066
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	55.816	48.187
Fondi per rischi ed oneri futuri	0	0
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>398.961</b>	<b>335.253</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	849.962	1.431.026
Altre passività	1.990.243	1.064.438
Passività finanziarie correnti	0	8.705.778
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>8.705.778</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>2.840.205</b>	<b>11.201.242</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>11.027.851</b>	<b>18.064.857</b>

**TELEIPPICA S.R.L. Unipersonale****Conto economico al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.358.287	13.358.290
Altri ricavi e proventi	484.440	440.967
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(110.372)	(107.332)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(5.120.763)	(5.449.961)
Costi per il personale	(2.230.417)	(2.167.358)
Altri costi di gestione	(411.036)	(557.138)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>5.970.139</b>	<b>5.517.468</b>
Ammortamenti	(1.663.391)	(2.878.132)
Altri accantonamenti	0	0

<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>4.306.748</b>	<b>2.639.336</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	0	0
Proventi finanziari	102.442	396.597
Oneri finanziari	(223.350)	(552.925)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(120.908)</b>	<b>(156.328)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.185.840</b>	<b>2.483.008</b>
Imposte sul reddito	(1.408.715)	(858.273)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.777.125</b>	<b>1.624.735</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	7.198	63.521
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>2.784.323</b>	<b>1.688.256</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
(Stefano Marzullo)



**FESTA S.R.L. Unipersonale**

Sede legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod. Fisc. E P. Iva 01755450465 - REA Lucca n. 169111  
 Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 01755450465 (6141/2000)

Bilancio redatto secondo principi IAS/IFRS

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	412.906	479.432
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>412.906</b>	<b>479.432</b>
Avviamento	185.925	185.925
Altre attività immateriali	71.786	88.683
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>257.711</b>	<b>274.608</b>
Imposte anticipate	147.661	124.010
Altre attività non finanziarie	38.276	35.493
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>856.554</b>	<b>913.543</b>
<b>Attività correnti</b>		
Crediti commerciali	721.686	1.173.648
Altre attività	260.634	430.673
Attività finanziarie correnti	2.631.800	2.134.831
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	92.167	84.549
<b>Totale attività correnti</b>	<b>3.706.287</b>	<b>3.823.701</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.562.841</b>	<b>4.737.244</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserve FTA	105.514	105.514
Riserve	1.059.803	1.055.256
Utile (Perdita) dell'esercizio	-386.215	504.546
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>1.779.102</b>	<b>2.665.316</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Trattamento di fine rapporto	160.361	187.175
Passività finanziarie non correnti	0	0
Imposte differite	51.348	45.942
Fondi per rischi ed oneri futuri	767.937	118.167
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>979.646</b>	<b>351.284</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	408.232	666.732
Altre passività	1.337.754	1.053.912
Passività finanziarie correnti	58.107	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	0	0
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>58.107</b>	<b>0</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>1.804.093</b>	<b>1.720.644</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>4.562.841</b>	<b>4.737.244</b>

**FESTA S.R.L. Unipersonale****Conto economico al 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.351.001	8.054.802
Altri ricavi e proventi	256.596	423.110
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(2.199)	(2.337)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(2.319.685)	(3.532.823)
Costi per il personale	(4.022.357)	(3.195.754)
Altri costi di gestione	(171.966)	(189.381)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>1.091.390</b>	<b>1.557.617</b>
Ammortamenti	(208.401)	(216.840)
Altri accantonamenti	(58.000)	(81.500)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>824.989</b>	<b>1.259.277</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(875.851)	(86.667)
Proventi finanziari	158.801	83.313
Oneri finanziari	(20.786)	(164.723)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(737.836)</b>	<b>(168.077)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>87.153</b>	<b>1.091.200</b>
Imposte sul reddito	(473.368)	(586.654)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(386.215)</b>	<b>504.546</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(386.215)</b>	<b>504.546</b>

p. Il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 (Donato Laurenti)

**FASTE S.R.L. unipersonale**

Sede Legale: Via Luigi Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 02156130466 - Rea Lucca n. 0201604  
 Capitale Sociale Euro 50.000,00 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 02156130466

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011**  
*(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
1)	costi di impianto e di ampliamento	0
		385.935
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
		<b>385.935</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		
	<b>0</b>	<b>385.935</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
II	CREDITI:	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
1)	verso clienti	22.689
		139.014
4)	verso controllanti	62.418
		6.000
4bis)	crediti tributari	24.472
		45.299
4ter)	imposte anticipate	0
		31.220
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
5)	verso altri	128
		68
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>109.707</b>
		<b>221.601</b>
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1)	depositi bancari e postali	17.166
		2.302
3)	denaro e valori in cassa	821
		0
	<b>TOTALE</b>	<b>17.987</b>
		<b>2.302</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		
	<b>127.694</b>	<b>223.903</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>		
	<b>127.694</b>	<b>609.838</b>
<b>PASSIVO</b>		
	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	CAPITALE	50.000
		50.000
VII	ALTRE RISERVE	
1)	riserva copertura perdite in corso	157.748
		(1)
2)	riserva da conversione	(1)
		(1)
4)	riserva contr.invest.art.55 TUIR	
5)	altre riserve	
	<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>157.747</b>
		<b>(1)</b>
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(2.427)
		(2.427)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(875.851)
		(84.240)
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>(670.531)</b>
		<b>(36.668)</b>
<b>(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>0</b>	<b>8.716</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
5)	debiti verso altri finanziatori	0
		0
7)	debiti verso fornitori	5.239
		125.189
9)	debiti verso imprese controllate dalla stessa controllante	
10)	debiti verso collegate	
11)	debiti verso controllanti	680.939
		462.270
12)	debiti tributari	32.724
		6.376
13)	debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.990
		23.516
14)	altri debiti	50.333
		20.439
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>798.225</b>
		<b>637.790</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		
	<b>127.694</b>	<b>609.838</b>

**FASTE S.R.L. unipersonale**

Conto economico al 31 dicembre 2011

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	392.809	139.143
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	104.265	6.001
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>497.074</b>	<b>145.144</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	188.146	55.119
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	487.506	131.475
b) oneri sociali	143.116	38.605
c) trattamento di fine rapporto	38.851	8.876
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>669.473</b>	<b>178.956</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	449.935	20.312
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>449.935</b>	<b>20.312</b>
14) oneri diversi di gestione	3.234	3.007
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.310.788</b>	<b>257.394</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(813.714)</b>	<b>(112.250)</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
4) da terzi	423	94
<b>totale</b>	<b>423</b>	<b>94</b>
<b>TOTALE</b>	<b>423</b>	<b>94</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da: da imprese controllanti	24.656	1.655
da imprese controllate dalla stessa controllante		
da imprese collegate		
da terzi	2.063	788
<b>TOTALE</b>	<b>26.719</b>	<b>2.443</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>(26.296)</b>	<b>(2.349)</b>
imposte di esercizi precedenti	27	0
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>27</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>(27)</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>(840.037)</b>	<b>(114.599)</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(4.594)	(861)
b) Imposte differite e anticipate		31.220
c) utilizzo imposte anticipate	(31.220)	
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(875.851)</b>	<b>(84.240)</b>

Il Liquidatore  
Armando Antonelli

**MAC HORSE S.R.L. unipersonale**

Sede Legale: via Boccherini, 39 - 55016 Porcari (LU) - Cod.Fisc. E P.Iva 04515450825 - Rea Lucca n. 184876  
 Capitale Sociale Euro 25.882,84 i.v. - Registro Imprese di Lucca n. 04515450825

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011**  
*(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/11</b>	<b>31/12/10</b>
<b>(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
	7) altre	0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	
	2) impianti e macchinari	19.860
	4) altri beni	975
	<b>TOTALE</b>	<b>20.835</b>
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	
	2) crediti:	
	<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>	
	d) verso altri	4.560
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>4.560</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>25.395</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
II	CREDITI:	
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
	4) verso controllanti	345.398
	4bis) crediti tributari	288
	4ter) imposte anticipate	0
	5) verso altri	0
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>345.686</b>
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
	1) depositi bancari e postali	12.583
	<b>TOTALE</b>	<b>12.583</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>358.269</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>415</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>384.079</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	CAPITALE	25.883
IV	RISERVA LEGALE	16.453
VII	ALTRE RISERVE	
	1) riserva straordinaria	10.638
	2) riserva da conversione	2
	<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>10.640</b>
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	50.897
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	75.593
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>179.466</b>
<b>(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>94.616</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
	5) debiti verso altri finanziatori	0
	7) debiti verso fornitori	20.600
	11) debiti verso controllanti	73.279
	12) debiti tributari	1.714
	13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.163
	14) altri debiti	1.241
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>109.997</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>0</b>

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>384.079</b>	<b>376.452</b>
-----------------------	----------------	----------------

**MAC HORSE S.R.L. unipersonale**  
**Conto economico al 31 dicembre 2011**

**(in unità di euro)**

	<b>ESERCIZIO 2011</b>	<b>ESERCIZIO 2010</b>
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	517.549	577.690
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		2
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>517.549</b>	<b>577.692</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	119.996	114.947
8) per godimento di beni di terzi	29.184	29.162
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	184.775	204.089
b) oneri sociali	55.100	59.799
c) trattamento di fine rapporto	9.277	11.085
e) altri costi	7.564	7.174
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>256.716</b>	<b>282.147</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.243
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.712	3.555
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.735
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>4.712</b>	<b>6.533</b>
14) oneri diversi di gestione	6.446	25.337
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>417.054</b>	<b>458.126</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>100.495</b>	<b>119.566</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari:		
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	21.171	18.440
4) da terzi	1	231
totale	21.172	18.671
<b>TOTALE</b>	<b>21.172</b>	<b>18.671</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	955	977
<b>TOTALE</b>	<b>955</b>	<b>977</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>20.217</b>	<b>17.694</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>120.713</b>	<b>137.260</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(45.120)	(52.846)
b) Imposte differite e anticipate	0	0
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>75.593</b>	<b>84.414</b>

L'Amministratore Unico  
Stefano Marzullo

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852

Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2011***(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/11</b>	<b>31/12/10</b>
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	160.266	167.816
2) impianti e macchinari	384	1.881
<b>TOTALE</b>	<b>160.650</b>	<b>169.697</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri	11	11
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>160.661</b>	<b>169.708</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	13.966	10.457
4) verso controllanti	161.555	142.180
4bis) crediti tributari	2.381	2.801
5) verso altri	6.166	6.132
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>184.068</b>	<b>161.570</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>184.068</b>	<b>161.570</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>344.729</b>	<b>331.278</b>
<b>PASSIVO</b>		
	<b>31/12/11</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	51.000	51.000
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
<b>TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>119.344</b>	<b>119.344</b>
IV RISERVA LEGALE	10.280	10.280
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva straordinaria	7.360	7.360
2) riserva da conversione	1	3
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>7.361</b>	<b>7.363</b>
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	61.909	63.734
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	43.591	46.625
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>293.485</b>	<b>298.346</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri	2.893	2.893
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.893</b>	<b>2.893</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7) debiti verso fornitori	5.257	9.120
11) debiti verso controllanti	39.773	17.619
12) debiti tributari	2.382	2.381
14) altri debiti	939	919
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>48.351</b>	<b>30.039</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>344.729</b>	<b>331.278</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. Unipersonale**  
 Conto economico al 31 dicembre 2011

(in unità di euro)

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.616	94.158
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.594	5.514
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>96.210</b>	<b>99.672</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	16.575	20.134
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.697	10.118
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70	0
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.767	10.118
14) oneri diversi di gestione	11.331	10.854
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>37.673</b>	<b>41.106</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>58.537</b>	<b>58.566</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	8.695	8.073
4) da terzi		(1)
totale	8.695	8.072
TOTALE	8.695	8.072
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
da terzi	22	13
TOTALE	22	13
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>8.673</b>	<b>8.059</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>67.210</b>	<b>66.625</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(23.619)	(20.000)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>43.591</b>	<b>46.625</b>

L'Amministratore Unico  
Luciano Garza

**TESEO S.R.L. in liquidazione**

Sede legale: via Toscana, 8 - 90100 Palermo - Cod.Fisc. 01628410464 P.Iva 0527160828 - Rea Palermo n. 230322

Capitale Sociale Euro 1.032.000,00 i.v. - Registro Imprese di Palermo

Bilancio redatto secondo principi contabili nazionali

**Stato Patrimoniale 31 dicembre 2010**  
**(in unità di euro)**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/10</b>	<b>31/12/09</b>
<b>(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	959.884	938.500
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>959.884</b>	<b>938.500</b>
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	813.772	889.756
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>813.772</b>	<b>889.756</b>
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	10.342	11.338
<b>TOTALE</b>	<b>10.342</b>	<b>11.338</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.783.998</b>	<b>1.839.594</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.783.998</b>	<b>1.839.594</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/10</b>	<b>31/12/09</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	1.032.000	1.032.000
IV RISERVA LEGALE	1.444	1.444
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva da conversione	(2)	(1)
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>(2)</b>	<b>(1)</b>
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(3.941.003)	(3.678.202)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(436.066)	(262.802)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>(3.343.627)</b>	<b>(2.907.561)</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri	517.846	558.526
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>517.846</b>	<b>558.526</b>
<b>(C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>(D) DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti	4.609.779	4.188.629
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
14) altri debiti		
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.609.779</b>	<b>4.188.629</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.783.998</b>	<b>1.839.594</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**TESEO S.R.L. in liquidazione**  
**Conto economico al 31 dicembre 2010**

**(in unità di euro)**

	<b>ESERCIZIO 2010</b>	<b>ESERCIZIO 2009</b>
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	4.100
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>0</b>	<b>4.100</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	104.250	24.722
14) oneri diversi di gestione	17.116	7.155
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>121.366</b>	<b>31.877</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(121.366)</b>	<b>(27.777)</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	1	2
totale	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da:	247.937	234.437
<b>TOTALE</b>	<b>247.937</b>	<b>234.437</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>(247.936)</b>	<b>(234.435)</b>
<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscriv.al n. 5	0	4.918
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>4.918</b>
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:	66.764	5.508
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>66.764</b>	<b>5.508</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>(66.764)</b>	<b>(590)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>(436.066)</b>	<b>(262.802)</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(436.066)</b>	<b>(262.802)</b>

Il Liquidatore  
Rag. Lorenzo Ferrigno

*Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle Società collegate*

Bilanci redatti secondo principi contabili nazionali

(in unità di euro)

	PARTECIPAZIONI DIRETTE							
	Connex S.r.l.		Alfea S.p.A.		Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.		Solar S.A.	
	25,00%	25,00%	30,70%	30,70%	27,67%	26,67%	25%	25%
	2011	2010	2010	2009	2010	2009	2009	2008
<b>Attività</b>								
Crediti verso Soci					-	1.011.101		
Immobilizzazioni immateriali	81.276	30.145	137.917	143.217	998.617	968.598	595	1.190
Immobilizzazioni materiali	64.025	80.563	2.765.172	2.786.777	5.801.425	6.304.523	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	11.342	744	35.880	34.187	1.594.487	1.624.269	43.500.000	43.500.000
Disponibilità liquide	6.987	113.602	917.621	918.490	897.603	1.159.029	149.229	142.536
Crediti commerciali e diversi	214.993	163.183	2.383.974	2.859.528	12.192.785	12.510.876	1.770.418	2.140.015
Altre poste attive	291.674	206.689	1.549.614	1.597.672	7.547	52.318	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>670.297</b>	<b>594.926</b>	<b>7.790.178</b>	<b>8.339.871</b>	<b>21.492.464</b>	<b>23.630.714</b>	<b>45.420.242</b>	<b>45.783.741</b>
<b>Capitale e passività</b>								
Capitale sociale	81.600	81.600	996.300	996.300	2.315.000	2.315.000	31.000	31.000
Utile (perdita) dell'esercizio	9.331	26.115	131.754	159.943	1.172.432	664.474	38.559	39.694
Utile (perdita) riportati a nuovo	-	-	-	-	494.670	169.804	104.894	65.200
Altre riserve	163.457	157.344	3.883.432	3.869.565	22.835	22.836	3.100	3.100
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>254.388</b>	<b>265.059</b>	<b>5.011.486</b>	<b>5.025.808</b>	<b>670.733</b>	<b>1.843.166</b>	<b>177.553</b>	<b>138.994</b>
Fondo t.f.r.	80.725	64.154	565.426	552.707	1.588.213	1.564.695	-	-
Altri accantonamenti			886.000	886.000	5.389	9.198	-	-
Debiti finanziari a media e lunga scadenza							42.630.000	42.630.000
Debiti commerciali e diversi	300.834	265.713	1.305.779	1.855.923	18.742.063	19.682.197	-	-
Altre poste passive	34.350		21.487	19.433	486.066	531.458	2.612.688	3.014.747
<b>Totale p.n e passività</b>	<b>670.297</b>	<b>594.926</b>	<b>7.790.178</b>	<b>8.339.871</b>	<b>21.492.464</b>	<b>23.630.714</b>	<b>45.420.241</b>	<b>45.783.741</b>
<b>Ricavi</b>								
Vendite e prestazioni	890.546	1.039.635	4.697.648	5.273.868	9.936.438	10.536.969	-	-
Proventi finanziari	16	69	24.651	25.690	5.820	4.647	7.015.216	8.454.813
Altri proventi	59.167	1.330	131.846	80.517	969.744	2.755.148	98.083	1.305
Perdite dell'esercizio					1.172.432	664.474		
<b>Totale ricavi</b>	<b>949.729</b>	<b>1.041.034</b>	<b>4.854.145</b>	<b>5.380.075</b>	<b>12.084.434</b>	<b>13.961.238</b>	<b>7.113.299</b>	<b>8.456.118</b>
<b>Costi</b>								
Acquisti e prestazioni	568.789	627.808	2.402.246	2.754.816	7.202.060	8.133.875	-	-
Costi di lavoro	299.145	296.140	1.310.211	1.357.809	3.359.706	3.937.780	-	-
Oneri finanziari	3.725	7.891	-	248	150.058	125.861	6.735.038	8.356.357
Oneri tributari	27.124	42.029	162.518	200.533	97.767	114.563	14.728	15.759
Ammortamenti	29.386	32.413	688.663	351.694	863.669	825.591	-	-
Altri costi	12.229	8.638	158.753	555.032	411.174	823.568	324.975	44.308
Utile dell'esercizio	9.331	26.115	131.754	159.943			38.559	39.694
<b>Totale costi</b>	<b>949.729</b>	<b>1.041.034</b>	<b>4.854.145</b>	<b>5.380.075</b>	<b>12.084.434</b>	<b>13.961.238</b>	<b>7.113.300</b>	<b>8.456.118</b>

NOTE :

- 1) I dati della società Connex S.r.l. si riferiscono al 31/12/11, ultimo bilancio disponibile.
- 2) I dati della società Alfea S.p.A. si riferiscono al 31/12/2010, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 3) I dati della Società Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. si riferiscono al 31/12/2010, ultimo bilancio approvato e disponibile.
- 4) I dati della società Solar S.A. si riferiscono al 31/12/2009, ultimo bilancio disponibile.



## **FESTA Unipersonale S.r.l.**

### **PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 E NOTE ESPLICATIVE**

Milano, lì 17 marzo 2014

FESTA S.r.l. Unipersonale  
Sede in Porcari (Lucca) – via L. Boccherini, 39 – Capitale Sociale € 358.699,18 i.v.  
Codice Fiscale, P. IVA e n. Registro Imprese di Lucca 01755450465  
R.E.A. di Lucca n. 169111  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SNAI S.p.A  
Codice Fiscale n. 00754850154 – P. IVA 01729640464

A handwritten signature in black ink, appearing to be the letter 'b'.

## FESTA S.R.L.: PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 E NOTE ESPLICATIVE

-	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 2013	PAG. 3
-	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 .12.2013	PAG. 4
-	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2013	PAG. 5
-	RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 6
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO:		
-	<i>Principi contabili rilevanti</i>	PAG. 7
-	<i>Note alle principali voci del Conto Economico Complessivo</i>	PAG. 17
-	<i>Note alle principali voci dello Stato Patrimoniale</i>	PAG. 22
ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE:		
-	<i>Bilancio della società controllante SNAI S.p.A. al 31 dicembre 2012</i>	PAG. 36



Festa S.r.l.  
 Conto economico complessivo del 2013

valori in euro	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012 Riesposto (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2	4.897.392	4.598.959
Altri ricavi e proventi	3	293.973	198.893
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati		0	0
Materie prime e materiale di consumo utilizzati		0	0
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4	(729.438)	(832.610)
Costi per il personale	5	(2.440.179)	(2.446.044)
Altri costi di gestione	6	(92.062)	(128.964)
Costi per lavori interni capitalizzati			
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>1.929.686</b>	<b>1.390.234</b>
Ammortamenti	7	(81.913)	(83.061)
Altri accantonamenti	8	(420.000)	(163.827)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>		<b>1.427.773</b>	<b>1.143.346</b>
Proventi e oneri da partecipazioni		0	(6.029)
Proventi finanziari		113.324	124.888
Oneri finanziari		(13.124)	(14.054)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	9	<b>100.200</b>	<b>104.805</b>
<b>Risultato ante imposte attività in funzionamento</b>		<b>1.527.973</b>	<b>1.248.151</b>
Imposte sul reddito	10	513.871	233.248
<b>Utile netto da attività in funzionamento</b>		<b>1.014.102</b>	<b>1.014.903</b>
<b>Utile/(perdita) netto derivante da attività cessate</b>	11	<b>(2.131.974)</b>	<b>(871.278)</b>
<b>Utile/(perdita) netto da attività in funzionamento e attività cessata</b>		<b>(1.117.872)</b>	<b>143.625</b>
(Perdita)/utile da rimisurazione su piani a benefici definiti al netto delle imposte		119	(17.028)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>119</b>	<b>(17.028)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio al netto delle imposte</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale utile/(perdita) di conto economico complessivo al netto delle imposte</b>		<b>119</b>	<b>(17.028)</b>
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>		<b>(1.117.753)</b>	<b>126.597</b>

(\*) I dati dell'esercizio 2012 sono stati riesposti a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5.



Festa S.r.l.

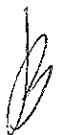
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2013

	Note	31/12/2013	31/12/2012
valori in euro			
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		269.514	378.507
Beni in locazione finanziaria		0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	12	<b>269.514</b>	<b>378.507</b>
Avviamento		185.925	185.925
Altre attività immateriali		38.383	63.678
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	13	<b>224.308</b>	<b>249.603</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		0	0
Partecipazioni in altre imprese		0	0
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Altre attività finanziarie		0	0
Imposte anticipate	14	268.850	210.959
Altre attività non finanziarie	16	9.697	39.674
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>772.369</b>	<b>878.743</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze		0	0
Crediti commerciali	15	553.720	732.530
Altre attività	16	633.471	332.610
Attività finanziarie correnti	17	729.648	2.057.132
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	318.946	75.218
<b>Totale attività correnti</b>		<b>2.235.785</b>	<b>3.197.490</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>3.008.154</b>	<b>4.076.233</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		1.000.000	1.000.000
Riserve		905.819	762.075
Utile (Perdita) dell'esercizio		(1.117.872)	143.625
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	19	<b>787.947</b>	<b>1.905.700</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	20	131.326	157.109
Passività finanziarie non correnti		0	0
Imposte differite	14	60.091	53.016
Fondi per rischi ed oneri futuri	21	493.268	284.998
Debiti vari ed altre passività non correnti		0	0
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>684.685</b>	<b>495.123</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	22	290.334	356.974
Altre passività	23	1.245.188	1.318.436
Passività finanziarie correnti		0	0
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine		0	0
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>1.535.522</b>	<b>1.675.410</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>		<b>3.008.154</b>	<b>4.076.233</b>



PROSPETTO MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO AL 31/12/13

(valori in euro)	Note	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Tfr (IAS 19) (*)	Riserva FTA	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/12		1.000.000	200.000	538	105.514	859.803	(386.753)	1.779.102
Altre utili (perdite) complessivi				(17.027)		(538)	538	(17.027)
Destinazione utile esercizio 2011						(386.215)	386.215	0
Utile (Perdita) esercizio 2012							143.625	143.625
<b>Saldo al 31/12/12</b>		<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>(16.489)</b>	<b>105.514</b>	<b>473.050</b>	<b>143.625</b>	<b>1.905.700</b>
		Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Tfr (IAS 19)	Riserva FTA	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01/01/13		1.000.000	200.000	(16.489)	105.514	473.050	143.625	1.905.700
Altre utili (perdite) complessivi				119				119
Destinazione utile esercizio 2012	19					143.625	(143.625)	0
Utile (Perdita) esercizio 2013							(1.117.872)	(1.117.872)
<b>Saldo al 31/12/13</b>		<b>1.000.000</b>	<b>200.000</b>	<b>(16.370)</b>	<b>105.514</b>	<b>616.675</b>	<b>(1.117.872)</b>	<b>787.947</b>



valori in euro	Note	31/12/2013	31/12/2012
<b>A. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio		(1.117.872)	143.625
Ammortamenti	8	117.830	134.411
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	14	(50.861)	(55.172)
Variazione fondo rischi	21	208.270	(482.939)
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	7	1.531.931	1.913
Variazione netta delle attività e passività non correnti commerciali e varie ed altre variazioni	16	29.977	(1.398)
Variazione netta delle attività e passività correnti commerciali e varie ed altre variazioni	15-16-22-23	(261.939)	(153.396)
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	20	(25.619)	(26.737)
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>		<b>431.717</b>	<b>(439.693)</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali (-)	12	(44.846)	(78.255)
Investimenti in attività immateriali (-)	13	(8.039)	(16.262)
Corrispettivo incassato (pagato) dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	7-12-13	(1.462.588)	700
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>		<b>(1.515.473)</b>	<b>(93.817)</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Variazione netta delle passività finanziarie		0	(58.107)
Variazione netta delle attività finanziarie	17	1.327.484	574.668
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>		<b>1.327.484</b>	<b>516.561</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE</b>			
<b>D. CEDUTE (D)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>		<b>243.728</b>	<b>(16.949)</b>
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>			
<b>F FINANZIARIO NETTO INIZIALE)</b>		<b>75.218</b>	<b>92.167</b>
<b>EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>			
<b>G LIQUIDITA'</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)</b>			
<b>H FINANZIARIO NETTO FINALE) (E+F+G)</b>		<b>318.946</b>	<b>75.218</b>
<b>RICONCILIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO F</b>			
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALL'INIZIO DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:</b>			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		75.218	92.167
Scoperti bancari		0	0
Discontinued Operations		0	0
		75.218	92.167
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL NETTO DEI DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE ALLA FINE DEL PERIODO, COSI' DETTAGLIATE:</b>			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		318.946	75.218
Scoperti bancari		0	0
Discontinued Operations		0	0
		<b>318.946</b>	<b>75.218</b>

Gli interessi passivi pagati nell'esercizio 2013 ammontano a 8.748 euro.  
 Le imposte pagate nell'esercizio 2013 ammontano a 46.059 euro.





## Note esplicative al bilancio

### 1. Principi contabili rilevanti

Festa S.r.l. (nel seguito anche "società") ha sede in Porcari (LU) – Italia – Via Luigi Boccherini, 39. Il bilancio d'esercizio di Festa S.r.l. al 31 dicembre 2013 è stato predisposto in conformità agli IFRS. La data di transizione agli IFRS è il 1° gennaio 2008, mentre l'ultimo bilancio d'esercizio redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è quello relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

#### (a) Principi generali

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato redatto sulla base degli IFRS, in vigore a tale data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione europea.

I principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi con i principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board ed interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee - che non hanno avuto effetti significativi sulla posizione finanziaria o sul risultato della Società - e fatta eccezione per l'adozione del principio IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate). In conseguenza dell'applicazione di tale principio i dati del corrispondente esercizio posti a confronto sono stati coerentemente rideterminati ("Riesposto").

Per IFRS si intendono i principi contabili internazionali rivisti (IFRS e IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC e SIC), adottati dall'Unione Europea.

#### **Valutazione degli Amministratori circa il presupposto della continuità aziendale**

Il risultato economico ottenuto nel corrente esercizio deriva esclusivamente dalla carente redditività della sede outbound di Roma e dagli effetti collegati all'operazione di cessione di tale ramo.

Non viene messa in discussione l'attività della sede di Lucca (inbound), attività oramai consolidata e sempre più in crescita in virtù anche della nuova Direzione Customer Relationship Management – nata quest'anno in Snai – all'interno della quale risulta cruciale la presenza del call center.

Il budget 2014 e le linee guida strategiche per i prossimi anni prevedono infatti risultati positivi e il ritorno ad una situazione di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario della Società.

Essendo comunque i servizi di Festa S.r.l. svolti unicamente per il core business del gruppo Snai, il management sta valutando possibili sinergie strategiche per il prossimo futuro.

#### **Modifiche e nuovi principi e interpretazioni**

Come richiesto dal paragrafo 28 dello IAS 8 vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2013, applicati dalla Società:

#### **IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle altre componenti di conto economico complessivo**

La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel conto economico (per esempio l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati.

#### **IAS 1 Presentazione del bilancio – Chiarimento sulle informazioni comparative richieste**

Questa modifica allo IAS 1 chiarisce che quando una entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai prospetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS. La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i prospetti.

Quando un'entità applica un principio contabile retroattivamente, effettua una rideterminazione retrospettiva o una riclassifica delle voci nel proprio bilancio, e questi cambiamenti hanno un effetto materiale sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del periodo precedente deve presentare una situazione patrimoniale-finanziaria di apertura (il "terzo stato patrimoniale"). La modifica chiarisce che non sono richieste le note di commento al terzo stato patrimoniale.

#### **IAS 12 - Imposte differite : recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al fair value. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (on a sale basis). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

**IAS 16 Immobili, impianti e macchinari**

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino. Questa modifica non ha avuto alcun impatto sulla Società.

**IAS 32 Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti (Modifica)**

La modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti. La modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

**IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società.

**IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)**

L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS. In accordo con le linee guida fornite dal principio, il Gruppo ha rivisto i principi applicati per la valutazione del fair value, in particolare gli input utilizzati ai fini della valutazione come, ad esempio, il rischio di inadempimento nella valutazione del fair value delle passività. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del fair value svolte dal Gruppo.

Relativamente alle attività e passività i cui fair value sono stati oggetto di valutazione, l'informativa aggiuntiva richiesta dal principio è stata presentata in bilancio nelle note esplicative.

In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, sono state emesse due modifiche all'IFRS 1 Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards* relative rispettivamente a *Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neoutilizzatori* e ai *Finanziamenti pubblici* che sono effettive per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Queste modifiche non sono rilevanti per la Società che non è un neo-utilizzatore degli IFRS.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

**Principi emessi ma non ancora in vigore**

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

**IAS 27 Bilancio separato (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 10 e IFRS 12, ciò che rimane dello IAS 27 è limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio d'esercizio. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

**IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)**

A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

**IAS 32 Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32**

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

**IFRS 11 Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in *Joint venture* e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una *joint venture* devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.



La modifica non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

#### **IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, *joint venture*, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

#### **Modifiche allo IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**

Queste modifiche rimuovono le conseguenze sull'informativa richiesta dallo IAS 36 involontariamente introdotte dallo IFRS 13. Inoltre, queste modifiche richiedono informativa sul valore recuperabile delle attività o CGU per le quali nel corso dell'esercizio è stata rilevata o rigirata una riduzione di valore (*impairment loss*). Tali modifiche sono efficaci retrospettivamente per gli esercizi che iniziano il 1 gennaio 2014 o successivamente a tale data.

#### **Modifiche allo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione**

Le modifiche mirano a disciplinare le situazioni in cui un derivato designato come strumento di copertura è oggetto di novazione da una controparte a una controparte centrale in conseguenza di normative o regolamenti. La contabilizzazione di copertura può così continuare a prescindere dalla novazione, cosa che senza la modifica non sarebbe consentita. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

#### **IFRS 9 Strumenti finanziari**

Il principio, sviluppato in più fasi, tratta la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari ed avrà impatto soprattutto sulla classificazione degli attivi finanziari e sull'*hedge accounting*. Sono ancora in corso le ultime fasi di sviluppo e modifica del principio, nell'ottica di sostituire lo IAS 39 nella sua interezza. Il principio, se sarà omologato, entrerà in vigore a partire dal 1 gennaio 2015 o nell'esercizio successivo a quello di omologa.

#### **Modifiche allo IAS 19 Benefici a dipendenti: Contributi dei dipendenti**

La modifica riguarda la semplificazione della contabilizzazione dei contributi, versati, da dipendenti o terze parti, indipendentemente dal numero di anni di servizio del dipendente. La modifica sarà effettiva dal 1 luglio 2014 o successivamente.

#### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2010-2012**

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 2: Definizione delle "*Vesting Condition*"

IFRS 3: Contabilizzazione delle "*contingent consideration*" in una *business combination*

IFRS 8: Aggregazione di segmenti operativi

IFRS 8: Riconciliazione tra i totali degli attivi dei segmenti operativi con il totale attivo della società

IFRS 13: Crediti e debiti a breve termine

IAS 7: Interessi pagati e capitalizzati

IAS 16/IAS 38: Metodo della rivalutazione: *restatement* proporzionale degli ammortamenti accumulati

IAS 24: personale dirigente in posizioni strategiche

#### **Ciclo annuale di miglioramenti IFRS 2011-2013.**

I miglioramenti saranno effettivi dal 1 luglio 2014 o successivamente e riguardano i seguenti argomenti:

IFRS 1: Significato degli "*Effective IFRSs*";

IFRS 3: Eccezioni nell'applicazione del concetto di *joint ventures*;

IFRS 13: Modificata l'ambito di applicazione del paragrafo 52 (*portfolio exception*)

IAS 40: Chiarimenti sulla correlazione dell'IFRS 3 "*Business Combinations*" e lo IAS 40 Investimenti

immobiliari quando l'investimento immobiliare è classificato come un investimento immobiliare o un immobile ad uso del proprietario.

Gli schemi adottati dalla società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 non sono stati modificati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2012, ad eccezione della riclassifica dei debiti tributari Irap dalla voce "altre passività" alla voce "altre attività" per 101.465 euro.

#### **Schemi di Bilancio**

Gli schemi adottati dalla società si compongono come segue:

#### **Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria**

La presentazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta fra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti e per ciascuna voce di attività e passività gli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.



### **Conto Economico Complessivo**

Il prospetto di conto economico complessivo riporta le voci per natura, poiché è considerato quello che fornisce informazioni maggiormente esplicative.

### **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

Il prospetto delle variazioni del Patrimonio netto evidenzia il risultato complessivo dell'esercizio; l'effetto, per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori così come previsto dal Principio contabile internazionale n. 8. Inoltre, lo schema presenta il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e alla fine dell'esercizio.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività d'esercizio, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività d'esercizio (operativi) sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato di esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

### **(b) Criteri di redazione**

Il presente bilancio annuale, i cui importi sono espressi in euro, è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico.

### **Incertezza nella stime**

Nell'applicare i principi contabili della società, gli amministratori hanno assunto decisioni basate su alcune ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche nei valori di carico delle attività e passività. In particolare, l'avviamento è sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso delle unità generatrice dei flussi finanziari a cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi delle unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Le assunzioni formulate ai fini della determinazione del valore d'uso delle singole unità generatrici di flussi finanziari, a supporto di tali valori dell'attivo, incorporano per loro natura un'aleatorietà connessa a tutte le previsioni. Pertanto potrebbero in futuro determinare rettifiche dei valori contabili in funzione dell'effettivo realizzarsi delle assunzioni alla base delle stime e più in dettaglio della capacità della società di raggiungere gli obiettivi del Budget 2014 e del piano strategico 2015-2016.

### **Uso di stime**

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività, che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata.

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

#### *Riduzione di valore di attività non finanziarie*

La società verifica, ad ogni data di bilancio, se ci sono indicatori di riduzioni di valore per tutte le attività non finanziarie. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono comunque testati annualmente per individuare eventuali svalutazioni e in corso d'anno solo se tali indicatori di impairment esistono. Le altre attività non finanziarie sono testate annualmente per svalutazioni quando ci sono indicazioni che il valore contabile potrebbe non essere recuperato.

Quando vengono predisposti i calcoli del valore in uso, gli amministratori devono stimare i flussi di cassa attesi dall'attività o dalle unità generatrici di flussi e scegliere un tasso di sconto adeguato in modo da calcolare il valore attuale di tali flussi di cassa. Ulteriori dettagli ed una analisi di sensitività delle ipotesi chiave sono indicati di seguito.

#### *Imposte differite attive*

Le imposte differite attive sono rilevate anche a fronte delle residue perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché la strategia di pianificazione delle imposte future.



### (c) Criteri di valutazione

#### 1) **Aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo**

Una aggregazione aziendale che coinvolge imprese o aziende sotto comune controllo è un'aggregazione in cui tutte le imprese o aziende sono, in ultimo, controllate dallo stesso soggetto o dagli stessi soggetti sia prima sia dopo l'aggregazione aziendale ed il controllo non è di natura temporanea. Le operazioni di "business combinations involving entities or businesses under common control" sono escluse dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3 (IFRS 3.B1).

Le operazioni di "business combination of entities under common control" possono essere concluse in varie forme contrattuali legalmente rilevanti nel bilancio d'esercizio tra cui le fusioni. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni under common control deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Nel caso specifico si ritiene l'operazione non abbia una significativa influenza sui flussi di cassa futuri delle attività nette trasferite. Quindi, l'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione (fusione) fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione. In linea di principio le iscrizioni contabili successive continueranno portando avanti i valori utilizzati per la contabilizzazione precedente. Il conto economico è uguale alla somma dei conti economici delle entità integrate.

#### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento della situazione contabile consolidata sono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate a conto economico, tra i proventi o gli oneri finanziari.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### (d) Immobili, impianti e macchinari

#### **Beni di proprietà**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo o al sostituto del costo, al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore (vedere il principio f). Il costo comprende gli oneri accessori di diretta imputazione e la stima iniziale, ove necessario, dei costi di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito su cui insiste e, infine, una quota adeguata dei costi di produzione per i beni costruiti internamente fino al momento in cui il bene è nella condizione necessaria per produrre ricavi.

Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Quando parti significative d'immobili, impianti e macchinari devono essere sostituiti periodicamente, la Società rileva tali parti come beni autonomi con una specifica vita e utile e un relativo ammortamento. Allo stesso modo, quando vengono svolte revisioni importanti, il costo è incluso nel valore contabile dell'impianto o del macchinario come una sostituzione, se il criterio per la rilevazione è soddisfatto.

Tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati a conto economico quando sono sostenuti.

Se gli immobili, impianti e macchinari sono composti da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Qualora eventi o cambiamenti di situazioni indichino che i valori di carico potrebbero non essere recuperati, questi sono oggetto di verifica e se il valore di carico eccede il loro valore di presunto realizzo (rappresentato dal maggiore tra valore equo al netto dei costi di vendita e il valore d'uso), l'attività è conseguentemente svalutata.

#### **Beni in locazione finanziaria ed operativa**

I beni acquistati con contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene, sono iscritti come attività al loro valore corrente (fair value) o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività finanziarie.



I pagamenti minimi dovuti per il leasing vengono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti tra gli esercizi nel corso del leasing in modo da ottenere un tasso d'interesse costante sulla passività residua.

I beni oggetto di leasing sono ammortizzati lungo la vita utile del bene (come indicato di seguito) e sono rilevati in bilancio al netto di tale ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati a conto economico lungo la durata dei contratti di leasing a quote costanti.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente addebitato a conto economico a quote costanti in relazione alla vita utile economico-tecnica dei relativi cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione.

I terreni non sono ammortizzabili.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari: dal 15% al 20%
- Attrezzatura industriale e commerciale: 15%
- Altri beni: dal 12% al 20%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

I beni per i quali è prevista la devoluzione all'ente concedente, non rientranti nel perimetro previsto dall' IFRIC 12, sono ammortizzati al minore tra la vita utile del bene e la durata della concessione.

#### **Eliminazione contabile**

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

#### **(e) Attività immateriali**

##### **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla Società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette acquisite, la differenza è rilevata nel conto economico.

L'avviamento è considerato un'attività a vita indefinita e non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente (se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore), a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività - ("impairment test") condotte a livello della unità generatrice di cassa ("cash generating unit") alla quale la direzione aziendale imputa l'avviamento stesso. Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

##### **Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate inizialmente al costo di acquisto o di produzione e successivamente al netto dell'ammortamento, determinato a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Le spese di ricerca sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Le spese relative all'avviamento generato internamente e ai marchi sono rilevate nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese successive relative alle attività immateriali sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono.

Tutte le altre spese successive sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile delle stesse, ad eccezione dell'avviamento che non è ammortizzato, ma per il quale la società verifica regolarmente se abbia subito eventuali riduzioni di valore. Tale verifica viene comunque

effettuata ad ogni data di chiusura del bilancio. Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso.

Le aliquote d'ammortamento annue utilizzate per tipologia sono:

- diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno: dal 20% al 33%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 5,56%
- altre: dal 10% al 20%

#### **(f) Riduzione di valore su attività non finanziarie**

La società verifica annualmente i valori contabili delle proprie attività, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la società stima il valore recuperabile dell'attività.

Il valore recuperabile dell'avviamento, delle attività con vita indefinita e delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Le eventuali perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità.

Per determinare il valore d'uso di un'attività il principio contabile richiede che sia calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari viene ripristinato.

#### **(g) Ripristini di valore**

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

#### **(h) Partecipazioni ed altre attività finanziarie**

Lo IAS 39 prevede le seguenti classificazioni degli strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico; finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo, con variazioni a conto economico, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della loro rilevazione iniziale.

##### **Partecipazioni in altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

Le partecipazioni in altre imprese (con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al fair value, con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, il cui effetto è imputato a conto economico. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i presupposti delle svalutazioni eseguite con imputazione degli effetti a patrimonio netto.

Il rischio derivante da eventuali perdite di valore eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata.

##### **Perdita di valore su altre imprese e attività finanziarie disponibili per la vendita**

La società verifica ad ogni data di bilancio se le partecipazioni in altre imprese hanno subito una perdita di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, la perdita di valore è calcolata sulla base delle opportune valutazioni risultanti dai bilanci delle partecipate.

L'obiettiva evidenza di perdita di valore includerebbe una significativa o prolungata riduzione del fair value dello strumento al di sotto del suo costo. Il termine "significativo" è valutato rispetto al costo originario dello strumento e il termine "prolungato" rispetto al periodo in cui il fair value si è mantenuto al di sotto del costo originario. Laddove vi sia evidenza di riduzione di valore, la perdita cumulativa – misurata dalla differenza tra il

costo di acquisto e il fair value attuale, dedotte le perdite per riduzione di valore di quella attività finanziaria rilevata precedentemente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio – è stornata dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

#### **Altre attività finanziarie**

I titoli di stato che la società intende, avendone la capacità, mantenere sino alla scadenza naturale, sono valutati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Le altre attività finanziarie correnti includono i saldi dei conti correnti finanziari verso la società controllante, le controllate e le società sottoposte al controllo della stessa controllante.

#### **(i) Finanziamenti e crediti**

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo.

Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore.

I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

#### **Valore equo**

Il valore equo (fair value) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

#### **Costo ammortizzato**

Le attività finanziarie detenute sino a scadenza, ed i finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

#### **Perdita di valore su attività finanziarie**

La società verifica ad ogni data di bilancio se un attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Se esiste un'indicazione oggettiva che uno strumento finanziario iscritto al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento.

L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Se, in un periodo successivo, l'importo della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato.

Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

#### **(j) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, gli investimenti finanziari a breve termine ed ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

#### **(k) Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value al netto dei costi di transazione. Dopo la rilevazione iniziale, sono valutate al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.



I debiti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### **Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico**

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle acquisite ai fini di vendita nel breve termine. I derivati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

#### **Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempito.

#### **(l) Trattamento di Fine Rapporto (TFR)**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da un attuario indipendente sulla base di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e gli incrementi pensionistici. Tali ipotesi sono riviste ad ogni data di bilancio.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", l'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 che rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio costituisce un piano a benefici definiti, mentre l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto la natura di Piani a contribuzione definita.

Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni a forme pensionistiche complementari assumono ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Gli utili o le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a patrimonio netto e di conseguenza nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tali utili o perdite non sono riclassificate a conto economico negli esercizi successivi. Gli interessi sulla passività per benefici definiti devono essere determinati moltiplicando la passività per il tasso di sconto. La Società rileva le seguenti variazioni dell'obbligazione netta per benefici definiti nel conto economico:

- Costi per prestazioni di lavoro, comprensivi di costi per prestazioni di lavoro correnti e passate, utili e perdite su riduzioni ed estinzioni non di routine;
- Interessi passivi.

#### **(m) Fondi per rischi ed oneri futuri**

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione. Se l'effetto è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.



#### **(n) Leasing**

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche ovvero se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

1. c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
2. viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
3. c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività;
4. c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si proceda ad un riesame per gli scenari 1, 3 o 4 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo al riesame. Laddove si proceda ad un riesame per lo scenario 2 sopra, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà alla data di rinnovo o estensione.

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2005, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2005 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRIC 4.

#### **Leasing operativo**

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

#### **Leasing finanziario**

I contratti di Leasing Finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

#### **(o) Ricavi e costi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso: tale momento corrisponde generalmente con la data di consegna o con la spedizione del bene.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni.

I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

#### **(p) Oneri e Proventi finanziari**

Gli oneri ed i proventi finanziari sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### **(q) Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e differite calcolate sul reddito imponibile della società. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto, che sono contabilizzate nello stesso patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito calcolate sull'imponibile dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono stanziare utilizzando il cosiddetto "liability method" sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate vengono inoltre stanziare sulle perdite fiscali riportabili a nuovo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività, anche sulla base dei budget aziendali e delle politiche fiscali. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

#### (r) Attività possedute per la vendita e attività operative cessate

La società valuta un'attività non corrente (o gruppo in dismissione) classificata come posseduta per la vendita al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita. Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se le attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente. Anche un gruppo in dismissione può rientrare tra le attività operative cessate.

#### Note alle principali voci del Conto Economico

Il confronto tra i valori viene effettuato con i corrispondenti saldi progressivi al 31 dicembre 2012 esposti tra parentesi ed i saldi dell'esercizio sempre espressi euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati.

#### 2. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentato rispetto a quello dell'esercizio 2012 attestandosi a 4.897.392 euro (4.598.959 euro), ed è così dettagliato:

Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi Centralino	491.838	474.847	16.991
Ricavi Helpdesk	2.148.176	2.148.176	0
Ricavi Info GiocaSport	785	2.458	-1.673
Ricavi Canoni Sport GiocaSport	-	5.400	-5.400
Ricavi Canoni Ippica GiocaSport	-	2.040	-2.040
Ricavi Vendita Tessere GiocaSport	206	509	-303
Ricavi Infoline	58.091	57.251	840
Ricavi Servizi Scommesse telematiche	18.584	68.746	-50.162
Ricavi per attivazione carte GiocaSport	256	1.726	-1.470
Ricavi per Assistenza Gioco a distanza	1.822.200	1.822.199	1
Ricavi Back office/Assistenza	341.776	-	341.776
Servizi Vari Effettuati A Terzi	15.480	15.607	-127
<b>Totale</b>	<b>4.897.392</b>	<b>4.598.959</b>	<b>298.433</b>

Rispetto all'esercizio 2012 le principali variazioni sono relative alla voce Ricavi Back office/Assistenza aumentata rispetto all'esercizio precedente e relativa ai servizi di back office effettuati in particolare alla società controllante Snai Spa sulla base di un rendiconto delle attività svolte mensilmente.

#### 3. Altri ricavi e proventi

Al 31 dicembre 2013 l'ammontare degli altri ricavi e proventi è pari a 293.973 euro (198.893). In questa voce sono stati rilevati i seguenti componenti positivi di reddito:



Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Affitti Attivi	1.141	1.131	10
Riaddebito spese accessorie su affitti	5.831	5.035	796
Ricavi Riaddebiti Roma	400	-	400
Ricavi Riaddebiti Lucca	175.683	114.719	60.964
Ricavi riaddebiti personale distaccato	99.824	-	99.824
Ricavi Simulazione SNAICard	-	2.276	-2.276
Omaggio (ricavo)	-	2.000	-2.000
Ricavi per prestaz. e riadd. a società del gruppo	157	7.257	-7.100
Altri ricavi e proventi	10.872	66.419	-55.547
Abbuoni, sconti e arrotondamenti attivi	65	56	9
<b>Totale</b>	<b>293.973</b>	<b>198.893</b>	<b>95.080</b>

Il ricavo è aumentato rispetto all'esercizio 2012 principalmente per la voce "Ricavi per riaddebito personale distaccato" relativa al distacco di alcuni dipendenti di Festa S.r.l. alla società controllante Snai S.p.A. e alla società consociata Teleippica S.r.l.

#### 4. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a 729.438 euro (832.610 euro) e sono di seguito dettagliati:

Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Manutenzioni	44.986	45.269	-283
Prestazioni Varie Da Terzi	6.322	17.011	-10.689
Gestione Autovetture	21.944	21.819	125
Noleggi e locazioni	17.608	16.673	935
Affitti Passivi	28.209	27.686	523
Compensi Amministratori	2.403	107.682	-105.279
Compensi Sindaci	19.363	27.536	-8.173
Consulenze	95.462	60.772	34.690
Assistenza Tecnica	19.218	32.080	-12.862
Illuminazione E Forza Motrice	45.951	36.226	9.725
Gas, Metano E Acqua	47.327	50.623	-3.296
Servizi Informativi	3.296	3.470	-174
Costi Per Gestione Logistica	615	1.465	-850
Spese Telefoniche	216.884	195.103	21.781
Postali Affrancazioni E Spedizioni	2.182	2.742	-560
Spese Telefoni Cellulari	3.834	4.941	-1.107
Compensi Societa' Di Revisione	26.682	29.455	-2.773
Rimborsi spese non deducibili	476	0	476
Prestazioni Per Lavoro Temporaneo	0	7.932	-7.932
Certificazione Csq (Qualita')	1.530	2.007	-477
Assicurazioni	11.284	9.875	1.409
Servizio Vigilanza/Scorta Valori	5.880	6.643	-763
Prestaz. Servizi Da Societa' Del Gruppo	102.750	102.789	-39
Servizi Su Fidejussioni	1.027	58	969
Costi per Smaltimento Rifiuti	4.205	4.488	-283
Contrib Su Collab. e amministr	0	17.908	-17.908
Sopraw.Passive E Insuss.Attive Straordinarie	0	357	-357
<b>Totale</b>	<b>729.438</b>	<b>832.610</b>	<b>-103.172</b>

I costi per servizi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per complessivi 103.172 euro.

Il principale scostamento è relativo ai compensi amministratori, infatti il compenso per il 2013 è previsto nella misura di 100 euro ad adunanza per ciascun amministratore, mentre nel 2012 era previsto per l'amministratore delegato un compenso di 190.000 euro annui.

#### 5. Costi del personale

Il costo del personale al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente a 2.440.179 euro, (2.446.044 euro).



Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Salari E Stipendi	1.729.361	1.762.261	-32.900
Contributi Previdenziali	515.239	487.402	27.837
Accantonamento Fondo Tfr	113.378	119.573	-6.195
Rimborsi spese per trasferte	11.393	6.715	4.678
Altri Costi Del Personale	9.730	2.354	7.376
Omaggi A Dipendenti	2.992	7.867	-4.875
Costi Per Formazione Professionale	3.459	1.011	2.448
Buoni Pasto E Mensa Aziendale	54.627	58.861	-4.234
<b>Totale</b>	<b>2.440.179</b>	<b>2.446.044</b>	<b>-5.865</b>

La consistenza degli organici a fine esercizio è illustrata nella seguente tabella, che evidenzia il decremento di n. 107 unità rispetto al 31 dicembre 2012 in virtù della cessione del ramo outbound come meglio esposta nella nota n. 11.

	31.12.2012	Entrate del periodo	Uscite del periodo	31.12.2013	Consistenz a media del periodo
Impiegati e Quadri	167	5	112	60	136,75
Operai	2	0	0	2	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>169</b>	<b>5</b>	<b>112</b>	<b>62 (*)</b>	<b>138,75</b>

(\*) di cui n. 8 Part-time e n. 1 maternità

#### 6. Altri costi di gestione

Gli altri costi di gestione ammontano complessivamente a 92.062 euro (128.964 euro) e risultano così composti:

Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Spese di rappresentanza e omaggi	5.579	986	4.593
spese trasferta dipendenti	46	608	-562
Altre Imposte E Tasse	7.188	3.531	3.657
Acc. F.Do Svalut. Crediti	3.662	45.647	-41.985
Costi per Simulazione SNAICard/Faiconme	0	2.388	-2.388
Contributi Associativi	116	62	54
Cancelleria E Stampati	729	1.216	-487
Materiali Di Consumo	5.567	2.033	3.534
Abbonamenti, Acquisti Di Riviste E Pubblicazioni	169	119	50
Costi Indeducibili	722	21.815	-21.093
Spese Per Sanzioni Amministrative	0	24	-24
Spese Per Beneficienza	0	200	-200
Certificati E Vidimazioni, Diritti Camerali	1.708	2.309	-601
Transazioni passive ordinarie	58.190	0	58.190
Controlli ambiente e salute	500	500	0
Perdite Su Crediti	0	43.029	-43.029
Multe veicoli aziendali	88	205	-117
Spese Varie	7.798	4.292	3.506
<b>Totale</b>	<b>92.062</b>	<b>128.964</b>	<b>-36.902</b>

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è collegato principalmente ad una minore svalutazione e perdita su crediti parzialmente compensata dalla transazione effettuata nell'esercizio 2013 per circa 58 mila euro.



## 7. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 81.913 euro (83.061 euro) e sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli relativi alla voce ammortamenti si rimanda alle note delle immobilizzazioni materiali ed immateriali n. 12 e n. 13.

## 8. Altri accantonamenti

Gli accantonamenti ammontano complessivamente a 420.000 euro (163.827 euro) e sono costituiti dalla stima dei costi per passività potenziali ritenute probabili anche grazie all'ausilio di legali esterni e relativi ad alcuni contenziosi con dipendenti.

## 9. Oneri e proventi finanziari

I proventi finanziari netti ammontano a 100.200 euro (104.805 euro). Di seguito i valori confrontati con quelli dell'esercizio 2012:

Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Perdite su partecipazione Faste in liquidazione	0	-6.029	6.029
<b>Proventi e oneri da Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>-6.029</b>	<b>6.029</b>
Interessi attivi verso Faste in liquidazione	0	761	-761
<b>Proventi da controllate</b>	<b>0</b>	<b>761</b>	<b>-761</b>
Interessi attivi verso SNAI SpA	112.840	123.485	-10.645
<b>Proventi da controllanti</b>	<b>112.840</b>	<b>123.485</b>	<b>-10.645</b>
Interessi Attivi Bancari	328	243	85
Interessi Attivi Su Depositi Cauzionali	155	399	-244
<b>Altri Proventi</b>	<b>483</b>	<b>642</b>	<b>-159</b>
Interessi Di Mora	-1.656	-168	-1.488
Interessi Passivi c/c finanziari infragruppo	0	-616	616
Interessi passivi diversi	-9	-4	-5
Spese Bancarie	-7.529	-6.483	-1.046
Maggiorazione Interessi per Rateizzazione Imposte	-85	-72	-13
Interessi passivi su TFR IAS	-3.844	-6.711	2.867
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>-13.123</b>	<b>-14.054</b>	<b>931</b>
<b>Totale Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>100.200</b>	<b>104.805</b>	<b>-4.605</b>

Per ulteriori dettagli riguardo alle partite in essere verso le società del gruppo si fa rimando alla nota 24 "Parti Correlate".

## 10. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, confrontate con quelle dell'esercizio 2012, risultano così composte:

Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Irap	115.607	101.465	14.142
Ires	450.780	394.957	55.823
Imposte relative ad esercizi precedenti	-1.655	-208.002	206.347
Imposte differite passive	7.116	5.405	1.711
Imposte anticipate	-116.162	-56.840	-59.322
Utilizzo fondo imposte differite	-41	-3.737	3.696
Utilizzo credito imposte anticipate	58.226	0	58.226
<b>Totale</b>	<b>513.871</b>	<b>233.248</b>	<b>280.623</b>

La tabella esposta nel seguito evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante da bilancio e quello teorico (valori esposti in migliaia di euro):



<b>DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRES</b>	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Risultato ante imposte	1.528	1.248
Aliquota Ires	27,50%	27,50%
Onere fiscale teorico	420	343
Diff temp deduc eserc succ	422	220
Diff temp tass esec succ	-8	-30
Saldo diff temp exerc precedenti	-212	0
Differenze permanenti	-93	-2
Imponibile fiscale	1.637	1.436
Perdite fiscali	0	0
	1.637	1.436
Ires corrente	450	395

<b>DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP</b>		
Differenza tra valore e costi della produzione	1.428	1.144
Contributi infortuni sul lavoro contr. Formaz. Lavoro	-1.168	-901
	260	243
Aliquota Irap	4,82%	4,28%
Onere fiscale teorico	13	10
Diff temp deduc exerc succ	0	0
Diff temp tass esec succ	-8	-7
Saldo diff temp exerc precedenti	0	0
Differenze permanenti	2.147	2.135
Imponibile irap	2.399	2.371
Irap corrente	116	101

Per il triennio 2012-2014 la Società ha optato, in qualità di controllata, al consolidato fiscale nazionale della Snai S.p.A., previsto dagli articoli 117 e ss. D.P.R. 917/1986. L'adozione del consolidato fiscale può comportare alcuni benefici effetti sul carico fiscale del Gruppo, tra i quali, ad esempio, l'immediata utilizzabilità, totale o parziale, delle perdite fiscali di periodo delle società partecipanti al consolidato in diminuzione dei redditi posseduti dalle altre società consolidate nonché la possibilità di recuperare le eccedenze di interessi passivi non dedotte dalle società consolidate in presenza di eccedenze di Reddito operativo lordo (cd. ROL) delle altre società partecipanti al consolidato.

Nella situazione contabile in commento la Società, per effetto della perdita fiscale trasmessa, ha rilevato un credito verso la società consolidante per complessivi 356.866 euro.

Si ricorda, inoltre, che SNAI S.p.A. in qualità di consolidante è tenuta al versamento a saldo ed in acconto dell'IRES dovuta sulla base della dichiarazione dei redditi del consolidato.

Sulla base degli accordi in essere, il pagamento delle imposte sul reddito imponibile trasferito alla consolidante ha luogo mediante compensazione con i crediti per acconti, ritenute alla fonte, detrazioni d'imposta o per altro titolo trasferiti e, per gli eventuali importi non compensati, mediante pagamento entro 90 giorni dalla richiesta pervenuta alle consolidate da parte della consolidante.

Nel caso in cui le consolidate trasferiscano alla consolidante crediti d'imposta, tale trasferimento comporterà un indennizzo a favore delle stesse società di ammontare pari a quello dei crediti d'imposta trasferiti.

I benefici derivanti dal trasferimento alla consolidante di perdite fiscali verranno liquidati nel termine di 90 giorni dalla richiesta pervenuta da parte delle consolidate, a prescindere dalla circostanza che tali perdite siano state effettivamente utilizzate.

Resta ferma la responsabilità tributaria delle società consolidate nei confronti dell'erario nel caso in cui venga accertato un maggior imponibile in capo alla società controllante per errori nel calcolo dell'imponibile comunicato dalle società consolidate stesse.

Non vi sono accertamenti e vertenze con l'amministrazione fiscale ai fini dell'IVA e delle imposte dirette che potrebbero originare ulteriori passività fiscali.

Ai fini delle imposte dirette ed indirette risulta definito l'esercizio 2008.

#### 11. Perdita derivante da attività cessata

In data 28 novembre 2013 è stato stipulato il contratto di cessione del ramo aziendale di Roma (ramo outbound) avente validità dal 1 dicembre 2013. L'acquirente del ramo è la società E-Care S.p.A., provider di servizi che opera su molte sedi in Italia. Tale evento è specificato dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia nel seguente prospetto il conto economico del ramo di Roma ceduto che riporta una perdita di 2.131.974 euro (871.277 euro):



<b>Conto economico ramo ceduto Roma</b>	<b>esercizio 2013</b>	<b>esercizio 2012</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	547.611	1.346.840
Altri ricavi e proventi	90.177	49.341
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(301.229)	(543.759)
Costi del personale	(1.681.208)	(1.942.880)
Altri costi di gestione	(12.386)	(22.987)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(1.357.035)</b>	<b>(1.113.445)</b>
Ammortamenti	(35.917)	(51.350)
Altri accantonamenti	0	(23.764)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(1.392.952)</b>	<b>(1.188.559)</b>
Proventi finanziari	332	397
Oneri finanziari	0	0
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>332</b>	<b>397</b>
<b>Risultato ante imposte ante attività cessata</b>	<b>(1.392.620)</b>	<b>(1.188.162)</b>
<b>Perdita da attività cessata</b>	<b>(1.547.000)</b>	<b>0</b>
Imposte sul reddito	807.646	316.885
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(2.131.974)</b>	<b>(871.277)</b>

Si evidenzia un decremento importante dei ricavi del ramo outbound nel 2013 rispetto a quelli dell'anno precedente, tale decremento di 799.229 euro è imputabile alla disdetta dei contratti con i due principali clienti (Seat Pagine Gialle Spa e Aegon Direct Marketing). Incide in particolare sul risultato d'esercizio dell'anno 2013, la minusvalenza di 1.547.000 euro nella voce "altri costi di gestione", derivante dalla cessione del ramo di Roma e relativa al disavviamento dell'operazione così come previsto dal contratto con E-Care S.p.A. Gli altri decrementi importanti rispetto all'esercizio precedente sono evidenziati nelle voci "costi per servizi e godimento beni di terzi" e "costi del personale" giustificati dal graduale calo del fatturato e dalla conseguente flessione negativa dell'attività outbound.

#### Note alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Il confronto tra i valori, sempre espressi in euro, salvo nei casi singolarmente e diversamente indicati, viene effettuato con i corrispettivi saldi al 31 dicembre 2012.

#### 12. Immobilizzazioni materiali

La consistenza delle immobilizzazioni materiali, al 31 dicembre 2013 è pari a 269.514 euro (378.507 euro), le variazioni dell'esercizio sono riepilogate nel prospetto sotto allegato:





(valori in euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
<b>Costo</b>						
<b>Saldi al 1° gennaio 2013</b>	<b>126.646</b>	<b>1.330.019</b>	<b>155.607</b>	<b>232.996</b>	<b>0</b>	<b>1.845.268</b>
Riclassifiche						0
Altri incrementi		20.896		3.950	20.000	44.846
Decrementi		-265.084	-3.054	-123.370		-391.508
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>126.646</b>	<b>1.085.831</b>	<b>152.553</b>	<b>113.576</b>	<b>20.000</b>	<b>1.498.606</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>						
<b>Saldi al 1° gennaio 2013</b>	<b>0</b>	<b>1.116.627</b>	<b>151.719</b>	<b>198.415</b>	<b>0</b>	<b>1.466.761</b>
Ammortamento dell'esercizio		72.632	2.619	16.129		91.380
Dismissioni		-219.173	-2.583	-107.293		-329.049
Riclassifiche						0
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>0</b>	<b>970.086</b>	<b>151.755</b>	<b>107.251</b>	<b>0</b>	<b>1.229.092</b>
<b>Valori contabili</b>						
Al 1° gennaio 2013	126.646	213.392	3.888	34.581	-	378.507
Al 31 dicembre 2013	126.646	115.745	798	6.325	20.000	269.514

Gli impianti e macchinari di proprietà includono gli impianti elettrici, antincendio, di climatizzazione, oltre ad interventi per l'adeguamento a norma degli stessi, i centralini e gli apparati telefonici.

I principali investimenti al 31 dicembre 2013 per 44.846 euro, si riferiscono a:

- acquisto macchine ufficio elettroniche di cui 14.400 euro per n. 3 Switch Juniper;
- acconti per l'acquisto di impianti non ancora completati per 20.000 euro, sia per la Sistemazione della Centrale Termofrigorifera che per i lavori agli impianti elettrici degli uffici di Via di Lucia a Porcari.

I decrementi netti del 2013 per 62.459 euro sono interamente riferiti alla cessione del ramo outbound di Roma.

Nelle immobilizzazioni materiali non sono stati capitalizzati oneri finanziari poiché la società non ha delle attività qualificanti, come definiti dallo IAS 23.

### 13. Immobilizzazioni immateriali

La consistenza delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013, è pari a 224.308 euro (249.603 euro), le variazioni dell'esercizio sono esposte nella seguente tabella:

(valori in euro)	Avviamento	Concessioni licenze marchi diritti simili	Diritti di Brevetto industriale e opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
<b>Costo</b>						
<b>Saldi al 1° gennaio 2013</b>	<b>309.874</b>	<b>133.591</b>	<b>88.045</b>	<b>11.248</b>	<b>461.285</b>	<b>1.004.043</b>
Riclassifiche						-
Altri incrementi				7.574	465	8.039
Decrementi			-31.610		-24.319	-55.929
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>309.874</b>	<b>133.591</b>	<b>56.435</b>	<b>18.822</b>	<b>437.431</b>	<b>956.153</b>
<b>Ammortamento e perdite di valore</b>						
<b>Saldi al 1° gennaio 2013</b>	<b>123.949</b>	<b>125.487</b>	<b>84.726</b>	<b>-</b>	<b>420.278</b>	<b>754.440</b>
Ammortamento dell'esercizio		8.104	2.758		15.588	26.450
Dismissioni			-31.049		-17.996	-49.045
Riclassifiche						-
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>123.949</b>	<b>133.591</b>	<b>56.435</b>	<b>0</b>	<b>417.870</b>	<b>731.845</b>
<b>Valori contabili</b>						
Al 1° gennaio 2013	185.925	8.104	3.319	11.248	41.007	249.603
Al 31 dicembre 2013	185.925	-	-	18.822	19.561	224.308



Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono pari a 8.039 euro e si riferiscono principalmente all'incremento dello sviluppo delle Nuove Funzionalità Comsy il quale al 31 dicembre 2013 ha un valore nella voce immobilizzazioni in corso di 18.822 euro. Per questo bene è prevista l'attivazione nei primi mesi del 2014.

I decrementi netti del 2013 per 6.884 euro sono interamente riferiti alla cessione del ramo outbound di Roma.

L'avviamento in essere pari a 185.925 euro si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda "call center e help desk".

L'avviamento viene sottoposto a verifica annuale circa eventuali perdite di valore. Detta verifica si è basata sulla stima del valore d'uso cui è attribuito l'avviamento, sulla stima dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.

Sulla base di quanto previsto dai principi contabili internazionali, in particolare lo IAS 36, l'avviamento non può più essere oggetto d'ammortamento, ma annualmente la Società deve predisporre un'analisi (impairment test) al fine di verificare eventuali perdite di valore dell'asset iscritto in bilancio. Nel caso si verifici una perdita di valore la Società dovrà provvedere alla svalutazione dell'avviamento stesso. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari cui è stato allocato l'avviamento è il valore d'uso.

L'analisi effettuata ai fini della verifica del valore di iscrizione dell'avviamento ha preso come punto di riferimento i flussi finanziari della Società in base al piano economico-finanziario per gli esercizi 2014-2016 che è stato predisposto sulla base delle ipotesi di budget 2014 e su quelle del piano strategico 2015-2016. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, sono stati inclusi i flussi di cassa attualizzati al tasso WACC (Weighted Average Cost of Capital) pari all'8,66%. Le analisi effettuate hanno condotto ad un valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari superiore rispetto al valore di carico.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi di impairment test, la Società non ha proceduto ad effettuare alcuna svalutazione del valore contabile dell'avviamento in quanto non si è evidenziata alcuna perdita di valore.

#### 14. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

Riflettono la contropartita patrimoniale delle differenze temporanee; l'ammontare complessivo è descritto nelle tabelle che seguono, insieme al relativo ammontare teorico delle imposte anticipate e differite, nonché agli importi iscritti in bilancio.

##### Crediti per imposte anticipate (Euro/000)

Differenze temporanee	importo	aliquota	effetto d'imposta	effetto in bilancio	periodo riversamento stimato
Fondo svalutazione Crediti	482	27,50%	133	133	2014 e seguenti
Fondo rischi	493	27,50%	136	136	2014 e seguenti
TFR	2	27,50%	1	1	2014 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>977</b>		<b>269</b>	<b>269</b>	

##### Passività per imposte differite (Euro/000)

Differenze temporanee	importo	aliquota	effetto d'imposta	effetto in bilancio	utilizzabili
Avviamento	186	32,32%	60	60	2014 e seguenti
<b>Totale</b>	<b>186</b>		<b>60</b>	<b>60</b>	

Gli amministratori di Festa S.r.l. hanno ritenuto di iscrivere le imposte anticipate generatesi da tutte le differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività sulla base delle previsioni di risultati positivi per gli esercizi futuri.

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma sottoposto annualmente a verifica per valutare la eventuale riduzione di valore: l'ammortamento fiscale è disciplinato dall'art. 103, c. 3, dpr 917/1986 da cui la creazione di imposte differite.



## 15. Crediti Commerciali

I crediti al 31 dicembre 2013 ammontano a 553.720 euro (732.530 euro) e risultano così costituiti:

Valori in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>Crediti Commerciali</b>			
Crediti verso clienti Italia	68.070	243.160	-175.090
Crediti verso clienti PAS	143.412	154.385	-10.973
Fatture da emettere clienti Italia	0	244	-244
Fondo svalutazione crediti	-185.588	-184.958	-630
Crediti v/imprese controllanti	501.240	478.779	22.461
Crediti v/clienti società consociate	6.910	6.854	56
Fatture da emettere SNAI Spa	19.148	33.556	-14.408
Fatture da emettere Consociate	528	510	18
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>553.720</b>	<b>732.530</b>	<b>-178.810</b>

I crediti commerciali hanno avuto un decremento di 178.810 rispetto all'esercizio precedente principalmente per la diminuzione dei crediti verso clienti Italia imputabile alla disdetta dei contratti con i due principali clienti, Seat Pagine Gialle Spa e Aegon Direct Marketing, come specificato alla nota n. 11. Di seguito si evidenziano le movimentazioni del fondo svalutazione crediti commerciali:

Valori in migliaia di euro	Svalutati	Svalutati	Totale
	individualmente	collettivamente	
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	185	0	185
Accantonamenti nell'anno	4		4
Riclassifiche			0
Utilizzo fondo	-	3	3
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>186</b>	<b>0</b>	<b>186</b>

Al 31 dicembre 2013 l'analisi dei crediti commerciali che erano scaduti ma non svalutati è la seguente:

Scaduti ma non svalutati					
migliaia di euro	Totale	Non scaduti-			
		in bonis	0-90 giorni	90-180 giorni	>180 giorni
Totale 2013	554	529	5	1	19
Totale 2012	733	629	56	2	46

## 16. Altre attività

Le altre attività non correnti, classificate tra le altre attività non finanziarie, risultano così composte:

Valori in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi cauzionali scadenza oltre i 12 mesi	9.697	39.674	-29.977
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>9.697</b>	<b>39.674</b>	<b>-29.977</b>

I depositi cauzionali, relativi principalmente ai contratti di locazione degli immobili di Roma sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente per effetto della cessione del Ramo outbound di Roma.

Le altre attività correnti risultano così composte:



Valori in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>Crediti Tributari:</b>			
Crediti tributari Irap	0	74.875	-74.875
Erario c/rit. Interessi att. c/c entro 12 mesi	0	49	-49
Erario c/credito Irap	0	1.496	-1.496
Altri Crediti v/Erario	24.087	24.087	0
Erario imposta bollo scritture contabili	53	0	53
Imposta sostit. rival. Tfr	696	91	605
<b>Totale Crediti tributari</b>	<b>24.836</b>	<b>100.598</b>	<b>-75.762</b>
<b>Crediti v/consolidante</b>	<b>547.088</b>	<b>190.222</b>	<b>356.866</b>
<b>Altre Attività Correnti</b>			
Crediti diversi	5.426	0	5.426
Crediti verso Inail	2.091	4.210	-2.119
Crediti verso dipendenti per prestiti	7.340	5.253	2.087
Enti previdenziali su collaborazioni	54	0	54
Enti previdenziali Inps per TFR	18.196	0	18.196
Personale c/acconto retribuzioni	0	300	-300
Credito Inps - Enti previdenz. diversi	8.829	8.829	0
Cred v/Corrieri e altri forn. acq. non utilizz	753	966	-213
Crediti v/Punti SCARD (RIC) da incassare	306.227	306.227	0
Fdo svalutaz. Crediti v/altri Entro 12 Mesi	-306.227	-306.227	0
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>42.689</b>	<b>19.558</b>	<b>23.131</b>
<b>Ratei e Risconti:</b>			
Risconti attivi	18.858	22.232	-3.374
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>18.858</b>	<b>22.232</b>	<b>-3.374</b>
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>633.471</b>	<b>332.610</b>	<b>300.861</b>

Le altre attività correnti hanno avuto un incremento rispetto all'esercizio precedente di 300.861 euro. I principali scostamenti sono dovuti all'incremento della voce crediti verso consolidante per il credito Ires sulla perdita fiscale 2013 e al decremento della voce Crediti tributari Irap dovuto al pagamento di maggiori acconti Irap nel 2012 rispetto all'imposta rilevata.

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri:

Valori in migliaia di euro	Svalutati individualmente	Svalutati collettivamente	Totale
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>306</b>	<b>0</b>	<b>306</b>
Accantonamenti nell'anno			0
Riclassifiche			0
Utilizzo fondo			0
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>306</b>	<b>0</b>	<b>306</b>

## 17. Attività finanziarie

Le attività finanziarie risultano così composte:

Valori in euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
C/c Finanziario SNAI Spa	729.648	2.057.132	-1.327.484
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>729.648</b>	<b>2.057.132</b>	<b>-1.327.484</b>

La diminuzione rispetto all'esercizio 2012 è dovuta essenzialmente all'operazione di cessione del ramo outbound di Roma, con la quale sono state cedute risorse finanziarie per 1,5 milioni di euro. Il saldo del conto corrente finanziario risulta comprensivo degli interessi di competenza del periodo, calcolati al tasso dell'Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.



## 18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano così composte:

Valori in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Conti Correnti bancari e postali	318.636	74.687	243.949
Denaro in cassa	310	531	- 221
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>318.946</b>	<b>75.218</b>	<b>243.728</b>

## 19. Patrimonio netto

Il capitale sociale di Festa S.r.l. al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 1.000.000 (al 31 dicembre 2012 euro 1.000.000).

### Riserve

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 200.000 (al 31 dicembre 2012 euro 200.000) e corrisponde al limite massimo consentito di 1 quinto del Capitale Sociale.

#### Utili (perdite) a nuovo

Gli utili portati a nuovo ammontano a 616.675 euro e l'incremento di 143.625 euro è dovuto alla destinazione degli utili del 2012.

### Dettaglio delle riserve disponibili

(valori in euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000				
<i>Riserve di capitale</i>	-				
<i>Riserve di utili:</i>					
Riserva legale	200.000	B			
Riserva FTA	105.514	A, B, C	105.514		
Riserva IAS 19	- 16.370				
Utili a nuovo	616.674	A, B, C	616.674		
<b>Totale</b>			<b>722.188</b>		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			722.188		

A: per aumento di capitale  
 B: per copertura delle perdite  
 C: per distribuzione soci

Note:

1) Salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare dove esistenti.

## 20. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 ammonta a 131.326 contro 157.109 euro al 31 dicembre 2012.

Nella tabella seguente sono dettagliate le movimentazioni del fondo:



Valori in euro	
<b>Saldo al 01.01.2013</b>	<b>157.109</b>
Utilizzi	(29.462)
Oneri finanziari	3.844
Perdite/(Utili) attuariale da esperienza	(1.927)
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi demografiche	92
Perdite/(Utili) attuariale da cambio ipotesi finanziarie	1.670
<b>Totale Perdite/(Utili) attuariale</b>	<b>(165)</b>
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>131.326</b>

Il trattamento di fine rapporto rientra nell'ambito dei piani a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19, applicando il metodo della proiezione unitaria del credito, che consiste nello stimare l'importo da pagare a ciascun dipendente al momento della sua uscita dall'azienda ed attualizzando tale debito in base ad un'ipotesi sui tempi di uscita calcolati utilizzando metodi attuariali.

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente.

Le principali assunzioni adottate sono riepilogate nella tabella seguente:

*Riepilogo delle Basi Tecniche Economiche*

**Ipotesi finanziarie**

Tasso annuo di attualizzazione	2,50%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%

Tasso annuo di incremento salariale:	Dirigenti: 1%
	Impiegati: 1%
	Operai: 1%

*Riepilogo delle Basi Tecniche Demografiche*

**Ipotesi demografiche**

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% raggiungimento requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

*Tabella Frequenza annua di Turnover e Anticipazioni TFR*

Anticipazioni	Turnover
2,50%	10,00%

Si riepiloga di seguito in forma tabellare l'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale alla fine dell'esercizio, mostrando gli effetti (in valore assoluto) che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data:

**Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi al 31.12.13**

(Valori in euro)

Variazione delle ipotesi	Saldo
+ 1% sul tasso di turnover	131.250
- 1% sul tasso di turnover	131.414
+ 1/4% sul tasso di inflazione	132.762
- 1/4% sul tasso di inflazione	129.916
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	129.245
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	133.475

Si evidenzia che la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito al 31 dicembre 2013 risulta pari a circa 7 anni.



Si riepiloga infine, in forma tabellare, le erogazioni previste dal piano:

<u>Erogazioni previste</u>	
<u>Anni</u>	<u>Euro</u>
1	16.640
2	14.929
3	13.392
4	12.012
5	10.774

## 21. Fondo rischi

Nella tabella seguente si evidenzia la movimentazione del fondo rischi:

Valori in euro	Partecipazioni società in liquidazione	Vertenze fiscali, vertenze civili e rischi contrattuali	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012		284.998	284.998
Accantonamenti effettuati nell'esercizio		420.000	420.000
Utilizzi netti dell'esercizio	-	211.730	211.730
Saldo al 31 dicembre 2013	-	493.268	493.268

L'importo incluso nella voce vertenze fiscali, civili e rischi contrattuali, è relativo ad accantonamenti effettuati per:

- precontenziosi mossi da personale dipendente ed ex dipendente, per i quali è prevista una conciliazione nei primi mesi del 2014;
- contenziosi in essere con ex collaboratori.

## 22. Debiti commerciali

I debiti commerciali risultano così composti:

Valori in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>Debiti verso fornitori:</b>			
Crediti per anticipi a Fornitori	-11.316	-5.557	-5.759
Note di accredito da ricevere fornitori Italia	-2.930	0	-2.930
Debiti verso fornitori Italia	156.154	209.880	-53.726
Debiti verso fornitori estero	12.530	12.530	0
Fatture da ricevere	117.210	122.828	-5.618
<b>Totale</b>	<b>271.648</b>	<b>339.681</b>	<b>-68.033</b>
Debiti verso Snai Spa	16.012	14.934	1.078
Fatture da ricevere Snai Spa	2.674	2.359	315
<b>Totale Debiti Commerciali</b>	<b>290.334</b>	<b>356.974</b>	<b>-66.640</b>

## 23. Debiti vari e altre passività

I debiti vari e le altre passività correnti sono così composti:



Valori in euro	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<b>Debiti tributari:</b>			
Erario c/rit. Retribuzioni	36.884	40.897	-4.013
Erario c/ rit. lavoratori autonomi	1.880	350	1.530
Erario c/ritenute cod.1004	0	155	-155
Debiti tributari Irap	11.601	0	11.601
<b>totale</b>	<b>50.365</b>	<b>41.402</b>	<b>8.963</b>
<b>Debiti verso enti previdenziali:</b>			
Enti previdenziali scad. entro 12 mesi	107.811	149.600	-41.789
Enti previdenziali su collaborazioni	0	72	-72
Debiti verso istituti previdenziali	38.595	45.377	-6.782
Enti Previdenziali AZ EST	708	905	-197
Enti previdenziali INPS per TFR	0	7.589	-7.589
Ente Bilaterale Ebiter	409	480	-71
Debito v/Fasiopen	1.316	3.746	-2.430
Debiti v/Fondo Alleata Previdenza	2.865	0	2.865
Debito v/Fdo fonte	10.546	12.047	-1.501
Deb. v/Inail	678	697	-19
<b>totale</b>	<b>162.928</b>	<b>220.513</b>	<b>-57.585</b>
<b>Altri debiti:</b>			
Debito v/Snai Spa	709.334	708.878	456
Debiti v/dipendenti per rimborsi spese	0	1.007	-1.007
Personale c/retrib.dovute entro 12 mesi	111.699	113.667	-1.968
Personale c/ferie e PAR non goduti	84.125	108.724	-24.599
Altri debiti v/dipendenti	1.496	3.422	-1.926
Debiti verso amministratori	0	205	-205
Debiti diversi	1.015	550	465
Debiti v/Omnitel per rateizzazione	0	180	-180
Debiti v/Carte di Credito	868	0	868
Debito per Cessione Quota Stipendio	9.143	0	9.143
Deb.v/Agenzie Partite Aperte Debitorie	828	828	0
C/transitorio incassi / pagamenti Circuito Gold	2.411	2.411	0
Deb v/PAS Circuito Gold	60.675	60.705	-30
<b>totale</b>	<b>981.594</b>	<b>1.000.577</b>	<b>-18.983</b>
<b>Debiti v/personale per 13/14ma mensilità</b>	<b>50.301</b>	<b>55.944</b>	<b>-5.643</b>
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.245.188</b>	<b>1.318.436</b>	<b>-73.248</b>

Nella voce Debito v/Snai Spa è rilevato il debito Ires relativo agli anni 2010, 2011 e 2012 per complessivi 621.043 euro il debito relativo alla liquidazione Iva di dicembre per euro 87.356 e altri addebiti per 935 euro.

#### 24. Parti correlate

Attualmente, nell'ambito delle società del gruppo SNAI, i rapporti con le parti correlate sono rappresentati principalmente da contratti di natura commerciale, finanziaria e per prestazioni di servizi di natura amministrativa, finanziaria e di assistenza fiscale, tributaria e organizzativa con la società controllante Snai S.p.A e da contratti di natura commerciale con altre società del gruppo.

I prezzi di trasferimento sono rapportati ai prezzi di mercato, i costi di acquisizione dei servizi regolamentati dai contratti commerciali fanno riferimento ai prezzi ed alle condizioni di mercato per i contratti di natura finanziaria ed ai costi di produzione dei servizi e delle prestazioni per le altre compravendite di servizi infragruppo.

I contratti, tra cui figurano le prestazioni per servizi forniti dalla stessa Festa S.r.l. alle altre società del gruppo e le prestazioni di servizi tra le società operative, sono formalizzati e vengono fatturati con cadenza infrannuale.





Nella tabella riportata di seguito vengono evidenziati i saldi verso parti correlate.

(valori in euro)	31/12/2013	31/12/2012
<b>Crediti commerciali:</b>		
- verso Snai Spa	520.388	512.335
- verso Teleippica S.r.l.	7.438	7.364
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>527.826</b>	<b>519.699</b>
<b>Altre attività correnti:</b>		
- verso Snai Spa	551.458	194.204
<b>Totale Altre attività correnti</b>	<b>551.458</b>	<b>194.204</b>
<b>Crediti finanziari:</b>		
- verso Snai Spa	729.648	2.057.132
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>729.648</b>	<b>2.057.132</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.808.932</b>	<b>2.771.035</b>
<b>Debiti commerciali:</b>		
- verso Snai Spa	18.686	17.293
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>18.686</b>	<b>17.293</b>
<b>Altre Passivita' correnti</b>		
- verso Snai Spa	709.334	712.045
<b>Totale Altre Passività correnti</b>	<b>709.334</b>	<b>712.045</b>
<b>Debiti finanziari correnti:</b>		
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>728.020</b>	<b>729.338</b>

B

Nella seguente tabella vengono evidenziati:

- i ricavi per servizi effettuati in qualità di Call Center, di Help Desk, Centralino, che risultano in essere al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2012 tra Festa S.r.l. e la controllante Snai S.p.A.;
- i ricavi finanziari;
- i costi per servizi e riaddebiti ed i costi inerenti la gestione;
- costi per interessi e commissioni.

(valori in euro)	<u>Esercizio 2013</u>	<u>Esercizio 2012</u>
<b>Ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>		
- verso Snai Spa	4.814.322	4.523.712
- verso Trenno	913	-
- verso Teleippica S.r.l.	68.035	67.969
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>4.883.270</b>	<b>4.591.681</b>
<b>Altri ricavi</b>		
- verso Snai Spa	312.956	185.219
- verso Faste in liquidazione	-	75
- verso Teleippica S.r.l.	45.188	2.842
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>358.144</b>	<b>188.136</b>
<b>Interessi attivi:</b>		
- verso Snai Spa	112.840	123.485
- verso Faste in liquidazione	-	761
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>112.840</b>	<b>124.246</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>5.354.254</b>	<b>4.904.063</b>
<b>Costi per acquisto materie prime e materiale di consumo</b>		
<b>Totale costi mat. prime e materiale di consumo</b>	-	-
<b>Costi per prestazioni di servizi e riaddebiti:</b>		
- da SNAI Servizi S.r.l.		-
- da Snai Spa	114.541	121.635
<b>Totale costi per prestazioni di servizi e riaddebiti</b>	<b>114.541</b>	<b>121.635</b>
<b>Costi personale distaccato e vari costi personale</b>		
<b>Totale costi personale distaccato e vari costi personale</b>	-	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>		
- da Snai Spa	-	276
- da Connex S.r.l.	-	493
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	-	<b>769</b>
<b>Interessi passivi e commissioni</b>		
Interessi passivi da Snai Spa	-	615
<b>Totale interessi passivi e commissioni</b>	-	<b>615</b>
<b>Totale costi</b>	<b>114.541</b>	<b>123.019</b>

## 25. Gestione del rischio finanziario

La politica del Gruppo è quella di ridurre al minimo il ricorso al credito oneroso per supportare l'operatività ordinaria, ridurre i tempi di incasso dei crediti commerciali, programmare tempi e strumenti di dilazione nei confronti dei creditori commerciali, pianificare e diversificare modalità di pagamento degli investimenti.



### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Al fine di ridurre e monitorare il rischio di credito Festa S.r.l. ha adottato politiche e strumenti organizzativi adeguati. I debitori di Festa S.r.l. (clienti, punti SNAI) sono conosciuti e ben noti alla società, grazie alla ormai consolidata e pluriennale presenza in tutti i segmenti di mercato cui si rivolge, caratterizzato da un limitato numero di operatori convenzionati.

I rapporti attivi potenziali sono sempre sottoposti in via preventiva ad analisi di affidabilità, tramite l'ausilio di informative desunte da primarie società specializzate (affidandosi alla capogruppo SNAI S.p.A.). Le analisi ottenute vengono opportunamente integrate con elementi oggettivi e soggettivi, ritenuti utili, già disponibili all'interno della società, generando la valutazione di affidabilità.

I rapporti instaurati sono costantemente e regolarmente monitorati. In taluni rapporti attivi il rischio di credito viene limitato mediante l'adozione di particolari misure, quali la sospensione in tempi ristretti dell'erogazione del servizio, fino alla definizione della posizione.

I crediti vengono con regolare cadenza sottoposti a valutazione analitica.

Relativamente agli strumenti finanziari sopra elencati, la massima esposizione al rischio di credito, senza considerare eventuali garanzie detenute o gli altri strumenti di attenuazione del rischio di credito è pari al valore equo.

### **Rischio di tasso di interesse**

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi ai tassi di interesse.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere liquidità a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati e gestiti centralmente dalla Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

### **Rischio di cambio**

Non risulta in essere alcuna operazione, degna di nota, che possa generare rischi connessi alle variazioni di cambio.

### **Gestione del capitale**

La gestione del capitale della società è volta a garantire un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare le attività industriali e i piani di investimento.

Le disponibilità liquide della società al 31 dicembre 2013 sono pari a circa 318.946 euro con un incremento di 243.728 euro rispetto al 31 dicembre 2012.

### **26. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nell'esercizio 2013 è stato contabilizzato il costo non ricorrente pari a 1.547.000 euro relativo alla minusvalenza per la cessione del ramo outbound di Roma.

### **27. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

In data 28 novembre 2013 è stato stipulato il contratto di cessione del ramo aziendale outbound di Roma (validità 1 dicembre 2013) con la società E-Care S.p.A., provider di servizi che opera con molte sedi in Italia. Tale evento è già stato ripercorso nelle note sopra esposte e nella Relazione sulla Gestione.

### **28. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Per le operazioni atipiche si rimanda alla nota n. 11 del conto economico.



### 29. Posizione finanziaria netta

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta:

<b>Posizione Finanziaria netta al 31.12.2013</b>			
(valori in euro)			
	<b>Finali</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Variazioni</b>
	31.12.2013	01.01.2013	
A. Cassa	310	531	(221)
B. Altre disponibilità liquide	318.636	74.687	243.949
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità A+B+C</b>	<b>318.946</b>	<b>75.218</b>	<b>243.728</b>
Crediti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso Snai Spa	729.648	2.057.132	(1.327.484)
- c/c finanziario verso Snai Servizi Spa		0	0
- c/c finanziario verso Faste		0	0
E. Totale crediti finanziari correnti	729.648	2.057.132	(1.327.484)
F. Debiti bancari correnti	0	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Debiti finanziari correnti:			
- c/c finanziario verso Faste	0	0	0
H. Totale altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>I. Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D</b>	<b>(1.048.594)</b>	<b>(2.132.350)</b>	<b>1.083.756</b>
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0	0
M. Obbligazioni emesse	0	0	0
N. Totale altri debiti finanziari non correnti	0	0	0
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente L+M+N</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente netto O - K</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto J+P</b>	<b>(1.048.594)</b>	<b>(2.132.350)</b>	<b>1.083.756</b>

Rispetto al 31 dicembre 2012 le disponibilità finanziarie nette sono diminuite di 1.083.756 euro in virtù del minor cash flow generato dall'attività caratteristica anche in virtù della cessione del ramo di azienda come sopra esposto.

### 30. Strumenti Finanziari ed informazioni sul fair value

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari e per le altre classi di attività e passività della Società.

	<b>valore contabile</b>		<b>valore equo</b>	
	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2012
<b>Attività e passività finanziarie</b>				
Cassa	318.946	75.218	318.946	75.218
Crediti	553.720	732.530	553.720	732.530
Attività Finanziarie correnti	729.648	2.057.132	729.648	2.057.132
<b>Altre Attività e passività</b>				
Altre attività correnti	633.471		633.471	
Altre attività non finanziarie non correnti	9.697		9.697	
Debiti commerciali	290.334		290.334	
Altre passività	1.245.188		1.245.188	

La determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del fair-value così come definita dagli standard IFRS. La Società fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.



Il management ha verificato che il valore contabile delle disponibilità liquide, dei crediti e debiti commerciali, e delle altre passività correnti approssima il fair value in conseguenza delle scadenze a breve termine di questi strumenti.

Il fair value delle attività e passività finanziarie è esposto per l'importo per cui lo strumento potrebbe essere scambiato in una transazione corrente tra parti disponibili, anziché in una vendita forzata o in una liquidazione.

Per stimare il fair value sono stati utilizzati i seguenti metodi e le seguenti ipotesi:

- I crediti sono valutati dalla Società sulla base di parametri come i tassi di interesse, i fattori di rischio specifici per ciascun Paese, il merito creditizio individuale di ciascun cliente e il rischio caratteristico del progetto finanziario. Sulla base di questa valutazione, vengono rilevati in contabilità gli stanziamenti per le perdite attese su questi crediti. Al 31 dicembre 2013 il valore contabile di questi crediti, al netto degli stanziamenti, non era significativamente diverso dal loro fair value.

### **31. Compensi società di revisione**

Il compenso per l'anno 2013 corrisposto alla società di revisione Ernst & Young è di euro 26.864.

### **32. Altre notizie**

In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D. Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di "direzione e coordinamento di società", la società Festa S.r.l. ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società Snai S.p.A. con sede in Porcari (Lu) – Via L. Boccherini - è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, nell'allegato 4 alle presenti note, di seguito sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società Snai S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2012.



valori in euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Risposto Esercizio 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	493.492.457	527.708.183	527.708.183
Altri ricavi e proventi	4.230.315	4.718.646	4.718.646
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.096.208	765.000	765.000
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(2.896)	1.763	1.763
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(878.546)	(993.063)	(993.063)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(384.329.539)	(403.072.485)	(403.072.485)
Costi per il personale	(19.855.402)	(18.701.759)	(18.701.759)
Altri costi di gestione	(32.435.803)	(39.690.622)	(39.690.622)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>61.316.794</b>	<b>70.735.663</b>	<b>70.735.663</b>
Ammortamenti	(57.704.906)	(71.584.495)	(71.584.495)
Altri accantonamenti	(11.053.042)	(4.957.250)	(4.957.250)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(7.441.154)</b>	<b>(5.806.082)</b>	<b>(5.806.082)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.771.093)	(1.641.721)	(1.641.721)
Proventi finanziari	1.215.161	2.774.914	2.727.047
Oneri finanziari	(45.042.189)	(42.300.511)	(42.300.511)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(50.598.121)</b>	<b>(41.167.318)</b>	<b>(41.216.185)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(58.039.275)</b>	<b>(46.973.400)</b>	<b>(47.021.267)</b>
Imposte sul reddito	11.976.644	5.414.630	5.427.793
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(46.062.631)</b>	<b>(41.558.770)</b>	<b>(41.593.474)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.059.156)	(3.969.704)	(3.935.000)
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(49.121.787)</b>	<b>(45.528.474)</b>	<b>(45.528.474)</b>

SNAI S.p.A.  
Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria

valori in euro	31/12/2012	31/12/2011	Risposto 31/12/11
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.571.025	121.723.781	121.723.781
Beni in locazione finanziaria	17.273.045	27.992.482	27.992.482
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>145.844.070</b>	<b>149.716.263</b>	<b>149.716.263</b>
Avviamento	231.087.971	231.087.971	231.087.971
Altre attività immateriali	151.233.387	184.928.733	184.928.733
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>382.321.358</b>	<b>416.016.704</b>	<b>416.016.704</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	17.941.748	15.762.052	15.762.052
Partecipazioni in altre imprese	45.848	45.848	45.848
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.987.594</b>	<b>15.807.900</b>	<b>15.807.900</b>
Imposte anticipate	62.371.811	44.156.901	44.156.901
Altre attività non finanziarie	2.145.844	1.361.776	1.361.776
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>610.670.677</b>	<b>627.059.544</b>	<b>627.059.544</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	3.194.643	2.553.516	2.553.516
Crediti commerciali	67.590.671	63.267.062	63.267.062
Altre attività	36.656.827	38.157.481	38.157.481
Attività finanziarie correnti	14.189.924	5.497.022	5.497.022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.589.291	37.129.660	37.129.660
<b>Totale attività correnti</b>	<b>131.221.356</b>	<b>146.604.741</b>	<b>146.604.741</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>741.892.033</b>	<b>773.664.285</b>	<b>773.664.285</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992	60.748.992
Riserve	148.650.374	193.268.299	193.303.003
Utile (Perdita) dell'esercizio	(46.062.631)	(41.558.770)	(41.593.474)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>163.336.735</b>	<b>212.458.521</b>	<b>212.458.521</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	1.643.193	1.476.858	1.476.858
Passività finanziarie non correnti	344.425.305	281.184.042	281.184.042
Imposte differite	47.496.056	44.432.834	44.432.834
Fondi per rischi ed oneri futuri	24.560.160	15.467.627	15.467.627
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.938.309	5.569.166	5.569.166
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>420.063.023</b>	<b>348.130.527</b>	<b>348.130.527</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	33.218.781	20.158.159	20.158.159
Altre passività	86.813.239	74.892.816	74.892.816
Passività finanziarie correnti	22.360.255	42.274.262	42.274.262
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100.000	75.750.000	75.750.000
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>38.480.255</b>	<b>118.024.262</b>	<b>118.024.262</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>158.492.275</b>	<b>213.076.237</b>	<b>213.076.237</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>741.892.033</b>	<b>773.664.285</b>	<b>773.664.285</b>


### 33. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 20 gennaio 2014 si è tenuta l'assemblea societaria a seguito della ricorrenza della fattispecie di cui all'art. 2482 bis.

In particolare, a seguito della cessione del ramo d'azienda sito in Roma, si è realizzata una minusvalenza di 1.547.000,00 euro. In conseguenza di tale assemblea il capitale sociale è stato ridotto ed è passato da 1.000.000 di euro a 358.699,18 euro.

L'Assemblea ha pertanto modificato l'art. 56 dello Statuto come segue: "Il capitale sociale è fissato in euro 358.699,18 ed è diviso in quote tra i soci".

p. il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Gabriele Belsio



Milano, li 17 marzo 2014

\*\*\*\*\*

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L. (socio unico)**

Sede in Milano - Via Ippodromo n. 100

Capitale Sociale Euro 51.000,00 - interamente versato

Registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03377490150



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO**

**31 DICEMBRE 2013**



**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.**

Sede Legale: via Ippodromo, 100 - 20151 Milano - Cod.Fisc e P.Iva 03377490150 - Rea Milano n. 0476852  
 Capitale Sociale Euro 51.000,00 i.v. - Registro Imprese Milano n. 03377490150

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.****Stato Patrimoniale 31 dicembre 2013***(in unità di euro)*

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>(A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati	143.865	152.065
2) impianti e macchinari	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>143.865</b>	<b>152.065</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
2) crediti:		
<i>esigibili entro e oltre l'esercizio successivo</i>		
d) verso altri	11	11
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>143.876</b>	<b>152.076</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
I RIMANENZE:	0	0
II CREDITI:		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) verso clienti	22.351	11.927
4) verso controllanti	245.293	221.322
4bis) crediti tributari	2.356	2.386
5) verso altri	18.115	0
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) verso altri		
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>288.115</b>	<b>235.635</b>
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>288.115</b>	<b>235.635</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.477</b>	<b>1.335</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>433.468</b>	<b>389.046</b>
<b>IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.</b>		
<b>Stato Patrimoniale 31 dicembre 2013</b>		
<i>(in unità di euro)</i>		
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I CAPITALE	51.000	51.000
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
1) riserva legge n. 72 del 19/3/83	23.795	23.795
2) riserva legge n. 413 del 30/12/91	95.549	95.549
<b>TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>119.344</b>	<b>119.344</b>
IV RISERVA LEGALE	10.280	10.280
V RISERVE STATUTARIE		
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII ALTRE RISERVE		
1) riserva straordinaria	7.360	7.360
2) Riserva da conversione		
<b>TOTALE ALTRE RISERVE</b>	<b>7.360</b>	<b>7.360</b>
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	129.364	105.500
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	22.696	23.864
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>340.044</b>	<b>317.348</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri	2.893	2.893
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>2.893</b>	<b>2.893</b>
<b>(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
7) debiti verso fornitori	1.899	0
11) debiti verso controllanti	86.476	66.406
12) debiti tributari	2.156	2.399
14) altri debiti	0	0
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>90.531</b>	<b>68.805</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>433.468</b>	<b>389.046</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**IMMOBILIARE VALCARENGA S.R.L.**  
**Conto economico al 31 dicembre 2013**  
*(in unità di euro)*

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
<b>(A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.356	93.234
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	118	5.309
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>89.474</b>	<b>98.543</b>
<b>(B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
7) per servizi	18.279	16.943
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.200	8.585
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	204	60
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>8.404</b>	<b>8.645</b>
14) oneri diversi di gestione	31.013	36.303
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>57.696</b>	<b>61.891</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>31.778</b>	<b>36.652</b>
<b>(C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) altri proventi finanziari: da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
proventi diversi dai precedenti		
1) da imprese controllanti	12.221	10.190
4) da terzi		
totale	12.221	10.190
<b>TOTALE</b>	<b>12.221</b>	<b>10.190</b>
17) interessi e altri oneri finanziari da: da terzi	0	12
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>12</b>
<b>TOTALE C (15+16-17+ - 17 bis)</b>	<b>12.221</b>	<b>10.178</b>
<b>(E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione, in cui i ricavi non sono iscr. al n. 5		
a.1) proventi straordinari		
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contab. non sono iscr. al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:		
b.3) imposte relative ad esercizi precedenti	1.665	15
varie	0	0
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.665</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-1.665</b>	<b>-15</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>42.334</b>	<b>46.815</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	-19.638	-22.951
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.696</b>	<b>23.864</b>

## **NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.13**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis del Codice Civile, ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, nonché secondo i principi contabili redatti dalle Commissioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Esso è stato redatto in forma abbreviata, in conformità al disposto dell'art. 2435-bis del Codice Civile e la presente Nota Integrativa è stata predisposta incorporando nella stessa anche le necessarie informazioni dei numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile, ove applicabili.

Si segnala, quindi, quanto segue:

- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate nel prosieguo;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile;
- per ogni voce vengono indicati il valore al 31 dicembre 2013 (data di chiusura dell'esercizio) e quello al 30 dicembre 2012 (data di chiusura del precedente esercizio). Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio corrente che in quello dell'esercizio precedente. Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori;
- nelle voci di bilancio non figurano valori espressi in moneta estera;
- nella rappresentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali si è tenuto conto del loro costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori, decurtato degli ammortamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2013;
- il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di euro al bilancio in unità di euro è avvenuta attraverso la tecnica dell'arrotondamento. L'eventuale differenza che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale è stata allocata nella voce "altre riserve" mentre quella relativa al conto economico tra i proventi/oneri straordinari.

### **A) PRINCIPI E METODI CONTABILI**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C., integrati ed interpretati dai principi contabili emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards o "I.F.R.S.") emessi dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis C.C. nella redazione del bilancio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Inoltre, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio –, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica

sottostante gli aspetti formali.

I principi contabili adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio 2013 sono invariati rispetto allo scorso esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di fabbricazione, inclusi i costi di diretta imputazione e gli oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti, che vengono calcolati sistematicamente a partire dall'esercizio di entrata in funzione delle stesse in base alle aliquote considerate rappresentative della loro vita utile.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni, vengono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. I fabbricati comprendono le quote di rivalutazione monetaria di cui alle leggi n. 72/1983 e n. 413/1991.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

#### CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti commerciali esigibili entro l'esercizio sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato rettificando il valore nominale in funzione delle perdite prevedibili mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono esposti al valore nominale, che si ritiene corrispondere al valore di presunto realizzo.

#### RATEI E RISCONTI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi, variabili in ragione del tempo.

#### FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in bilancio, qualora necessario, al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

#### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione.

## PATRIMONIO NETTO

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati.

## RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono effettuate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. Il Conto Economico espone costi e ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Si segnala che la Società, congiuntamente con la controllante Snai S.p.A., ha rinnovato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Nazionale di cui all'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 (TUIR), per il triennio 2012-2014, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che partecipano al consolidato. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante Snai S.p.A. e le altre società del Gruppo che hanno aderito al consolidato, sono definiti nel "Regolamento consolidato fiscale di Snai S.p.A."

Eventuali imposte correnti sul reddito dell'esercizio riferite all'IRES vengono rilevate con contropartita patrimoniale il debito verso la controllante per consolidato fiscale. Eventuali proventi derivanti dall'attribuzione delle perdite fiscali alla Consolidante vengono rilevate con contropartita patrimoniale il credito verso la controllante per consolidato fiscale.

I debiti per imposte sul reddito dell'esercizio, riferiti alla sola IRAP, sono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

## IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

In relazione alle disposizioni previste dal Principio Contabile n° 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri si segnala che non sono verificati i presupposti per rilevare imposte anticipate..

## **B) NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE**

Le cifre indicate nella nota integrativa si devono intendere in euro; tra parentesi vengono riportati i saldi del precedente esercizio.

## **ATTIVO**

### **B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Ammontano complessivamente a 143.865 euro (152.065 euro) al netto del fondo di ammortamento comprensivo della quota di ammortamento dell'esercizio per 8.200 euro; il decremento rispetto al precedente esercizio è rappresentato dalla quota di ammortamento dell'anno.

La composizione della voce e le variazioni dell'esercizio sono riportate nel prospetto seguente:

**B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(valori in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	VALORI AL 31.12.2012					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo Ammortamento	Valore Netto	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni nette	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	AL 31/12/2013
Fabbricati	360			208	152						8	144
Impianti e macchinari	42			42	0							0
Attrezzature indust.li e comm.	1			1	0							0
<b>TOTALE</b>	<b>403</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>251</b>	<b>152</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>144</b>

**B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Ammontano complessivamente a 11 euro (11 euro) e si riferiscono relativi a depositi cauzionali.

**C) ATTIVO CIRCOLANTE****C.II CREDITI**

Ammontano complessivamente a 288.115 euro (235.635 euro) e rilevano un aumento di 52.480 euro derivante essenzialmente dai crediti verso la controllante SNAI S.p.A. e dal credito verso la consociata Trenno S.r.l.

La composizione della voce può essere desunta dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	variazione
<b>Crediti entro 12 mesi:</b>			
<b>Verso clientela</b>			
Crediti verso clienti	22.351	11.927	10.424
Crediti v/ Controllante	245.293	221.322	23.971
Crediti tributari	2.356	2.386	-30
Crediti verso società consociate	18.115	0	18.115
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>288.115</b>	<b>235.635</b>	<b>52.480</b>

I crediti verso clienti sono relativi alla fatturazione dei canoni e delle spese comuni riguardanti le abitazioni concesse in locazione.

I crediti verso la controllante SNAI S.p.A. pari a 245.293 euro sono rappresentati dal c/c finanziario infragruppo e comprende gli interessi maturati nell'esercizio calcolati al tasso Euribor a tre mesi più cinque punti percentuali.

**D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

I rISCOINTI attivi ammontano complessivamente a 1.477 euro (1.335 euro) e si riferiscono essenzialmente a costi per assicurazioni di competenza dell'esercizio successivo.

**PASSIVO****A - PATRIMONIO NETTO**

## A. I Capitale Sociale

Il capitale sociale è di Euro 51.000 costituito da n. 98.000 quote da Euro 0,52.

## A.III Riserve di rivalutazione

La riserva Legge 30.12.1991 n. 413 di € 95.549 e la riserva Legge 19.3.83 n.72 di € 23.795 sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio ed ammontano complessivamente a € 119.344.

## A.IV Riserva legale - A.VII Riserva Straordinaria - A.VIII Utili a nuovo

La riserva legale ammonta a 10.280 euro (10.280 euro), quella straordinaria a 7.360 euro (7.360 euro) e gli utili di esercizi precedenti sono iscritti per 129.364 euro (105.500 euro).

## A.IX Utile dell'esercizio

Ammonta a 22.696 euro (23.864 euro) e rileva un decremento di 1.168 euro rispetto all'esercizio precedente.

La composizione del patrimonio netto e le relative variazioni dell'esercizio sono riportate nella seguente tabella.

## **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO**

Immobiliare Valcarenga S.r.l.  
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserve di rivalutazione	Utili (perdite) riportati a nuovo	Risultato netto d'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 1° gennaio 2012</b>	51.000	10.280	7.360	119.344	61.910	43.591	293.484
Destinazione utile dell'esercizio					43.591	(43.591)	0
Utile dell'esercizio						23.864	23.864
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	51.000	10.280	7.360	119.344	105.501	23.864	317.348

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserve di rivalutazione	Utili (perdite) riportati a nuovo	Risultato netto d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 01.01.2013	51.000	10.280	7.360	119.344	105.501	23.864	317.348
Destinazione utile dell'esercizio					23.864	(23.864)	0
Utile dell'esercizio						22.696	22.696
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	51.000	10.280	7.360	119.344	129.365	22.696	340.044

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis) del Codice Civile vengono indicate analiticamente le voci di Patrimonio netto con specifica indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	importo	possibile utilizzazione	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	51.000				
<b>Riserve di capitale:</b>					
- _____		A, B, C			

<b>Riserve di utili:</b>				
- _____		A, B, C		
- Riserva legale		A, B		
- _____		A, B, C		
<b>Totale</b>				
Quota non distribuibile ex art. 2426, c. 5, Codice Civile			-	
Quota non distribuibile per copertura perdite			-	
<b>Residua quota distribuibile</b>				
Legenda: A: Per aumento capitale sociale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci				

Come richiesto dal Principio Contabile OIC n. 1, si riporta, come Allegato \_\_\_\_\_, la movimentazione del Patrimonio netto con riferimento agli ultimi due esercizi sociali.

### B.3 FONDI PER RISCHI E ONERI - ALTRI

Ammonta a 2.893 euro (2.893 euro).

Il fondo era stato accantonato in pregressi esercizi per fronteggiare il rischio derivante dalla risoluzione dei contratti di locazione: il fondo è stato considerato congruo.

### D - DEBITI

Sono esposti in 90.531 euro (68.805 euro) con un aumento di 21.726 euro rispetto all'esercizio precedente che può essere riassunto nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti esigibili entro l'esercizio success.</b>			
<u>Commerciali</u>			
- v/ fornitori	1.899	0	1.899
- controllante SNAI S.p.A.	86.476	66.406	20.070
<u>Diversi</u>			
- tributari	2.156	2.399	-243
<b>Totale Debiti</b>	<b>90.531</b>	<b>68.805</b>	<b>21.726</b>

A seguito dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale, nei debiti v/controlante figurano debiti per oneri da consolidamento (IRES) di 78.667 euro. La differenza si riferisce a \_\_\_\_\_

### D.7 Debiti verso fornitori

Al 31 Dicembre 2013 i debiti verso fornitori sono riassunti nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazione</b>
- Trenno S.r.l.	315	-	315
- Consulenze legali	1584	-	1.584
	<b>1.899</b>	<b>-</b>	<b>1.899</b>

### D.12 Debiti Tributari

In bilancio per 2.156 euro (2.399 euro) rappresentano principalmente l'ammontare del debito verso l'Erario per IRAP per 2.155 euro relativi all'imponibile fiscale dell'esercizio 2013 peraltro controbilanciati da analoghi importi di credito per gli acconti versati nel corso dell'esercizio.



## C) NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a 89.474 euro (98.543 euro) ed è rappresentato essenzialmente dai proventi per la locazione dell'azienda ippica alla consociata Società Trenno S.r.l., per 59.393 euro (59.393 euro), da ricavi per locazioni e recupero costi per 29.963 euro (33.841 euro) e da altri ricavi e proventi per 118 euro (5.309 euro).

#### A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite delle prestazioni per 89.356 euro (93.234 euro) complessive derivano dalla attività immobiliare e comprendono l'affitto dell'azienda ippica alla società consociata TRENNO S.r.l. per 59.393 euro oltre ai ricavi derivanti dalle locazioni delle unità abitative e commerciali agli addetti al settore ippico.

#### A.5 – Altri ricavi e proventi

In bilancio per un importo pari a 118 euro (5.309 euro) costituiti essenzialmente dal riaddebito di spese accessorie per 77 euro (1.535 euro).

### B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a 57.696 euro (61.891 euro) diminuiti di 4.195 euro rispetto all'esercizio precedente. Qui di seguito vengono esaminate le singole voci in dettaglio.

#### B. 7 Servizi

Le spese per prestazioni di servizi, espese in complessivi 18.279 euro (16.943 euro) rilevano un aumento di 1.336 euro rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per i compensi ai consulenti. Qui di seguito riportiamo la composizione della voce di costo, suddivisa per categorie omogenee, con a fianco le variazioni dell'esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione</b>
<u>Prestazioni di servizi da:</u>			
Società Trenno	3.099	3.099	0
SNAI S.p.A.	9.127	9.127	0
Servizi generali	3.250	3.348	-98
Compensi e rimborsi consulenti e legali	2803	763	2.040
Manutenzione su beni propri	0	606	-606
<b>Totale</b>	<b>18.279</b>	<b>16.943</b>	<b>1.336</b>

#### B. 10 Ammortamenti e svalutazioni

In bilancio per 8.404 euro (8.645 euro) con un decremento di 241 euro.

##### Ammortamenti

Evidenziati in 8.200 euro (8.585 euro) sono stati computati secondo criteri economico-tecnici che tengono conto della vita utile residua dei cespiti e risultano compresi nei limiti fiscalmente ammessi.

Qui di seguito riportiamo il relativo prospetto analitico:

<b>CESPITI</b>	<b>Fondo al 31/12/12</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Aliquote</b>	<b>Fondo al 31/12/13</b>
Fabbricati galoppo	208.124	8.200 da 1,81 a 3%		216.324
Attrezzature	697			697
Impianti e macchinari	41.769		15%	41.769
	<b>250.590</b>	<b>8.200</b>		<b>258.790</b>

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Ammontanti a 204 euro (60 euro), rientrano nel limite fiscalmente ammesso.

I crediti in essere, al netto dei rispettivi fondi, sono adeguati al loro presunto valore di realizzo.

B. 14 Oneri diversi di gestione

Ammontano a 31.013 euro (36.303 euro) con un decremento di 5.290 euro rispetto all'esercizio precedente.

Comprendono:

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione</b>
diritti camerali, tasse e cartelle esattoriali	510	510	0
imposta comunale immobili	30.240	29.205	1.035
spese societarie/amministrative	248	527	-279
soprawenienze passive	0	6.061	-6.061
spese varie	15	0	15
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>31.013</b>	<b>36.303</b>	<b>-5.290</b>

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C. 16 Altri proventi finanziari

Ammontano a 12.221 euro (10.190 euro) con un incremento di 2.031 euro rispetto all'esercizio precedente e riguardano essenzialmente interessi attivi sul c/c finanziario verso la SNAI S.p.A.

C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

Non sono presenti nel bilancio al 31 dicembre 2013.

D. RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche nell'esercizio 2013.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Gli oneri straordinari ammontano a 1.665 euro (15 euro) e si riferiscono a imposte relative ad esercizi precedenti.

**22. IMPOSTE SUL REDDITO**

Sono stati effettuati gli accantonamenti ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP per 2.155 euro (2.299 euro) e dell'imposta sul reddito delle società IRES per 17.483 euro (20.652 euro). L'IRAP e l'IRES derivano dall'applicazione delle aliquote correnti al reddito imponibile. Non sono state contabilizzate imposte differite ed imposte anticipate per mancanza dei presupposti.

|

**RAPPORTI VERSO CONSOCIATE, VERSO SOCI ED ALTRE PARTI CORRELATE ALL'IMPRESA, VERSO LA SOCIETA' O ENTE CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E VERSO LE ALTRE SOCIETA' CHE VI SONO SOGGETTE, INFORMAZIONI SU TALI CONTI (OIC 15)**

<b>Società controllante</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Snai S.p.a	12.221	12.368	246.750	86.476
<b>Società consociate</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Società Trenno s.r.l.	59.393	3.099	18.115	315
<b>totale</b>	<b>71.614</b>	<b>15.467</b>	<b>264.865</b>	<b>86.791</b>

I rapporti con la controllante SNAI S.p.A. sono relativi a:

costi per servizi e prestazioni infragruppo per 12.368 euro;  
ricavi per interessi attivi su c/c infragruppo per 12.221 euro.

**INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 6) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non sono presenti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni diversi da quelli commentati nella sezione dedicata ai debiti bancari.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6-ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso 31 dicembre 2013 non è stata operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

**INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

Data la forma di società a responsabilità limitata, la Società non ha emesso azioni, né obbligazioni convertibili o titoli simili.

La Società non ha in portafoglio quote di partecipazione al proprio capitale sociale o a quello di società controllanti, né ha eseguito operazioni di acquisto o di vendita di azioni della società controllante.

La Società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.


Ai sensi dell'art. 2428, 4° comma, Codice Civile, si fa presente che la Società non ha sedi secondarie.

Recenti disposizioni legislative, abrogando i paragrafi da 19 a 19.8 e 26 dell'allegato B, del D. Lgs. n.196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, hanno eliminato l'obbligo della redazione del documento programmatico sulla sicurezza e l'obbligo di darne menzione nella Nota Integrativa al Bilancio. Si da comunque atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 196/2003.

Si segnala che la Società, avvalendosi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, è esonerata dal fornire le informazioni di cui al D.Lgs. 32/2007 che ha novellato l'art. 2428 del Codice Civile.

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare.

**ALTRE NOTIZIE**



In ottemperanza agli obblighi introdotti dal D. Lgs n. 6/2003 in materia di disciplina societaria, e specificatamente con l'introduzione degli articoli 2497-2497 septies in materia di "direzione e coordinamento di società", la società ha indicato e reso pubblico, nei modi e nella forma indicata dall'art. 2497 bis del Codice Civile che la società SNAI S.p.a. con sede in Porcari (Lu) – Via L. Boccherini - è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento.

Ai fini di rispondere agli obblighi di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento indicati dall'art. 2497 bis, comma 4, di seguito sono esposti i dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società SNAI S.p.a., chiuso al 31 dicembre 2012.

La presente nota viene integrata da informazioni riportate negli allegati:

- 1) indicazioni richieste dalla legge 19.3.1983 n. 72 art. 10;
- 2) Sintesi dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllante SNAI S.p.A..

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Porcari, (LU) 17 marzo 2014

L'Amministratore Unico  
*Dr. Marco Codella*

Allegato 1

**B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(valori in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	VALORI AL 31.12.2012					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo Ammortamento	Valore Netto	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni nette	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	AL 31/12/2013
Fabbricati	360			208	152						8	144
Impianti e macchinari	42			42	0							0
Attrezzature indust.li e comm.	1			1	0							0
<b>TOTALE</b>	<b>403</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>251</b>	<b>152</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>144</b>

Nota : il totale delle rivalutazioni viene fornito in allegato, nella sezione "altre notizie integrative, in adempimento a quanto richiesto dall'art. 10 della legge 19/3/83 n. 72"

valori in euro	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Riesposto Esercizio 2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	493.492.457	527.708.183	527.708.183
Altri ricavi e proventi	4.230.315	4.718.646	4.718.646
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.096.208	765.000	765.000
Variazione rimanenze dei prodotti finiti e dei semilavorati	(2.896)	1.763	1.763
Materie prime e materiale di consumo utilizzati	(878.546)	(993.063)	(993.063)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(384.329.539)	(403.072.485)	(403.072.485)
Costi per il personale	(19.855.402)	(18.701.759)	(18.701.759)
Altri costi di gestione	(32.435.803)	(39.690.622)	(39.690.622)
<b>Risultato ante ammortamenti, svalutazioni, proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>61.316.794</b>	<b>70.735.663</b>	<b>70.735.663</b>
Ammortamenti	(57.704.906)	(71.584.495)	(71.584.495)
Altri accantonamenti	(11.053.042)	(4.957.250)	(4.957.250)
<b>Risultato ante proventi/oneri finanziari, imposte</b>	<b>(7.441.154)</b>	<b>(5.806.082)</b>	<b>(5.806.082)</b>
Proventi e oneri da partecipazioni	(6.771.093)	(1.641.721)	(1.641.721)
Proventi finanziari	1.215.161	2.774.914	2.727.047
Oneri finanziari	(45.042.189)	(42.300.511)	(42.300.511)
<b>Totale oneri e proventi finanziari</b>	<b>(50.598.121)</b>	<b>(41.167.318)</b>	<b>(41.215.185)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(58.039.275)</b>	<b>(46.973.400)</b>	<b>(47.021.267)</b>
Imposte sul reddito	11.976.644	5.414.630	5.427.793
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(46.062.631)</b>	<b>(41.558.770)</b>	<b>(41.593.474)</b>
Altre componenti del conto economico complessivo	(3.059.156)	(3.969.704)	(3.935.000)
<b>Utile (perdita) complessivo netto dell'esercizio</b>	<b>(49.121.787)</b>	<b>(45.528.474)</b>	<b>(45.528.474)</b>

SNAI S.p.A.  
Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria

valori in euro	31/12/2012	31/12/2011	Riesposto 31/12/11
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	128.571.025	121.723.781	121.723.781
Beni in locazione finanziaria	17.273.045	27.992.482	27.992.482
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>145.844.070</b>	<b>149.716.263</b>	<b>149.716.263</b>
Avviamento	231.087.971	231.087.971	231.087.971
Altre attività immateriali	151.233.387	184.928.733	184.928.733
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>382.321.358</b>	<b>416.016.704</b>	<b>416.016.704</b>
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	17.941.746	15.762.052	15.762.052
Partecipazioni in altre imprese	45.848	45.848	45.848
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>17.987.594</b>	<b>15.807.900</b>	<b>15.807.900</b>
Imposte anticipate	62.371.811	44.156.901	44.156.901
Altre attività non finanziarie	2.145.844	1.361.776	1.361.776
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>610.670.677</b>	<b>627.059.544</b>	<b>627.059.544</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	3.194.643	2.553.516	2.553.516
Crediti commerciali	67.590.671	63.267.062	63.267.062
Altre attività	36.656.827	38.157.481	38.157.481
Attività finanziarie correnti	14.189.924	5.497.022	5.497.022
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.589.291	37.129.660	37.129.660
<b>Totale attività correnti</b>	<b>131.221.356</b>	<b>146.604.741</b>	<b>146.604.741</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>741.892.033</b>	<b>773.664.285</b>	<b>773.664.285</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale	60.748.992	60.748.992	60.748.992
Riserve	148.650.374	193.268.299	193.303.003
Utile (Perdita) dell'esercizio	(46.062.631)	(41.558.770)	(41.593.474)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>163.336.735</b>	<b>212.458.521</b>	<b>212.458.521</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Trattamento di fine rapporto	1.643.193	1.476.858	1.476.858
Passività finanziarie non correnti	344.425.305	281.184.042	281.184.042
Imposte differite	47.496.056	44.432.834	44.432.834
Fondi per rischi ed oneri futuri	24.560.160	15.467.627	15.467.627
Debiti vari ed altre passività non correnti	1.938.309	5.569.166	5.569.166
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>420.063.023</b>	<b>348.130.527</b>	<b>348.130.527</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	33.218.781	20.158.159	20.158.159
Altre passività	86.813.239	74.892.816	74.892.816
Passività finanziarie correnti	22.360.255	42.274.262	42.274.262
Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	16.100.000	75.750.000	75.750.000
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>38.460.255</b>	<b>118.024.262</b>	<b>118.024.262</b>
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>158.492.275</b>	<b>213.075.237</b>	<b>213.075.237</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>741.892.033</b>	<b>773.664.285</b>	<b>773.664.285</b>

## **SNAI S.p.A.**

Sede legale: Porcari (LU), Via Luigi Boccherini n. 39,  
Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato,  
pari ad € 60.748.992,20.

Codice fiscale e numero di iscrizione  
al Registro delle Imprese di Lucca 00754850154  
REA presso CCIAAA di Lucca numero 166476

\* \* \* \* \*

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**AI SENSI DELL'ART. 2501 QUINQUIES DEL CODICE CIVILE SULLA FUSIONE PER  
INCORPORAZIONE DELLE SOCIETA' INTERAMENTE POSSEDUTE  
FESTA A SOCIO UNICO S.R.L. E IMMOBILIARE VALCARENGA A SOCIO UNICO S.R.L.**

\* \* \* \* \*

#### **1. INTRODUZIONE**

Signori Azionisti,

la presente relazione descrive l'operazione di fusione per incorporazione in Snai S.p.A. delle società interamente possedute Festa S.r.l. a socio unico e Immobiliare Valcarenga S.r.l. a socio unico.

L'operazione (di seguito, anche la "Fusione ") si inquadra nell'ambito di un piano di integrazione volto ad internalizzare in Snai S.p.A. le attività di (i) prestazioni di servizi telefonici, informatici e telematici, di call center, di centralino telefonico, help desk e simili, eseguite ad oggi dalla controllata Festa S.r.l. esclusivamente nei confronti del Gruppo a seguito della cessione del ramo di azienda "call center outbound" (ii) di gestione delle attività svolte dalla controllata Immobiliare Valcarenga S.r.l.

Le motivazioni strategiche e le modalità realizzative dell'operazione sono, di seguito, più diffusamente illustrate.

## **2. LE SOCIETA' PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE**

### **Società incorporante**

"Snai S.p.A." ", con sede in Porcari (LU), Via Luigi Boccherini n. 39, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 00754850154.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 60.748.992,20. Le azioni della Snai S.p.A. rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa sono quotate al mercato Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 14 membri nelle persone dei Sigg.:

- Giorgio Sandi;
- Stefano Campoccia;
- Gabriele Del Torchio;
- Nicola Iorio;
- Massimo Perona;
- Sergio Ungaro;
- Barbara Poggiali;
- Tommaso Colzi;
- Mara Anna Rita Caverni;
- Giorgio Drago;
- Enrico Orsenigo;
- Roberto Ruozi;
- Mauro Pisapia;
- Chiara Palmieri.



La società ha un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti nelle persone di:

Mariateresa Salerno (Presidente);

Massimo Gallina (Sindaco Effettivo);

Maurizio Maffei (Sindaco Effettivo);

Marzia Tremolada (Sindaco Supplente);

Enzo Bermani (Sindaco Supplente);

ed ha affidato la funzione della revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione Reconta Ernest & Young S.p.A..

#### **Società incorporande**

**“Festa S.r.l. con socio unico”** con sede legale in Porcari (LU), Via Luigi Boccherini n. 39, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca 01755450465. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 358.699,18.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri nelle persone dei Sigg.:

- Gabriele Belsito;

- Flavia Costi;

- Alberto Nati;

- Marco Codella.

La società ha un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti nelle persone di:

Alessandro Dolcetti (Presidente);

Elena Albertoni (Sindaco Effettivo);

Carlotta Veneziani (Sindaco Effettivo);

Massimiliano Di Maria (Sindaco Supplente);

Ernesto Caso (Sindaco Supplente);

ed ha affidato la funzione della revisione legale dei conti ex D.Lgs. 39/2010 alla società di revisione Reconta Ernest & Young S.p.A.

**“Immobiliare Valcarenga S.r.l. con socio unico”** con sede legale in Milano (MI), Via Ippodromo n. 100, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03377490150. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 51.000,00.

La società è amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Dott. Marco Codella.

### **3. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE, OBIETTIVI GESTIONALI E PROGRAMMI PER IL LORO CONSEGUIMENTO.**

L'operazione di fusione proposta si inserisce nelle iniziative previste dal nuovo Piano Industriale 2014 - 2016 del Gruppo Snai diretto, più in particolare, ad una razionalizzazione dell'assetto patrimoniale del Gruppo nonché ad una integrazione di alcune delle attività strategiche svolte ad oggi dalle società controllate.

In relazione al perseguimento dei suddetti obiettivi strategici il Piano Industriale prevede essenzialmente il trasferimento all'interno della Società dell'attività di prestazioni di servizi telefonici, informatici e telematici, di call center, di centralino telefonico, help desk e simili, eseguite ad oggi dalla controllata Festa S.r.l. nonché la gestione del complesso immobiliare posto al servizio dell'ippodromo di San Siro.

La Società incorporante, in conseguenza dell'acquisizione del patrimonio delle società incorporate, registrerà:

- un consistente potenziamento della propria struttura patrimoniale;
- una notevole semplificazione e razionalizzazione delle procedure

contabili e amministrative;

- una significativa riduzione dei costi di gestione stante le costose duplicazioni di funzioni, oggi presenti;
- una più agevole e proficua gestione dei flussi informativi all'interno delle società.

#### **4. CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE**

L'operazione di fusione per incorporazione in esame si configura come una incorporazione di società interamente possedute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2505 codice civile, e si realizzerà mediante assegnazione a Snai S.p.A. del compendio patrimoniale delle società incorporate che avverrà secondo il principio di continuità contabile.

Poiché il capitale sociale delle due società incorporate è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione avverrà mediante annullamento del Capitale sociale delle due Società incorporate, senza procedere ad alcun aumento del Capitale sociale di Snai S.p.A. né a concambio di quote.

La Fusione si realizzerà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2013 delle società partecipanti all'operazione coincidenti con i bilanci approvati dalle rispettive assemblee in data 28 aprile 2014 con riferimento a Festa S.r.l. con socio unico e Immobiliare Valcarenga s.r.l. con socio unico e 29 aprile 2014 con riferimento a SNAI S.p.A.

Non è prevista alcuna modifica statutaria nella Società Incorporante. In allegato al Progetto di Fusione, viene riportato lo statuto di Snai S.p.A. al momento vigente.

Gli effetti della Fusione, ai sensi dell'art. 2504 bis codice civile, decorreranno dall'ultima delle date di iscrizione dell'atto di Fusione ovvero dalla diversa data

successiva eventualmente indicata nell'atto di Fusione. Per gli effetti di cui all'art. 2501-ter n. 6 codice civile, richiamato dall'art. 2504 bis codice civile, dalla stessa data saranno imputati al bilancio delle Società Incorporante gli effetti contabili della fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari per specifiche categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per la Società Incorporante .

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

#### **5. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE**

Ai sensi dell'art. 172 del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la Fusione non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni delle Società Incorpore. Inoltre, non concorre a formare il reddito della Società Incorporante l'avanzo di fusione eventualmente iscritto nel bilancio per effetto della Fusione.

I beni ricevuti dalle Società Incorpore sono valutati fiscalmente in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte dirette presso la Società incorporate.

Non sussistendo nel patrimonio netto della Società incorporate riserve in sospensione d'imposta, non si pone l'esigenza di una loro ricostituzione nel bilancio delle Società Incorporante al fine di consentire il mantenimento dell'originario regime fiscale.

L'operazione non comporta alcuna mutazione degli effetti derivanti dall'opzione alla tassazione di gruppo (c.d. Consolidato fiscale nazionale).

Dalla data di efficacia della Fusione, le posizioni soggettive della Società incorporate ed i relativi obblighi strumentali sono attribuiti alla Società Incorporante.

La Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito di applicazione dell'I.V.A., ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. n. 633/1972, ed è soggetta ad imposta di registro in misura fissa.

## **6. CONCLUSIONI**

Signori Consiglieri, siete invitati:

- (i) ad approvare il progetto di fusione della società interamente controllate Festa S.r.l. a socio unico e Immobiliare Valcarenga S.r.l. a socio unico in Snai S.p.a. ai sensi dell'articolo 2504 bis del codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2013 che coincidono con i rispettivi bilanci di esercizio;
- (ii) di delegare il Presidente alla esecuzione delle opportune formalità circa il deposito per l'iscrizione del "Progetto di fusione" nel Registro delle Imprese.
- (iii) di conferire al Presidente medesimo apposito mandato per:
  - espletare tutte le incombenze e le formalità, nessuna esclusa o eccettuata, ritenute necessarie od utili per perfezionare l'operazione sopra descritta;
  - apportare al progetto di fusione qualunque modifica od integrazione, sia che fosse richiesta in sede di deposito presso il Registro delle Imprese delle deliberazioni richieste dal Codice Civile, sia che fosse utile per l'ultimazione dell'operazione;
  - intervenire all'atto di fusione.

Porcari, 8 maggio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Giorgio Sandi